Anno 123 - Numero 33

Venerdì 10 Febbraio 1989 - L. 1000

Il tempo che farà: SERENO TO POCO NUVOLOSO 1 VARIABILE

Temperature di ieri: Max. Messina 18° · Min. Bolzano -4° · Torino (media) +0,9

Previsioni a pagina 11

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221.121 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6648.334-335; Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 7104): consegna decentrata prima anno L. 235.000 - Estero L. 500.000 - Usa: La Stampa (USPS 684-830) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 500 yearly $ numbers a week (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101 and at additional mailing offices). Send address changes to La Stampa, 11 - 03 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Copia arretrata L. 2.000 - Estero: (spedizione via aerea *) Austria sc. 18; *Belgio fr. 55; *Canada $ can. 1,75 (Vancouver $ can. 2,00); *Danimarca kr. 11; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 7; Francia fr. 8; *Germania D.M. 2,00; *Grecia dr. 180; *Inghilterra p. 90; Lussemburgo fr. 62; *Norvegia kr. 12; *Olanda fl. 2,20; *Portogallo esc. 180; *Spagna pts. 175; *Svezia skr. 11; Svizzera cts. 2; Svizzera Ticino frs. 1,80; *Usa $ 1,75; *Usa West Coast $ 2,00; Concess. esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino: Modulo mm 42x45; festivi, posiz. a data di regime tariffe in parentesi. Occasionali L. 815.000 (738.000); Comm. L. 580.000 (656.000) - Pubbl. economica L. 700.000 (640.000); Ricerche pers., e-venerdì, L. 615.000 (738.000) - Finanz. e legali L. 710.000 (652.000) - Necrologi L. 8.500 parola (Famiglie L. 7.200) - Echi L. 17.000 a linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE
DOLLARO 1385,405 -0,045
MARCO 729,075 -0,175
BORSE
MILANO (Comit) 579,97 -0,09%
NEW YORK (Dow Jones) 2322,04 -20,17

OGGI
Torino Sette
Settimanale per scoprire la città

L'ipotesi che sembra prevalere nell'inchiesta sulla tragedia del Boeing Usa con 137 passeggeri italiani

Azzorre: «Errore del pilota»

Il comandante del «707» ha girato a sinistra, verso la montagna, mentre la carta di navigazione imponeva la svolta a destra, sul mare - Ma non si esclude un guasto alle apparecchiature di bordo

DAL NOSTRO INVIATO

SANTA MARIA (Isole Azzorre) — La cabina di pilotaggio l'hanno trovata sul versante Nord della collina, coi cadaveri dei due piloti schiacciati contro il vetro. Il carrello e la coda sono qui, ad oltre un chilometro di distanza, sul costone Sud che guarda l'aeroporto, seminascosti dalla selva di conifere e piante tropicali che copre Pico Alto. Le ali sono rimaste sul crinale dove si è schiantato l'aereo, divise in tanti pezzi.

Intorno un mare di schegge annerite dal fumo, sedili divelti e bruciacchiati, pezzi di stoffa rimasti appesi ad ogni ramo, i mille oggetti che accompagnano ogni vacanza sparsi dappertutto: carte da gioco, giornali, libri, maschere da sub e pinne, stecche di sigarette ancora da aprire. E cadaveri smembrati, sfigurati, irriconoscibili. Ieri sera ne erano stati recuperati un centinaio, di cui trenta identificati solo grazie ai documenti che avevano addosso. Ma è un conto quasi impossibile. Gli arti e i brandelli di corpi umani sono innumerevoli, è difficile metterli insieme.

Il viaggio del Boeing 707 della Independent Air verso l'isola di Santo Domingo è finito contro questa piccola montagna alta quasi 900 metri, con 137 passeggeri e 7 membri dell'equipaggio. L'aereo veniva da Nord, e quando si è schiantato si è spezzato e ribaltato, con la coda che ha proseguito ancora per un pezzo verso l'aeroporto. Questo è certo, ma che cosa sia accaduto a bordo prima dello schianto, che tipo di manovre il pilota abbia voluto fare, perché non lo abbia visto la punta di Pico Alto volando 600 metri più basso dell'altitudine di sicurezza, è ancora un mistero.

Le autorità locali sembrano propendere per la tesi del «fattore umano», l'errore del pilota che non si è accorto, forse anche per colpa della nebbia che proprio in quel punto era fittissima, di volare dritto verso la cima della montagna. Il sindaco di questa piccola isola delle Azzorre, José Umberto Chaves, dice che il tipo di manovra fatto dal Boeing è normale per questo aeroporto: un passaggio sopra la pista, poi un giro intorno a Pico Alto e infine l'atterraggio. Uno scalo previsto regolarmente autorizzato dalla torre di controllo. Ma mentre sulla pista il comandante Daugherty è passato all'altezza standard di 1000 metri, quando si è trovato sulla montagna era a meno di 600, rendendo inevitabile l'impatto.

Questa la versione del sindaco, che però contrasta con quella che circola in aeroporto. Gli operatori della torre di controllo hanno l'ordine di tenere la bocca chiusa, ma un pilota delle linee aeree Sata, quelli che coprono i voli interni fra le isole dell'Arcipelago, ha raccontato fin dall'altro ieri pomeriggio che se un apparecchio arriva sulla pista da quella direzione vuol dire che qualcosa non ha funzionato nelle manovre di atterraggio; non è affatto normale che su Santa Maria si atterri con quella procedura. Inoltre si racconta che con la torre di controllo il Boeing ha avuto solo un contatto, chiedendo di poter scendere fino a quota 1000 metri, senza ricevere nessuna istruzione per l'atterraggio.

Gli altri dubbi riguardano le apparecchiature a bordo dell'aereo. Possibile che il pilota non si sia accorto di volare ad una quota più bassa del consentito? Ha sbagliato lui o non ha funzionato l'altimetro a bordo? Oppure è stato un cedimento strutturale dell'aereo a determinare la caduta e quindi lo schianto? Dalla torre di controllo non si sono accorti di nulla, riferisce ancora il sindaco, perché l'aeroporto non è dotato di un sistema radar, mentre ha sistemi di atterraggio sia strumentali sia a vista. A suo dire è uno degli scali più sicuri.

Giovanni Bianconi

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Una virata incomprensibile

Una manovra al momento incomprensibile: il pilota del Boeing ha compiuto una virata a sinistra, dirigendosi verso la montagna all'interno dell'isola di Santa Maria, nonostante l'avvertimento riportato sulla carta di navigazione che impone invece di virare a destra, sul mare. Con il passare delle ore, anche se una spiegazione resta lontana, si stanno acquisendo alcune certezze sugli ultimi istanti di volo del Boeing: una è proprio questa manovra, che non avrebbe mai dovuto essere compiuta. L'avvertimento riportato dalla carta dice: «*Prudenza. Tutte le manovre al disotto dei 914 metri devono essere fatte solamente ad Ovest dell'aeroporto*», cioè, poiché l'aereo arrivava da Nord, virando a destra. In caso di mancato approccio, se il pilota non vede la pista a 600 metri deve virare per 280 gradi a destra e salire a 914 metri. Non risulta che vi sia stata una riattaccata.

Lo scalo di Santa Maria è giudicato da un pilota dell'Aeronautica Militare che vi è atterrato più volte «*piuttosto facile*», con una strumentazione adeguata. La mancanza di un radar di avvicinamento ha però impedito ai controllori di accorgersi che l'aereo si stava dirigendo contro la montagna.

L'aeroporto. E' situato lungo la costa, con la pista di 3084 metri con direzione Nord-Sud parallela al mare, che dista oltre un chilometro: il Pico Alto, la montagna contro cui si è schiantato l'aereo, si trova a circa 10 chilometri all'interno. In considerazione dei venti dominanti nella zona gli atterraggi avvengono prevalentemente da Nord ed è per questa che in tale direzione è installato il sistema di atterraggio strumentale (Ils).

Condizioni meteorologiche. Proprio alle 13, l'ora dello schianto, la stazione meteo dell'aeroporto ha emesso un bollettino da cui risulta: visibilità di oltre 10 chilometri, vento poco meno di 30 chilometri l'ora, poche nubi a meno di 400 metri, nubi più fitte oltre i 900 metri.

Torre di controllo. Il pilota si è messo in contatto quando era a circa 900 metri di quota e non ha chiesto un atterraggio di emergenza.

Impianti. L'aeroporto è dotato di Ils di prima categoria, la meno sofisticata, che consente atterraggi con visibilità orizzontale di 800 metri e verticale di 60 (se il pilota a tali distanze non vede la pista deve rinunciare all'atterraggio e riattaccare).

Scatole nere. L'ascolto del «voice recorder» (registratore delle conversazioni terra-bordo) potrà rivelare se vi siano stati errori nelle istruzioni date al pilota dai controllori di volo; il «flight recorder» dovrebbe consentire di accertare se vi sia stato qualche guasto negli apparati del velivolo; dovrebbe anche permettere, analizzando la posizione delle varie superfici di controllo, di ricostruire con precisione la traiettoria del quadrigetto negli ultimi minuti di volo.

Vittorio Ravizza

ALLE PAGINE 6 E 7

- I parenti delle vittime: Un maledetto «regalo di Natale»
- Sotto accusa i mercanti dell'aria

Isola Santa Maria. Fra i boschi di Pico Alto una parte della carlinga squarciata del «707»

Una fessura sul Concorde Ordinata revisione

LONDRA — L'Ente britannico per l'aviazione civile ha ordinato ieri alla British Airways di effettuare controlli strutturali sui sei «Concorde»: in uno degli aerei supersonici è stata trovata una crepa sulla fusoliera.

La fessura è stata scoperta durante la normale manutenzione all'aeroporto londinese di Heathrow. Era situata sulla parte alta, anteriore, della fusoliera.

La «Civil Aviation Authority» ha chiesto che, dei cinque Concorde in servizio per la compagnia di bandiera britannica, siano sottoposti a urgente revisione quelli con oltre 3500 cicli di decollo-atterraggio.

L'aereo anglo-francese (che è l'unico velivolo di linea occidentale che vola a velocità bisonica), è in servizio ormai da dieci anni. Anche le autorità francesi hanno ordinato controlli straordinari sui «Concorde» della Air France. *(Ansa)*

Chi comanderà nella casa comune pci-psi?

Le chiavi della sinistra

Ha suscitato grande sorpresa l'appello di Craxi al pci (e al psdi) per un rassemblement fra partiti fratelli in una nuova casa comune, da edificare al più presto e possibilmente entro il 1992. Ma a ben vedere, non c'è motivo di stupirsi più che tanto. Quello di Craxi è una sortita obbligata, addirittura inevitabile se si tien conto del modo in cui si era andata assestando negli ultimi tempi la scacchiera politica italiana, con ormai tutti i pezzi sottosopra. In questa scacchiera revisionata fu tenta la classica mossa del cavallo, due passi avanti e uno a sinistra, ma la tenta solo dopo che l'alfiere Achille Occhetto gli ha mosso sotto scacco la casella di partenza. Fa il salto del cavallo perché quell'altro ha fatto il salto della quaglia.

Il gioco è perfino troppo ovvio. Nel momento in cui Occhetto si proclama socialdemocratico e addirittura liberale, e fa provvista di amenità presentabili un po' ovunque e scorrazza su e giù fra Strasburgo e Bonn in attesa di farsi ricevere anche in San Pietro, cos'altro potrebbe fare Bettino Craxi? Lo prende in parola e rilancia. Un pci così scolorato è ormai praticabile di tutti, va bene anche a Gava e Forlani, per non parlare di Andreotti e La Malfa, il cui macchinone che ansima ma intanto si è messo in moto, per giunta in più direzioni. A Craxi non resta che intercettarla a metà strada, cercando anche di alleggerirla di qualcuno dei passeggeri. Ci sono dei convertiti alla porta? Meglio farli entrare nel condominio prima che vadano a infilarsi nei palazzi della concorrenza.

Si tratta solo di vedere chi tiene in mano le chiavi del condominio. In ogni casa comune c'è sempre un capofamiglia che stabilisce gli orari, distribuisce gli inviti e impone il ménage complessivo. A chi toccherà stavolta l'ambito ruolo?

Le maggiori probabilità, al momento, sembra averle il segretario del psi, Bettino Craxi. E' lui per adesso a pilotare il gioco. Il suo compromesso Occhetto arriva all'appuntamento col fiato un po' grosso, affaticato dalle troppe acrobazie e impedito da troppi pesi frenanti (Pajetta che ha nostalgia dei tempi eroici, Natta che diffida dei cambiamenti bruschi, Bufalini che accende continuamente candeline sotto il ritratto di Togliatti). Per quanto agile e ben allenato, il segretario comunista si trova ad affrontare la partita con un sensibile handicap. Ha sì snidato Craxi, ma adesso deve fronteggiarne l'iniziativa da posizioni meno favorevoli. Craxi invece ha dalla sua un doppio vantaggio. Fra gli

Livio Zanetti

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

Durante il processo alla Camera, l'imputato Donat-Cattin attacca Violante

«Hai mandato in galera un innocente»

Il deputato pci aveva detto: «Il ministro è pericoloso per la salute degli italiani» - Immediata la reazione: «Lei, col sistema del sospetto, ha già rovinato altre persone» - L'allusione a Edgardo Sogno - Respinta la sfiducia

ROMA — Le mozioni di sfiducia presentate contro il ministro Donat-Cattin — di cui un folto gruppo di parlamentari dell'opposizione aveva chiesto nei giorni scorsi le dimissioni, per la sua politica in materia di aborto, Aids, inquinamento delle acque — sono state respinte. Il voto è stato pronunciato in tarda serata, alla Camera: 179 deputati hanno votato per le dimissioni, 278 contro.

In difesa del suo ministro è sceso in campo De Mita che, nell'invitare i deputati a respingere la mozione di sfiducia, ha detto: «*Donat-Cattin non si è discostato, nel suo operato, dall'osservanza delle leggi e dalle linee di politica generale di governo di cui il presidente del Consiglio è responsabile*».

La lunga giornata del «processo» a Donat-Cattin è stata turbata da un tumultuoso incidente, che ha sollevato «*un problema istituzionale che investe la responsabilità del governo*» come ha riconosciuto De Mita.

Stava parlando l'on. Luciano Violante, comunista, magistrato di inchieste scomode negli anni del terrorismo e dei tentativi di golpe dell'estrema destra. Violante aveva dichiarato che Donat-Cattin «*è un ministro pericoloso per la salute degli italiani*». Quindi: «*Dice che si sente poco protetto. Questa dichiarazione ci scandalizza. Il ministro guadagna la sua forza non da coperture esterne ma dalla capacità di fare il ministro. Dice: io sono poco protetto. Poco protetto da chi?*».

Donat-Cattin lo ha interrotto: «*Questo riguarda la pastra iniziativa, non me! Voi sparate su di me. E' sottile la responsabilità*». Il clima dell'aula si è andato riscaldando. Violante ha replicato: «*Noi non spariamo su nessuno. Stiamo ponendo una questione relativa alla sua pessima politica della sanità e chiediamo le sue dimissioni perché lei è un cattivo ministro*». Donat-Cattin, in mezzo a un crescendo disordinato di voci: «*Lei, ominicchio Violante, con i suoi sistemi di sospetto, ha rovinato altre persone nella sua vita... che sono state in prigione per atti da non qualificare operati da lei... Con il sistema del sospetto lei ha mandato in galera gente che si è battuta per liberarci...*».

E' successo il finimondo. I banchi del msi si sono levati applausi sottolineando — forse — il riferimento all'inchiesta della magistratura torinese che inquisì Edgardo Sogno e un gruppo di cosiddetti «partigiani bianchi», a suo tempo nelle file della Resistenza. Nilde Iotti ha ammonito Donat-Cattin: «*Onorevole ministro, non le è consentito fare simili affermazioni. Se ne ha cognizione, ha altre strade da percorrere!*».

Grida. Applausi dal gruppo pci. Ancora una volta Violante: «*Il ministro della Sanità non si sta comportando da ministro della Repubblica. Mi pare che sia molto debole dal punto di vista politico*». Violante a De Mita, che sedeva a fianco di Donat-Cattin: «*Ritengo che lei signor Presidente si accinga a difendere il ministro della Sanità. Ma temo che questo sia uno di quei casi in cui due debolezze non fanno una forza*».

Sono seguiti momenti di grande emozione e tensione, dentro e fuori l'aula. Il presidente dei deputati comunisti, Zangheri, ha chiesto che gli atti della seduta vengano trasmessi alla presidenza del Senato «*perché si prendano gli opportuni provvedimenti per le parole rivolte all'on. Violante*», e ha invitato De Mita «*a dissociare il governo dalle aberranti dichiarazioni del ministro*». L'on. Rodotà ha ribadito che deve essere immediata la presa di posizione della presidenza su «*chi ha pronunciato quelle indegne parole*».

De Mita si mordeva nervosamente le unghie. La confusione era massima. Donat-Cattin si è levato in piedi e ha dichiarato: «*Di quello che ho detto, mi assumo personalmente ogni responsabilità in qualsiasi sede*». La Iotti suggeriva a Violante di chiedere — secondo il regolamento — un giurì d'onore per «*fare chiarezza*».

Di nuovo Violante ha preso la parola, con la voce rotta dall'emozione: «*Non mi ritengo offeso nella mia dignità. Ho fatto solo il mio lavoro, come tanti altri magistrati*».

Liliana Madeo

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

La polizia cattura i rapitori della diciassettenne sequestrata tre giorni fa ad Omegna

Liberata Alessandra, era incatenata in un pozzo

DAL NOSTRO INVIATO

OMEGNA — Alessandra Alessi, 17 anni, rapita martedì, è stata liberata dalla polizia. Era incatenata in un cunicolo della frazione Brolo di Nonio. Sta bene. Tre i rapitori che sono stati arrestati: due fratelli e un loro amico. Tutti incensurati, nati e residenti a Omegna. Tiziano Rainoldi, 22 anni, falegname, Ernesto e Fiorenzo Guglielminetti, di 21 e 28 anni. Abitano nella stessa casa, in via Varallo 44.

Alessandra sta bene, quando ha visto gli agenti ha chiesto: «*Ma chi siete?*». «*La polizia*». Poi è scoppiata a piangere e si è gettata tra le braccia di Piero Sassi, capo della Criminalpol di Torino, e Maurizio Giannuzzi, del commissariato di Omegna.

I tre rapitori avevano bisogno di soldi e devono aver studiato il sequestro da tempo. Sapevano che in un bosco di Brolo c'era un cunicolo per lo scarico delle acque, coperto da una pesante lastra di cemento, quasi un pozzo. Una prigione perfetta, dove la ragazza avrebbe anche potuto lasciarci la vita per la carenza d'aria e la forte umidità. Per raggiungere il luogo dove era incatenata, la polizia ha dovuto rimuovere il pesantissimo coperchio, scendere in verticale per 5 metri e percorrerne in orizzontale altri dieci. Il buio era assoluto tanto che quando i rapitori le portavano da mangiare, solo biscotti, non avevano neppure bisogno di coprirsi il volto.

Sembra che la ragazza non conoscesse i tre, sicuro invece probabilmente frequentavano la stessa piazza, gli stessi amici. Per rapirla hanno usato un'auto familiare che al posto dei vetri aveva lamiere. Si sono appostati nella porta carraia dell'ex palazzina della Saub e quando l'hanno vista arrivare si sono messi sul volto le maschere di carnevale. Quando li ha scorti, la ragazza deve avere anche sorriso, ma è stata brutalmente afferrata e gettata sull'auto. Che si è allontanata in direzione di Gozzano per poi piegare verso Pella, quindi raggiungere Brolo, la prigione. Erano le 17 e un'ora e mezzo dopo uno dei tre già telefonava alla signora Alessi per informarla che sua figlia era stata rapita.

Ma la vettura era stata notata da un'anziana donna che ha poi avvisato la polizia. Ed è stata la testimonianza decisiva. Gli agenti hanno lavorato molto e bene. Già nella notte tra martedì e mercoledì avevano i nomi dei sequestratori, ma mancava la prova che doveva inchiodarli. E l'hanno trovata proprio sulla «familiare» dove i rapitori avevano dimenticato «*quel qualcosa*» che alla polizia è servito per l'ultimo passo. La scorsa notte i tre sono stati fermati e portati in commissariato. Non è stato facile farli parlare: «*Vi sbagliate, non sappiamo niente, saranno dei calabresi, lasciateci tranquilli*».

Ma uno di loro non ha retto alno in fondo. Sassi gli ha fatto capire che se si decideva a collaborare, al processo non avrebbero tenuto conto. Così il ragazzo ha parlato, ed era già il pomeriggio di ieri. Alle 17 si è deciso ad accompagnare la polizia sul posto. Raccontano i due funzionari, Sassi e Giannuzzi: «*Abbiamo faticato non poco per sollevare quel coperchio. Poi abbiamo guardato giù e sembrava la bocca dell'inferno. Siamo scesi appruppati ai pioli di ferro e ci siamo infilati nel tunnel camminando carponi. Quando abbiamo acceso la pila, Alessandra era là, seduta a terra, incatenata. Povera ragazza, non aveva la forza di parlare. E solo quando l'abbiamo portata fuori, all'aperto, ha capito e ci ha chiesto: ma chi siete?*».

Poi la corsa al commissariato, l'arrivo dei genitori di Alessandra e di tutti i parenti. Una scena straziante, piangevano il padre, la madre, i poliziotti. La notizia che la ragazza era libera è stata data da una radio locale «Spazio 3» e nel giro di pochi minuti la via Luigi Cornoldi, dove ha sede la polizia, si è riempita di folla. Tutti volevano vedere Alessandra, che per un momento si è affacciata al balcone del primo piano. E' stata accolta da un applauso. Al piano terra c'erano i rapitori: tre ragazzi pallidi e spaventati che hanno sempre tenuto la testa bassa. «*Ma perché l'avete fatto?*», ha domandato il procuratore della Repubblica di Verbania, Piero Bechi. «*Avevamo bisogno di soldi*».

Alle 21, Alessandra è uscita dal commissariato per tornare a casa. Forse si è anche spaventata perché tutti volevano abbracciarla, rischiavano di soffocarla. E' salita sull'auto con il padre, accompagnata a casa dalla sua più cara amica, Valentina, che da quando ha saputo che era stata trovata non ha mai smesso di piangere.

Aldo Popaiz

■ Mondiali di sci, Tomba solo 7°

VAIL — Lo slalom gigante dei mondiali di sci ha dato un'altra delusione agli sportivi: Alberto Tomba si è classificato soltanto 7°. Ha vinto l'austriaco Mierlich davanti al connazionale Mayer e allo svizzero Zurbriggen. Quarto un altro dei favoriti, Girardelli. Determinante per Tomba un grave errore nella prima manche conclusa al 15° posto; una buona seconda manche gli ha permesso di recuperare otto posizioni. Domenica per l'azzurro l'ultima occasione di medaglia con lo slalom speciale.

Allo sport i servizi del nostro inviato Carlo Coscia

Un giornale di Mosca: «Disonore sull'Armata Rossa»

Kabul, la sporca guerra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — C'erano anche «traditori», c'era anche chi sorrideva a veder torturare il nemico, c'erano soldati vili. Mentre l'Armata Rossa torna a casa, ad accoglierla non c'è soltanto il suono rassicurante dell'eroismo e dell'«internazionalismo».

Ci sono, anche, storie forse difficili da raccontare, il volto oscuro della guerra che finora si era preferito lasciar fuori dai giornali. E' la *Komsomolskaia Pravda* a raccogliere questa sfida dolorosa, a dire quello che tutti s'immaginavano: che la guerra d'Afghanistan è stata come ogni altra, e i suoi soldati come tutti gli altri.

C'è la storia del giovane Ghulam Sakhi, un afghano fatto prigioniero da una colonna. I sovietici lo costringono a «correre davanti al convoglio, le mani legate dietro la schiena, legato con una corda al primo blindato». Ghulam deve «indicare», cioè mostrare quali sono i «nemici» fra la popolazione. Mentre «gli elicotteri che sembrano sciacalli in cerca della preda» sorvolano il villaggio, Ghulam ne consegna uno, subito affidato al *Khad*, polizia segreta afghana. E' la fine: «*Gli uomini del Khad gli parlano da amici, ma uno toglie il turbante all'uomo appena catturato e lo strangola. Tutti sorridono tranne il prigioniero, che strabuzza gli occhi e muove dicendo Salam*».

C'è la storia del giovane soldato senza nome. Accadde durante un'imboscata, quando «sembrava che sparassero da ogni parte»: «*Davanti all'autoblindo corre un uomo col mitra fra le mani, e una raffica lo scaraventa a terra. Ci fermiamo, il comandante ordina al giovane soldato di cercare il ferito, ma il soldato si rifiuta, ha paura. Il comandante alza la voce, e lui obbedisce anche se di malavoglia. Gli altri gli coprono le spalle, l'afghano ferito è a tre passi dall'autoblindo, fra l'erba. Il soldato arriva quasi su di lui, ha paura e rovescia sul ferito il caricatore intero*».

C'è la storia del «giovane Aleksei», nato nella Russia meridionale e «allevato senza padre»: «*Dal suo arrivo in Afghanistan, si distingue per gli scherzi alle reclute*», e quando gli viene affidata la guardia dei blindati, «*vende la benzina ai ribelli*». Finché lo scoprono, e lui «*fugge e annuncia ai primi afghani che incontra di volersi battere contro i sovietici*». Dopo una «prova» e un soggiorno in Iran, si unisce ai ribelli, impara il Corano e «combatte». Lo hanno ripreso, e adesso è in attesa di essere rinviato in Patria.

Emanuele Novazio

Dopo il severo richiamo della Banca d'Italia al governo

De Mita a Ciampi: obbedisco

Presto tagli per sanità e trasporti - Si pensa di portare a 65 anni l'età pensionabile - Due fasce per le detrazioni: totale (mutui prima casa e già stipulati), 26% (spese mediche, scolastiche e assicurative)

ROMA — Alle critiche senza precedenti che il governatore Carlo Azeglio Ciampi ha rivolto al governo, Ciriaco De Mita risponde: agiremo subito. I severi tagli alla spesa pubblica consigliati dalla Banca d'Italia sono esattamente ciò che il governo intende fare. Il presidente del Consiglio avrà oggi sul tavolo il documento preparato dai suoi esperti, con proposte concrete per spendere meno nella sanità, nella previdenza, nel pubblico impiego, nei trasporti.

«Terremo conto di quanto detto dal governatore» dichiara De Mita. A Palazzo Chigi tutto sembra pronto perché dei tagli possa discutere una riunione del Consiglio dei ministri la prossima settimana, prima dunque del congresso dc. Ma la decisione deve ancora essere presa. Tempi e modi per l'esame dei tagli dipendono non poco dall'intricatissimo gioco politico che è in corso dentro la democrazia cristiana e fuori.

Se De Mita decidesse una azione di forza sui tagli, potrebbe tentare di recuperare alla sua politica economica l'autorevolezza perduta. Repubblicani e liberali lo appoggerebbero senz'altro. I socialisti difficilmente potrebbero ostacolarlo, perché le misure proposte degli esperti di Palazzo Chigi ricalcheranno il documento presentato tre settimane fa dal ministro del Tesoro Giuliano Amato. E anche nella dc la politica dei tagli sta forse guadagnando un po' di terreno.

Pur nella preoccupazione divorante per lattiche e strategie del congresso, molti nella dc si sono sentiti un po' scorbacchiati in questi giorni: da una parte il dialogo tra Amato e il segretario comunista Achille Occhetto sulla politica del rigore, su un possibile «risanamento riformatore», dall'altra il monito severissimo del Governatore Ciampi; e poi, anche, la rinnovata pressante della Confindustria di procedere ai tagli di spesa per evitare la stretta monetaria e la recessione.

Così anche tra i democristiani meno favorevoli a De Mita, una spinta ad agire si fa strada. «Occorre riprendere iniziativa — dice il ministro della Funzione pubblica Paolo Cirino Pomicino — e reagire a chi tenta di presentare la dc come delegittimata a governare, incapace di affrontare la situazione». Ma quali saranno, poi, le reazioni della platea del congresso a un capo del governo che chiede sacrifici, che chiede di mettere in pericolo consolidati consensi elettorali?

L'ultimatum posto dal governatore — o il governo decide i tagli subito, o la Banca d'Italia attua una stretta monetaria feroce con possibili effetti collaterali assai più dannosi che in passato — potrebbe perfino, secondo alcuni, rafforzare De Mita. Quanto queste interpretazioni siano paradossali e quanto no, lo si vedrà presto. I tagli ai quali gli esperti stanno lavorando colpiscono privilegi difficili da rimuovere, vissuti anzi come diritti intangibili.

Per esempio, nella previdenza si pensa di mutare in più punti il meccanismo di calcolo della pensione, tra l'altro allungando il periodo di riferimento dagli ultimi 5 anni forse a 10; di elevare l'età di pensione a 65 anni; di cancellare la pensione anticipata agli statali dopo 20 anni di servizio. I lavoratori che vorranno assicurarsi trattamenti superiori a quelli garantiti dal sistema obbligatorio potranno versare contributi volontari aggiuntivi.

Frattanto, non è semplice per il governo districarsi dal pasticcio fiscale dove si mescolano il decretone di Capodanno e l'attuazione dell'accordo con Cgil-Cisl-Uil. Ieri alla Camera, in una riunione che doveva restare segreta, si è discusso per tutto il pomeriggio di come risolvere la questione degli oneri deducibili. Emerge una soluzione (ancora incerta in qualche dettaglio) diversa da quella concordata con i sindacati, che aveva sollevato vivacissimi proteste.

Il governo non può assumersene la responsabilità diretta, perché smentirebbe l'intesa con Cgil-Cisl-Uil (all'quota del 32 per cento su tutti gli oneri deducibili). Con un po' di ipocrisia, la responsabilità sarà dei deputati della maggioranza, non il consenso tacito del ministro Emilio Colombo. Gli oneri verranno divisi in due categorie: una deducibile per intero (mutui prima casa, mutui già stipulati, e altre spese «più necessarie»), una a cui applicare una aliquota del 26 per cento (spese mediche, scolastiche, assicurazioni).

Proprio questo faticoso procedere rafforza una delle critiche di Ciampi: l'accordo governo-sindacati prevedeva anche forti aumenti di entrate, che però o sono di laboriosa attuazione o non sono stati ancora definiti. La nuova soluzione per le deduzioni viene incontro alle proteste ma riduce il gettito fiscale.

Stefano Lepri

■ «Non recupera l'inflazione chi dà in affitto a equo canone»

BOLOGNA — «Se il disastro della finanza pubblica costringe il governo a raschiare il fondo del barile dobbiamo aspettarci il peggio, ma sia ben chiaro che un'imposizione aggiuntiva sulla casa non trova giustificazione». Lo ha dichiarato il responsabile dell'osservatorio immobiliare di Nomisma. «Chi ha investito in immobili nel decennio — ha detto — non ha mediamente accresciuto in termini reali il proprio patrimonio né ha realizzato redditi e chi ha locato ad equo canone ha recuperato solo il 75% dell'inflazione». (Ansa)

Perché il governatore è passato dagli encomi alle critiche

«Il governo ha sciupato una occasione preziosa»

«Tre mesi d'inerzia hanno sfiduciato il mercato finanziario» - «Inflazione al 6%»

ROMA — All'ultima assemblea della Banca d'Italia, quella del 31 maggio, il governatore Carlo Azeglio Ciampi, aveva parlato in termini lusinghieri della manovra economica del governo: «Il Piano di risanamento muove da una diagnosi valida; imposta le linee da seguire». Ancora alla fine dello scorso ottobre Ciampi, dalla tribuna del Forex (l'associazione dei cambisti), dava un'ampia sufficienza alla finanziaria '89, pur avvertendo che «la finanza pubblica resta l'ipoteca più grave sulle possibilità di uno sviluppo regolare e sostenuto».

Un *feeling* che si è bruscamente interrotto l'altro ieri, quando il governatore, davanti alla commissione Bilancio della Camera, ha bocciato il governo De Mita, incapace di mettere un freno alla spesa pubblica, ormai fuori controllo. E Ciampi ha usato toni duri, non consueti al suo stile di pacata fermezza. Un intervento dettato dal disappunto e dalla preoccupazione di veder persa «l'occasione preziosa» offerta dalla favorevole congiuntura dell'89. Dalla Banca d'Italia non filtrano spiegazioni o ulteriori precisazioni sui motivi di una così clamorosa rottura. Nella consuetudine di Via Nazionale, il riserbo è di rigore. Comunque, basta leggere con attenzione il testo dell'intervento di Ciampi per capire i motivi del cambiamento di giudizio sull'operato di De Mita.

La principale accusa del governatore è che negli ultimi tre mesi l'inerzia del governo sul fronte della spesa pubblica ha mandato in fumo la fiducia del mercato finanziario e dei risparmiatori. Quel «moto di fiducia» è stato smorzato dalla realtà del disavanzo dei conti dello Stato (fuori di 9000 miliardi nell'88 e più ad un importo complessivo sopra i 130 mila miliardi nell'89, contro una previsione di 117 mila miliardi) e da un'inflazione che ormai viaggia pericolosamente vicino al 6 per cento.

Non è la prima volta, si fa osservare in ambienti vicini alla Banca centrale, che il governatore si mostra preoccupato per la finanza pubblica. Ma stavolta ha caricato i toni, forse perché consapevole che questo è l'ultimo appello buono per riprendere il giusto sentiero. «Se non si provvederà a limitare il fabbisogno riportandolo verso l'obiettivo fissato, saranno pregiudicati sia l'equilibrio della bilancia dei pagamenti sia l'andamento dei prezzi: di conseguenza, le possibilità di sviluppo dell'economia».

È una situazione così deteriorata non consente ulteriori aperture di credito ad un governo che pure agli occhi della Banca d'Italia era partito con il piede giusto. A Ciampi preme soprattutto che «l'intendimento di riequilibrare i conti pubblici acquisti credibilità, trasformandosi in azione».

L'alternativa sarebbe una feroce stretta creditizia che finirebbe col pesare sul sistema produttivo e sulla libertà di movimento di capitali. Tutto questo quando c'erano tutte le condizioni per un aggancio stabile e definitivo all'Europa. E già nell'ottobre scorso, Ciampi avvertiva che sarebbe stato delittuoso sprecare un'occasione così irripetibile.

Il severo monito del governatore è stato accolto con allarme nel mondo politico ed economico. I repubblicani condividono le accuse di Ciampi e sottolineano che «il cambiamento del giudizio sulle prospettive di inflazione e finanza pubblica non può essere fatto risultare solo alle decisioni sul fisco. A noi sembra che quell'accordo in materia fiscale sia stato il risultato di un'azione coerente dei mesi precedenti e non sia da considerare alla stregua di una svolta, quanto di una conseguenza della continua sottovalutazione della gravità delle condizioni della finanza pubblica e del ritardo dei rimedi da apporvi».

Per i liberali, la crescita incontrollata della spesa pubblica non è imputabile solo a carenze di tipo gestionale ma va addebitata alla mancanza o al mancato rispetto di regole che disciplinino la formazione delle decisioni di spesa. E il responsabile economico Beppe Facchetti aggiunge che «il forte e per certi aspetti insultato allarme di Ciampi richiede una risposta rapida e soprattutto convincente. La presidenza del Consiglio preannuncia proposte da parte dell'ennesima commissione di studio, ma dimentica che l'ultima proposta tecnica è di pochi mesi fa e prevede tagli di spesa per almeno 18-20 mila miliardi».

A sollecitare interventi urgenti, scende in campo anche il direttore generale dell'Imi, Rainer Masera: «La radice dell'aggiustamento dei conti dello Stato non può che venire dal contenimento delle spese». E l'economista Paolo Savona parla del debito pubblico come di una «tassa differita» che prima o poi dovrà essere pagata.

Emilio Pucci

SACHAROV INCONTRA GLI STUDENTI A SIENA

Siena. Un conflitto nucleare di dimensioni mondiali e la catastrofe ecologica sono i due più gravi rischi che, secondo il premio Nobel per la pace Andrej Sacharov, incombono sull'umanità. Un avvertimento, quasi una minaccia per le centinaia di persone che hanno affollato ieri l'auditorium dell'università per assistere alla consegna dell'ancia dottorale al fisico sovietico. Nella foto: Sacharov e la moglie fra gli studenti in piazza del Campo

Sul decreto per Montalto il Senato accelera i tempi

Primo sì a Palazzo Madama - Stasera la scadenza

ROMA — In meno di un'ora l'assemblea dei deputati ha approvato ieri con 298 voti favorevoli e 170 contrari (e un astenuto) il decreto per la conversione in poli-combustibile della centrale nucleare di Montalto di Castro. Mercoledì la Camera aveva dato la fiducia al governo sullo stesso provvedimento, ieri ha votato la legge nel suo complesso con scrutinio elettronico palese. Proprio il rinvio della votazione a ieri mattina aveva fatto cessare, mercoledì, l'ostruzionismo di radicali, verdi e demoproletari.

Non meno celere è stata la procedura adottata nella serata di ieri dal Senato, iniziata dalla scadenza di oggi: a mezzanotte il decreto decade se non viene convertito in legge con l'approvazione di tutte e due le Camere. Il radicale Marco Boato aveva annunciato che, sulla costituzionalità del provvedimento, avrebbe chiesto la votazione nell'aula di palazzo Madama anziché in commissione. Ma ieri sera il Senato, dopo un controllato sulla presenza del numero legale, ha approvato «in assemblea», a maggioranza, i presupposti di costituzionalità, superando in anticipo questo scoglio.

Anche il pci prendeva iniziative per frenare l'iter. Il sen. Ugo Pecchioli proponeva al ministro dell'Industria di ritirare il decreto e di presentare invece un disegno di legge, assicurandogli disponibilità per un esame celere. Ma Battaglia gli ha risposto «no», pur riconoscendo al pci «uno maggiore attenzione al problema di Montalto».

Nuova Inquirente ha vinto il governo

La Corte d'appello ha scelto i giudici

ROMA — «Fumata bianca». E' uscito ieri ufficialmente il nuovo tribunale dei ministri. Ma le polemiche non sono finite. E la nomina dei tre magistrati incaricati delle indagini preliminari potrebbe essere rimessa in discussione dalla Corte Costituzionale o dal Parlamento, che dovrà ratificare il decreto-legge emanato dal governo una settimana fa. Vi è quindi il rischio che possano essere, poi, annullati tutti gli atti compiuti dai tre nuovi giudici.

Dopo una lunga seduta protrattasi per l'intera giornata di ieri la corte d'appello di Roma, presieduta da Arnaldo Valente, ha deciso di andare avanti. Sono state infatti respinte, ma solo per motivi formali, le eccezioni di presunta incostituzionalità sollevate dal procuratore generale di Roma Filippo Mancuso e dal procuratore della Repubblica Ugo Giudiceandrea. Saranno quindi riproposte nei prossimi giorni dai rappresentanti della pubblica accusa e dai difensori dei ministri ed ex ministri nonché degli imputati «laici». Si è così proceduto all'estrazione a sorte dei membri dell'organismo istituito dalla legge di riforma dell'Inquirente.

Il nuovo tribunale, uscito dall'urna, sarà presieduto da Paolo Zucchini, 59 anni, avellinese, presidente della prima sezione civile del Tribunale di Roma. Gli altri due giudici sono Vittorio Bucarelli e Sebastiano La Greca. Supplenti: Giovanni Battista Lelli, Filippo Curmunto e Alberto Macchia.

p. f.

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Venerdì 3 / lunedì 6, visita a Cincinnato. Nel campo polveroso di pula Cincinnato e i suoi stavano legando i manicelli di grano. Con un fazzolettone a quadri annodato intorno alla fronte, l'ex segretario de pareva quasi bello, trasformato dall'onesto lavoro, dal sudore che si rapprendeva agli angeli della canottiera. «Capo, disse il bracciante, c'è una delegazione che ti vuole. Viene da Roma». Si fecero avanti, un poco ridicoli nei loro abiti blu, culpeccando le stoppie: «E' tempo che tu ritorni, ben altro grano ti attende!», sono due anni che Craxi è al governo e Forlani alla segreteria dc». «Non ti ribolle il sangue?» L'incontro affondò le mani in un covone: «Non tornerò più indietro, ho trovato finalmente il lavoro alla mia altezza». Il capo della delegazione si mosse a disagio: «Raccogliere il grano per gli altri? Sei sicuro di aver preso la decisione giusta?». Cincinnato tese i muscoli sotto la canottiera sudata: «Ormai la mia scelta è fatta, ragazzi. Resto in campagna. Roma non mi riavrà. Salutatemi Andreotti». Il capo della delegazione parlottò con gli altri, si riunirono a confabulare sotto il pioppo (detto il pioppo di Giava per un passato week-end), poi si allontanarono agilmente. Cincinnato dall'argine li inseguì con la voce: «Che fate? Non salutate? Che vogliono dire i salti e le capriole? E' una irruzione indecorosa. Si direbbe che avete paura che ci ripensi». (Erano già lontani).

Un uomo in mezzo al grano

Martedì 7, le Usl come azioni. Quando in Borsa cominciarono a essere quotate azioni della maggiore Usl italiana e si registrò il primo tentativo di scalata, il consigliere delegato del grande ospedale chiamò il direttore sanitario e fu molto franco con lui: «Andiamo troppo bene, i nostri piccoli sono conteggiati da Berlusconi a suon di miliardi, il deficit con l'estero cala paurosamente dopo che abbiamo dimesso, guariti, quegli ammalati del Terzo Mondo, le cucine sono entrate scandalosamente nelle guide ai migliori ristoranti d'Italia, i trapianti di cuore procedono ormai ambulatoriamente...Che si può fare?». Il direttore sanitario era perplesso: «Certo, ho il terrore di avere medici brevissimi e infermieri all'altezza. Potrei intervenire sulle cuoche che eccedono in abilità». Il consigliere delegato ricapitolò: «Si ricorda quanto si era felici e irresponsabili prima! Non c'era invidia, non c'era concorrenza, eravamo tutti a un livello pessimo e il deficit era la nostra specialità. Faccia qualcosa per salvare il buon nome delle Usl, ammazzi almeno un po' d'ammalati del Terzo Mondo». Il direttore sanitario promise: «Però è difficile tornare indietro, quando si è cominciato a far bene».

Mercoledì 8, le radici critiche. Sembra che le generazioni critiche passino in fretta, che i vecchi dibattiti siano conclusi, ma basta un libro come *Compagni di viaggio* di Massimo Mida (pubblicato dalla Eri con prefazione di Guido Aristarco) per rituffarci di colpo nelle discussioni sul realismo, nel clima intellettuale della guerra e del dopoguerra, quando si gettarono le basi per il rinnovamento del cinema italiano. Mida fu un testimone importante di quel periodo, soprattutto fu un vanto d'autore che oggi, in mezzo ai risentimenti congelati dall'ipocrisia, appare un primato: conseguì un intero film (qualche anno fa) alla sua rivalità-invidia verso il fratello; seppe sullo schermo le tensioni interne di quel mitico gruppo di critici e autori che congiuravano per il buon cinema. Non i grandi dell'epoca (De Sica, Visconti, Rossellini) sono i protagonisti del libro, ma lui, Mida, uomo pacificato e nostalgico: «Oggi è tuttavia lecito chiedersi: fu il cinema a condurci verso la politica o fu quest'ultima a indirizzarci verso un certo cinema?». Tenuto conto che «anche senza averne chiara coscienza, eravamo diventati, in pratica, ferventi pacifisti. Resistenze e pacifismo: due riguardi connessi e irrinunciabili».

Giovedì 9, nuove sensazioni. Si sentiva stremato come Donat-Cattin dopo aver scritto tutte quelle lettere.

Pulito come l'aria di Milano un anno fa.

Frustrato come un cobas dopo lo sciopero (contro chi?)

Santo come un lavoratore autonomo il giorno della dichiarazione al fisco.

Sfiduciato come Gorbaciov (Se non mi credono in Russia, perché all'estero?)

Fiducioso come il costume da bagno di Serena Grandi.

In via d'estinzione come un espresso postale.

Alla deriva come Forlani sull'iceberg.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Donat-Cattin

strati». Una pausa, coprendosi gli occhi con le mani, quindi, con inattesa durezza: «*Voglio solo aggiungere che alcuni di quei magistrati sono morti, altri sono vivi*». Donat-Cattin guardava davanti a sé, come la fissità di una maschera. Finalmente nell'aula si è fatto silenzio, ed è stato il turno di De Mita.

Ha esordito: «*Per le nuove accuse che ha, l'on. Violante merita la mia stima. Qui sono state fatte affermazioni di cui chi le ha fatte deve assumersi le sue responsabilità. Verrà fatto un accertamento preciso*». Ha incominciato quindi la difesa del ministro dagli attacchi che gli sono stati rivolti per il suo operato: un discorso di 29 cartelle.

Liliana Madeo

Il pilota

scali più sicuri d'Europa, ma 15 anni fa, proprio su Pico Alto, era caduto un piccolo aereo da turismo con due persone a bordo.

I misteri si potranno sciogliere con il ritrovamento delle due scatole nere, i registratori di volo che hanno immagazzinato tutto quello che è accaduto all'interno del Boeing fino al momento dell'incidente. Ieri ne è stata recuperata una.

Le ricerche sono tutt'altro che facili sulla montagna della morte. La nebbia e l'umidità della notte hanno bagnato tutta la zona e trasformato la terra in fango. Sulla fitta macchia di Pico Alto lo schianto del Boeing ha aperto una radura impressionante: tronchi d'alberi spezzati in due, vegetazione bruciata, lo stretto sentiero asfaltato completamente divelto. In mezzo a pietre, alberi sradicati, lamiere accartocciate e pezzi interni dell'aereo, ci sono gli abiti preparati per una vacanza ai Caraibi che non è mai cominciata. Camicie, gonne, pantaloncini e costumi da bagno sono disseminati nella foresta inzuppata dalla nebbia. Accanto al sedile di un ragazzo un libro di Erika Jong, intitolato «Come salvarsi la vita».

Scendendo verso sud, in direzione dell'aeroporto, ecco la coda del Boeing, forse il pezzo più grande che è rimasto. Dipinto sullo sfondo blu, cielo rosso sul mondo bianco. E' il simbolo della Compagnia che aveva organizzato con un'incredibile rete di appalti e subappalti il viaggio a Santo Domingo. Lì accanto, quasi completamente sepolta dal fango, spunta un'agendina telefonica. E' di Martino Rossi, da Sasso Marconi, in provincia di Bologna. C'è scritto che in caso di urgenza bisogna chiamare alcuni numeri telefonici della città, e poi ci sono segnati indirizzi e numeri del passaporto, della carta d'identità, della patente.

Martino Rossi è una delle 144 vittime del Boeing. Era donatore di organi, sull'agenda è indicato anche il numero telefonico all'Aido, ma di lui non si sa ancora che cosa si potrà ritrovare. Un'ultima specificazione su quel libretto che Rossi portava con sé: «Fede cattolica».

Il recupero dei poveri resti dei passeggeri è cominciato subito dopo l'incidente, alle 14 di mercoledì, s'è interrotto la notte ed è proseguito per tutta la giornata di ieri. Un centinaio di persone, tra soccorritori e volontari, hanno lavorato con mani, pale, vanghe e picconi alla ricerca delle salme quasi sempre irriconoscibili. Da Roma, con l'aereo della Protezione civile, sono giunte due squadre di vigili del fuoco. Chi ha trovato i cadaveri descrive scene agghiaccianti: busti legati al sedile senza più le gambe, volti completamente sfigurati, braccia e gambe sparsi fra i pezzi di lamiera.

«Il riconoscimento delle vittime è impossibile», dichiara sconsolato Riccardo Manara, primo segretario dell'ambasciata italiana a Lisbona. Dall'Italia arrivano le richieste dei parenti che vogliono venire qui, per riconoscere e portarsi via le salme, ma le strutture di questa minuscola isola dell'arcipelago non sembrano in grado di accogliere altre persone. I voli di linea sono scarsi, non si trova da dormire, le comunicazioni con l'Europa difficilissime. Per adesso le salme recuperate sono state prelevate da elicotteri e trasportate in un hangar dell'aeroporto, dove sono state predisposte le celle frigorifero. Oggi arriverà un Hercules dell'Aeronautica militare per portare le 130 bare necessarie.

Per seguire tutte queste operazioni, al fianco del magistrato portoghese, c'è il sostituto procuratore della Repubblica di Roma, Andrea Vardaro. Ma non è qui per fare indagini. Fa da supervisore, nel caso fosse richiesto l'intervento di un magistrato. Anche perché qui i problemi e le complicazioni sono sempre in agguato. Ieri pomeriggio si è sparsa la voce che le autorità locali volessero effettuare l'autopsia su ogni cadavere prima di rispedirlo in patria. Un'operazione che i rappresentanti della Protezione civile e del ministero degli Esteri giunti fin qui vogliono evitare per non provocare altri penosi ritardi a chi, in Italia, aspetta di avere almeno i resti dei suoi cari.

Tra gli abitanti dell'isola, che in tutto sono circa 4000, nessuno dice di avere visto nulla al momento dell'incidente. «Nemmeno chi si trova in aeroporto», assicura il sindaco, unica voce ufficiale di questa tragedia. Antonio Manuel Braga Bettencourt, un agricoltore che abita nella zona di Pico Alto, racconta di avere sentito soltanto un grande boato. Non c'è stata la palla di fuoco nel cielo, e nemmeno incendi sulla montagna. La terra bruciata nella macchia è frutto delle piccole esplosioni provocate dal kerosene che ancora era sul Boeing al momento dello schianto. Le case più vicine sono a più di quattro chilometri in linea d'aria dal luogo del disastro, e anche di lì nessuno ha visto niente.

L'ipotesi dell'attentato viene scartata praticamente da tutti, mentre ancora si si interroga su validità e tenuta di un apparecchio vecchio di 21 anni. L'eventuale errore del pilota resta da dimostrare, mentre nell'ipotesi di un cedimento strutturale le responsabilità ricadrebbero su un apparecchio obsoleto — racconta chi ci ha volato nelle ultime settimane — malmenuto. In ogni caso qui viene messa sotto accusa l'organizzazione di una vacanza ai Caraibi offerta a prezzi stracciati e spezzata tragicamente su questo pezzetto di terra sperduto in mezzo all'Oceano Atlantico.

Giovanni Bianconi

Le chiavi

credi o aspiranti eredi del patrimonio riformista, lì nella casa comune. Lì è quello che può rivendicare la primogenitura, e giocarsela senza dover stare a discutere con troppi obiettori di coscienza interni; nel suo psi, si sa, le discussioni non usano più tanto.

Resta da vedere come reagirà il partito comunista, e come andrà avanti la partita in futuro. Per farcene un'idea abbastanza chiara ci basta aspettare due avvenimenti neanche molto lontani: il prossimo congresso comunista, che si celebra tra qualche settimana e le elezioni europee fissate per il mese di giugno.

Livio Zanetti

■ Perizia per Eleonora Moro

TORINO — Ennesimo rinvio, ma dovrebbe essere l'ultimo, per il processo che si celebra in pretura contro Eleonora Chiavarelli, la vedova di Aldo Moro, accusata di falsa testimonianza per le dichiarazioni rese al maxi processo per lo scandalo dei petroli. In due precedenti udienze la vedova dello statista non era comparsa perché ammalata e anche ieri ha mandato un altro certificato, affermando di essere impossibilitata a muoversi per disturbi cardiocircolatori. Il pretore Gallino ha incaricato il medico legale professor Gatti di accertare le condizioni di salute della paziente e riferire al magistrato nell'udienza fissata per domani.

■ Europee, verso intesa radicali-pli

ROMA — Alle elezioni europee candidati radicali potrebbero presentarsi in una lista comune di liberali e repubblicani. Dell'ipotesi si è occupata ieri la direzione centrale del pli. L'idea di un cartello elettorale comprendente liberali, repubblicani e radicali è maturata in un incontro tra i leader del pli e quelli del partito radicale, martedì scorso.

«I radicali — ha dichiarato l'on. Egidio Sterpa, componente dell'ufficio di segreteria del partito liberale — ci hanno fatto aperture che non ci aspettavamo. Il partito di Marco Pannella però vorrebbe inserire propri candidati anche in altre liste, come quelle verdi e socialdemocratiche. Questo aspetto ci lascia perplessi, ma siamo interessati a una operazione che allarghi l'area centrale dello schieramento politico. Pannella dovrà però chiarire bene alcune sue posizioni».

La tiratura de «La Stampa» di giovedì 9 febbraio 1989 è stata di 580.329 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
Pierangelo Cascia
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vice presidente
Ciriaco Calassi di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Astori
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Perabotto
Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile: R.T.S. S.p.A. Corso Svizzera 38, Genova
© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1956
CERTIFICATO N. 1271 DEL 16-12-1988

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale
20123 MILANO, via Cerreto, 20 - Tel. (02) 58.391
TORINO, corso M. d'Azeglio, 60, via Borgo, 30, via Maroncelli, 32 - Tel. (011) 65.211
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - Tel. 35.717 ● ALESSANDRIA, v. Parma, 10 - Tel. 442.343/442.644 ● ASTA, località Annunziata, 65 Quarti - Tel. 765.010/765.609 ● ANCONA, v.le Borsalino, 40/a - Tel. 41.760 ● ASTI, v. Antica Zecca, 3 - Tel. 30.222 ● BIELLA, v. F. Meda, 8 - Tel. 30.798; v. Repubblica, 39 - Tel. 366.220 ● BOLOGNA, v. Indipendenza, 24 - Tel. 228.826 ● CAGLIARI, v. Lamarmora, 67 - Tel. 652.306 ● CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 19 - Tel. 537.027 ● CATANZARO, v. M. Grotto, 102 - Tel. 44.606 ● CORSO, c. Italia, 188 - Tel. 200.972 ● CUNEO, v. B. Grandis, 11 - Tel. 50.533 ● FERRARA, v. Cremona, 68 - Tel. 37.44 ● FIRENZE, v.le Mantova, 54 - Tel. 881.192 ● GENOVA, v. C. N. Cesarea, 1/14 - Tel. 540.184-592.980 ● IMPERIA, v. Bonfante, 11 - Tel. 272.272 ● MANTOVA, c. V. Emanuele, 3 - Tel. 361.626 ● MESSINA, v.le S. Martino (Cataneo Lato) - Tel. 38.30.800 ● MODENA, v. Emilia, 3 - Tel. 216.946 ● NAPOLI, v. Marchese, 141/c - Tel. 660.608 ● NOVARA, v. S. Francesco d'Assisi, 10/b - Tel. 33.341 ● PADOVA, p.za Cavalieri, 2/3 - Tel. 775.224 ● PALERMO, v. Mariano Stabile, 190 - Tel. 324.608 ● PARMA, v.le Mentana, 9 - Tel. 36.940 ● REGGIO CALABRIA, Tel. Penello, 13 - Tel. 20.518 ● REGGIO EMILIA, v. Dell'Aeroporto, 2 - Tel. 41.648 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 18 - Tel. 47.65.804 ● SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 884.848 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 26.218 ● VERCELLI, v. Padre Lauro, 47 - Tel. 60.088

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.602 - Torino

LE DISPUTE SULL'OTTANTANOVE

Figli di due madri

Gaetano Salvemini

In tempi ormai lontani, Massimo Boncompelli aveva intitolato un suo bel romanzo *Il figlio di due madri*, di cui proprio in questi giorni si è annunciata la riapparizione. Per coincidenza del tutto casuale, vanno spuntando qua e là, come primule, i «figli di due madri», o, per essere più precisi, di due rivoluzioni: quella dell'Ottantanove e quella d'Ottobre (1917). Non c'è di che stupirsi. E' naturale che, nell'occasione dei centenari o di altre ricorrenze, si senta più forte il bisogno di fare i nostri conti con i grandi eventi o i grandi uomini del passato e che dunque primeggi, nei dibattiti attuali, la rivoluzione francese. Già alcuni anni fa lo storico comunista Albert Soboul (che, al di là di ogni possibile dissenso d'idee, ricordo con fraterno rimpianto) la definiva «madre di tutti noi» e in quel «noi» non comprendeva soltanto i francesi.

Del resto, qualcosa di simile era già accaduto nell'Italia di un secolo fa, quando i radicali da un lato e Crispi dall'altro ci tenevano a dirsi «figli della rivoluzione francese», concordi nell'accettare i principi dell'89 e nel ripudiare il '93 e il Terrore, ma ben diversi nell'intendere il significato e l'eredità storica di quel grande avvenimento: mentre Ruggero Bonghi pubblicava, per il centenario, il saggio ancora inedito di Alessandro Manzoni sul 1789 francese messo a confronto col 1859 italiano: una riesumazione, questa, che aveva chiari intenti limitativi, per quel che riguardava i poteri del Parlamento di fronte alla corona, ed era già quasi un preludio della imminente crisi di fine secolo.

• •

Ma uno sguardo al passato ci porterebbe troppo lontano: torniamo all'oggi. E qui credo che convenga partire dalla distinzione — posta con la consueta lucidità da Norberto Bobbio — fra il discorso politico e il discorso storico. Sul primo piano, è perfettamente comprensibile e legittimo qualsiasi proposito o, inversamente, rifiuto di riconoscersi in grandi avvenimenti storici come la rivoluzione dell'Ottantanove e quella d'Ottobre: nell'una o nell'altra o in entrambe, o in altre ancora. Accaparramenti o disconoscimenti del genere hanno diritto di cittadinanza in ogni libera democrazia: o che si tratti del richiamo, sentimentale o polemico, a una tradizione, a un mito, a una formula propagandistica, a un'insegna, quasi a uno stemma araldico; oppure di un ripensamento critico, di una «svolta», di una maturazione interiore, com'è di ogni movimento o partito vivo e vitale. Liberi pertanto i comunisti di sentirsi figli di una o due rivoluzioni del passato, e, nel volgere delle situazioni, ora più dell'una e ora più dell'altra. (E, ovviamente, altrettanto liberi i monarchici di rigettare lungi da sé certe ascendenze ingrate e aborrite).

Ben diverso è il discorso in sede storica. E qui, mi pare difficilmente contestabile l'affermazione che la rivoluzione del Settecento ha inciso in modo così essenziale e permanente sul nostro costume, e sul linguaggio, le istituzioni politiche, i movimenti d'opinione e i partiti, la realtà sociale, e insomma è diventata talmente carne e sangue della nostra vita che la gente non se ne rende quasi più conto. Se oggi — come ha detto Umberto Eco — abbiamo il diritto d'insorgere contro il vigile che ci sviillaneggia a un semaforo, o scriviamo lettere di protesta ai giornali, e votiamo, e possiamo dire quel che pensiamo, è perché c'è stata quella rivoluzione. A sua volta, quest'ultima ha le sue radici nell'Illuminismo, e questo nella Riforma, e tutto ciò sgorga dal cristianesimo, e insomma dai momenti più alti del nostro passato, su su fino alla civiltà greca. E' ancora Eco a dirci che se oggi i computer funzionano come funzionano è perché ci sono stati Aristotele e gli Stoici.

Questa visione in profondità del corso storico, del suo tramutarsi, del germinare del presente dal passato attraverso il perenne affaticarsi degli uomini, mi induce a dissentire in un punto solo da quanto ha detto Bobbio nella sua ultima intervista (se il suo giudizio è stato compiutamente riportato); e questo proprio sulla base della distinzione da lui posta, e sopra richiamata. Se vogliamo fare un discorso rigorosamente storico, non possiamo affermare che la rivoluzione francese, o, se preferiamo, la Dichiarazione dei diritti dell'89 è liberale, o liberal-democratica, ma non socialista, e tanto meno comunista. In realtà, e cioè fuori delle etichette e delle definizioni concettuali, il liberalismo sorge e comincia a fiorire durante la Restaurazione, e la democrazia con la rivoluzione del 1848 e nei successivi decenni fino alla Costituzione di Weimar, e i movimenti e partiti socialisti prendono consistenza nella seconda metà dell'Ottocento, e quelli comunisti nel nostro secolo, con la rivoluzione di Ottobre. La Dichiarazione dei diritti non può conoscere e prevedere nessuna di queste concrete, specifiche realtà ancora di là da venire.

Ma esso contiene in sé i presupposti ideali, i germi di questo mondo futuro, cioè i due principi di libertà e di eguaglianza, solennemente proclamati nel fatidico agosto del 1789. E difatti tutti i movimenti ora nominati, nel corso degli ultimi due secoli si richiamano — pur attraverso errori, sbandamenti, e anche aberrazioni violente, delitti, e Terrore — all'uno o all'altro di quei due principi, o a entrambi, in modi e svolgimenti che ancora non si è finito di studiare e illuminare a fondo, e volta a volta con prevalenza del momento della libertà su quello dell'eguaglianza, o viceversa. Il problema per tutti i movimenti o partiti o regimi è se mai quello, nel fluttuare delle cose, di porre l'accento e di dare un contenuto effettivo all'uno o all'altro dei due essenziali postulati che la grande rivoluzione del Settecento aveva additato a tutti gli uomini; e insieme di reagire ai processi degenerativi che, come spesso è accaduto, li insidiano e li corrompono.

Lo aveva visto bene Salvemini nella *Rivoluzione francese*, pubblicata all'inizio del secolo. (Dopo tante fortunate edizioni, ci auguriamo di vedere presto riapparire per il Bicentenario questa che è la migliore e forse l'unica vera storia del grande evento scritta in Italia. L'autore stesso confidava nel 1947 a un amico: «Tutto compreso, quel libro è il meglio che io abbia scritto in vita mia»). La storia si arrestava alla giornata del 10 agosto 1792 e una seguente apertura della Convenzione. Nell'ultima pagina l'autore osservava che in quel momento i gruppi di operai e di artigiani, specialmente parigini, che affollavano, insieme ai piccoli borghesi intellettuali, le sezioni e le società popolari, non potevano considerare l'eguaglianza civile e l'eguaglianza politica «se non come frammenti della eguaglianza intera, cioè dell'eguale diritto di tutti i cittadini a godere i beni della società».

• •

Da questi fermenti ancora incerti e confusi, prima violentemente esplosi e poi duramente soffocati e repressi, sarebbe scaturita, qualche anno dopo, la Congiura degli Eguali. Babeuf avrebbe lasciato la testa sul patibolo. Il libro si chiudeva con queste parole: «L'idea di Babeuf non perirà con lui».

Salvemini, come sovente gli capitava, semplificava al massimo. Ma indicava la via da percorrere: andare alla ricerca di tutto quanto la rivoluzione francese aveva suscitato fino ai nostri giorni, nel bene e nel male. Non poco tacere il cimento che dalla congerie di feste e celebrazioni che si annunciano i nostri concittadini trarranno ben poco profitto, e resteranno con le idee piuttosto vaghe su ciò che realmente fu l'89 per noi e per il resto del mondo. La mia speranza è che alcuni giovani studiosi di valore (e ce ne sono, crederemi) riescano a lavorare sodo in tale direzione. Non penso che augurarsi soprattutto questo sia un segno di pedanteria professorale.

A. Galante Garrone

L'ULTIMA MODA AMERICANA: SONO ARRIVATI I «PORNOWARES»

Se il computer si dà al vizio

Sono disponibili sofisticati programmi di grafica avanzata che consentono di divertirsi con nitide e realistiche immagini - Le associazioni femminili: «Un ennesimo modo per degradare la donna a oggetto» - Ma due distinte produttrici di Berkeley ribattono: «E' una forma d'arte» - Betsy Llosa della «Apple»: «Roba che fa ribrezzo»

Una figura creata sul monitor di un personal computer: si estende il mercato dei «pornowares»

SAN FRANCISCO — *Li hanno battezzati pornowares dalla contrazione del termine letterario* pornographic *e di quello informatico* software. *Si tratta dei nuovi sofisticatissimi programmi di grafica avanzata che forniscono immagini mobili a colori molto nitide e permettono quindi ai possessori di un personal computer di avere e di manipolare sullo schermo del calcolatore spettacolini privati e personalizzati, con tanto di nomi e cognomi. Per l'immediato futuro c'è addirittura la possibilità di far agire sul monitor perfino immagini di persone amiche o conoscenti, riprese da fotografie. Ci sono softwares per i maschi e per le femmine, diciamo «normali»; ce ne sono per gli (e le) omosessuali, per i «bi» e per i «trans», per i feticisti, per i masochisti e per i seguaci del marchese De Sade.*

Gli ideatori di tali mercanzie hanno pensato pure ai possibili utenti che non possiedono un proprio computer, ma lo usano in ufficio. Per essi i pornoprogrammatori hanno creato un «panic switch», uno speciale commutatore che su comando dell'operatore fa scomparire le immagini compromettenti e in loro vece fa apparire quelle di un qualsiasi lavoro. Così l'eventuale inaspettato superiore (o collega) in arrivo nei paraggi non dovrebbe accorgersi di nulla.

A quanto pare il mercato per un tal genere di elettronica sarebbe molto vasto. Infatti questi softwares stanno proliferando rapidamente, anche con un gran numero di «cloni» a prezzi stracciati, mentre crescono di pari passo i dibattiti e le prese di posizione in proposito, da parte di moralisti e di psicologi, di educatori e di genitori, preoccupati che quella merce vada in mano ai ragazzini e alle ragazzine minorenni, nonostante il contrassegno d'avvertimento «for adults only». E anche se, al pari delle analoghe videocassette, i pornodischetti e i relativi manuali d'uso portano le indicazioni delle lettere «R» e «X» che rispettivamente contraddistinguono le produzioni semplicemente erotiche da quelle pesantemente pornografiche.

E' stata pure attuata un'ulteriore sofisticazione tecnica: un sistema di segnali che rendono complessa e difficile la copiatura, altrimenti addio affari. D'altra parte, a buon prezzo, vari pornowares sono già disponibili nei menu di alcune reti di banche dati.

Nella polemica in corso sono intervenute anche le leghe femminili preoccupate dal fatto che dai nuovi sistemi di grafica elettronica, come è successo con le riviste a stampa e i film pornografici, venga un ulteriore incentivo psicologico alle vessazioni sessuali sulle donne.

«E' una nuova dimensione della pornografia, ha dichiarato un'esponente dell'Associazione femminile della Bay Area di San Francisco per la difesa della donna contro la violenza carnale, Diana Cayce, abbiamo davanti un nuovo livello di violazione della personalità femminile».

Susan Mooney, attivista delle Women Organizing Against Pornography and Prostitution, ha detto: «La pornografia ha cambiato faccia con lo sviluppo tecnologico, ma la filosofia rimane la stessa, quella dell'uomo che considera la femmina niente altro che un oggetto a disposizione dei propri capricci...». Come difesa la signora Mooney ha invitato le impiegate di ogni azienda a non degnare di uno sguardo o di una parola quei loro colleghi che si divertissero con la pornoinformatica: amano le lubriche immagini al calcolo binario, bene, si servano pure, essi non sono degni di donne vere.

Silenzio invece — forse di approvazione — sugli altri versanti della variegata frontiera che l'argomento tocca e che nella regione di San Francisco sono particolarmente attivi: quelli dei «gay» e delle lesbiche. Sarà il fatto che certi pornowares non li riguardano o sono di loro gusto (non a caso la ditta di Silicon Valley che ha il maggior mercato di tali programmi si chiama Digital Deviations); sarà il fatto che la Magnetic Arts — la quale sotto l'ombra di Berkeley, a Emeryville, produce gli erotic softwares destinanti alle donne — è stata creata ed è diretta da due signore note nell'ambiente: Adele Aldridge, di 51 anni e Eve Gregory, trentunenne.

Queste due imprenditrici del sesso elettronico ovviamente rifiutano l'accusa di corruttrici. «Non si tratta di pornografia digitalizzata, ha dichiarato ai giornalisti la più attempata delle due, è una forma d'arte per la quale il computer non è che uno strumento al pari di una matita da disegno o di una cinepresa; e c'è gente molto interessata a vedere l'arte erotica sugli schermi dei calcolatori».

Decisa avversaria dei pornowares è un'altra donna, molto nota a Silicon Valley, Betsy Llosa. Dirige la Divisione ricerca e sviluppo della Apple, l'azienda produttrice dei computer Macintosh cui sono massimamente adattati i «programmi per adulti». «E' roba che fa ribrezzo, ha fatto scrivere senza mezzi termini la signora Llosa, queste disgustose stupidità computerizzate, portate nei posti di lavoro sembrano voler rimpiazzare i calendari di Playboy, con l'aggiunta di tanto peggiore gusto». E' evidente che la sua società non è certo felice del rischio di vedere appioppare alle proprie macchine il nomignolo di pornocomputer.

Ma in che cosa consiste la pornografia elettronica e qual è il divertimento dell'utente?

Diciamo subito che si tratta di programmi interattivi su dischetto magnetico, dai titoli di indubitabile significato, quali, per esempio, The carnal knowledge Navigator e M. Adam and Eve Erotica. Con essi l'operatore, usando la tastiera e il mouse (cioè quello speciale apparecchietto che, azionato con una mano sulla scrivania, fa spostare una freccetta sullo schermo), può muovere le immagini come vuole; può spogliare pezzo a pezzo una o più figure, può ingrandirne porzioni e rimpicciolirne altre; può invertire le più diverse azioni con o senza pause di movimento, quindi può simulare e far apparire sullo schermo tutto quello che c'è d'immaginabile in materia di sesso. Il software suggerisce una certa varietà di temi e di scenari e fornisce pure i suoni relativi — grida, mugolii, sospiri, musiche ad hoc — che l'altoparlante del calcolatore emette in corrispondenza delle immagini e delle scene rappresentate.

Per chi a un certo momento preferisse solo i suoni per fantasticare a occhi chiusi, il computer emette risonanze musicali frammiste a parole e sospiri di passione. Se uno vuole può farsi chiamare per nome e avere anche l'augurio personalizzato di buon giorno e di buona notte, certo a condizione di tenere il computer vicino al letto o mettere sul comò un alloparlante ausiliario. Come si vede non siamo ancora al calcolatore fra le lenzuola ma ci manca poco.

E' chiaro che si tratta di scempiaggini di là del buonguato e che tali rimangono, anche se c'è chi le considera eroticamente eccitanti. Su questo sono d'accordo anche alcuni di quelli che sui pornowares fanno i quattrini: «Non so immaginare qualcuno che possa divertirsi con per più di dieci minuti», ha dichiarato alla stampa Charles Farnham, che presiede la Digital Deviations. E se lo dice lui ci si può credere.

Ma allora perché il mercato si allarga? E' solo la curiosità del nuovo, o sta anche crescendo il numero già ragguardevole dei complessati presenti nella società attuale? O forse sono in gioco altri fattori ancora da scoprire e collegabili al nostro attuale modo di vivere? Non sono quesiti per i tecnologi, sono problemi sui quali sociologi e psicologi avranno da lavorare.

In una società ossessionata dal sesso e dalla tecnologia, ha scritto il San Francisco Examiner, non c'è da meravigliarsi se le due entità sono state accoppiate. Siamo d'accordo, ma chi avrebbe potuto immaginare che dall'abbandono dei tradizionali valori etici di comportamento e dalla rivoluzione sessuale abbinata al progresso tecnologico si sarebbe giunti al voyeurismo elettronico?

Giancarlo Masini

LA SCOMPARSA DEL GRANDE FILOLOGO E INTERPRETE DI DANTE

Petrocchi, le chiavi della Commedia

In tutte le normali edizioni commentate della *Commedia* per uso scolastico si legge, come avvertenza, che il testo scelto è quello dell'edizione curata da Giorgio Petrocchi. Credo che questo sia il massimo omaggio che possa essere reso allo studioso appena scomparso, quello che in modo più duraturo ne consacra la memoria non soltanto fra gli specialisti, ma anche in mezzo ai giovani. Per gli studenti di molte generazioni è stato colui che ha offerto la possibilità di leggere il poema dantesco nella forma il più possibile vicina a quella originaria, tenuto conto che non possediamo l'autografo, stabilita attraverso la collazione dei codici più antichi e autorevoli, rigorosamente esaminati e discussi.

All'edizione della *Commedia* Petrocchi ha affidato anche l'esempio di un metodo filologico che, almeno nell'ambito della letteratura italiana, ha sempre lasciato il posto a modi di esasperata conservazione che rendono spesso il testo illeggibile. Oppure ha consentito il gioco di ipotesi fantasiose che privilegiano la novità, la sorpresa, lo scandalo, la meraviglia, preferendo l'autoglorificazione e l'autocompiacimento del filologo al servizio che la filologia ha da essere per presentare i testi nella forma più fedele e più chiara.

L'autentico filologo, in più, deve avere anche una sensibilità critica particolarmente acuta e una grande capacità di penetrare e comprendere i testi che cura, per evitare che venga fuori un risultato arido e astratto, spesso anche indipendente dal significato delle parole, puro esercizio tecnico. Questo fu proprio il carattere distintivo dell'opera di Petrocchi nel supremo momento che fu l'edizione della *Commedia*. Le minuziose discussioni e le precisissime giustificazioni delle scelte delle lezioni nei moltissimi passi controversi del poema dantesco diventarono, per l'equilibrio molto raro, che fu di Petrocchi, fra il rigore filologico, l'intelligenza storica e la penetrazione critica dei vari episodi e momenti del poema che venivano messi in questione dalla scelta testuale, un grande ed efficacissimo commento alla *Commedia*.

La scelta filologica per Petrocchi si è proposta sempre come frutto anche dell'impegno dell'interpretazione. Attraverso l'opera dello studioso che stabilisce il testo, viene così fuori anche la storia delle varie letture nel tempo del poema di Dante; delle modificazioni e delle incomprensioni che si sono fissate nelle varianti dei codici. E ancora, delle interpretazioni che ne sono nate in tempi successivi presso critici e commentatori, guidati spesso da arbitrari impulsi estetici oppure dai capricci del gusto, dei veri e propri errori: la storia, appunto, del poema nella sua tradizione lunga più di sei secoli e mezzo.

La *Commedia* che Petrocchi ci ha così consegnato contiene, di conseguenza, anche l'ermeneutica del poema quale si è venuta configurando attraverso i tempi e il variare dei gusti e delle interpretazioni: un poema vivo proprio perché tante volte copiato dai copisti, editato dagli editori, commentato dai critici, discusso dagli storici e dai filologi. E tutto questo è ingiobato nel lavoro dello studioso, come prosecuzione e derivazione di quel testo che egli ha fissato e che appare, di fronte alle edizioni precedentemente in uso, tanto più aspro, duro, irto, perfino reso più arduo dalla ricostruzione dei modi della scrittura arcaica che Dante adoperò.

Il fatto è che l'edizione della *Commedia* fu, in qualche misura, la prova suprema di un'attività di studi e di ricerche ricca di curiosità non usuali e svolta con grande equilibrio metodologico in tempi di molti e sempre un poco vani e vuoti entusiasmi per le varie novità della sociologia della letteratura, dalle indagini psicoanalitiche, di quelle stilistiche, semiologiche, formali ecc.

Penso soprattutto alla molta attenzione che Petrocchi ha dedicato ai fatti e alle tecniche della narrativa, a partire da quel volume sugli *Scrittori piemontesi del secondo Ottocento*, del 1948, che apri molto fruttuosamente il discorso su una letteratura regionale, quale quella piemontese, da Calandra a Cagna, a Tarchetti, a Sacchetti, a Faldella, fino a quel momento considerata marginale oppure tributaria di movimenti e culture d'altri centri più fortunati presso critici e studiosi, e rivendicata, invece, da Petrocchi nella sua specificità di idee e di forme; e poi ecco il volume su *Mauruccio Guardati e la narrativa napoletana del Quattrocento* (1953), con l'edizione del *Novellino* di Masuccio Salernitano, anch'esso dedicato a un periodo della nostra narrativa fra i meno studiati e i più frettolosamente giudicati; e vi fa riscontro l'altro libro su *La prosa narrativa del Quattrocento*, del 1958.

Se Petrocchi si occupa del Manzoni, ecco che la sua attenzione si fissa specificamente sui problemi di tecnica della narrazione (*La tecnica manzoniana del dialogo*, del 1959), che, nel vario modo con cui sono presenti, costituiscono anche l'aspetto su cui più insistono le monografie sull'Aretino (1948) e sul Bandello (1949). E ci sono, naturalmente, i molti volumi dedicati a Dante, soprattutto le guide alla lettura delle tre cantiche della *Commedia*, in cui si esprime anche la vocazione di Petrocchi all'affabile e cordiale servizio di spiegazione e di comunicazione dei significati del testo, reso a un pubblico molto ampio di lettori e di studenti. E ci sono le indagini alla letteratura religiosa, soprattutto a quella dei primi secoli, dove si manifesta l'altro aspetto della personalità di Petrocchi, che è l'attenzione alla genesi spirituale dello scrivere, sia che si tratti di scritture specificamente letterarie, sia che, invece, si tratti di scritture che hanno per scopo l'ammaestramento, l'esperienza interiore, quella del sacro (come appare dai lavori sulla mistica trecentesca e anche sul Tasso de *Il mondo creato*).

Credo che ciò che costituisce la grazia vera del critico della letteratura e del filologo sia la capacità di far sentire come ancora e sempre vivo anche il passato più remoto, quello che, per esempio, si è rappreso e concretato nel poema che racchiude in sé l'origine della nostra storia letteraria e linguistica, ma anche della storia civile e spirituale che ancora ci nutre. La vita del testo letterario è nella possibilità di interpretarlo, anche modificandolo e trasformandolo e rielaborandolo così da diventare davvero esperienza profonda di età storiche e del gusto e di lettori; e qualsiasi ricerca critica è anche il frutto dell'incontro fra il rigore della filologia e l'inventività dell'interpretazione.

L'opera di Petrocchi resta proprio per questo orizzonte totale di metodi e di interessi un punto di riferimento sicuro. Rileggere oggi Dante significa, allora, anche ripercorrere il viaggio che il poema dantesco racconta insieme con chi ne ha stabilito il testo e ne ha narrato al tempo stesso la lunga vicenda lungo i secoli come parte costitutiva e necessaria di quel testo. Petrocchi è stato, infatti, una guida nella scuola, ma anche per la vita, proprio per la capacità di porgere con eleganza, con ironia, con grande impegno morale e spirituale idee, proposte, interpretazioni, risultati raggiunti, scopi di ricerche nel lavoro del docente e dello studioso.

A questo punto spunta il rischio di una celebrazione che finisca a usare un termine come «maestro», ahimè tanto usurato e spesso (troppo spesso) adoperato a sproposito e per chi ne è probabilmente indegno. Preferisco, allora, pensare a Petrocchi come all'interlocutore, vivace nell'accordo come nella diversità di opinioni, di tanti incontri critici, di tanti interessi simili e prossimi, di tanti progetti, quale è stato per me e per moltissimi dei miei coetanei ed di me più giovani.

Come la sua opera ha continuato la lunga catena di interpretazioni letterarie dei testi, dandole l'impronta della propria personalità, così ora nelle ulteriori interpretazioni di Dante come del Manzoni e di tanti altri che la seguiranno essa avrà quella durata che è solo della letteratura e che consiste nella capacità che hanno i testi (critici non meno che narrativi e poetici) di vivere trasfusi di volta in volta nell'attenzione che loro dedicano i nuovi lettori, nel lavoro ermeneutico di altri filologi e critici del futuro.

G. Barberi Squarotti

■ Videocassetta con un volo su Marte

NEW YORK — I tecnici della Nasa hanno messo all'opera i loro potenti computer per fornire la possibilità di un incontro ravvicinato con il Pianeta Rosso. Da ieri chiunque può comprare per 39 dollari e 95 centesimi (poco più di 50 mila lire) una videocassetta a colori prodotta dal «Jet propulsion laboratory» che darà la possibilità di vivere in cinque minuti un volo mozzafiato su Marte.

Realizzata con immagini raccolte dalle sonde automatiche, integrate con proiezioni digitali, la videocassetta dà l'impressione di volare a più di mille chilometri l'ora sopra un canyon lungo 5000 chilometri e sopra picchi montuosi alti il doppio dell'Everest.

(Ansa)

Giorgio Abraham
D. Bourquin - P. Marrino - C. Stampi
AL DI LÀ DELLA MEDICINA PSICOSOMATICA
Sono possibili nuove vie alla guarigione di malattie ritenute curabili solo coi farmaci? La medicina naturale, la cronobiologia e un'esclusiva intervista al Dalai Lama sulla medicina tibetana.
pag. 208 L. 28.000
varia SEI

Oggi a Rawalpindi si riunisce la Shura, per un «Afghanistan islamico»

Gran Consiglio dei mujaheddin

La grande assemblea tradizionalmente funziona come un organo religioso - Vistose spaccature fra i sette gruppi sunniti

DAL NOSTRO INVIATO

Oggi, cinque giorni prima della fine formale dell'occupazione sovietica, un ampio, variopinto gruppo di afghani si riunisce a Rawalpindi, in Pakistan, per stabilire il futuro governo del Paese.

Il raduno sarà una *Shura*, o assemblea consultiva. Questo particolare è importante: significa che le sue deliberazioni sono rigidamente connesse alla dottrina musulmana. La *Shura* è infatti un'istituzione esclusiva dell'Islam: i suoi membri sono anziani di varie comunità religiose e le sue funzioni di corpo consultivo si svolgono all'interno di una struttura religiosa.

I capi della resistenza antisovietica potevano convocare un tipo di incontro completamente diverso, la *Jirga*, tipica dell'Afghanistan. Appartiene alla tradizione laica del Paese, ma vi possono prendere parte gli esponenti della comunità religiosa quanto di quella locali.

Può essere convocata a qualsiasi livello — di villaggio, tribale, provinciale o nazionale — ed è la sede tradizionale per la composizione delle dispute. Tutti i maschi adulti possono assistere alla riunione e votare, anche se in genere prima del voto consultano le loro famiglie, in cui le mogli esercitano una considerevole influenza. La *Jirga*, essenzialmente secolare, può seguire le tendenze sociali e adattarsi alle circostanze del momento a differenza della *Shura*, legata all'ortodossia religiosa.

Per temi di grande importanza nazionale, può essere convocata la *Loi Jirga* (Gran Consiglio). In questa sede i capi delle tribù locali — malik e khan — possono rappresentare i loro gruppi etnici.

Sotto molti aspetti poteva essere più rappresentativa la convocazione di una *Loi Jirga* anziché di una *Shura* per una questione importante come il futuro assetto del governo afghano. Questa scelta, tuttavia, mai si adattava al fatto di avere vinto una *Jihad* o guerra santa. Ci troviamo infatti davanti a una guerra combattuta espressamente in difesa dell'Islam contro i suoi nemici. Poiché l'Unione Sovietica e il regime comunista filosovietico portavano avanti una politica antireligiosa militante, la Resistenza è stata una vera *Jihad*, e i suoi combattenti veri guerrieri dell'Islam o *Mujaheddin*.

I capi dei vari gruppi della Resistenza sono tutti musulmani. L'alleanza formata da sette partiti nella città pakistana di Peshawar, vicino al confine afghano, comprende musulmani sunniti, fondamentalisti e moderati. I sunniti costituiscono peraltro la principale confessione nel mondo islamico e anche in Afghanistan, rappresentando fra il 75 e l'85 per cento della popolazione.

Gli otto gruppi con base in Iran sono invece formati da sciiti, provenienti soprattutto dall'Afghanistan occidentale, gente che a differenza dei sunniti ha una tradizione religioso-politica gerarchica e autoritaria. Gli sciiti, perseguitati dalla maggioranza sunnita negli anni che precedettero l'invasione sovietica, sono divisi e frazionati quanto i gruppi con base in Pakistan, malgrado la tradizione sciita di un'autorità dottrinale unificante. Avendo vinto la loro *Jihad* e battuto la superpotenza sovietica costringendola a una umiliante ritirata militare, i leader religiosi non pensano affatto ad ascoltare voci laiche.

Certo, però, questa *Shura* i sta rivelando estremamente difficile da organizzare, e del resto è stata rinviata almeno cinque volte. Si iniziò con la proposta di includervi solo sessanta uomini, ma ora l'«organico» sta crescendo a dismisura, anche perché i moderati ritengono che più aumenta meno i fondamentalisti potranno assumerne il controllo. Ma già raggiunto quota 512, ma ci sono voci secondo cui salirà fino a 539.

Nel caso resti ferma a 519, si propone che ciascuno dei sette gruppi della resistenza sunnita con base in Pakistan invii sessanta rappresentanti, mentre le dieci organizzazioni sciite che operano dall'Iran ne manderebbero dieci a testa.

Difficilmente i comandanti partigiani — cioè i veri detentori della forza militare — stanno progettando di partecipare al raduno, cosicché l'incontro non sarà rappresentativo delle forze effettive all'interno del Paese.

Inoltre, 19 seggi sono stati riservati ai «Buoni Musulmani». Si tratta di gente che può anche lavorare, con mansioni di basso livello, nell'amministrazione di Kabul, o di membri del governo che non siano membri del filosovietico Partito democratico del Popolo dell'Afghanistan. Per esempio, Asis Zahir, ministro per l'Amministrazione locale e le Zone rurali, si trova in testa alla lista dei «Buoni Musulmani» grazie al fatto di non far parte del Pdpa.

Non è chiaro se qualcuno dei 19 posti per i «Buoni Musulmani» sarà soppresso, perché la loro sicurezza nel viaggio verso il Pakistan e nel ritorno in Afghanistan non può essere garantita. Ma domani non ci saranno seggi per alcun membro del Pdpa. Questo rifiuto di coinvolgere il regime di Kabul in colloqui sul futuro del governo ha bloccato un compromesso politico in base a cui Mosca si impegnava a far lasciare il Paese, su un arco sovietico, al governo Najibullah.

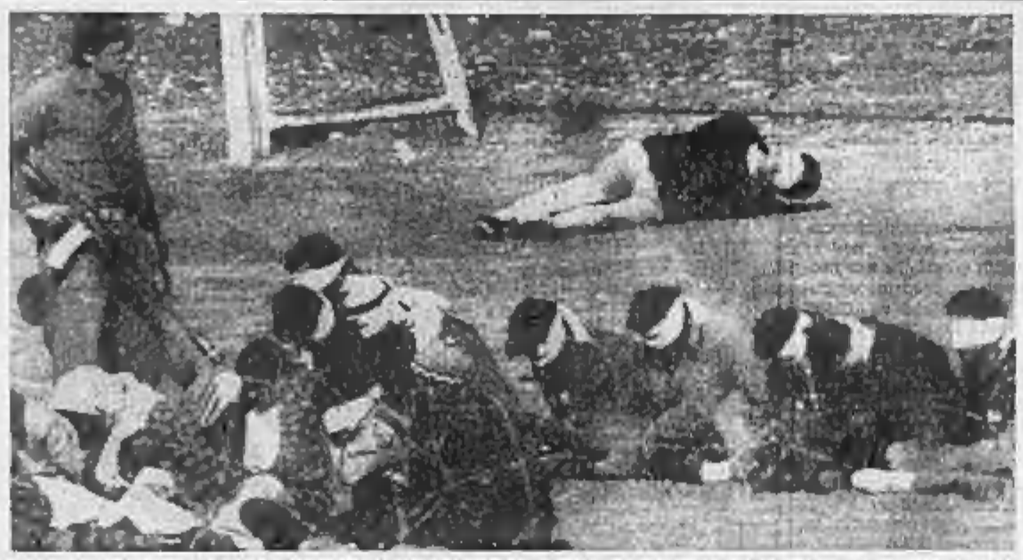
Ma la natura della *Jihad* e la definizione di *Shura* rendono impossibile considerare l'idea di tenere un posto per i «*nemici dell'Islam*». Sarebbe stato più facile, invece, con la struttura di una *Jirga*: proprio questa è una delle ragioni per cui i leader della Resistenza a Peshawar hanno rifiutato le iniziali richieste di *Jirga* e insistito per la *Shura*.

Si pensa che la riunione di domani sia orientata verso l'insediamento di un governo ad interim. Le sue chances di successo non sono tuttavia buone. Innanzi tutto, le regole della *Shura* saranno decise dalla *Shura* stessa. Al momento, l'alleanza dei sette gruppi con base in Pakistan costituisce la presidenza provvisoria: l'incontro dovrebbe quindi essere presieduto da ben sette persone, in profondo disaccordo. Poiché almeno due di loro hanno detto che non accetteranno neppure un solo rappresentante sciita, riesce difficile vedere come qualcuno possa parlare a nome di tutti.

Ma possono cavarsela. Se ce la faranno, dovranno prendere una decisione sul governo. Alcuni vogliono quello stesso governo ad interim che fu raffazzonato l'anno scorso per motivi rimasti indiscernibili. Era in larga parte un governo di «signori nessuno», rigidamente controllato da Ahmed Shah. Quest'ultimo evidentemente pensa che la sua «squadra» possa ricevere l'approvazione della *Shura*, poiché ha richiamato a Peshawar quelli che se n'erano andati negli Usa e in Europa e, rendendo il conto dell'improponibilità della moglie caribica, si è valso del diritto di prendere fino a quattro mogli sposandone una seconda, questa volta una «buona musulmana afghana».

Robin Pauley

Copyright «Financial Times» e per l'Italia «La Stampa»



ANCORA SCONTRI IN CISGIORDANIA: MORTI 3 PALESTINESI E UN ISRAELIANO

Hebron. Situazione sempre drammatica nella Cisgiordania e nella striscia di Gaza, dove è in atto uno sciopero generale. Tre palestinesi (il totale delle vittime dall'inizio dell'«Intifada» è salito a 376) sono stati uccisi durante scontri con i soldati israeliani. L'uccisione di un giovane israeliano, bruciato nella sua auto, ha provocato la reazione dei coloni che hanno attaccato un villaggio arabo. Nella foto un gruppo di palestinesi arrestati, con le mani legate e bendati, sotto stretta sorveglianza nel campo di calcio di Hebron (Associated Press)

Consensi al piano Sihanouk

Sfida di pace in Cambogia

Presto a Giakarta i colloqui decisivi

SINGAPORE — I tre gruppi della resistenza cambogiana hanno deciso di inviare unitariamente affinché il Vietnam accetti senza pregiudiziali un piano di pace in cinque punti approntato dal loro leader, principe Norodom Sihanouk. In una riunione svoltasi a Pechino, i rappresentanti dei tre gruppi hanno sottoscritto un documento nel quale si specificano le modalità di applicazione del piano, che costituirà la loro piattaforma negoziale ai colloqui informali di Giakarta, in programma a metà del mese.

Oggi nella capitale cinese ci sarà un secondo incontro su pressione dei Khmer Rossi di Khieu Samphan per un dialogo più costruttivo con il regime filovietnamita di Phnom Penh. Il Vietnam, sotto la pressione del suo maggiore alleato, l'Urss, ha promesso infatti, di porre fine alla decennale occupazione della Cambogia entro settembre se tutte le parti coinvolte nei conflitti avranno raggiunto un accordo politico.

A livello internazionale Mosca e Pechino, le potenze direttamente interessate all'Indocina, hanno intensificato gli sforzi di pace fissando un vertice fra Michail Gorbaciov e Deng Xiaoping per maggio. L'evento, impensabile fino a qualche mese fa, segna una svolta nelle relazioni fra i due giganti del comunismo mondiale, divisi da una trentennale ostilità, ed indica che entrambe le parti, come è scritto nel comunicato congiunto, il primo dall'inizio della crisi, sono determinate a risolvere l'annosa questione cambogiana che ha costituito uno dei maggiori ostacoli al loro riavvicinamento.

La convocazione dell'incontro non ha però cancellato automaticamente i contrasti sul futuro assetto della Cambogia. Le divergenze sussistono soprattutto sul sistema di governo da dare al Paese dopo la partenza dei vietnamiti. Il punto chiave del progetto di pace del principe Sihanouk chiede lo smantellamento del regime filovietnamita e la costituzione di un governo quadripartito da lui presieduto ed in grado di preparare libere elezioni.

Il contrasto non sembra essere stato risolto dalla storica visita compiuta in questi giorni a Pechino dal ministro degli Esteri sovietico Eduard Shevardnadze. Il comunicato congiunto, diramato dall'agenzia *Nuova Cina*, da tre effetti due versioni: Mosca propone come governo «*un organo provvisorio sotto la presidenza di Sihanouk e con una rappresentatività quadripartita*», la Cina, invece, parla di una coalizione di governo capeggiata dal principe e formata dai Khmer Rossi, dai sostenitori di Sihanouk, dai nazionalisti di Son Sann e dal regime di Phnom Penh. A Sihanouk, che nei giorni scorsi ha reagito all'intransigenza vietnamita dichiarandosi pronto a ritirarsi dal processo di pace, si chiede di dimostrare che i Khmer Rossi, i più forti militarmente, non sfuggiranno alla sua sorte una volta partiti i vietnamiti. Un compito difficilissimo ma non irrealizzabile. *(Ap-Agi-Ansa)*

Accordo alla miniera di Belchatow ma in tutto il Paese continuano le agitazioni selvagge

Walesa: per favore, non scioperate

«Abbiamo atteso tanti anni, pazientate ancora» - Parla il ministro Ksasniewski: alla Tavola Rotonda accordo sulla legalizzazione di Solidarnosc - «Ma i sindacati dovranno dimostrare senso di responsabilità»

DAL NOSTRO INVIATO

VARSAVIA — L'improvviso sciopero spontaneo dei minatori di Belchatow che rischiava di avvelenare i negoziati della «tavola rotonda» polacca è cessato all'alba di ieri dopo un'estenuante notte di trattative tra la direzione aziendale ed il comitato di agitazione di *Solidarnosc*. Per sbloccare la vertenza, aspramente criticata dal governo e sconfessata in parte dall'ex sindacato indipendente, i responsabili del gigantesco complesso estrattivo di lignite a cielo aperto presso Lodz hanno concesso un aumento salariale di 21 mila *zloty* (circa 60 mila lire) al mese contro i 70 mila richiesti dai lavoratori.

Gli ottomila scioperanti dell'impianto, che impiega dodicimila persone, si erano presentati compatti al primo turno delle 7 del mattino riprendendo il flusso dei rifornimenti alla vicina centrale elettrica, la più grande d'Europa funzionante a carbone.

Mercoledì sera i tecnici di Belchatow avevano spento cinque delle dodici stazioni di erogazione con il monito «*Ci sono soltanto due giorni di riserva per evitare il black-out*». Ma nel corso della giornata una dura dichiarazione del portavoce ufficiale Jerzy Urban aveva gettato altra benzina sul fuoco. Ha rovesciato di colpo su *Solidarnosc* l'accusa di minare l'«entente cordiale» in atto a Varsavia tra governo ed opposizione.

Contro le aspre parole di Urban ha subito replicato Alojzy Pietrzyk, spedito seduta stante da Lech Walesa a sedare gli animi. «*E' falso, sono corso laggiù non come incendiario ma con la funzione di pompiere, ed i risultati smentiscono affermazioni così gratuite*».

Poi, a sottolineare ulteriormente la volontà di moderazione, è intervenuto lo stesso Premio Nobel. Poco prima di recarsi in pellegrinaggio al santuario mariano di Jasna Gora per pregare dinanzi all'immagine della Madonna Nera, la Regina madre della Polonia, Walesa ha rivolto dai microfoni della radio di Stato un accorato appello a sospendere immediatamente qualsiasi sciopero per tutta la durata della tavola rotonda. «*Abbiamo atteso tanti anni*, — ha esclamato, — *possiamo dunque pazientare ancora qualche giorno. Bisogna evitare ad ogni costo di inasprire la conflittualità*».

Un invito drammatico, pressante, giustificato dalla gravità della situazione, rimasto tuttavia inascoltato sotto l'incalzare di notizie negative sulla sua capacità di persuasione. Infatti a Poznan gli addetti delle autoambulanze proseguono il rifiuto di lavorare in straordinario, a Gniezno sanitari militari hanno sostituito i medici i quali non effettuano più i servizi di emergenza, la fabbrica di macchinari di Klobuck, a Czestochowa, è entrata in sciopero.

Di queste luci ed ombre parliamo al giovane ministro Aleksander Kwasniewski, presidente del comitato politico e sociale del Consiglio dei ministri, durante una pausa della tavola rotonda, una delle prese con la spinosa questione del pluralismo sindacale.

— Ministro Kwasniewski, al momento attuale oltre duecento microconflitti aziendali proliferano nel Paese. Saprete mantenere i nervi saldi?

«In Polonia operano circa 30 mila imprese, è dunque un'esigua maggioranza che sta scalpitando. Per fortuna stiamo registrando grossi progressi. Appena qualche ora fa abbiamo raggiunto un accordo di massima sulla legalizzazione di *Solidarnosc*. Si è deciso infatti di avviare la procedura per cambiare la legge sindacale del 1982. Cosa vuol dire? Che tutti i movimenti di rappresentanza dei lavoratori avranno gli stessi diritti, potranno costituire cellule in ogni fabbrica ed avere un'organizzazione nazionale».

— Ma quando?

«In tempi brevissimi, subito dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Stato. E' chiaro che non aboliremo il diritto di sciopero, una conquista democratica assai intoccabile. Chiederemo soltanto ai sindacati di dimostrare il loro senso di responsabilità, di non avanzare ritocchi salariali assurdi».

— Avete in tasca il consenso dell'Opzz, il sindacato ufficiale, a dividere la torta con Solidarnosc, a subire un'inevitabile emorragia di iscritti?

«Sì, anche se siamo di dover pagare un prezzo salato dell'ostilità che il sindacato che li oppone a *Solidarnosc*».

— Lei è comunista. La imbarazza di trattare ad armi pari con gli uomini di Walesa?

«Niente affatto perché abbiamo finalmente gettato dietro le spalle gli orrori dello stalinismo. Non mi sento più debole di prima, sono anzi orgoglioso di contribuire alla rinascita della Polonia».

Piero de Garzarolli

Si chiude oggi in Somalia il viaggio di Cossiga e Andreotti

«L'Africa, atomica innescata»

Il ministro degli Esteri: «Ci sono situazioni che reclamano la vendetta di Dio» «Non possiamo impedire ai privati di avere contatti con il Sud Africa»

DAL NOSTRO INVIATO

HARARE — Per Cossiga questa tappa in Africa australe conclusasi ieri con una frettolosa tappa nello Zimbabwe per un incontro con Mugabe è stata «*una grande lezione, morale e politica*». Per Andreotti, le situazioni presentatesi davanti agli occhi della delegazione italiana in questi giorni nel Mozambico, Zambia e Kenya, richiedono al mondo occidentale «*uno sforzo ancora più accentuato, anche nell'interesse della pace*». «*Queste sono altro che bombe atomiche* — ha sintetizzato il ministro degli Esteri in un incontro con i giornalisti — *per dirla bibliticamente qui ci sono situazioni che reclamano vendetta al cospetto di Dio e che con l'aiuto di Dio dobbiamo risolvere*».

In un affrettato bilancio, prima di completare oggi con un'ultima visita a Mogadiscio il rapidissimo tour africano, il Capo dello Stato e Andreotti hanno ribadito l'importanza e l'utilità di questa missione che ha dimostrato, nelle parole di Cossiga, «*la grande maturità morale e la sagacia politica*» dei dirigenti di questi Paesi usciti dalla lotta di liberazione contro il colonialismo, eppure oggi non animati da alcuno spirito di violenza e di vendetta.

Un secondo elemento messo in luce nell'analisi del Presidente della Repubblica è la forte amicizia che questi Paesi nutrono verso l'Italia.

Il Presidente della Repubblica era partito al mattino dal Mozambico, dopo una visita alla diga costruita dagli italiani a Pequenaos Libombos. E qui in Zimbabwe, dopo poco più di un'ora di volo, Cossiga ha scoperto un'altra Africa, un Paese più prospero e relativamente più tranquillo rispetto a Maputo.

Harare, l'ex Sallabury dei rhodesiani, è infatti una capitale moderna e pulita, con grattacieli che convivono accanto a ville in stile vittoriano.

Anche con lo Zimbabwe l'Italia ha rapporti di cooperazione per un valore globale di oltre 300 miliardi di lire in doni e finanziamenti agevolati per progetti in agricoltura, nell'irrigazione, nella sanità e nella costruzione di dighe. Ad Harare, ieri Andreotti ed il sottosegretario Raffaelli hanno parlato quindi di cooperazione ma anche di politica, specialmente dei possibili sviluppi nell'area della crisi sudafricana. E anche mezzi termini, un giornalista locale ha chiesto infatti ai nostri governanti che cosa intende fare in concreto l'Italia per lottare contro il regime dell'apartheid. E' toccato ad Andreotti rispondere che ci sono misure concordate a livello della Comunità Europea «*e alcuni provvedimenti, come la sospensione degli acquisti di carbone dal Sud Africa che non sono stati presi proprio per non danneggiare i lavoratori di colore e anche quei Paesi, come il Mozambico, che con quel carbone fanno girare le loro centrali*».

Resta invece applicata al Sud Africa una politica di disinvestimento totale per quanto riguarda le aziende pubbliche e delle Partecipazioni statali, mentre il governo non può impedire ai privati di avere contatti con Pretoria.

Il ministro degli Esteri ha poi voluto tener ben separato il problema della cooperazione da quello della sicurezza e dell'eventuale supporto di tipo militare a questi Paesi africani, sostenendo che questo argomento non era mai stato affrontato nei colloqui. E all'obiezione sulla effettiva pertinenza di questi Paesi, a regime con partito unico e spesso con violazione dei diritti civili, a ricevere aiuti così ingenti dall'Italia, Andreotti ha replicato ricordando «*la giovinezza di questi Stati e l'esigenza di dover conciliare rapidamente efficienza e pluralismo etnico*». Oggi tappa finale dal discusso regime forte della Somalia, Siad Barre.

Paolo Patruno

La maggiore rete tv francese per tutelare gli spettatori più giovani

Marchio blu sui telefilm violenti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Quando la televisione era in bianco e nero e il monopolio dell'Ortf era assoluto, i francesi erano abituati a vedere di tanto in tanto sullo schermo un «*petit carré blanc*». Un quadratino bianco che voleva dire: programma sconsigliato ai minori. Sono passati quasi vent'anni ed ecco che, sui loro televisori a colori, i francesi hanno visto apparire un triangolino blu. Il simbolo è cambiato, ma il messaggio è lo stesso: i genitori faranno meglio a mandare a letto i bambini, o a cambiare canale, perché quello che sta passando in tv è un film considerato «violento».

A inaugurare il «*triangle bleu*» è stata *Tf-1*, la più seguita delle sei reti francesi. Il suo presidente, Patrick Le Lay, ha detto che non si tratta di «*ricensurare* la censura»: al contrario, il triangolino blu è un modo per «*responsabilizzare gli spettatori*», per lasciarli liberi di scegliere. Eliminare dai programmi i film con scene di violenza, secondo Le Lay, non è realistico, anche perché questo tipo di film rappresenta una grossa fetta della produzione mondiale. Ma è giusto avvertire il pubblico. Il ormai, con la mania di saltare da un canale all'altro, gli annunci fatti prima dell'inizio del film non bastano più. Così è nata l'idea del piccolo «marchio» blu.

Ma se *Tf-1* ha lanciato il triangolino, anche le altre reti si stanno muovendo. Anzi, il presidente di *Antenne-2* — che è il canale di Stato — ha proposto addirittura una specie di *magna charta* per regolare la trasmissione di film e telefilm a base di massacri, di horror e di sadismi vari. Il progetto è di limitare le scene di violenza nelle ore di grande ascolto e, forse, di arrivare a distribuire un marchingegno tecnologico che potrebbe rendere visibili certe trasmissioni soltanto grazie ad un codice segreto. In Francia già esiste una rete «criptata» — *Canal Plus* — che, al riparo dei suoi codici segreti (e a pagamento), manda in onda anche qualche film chiaramente porno senza creare alcuno scandalo.

Le opinioni, però, non sono concordi. Soprattutto, non è chiaro in base a quali parametri — e da chi — un film sarà giudicato «violento». I responsabili delle tv hanno appena avviato i loro contatti, ma appaiono decisi a non seguire meccanicamente i «divieti ai minori» già imposti dalla commissione cinematografica francese che — tra l'altro — non vieta i telefilm che sono poi il grosso di tutti i palinsesti. Ecco, allora, che si annunciano all'orizzonte rischi di valutazioni contrastanti e di benevole compiacenze.

Anche con questi dubbi, il pubblico francese sembra avere accolto positivamente l'iniziativa. Del resto, un sondaggio appena realizzato aveva dimostrato che il 65 per cento dei telespettatori era favorevole al ripristino del «*petit carré blanc*». Soddisfatto è anche il governo, che più di una volta ha criticato l'ondata di immagini violente in tv. Hélène Dorlach, segretario di Stato ai problemi della famiglia, ha detto che è un «*primo passo per mettere al riparo almeno i ragazzi dalla banalizzazione della violenza*».

Enrico Singer

Un commercialista divulga con successo la ricetta per un agiato ritiro dal lavoro

Giovani in pensione, un sogno americano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — E' l'ultima versione dell'*American dream*, il sogno americano: un lauto reddito in giovane età, una vita da signori senza lavorare, insomma una sorta di dolce far niente *made in Usa*. Il suo teorico è un ex commercialista oggi quarantenne, senza figli, Paul Terhorst, da cinque anni in ozio più o meno lussuoso in vari Paesi del mondo insieme con la moglie. Terhorst, musicista dilettante, scrittore occasionale di racconti, si è stancato della sua proficua carriera un decennio fa. Ha pubblicato un libro fortunato, che è divenuto la Bibbia degli aspiranti a un confortevole riposo prima degli acciacchi della mezza età. Il titolo è significativo: *Riscuotere il sogno americano: come andare in pensione a 35 anni*.

Il messaggio di Terhorst: «*La nostra società considera normale che noi dedichiamo al lavoro la parte migliore della nostra vita, e riserviamo a noi stessi la peggiore. Siamo pazzi? Perché rassegnarci? Fate lavorare i vostri soldi per voi, adesso*».

Detto fatto? Non esattamente. Paul Terhorst può sembrare l'Oblomov del 2000, la reincarnazione del giovin signore russo che trascorreva a letto la maggior parte del suo tempo. In realtà, insieme con la moglie, si è sudato il pensionamento anticipato con un'attività frenetica che ha finito per angosciarlo. Terhorst racconta l'intuizione avuta in un aeroporto, durante una pausa imposta gli da un aereo in ritardo: professionista di successo, ricco, sempre in viaggio, non aveva più tempo per sé, né per congiunti, e amici.

«*Mi resi conto che perdevo le cose più preziose della vita, e decisi di programmare il mio ritiro*». Due anni dopo si dimetteva per andare a vivere in provincia. La tesi dell'ex commercialista è che ci siano quattro milioni di americani in condizioni di imitarlo. Il metro di misura? Un capitale di 400 mila, o meglio di 500 mila dollari da far fruttare: è l'equivalente di 520-650 milioni di lire.

L'autore di *Riscuotere il sogno americano*, non è un Fantozzi qualunque. Insieme con la moglie, guadagnava ogni anno tra 100 e 150 mila dollari netti, 130-195 milioni di lire; possedeva una grande villa, sia pure acquistata con un mutuo; guidava due fuoriserie. Il guaio è che più intascava più spendeva: «*L'American dream finisce per consegnarti ostaggio al possesso, ti moltiplica i bisogni e accresce l'insoddisfazione*».

Una volta cambiato atteggiamento, non gli è stato difficile, confessa, giungere a mezzo milione di dollari, anzi qualcosa in più, «*vendendo tutto ciò che non aveva valore affettivo*». Il mestiere gli ha insegnato, inoltre, a ottenere il massimo profitto col minimo rischio. Paul Terhorst ha investito tutto in «C.D.», o Certificati di Deposito, a blocchi di 50 mila dollari, ricavando un interesse dell'otto per cento. Ha evitato la Borsa e altri investimenti «*perché la certezza del reddito sono fondamentali: la serenità dell'esistenza quotidiana esclude la cupidigia*».

Paul Terhorst stabilisce poche regole ma chiare per la vita spensierata del giovanotto in pensione. Disporre di un reddito annuo di 40 mila dollari, 52 milioni di lire; non superare in media i 50 dollari al giorno di spese, 65 mila lire; spostarsi dove vivere costa meno, almeno per buona parte dell'anno. Nel caso specifico, l'ex commercialista prima di mettere i soldi in banca ha acquistato una casetta, spendendo molto meno di quanto gli era costata la villa.

La affitta mensilmente a un canone modesto, e vi fa ritorno per brevi periodi. Il resto dell'anno viaggia con la sua moglie Vicky, senza negarsi nulla, fra una stazione balneare a una di sci, nel Profondo Sud, in America Latina e in Asia, dove tutto è più a buon mercato. Terhorst e consorte non si negano l'Europa, ma soggiornano in Spagna o in Grecia «*che sono molto meno care dell'Italia, per non parlare della Francia o dell'Inghilterra*».

Le difficoltà maggiori di questa condizione di privilegio, ammonisce l'autore, non sono finanziarie, sempre che il candidato alla pensione sappia liberarsi da ogni residuo consumistico, ma psicologiche. Tale è il lavaggio del cervello cui siamo sottoposti, sostiene il dissidente della «cultura del lavoro», che un senso di colpa o di inutilità può sopraffarci. Infine, è meglio essere preparati — anche in Usa potrebbe esplodere l'inflazione — al rientro nel mondo produttivo.

e.c.

Sulla rivista Neva attacco senza precedenti al ruolo del pcus

Urss: «Processiamo il partito»

Uno studioso di Leningrado: «Ha portato il Paese alla crisi economica e alla decadenza morale» - «Per la Costituzione il potere è dei Soviet» - «Bisogna dare al popolo la facoltà di correggere anche il Segretario Generale»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Il potere del partito è smisurato e rappresenta un pericolo per la riforma avviata da Michail Gorbaciov. Negli anni, con Stalin e poi con Breznev, il pcus è diventato una forza senza controlli, che niente nella Costituzione consente di correggere o arginare quando sbaglia: tanto che, «seguendo la logica della Costituzione», non è troppo affermare che «è stato il partito a portare il Paese sull'orlo della crisi politico-economica» e alla «decadenza morale», perché ha messo gli interessi dell'apparato al di sopra di quelli del popolo.

Fra le riflessioni sul partito e sul suo ruolo, sempre più numerose in Urss, quella del giovane Serghei Andreev, uno studioso di Leningrado schierato fra le avanguardie della perestrojka, è certo la più ardita. Perché, con una durezza senza precedenti, sembra avviare un processo pubblico alla massima «forza» del Paese, e solleva per la prima volta interrogativi inquietanti sul ruolo che il pcus potrà e vorrà giocare per il successo della riforma.

A pubblicarla è la rivista *Neva*, organo degli scrittori di Leningrado e fra i giornali più progressisti del momento. Per questo, l'intervento di Andreev ha soprattutto il significato di una sonda e i toni di una provocazione politica clamorosa ma «dosata», nei suoi riflessi e nei suoi effetti. E conferma, insieme, il ruolo che la pubblicistica sovietica più coraggiosa e avveduta sta assumendo: di avanguardia critica.

Perché, scrive ad esempio Andreev, dai testi sui quali ripone la legittimità del partito affiorano una contraddizione e una certezza: «All'articolo sei della Costituzione leggiamo che "armato della teoria marxista-leninista, il partito comunista determina la prospettiva generale dello sviluppo della società". Ma nella Costituzione c'è anche l'articolo due, sul quale leggiamo che "Tutto il potere appartiene al popolo e il popolo attua il suo potere attraverso i Soviet", cioè i consigli elettivi. "Tutti gli altri organismi", si legge ancora, "sono subordinati ai Soviet". Sembra che il partito sia una forza uguale ai Soviet, mentre nella realtà non deve rendere conto al popolo di quel che fa».

Accade così che, svincolato dal controllo popolare, «il partito non trovò niente da contrapporre al culto della personalità di Stalin». Accade così che il partito riconosce i propri errori soltanto a posteriori, come si è visto dopo la morte di Stalin e poi quella di Breznev: «Ma non sarebbe stato meglio non commetterli, gli errori?», si chiede Andreev. E poi, che garanzie ci sono «che non compariranno altri individui come quelli»?

La critica tocca il Segretario Generale, ma dal lungo articolo una cosa è chiara: le contraddizioni attribuite a Gorbaciov sono soprattutto quelle del ruolo piuttosto che della persona, alla quale si rimprovera soltanto una eccessiva timidezza sulla via delle trasformazioni. Perché, scrive Andreev, «a tutti è chiaro che la figura centrale della vita del Paese è il Segretario Generale e non il Presidente. Ma il Segretario Generale viene eletto da un circolo piuttosto ristretto di persone, con poche centinaia di voti. Così che di fronte ai 240 milioni di sovietici i cui interessi deve rappresentare, viene violato il principio base di uno "Stato del popolo". E ciò avviene in pieno accordo con la Costituzione».

Piuttosto, par di capire, Gorbaciov ha troppo esitato nella «ridefinizione delle istituzioni». Il suo progetto di riforma politica, è il timore di Andreev, rischia di restare debole di fronte al vero nemico della riforma economica, l'apparato del partito, e di lasciargli dunque spazi d'intervento ambigui. Perché Gorbaciov è stato frenato, o perché non ha voluto? Andreev non risponde, ma chiude con un appello quasi: «Bisogna dare al popolo il potere di correggere il capo del partito. Se è necessario, anche il potere di metterlo a posto».

e. n.

dal mondo

■ Sventato colpo di Stato in Iraq

ANKARA — Militari fedeli al presidente iracheno Saddam Hussein hanno sventato ai primi di gennaio un tentativo di colpo di Stato a Baghdad e 200 persone ritenute coinvolte sono state giustiziate. Lo ha annunciato l'agenzia turca Ana. Secondo l'agenzia, erano coinvolti ufficiali della guardia repubblicana e due unità di stanza nell'Iraq settentrionale. Fonti vicine ai servizi segreti arabi hanno dichiarato di aver avuto conferma delle esecuzioni di soli sette o otto alti ufficiali. *(Ansa)*

■ Sud Africa, duemila ragazzi detenuti

GINEVRA — Duemila ragazzi sono detenuti nelle prigioni del Sud Africa, mille dei quali dal giugno 1986, data della dichiarazione dello stato di emergenza. Lo indica un rapporto presentato alla commissione dell'Onu dei diritti dell'uomo, a Ginevra. Contrariamente alla legge, i ragazzi sono trattati come gli adulti. Secondo alcune testimonianze vi sono nelle prigioni sudafricane bambini dai 9 ai 12 anni. Il governo limita il numero delle detenzioni di minorenni, l'anno scorso, ad un totale di 463, di cui solo cinque sotto i 15 anni. *(Ansa)*

■ Fuorilegge neonazisti tedeschi

BONN — Un piccolo movimento neonazista è stato messo fuorilegge ieri nella Germania federale. La decisione è stata annunciata a meno di due settimane dal successo elettorale a Berlino Ovest del partito di estrema destra dei «Repubblicaner». Il movimento bandito ieri è la «Nationale Sammlung» («Raggruppamento nazionale»), che secondo il ministero aveva ramificazioni in tutto il Paese. Il movimento è stato definito «aggressivo» e deciso a sovvertire l'ordine. *(Ansa)*

■ Indonesia: battaglia islamici-militari

GIAKARTA — Almeno trentadue persone sono morte in Indonesia in scontri armati fra un gruppo di fondamentalisti islamici il «Mujaheddin Fisabilillah Command» e l'esercito nella provincia di Lampung, a sud di Sumatra, a 220 chilometri da Giakarta. Lo ha riferito ieri il giornale del pomeriggio *Suara Pembaruan* precisando che la battaglia è avvenuta martedì. L'Indonesia ha 160 milioni di abitanti in massima parte musulmani. Il governo del presidente Suharto si è sempre battuto per la tolleranza religiosa e si è schierato contro i gruppi fondamentalisti. *(Ansa)*

ABBRACCIO USA-ARMENIA DOPO IL TERREMOTO

Francoforte. Un giovane armeno, scampato con la figlia (a destra) al disastroso terremoto di alcuni mesi fa, era stato portato d'urgenza in Germania per essere curato. Durante la degenza aveva fatto amicizia con una giovane militare americana che ha voluto salutarlo al momento del ritorno in Usa

Il crack della Banca di Creta ha macchiato l'immagine del Pasok: il governo frena le indagini per placare l'indignazione popolare

Papandreu, 4 mesi per lavare gli scandali

Le elezioni sono ancora lontane e i greci «dimenticano in fretta, come i lotofagi» - Ma se il bancarottiere Koscotàs (in carcere a Boston) parlasse, la leadership socialista verrebbe travolta - L'opposizione chiede anche conto di 400 miliardi spesi in più per l'acquisto di 40 «Mirage»

DAL NOSTRO INVIATO

ATENE — Se George Koscotàs, il bancarottiere greco fuggito e arrestato negli Stati Uniti, parla, l'era del primo ministro Andreas Papandreu e del suo Pasok, il partito socialista panellenico, è finita. Su ciò concordano tutti ad Atene, a denti stretti lo ammettono perfino funzionari governativi. E' infatti un segreto di Pulcinella che la gran parte dei 300 miliardi di lire spariti dalla «Banca di Creta» di Koscotàs siano finiti nelle tasche dei politici del Pasok, così come (secondo l'opposizione di «Nuova democrazia») sono andati a impinguare i conti all'estero dei socialisti i 400 miliardi di lire che la Grecia ha pagato più del dovuto per l'acquisto di 40 aerei *Mirage*.

Tutte queste cose le scrivono i giornali, le dicono le radio libere, le ripetono ogni sera i cabarettisti nei teatri di rivista ateniesi senza timore di essere querelati per diffamazione. E' stata soltanto formata in autunno una commissione d'inchiesta parlamentare, che avrebbe dovuto consegnare il suo rapporto il 24 gennaio. Ma, sotto la pressione della maggioranza socialista nella commissione di trentuno membri, gli inquirenti hanno chiesto altri due mesi per un supplemento di indagine.

Il governo di Papandreu insomma vuole prendere tempo, impedire che venga fatta luce prima delle elezioni politiche del 18 giugno. «*I greci sono come i lotofagi incontrati da Ulisse* — dice pieno di fiducia un funzionario governativo —, *dimenticano*». E siccome mancano 130 giorni alle elezioni, durante questo tempo l'indignazione popolare per gli scandali, che viene definita autentica, dovrebbe svanire. L'importante è che i panni sporchi del governo non vengano sciorinati prima.

Per questo un'ondata di panico si è diffusa ad Atene quando dagli Usa è arrivata la notizia che la magistratura di Boston, la città nella quale Koscotàs è detenuto, è disposta a far interrogare in carcere da una inquirente greca il bancarottiere e eventualmente a concedere la sua estradizione. La prima reazione degli ambienti politici greci è stata imbarazzata, agli americani è stato fatto sapere che non c'è fretta, che in realtà neppure pensa di interrogare Koscotàs né tanto meno di farlo rientrare in patria. Apertamente un funzionario del Pasok ammette che le sue rivelazioni potrebbero essere esplosive e venire sfruttate dai quattro partiti di opposizione (i due di destra e i due comunisti uniti momentaneamente in un'alleanza tattica contro natura) influendo così sui risultati delle elezioni. Il che «*non sarebbe democratico*». Pertanto è probabile che Koscotàs venga fatto parlare solo dopo il 18 giugno.

La battaglia elettorale per scalzare Andreas Papandreu intanto è già cominciata. I giornali a maggiore diffusione come *Ethnos* ed *Eleftherotipia*, i settimanali e le riviste di opinione come *Anti* e *Pontiki* sono scatenati nel rivelare scandali e corruzioni, ben sapendo che l'elettore ellenico è mosso più dall'odio che dall'amore, tradizionalmente non vota «a favore» di una persona o di un partito, ma «contro». Il maggior partito di opposizione, «Nuova democrazia», del resto, non ha proprio l'impressione di offrire molto per cui votare, nella speranza di abbattere il gigante socialista.

Il suo leader, Costantino Mitsotakis, 2 — si dice — contestato e detestato da molti dei suoi stessi seguaci, che lo chiamano «shark» (pescecane) per la sua aggressività, gli rimproverano il suo passato pasokista, e mettono in evidenza la sua mancanza di carisma. Non pochi, all'interno di «Nuova democrazia», quelli che gli preferirebbero il quarantottenne sindaco di Atene, Miltiade Evert (figlio del bavarese Anghelos Evert, ex capo della polizia di Atene che salvò migliaia di ebrei durante l'occupazione nazista). Ex pianobarista all'università, motociclista scatenato, Evert, chiamato «bulldozer», piace.

Inoltre, mentre il capo del partito Mitsotakis imita Bush, facendo diffondere la sua fotografia con tutta la famiglia, la moglie, le tre figlie, i generi e i nipotini, Evert fa concorrenza al vecchio Papandreu con i suoi atteggiamenti mondani, in ciò ben assistito dalla moglie Elisa. «*E' una strana coppia*», è il meno che si dica degli Evert. E alla gente ciò piace. E' ancora vivo nella memoria degli ateniesi un naufragio di Evert con il suo motoscafo contro gli scogli di Corfù in compagnia della bella Elisa e dell'inseparabile suo accompagnatore Achille Karamanlis, fratello minore dell'ex premier Costantino Karamanlis.

E' piuttosto curiosa l'atmosfera preelettorale che si respira ad Atene. Tutte le previsioni dei vati moderni, gli istituti di sondaggio demoscopico, dicono che il Pasok di Papandreu perderà, che «Nuova democrazia» otterrà la maggioranza dei voti e che il primo ministro sarà Mitsotakis. L'Istituto europeo «Dimel», con sede ad Atene, dà al Pasok un 28 per cento scarso dei voti (contro il 38 per cento di «Nuova democrazia»), l'inaspettabile società americana «Frost & Sullivan» concede all'intramontabile Papandreu qualcosa di più (il 36 per cento) ma assegna la vittoria certa all'opposizione con un solido 45 per cento. Tutto chiaro dunque? «*No, l'ultima parola non è ancora detta*», dicono gli esperti. E aggiungono che, del resto, le elezioni del 18 giugno «*sono senza importanza*», quelle «*che contano*» saranno le elezioni presidenziali del marzo 1990. Vedremo un po' il perché.

Ammettendo anche che il 18 giugno «Nuova democrazia» ottenga la maggioranza dei voti e che Mitsotakis diventi primo ministro — spiegano i politologi — il suo governo sarà «*di transizione*», durerà solo nove mesi. Nel maggio dell'anno prossimo, quando si dovrà eleggere il nuovo capo dello Stato, «*i conti verranno fatti daccapo*». La Costituzione prevede infatti che il presidente della Repubblica venga eletto alle prime due tornate con i due terzi dei voti del Parlamento, cioè 200 su 300, e nella terza tornata con almeno 180 voti. Se questo «quorum» non viene raggiunto da nessun candidato, il Parlamento viene sciolto e vengono indette nuove elezioni politiche.

Orbene — fanno osservare i politologi ateniesi — il questo l'obiettivo del Pasok di Papandreu, ammesso che esca sconfitto dalle prossime elezioni. Alle presidenziali gli basteranno 121 voti di ostruzione per impedire che venga eletto il candidato della destra e costringere così lo scioglimento del Parlamento. Si rivoterà pertanto per le politiche nell'estate del 1990. E allora gli elettori greci di corta memoria avranno dimenticato l'ondata di scandali e di corruzioni che hanno accompagnato il governo del Pasok socialista e l'attuale primo ministro dovrebbe vincere «a zedini basse» contro lo scialbo Mitsotakis.

In Occidente si ha l'impressione che il «dopo Papandreu» sia cominciato nell'autunno scorso con i due problemi di stretta del primo ministro (l'operazione di «by-pass» e l'invaghimento per l'ex hostess Dimitra Liani). In Grecia, quando ho domandato «chi verrà dopo Papandreu?», hanno risposto «Papandreu». Un suo collaboratore, al ministero delle Informazioni, ha aggiunto: «*Se il buon Dio e Dimitra ci faranno la grazia*».

Tito Sansa

Il 6 maggio prossimo

Asta a Pechino per restaurare San Marco e la Grande Muraglia

PARIGI — Settanta opere di artisti contemporanei (tra i quali la figlia di Deng Xiaoping) verranno messe all'asta il 6 maggio a Pechino per contribuire al restauro della basilica di San Marco a Venezia e di parte della Grande Muraglia cinese. Lo ha annunciato la Casa d'aste Drouot.

La vendita è organizzata nel quadro dell'operazione «Il ritorno di Marco Polo», grazie alla quale nel giugno scorso è già stato raccolto oltre mezzo miliardo di lire.

Daniel Vial, presidente del Comitato internazionale per la salvaguardia di Venezia e della Grande Muraglia cinese, ha detto di aspettarsi «una somma variante tra 5 e 6 milioni di franchi» francesi, oltre un miliardo di lire. San Marco, ha aggiunto, «passerà sotto la responsabilità dell'Unesco. I lavori dovrebbero cominciare tra un anno, ed è possibile che la basilica venga chiusa per parecchi anni». *(Ansa)*

Monito per il '93: rischiosa la caduta delle frontiere

Bonn vuole l'europolizia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Quando cadranno le frontiere europee, dice Heinrich Boge, il crimine rischia di trarne grossi vantaggi, la giustizia al contrario avrà qualche problema in più. Presidente del *Bundeskriminalamt* (Bka), la polizia federale tedesca, Boge ha espresso in un'intervista a *Die Welt* le sue perplessità tecniche di fronte all'Europa del '93. Il suo ragionamento è il seguente: poiché la scomparsa delle frontiere implica la scomparsa dei controlli di polizia ai transiti dall'uno all'altro dei Dodici, ogni Paese dovrà affrontare problemi aggiuntivi di sicurezza interna.

Il sessanta per cento degli arresti in Germania, ricorda il capo del Bka, è conseguenza dei controlli di confine. Il traguardo del '93 lascia dunque prevedere un «*deficit di sicurezza*» e per colmarlo bisogna preparare strumenti adeguati: si tratta infatti di rafforzare le attività delle polizie nazionali. La prospettiva la trova «*non proprio ottimista, ma fiducioso*». Recentemente il Cancelliere federale Helmut Kohl ha proposto, parallelamente alla sempre più stretta integrazione fra i Dodici, la creazione di una polizia federale europea, simile all'Fbi americano.

L'europolizia caldeggiata da Kohl dovrebbe darsi alcuni prioritari terreni di azione: il terrorismo, la criminalità organizzata, i traffici di droga. Qualcuno ha suggerito che questa struttura sovranazionale antiterrorismo venga inizialmente organizzata attorno all'Interpol. Sarebbe un primo passo, in vista di creare una vera e propria autorità europea di polizia. Secondo Boge questo processo è «*poco realistico*». E' vero che c'è già all'Interpol un ufficio regionale europeo, ma secondo il capo del Bka questo può fungere al più da centrale informativa coordinata.

Il problema nasce secondo Boge dai «*modi diversi di intendere la sovranità nazionale*» nei vari Paesi della Comunità. E anche dal fatto che le polizie nazionali sono abituate a affrontare i problemi che nascono le frontiere attraverso la cooperazione bilaterale: una europolizia integrata implicherebbe il superamento di queste abitudini collaudate. Bisogna dunque studiare un sistema di coordinamento che rispetti le sovranità nazionali: attraverso il principio della reciprocità. Primo passo: il diritto di proseguire le indagini oltre le frontiere nazionali.

E' questa una proposta già lanciata dal ministro tedesco dell'Interno, Friedrich Zimmermann. Di fronte all'espatrio, in un altro Paese membro, di un cittadino oggetto di indagine, ogni polizia nazionale dovrebbe vedersi riconosciuto il diritto di seguirlo. Quanto alla prospettiva di una europolizia, essa può essere soltanto il punto di arrivo di una complessa evoluzione. Secondo il capo del Bka bisognerebbe cominciare con la creazione di un sistema di comunicazione elettronica: prima fra gli Stati firmatari dell'accordo di Schengen (Germania, Francia, Benelux), poi allargato agli altri membri della Comunità.

Questo strumento informativo avrebbe la funzione di identificare rapidamente sia i ricercati, sia le merci e gli oggetti rubati. E infine il centro europeo d'informazioni giudiziarie potrebbe essere il nucleo attorno al quale organizzare in futuro una specie di polizia criminale europea. Alla base di questo processo, dice Boge, dovrebbe essere lo sviluppo di una strategia comune europea di lotta contro la criminalità. E anche un più frequente ricorso allo scambio di agenti di collegamento fra le dodici polizie nazionali della Comunità.

Soltanto in questo modo, sostiene il capo del Bka, si potrà ovviare al paradosso giudiziario del '93. Esso consiste nel fatto che «*mentre i malviventi trarranno soltanto nuove possibilità di azione da un'Europa unita, per noi resterà sempre al posto del vecchio confine una immaginaria barriera*». Heinrich Boge dice che non c'è tempo da perdere, il '93 è vicino.

Alfredo Venturi

L'Fbi svela i retroscena dei negoziati a Ginevra

La dolce vita di Tower

■ Scoperti anticorpi artificiali contro l'Aids

LONDRA — Un anticorpo artificiale ottenuto da scienziati Usa potrebbe essere usato come cura per l'Aids secondo la rivista *Nature*. Secondo gli scopritori potrebbe essere più efficace dello *Azt*, l'unica medicina conosciuta contro il virus. L'articolo è stato scritto da Daniel Capon, ricercatore alla *Genentech* di San Francisco, dove è stato prodotto l'anticorpo, sviluppato da una molecola delle cellule bianche chiamata Cd-4.

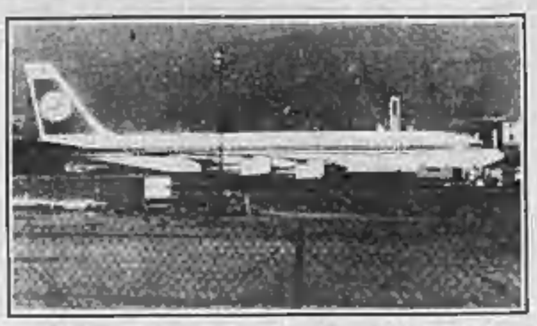
Se si inietta di Cd-4, il virus è «disorientato». Si attacca alle «molecole vaganti» trascurando le cellule bianche. Tuttavia, nel giro di qualche ora, le molecole sono distrutte e il virus riprende la sua azione. A Tokyo ricercatori della *Meiji* hanno messo a punto un composto anti Aids, proteina di sintesi ricavata da estratti di sangue che, *in vitro*, è in grado di bloccare la riproduzione del virus. *(Ansa)*

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Uno squarcio sulla «dolce vita» a Ginevra dei negoziatori americani, con ragazze (alcune sospettate di lavorare per i sovietici), gioco d'azzardo, alcol e persino droga, è stato aperto dall'inchiesta sull'ex senatore John Tower, nominato segretario alla Difesa dal presidente Bush. Alcuni giornali sono venuti in possesso di oltre 1000 pagine di documenti raccolti dall'Fbi e dalle Forze Armate su uno dei negoziatori, braccio destro dello stesso Tower, il colonnello dell'Aviazione Robert Moser, richiamato a Washington e messo in pensione nell'86 per la sua condotta. I documenti rivelano amicizie e passatempi dei componenti della delegazione Usa pericolosi non solo per i segreti atomici ma anche per la sicurezza occidentale.

Tower fu nominato responsabile dei negoziati sulla riduzione degli armamenti strategici, i missili balistici intercontinentali, nell'85 l'anno dopo che lasciò il Senato. A Ginevra trovò nel colonnello Moser, sposato e con due figli, un perfetto compagno di divertimenti: Moser infatti gli presentò ragazze disponibili, organizzò partite di poker. Il colonnello aveva una relazione con una russa naturalizzata australiana, con parenti ancora nell'Urss, teneva un misterioso archivio sui colleghi, e non si preoccupava molto della segretezza: una volta perdette — questa la sua versione — 20 dischetti di computer contenenti tutti i dati utilizzati dai negoziatori americani. Quando la sua segretaria lo accusò di fare proposte troppo colorose, l'Fbi e le Forze Armate incominciarono a indagare sul suo conto. Il *Philadelphia Enquirer* ha scritto che dovettero insabbiare tutto per evitare uno scandalo.

Nel tentativo di difendersi, il colonnello Moser ha scritto un memoriale, allegato agli atti, definendo la sua condotta «*del tutto normale*». Ha fornito i nomi di 14 colleghi a Ginevra, delle loro amanti, con tanto di nazionalità e altri dati politici, delle loro debolezze. Il *Philadelphia Enquirer* non ha escluso che qualche membro della delegazione fosse ricattabile. Ha anche precisato che Tower in quel periodo organizzò numerosi ricevimenti e che in un'occasione si sorprese «a inseguire la sua segretaria... che non sapeva neppure battere a macchina». Tower scrisse all'Fbi testimoniando a favore di Moser. Bush lohha difeso a spada tratta: «*Non ho trovato niente, neanche un episodio che mi abbia fatto cambiare idea*». La commissione Forze Armate incaricata di dare un parere su Tower ha rinviato il voto.



Rabbia e disperazione nel Bergamasco, fra i parenti delle vittime del Boeing

Un maledetto «regalo di Natale»

Così era stata pubblicizzata l'offerta per il viaggio a Santo Domingo - Un padre che ha perso il figlio: «Li hanno presi in giro, li denuncio»

«E adesso indagini veloci, vogliamo la verità»

MILANO — *«E' vero, hanno ragione. Ma perché succede così...?»*. Nella palazzina di via Crema nemmeno loro, i parenti, vogliono credere a quanto è successo. Giuseppe, il falegname di questo paesino che si chiama Caravaggio, guarda il Tg e continua a scuotersi: *«Ma perché, ma perché?...»*. Ma perché ha perso il figlio Leonardo, il nipotino di 7 anni che si chiamava Andrea, la nuora Rosa e sua sorella Patrizia? *«E mia figlia aspettava un altro bambino»*. Una bambina secondo la prima ecografia.

I parenti sono tutti davanti alla televisione. Aspettano notizie, ascoltano commenti. A Mozzanica, frazione di Caravaggio, provincia di Bergamo, quel che purtroppo resta della famiglia Ferri è davanti al video. Giuseppe, che era padre e nonno, strappa la copia dell'*Eco di Bergamo*. Il titolo è: «La partenza nel sole finita nella tragedia». Il sottotitolo: «Angoscia nelle famiglie delle vittime bergamasche». *«Ma quale angoscia!* — protesta Giuseppe — *li hanno presi in giro. Non si fa così...»*.

Adesso, ma solo dopo i tg, amici e parenti si stupiscono e protestano. Scoprono che parenti e amici si erano imbarcati sul volo dal grande racconto di ritorni e dal basso costo. E davanti alla tv ci sono figli e figlie, padri e nonni, amici e conoscenti. Capita, purtroppo capita in queste occasioni tragiche, che le famiglie scoprano una madre (o un padre) in viaggio di piacere e non di lavoro. Capita che una madre, davanti alla tv, scopra che la figlia non era agente di viaggio, ma era in viaggio con il fidanzato. E dalla tv si sente dire: «qui c'è odore di morte».

E così Giuseppe perde il controllo. Camicia bianca, pantaloni neri, cravatta nera, siciliano nel panciotto di velluto, nell'accento e nella sua (più che comprensibile) furia: *«E' vero. Hanno ragione. Ma perché succede così? Io li denuncio, li denuncio!»*. Lascia il bancone da falegname. Racconta che *«mi hanno spezzato la famiglia a metà»*, che *«io li ammazzo tutti»*. Racconta che la figlia era una brava figlia e la colpa è di chi ha organizzato questo viaggio: *«Colpa loro è, maledettissimi!»*.

E poi le altre storie, le altre tristi storie di chi spera nel parente, nell'amico, che si sbaglia. L'altra notte, all'aeroporto di Orio al Serio, il centralinista che non poteva sapere tutto. Eppure le telefonate erano tante, e monsignor Giulio Oggioni, il vescovo di Bergamo, che non riusciva a prendere la linea, aveva telegrafato: *«Esprimo tutto il mio dolore e la mia accorata preghiera per le famiglie bergamasche e per ognuna delle vittime»*. Monsignore, anche lui, vorrebbe partire per le Azzorre. *«E' possibile?»*, ha telefonato in Prefettura.

Come Giuseppe, il falegname, così gli altri che vogliono sapere e dicono di non riuscirsi a spiegare. Perché, ancora una volta, dalla Padania ricca, c'è chi parte per Santo Domingo per 8 giorni a meno di 100 mila lire al giorno? *«Ma perché qui ogni vetrina te lo dice!»*, risponde Giuseppe. Non è il solo, lo dicono pure gli altri. I parenti delle famiglie Vedovi, Bernardelli, Bolis, Rossi... *«Regalo di Natale»*, era lo spot di questa vacanza annunciata dalle tv locali. Un regalo facile che diventa debito pesante: chi pagherà, chi rimborserà i parenti delle 137 vittime?

E intanto chi piange i parenti, chi ha perso gli amici, chi vorrebbe raggiungere le Azzorre e si sente dire che non si può *(«E che volete andare a fare? Lasciate che la commissione di indagine faccia il suo dovere»*, è stata per tutti la risposta del Ministero della Protezione Civile) aspetta di sapere e capire.

Don Pino Tagliaferri piange e mostra l'atto di matrimonio. E' quello, appunto, di Luigi Soma e Vittoria Martinetti: *«Siamo giunti a questa scelta per la reciproca convinzione di poter iniziare una lunga vita assieme»*. Don Pino prega per loro. Anche lui vorrebbe partire. L'altra sera, quando il cronista dell'agenzia Ansa Sandro Carlevaro, il primo giornalista a dare la notizia della tragedia, ha telefonato in canonica, don Pino ha avuto dubbi: *«Anche se non è vero lo prego»*. La conferma l'ha avuta alle 8 del mattino. E don Pino era lì, in parrocchia, a pregare: *«Il figlio di Giuseppe, una moglie, il nipotino che stava arrivando, tutti quelli che non ci sono più. Ma perché* — prega anche don Pino — *succede così»*? Perché...

Giovanni Cerruti

«Salvi perché mia moglie non stava bene»

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — *«Vestite con noi, sbrigatevi: ci sono due biglietti in regalo»*. Così due coniugi veronesi, Massimo Sartori, 26 anni, e Giorgia Vanzini, ventiquattrenne, hanno intrapreso quel viaggio sul Boeing che è andato a schiantarsi sulla montagna nell'isola di Santa Maria, alle Azzorre. Hanno preso il posto di due conoscenti, che all'ultimo momento avevano rinunciato a quella «vacanza».

Massimo Sartori e Giorgia Vanzini facevano i venditori ambulanti di biancheria, andavano in giro con il furgone per i quartieri della città e per i paesi, nei giorni di mercato. Sposati da quasi tre anni, un bambino di nove mesi, Massimiliano. E non erano stati in viaggio di nozze, perché almeno per i primi tempi dovevano badare a piazzare qui e là la loro mercanzia. Ultimamente ci avevano pensato, a una vacanza, ma non s'era presentata un'occasione particolarmente favorevole.

Massimo aveva salutato la sorella Sandra, 21 anni, sposata con Orazio Grandi, ventiseienne: loro avevano la prenotazione per Santo Domingo. *«Mi raccomando, cercate di divertirvi»*. *«Speriamo, ma pecato che non partiate anche voi»*. Per loro, sarebbe stato *«per un'altra volta»*. I coniugi Grandi sarebbero partiti con due amici, Mirko Furian e Mara Fiocco. Ma quando si è trattato di avviarsi verso l'aeroporto di Orio al Serio, Mirko e Mara hanno cambiato idea, hanno deciso di restarsene a casa: lei non stava bene, non se la sentiva di salire su un aereo, di compiere un volo così lungo. E hanno pensato di mettere i due biglietti a disposizione del fratello di Sandra e di sua moglie, che *«non sono mai stati in nessun posto»*.

S'è fatto tutto in fretta. Massimo Sartori ha ricevuto la telefonata verso le 5 del mattino: *«Muovetevi, che si va insieme a Santo Domingo, prenderete i posti di Mirko e Mara»*. Massimo è andato a svegliare la moglie. Colti di sorpresa, i coniugi Sartori hanno indugiato qualche minuto, poi hanno deciso che quella era un'occasione *«da non perdere»*. Hanno riempito le valigie, un po' di trambusto, si sono anche accorti che mancavano i bolli sui loro passaporti. Ma a questo avrebbero provveduto Sandra Sartori e il marito, che si sono messi in viaggio per primi verso Bergamo, per *«sbrigare le formalità»*.

Superati gli ultimi indugi, Massimo Sartori e Giorgia Vanzini hanno affidato il bambino ai genitori di lei. I saluti, gli abbracci, le raccomandazioni. *«Su, che si fa tardi»*. Hanno preso a loro volta la strada per Orio al Serio. Quando sono arrivati era tutto sistemato. Sono saliti sul Boeing un po' frastornati, hanno cominciato quel tragico viaggio «regalato».

Storie diverse, di gente del Veneto e del Trentino, finite nello schianto sul monte dell'isola di Santa Maria. Alfredo Ambrosetti e Franca Maria Marcello, lui 32 anni e lei 29, alla scelta del viaggio di nozze avevano pensato a lungo. Si erano sposati sabato scorso a Vicenza, nella chiesa di Sant'Andrea. Franca Maria, originaria di Napoli, era segretaria al Palazzo di Giustizia vicentino. Anche Alfredo faceva l'impiegato. Forse di soldi non ne avevano molti, da spendere tra aerei e alberghi. Così si sono prenotati per quel viaggio di nozze non troppo costoso. E poi, dovevano preoccuparsi soprattutto della casa: al ritorno sarebbero andati ad abitare in un appartamento in via Monteverdi, a Vicenza.

Sono partiti lasciandosi alle spalle uno stuolo di parenti festanti. In serata è arrivato a Vicenza l'elenco delle vittime del disastro delle Azzorre.

A Cles, nel Trentino, sono rimasti i coriandoli che Luciano Pilati e Bruno Emerenziani, entrambi di 27 anni, avevano lasciato al culmine del Carnevale. Erano amici da tanto tempo. E Bruno, che si distingueva nell'organizzare feste, era stato uno degli animatori della sfilata carnevalesca per le strade del paese: l'ultima foto lo ritrae seduto su un trattore che traina un carro dedicato alle gesta di Maurizio Fondriest, campione mondiale di ciclismo.

Stanco dopo la «baraonda», Emerenziani aveva detto agli amici: *«Ragazzi, fatemi andare a dormire, se no domani mattina non ce la faccio ad alzarmi presto. Devo andare a Santo Domingo»*. Con lui partiva Luciano Pilati, che non aveva *«mai messo piede su un aereo»*. *«Se il Boeing cade* — aveva detto Bruno — *voglio un bell'annuncio sul giornale»*.

Dentro di scherzo, c'era anche un vago timore.

Giuliano Marchesini

La Bonaccorti racconta un volo sul Boeing dell'Independent

«Ho pregato per tutto il viaggio»

MILANO — *«Io in aereo prego sempre, si può dire che è la mia chiesa, ma quando ho volato con un Boeing della Independent Air, alla vigilia di Natale per andare in Giamaica, ho pregato molto più del solito»*. Così la presentatrice televisiva Enrica Bonaccorti racconta la sua esperienza di viaggio con la compagnia aerea americana proprietaria del Boeing caduto sulle Azzorre.

«Ieri notte — racconta Enrica — *sono rientrata fordi a Roma e mio marito mi ha detto della tragedia, abbiamo visto le immagini televisive e rivissuto l'orrore. Ho provato una profonda angoscia, sono rimasta sconvolta»*.

La Bonaccorti ha precisato che durante le vacanze natalizie ha trascorso un periodo di riposo in Giamaica con il marito e ha volato con un aereo della Independent partito da Malpensa e arrivato a destinazione dopo uno scalo a Santa Maria, l'isola dove sono morti i 137 passeggeri italiani.

«Si viaggiò in condizioni davvero precarie, e ci facemmo forza l'un l'altro; quel Boeing era fatiscente, la cosa saltava agli occhi anche a chi, come me, non è esperto di cose tecniche. L'atterraggio a Santa Maria, dove ci fermammo due ore, fu difficile. Si aprirono tra l'altro gli sportelli dei portabagagli e si creò una grande confusione. Il rientro, invece, avvenne senza problemi. Pensare che era la stessa compagnia. Soltanto una lunga attesa prima del decollo, rimasta senza spiegazioni».

(Ansa)

Isola Santa Maria. Fra i rottami del Boeing caduto è rimasta la bambola di una piccola passeggera

Un agente di viaggio denuncia: «Queste informazioni dovrebbero essere indicate nei cataloghi»

Ma aereo e compagnia restano un segreto

Solo gli operatori che si appoggiano a società valide e hanno velivoli buoni forniscono i dati - L'anno scorso 25 mila italiani hanno trascorso le vacanze nella Repubblica Dominicana: «Prezzi bassi perché la manodopera costa poco»

Sulle copertine ci sono quasi sempre foto di belle ragazze e slogan che invitano ad una vacanza al sole anche d'inverno. I cataloghi di Santo Domingo non sfuggono alla regola. Pagine patinate, immagini esotiche con quelle spiagge bianche, le sottili palme piegate verso il mare, windsurf, canoe e barche che scivolano sull'acqua ora verde, ora azzurra. I prezzi? Non alti, specialmente in questa stagione.

Ma quanti clienti, quando entrano in un'agenzia di viaggi, chiedono su quale tipo di aereo saliranno? Pochi, quasi nessuno. Si chiede dell'albergo, della spiaggia, del colore del mare, dei divertimenti. Si trascura di chiedere informazioni sulla compagnia aerea e sulle condizioni dell'apparecchio, l'anno di costruzione, l'assistenza. *«La gente non chiede queste notizie perché non è educata a farlo. Gli operatori dovrebbero avere l'obbligo di indicare sui cataloghi il tipo di apparecchio e la compagnia. Lo scrivono solo quelli che hanno aerei buoni e società valide»*, dice un agente di viaggio.

Il gruppo «Quinto Centenario», nato dall'alleanza tra gli operatori Presa Tours, Viajes Ecuador, Prospective Nuovelles, Pole Position, Siam Viaggi e Kemet Viaggi, aveva inaugurato il collegamento Italia-Repubblica Dominicana il 27 dicembre: ogni martedì da Orio al Serio si alzava il «Boeing 707» della «Independent Air» noleggiato dalla «Dominair», società aerea privata di Santo Domingo, che entrava così sul mercato italiano.

Il «Quinto Centenario» (per ricordare che tra tre anni ci saranno le celebrazioni per i 500 anni della scoperta dell'America) è il secondo gruppo di operatori nato in Italia sull'onda del boom di Santo Domingo. Lo aveva preceduto il «Pool merengue» (dal nome del ballo nazionale dell'isola) formato da Gran Tour, I Viaggi del Ventaglio, Viaggidea, Grand Sole, Publitour e Italturist. Il «Quinto Centenario» opera solo da Bergamo con il «707» che è precipitato nelle Azzorre. Il «Merengue» ha inaugurato il 20 dicembre un collegamento diretto anche da Roma, dopo Milano. Per trasportare i suoi clienti noleggia un Dc 10 della «Viasa», più confortevole (e sicuramente più costoso) del vecchio «707».

Cristoforo Colombo, quando il 5 dicembre 1492 scoprì l'isola Hispaniola, oggi divisa tra Haiti e Repubblica Dominicana, scrisse sul diario di bordo: *«Questa è terra da desiderare e, vista che la si abbia, da non mai abbandonare»*. L'anno scorso 25 mila italiani hanno seguito le orme del grande navigatore e hanno trascorso le loro vacanze in villaggi e alberghi che negli ultimi anni sono stati costruiti nella Repubblica Dominicana, che tutti chiamano Santo Domingo, dal nome della capitale. Il governo dominicano ha puntato molto sulla carta turistica per risollevare la povera economia del Paese.

Mediamente il biglietto di un buon aereo charter, per quel tipo di viaggio, costa un milione e 100 mila lire. Una settimana di soggiorno a Santo Domingo, con tutti i tre pasti principali della giornata, dalle 340 mila lire al mezzo milione per persona in alberghi medio-alti. L'agenzia che vende un viaggio, quindi con funzioni di dettagliante, ha una percentuale del 10%. E' la stessa del tour-operator che riscuote anche la tassa d'iscrizione, 30-40 mila a persona. I prezzi vengono fissati con una occupazione media del charter del 70-75%. Se l'aereo viaggerà a pieno carico per l'operatore turistico il guadagno sarà maggiore.

I due «pool» per la destinazione Santo Domingo, come per qualsiasi altra del mondo, sono nati per ridurre il cosiddetto rischio-charter: ciascuna società compra un certo numero di posti e si impegna a venderli.

Se l'aereo noleggiato costa poco si può anche arrivare a prezzi come quelli proposti dal «Quinto centenario» che aveva nel suo listino la proposta di una vacanza di otto giorni (sei notti) in un hotel della capitale dell'isola a sole 990 mila lire.

Pier Paolo Cervone

Ecco perché sono così vantaggiose le offerte per un viaggio nell'isola

Santo Domingo, i Caraibi alla portata di tutti

L'isola si chiama Hispaniola, piccola Spagna, come la battezzò Cristoforo Colombo durante il suo primo viaggio nell'arcipelago dei Caraibi. Da una parte c'è la Repubblica Dominicana (capitale Santo Domingo), rara esempio di democrazia in quest'area del mondo. Dall'altra, sul lato occidentale, ecco Haiti (capitale Port-au-Prince) che dopo la fine della tirannia dei Duvalier rimane in perenne stato di agitazione tra un golpe e l'altro dei militari.

Santo Domingo dall'inizio degli Anni 80 ha conosciuto un autentico boom turistico. Perché? Rispondono al «Viaggi del Ventaglio», leader tra gli operatori turistici italiani (10 mila clienti l'anno scorso) che propongono la Repubblica Dominicana nei loro cataloghi: *«Basta il nome Caraibi per attirare la gente. Santo Domingo si distingue dalle altre isole per numerosi fattori. Intanto la lunga stagionalità: non ci sono, come in altri Paesi, periodi sconsigliabili a causa delle piogge. Poi i prezzi, decisamente più bassi, ma con comfort dallo stesso livello, se non addirittura superiori. La popolazione è una delle più allegre e spensierate della terra. I dominicani parlano lo spagnolo, una lingua che per noi italiani è molto comprensibile»*.

Cinque milioni di abitanti, un milione e mezzo nella sola capitale, sporca e caotica, con il lusso dei grandi alberghi nella zona dell'avenida George Washington, il lungomare che tutti chiamano Malecon, e la povertà della periferia, con le misere baraccopoli che si affacciano sulla strada.

La sabbia è bianca e rosa, il colore del corallo, il mare ora verde ora azzurro e sulle spiagge passano i ragazzini sempre sorridenti che vendono giganteschi conchiglie per pochi pesos e le cassette dell'immancabile merengue.

p. p. c.

Carraro a De Mita: più garanzie ai turisti

«Bisogna conciliare il boom dei viaggi con la sicurezza, soprattutto sugli aerei» - Il presidente delle agenzie turistiche: «Qualcuno vuole scaricare tutte le colpe su di noi»

ROMA — Tutto come sempre: i morti riportano in prima pagina problemi vecchi e irrisolti. Scatta l'emergenza, dopo la tragedia. Ieri il ministro del Turismo Franco Carraro ha scritto una lettera a De Mita, chiedendo al presidente del Consiglio di *«esaminare le iniziative che riterrà più opportune»* per conciliare il grande sviluppo del turismo, *«che si realizza anche attraverso la riduzione dei costi»*, con *«l'obbligo di garantire la sicurezza»* di chi viaggia, soprattutto in aereo.

Centotrentasette morti italiani su una piccola isola dell'Atlantico. Qui promesse, impegni, polemiche. Carraro, che oggi ha convocato il presidente delle agenzie di viaggio, ricorda che l'Alitalia e il Registro aeronautico hanno più volte lanciato l'allarme sui pericoli che possono nascere dall'esasperata applicazione della «deregulation». Ora il ministro pensa *«sia indispensabile esaminare in modo serio e approfondito l'argomento a livello nazionale, per poi essere portatori di precise istanze a livello internazionale»*. Di qui l'appello a De Mita, mentre la Federconsumatori accusa l'Italia di non avere ancora recepito la direttiva Cee che impegna i Paesi membri a regolamentare con legge il settore dei viaggi organizzati.

E oggi da Carraro va Enzo Poli, presidente della Fiavet, la federazione delle agenzie di viaggio che organizzano il 90% dei voli charter in partenza dall'Italia. Lui Poli si è trovato in mezzo ad un piccolo giallo. Una agenzia di stampa ha detto che la sciagura nelle Azzorre accorcerà i tempi della nascita del «codice di autoregolamentazione» degli agenti di viaggio italiani, per evitare che *«alcuni si lancino invischiare nella esasperata concorrenza degli sconti»*. Poli, che era a Bari, prima si è stupito: *«Finora non ho parlato con nessuno, il codice è un vecchio progetto, la tragedia del Boeing non c'entra nulla»*. Poi ha alzato il tono di voce: *«Su quell'aereo sono morti trenta dei nostri iscritti e adesso c'è qualcuno che vuole scaricare tutte le responsabilità sulle agenzie di viaggio»*.

Che cosa dirà a Carraro? *«Gli proporrò di andare insieme dai ministri dei Trasporti e della Marina mercantile. E' con loro che si deve giungere ad un piano che tuteli davvero il consumatore, ma come consumatore intendo il turista e anche l'imprenditore che deve dare un'offerta a chi viaggia. Non spetta a noi controllare l'affidabilità degli aerei, delle navi, dei pullman»*.

Alla sua federazione aderiscono circa 3600 agenzie di viaggio. Con la legge quadro sul turismo il rilascio delle licenze e il controllo sull'attività dei tour-operator è passato dal ministero alle regioni. La professionalità, l'attenzione verso i clienti vengono sempre e ovunque rispettate o spesso prevale la logica del profitto e della concorrenza sfrenata?

«Qualcuno che esagera c'è — dice Poli —, *qualcuno che esaspera la dinamica commerciale, ma stiamo nella serietà della maggior parte delle agenzie di viaggio. Anche fra noi, come in tutte le categorie, esistono i buoni e i cattivi. Le verifiche toccano a regioni e governo, noi non possiamo ordinare ai nostri soci: "fai questo, non fare quello". Ma da anni lanciamo un appello a tutti: non accentuate i toni di una campagna pubblicitaria che promette tariffe eccessivamente scontate. I calcoli li sappiamo fare, i prezzi stracciati offerti per esempio da alcune compagnie aeree dovrebbero sempre sollecitare qualche dubbio»*.

Dario Cresto-Dina

HA RINUNCIATO AL VIAGGIO ALL'ULTIMO ISTANTE

Roma. Cristina Giorgi, 21 anni, pochi giorni prima della partenza ha rinunciato al viaggio a Santa Domingo preferendo una settimana di vacanza sulla neve (Telefoto Associated Press)

Trasportano 4 milioni di passeggeri

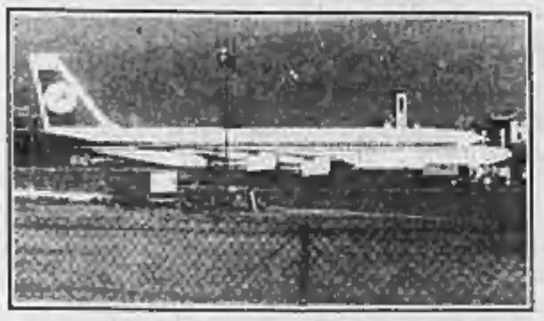
Ogni anno in Italia 41 mila voli charter

Charter, c'è il boom. Lo dimostrano i dati sul traffico dei voli da e per l'Italia che, nel 1987, è stato stimato in 4.263.036 passeggeri su un totale di 41.005 voli. Per il 60% si trattava di turisti stranieri, per il 40% di italiani diretti all'estero. L'aumento, rispetto all'86, è stato del 15,6% per i passeggeri e del 25,5% per i voli. La differenza fra le due percentuali è spiegata con l'aumento dei voli con aerei più piccoli. Il vero boom si è comunque verificato per il traffico intercontinentale con incremento del 52% dei passeggeri e del 92% dei voli. La quota dei trasportati da aeroplani di compagnie italiane è invece rimasta bassa: 12%, praticamente stazionaria. Le sei compagnie italiane (Alitalia, Ati, Aliaarda, Unifly, Alinord e Avianova) hanno trasportato 531.123 passeggeri da e per 28 Stati (24 nell'area Europa-Mediterraneo).

Oltre il 39% dell'intero comparto charter riguarda la Gran Bretagna, con oltre 1.671.000 passeggeri, seguono Spagna (603.400), Francia (413.250), Germania Federale (289.800), Svezia (130.000), Finlandia (111.000), Russia (89.400), Belgio (85.000), Danimarca (79.100), Svizzera (74.600), Grecia (74.500) e Tunisia (71.000).

142.090 passeggeri hanno raggiunto destinazioni «esotiche». La meta più venduta è stata il Kenya, con 54.260 passaggi. Al secondo posto Santo Domingo (30.265), poi Cuba (25.546), Maldive (22.904) e Seychelles (7980). L'incremento globale delle destinazioni «esotiche» è quasi raddoppiato in un anno.

a. con.



Negli Usa con la deregulation difficile controllare le piccole compagnie

Sotto accusa i mercanti dell'aria

Il Boeing precipitato aveva avuto sette guasti dall'83, tra cui il blocco dell'altimetro - Ma l'Independent Air si difende: «L'aereo era a posto»

Il giallo della manutenzione

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Dall'83, il Boeing 707 precipitato alle Azzorre aveva subito sette guasti, tra cui lo spegnimento di un motore e il blocco dell'altimetro. Lo ha dichiarato ieri un portavoce dell'Ente dell'Aviazione Civile americano, Bobbie Mardis, al Centro Aeronautico di Oklahoma City, dove vengono raccolti i rapporti sulla manutenzione degli aerei. Ma il portavoce ha rifiutato di ipotizzare se la tragedia sia stata causata dal Boeing o dal pilota. A quanto indicato dalla compagnia charter, ha detto, l'aereo aveva compiuto 12.500 partenze o atterraggi circa, e accumulato quasi 50 mila ore di volo: *«Forse la frequenza dei guasti è stata più alta del normale. Ma il Boeing non era vicino al punto di usura, purché la manutenzione fosse attenta e continua. Volano ancora aerei che di partenze e atterraggi ne hanno fatti circa 50.000»*.

La stessa cautela ha mostrato Forrest Pittman, il Presidente della Independent Air. *«La nostra è una compagnia piccola, dove ci conosciamo tutti»*, ha affermato in una conferenza stampa nel suo ufficio a Smyrna nel Tennessee. *«L'aereo non era in cattive condizioni: aveva passato l'ultima ispezione a dicembre. Il pilota, Leon Daugherty, era esperto, faceva la rotta atlantica da tre mesi. Se ci fosse stato qualche problema, l'avrebbe detto: una delle hostess dell'equipaggio, Yvette Murray, era la sua fidanzata, dovevano sposarsi a maggio, non l'avrebbe esposta al pericolo»*. Pittman ha precisato che la compagnia ha una sessantina di dipendenti tra cui 16 piloti, e compie tra 430 e 450 voli all'anno, in prevalenza nei Caraibi. *«Questo è stato il nostro primo incidente mortale»*, ha concluso.

Alla luce del disastro dell'isola di Santa Maria, la storia dell'Independent Air ha però suscitato perplessità, e riaperto le polemiche sulla deregulation reaganiana. L'Ente dell'Aviazione Civile sta esaminando la flotta e la gestione della compagnia charter non solo per accertarne eventuali responsabilità ma anche per modificare, se necessario, i regolamenti del settore. La Independent Air, la cui sede è un modesto edificio con due o tre impiegati in una cittadina di poco più di 10 mila persone, fu formata nel '73, e arrivò ad avere una flotta di tre Boeing 707 e due Boeing 727, con un capitale di 6 milioni di dollari. Negli ultimi anni registrò passivi tali da imporre la vendita degli aerei: 3 milioni e 300 mila dollari nell'87, quasi 4 miliardi e mezzo di lire, 900 mila dollari nei primi otto mesi dell'88. Insieme con un altro, il Boeing precipitato nelle Azzorre finì a una società della Florida.

Procuratasi in questo modo del liquido, la Independent Air prese a noleggiare gli aerei un tempo suoi, addossandosene la manutenzione. E' su questo accordo che si sta concentrando l'Ente dell'Aviazione Civile, e sulla competenza tecnica della compagnia. Un altro portavoce, Jack Barker, ha detto che le compagnie charter devono avere l'autorizzazione non solo dell'Ente, ma anche del ministero dei Trasporti. Non ha escluso che qualcosa sfugga ai controlli, dato l'alto numero delle compagnie e dei voli da esse eseguiti, circa 300 mila all'anno in tutto il mondo (le grandi linee aeree ne compiono 7 milioni). Barker ha però rifiutato di discutere della deregulation.

Nel nome della libera concorrenza Reagan aprì otto anni fa uno dei periodi più pericolosi della storia aeronautica. Consentì in pratica a tutti gli operatori di operare su qualsiasi rotta e di tagliare i costi fino all'osso, allentando le verifiche sia sulle macchine sia sugli uomini. La deregulation ha portato dapprima a un boom degli affari poi a un penoso processo di concentrazione e infine al caos dei voli e degli aeroporti, mentre è crollata la qualità della manutenzione e del servizio.

Ma conta sempre il fattore umano

Un vecchio aereo con la strumentazione sommaria di vent'anni fa, forse un guasto all'altimetro, forse la stanchezza dell'uomo alla cloche, un malinteso nell'interpretare le istruzioni da terra, un cedimento dei motori; ed è lo schianto contro la montagna. Subito riesplode la polemica, rimbalza angosciosa la domanda: quale grado di sicurezza offre oggi l'aereo? La risposta è scontata dopo la drammatica serie di incidenti dell'88 e quelli che quasi ogni giorno vengono segnalati qua e là per il mondo: il vecchio sistema di sicurezza è in crisi. Il malessere è nato in America e arriva ora a coinvolgere drammaticamente l'Europa, l'Italia. Il sospetto tocca non solo gli aerei ma anche certe compagnie che, pressate dai problemi finanziari, operano al limite della liceità. Tocca soprattutto i piloti, che restano sempre l'elemento decisivo nonostante il progredire della tecnologia, spesso superstrutturati e costretti a lavorare in condizioni di stress.

Quando Jimmy Carter, nel '78, firmò l'Airlines Deregulation Act voleva spezzare lo strapotere dei grandi vettori americani aprendo il campo alla concorrenza. Infatti dal '78 all'84, le compagnie aeree americane sono salite da 30 a 124 e gli aerei da 2000 a 4200. Oggi volare negli Usa costa relativamente poco, ma le conseguenze non previste si stanno rivelando drammatiche e si stanno estendendo a macchia d'olio fuori dagli Usa; compagnie blasonate sono fallite, come la Braniff, o sono entrate in crisi permanente, a cominciare dalla mitica Pan Am passando per la Twa e la Continental; altre sono nate in modo precario, prive di esperienza e di solidità finanziaria, molte si sono sfasciate quasi subito, altre, come la Independent Air, vivono avventurosamente.

Era cominciata una sorta di gioco al massacro, con la guerra permanente delle tariffe, margini di guadagno insufficienti, tentativo di risparmiare in tutto, comprese le revisioni, gli stipendi dei piloti, quelli dei meccanici. La Federal Aviation Administration, l'ente Usa che controlla l'aviazione commerciale, non è stato più in grado di controllare la crescita. *«Tra il '78 e l'83 la Faa, per contenere le spese, ha ridotto gli ispettori da oltre 2000 a 1332»* scrisse Robert Reed Gray, specialista dei problemi della sicurezza, in un articolo per la rivista del Mit, «Technology Revue». Nell'84 negli Usa

Il pilota Leon Daugherty

sono stati assunti 5700 piloti, nell'85 altri 7800, poi ancora 8360 nell'86. In seguito, però, trovare gente qualificata è diventato più difficile, alcuni incidenti hanno rivelato che le compagnie non esitavano a mettere ai comandi dei loro jet piloti con scarsa esperienza. Secondo la rivista «Aviation Daily» 13 piloti su 100 assunti nell'86 avevano meno di 2000 ore di volo. Sempre secondo la rivista la campagna di assunzioni delle grandi compagnie nell'85 aveva portato via gran parte dei piloti a quelle minori costringendole a rimpiazzarli con altri meno esperti, o con pensionati.

Il capitolo manutenzione è quello più inquietante. Esiste un'agenzia dell'Onu, l'Icao, che vigila sulla sicurezza, ma può soltanto emanare «raccomandazioni»; ogni Stato ha invece un proprio ente operativo, il Rai in Italia, la Faa in Usa, la Caa in Gran Bretagna. Revisioni e manutenzioni sono fatte dalle compagnie, poi enti statali devono controllarle. Di fatto, però, un sistema del genere funziona solo con la collaborazione delle compagnie se queste sono convinte che la sicurezza alla lunga paga in termini di prestigio e di clienti. La Faa non potrà mai controllare tutto. Ma per le compagnie che hanno l'acqua alla gola e che non hanno un prestigio da difendere il ragionamento non vale.

Oggi l'Europa si avvia a una volta alla liberalizzazione del mercato, tutti sono d'accordo ad andare con i piedi di piombo e a non ripetere l'esperienza Usa: ma il caso dell'aereo della società fantasma americana che viene ad operare in Italia e porta cittadini italiani a schiantarsi contro una montagna dimostra che questo non ci mette al riparo. Per questo c'è chi parla di imporre controlli alle compagnie straniere.

Vittorio Ravizza

Il pilota e la hostess dovevano sposarsi

ROMA — Era un ricco equipaggio quello del Boeing 707 precipitato a Santa Maria. L'aereo era arrivato a Bergamo da Santo Domingo alle 7,40 di mercoledì e l'equipaggio era stato sostituito completamente.

Lo ha dichiarato ieri il direttore della filiale italiana della società Arc (Airlines Representative Enterprises), Giuseppe Longo, che rappresenta nel nostro Paese alcune compagnie aeree americane fra cui la «Independent Air», proprietaria del velivolo caduto sull'isola di Santa Maria, nelle Azzorre.

Il collegamento Bergamo-Azzorre-Santo Domingo con i charter della Independent Air era stato istituito cinque-sei settimane fa, ha detto Longo. La frequenza dei voli era settimanale. La compagnia «Charter», proprietaria del Boeing, ha reso noti i nomi di sei dei sette membri d'equipaggio periti nel disastro.

Sono il capitano Leon Daugherty, di 41 anni di Nashville (Tennessee), comandante, Sammy Adcock, di 36 anni di Nashville, primo ufficiale, Jorge Gonzalez, di 34 anni, di Rex (Georgia), ingegnere navigatore, Yvette Murray, di 26 anni di Marietta (Georgia), assistente di volo, Angela Urban, di 24 anni di West Palm Beach (Florida), assistente di volo e Helen Ziegler, di 45 anni di Warner Robbins (Georgia), assistente di volo.

Leon Daugherty e la sua fidanzata Yvette Murray dovevano sposarsi a maggio, ha detto Richard Thomas che lavora a Nashville e che conosceva Daugherty fin dall'infanzia.

Richard Thomas ha aggiunto: *«Leon le aveva regalato un anello a Natale. Né lui né lei erano mai stati sposati in precedenza. Avevano preso contatto con una ditta di Atlanta per farsi costruire la casa. Erano molto innamorati. Il destino ha voluto che si trovassero entrambi sull'aereo della morte»*.

L'equipaggio, sette persone, che mercoledì aveva portato il Boeing della compagnia «Independent» all'aeroporto di Orio al Serio, ottenendo il cambio dall'equipaggio morto nella sciagura, alloggia all'hotel «Cristallo palace» di Bergamo.

Piloti e assistenti di volo tuttavia non possono per il momento parlare con i giornalisti perché — spiegano al centralino dell'albergo — lo ha chiesto espressamente la compagnia aerea. La «Independent» ha dal 20 dicembre scorso un contratto con l'hotel di Bergamo che ospita a rotazione i vari equipaggi che garantiscono i voli charter della compagnia in partenza da Orio al Serio.

(Ansa)

La Procura milanese ha aperto un'inchiesta sull'organizzazione del viaggio

Il giudice indaga sui tour-operator

Il magistrato vuole accertare se le agenzie avevano offerto ai turisti sufficienti garanzie - Il Boeing in tre giorni collegava Milano-Giamaica-Santo Domingo-Miami-Bergamo - Poi ripartiva per i Caraibi

MILANO — *«Atti relativi ad aereo caduto sulle Azzorre»*: per ora in questo fascicolo ci sono solo ritagli di giornale. Presto ci saranno anche gli interrogatori dei responsabili di quelle agenzie che hanno organizzato il viaggio finito in tragedia. La procura della repubblica di Milano, infatti, ieri ha deciso di aprire un'inchiesta «preliminare» sulla sciagura.

Un'inchiesta in pratica obbligatoria, in quanto a Milano hanno sede tre dei tour operator che hanno organizzato il viaggio (Press Tours, Prospectives Nouvelles e Kemel viaggi) e soprattutto la «Flamingo», rappresentante italiana di quella «Dominair» che aveva affittato in leasing l'aereo caduto. L'inchiesta, affidata al sostituto procuratore Edoardo Monti, vuole accertare eventuali responsabilità di queste agenzie, capire se il cliente sia sufficientemente tutelato rispetto al vettore e di conseguenza se facessero partire i turisti con le necessarie garanzie.

Al momento, comunque, la principale preoccupazione dei responsabili delle agenzie non sembra l'inchiesta della procura, bensì il pesante contraccolpo di immagine che la sciagura ha provocato. Per discuterne ieri sono rimasti tutto il giorno in riunione in un luogo «segreto». *«Dobbiamo trovare una linea comune su cui muoverci»* — ha spiegato Massimo di Lello, di Prospectives Nouvelles, prima di "sparire" con i suoi colleghi — *«e non è solo una questione di immagine. A Santo Domingo ci sono ancora 150 turisti italiani che sono partiti con noi: dobbiamo rassicurarli»*.

Per di Lello l'incidente è stata una «fatalità» mentre secondo Guido Landini, della Press Tours, sarebbe in atto quasi una «campagna diffamatoria» nei confronti dei tour-operator del viaggio: *«Noi non siamo competenti sui problemi tecnici: quando la compagnia ci offre tutte le garanzie sulla sicurezza di volo, quando c'è il benessere di Civilavia, non possiamo fare altro che fidarci dei controlli eseguiti»*. Ma dopo la polemica, Landini aggiunge: *«Non ci serviremo più di charter per i voli a lungo raggio. Tutti i turisti già prenotati li sposteremo su voli di linea»*.

Certo che su quell'aereo caduto molti turisti avevano trovato qualcosa da ridire. Carlo Jacazzi, direttore commerciale della «Flamingo» risponde alle molte testimonianze negative: *«Non mi risulta che ci sia mai stato un problema di condensa, ma non sarebbe un fenomeno eccezionale: l'aereo scende da una quota con 50 gradi sottozero a una che ne ha più 30. La Independent ci ha ribadito che l'aereo è stato revisionato in dicembre. Non conta l'età del velivolo, ma la manutenzione»*.

Già, la manutenzione: e gli sportelli portabagagli che si aprono all'improvviso, i vassoi che restano in mano e così via? Secondo un esperto di problemi turistici *«le piccole compagnie, per abbassare i costi, trascurano la manutenzione interna al velivolo, mentre i motori vengono regolarmente controllati»*.

Da chi? L'aereo caduto effettuava i voli il lunedì da Milano per Kingston, in Giamaica. Da qui, il martedì mattina raggiungeva Santo Domingo; nel pomeriggio ripartiva per Orio al Serio dove arrivava il mercoledì mattina: breve sosta, cambio di equipaggio e di nuovo in volo per Santo Domingo. In mezzo a tutti questi scali una sosta a Miami, in Florida, per le operazioni di controllo e manutenzione.

Ma come nasce il rapporto tra la Flamingo e la piccola compagnia americana? Sisto Guerigui, il titolare della Flamingo, ci è fatto una grossa esperienza su Santo Domingo, lavorando per lungo tempo all'Italturist, che aveva in pratica il monopolio per l'isola caraibica. Circa un anno fa ha messo su l'agenzia, come rappresentanza italiana di alcuni alberghi dominicani. Più avanti la rappresentanza si è allargata alla «Dominair» una compagnia privata che ha propri aerei per voli locali, mentre utilizza compagnie straniere per voli intercontinentali (è stata la Dominair a stipulare il contratto con la «Independent»). Nell'autunno scorso la Flamingo ha deciso di «promuovere» viaggi con soggiorno affidati ai sei tour operator che hanno aderito al «Gruppo quinto centenario». L'iniziativa dei voli settimanali Bergamo-Santo Domingo è partita in dicembre. A quell'epoca, alta stagione, il viaggio costava 5-600 mila lire di più. In febbraio era più economico: in saldo, come i vestiti.

Susanna Marzolla

■ Commissione d'inchiesta l'Italia esclusa

ROMA — L'Italia non potrà partecipare a pieno titolo ai lavori della commissione di inchiesta portoghese sull'incidente di Santa Maria. E' una conseguenza delle norme internazionali (l'«Annesso 13», paragrafo 527, della Convenzione di Chicago) dato che sia l'aereo sia la compagnia sono stranieri e inoltre l'incidente è accaduto fuori del territorio nazionale.

E' quanto si fa rilevare all'Ufficio sicurezza della direzione generale dell'aviazione civile (Civilavia). E' possibile che l'Italia sia invitata come «osservatore» dato che i passeggeri erano tutti italiani, ma l'invito deve ad ogni modo partire dal Portogallo, al quale spetta la direzione della commissione di inchiesta. (Ansa)

Il direttore commerciale dell'Ati difende i voli turistici

«In Italia charter controllati»

«Piloti e aerei sono gli stessi dei percorsi di linea» - Qualche giorno fa un dirigente Alitalia aveva avvertito la Camera: «Troppe compagnie straniere con prezzi irrisori»

ROMA — *«Charter senza regole? Quel che posso dire è che i nostri volano con gli stessi aerei, gli stessi piloti, sottoposti agli stessi controlli dei voli di linea. E come noi operano molte altre compagnie europee»*. Franco Colagrande è il direttore commerciale dell'Ati, la società dell'Alitalia seconda in assoluto nel nostro Paese (prima fra le italiane) nella gestione del traffico charter. Il 30 per cento di tutti gli italiani che volano all'estero usa questo più economico sistema usano i suoi velivoli, diretti per lo più in Gran Bretagna, Spagna, Grecia, Canarie, Francia (specialmente Lourdes), Russia dove l'Ati è il solo operatore privato ammesso.

Al ventesimo piano del grattacielo di vetro, all'Eur, i vertici Alitalia hanno le bocche cucite. Solo tre giorni fa il neopresidente Carlo Verri, il successore di Nordio, aveva annunciato joint ventures con compagnie private (si era parlato di Alisarda e di Eurofly, la compagnia che fa capo a De Benedetti) proprio nel settore dei charter.

Il direttore commerciale dell'Ati invece è più disponibile. *«Non tutte le compagnie charter hanno esattamente le stesse abitudini — spiega —. Per esempio la Condor che appartiene alla tedesca Lufthansa ha propri piloti e proprie macchine. Gli standard sono comunque uguali per tutti: non ci sono regole che valgono per le compagnie che gestiscono i voli di linea e non per chi opera con i charter. Lo stesso vale per la manutenzione, per l'età degli aerei o per i velivoli di seconda mano (che noi tuttavia non usiamo). Il sistema di controllo è sempre unico in ogni Paese, le stesse regole non differiscono molto da uno Stato all'altro»*. Sembra di capire che il punto, la responsabilità se vogliamo, è divisa a metà fra controllori e controllati: ci sono compagnie «Doc» che tengono a un'immagine di efficienza e altre più di «bocca buona».

Ma se le regole sono le stesse per tutti come si fa a offrire tariffe competitive? Risponde Colagrande: *«Noi non truffiamo le tariffe. All'operatore offriamo il velivolo a un prezzo forfettario. La tariffa per il viaggiatore la decide l'operatore turistico che ha interesse a trovare più passeggeri possibile. Se con i charter si spende sempre meno che con i voli di linea è perché l'aereo di solito è pieno. Certo, le compagnie piccole hanno più di quelle grandi un problema di costi. E sono più tentate dall'offrire dei prezzi bassi»*.

E' quanto sembra accadere negli Stati Uniti, dove il fenomeno charter negli ultimi anni si è enormemente dilatato, grazie anche alla *deregulation* aerea. Ma anche in Italia, come in tutto il mondo, questo sistema di viaggio che noleggia l'aereo per il singolo volo è in vistosa crescita e, secondo il ministero dei Trasporti, rappresenta circa il 25 per cento di tutto il traffico commerciale. Nel 1987 oltre 4 milioni di italiani sono entrati o usciti dal Paese in questo modo. Diretti in (o provenienti dal) Gran Bretagna soprattutto, poi Germania Ovest, Francia, Belgio, Spagna, Urss.

Non a caso, forse, ai primi posti nell'elenco delle compagnie charter che hanno organizzato i voli degli italiani ce ne sono tre inglesi: Britannia, British Island, Dan Air. A fare la parte del leone sono soprattutto le grandi città. Milano batte tutti con 4748 voli in movimento a Malpensa ai quali si aggiungono i 2440 di Linate; 7753 voli sono decollati o atterrati a Roma, tra Fiumicino e Ciampino; 4363 a Napoli; 2863 a Venezia, quasi altrettanti a Catania e Palermo.

Delle compagnie charter che tentano di invadere l'Italia e dei rischi per la sicurezza avevano parlato qualche giorno fa il direttore tecnico dell'Alitalia Pavolini, sentito dalla commissione Trasporti della Camera insieme al presidente Verri. *«Noi destiniamo molte risorse per tenere alti gli standard di sicurezza della nostra flotta. Oltre un certo limite i nostri prezzi non possono quindi andare, perché ogni risparmio andrebbe a scapito della sicurezza. Ma siamo stanchi di vedere sottrarre traffico da sconosciute compagnie che vengono a portar via passeggeri con tariffe irrisorie»*.

m. g. h.

Dovevano rientrare col jet precipitato

Ancora a Santo Domingo centocinquanta italiani

SANTO DOMINGO — Profondo cordoglio per le vittime della sciagura delle Azzorre e gravi preoccupazioni per l'immagine turistica del Paese sono stati espressi da esponenti del governo dominicano.

La stampa locale pubblica questa mattina ampi resoconti del gravissimo incidente: l'aereo precipitato era quello destinato a riportare a Milano 150 turisti italiani, ospitati la scorsa notte a spese della compagnia «Dominair».

I passeggeri morti nelle Azzorre avrebbero dovuto essere alloggiati in diversi alberghi e centri turistici della parte settentrionale ed in quella orientale dell'isola: secondo i registri della «Dominair», erano attese 144 persone (invece delle 137 a bordo dell'aereo) che avrebbero dovuto essere ospitate nelle località di Playa Dorada (48), Punta Cana (20) e Bavaro Beach (78).

Il ministro del Turismo dominicano, Frank Rainieri, ha espresso le condoglianze del Paese per la sciagura ed ha detto che essa potrebbe avere *«conseguenze fatali»* sul flusso di turisti europei verso la Repubblica Dominicana.

Il viceministro degli Esteri Pablo Herrera Cabral, dal canto suo, ha offerto ogni garanzia per il ritorno in patria dei 150 turisti italiani rimasti nella Repubblica Dominicana in seguito all'incidente.

Il segretario alla presidenza, Rafael Bello Andino, ha espresso le condoglianze per le vittime che *«per essere stato qui con noi — ha detto — erano in certo modo nostri amici»*.

La «Dominair», piccola compagnia privata con base nella seconda città del Paese, Santiago, è di proprietà di un industriale locale, nato in Argentina, J. Armando Bermudez, proprietario della più grossa distilleria di rum del Paese. (Ansa)

NEL BOSCO BRUCIATO E' RIMASTO IL TIMONE DI CODA

Isola Santa Maria. Fra i tronchi carbonizzati dall'esplosione è rimasto quasi integro il timone di coda del «707»

Risarcimenti, un labirinto

Ogni compagnia ha regole particolari - Due precedenti della Boeing: nel '74 pagò in media 182 mila dollari per persona, l'anno dopo 21 mila

Chi si assicura per i rischi derivanti da viaggi aerei, può trovarsi a dover pagare «premi» diversi a seconda del vettore scelto: se il viaggio viene effettuato con volo di linea o con charter che appartiene a società di traffico aereo regolare si spende, poniamo, 195 lire per ogni milione assicurato per il caso di morte e per invalidità permanente da infortunio. Se, al contrario, il volo viene fatto con un charter che appartiene ad una compagnia di traffico non regolare o di trasporto a domanda, il «premio» sale del 30%. Ciò significa che le probabilità di rischio sono, per i charter «indipendenti», assai maggiori.

Quando, invece, è la compagnia a dover rifondere i danni, ci si può trovare in un vero e proprio labirinto di regole, discipline e accordi internazionali: vi è l'intesa di Varsavia, quella dell'Aja, di Montreal, eccetera. Nel biglietto aereo, infatti, il tetto di copertura è di 75 mila dollari (poco più di 100 milioni di lire) ma, bisogna dirlo, determinate compagnie aeree prevedono «massimali» diversi, altre, al contrario, stabiliscono gli importi a seconda della destinazione del velivolo.

Per la cronaca, il Boeing 707 è già stato protagonista di due precedenti disastri: 3 agosto 1975 ad Agadir (Marocco) un B-707 dell'Alia urtava contro una montagna ed i morti furono 188 (i danni alle persone furono risarciti con 4 milioni di dollari di allora); il 22 aprile 1974, un altro 707 della Pan-Am precipitava a Bali (Indonesia), con 107 morti e un risarcimento di 19 milioni e mezzo di dollari. Nel primo caso la media del risarcimento per persona è stata di 21 mila dollari, nel secondo di 182 mila circa. Come si è visto, le «liquidazioni» possono variare da società a società.

Finora si è parlato di polizze stipulate dal viaggiatore oppure inserite (obbligatoriamente o meno) nel contratto di trasporto aereo, e, quindi, di indennizzi che spettano comunque, quale che sia la causa del disastro. Nell'ipotesi in cui sia accertata una responsabilità precisa da parte del pilota o della compagnia, spetta inoltre il risarcimento del danno, secondo le leggi dello Stato in cui è avvenuto il sinistro, oppure del luogo in cui è stato concluso il contratto di trasporto e dove ha sede la società. Si tratta, però, di casi estremamente rari. E' ben difficile accertare con assoluta sicurezza le cause dell'incidente e la giustizia cammina sempre con estrema lentezza. Si pensi che soltanto lo scorso anno si è celebrato il processo di primo grado per un disastro avvenuto a Punta Raisi nel 1972, e che l'istruttoria per il DC-9 dell'Itavia abbattuto, forse, da un missile non è ancora conclusa.

Giuseppe Alberti

Il nostro Cliente è una rinomata società torinese che opera nel campo dei beni durevoli di qualità, leader nel proprio settore e rivolta ad una fascia alta del mercato; nell'ottica di consolidare i propri continui sviluppo ed espansione ci ha incaricati di ricercare:

SALES MANAGER (Rif. SP 10456)

in grado, coordinando e guidando una rete di agenti sul territorio nazionale, di assicurare il raggiungimento dei targets concordati con la Direzione Aziendale. La selezione è volta ad individuare candidature contraddistinte da una preparazione culturale di base di buon livello, che abbiano consolidato le loro esperienze nella gestione di strutture commerciali periferiche acquisendo un buon bagaglio di marketing operativo indispensabile per individuare l'evoluzione e lo sviluppo delle tendenze del mercato.

ESPERTO COMUNICAZIONE ED IMMAGINE (Rif. SP 10457)

di età intorno ai 28-30 anni ed una solida preparazione culturale di base, che abbia acquisito significative esperienze nella gestione dei rapporti con i MEDIA e delle relazioni esterne.
Costituisce titolo preferenziale una buona conoscenza della lingua francese parlata.
Per entrambe le posizioni il nostro Cliente è in grado di assicurare condizioni di inserimento estremamente interessanti in un contesto in rapida e continua crescita che può offrire valide opportunità di affermazione professionale e di carriera.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP..... di specifico interesse e corredate di recapito telefonico,** dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Gruppo industriale torinese operante nel campo dei beni di investimento, leader in Italia e nei principali paesi esteri, ricerca:

2 AREA MANAGERS ESTERO

La selezione è orientata verso Candidati di età intorno ai 30 anni con un buon bagaglio tecnico di base, una buona conoscenza della lingua inglese e di una seconda lingua, disponibili ad operare con piena autonomia in aree geografiche che verranno attribuite in funzione delle esperienze precedentemente maturate.
Per ambedue le posizioni il nostro Cliente è in grado di offrire un trattamento economico adeguato alle capacità professionali e di sicuro interesse.
Le risposte, **corredate di ampio curriculum vitae, siglate su busta o su lettera con il Rif. SI 10454 e complete di recapito telefonico,** dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Affermata Società di Servizi leader di mercato nel proprio settore merceologico per consolidare le strutture organizzative, ci ha incaricati di ricercare:

ANALISTA PROGRAMMATORE S36 e/o S38

Il Candidato ideale deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
— diploma di scuola media superiore;
— valida e consolidata esperienza nella manutenzione e sviluppo delle principali procedure di carattere gestionale;
— naturale predisposizione ai rapporti interpersonali per dialogare efficacemente con tutte le utenze.
Il nostro Cliente è in grado di offrire un trattamento economico allineato alle fasce interessanti del mercato ed uno sviluppo di rilievo in una realtà in continua e costante crescita.
La sede di lavoro è TORINO.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza e nessun nominativo verrà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10453 e corredate di recapito telefonico,** dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

PROGETTAZIONE SOFTWARE

I nostri Clienti, leaders nei rispettivi settori di attività, operano nel campo dei Sistemi Spaziali a livello internazionale. Nel quadro di una nuova iniziativa industriale sviluppata nell'area di **Taranto,** per la quale si prevede una rapida espansione, essi ricercano:

JUNIOR GRADUATES
(Computer Science, Engineering, Mathematics and Physics)
con esperienza minima di 2 anni

SENIOR COMPUTER SYSTEMS PROFESSIONALS
con esperienza di almeno 10 anni

da inserire nelle aree
- DATA BASE AND OPERATING SYSTEMS DEVELOPMENT
- MISSION ANALYSIS
- SYSTEMS ENGINEERING
- QUALITY ASSURANCE
- SOFTWARE ENGINEERING
- PROJECT MANAGEMENT

Nell'ambito delle specifiche tecnologie di interesse si richiede la conoscenza di linguaggi Ada, Fortran and DB Management, Sistemi Operativi e Tool di sviluppo avanzati da impiegare estesamente su tutto l'arco di vita del prodotto.

Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.

La nuova iniziativa adotta una gestione dei progetti con metodi avanzati che assicurano ampie aperture di carriera e sviluppo professionale.

Si associano, a questo, inquadramento e retribuzione iniziali commensurati alle caratteristiche del candidato e che si prospettano di sicuro interesse.

La selezione verrà curata direttamente dalle Aziende clienti; segnalare pertanto eventuali Società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura "Riservato" sulla busta.

Vista la particolare URGENZA, verranno prese in considerazione le candidature il cui curriculum perverrà entro fine febbraio.

Inviare curriculum dettagliato citando chiaramente, anche sulla busta, il riferimento NMT '89 a:

CONSEA — RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
CORSO RE UMBERTO 10 - 10121 TORINO - TEL. (011) 530.303

PROGETTISTA MECCANICO

Azienda in fase di sviluppo nel campo della automazione industriale (linee di assemblaggio, macchine speciali, ...) ci ha incaricati di ricercare:

Il diretto affidato di studio e sviluppo, in forma autonoma, dei progetti di competenza.
La ricerca è rivolta a due Candidati con cultura di base superiore (perito meccanico), con esperienza di non proprio ridotta in progetti operativi con ampia autonomia nello sviluppo della commessa sia affidata. Inoltre Cliente è in grado di offrire un trattamento economico di sicuro interesse.
Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10453 e corredate di recapito telefonico, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

RESPONSABILE CONTABILITA' GENERALE

Il nostro Cliente è una consolidata Società industriale metalmeccanica con un fatturato annuo superiore ai 100 miliardi e con più unità produttive dislocate sul territorio nazionale; nell'ambito di un normale piano di avvicendamento nella posizione siamo stati incaricati di ricercare una figura professionale in possesso di una valida e pluriennale esperienza maturata possibilmente presso realtà di medie dimensioni dove ha acquisito una solida conoscenza dei fenomeni amministrativi e degli aspetti fiscali e societari gestendo anche dei collaboratori ed operando con il supporto EDP.
L'aspetto economico e l'inquadramento, non predeterminati, saranno strettamente correlati alle professionalità ed ai contenuti del ruolo.
La sede di lavoro è nella cintura Nord di Torino.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza e nessun nominativo verrà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il rif. SP 10455 e corredate di recapito telefonico,** dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Gruppo metalmeccanico di medie dimensioni operante nel settore della componentistica auto caratterizzato da lavorazioni di grande serie per la produzione di componenti assemblati in lattoneria ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE

Il ruolo è particolarmente indicato per persone che abbiano maturato significative esperienze in Aziende medio-grandi che applichino le più recenti metodologie (Just in Time) e che siano in grado di seguire e programmare anche le lavorazioni esterne e di tenere i contatti, per ottimale coordinamento, sia con i fornitori che con i clienti.
Il Candidato dovrà aver maturato una consolidata e pluriennale esperienza nella posizione richiesta in aziende medio/grandi organizzate.
Il nostro Cliente è in grado di offrire un trattamento economico allineato alle fasce alte del mercato.
La sede di lavoro è Castellamonte.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza e nessun nominativo verrà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10451 e corredate di recapito telefonico,** dovranno pervenire alla

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Società di servizi di dimensioni nazionali, nel quadro del potenziamento della propria struttura di Sistemi Informativi ci incarica di ricercare

DATA ADMINISTRATOR (Rif. S/89/A)

con esperienza nell'impostazione e sviluppo di Dizionari Dati aziendali, che dovrà operare in un ambiente di progettazione basato sull'utilizzo di tecniche/strumenti CASE.

ANALISTI PROGRAMMATORI

con esperienza nello sviluppo di applicazioni COBOL/CICS in ambiente DB/DC; (Rif. S/89/B)
con esperienza nello sviluppo di applicazioni COBOL nell'area dei mini e/o personal computers, in ambiente MS DOS-OS/2-UNIX. (Rif. S/89/C)

ESPERTI DI OFFICE AUTOMATION (Rif. S/89/D)

che dovranno operare in un gruppo preposto alla valutazione e scelta di prodotti di automazione d'ufficio e fornire supporto alla loro diffusione nell'ambito della struttura aziendale.

L'inserimento dei candidati, che dovranno essere esenti da obblighi di leva, avverrà in un contesto dinamico, particolarmente attento alla formazione dei quadri ed in grado di offrire concrete possibilità di sviluppo professionale.
L'inquadramento o la retribuzione saranno commisurati all'esperienza ed alla capacità dei candidati.

La selezione sarà curata direttamente dalla Società nostra Cliente, il cui personale interno è stato preventivamente informato.

La sede di lavoro è **TORINO.**

Si prega di inviare dettagliato curriculum vitae corredato di recapito telefonico, citando sulla busta e sulla lettera il riferimento di specifico interesse, a:

EGOR ITALIA NORDOVEST s.r.l.
C.so Re Umberto 89 - 10128 Torino

EGOR
MILANO PERUGIA ROMA TORINO VENEZIA COMO BELGIO FRANCIA GERMANIA GRAN BRETAGNA PORTOGALLO SPAGNA SVIZZERA

SANGEMINI — FABIA ACQUA MINERALE NATURALE — BSN GROUPE

UNA MULTINAZIONALE DI PRESTIGIO

Ferrarelle ti invita a fare parte

Queste persone sono alcuni Managers della nostra Organizzazione: sotto la loro responsabilità molti uomini e decine di miliardi di lire. Con loro la Ferrarelle ha triplicato il fatturato in 4 anni. Nel futuro gli obiettivi sono altrettanto ambiziosi. Necessitiamo quindi di svilupparci anche in termine di Risorse Umane.

SE COME LORO VOI AVETE
- Una laurea brillantemente conseguita o un diploma con esperienza lavorativa.
- La vocazione per un lavoro nell'area commerciale.
- Il desiderio di entrare a far parte di un grande Gruppo Multinazionale (**BSN: 1° produttore mondiale di acque minerali** - leader in molti altri settori alimentari)

COME LORO VOI DOVRETE
- Gestire dall'inizio della carriera un fatturato di alcuni miliardi.
- Essere il diretto responsabile dei clienti assegnati.
- Elaborare strategie commerciali.

COME LORO VOI AVRETE
- Formazione continua ed all'avanguardia.
- La garanzia e la sicurezza dei supporti di un grande Gruppo.
- La possibilità di avere significative esperienze all'estero.
- Inquadramento diretto nella Società.
- Auto aziendale.

COME LORO VOI POTRETE
- Raggiungere velocemente i vertici aziendali in Ferrarelle od in una delle altre Aziende BSN in Italia o nel mondo.

Perciò se siete giovani (max 28 anni), laureati o diplomati, residenti in Lombardia, Piemonte, Triveneto, Emilia Romagna, e Vi interessa essere formati all'attività manageriale ed essere inseriti nell'Organizzazione Ferrarelle, inviate il Vostro curriculum, con recapito telefonico alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
00196 ROMA - P.ZA GENTILE DA FABRIANO, 15 - Tel. (06) 322.02.00
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Società di assicurazioni cerca

GIOVANE LIQUIDATORE SINISTRI

Per costituendo Ispettorato di Cuneo.
Richiesta laurea in giurisprudenza, residenza in zona e precedente esperienza.
L'inquadramento ed il trattamento economico saranno commisurati ai requisiti professionali dimostrati.
Gli interessati invieranno curriculum a:
Publikompass 8533 - 10100 Torino.

INNS INTIMO

Azienda produttiva storica divisa a nuovi livelli commerciali per le due linee specializzate

AGENTI

Zona TORINO e PROVINCIA Lineo donna e uomo
NOVARA - VERCELLI - ACOSTA e provincia Linea donna e uomo
ASTI - ALESSANDRIA - CUNEO e provincia Linea uomo e donna
La richiesta è rivolta esclusivamente ad agenti professionisti che possiedono grande volontà lavorativa e che abbiano maturato buona esperienza nel settore vendite
Inviare con espresso curriculum a: INNS - Direzione Commerciale di Roma - Via F. Ugolini 33/F - 00179 ROMA - Tel. 06/780.8756 - 780.8760 - 784.3777

ISTITUTO BANCARIO PRIVATO
ricerca per propria Agenzia in Torino un

FUNZIONARIO

di età superiore a 35 anni, con adeguata preparazione maturata in primario Istituto di Credito

Scrivere dettagliando curriculum a:
PUBLIKOMPASS 7618 - 10100 TORINO

Importante Società Industriale a carattere internazionale cerca

PERITO MECCANICO O ELETTROTECNICO

Anche neo diplomato per l'inserimento, previo adeguato periodo di formazione, nell'organico tecnico produttivo.
I candidati militesenti o militassolti possono inoltrare domanda a:
PUBLIKOMPASS 408 - 10100 TORINO.

Primaria società distributrice

RICAMBI AUTO

cerca addetto

UFFICIO COMMERCIALE

pratico settore ricambistico, rapporti con clienti e fornitori, collegamento con magazzino e centro meccanografico.
Scrivere: **«Publikompass 410 - 10100 Torino»**

Importante gruppo torinese Concessionario auto e veicoli industriali di prestigiose marche nazionali ed estere ricerca per potenziamento organici:

A) **CAPOSQUADRA ASSISTENZA AUTOCARRI**
B) **esperto MECCANICO GENERICO AUTOCARRI**
C) **esperto MECCANICO GENERICO AUTOVETTURE**
D) **abile CARROZZIERE VERNICIATORE**

Scrivere specificando esperienze e posizione richiesta indirizzando a: **PUBLIKOMPASS 425 - 10100 TORINO.**

La Società nostra cliente, leader nella progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi diagnostici per la medicina di laboratorio, nell'obiettivo di potenziamento del proprio servizio di Assistenza alla clientela, cerca:

TECNICI DI ASSISTENZA
PERITI ELETTRONICI
E/O NEO DIPLOMATI IN ELETTRONICA

Lombardia (sede Milano)	Rif. 62	**Emilia/Lombardia** (sede Piacenza/Parma)	Rif. 63
Piemonte/Liguria (sede Torino/Alessandria)	Rif. 64	**Abruzzo/Molise** (sede Chieti/Pescara)	Rif. 65

Desideriamo entrare in contatto con giovani di 20/25 anni, con solide conoscenze di base in elettronica, disponibili a frequenti viaggi e facili ai rapporti interpersonali.
La conoscenza dell'inglese tecnico ed una eventuale esperienza, seppur breve ma non indispensabile, completano il profilo ideale.
Ai candidati si presenta l'opportunità di entrare a far parte di un contesto organizzativo professionalmente molto qualificato e tecnologicamente all'avanguardia, che consente un reale sviluppo personale supportato da un adeguato training di base continuamente aggiornato.
L'Azienda premia il merito e la produttività individuale con inquadramento e retribuzione tali da interessare le candidature più qualificate. La posizione prevede auto aziendale e piano incentivi.

Si prega inviare un dettagliato curriculum e recapito telefonico, citando il riferimento anche sulla busta a:

OBIETTIVO MANAGER
OBIETTIVO MANAGER
Piazza Wagner, 6 - 20145 Milano
Potete, inoltre, spedirlo via telefax al N. **02-435404.**

Intervista con il ministro dell'Agricoltura dopo le accuse del premier inglese

«Signora Thatcher, fuori le prove»

«Il suo è un attacco all'Europa» - «Non è vero che mafia e Ira hanno truffato alla Cee 14.000 miliardi» - «Le frodi sono di 6000 miliardi e coinvolgono tutta la Comunità» - «Noi abbiamo denunciato ogni irregolarità passata»

ROMA — Esplode il caso dei fondi comunitari. Margaret Thatcher denuncia frodi per 14.000 miliardi. Parla di inquinamento mafioso e dell'Ira. Chiama in causa l'Italia e il terrorismo irlandese. Le accuse rimbalzano a Roma. Calogero Mannino, ministro dell'Agricoltura, ha spedito a Bruxelles un alto funzionario del suo dicastero.

— Signor ministro, adesso che il suo inviato è rientrato a Roma, che cosa risponde alla signora Thatcher?

«Dico che ci troviamo di fronte a un revival dell'isolazionismo imperialista inglese. La tesi è condivisa a Bruxelles. Lì non esitano a dire che la manovra della "signora di ferro" è strumentale, contro l'Europa, contro la Comunità, contro il vertice di Madrid, contro l'obiettivo del '92 e questo mi amareggia».

— Appare molto sorpreso.

«Certamente, questa posizione mi colpisce perché le accuse della Thatcher dimostrano quanto è difficile il traguardo che ci siamo assegnati per costruire l'Europa. Ma lunedì prossimo, a Bruxelles, se il ministro John Mac Gregor dovesse riproporre le argomentazioni del primo ministro britannico, la nostra posizione sarà chiara: contesteremo le provocazioni perché è nostro obiettivo spiegare, ragionare, discutere».

— In che modo?

«Cominciamo col dire che le accuse sono induttive e, comunque, secondo il parere di un gruppo di ispettori della commissione agricola di Bruxelles, le frodi non superano i 6000 miliardi. Ma globalmente, per tutti i Paesi. Le contestazioni e gli accertamenti reali son di gran lunga inferiori».

— E in Italia?

«Il nostro è il Paese che espone il maggior numero di frodi e questo è il segnale deciso della volontà del governo di reprimere, di accertare, di denunciare pubblicamente ogni irregolarità: altrove questo non accade».

— Dove?

«In Gran Bretagna ed io accuso la signora Thatcher di non averlo fatto nel suo Paese perché, sempre induttivamente, c'è da presumere che le frodi siano consumate ovunque, anche in Inghilterra».

— La Thatcher chiama in causa la mafia e l'Ira.

«Io non so che cosa accada in Irlanda: ce lo dica la signora Thatcher. Esponga i fatti. Porti casi concreti. Per quanto attiene la criminalità organizzata della Campania, della Sicilia o di altre situazioni italiane, le direttive del governo sono severe e intransigenti. L'Arma dei carabinieri e la Guardia di Finanza stanno lavorando con il massimo impegno ed io li ringrazio».

Calogero Mannino

— Quali sono i controlli?

«Sono minuziosi. Stiamo facendo un censimento, azienda per azienda, albero di olivo dopo albero di olivo, vite dopo vite. I risultati, per la produzione dell'olio si sono già visti, con un risparmio, per la Comunità europea, di ben 300 miliardi. Abbiamo un sistema di accertamento che ha colpito in modo specifico nel settore vitivinicolo. L'asse Carabinieri, Finanza e Ispettorato centrale per la repressione delle frodi ha fatto un lavoro egregio».

— Le frodi, quindi ci sono state?

«Sì, ma le abbiamo scoperte e denunciate. E il nostro lavoro non si ferma. Abbiamo messo sotto controllo il territorio italiano con il sistema del "telerilevamento". Con un satellite fotografiamo, di quindici giorni in quindici giorni, le colture e siamo in condizione di sapere quanto girasole e quanta soia produrremo».

Il ministro adesso appare più disteso. Racconta che l'anno passato, a Bruxelles si era avuto un sospetto sulla produzione italiana della soia. Sulla «base di ispezione analitica e del telerilevamento» si è riusciti a dimostrare che non esisteva alcuna irregolarità. «I commissari della Comunità, ad inchiesta conclusa, non hanno contestato neppure una virgola».

— Ministro Mannino, lei è convinto che l'area delle frodi sia ancora abbastanza ampia, ma non è disposto ad accettare le accuse del premier britannico.

«A mio avviso la posizione britannica è strumentale. Abbiamo saputo che un'indagine a campione molto recente tra i giovani inglesi ha dato risultati estremamente maggioritari per un'Europa unita. Questo non piace alla Thatcher, di qui la scettica che mi colpisce e mi amareggia perché il tragitto che dobbiamo compiere, dal vertice di Madrid al '92, va fatto tutti insieme, Inghilterra compresa, con spirito costruttivo».

— E quindi, lunedì a Bruxelles cosa risponderà?

«Se il Regno Unito solleva un problema di lotta comune alle frodi, trova l'Italia disponibile a combattere le irregolarità in casa propria come in casa degli altri».

— Signor ministro, c'è anche il problema delle «restituzioni»...

«Per rendere concorrenziali le esportazioni, come è noto, c'è un'integrazione. Ebbene, tutti sanno che gli esportatori dell'Europa comunitaria sono i Tedeschi, gli Olandesi, i Francesi, gli Inglesi. L'Italia non ha quasi mai beneficiato delle "restituzioni": è meglio guardare in casa propria, almeno per non apparire troppo superficiali».

Francesco Santini

■ Mercoledì in Senato la legge anti-droga

ROMA — Le commissioni Giustizia e Sanità del Senato hanno avviato ieri l'esame dei sei disegni di legge presentati in materia di lotta alla droga sulla base delle relazioni svolte dal senatore Casoli (psi) e dal senatore Condorelli (dc).

La discussione sui sei disegni di legge comincerà mercoledì prossimo sempre in sede di commissioni Giustizia e Sanità convocate congiuntamente. La decisione è stata presa dalla presidenza delle due commissioni dopo un invito preciso della presidenza del Senato, sollecitata su richiesta del radicale Corleone. Secondo quest'ultimo, la riunione delle due commissioni congiunte avrebbe costituito *«un indebito impedimento rispetto alla partecipazione di tutti i senatori alla discussione sulla centrale nucleare di Montalto di Castro»*. Le due commissioni pertanto si sono riunite per pochi minuti e si sono aggiornate a mercoledì prossimo. Come ha informato il ministro per gli affari speciali, Rosa Russo Jervolino, i relatori hanno chiesto la sede redigente per il ddl ed il governo *«è d'accordo»*.

Per quanto riguarda la convocazione formale delle due commissioni sia il ministro Jervolino Russo sia i due sottosegretari si sono detti contrari sostenendo che si poteva lavorare fino alle 16,30, ora d'inizio dei lavori in aula.

Contratti, via al maxinegoziato

Al centro del confronto fra Confindustria e sindacati anche le nuove relazioni industriali - La Cgil: più autonomia alle categorie

ROMA — Il maxi-negoziato tra Confindustria e Cgil-Cisl-Uil è partito bene, ieri, su un pacchetto di questioni particolarmente «impegnative»: nuove relazioni industriali, raffreddamento dei conflitti, riassetto della contrattazione, rappresentanze sindacali in azienda, rilancio della formazione professionale. Certo, le divisioni fra i sindacati sul tema cruciale della contrattazione (che la Cgil vorrebbe riservare esclusivamente alle categorie) hanno pesato nella definizione del «carnet» iniziale dei lavori, ma è importante che alla fine tutti abbiano riconosciuto la necessità di affrontare i molti problemi sul tappeto.

«Su alcuni argomenti — ha commentato il vicepresidente della Confindustria Patrucco — *si potrà raggiungere un accordo vero e proprio, mentre su altri potremo fissare linee-guida»*. Più cauto, il segretario generale della Cgil Trentin: *«Si può dire che è un buon avvio, perché abbiamo fissato un calendario (il nuovo appuntamento è per il 24 febbraio) e individuati i titoli e il metodo di lavoro. Bisognerà vedere in seguito, quando entreremo nel merito. Lo scopo è di arrivare ad intese 'compiute' per quanto riguarda argomenti di competenza confederale e intese 'programmatiche' su temi che coinvolgono le competenze delle categorie»*. Per la Cisl, il segretario confederale Caviglioli ha sottolineato che *«a piccoli passi ci muoviamo verso un traguardo importante, perché ridefinisce le regole del gioco e apre su contenuti nuovi»*.

L'atmosfera era quella delle grandi occasioni. Da una parte del tavolo, il presidente della Confindustria Pininfarina, con Patrucco, il direttore generale Annibaldi, rappresentanti di associazioni di settore e dirigenti della Fiat e di altre grandi aziende; dall'altra, i tre segretari generali Trentin, Marini e Benvenuto, alcuni segretari confederali e numerosi esponenti di categorie. La Confindustria si è dichiarata subito disponibile a costituire la commissione bilaterale prevista dal recente accordo sul contratti di formazione-lavoro: la prima riunione è già convocata per il 23.

Ha poi indicato l'esigenza di discutere: 1) procedure di prevenzione e raffreddamento dei conflitti di lavoro; 2) «razionalizzazione» delle rappresentanze sindacali in azienda; 3) verifica sull'attuale assetto dei livelli di contrattazione, per renderlo più aderente alle mutate necessità del mondo del lavoro; 4) procedure informative e di consultazione.

Gian Carlo Fossi

De Mita concorda con la sua corrente la strategia per frenare il Grande Centro

La sinistra dc: non svendiamo la segreteria

Bodrato: «Non ritireremo la candidatura Martinazzoli in cambio di nulla» - Il fedelissimo Misasi non rinuncia all'idea di mantenere il doppio incarico - Ma gli andreottiani si preparano a lanciare in campo Forlani

ROMA — La sinistra dc alza il prezzo dell'accordo. Non accetta l'idea di un congresso che si svolga secondo un copione prestabilito: un segretario del «centro», Forlani ad esempio, con la sinistra a giocare un ruolo comprimario. Né tantomeno può presentarsi alla trattativa con gli avversari tenendo un atteggiamento remissivo.

Così ieri, riunito intorno a un tavolo per pranzare con De Mita nell'appartamento privato del Presidente a Palazzo Chigi, lo stato maggiore della corrente ha chiesto al segretario-presidente di non accettare un soluzione al ribasso. Magari utilizzando, come arma di persuasione verso Gava, Forlani e Andreotti, quella candidatura di Mino Martinazzoli, venuta fuori quasi per caso dal congresso lombardo.

Questa è l'indicazione di marcia che De Mita ha ricevuto dai suoi. Più che una strategia uno stato d'animo, un tentativo di reagire a una situazione che vede la sinistra alle prese con degli avversari che finora si sono mostrati compatti.

La riunione di ieri si è svolta in un'atmosfera preoccupata. De Mita ha parlato poco. Dagli incontri avuti con gli altri esponenti del partito non ha certo ricavato ottimismo. Ha sintetizzato in poche frasi le sue impressioni: Forlani *«ci tiene a fare il segretario»*; è ancora poco chiara la posizione di Gava; mentre Andreotti non lo ha ancora capito, *«tende a semplificare troppo»*.

Poi il segretario-presidente ha riproposto la questione che più gli preme, su cui intende misurare la validità di ogni possibile accordo: il nuovo assetto del partito deve garantire il governo, non deve innescare un processo di indebolimento nel tempo, mese dopo mese. *«Questo pericolo* — ha spiegato De Mita ai suoi — *può essere scongiurato solo se la sinistra mantiene una posizione determinante nella maggioranza del partito. O riusciamo a strappare questo, o è meglio rifiutare la finzione»*.

Se questo è l'obiettivo comune della sinistra, i modi per raggiungerlo sono diversi. C'è la spavalderia di Riccardo Misasi unico a riproporre il «doppio incarico» (magari fino alle europee per eleggere il nuovo segretario in consiglio nazionale), convinto che *«alla fine il centro si dividerà, perché Gava e Scotti diranno di no a Forlani»*. C'è l'orgoglio di Luigi Granelli, che chiede un impegno in congresso sul nome di Martinazzoli, lancia proclami di battaglia (*«siamo pronti a ridare tutto dal governo alle vicesegreterie, ma debbono lasciarci la segreteria»*) e spera in un accordo che mantenga alla sinistra un ruolo primario (il presidente del partito e un vicesegretario unico). C'è il «trattativismo» di Giuseppe Gargani, che vuole recuperare un rapporto stretto con il «centro» e punta su una segreteria Scotti, Gava, in fondo pure Forlani, con De Mita presidente del consiglio nazionale. C'è, infine, il realismo di Bodrato, che vuole raggiungere un accordo al meglio, che però non disperda il patrimonio e l'identità della sinistra.

Le armi da usare per raggiungere questi obiettivi sono essenzialmente due: la minaccia di una sinistra all'opposizione, che metterebbe il partito nella situazione scabrosa di avere il presidente del Consiglio democristiano in minoranza; la candidatura di Mino Martinazzoli, tenuta lì apposta per un possibile scontro congressuale, per elidere la soluzione meno propizia alla sinistra. *«Martinazzoli* — dice in proposito Bodrato — *non lo ritireremo certo in cambio di nulla»*.

Ora De Mita può continuare nella trattativa. Il suo ruolo di mediazione potrà essere valorizzato dalla fermezza della sinistra, anche se deve convincersi a mettere da parte ogni aspirazione al «doppio incarico» (*«è una questione che noi abbiamo superato da tempo»* non si stanca di ripetere Bodrato).

Il segretario-presidente, comunque, continua per il momento a fare «melina». Moltiplica gli incontri con gli esponenti del «Centro» e si prepara a rivedere anche Andreotti. Spera di trovare uno spiraglio nel muro compatto che i suoi avversari gli hanno costruito intorno. Tenta di innervosirli, di insinuargli il timore di un'improvvisa ricandidatura alla vigilia del congresso. Gioca a prendere tempo, a far salire l'attesa. Così a chi gli pone delle domande, dà delle risposte evasive. Presidente, è pronto a scegliere anche la strada dell'opposizione? *«In minoranza non ci si va, ti ci mandano»* risponde laconico.

Ma gli altri non hanno intenzione di lasciargli troppi margini (gli andreottiani si preparano a candidare Forlani già martedì prossimo). E si mantengono compatti.

Nei giorni scorsi si era diffusa la voce che la sinistra potrebbe appoggiare una candidatura Andreotti. Ebbene, Forlani non ha perso tempo per verificare. L'altro ieri di fronte al mutismo del segretario ha posto lui la questione: *«Se proprio non vuoi me, che ne dici di Andreotti?»*. Anche a questa domanda De Mita ha risposto in silenzio.

Augusto Minzolini

«Gramsci sacrificato da Mosca»

La afferma Cecilia Kin su una rivista sovietica - «Moltissimi peccati sulla coscienza di Togliatti» - «La scissione di Livorno fu una profonda tragedia»

MOSCA — La scissione di Livorno del 1921 (da cui nacque il pci) è stata una *«profonda tragedia»*, come *«tragica»* è stata la sorte di Antonio Gramsci, *«isolato ed abbandonato»* nella prigionia fascista dai sovietici e dal proprio partito. Lo afferma l'italianista sovietica Cecilia Kin, in un lungo saggio pubblicato da *Inostrannaya literatura*.

Circa la scissione di Livorno, *«imposta dal Comintern»*, Cecilia Kin scrive: *«Vi è chi sostiene che fu un evento tragico e sotto alcuni aspetti sbagliato, ma in ultima analisi giustificato: ne scaturì un partito eroico che battendosi per la propria causa fece sacrifici enormi. La questione tuttavia può essere impostata diversamente: ma il partito non sarebbe diventato ancora più forte ed influente se avesse evitato la scissione? Forse allora si sarebbe potuto evitare l'avvento del fascismo in Italia e in Germania?»*.

Una *«storia oscura»* è definita la *«sorte tragica»* di Gramsci. Ricordato che nelle «Lettere dal carcere» e nei «Quaderni» il fondatore del pci ripete con insistenza l'idea di essere stato condannato *«non soltanto dal tribunale di Mussolini»*, Cecilia Kin si domanda: *«Ma da chi? Le ipotesi sono tante... A tutt'oggi non si sa fino a che punto il governo sovietico in quegli anni volesse (e se lo volesse davvero) ottenere la liberazione di Gramsci mediante uno scambio o attraverso altri canali»*.

Gramsci — continua l'italianista — fu abbandonato pure dal suo partito (come testimonia Pertini), anche se *«formalmente Togliatti ed altri dicevano e scrivevano tutto ciò che si usa dire in questi casi»*. D'altra parte il Togliatti degli Anni Trenta *«non era libero ed autonomo nelle sue azioni: basta rileggere ciò che scrisse a proposito dei processi di Mosca o ricordare ciò che egli sanzionò durante la guerra civile in Spagna. La lettura del quarto volume delle sue opere fa rabbrividire»*.

Cecilia Kin ricorda che nel dopoguerra il pci, *«per ordine personale di Togliatti»*, sottopose gli scritti di Gramsci ad una *«rigorosa censura»*. Nonostante ciò il giudizio generale sul leader comunista è positivo. Viene definito infatti *«uno statista saggio, un uomo d'intelletto non dozzinale e di grandissimo talento politico, un uomo che aveva moltissimi peccati sulla coscienza ma che soffrì molto e fece molto per il suo partito»*.

(Ansa)

«Pesi morti anche nella sinistra»

Occhetto: e Craxi farebbe bene a occuparsi anche di questi - «L'unità pci-psi non si fa solo sulla base di comuni radici, ma anche guardando al futuro»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Ci sono pesi morti nel governo, ma ce ne sono anche nei rapporti tra i partiti di sinistra e Craxi farebbe bene ad occuparsi pure di questi, dice il segretario comunista Achille Occhetto. Soprattutto c'è il «consociativismo concorrenziale» tra psi e dc «che fanno dell'arrembaggio reciproco la loro occupazione preferita», lasciando irrisolti i problemi del Paese.

Martelli ha lanciato martedì al pci la palla della rapida unificazione delle forze di sinistra e Occhetto ora non la molla. A caldo aveva risposto che l'unificazione si può fare pure prima del 1992 a patto che si cominci a discutere da subito un programma comune. Ieri ha articolato meglio la posizione del suo partito, incalzando di richieste i fratelli socialisti.

Bisogna sgomberare il campo dell'incontro a sinistra dagli obbiettivi sbagliati come la posizione del psi sull'aborto e *«da battaglie mancate, come quella per la moralizzazione pubblica»*, dice Occhetto. La responsabilità maggiore che il segretario comunista accolla a Craxi è quella di parlare di alternativa senza poi fare nulla per realizzarla.

A Martelli, che intravede l'unità a sinistra già per il 1992, Occhetto spiega che l'obbiettivo è comune e il pci ci tiene moltissimo, tanto che ne parlò per primo. *«L'unità però non si fa solo sulla base delle comuni radici, ma soprattutto guardando al futuro»*.

Insomma, mentre Craxi parla di unità a sinistra dando per scontato che i socialdemocratici sono ormai annessi al partito del garofano, e che i comunisti dovranno prima o poi rassegnarsi a fare altrettanto, Occhetto risponde che l'incontro dovrà avvenire a mezza strada. E scatena una battaglia di movimento, sfidando Craxi proprio con i metodi che sinora sono stati il suo forte, ben sapendo che ora il psi è impacciato dal perdurante rapporto con la dc.

Craxi pensa all'unità ritornando alle comuni radici socialiste? *«L'incontro a sinistra è una scelta per l'avvenire e non per il ritorno alle origini»*, è la mossa di Occhetto per schivare la trappola. Craxi e Martelli parlano di unità nel 1992? *«Non si può separare la prospettiva di una ricomposizione dalla decisione immediata di compiere, sia pure gradualmente, i primi passi verso l'alternativa»*.

Uno dei passi che al pci pare stare più a cuore è un nuovo sistema elettorale che *«permetta ai cittadini di scegliere direttamente i governi e i loro programmi»*.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

FINANZIAMO
al 100% l'acquisto della casa senza cambiali
anche a protestati
es.: 10.000.000 60 mesi x 232.000
es.: 50.000.000 96 mesi x 740.000
es.: 100.000.000 120 mesi x 1.480.000
prestiti fiduciari
da 1 a 100 milioni
Tel. 011 710.426-712.537

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAAAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
[illegible]
50 MILIONI
[illegible]
EROGAZIONE IN GIORNATA

A.A.A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO [illegible]

A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX SPA dal 1956 [illegible] FINCOTEX S.P.A. [illegible] corso Francia 15.

A.A.A.A.A. STUDIOZETA [illegible]

A.A. A [illegible]

A.A. ATTENZIONE! [illegible]

ACCORDIAMO [illegible]

ADESSO IN GIORNATA
[illegible]
TEL. 505.146

A DONNE
e privati finanziamenti da 1 a 5 milioni. Celerità e riservatezza. Telefonare 011 662.1660

A tutti non protestati minimo L. 3 milioni in 2 ore [illegible] Tel. 531.682 - 538.608

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo anticipato. Torino, via Bergamo 10, telefoni 510.136 - 530.297.

PRESTITI a tutti [illegible]

PRIVATO
FINANZIA IN GIORNATA
DA 20 A 200 MILIONI
[illegible]
TEL. 011. 669.2158

SOFIL
FINANZIA IN 24 ORE
DA 10 A 100 MILIONI
INTERESSI BANCARI
nessuna spesa anticipata
[illegible]
TEL. 011 669.0995
corso Massimo d'Azeglio 60, Torino

Vi serve un prestito
FIN NOVA
EROGA DIRETTAMENTE
IN 24 ORE
artigiani commercianti
e dipendenti
MUTUI E LEASING
SENZA LIMITE DI CIFRA
TEL. 011 812.3071
(9 linee r.a.)

3 Aziende e negozi

A. INTERAZIENDA [illegible]

ABBIGLIAMENTO [illegible]

AMERICAN bar [illegible]

BAR [illegible]

CEDESI [illegible]

CERCASI socio [illegible]

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!!
ACTIVA
[illegible]
TEL. 011 642.778
Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta

LATTERIA [illegible]

LATTERIA via S. Secondo [illegible] Tel. 384.401 - 300.027.

RICERCO
ATTIVITA' COMMERCIALI
un vasto portafoglio
di acquirenti selezionati
per risolvere
più in fretta e meglio
il tuo problema
Intercom 65.20

B. NERO [illegible]

VENDO [illegible] Tel. 606.0888 Ufficio.

4 Terreni

IMPRESA [illegible]

TERRENO industriale in Santena [illegible] Tel. 941.636

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTIAMO Torino [illegible] Tel. 0182 41.681

offerte

A.A. A 500 mt dallo svincolo tangenziale zona industriale Borgaro privato affitta capannone mq 1.400 più uffici mq 360. Tel. ufficio 470.3827.

AFFARE piazza M. [illegible]

AFFITTASI negozio mq 46 [illegible] Tel. 503.635

AFFITTO UFFICIO
mq 70 con soffondato magazzino di mq 100 via Vercelli [illegible] Gabetti impresa 57.67.

AFFITTO UFFICIO
via Rapina 1° piano casa d'epoca 350 mq 11 grandi vani 3 servizi [illegible] Gabetti impresa 57.67.

BOXES [illegible]

CORSO Giulio Cesare [illegible]

LOCALI [illegible]

VENDO CAPANNONE
zona Pescarito uffici mq 1200 capannone mq 1000 altezza 7 metri cortili. Gabetti impresa tel. 57.67.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

SORVEGLIANTE [illegible]

impiegati

ACQUISTI [illegible]

AREA manager [illegible]

ESTETISTA [illegible]

IMPIEGATA [illegible]

LAUREANDA [illegible]

PERFETTA [illegible]

RESPONSABILE [illegible]

24ENNE [illegible]

40ENNE [illegible] Publikompass 5543 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORI [illegible]

AZIENDA [illegible]

CARROZZERIA [illegible]

CERCASI [illegible]

COLLABORATRICE [illegible]

DITTA [illegible]

ELETTRICISTI [illegible]

FRESATORE [illegible] Tel. 796.5363.

FRESATORE [illegible]

FRESATORI [illegible]

INDUSTRIA [illegible]

INDUSTRIA [illegible]

MAGAZZINIERE [illegible]

MECCANICI [illegible]

OPERATORE [illegible]

OPERATORE [illegible] Tel. 315.3371.

OPERATORE [illegible]

PRIMARIA [illegible]

RICERCHIAMO [illegible]

RISTORANTE [illegible]

SEIRA [illegible]

commessi, baristi

CERCASI [illegible]

RESPONSABILE
[illegible] Publikompass 6536 - 10100 Torino.

impiegati

A. AMBROSESI [illegible]

A. CASABIANCA [illegible]

A. PICCOLA [illegible]

ACQUISITORE SENIOR [illegible]

AMMINISTRATIVO/A [illegible]

ASPIRANTI [illegible]

AZIENDA [illegible]

FINANZIARIA [illegible]

GRIMALDI [illegible]

GRUPPO [illegible]

IMPIEGATA [illegible]

IMPORTANTE [illegible]

IMPORTANTE [illegible] VENDITORI/TRICI [illegible]

INDUSTRIA [illegible]

MEDIA [illegible]

MONDO IMMOBILIARE [illegible]

NEGOZIO [illegible]

PRIMARIA [illegible]

PROMOAFFARI [illegible]

RAGIONIERE/A esperto contabilità generale banche bilancio cerca società leasing. Scrivere: Publikompass 5643 - 10100 Torino.

RESPONSABILE [illegible]

TECNICO [illegible]

tecnici

AZIENDA [illegible]

CASA editrice [illegible]

(continua)

Gruppo industriale di rilevanza internazionale caratterizzato da eccellenti livelli di innovazione progettativa e tecnologica operante nel settore autoveicolistico, **ricerca**, nell'ambito di programmi di sviluppo e di progettazione delle proprie strutture tecniche,

GIOVANI DESIGNER INDUSTRIALI

L'interesse è rivolto a laureati in architettura o diplomati tecnici con successiva specializzazione in Istituti o Scuole di industrial design italiane o straniere, da inserire nel settore delle applicazioni stilistiche.

I candidati dovranno aver maturato una esperienza, anche se breve, nei campi del design industriale e/o nel car design, ed avere una età non superiore ai 30 anni.

Il piano di inserimento prevede un inquadramento e una retribuzione confacenti all'esperienza professionale acquisita.

Sede di lavoro: Torino.

Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum personale e professionale dettagliato, con indicazione dell'indirizzo e del recapito telefonico a:

Publikompass n. 329 - 10100 TORINO

Gruppo industriale operante nel settore autoveicolistico in posizione di leadership internazionale, nel quadro dei programmi di sviluppo delle attività di progettazione e del potenziamento delle strutture tecniche,

desidera entrare in contatto con

PERITI INDUSTRIALI

di età non superiore ai 30 anni, con esperienza anche breve nei campi della meccanica, elettronica o elettrotecnica.

Sarà titolo preferenziale aver operato in attività di progettazione o sperimentazione.

Il piano di inserimento prevede, in relazione alla professionalità maturata, un periodo di formazione finalizzato allo svolgimento del ruolo specifico.

L'assunzione avverrà con inquadramento e retribuzione direttamente correlati al livello di esperienza professionale posseduta.

Sede di lavoro: Torino.

Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum personale e professionale dettagliato, con indicazione dell'indirizzo e del recapito telefonico a:

Publikompass n. 330 - 10100 TORINO

athena research

ROCHE

La PRODOTTI ROCHE S.p.A., facente parte di uno dei più grandi e qualificati gruppi mondiali chimico-farmaceutici, con ambiziosi programmi di ricerca nei principali segmenti terapeutici, nel programma di un forte potenziamento e sviluppo della struttura della

DIVISIONE DIAGNOSTICI

ricerca

GIOVANI LAUREATI

in CHIMICA, SCIENZE BIOLOGICHE, VETERINARIA, FARMACIA, TECNOLOGIE FARMACEUTICHE, AGRARIA, GEOLOGIA, SCIENZE NATURALI, SCIENZE DELLE PREPARAZIONI ALIMENTARI

cui affidare la promozione e la vendita di prodotti altamente qualificati presso i laboratori di analisi cliniche nella seguente area:

TORINO/ALESSANDRIA/VERCELLI

La posizione è di particolare rilevanza e interesse per giovani militesenti, di età non superiore ai 30 anni, che vogliano sviluppare la propria professionalità in un'attività che richiede predisposizione ai contatti umani e alle pubbliche relazioni e che abbiano una solida preparazione di base ed attitudine ad assumere la responsabilità di un lavoro autonomo.

Le persone prescelte avranno un adeguato periodo di formazione con un corso teorico e pratico in sede e successivamente verranno inserite nelle zone operative in cui è necessaria la residenza.

Si offre:

- *inquadramento al massimo livello impiegatizio*
- *retribuzione nelle fasce alte di mercato*
- *auto in full leasing o rimborsi chilometrici per vetture di proprietà*
- *premi aggiuntivi fino al 50% della retribuzione lorda annua al raggiungimento di obiettivi commerciali prefissati.*

L'azienda curerà direttamente le fasi della selezione.

*Inviare, **per espresso,** un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta **AR 22314 ST** alla:*

ATHENA Research
via G.C. Serbelloni 4 - 20122 Milano - telefono 02-79.12.53

athena

gruppo ricerca

La più prestigiosa azienda multinazionale, operante con la completa gamma di prodotti ad alta tecnologia per l'ufficio, vive una fase di spiccata crescita e ci ha affidato l'incarico di reclutare per le filiali del Piemonte, Liguria e Veneto:

funzionari vendita

COLOR LASER COPIER, KEY ACCOUNT PRODOTTI PER L'UFFICIO, ESPERTI VENDITA PRODOTTI PER L'UFFICIO LINEA DIRETTA ED INDIRETTA.

La solidità finanziaria della nostra cliente, il marchio, la tecnologia in continuo sviluppo, l'ambiente umano e lavorativo, la retribuzione e i fringe benefits soddisferanno gli assunti.
Gli interessati sono pregati di inviare curriculum vitae, con lettera espresso, evidenziando il recapito telefonico, certi che useremo la massima discrezionalità.

Gruppo Ricerca, Largo Quinto Alpini, 1 - 20145 Milano
Consulenti per la ricerca e selezione di dirigenti, impiegati, personale di vendita e lavoratori qualificati per ogni altra mansione.

IMPORTANTE SOCIETA' DI SERVIZI, per il potenziamento del proprio Centro elaborazione dati, **ricerca:**

GIOVANI DIPLOMATI

da assumere, con contratto formazione lavoro, per la posizione di **operatori sala macchine** addetti al presidio dell'operatività di grandi sistemi Ibm.

Per la tipologia dell'attività l'orario di lavoro è articolato su tre turni, di cui uno notturno.

Riteniamo si tratti di un'opportunità per giovani diplomati in discipline tecniche, di età intorno ai 23/24 anni, interessati ad orientare il proprio futuro professionale nell'area Sistemi in una moderna azienda in grado di valorizzare, con coerenti interventi formativi, le proprie risorse.

La sede di lavoro è **TORINO.**

Le persone interessate sono pregate di inviare un curriculum corredato di recapito telefonico, precisando la posizione militare ed eventuali esperienze di lavoro, a **PUBLIKOMPASS 435 - 10100 TORINO.**

athena research

***Società di spedizioni internazionali** che fa parte di un **Gruppo multinazionale francese** è alla ricerca per l'apertura dell'ufficio di **Torino** del*

RESPONSABILE

*al quale affidare **la gestione operativa, commerciale e lo sviluppo della filiale.***

Requisiti richiesti:

- *lingua francese parlata e scritta*
- *eventuale conoscenza lingua inglese*
- *esperienza traffici import-export terrestri e problematiche doganali*
- *esperienza commerciale, contatti con clientela italiana e estera.*

Posizione e inquadramento saranno commisurati alla capacità e esperienza del candidato.

L'azienda curerà direttamente le fasi della selezione.

Indicare eventuali società con cui non si intende entrare in contatto ponendo la dicitura RISERVATO sulla busta.

*Inviare, **per espresso**, un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta **AR 22341 ST** alla:*

ATHENA Research
via G.C. Serbelloni 4 - 20122 Milano - telefono 02-79.12.53

athena

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

tecnici

CERCASI ELETTROTECNICI esperti in progettazione preventivazione e realizzazione impianti elettrici civili ed industriali per inserimento negli uffici tecnici. Tel. 011 424 0911.

CONCESSIONARIA Diesel cerca esperto settore per clientela particolare e qualificata. Offre: remunerazione commisurata alle reali capacità. Tel. 770 3078.

DINAMICO centro elettronico cerca per vendita di componenti elettronici. Telefonare 011 473 0946.

HI TECH COMPANY for the development of AGV, Automatic Guided Vehicles and systems for automatic material handling is looking for a young service engineer to take care of maintenance and service of our customers plants offering assistance during hand up of projects and installations. The person is a technician with experience in digital and analog electronics and capable of doing some programming. Candidates willing to live in Torino and travel in Europe and outside Europe are invited to send their curriculum vitae to: Technopool srl, p.za Solferino 7 - 10121 Torino.

MEDIA azienda operante in bassa valle Susa produttrice prima installazione componenti auto per Fiat cerca disegnatori da inserire nel proprio organico in ufficio tecnico. Offresi possibilità di carriera in ambiente giovane e dinamico. E' richiesta massima disponibilità e costituisce titolo preferenziale esperienza nel campo. Tel. ore ufficio 011 983.7494 - 983.7495.

OPERATORI Cad, preferibilmente con esperienza specifica zona sociale inviare curriculum vitae completo di foto a: Schivore Publikompass 5317 - 10100 Torino.

SELEZIONIAMO impiegata tecnico esperta per industria elettromeccanica in prima cintura. Si richiede età minima 40 anni, esperienza nel settore, capacità conduzione del personale. Tel. 383.108.

8 Rappresentanti

A.A.A.A.A. AFFERMATA società settore ricerche nel settore della lubrificazione ricerca dinamici ambosessi 25/50 anni che sfidare un qualsiasi record di vendita di servizi rivolti ad aziende ed operatori economici. Guadagno superiore alla media. Si richiede disponibilità immediata solo proprie predisposizione ai contatti umani. Zona di lavoro provincie di Torino Cuneo Asti Alessandria Vercelli. Telefonare per appuntamento ore ufficio allo 011 619.3748.

AZIENDA distribuzione primaria casa alimentari cerca venditori per tentata vendita di Torino. Inquadramento. Ennesima. Buone provvigioni. Tel. 470 4712.

PRIMARIA società europea ricerca agenti per tutte le province del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta con le seguenti caratteristiche: età 30/35 anni, diploma tecnico, 1021 per 5 giorni settimanali, auto propria. Si offre: lavoro nella provincia di residenza L. 1 milione 400 mila mensili comprensivo di fisso e rimborso spese più provvigioni, spese provvigionali dopo i primi 4 mesi di attività. Tel. per appuntamento 011 830 214.

STUDIO rappresentanza tessili operante nel settore da 20 anni, ricerca un collaboratore max 35anni, serio, dinamico desideroso inserirsi nel settore. La conoscenza di una lingua straniera è titolo preferenziale. Tel. 761 485.

SUNSHINE per serio ventennale per rafforzamento predetto ecologista. Alle provvigioni. Tel. (0432) 24.62 no ignoti.

UFFICIO rappresentanze apparecchiature automazioni cerca collaboratore dinamico serio età max 30 preferibile cultura elettronica elettronica. Si assicura fisso mensile più incentivi. tel. 280 109.

15 Autoveicoli

ACQUISTA auto pagando subito massimo valutazione Auto Ditta corso Orbassano 231 tel 351.326 sabato aperto.

AUTOMAR concessionaria Skoda rinnovata vasta esposizione usato Fiat Uno Fire - (6) SL - 60 S Regata - Delta GTi e 90 - Golf GTI 16 V e altre. Da Cerrato la modernità rinnovo future via Torino 92 tel. 310 6920.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo anche condivisi massima valutazioni Corso Tortona 9 tel 87 843.

BMW 524 T.D. 1986 full optionals vi aspettiamo in Bmw Autocentro vendo permuta rateizzo corso G. Cesare 304 tel 299 3121.

GOLF GTI 1982 Golf GL 1600 vendo Tel. Auto corso Bugio 108 tel 656 771.

HYUNDAI Pony vendo l'auto a cinque cilindri più rispetta la vita... e vi fa risparmiare. Hyundai 1.3 - 5 - 2 e 3 volumi. Automar via Torino 50 tel. 319 6129.

MERCEDES 190 D 2.5 tre 84 e 280 SE anno 82 full optionals in garanzia vendo Farsago corso Torino 13 Ivrea tel. 505 549.

MERCEDES 250 D 1986 full optionals in garanzia Autocentauro vendo permuta rateizzo corso G. Cesare 304. Tel. 299 3121.

RANGE ROVER 3500 perfetta meccanicamente full optionals 1984 garanzia. Lancia corso Regina 370 tel 597 668.

RANGE ROVER 82 full optionals in garanzia vendo Febraio corso Tirreni 13 Torino tel 505 545.

SAAB 9000 TiS 16 16.467 full optionals in garanzia vendo Febraio corso Turati 13 Torino tel 505 545.

SAAB 9000 16 V turbo 1986 full optionals in garanzia Autocentauro vendo permuta rateizzo corso G. Cesare 304 Tel 299 3121.

TOYOTA Hi-ux doppia cabina 5 posti 8 qli mese autocarro diesel L. 29 milioni chiavi in mano. Concessionaria Toyota Lamberado str. 566 384.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. ACQUISTO pagando per contanti appartamenti liberi in Torino e cintura. Tel. 535 535.

ACQUISTO in Torino solo da proprietario 2 camere servizi garantisco pagamento contanti. Tel. 540 899.

ALLOGGIO libero in Torino acquistasi solo proprietario di 2-3 camere cucina e servizi. Tel. 773.0171 ore pasti.

CAUSA trasferimento acquisto da privato quattro/sei vani 90-110 mq con servizi zona casa decorosa. Tel. 461 114.

CORIUCI insegnante per prossimo trasferimento acquisterebbero zona S. Rita alloggio libero no piano rialzato 3 camere, soggiorno, cucina possibilmente 2 servizi. Tel. 0173 40 851.

GIOVANI sono nostalgici libero alloggio 1/2 camere bagno cucinino pagamento rapido. Tel. 535 336.

MASSIMO REALIZZO
garantito per alloggio libero zona Campidoglio 2-3 camere servizi. Gabetti tel. 57.67.

PENSIONATO acquista in Torino alloggetto anche piano rialzato camera e cucina possibilmente cortile. Tel. 539 181.

PROFESSIONISTA acquista 2-3 camere e terrazzo rapida definizione in contanti privatamente. Tel. 573 634 Ore ufficio.

SPOSI acquistano cortina bella bagno possibile zona Torino pagamento contanti. Tel. 741 3426.

STABILE anche da ristrutturare nelle parti comuni in Torino acquistasi. Inoltre da dalla trattativa Capital Immobiliare tel. 441.414.

VUOTO cercasi camera libera o 2 camere cucina in Torino pagamento rapido. Tel. 749 3387.

19 Vendita alloggi

A. IL PORTICO adiacente corso Traiano libero ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato. Tel. 835 544.

A. IL PORTICO Rhon Cenisio stesso stabile appartamenti ristrutturati vari metrature. Tel. 835 544.

A. IL PORTICO San Paolo Nizza mansarda con angolo cottura arredata senza arredare. Tel. 835 544.

AFFARE 537.421 stabile interamente di 30 Febbraio 3 camere cucina bagno finitissimo ristrutturato ambiente.

ALPIGNANO periferia in villa bifamiliare signorile salone cucina 2 camere bagno cantina taverna autorimessa terreno. Tel 9677 6433.

ASSOCASA corso Palermo ingresso camera angolo cucina bagno piano alto terrazzo mansardato. Tel. 531 735.

ASSOCASA Madonna di Campagna ingresso 2 camere soggiorno cucina e bagni misti 70%. Tel. 531 735.

ATTICO libero via De Sanctis 2 camere angolo cucina servizi L. 135 milioni vendo Cerruto tel. 740 2623.

CARRIERA di Milano libero ristrutturato 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo doppia esposizione. G.R. L'Immobiliare 011 320 534 - 329 0471.

CENTRO CASA 513.831 libero signorile via Vandalmi soggiorno 2 camere cucina ingresso doppi servizi due giardini.

CENTRO CASA 513.831 libero via Valfrenero quarto corso Toscana spazioso 3 camere cucina bagno L. 86 milioni.

COLLEGNO
corso Francia appartamento di camera cinello in recente stabile Gabetti vendo. Tel. 780.6004.

COMPAI vendo Corso Traiano alloggi 1-2 camere cucina anche libera casa recente 64 mq disponibile Tel. 548 193.

CORSO Francia Collegno stabile signorile 2 camere cinello cucinino posto auto vendo Helvetia Immobiliare 650 3103.

CUNEARA VILLINO
libero soggiorno 2 camere cucina bagni terrazzo mq 1800 L. 85 milioni. Gabetti, tel. 508.0224.

ESIM libero Campidoglio piano alto 3 camere cucina servizi, ispezionarlo, permuto. Tel. 561 2666.

ESIM libero centrale ristrutturato, 7 camere cucina servizi posto auto, agevolazioni pensate Tel. 561 2666.

ESIM libero Madonna Campagna via Verbenaro 2 camere cucina balcino L. 63 milioni disponibili. Tel. 561 2666.

ESIM libero piazza Massaua ottime stabile soggiorno 2 camere bagno cucinino bagno terzo abbaino. Tel. 561 2666.

ESIM liberi prossi corso Re Umberto soggiorno camere cucina bisogni agevolazioni pensate Tel. 561 2666.

ESIM libero angolo Sestriere ristrutturato ampi 2 camere cucina servizi libero in brulare Tel. 561 2666.

ESIM occupato corso Agnelli piano alto 3 camere cinello cucinino bagno diserv., permute Tel. 561 2666.

ESIM occupato Pianella via Saluzzo ampi 2 camere cinello cucinino bagno ottimo prezzo Tel. 561 2666.

FALLA & BERTINETTO 506.100 libero Vanchiglia via Bonino ristrutturato con servizio L. 74 milioni.

FALLA & BERTINETTO libero Pagno via Donizetti ristrutturato mansarda cucina bagno L. 53 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.0074 Lingotto via Madia libero 4 locali mq 70, 2 camere cucina bagno ad ascensore L. 80 milioni.

FRAZIONAMENTO
corso Regina 250 adiacenze passo Tessoni 2/3 camere cucina abitabile servizio (da mq 72 a mq 95). Prezzi da L. 47 milioni fino a L. 54 milioni. Mutuo 75%. Ufficio vendite sul posto ore 16/18. Farlla & Bertinetto, tel. 741.3870.

BORGO VITTORIA
via C. Massala libera ristrutturato 3 camere cucina 2 servizi. Gabetti vendo. Tel. 57.67.

BUTTIGLIERA ALTA
villa indipendente panoramica di mq 220 totali, giardino mq 840 Gabetti vendo. Tel. 780.6400.

CASABIANCA libero Alpignano salonci no 2 camere doppi servizi box L. 118 misura mercato mutuo. Tel. 531 608.

CASABIANCA libera ottimo soleggiato living camera cucina servizi zona piazza Rivoli L. 86 milioni. Tel. 531 310.

CASABIANCA libero via Cigna ottimo camera cucina angolo cottura servizi L. 41 milioni mutuo. Tel. 531 608.

CENTRO CASA 513.831 libero adiacenze corso Racconigi soggiorno camera 2 camere bagno cucinino ingressi bagno.

CENTRO CASA 513.831 libero corso U. Saviolce spazioso ingresso salonone 2 camere cucina bagno L. 149 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero signorile via Vandalmi soggiorno 2 cottura cucina ingresso doppi servizi due giardini.

CENTRO CASA 513.831 libero via Valfrenero quarto corso Toscana spazioso 3 camere cucina bagno L. 86 milioni.

GABETTI VENDE
in blocco zona Aeronautica stabile di 10 alloggi per un totale di 38 camere e bagni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Lingotto via Nizza libero ingresso camera tinello cucinino bagno accessorio. Agenzia 3, tel. 57.67.

GABETTI VENDE
grossi corso Trajano libera signorile subito 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Guido Reni mansardati liberi recenti con bagno angolo cottura alto reddito. Agenzia 2, tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Vanchiglia mansarda libera ristrutturata in soggiorno camera bagno. Agenzia 1, tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Racconigi via Buronzo 30 alloggi di 1-2 camere cucina bagno visite ore 15-18. Tel. 57.67.

GASSINO vendesi villetta panoramica indipendente mq 160 su 2 piani terreno mq 2000. Helvetia 650 3103.

IMPRESA vende direttamente ultimi alloggi negozi e uffici in corso Toscana 144 angolo corso Giovanni Lanza. Tel. 9677 6433.

INVESTIMENTO reddito L. 50 milioni annuo ufficio signorile mq 350 più 160 mq in ristrutturazione. Tel. Gerra 549 330.

LINEAR A corso Regina Vanchiglia salone 2 camere bagno cucinino mansarde L. 90 milioni e mutuo. TC 473 0666.

LINEAR A corso Regio Parco 9 camere cucina ingresso bagno libero attendere L. 70 milioni mutuo. TC 857 856.

LINEAR A piazza Bernini 2 camere bagno cucinino bagno recente attendere L. 40 milioni e mutuo. TC 473 0666.

LINEAR A piazza Statuto camere arieg cucinino bagno primo piano come nuovo L. 95 milioni mutuo. TC 473 0666.

LIBERO A via Cumiana camere cucina bagno terrazzo. Tel. 473 0666.

LIBERO A via Cumiana 8. Paolo 2 camere cameriera cucina bagno seconda piano L. 65 milioni mutuo. TC 473 0666.

LIBERO Rivoli corso Susa recente 4 camere cucina bagno ripostiglio ampio balcone L. 135 milioni mutuo. Tel. 520 6517.

LIBERO Rivoli zona Castello via Cesare Lombroso camere cucina ingresso bagno quarto piano L. 80 milioni 600 mila lire mutuo ai distanze.

LIBERO Via Cumiana 8. Paolo 2 camere cameriera cucina bagno seconda piano L. 65 milioni mutuo. TC 473 0666.

LIBERO Rivoli zona Castello via Cesare Lombroso camere cucina ingresso bagno quarto piano L. 80 milioni 600 mila lire mutuo ai distanze.

L. 1.050.000 MQ CHIERI (TO)
Vendesi direttamente senza intermediari alloggi di: salone, 2-3 camere, cucina, balconi, videocitofono, ubicato in luminosa, tranquilla zona residenziale.
15% in contanti
mutui e alienazioni 1ª casa - tax free.
Per informazioni ed appuntamenti
Cirma Spa 306.8222 - 98.881

PIAZZA Rivoli adiacenze ospedale in grande camere bagni cucinino bagno cantina. G.R. L'Immobiliare 320.534.

FINO TORINESE impresa vende villa con giardino ed appartamenti da mq 200 cad su 3 piani. Tel. 959 943.

NOBILE CENTRO
libero in recente palazzina camere tinello cucinetta bagno box Gabetti vendo. Tel. 508.0617.

POIRINO MAROCCHI
in recente palazzina libero soleggiato cucinino camere bagno box Gabetti vendo. Tel. 508.0617.

PROGRAMMACASA vende Barriera di Milano ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato. Tel. 539 133 - 541 183.

PROGRAMMACASA vende S. Salvario ingresso 2 camere cucina bagno affare milano piccolo. Tel. 539 133 - 541 183.

RIVOLI libero corso Susa recente 4 camere cucina bagno ripostiglio ampio balcone L. 135 milioni mutuo. Tel. 520 6517.

RIVOLI zona Castello via Cesare Lombroso 240 abitabili giardino mq 700 ammirevole mq 280 vendesi Tel. 950 3103.

SABATELLI IMMOBILI 656.358 via Rolando Bianchi affittato reddito 11%, 3 camere servizi L. 50 milioni.

SETTIMO centrale casetta libera ristrutturata su 2 piani composta di salone 2 camere cucina riservizi garage 5 auto. Vendo Affarin 517.421.

SETTIMO Torinese bell'alloggio libero di mq 130 in stabile recente signorile con giardino. Tel. 337.758.

SUPERGA villa panoramica in villaggio con terreno piscina. Helvetia immobiliare 650 3103.

TAIT 513.931 Rivoli S. Rita in stabile metro signorile camere cucina ingresso bagno giusto [illegible]

UTIP
516.566 adiacenze corso Regio Parco libero 2 camere cucina bagno terrazzo accessorio L. 55 milioni 900 mila.

UTIP 510.566 Circondario libero 2 camere tinello angolo cottura bagno L. 77 milioni 900 mila rateizzati.

UTIP 516.566 libera adiacenze largo Toscana casa decorosa ampia camere cucina ingresso bagno L. 46 milioni 900 mila rateizzati.

UTIP 516.566 libero Cenisia via Cigna ottimo camera cucina angolo cottura servizi L. 41 milioni mutuo. Tel. 561 1116.

LIBERO 2 camere tinello cucina 5° piano no ascensore casa signorile vera occasione Tel. 364 491 - 303 027.

VIA Viterbo ultimi appartamenti ingresso, camere, cucina, bagno, balcone da L. 27 milioni Telefonare ore 11 362.

VILLA Castiglione in costruzione soleggiata salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda box taverna lavanderia giardino mutuo. Il Portico 835 544.

VILLE
asiglielian in Rivoli soggiorno 2 camere cucina doppi servizi garage taverna lavanderia mansarda giardino mq 300 cinta muro fondamo e disboro. Tel Semm 511 575.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. ABBIAMO bisogno di alloggi vuoti arredati uso transitorio no equo canone pagamento. Tel. 832.914.

A.A. AGENZIA esercizio unica alloggio e villa vuota/arredato uso foresteria no equo canone. Tel. 348 0693.

ATTICI ville alloggi signorili sono gli immobili a noi richiesti. Garantiamo serietà riservatezza no mediazione. Capital Immobiliare tel. 441.414.

CERCO alloggio minimo 2 camere tinello, servizi, ristorante. Telefonare ore ufficio agenzia Bertio 712 251.

CERCO con urgenza monolocale arredato per abitazione transitoria. Tel 369 183.

CONSULENTE informatica di aftermata società cerca appartamento uso foresteria 10-24 mesi. Tel. 519.876.

DIRIGENTE società straniera cerca proposta appartamento uso foresteria zona centrale o prestigiosa. Tel. 702 555.

PER studente cerchiamo alloggio in Torino uso foresteria contratto 12 mesi massime garantite Tel. 548 574 - 532 480.

UFFICIO cerca in Torino 3-4 vani piano luce in casa signorile Tel. 396 765.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento vuoto o arredato uso transitorio contratto rinnovabile. Tel. 839 6453.

A. AFFITTO a Boscomarengo 2 camere tinello cucinino via Roveredo L. 200 mila comprendo i mesi. Tel. 319 5503.

AFFITTASI alloggio soleggiatissimo arredato uso pied a terra. Tel. 503 435.

AFFITTASI a pressi corso Chieri camera cucina bagno L. 100 mila. Mobiliato 321 540.

AFFITTASI a pressi corso Casale cameta tinello cucinino bagno L. 250 mila. Mobiliato 380 540.

AFFITTASI a pressi corso Madonna di Campagna camera tinello cucinino bagno. Mobiliato 320 540.

AFFITTASI a residenziali appartamento vuoto/arredato composto da: stabile Tel 540 277.

AFFITTASI uffici arredati centrali, ripostiglio telefonica personalizzata, tel, telex segreteria parlante. Tel. 011 517 379.

AFFITTASI ufficio piazza Carducci 3 locali servizio annesso a mezzo L. 850 mila Sabatini Immobiliare 650 358.

AFFITTIAMO esclusivamente uso ufficio corso Re Umberto 25 ingresso, 4 vani, bagno. Telefonare ore 511 343.

AFFITTO a pressi corso comperando i mobili 2 camere tinello e cucinino L. 200 mila a Volpiano Tel. 313 5503.

AFFITTO a pressi corso comperando i mobili 2 camere tinello e cucinino L. 200 mila strada Settimo. Tel. 319 5503.

CORSO Giulio Cesare alloggio in stabile recente di 3 camere cucina bagno. Tel. 581 3499.

CORSO Sebastopoli uso ristorante arredato ingresso camere tinello cucinino servizi L. 900 mila mensili. Tel. 501 2166.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 affitta corso Francia Palazzo Cassata uso foresteria salone camera cucina bagno.

PRIVATO affitta uso seconda abitazione o foresteria ingressi camera cucina bagno 7 telefoni a 319 7605 ore 19-20.

UFFICI adiacenti Camera Commercio Borsa Valori ottimi arredi segreteria multilingue telefono tele telefax disponibilità legale, internazionali Work Office 57.481.

UFFICI centrali da 70 mq a 150 mq da L. 700 mila all'anno a serie attività. Sabatini Tel. 532 508.

UFFICIO corso Turati Garden Palace passaporto mq 120 affittasi L. 1 milione. Tel. 6-12 al 636 625.

VIA Bertola affittasi ufficio 110 mq impresso 5 vani doppi servizi posto auto. Helvetia immobiliare 650 3103.

VIA Roma affittasi ufficio 150/210 mq. Helvetia Immobiliare 650 3103.

VIA S. Teresa splendido bilocale arredato uso foresteria vende con affitto a reddito. Tel. 839 303 - 6563335 no mediatori.

55.000.000 casetta soleggiata subito con giardino a giardino breve distanza Torino. Studio Professionale vende con affitto a reddito. Tel. 442 732 - 658 235.

80.000.000 Chivasso casina libera 3 ani subito abitabile con mq 3.000 verde, Studio Professionale vende con affitto a reddito. Tel. 658 300 - 658 235.

31 Lezioni e traduzioni

INGLESE madrelingua offre lezioni private, massima serietà. Tel. 702 768 ore pasti.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. ABITABILE a 30 km da Torino casetta libera 4 letti 700 mq di terreno L. 79 milioni. Il Punto 515 851 - 515 488.

A. ABITABILE Moncalieri 1° piano di 118 mq cortile privato giardino box L. 140 milioni. Il Punto 515 551 - 515 488.

A Cavour a 5 km da Pinerolo casetta libera ampio fabbricato con giardino per mendare 7 vigne. Tel. 0121 724 04.

AFFARE Rapallo vendesi graziosi appartamento ben arredato in casa signorile ingresso grande cucina camera letto soggiorno balcino terrazzo centrale posto auto, richiesta L. 97 milioni 500 mila. Tel. 0185 47 614.

AFFARONE Rapallo vendesi affittasi villetta vista mare, ingresso salone con camino cucina abitabile 2 camere letto servizi ripostigli giardinetto terrazzo e soleggiato camera posto macchina, richiesta L. 230 milioni. Tel. 0185 47 614.

AFFARONE Rapallo vendesi affittasi villetta vista mare, ingresso salone con camino cucina abitabile 2 camere letto servizi ripostigli giardinetto terrazzo e soleggiato camera posto macchina, richiesta L. 230 milioni. Tel. 0185 47 614.

A 5 km da Pinerolo casetta ristrutturata con terreno e orto a soli L. 55 milioni. Tel 0121 794 04.

BARDONECCHIA
posizione centrale, in piccolo complesso prestigioso impianto privato unità abitative sale metratura. Costruzione tradizionale, lotto in pietra, riscaldamento autonomo, camminetto, lavanderia, giardino privato. Tel. S.E.A. 011 597 626.

BORGOMANERO impresa vende mono bilocali ingresso autonomo box piscina. Tel. 0144 54 444 - 56.140. Ore ufficio.

GRIGNASCO villa nuova signorile ore lotteriolare finiture di pregio L. 310 milioni. Tel. 0321 794 800.

CANTALUPA vendesi rustico da ristrutturare con terreno. Tel. 0121 323 704.

CASETTA nuova vicinanze Borgo strada asfaltata acqua luce terreno vendo L. 18 milioni. Tel. 011 561 2658.

CASETTA nuova 3 camere riscaldamento lontano Mercatone. Farmacista vende L. 21 milioni. Tel. 0121 31 456.

CASETTA vicinanze Segnolo strada Montano comoda negozi acqua luce a terreno L. 27 milioni. Tel. 011 561 2626.

CUMIANA nel verde comode e senza alle proprietà da L. 300 a 370 milioni ampia scelta. Tel. 905 8200 ufficio.

CUMIANA vendesi villetta da ultimare completamente indipendente posizione panoramica. Tel. 0121 333 704.

GEOMETRA cerca in Torino o prossimità centro casa o rustico anche da ristrutturare con terreno. Tel. 352 843.

IMMOBILIARE LA TOUR Le Sale collina, vicinanze panoramiche in costruzione. Tel. 0162 43 741.

LIGURIA Cinquetorre, appartamenti in villetta, mansarde, giardino, piscina, tennis. L. 4 mesi contanti, mutuo. Telefonare 02 348 2002.

UFFICIO corso Turati Garden Palace passaporto mq 120 affittasi L. 1 milione. Tel. 6-12 al 636 625.

VIA Bertola affittasi ufficio 110 mq impresso 5 vani doppi servizi posto auto. Helvetia immobiliare 650 3103.

VIA Roma affittasi ufficio 150/210 mq. Helvetia Immobiliare 650 3103.

VIA S. Teresa splendido bilocale arredato uso foresteria vende con affitto a reddito. Tel. 839 303 - 6563335 no mediatori.

55.000.000 casetta soleggiata subito con giardino a giardino breve distanza Torino. Studio Professionale vende con affitto a reddito. Tel. 442 732 - 658 235.

80.000.000 Chivasso casina libera 3 ani subito abitabile con mq 3.000 verde, Studio Professionale vende con affitto a reddito. Tel. 658 300 - 658 235.

PAVAROLO villa recente indipendente con terreno Casalbore 800 4584 - 801 4005.

VILLA Castello a 20 km da Torino zona Valsusa mq 400 abitabili giardino mq 2000 vendesi. Helvetia 650 3103.

129.000.000 Castagnole Pg indipendente con mq 5.000 terreno Studio Professionale vende con affitto a reddito. Tel. 839 303 - 6563335 no mediatori.

55.000.000 casetta soleggiata subito con giardino a giardino breve distanza Torino. Studio Professionale vende con affitto a reddito. Tel. 442 732 - 658 235.

80.000.000 Chivasso casina libera 3 ani subito abitabile con mq 3.000 verde, Studio Professionale vende con affitto a reddito. Tel. 658 300 - 658 235.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

SARDEGNA Golfo Marinella affitto in villaggio sul mare estate '89 anche settembre periodale. Tel. 592 210.

47 Alberghi, pensioni, residences

AFFITTO prestigioso castello panoramico 20 zona libera uso residence ristorante casa di riposo. Tel. 011 592 918.

CASA di riposo per signore autosufficienti ambiente familiare. Tel dalle 9 alle 17 (0174) 330 154 Agra Carnevale.

FINALE LIGURE Hotel Marmaia, tel. 019 692 467-695 032, tre stelle, moderne 3- 5 classe completamente nuove esterno passeggiata. Inverno L. 47 000-50 000, singoli per 1. 5000; tutto compreso servizi. Tv color e frigobar. Settembre Agosto L. 75.000-85 000.

49 Informazioni

INFORMATALIA informazioni commerciali, private, indagini, controllo infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511 024 - 539 660.

50 Smarrimenti

MARADONA sono disposto a trattare, stipendio un tuo immediato cambiamento.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compera oro argento monete gioielli. Prezzi massimi Corso Peschiera 191, tel. 334 832.

A.A.A.A.A. VOLETE realizzare di più sul vostro oro monete argento oro? Tel 806 0561 via Revigliasco 47 pre negozio.

A.A.A.A. COMPRIAMO argentone orefi, cerco gioielleria vecchia antica rimodernato immissimo Tel. 812 2327 via Muzzini 27.

A. ACQUISTO metalli 800 zecca 900 vecchi quadri argenti fronti oggetti vari sopralluogo locali. Perito 870 296.

ACQUISTO metalli antichi ammodernare compero antichi quadri, soprammobili, argentiere quadretti locale. T. 871 1603.

ASTROLOGIA, mappa tipi un problema? Per lo 011 571.1763 dal lunedì al venerdì, inviarvi direttamente la soluzione.

CIRCE riega in una sola seduta vi farà fornare la persona amata, rivive com merci, affari finanziari, vincita gioco, beni, matrimoni, licenziamento, richiesta, esiliosi, invidie, malocchi. Tel. (011) 096 5773 via Muratori 13 - Torino.

COMPRO non articoli moderni singoli volumi intere biblioteche anche vera raccolta enciclopedie. Tel. 839.7729.

E' ANCORA... la piccola agenzia matrimoniale legale in Italia con 15 uffici può realizzare istantaneamente la vostra soluzione. Tel. 011 318 0556 Torino via 011 830.127.

Annuncio del Consiglio della Sanità, oggi la decisione del governo

Atrazina, [redacted]

Sono più alti di quelli stabiliti dalla Cee, che dovranno essere raggiunti entro due anni - Unanimità fra gli specialisti e i rappresentanti delle sei regioni - Migliorata la situazione nelle zone a rischio

■ Mangiagalli Nuova ispezione del [redacted]

MILANO — Con una lettera inviata al presidente del consiglio [redacted] amministrazione degli Irp (Istituti clinici di perfezionamento) di Milano Angelo Craveri, il ministro della Sanità Donat-Cattin ha avvertito che l'indagine ispettiva avviata presso la clinica Mangiagalli dopo un caso [redacted] aborto terapeutico al quinto mese verrà completata. Lo ha confermato ieri lo stesso Craveri [redacted] una conferenza [redacted] stampa, durante la quale lo [redacted] ha preso posizione [redacted] «caso Mangiagalli», esprimendo solidarietà a Craveri. *(Ansa)*

ROMA — Il Consiglio superiore della Sanità, massimo organismo consultivo scientifico del ministro Donat-Cattin, si è [redacted] con i rappresentanti delle sei regioni interessate al problema della potabilità delle acque (Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli, Emilia Romagna e Marche) e ha fissato [redacted] limiti per la concentrazione dell'atrazina e di bentazone e molinate.

I nuovi limiti risultano più alti di quelli contenuti [redacted] direttiva Cee ma «sensibilmente inferiori» ai limiti stabiliti dall'Organizzazione mondiale della sanità (due microgrammi per litro). Sulla base dei nuovi limiti «*si dovrà tendere entro due anni al graduale rientro nei limiti della Cee*» (0,1 microgrammi per litro). Lo ha dichiarato [redacted] il presidente del Consiglio superiore di Sanità, prof. Alessandro Beretta Anguissola, al termine della [redacted] riunione, sottolineando che il documento è stato approvato all'unanimità.

I nuovi limiti [redacted] resi noti dallo stesso ministro [redacted] Donat-Cattin a cui spetta la decisione in base al parere espresso [redacted] Consiglio superiore. Il consiglio, ha aggiunto Anguissola, «*ha constatato inoltre che a seguito dei provvedimenti attuati in base alle direttive del ministero negli ultimi due anni [redacted] situazione dell'inquinamento [redacted] erbicidi si presenta oggi significativamente migliorata tanto da consentire di fissare per le regioni interessate questi limiti, più [redacted] dei precedenti*».

Il quadro della situazione sull'inquinamento da erbicidi in Italia, come è stato delineato dal prof. Beretta Anguissola, indica che su 318 siti nelle sei regioni per il 93 per cento dei casi è stato rilevato un solo inquinante, in grande maggioranza atrazina (88 per cento dei casi). La presenza simultanea di due inquinanti è stata rilevata solo in 21 dei [redacted] siti (6,6 per cento). «*I valori delle due sostanze* — ha aggiunto Beretta Anguissola — [redacted] *risultati molto* [redacted] *e cumulativamente inferiori ai limiti dell'Organizzazione mondiale della sanità*».

In conclusione il presidente [redacted] Consiglio superiore di sanità ha sottolineato che «*va distinto il significato del limite della Cee, che è stato fissato in base alla minima rilevabilità delle sostanze inquinanti con i mezzi* [redacted], *dal limite fissato dall'Organizzazione mondiale della sanità (20 volte superiore) che ha significato tossicologico per fini sanitari*».

L'annuncio della decisione presa dal Consiglio superiore viene alla vigilia della riunione del Consiglio dei ministri prevista per oggi, nella quale si dovrebbe fare il punto dell'emergenza e [redacted] decreto specifico per la progressiva [redacted].

In proposito il ministro Donat-Cattin e il collega all'Ambiente, Ruffolo, avevano sottolineato come non sarebbero stati disposti a firmare «un *decreto di parole*» ponevano cioè la condizione preliminare sul finanziamento dei progetti di risanamento, quantificati in poco meno [redacted] seicento miliardi.

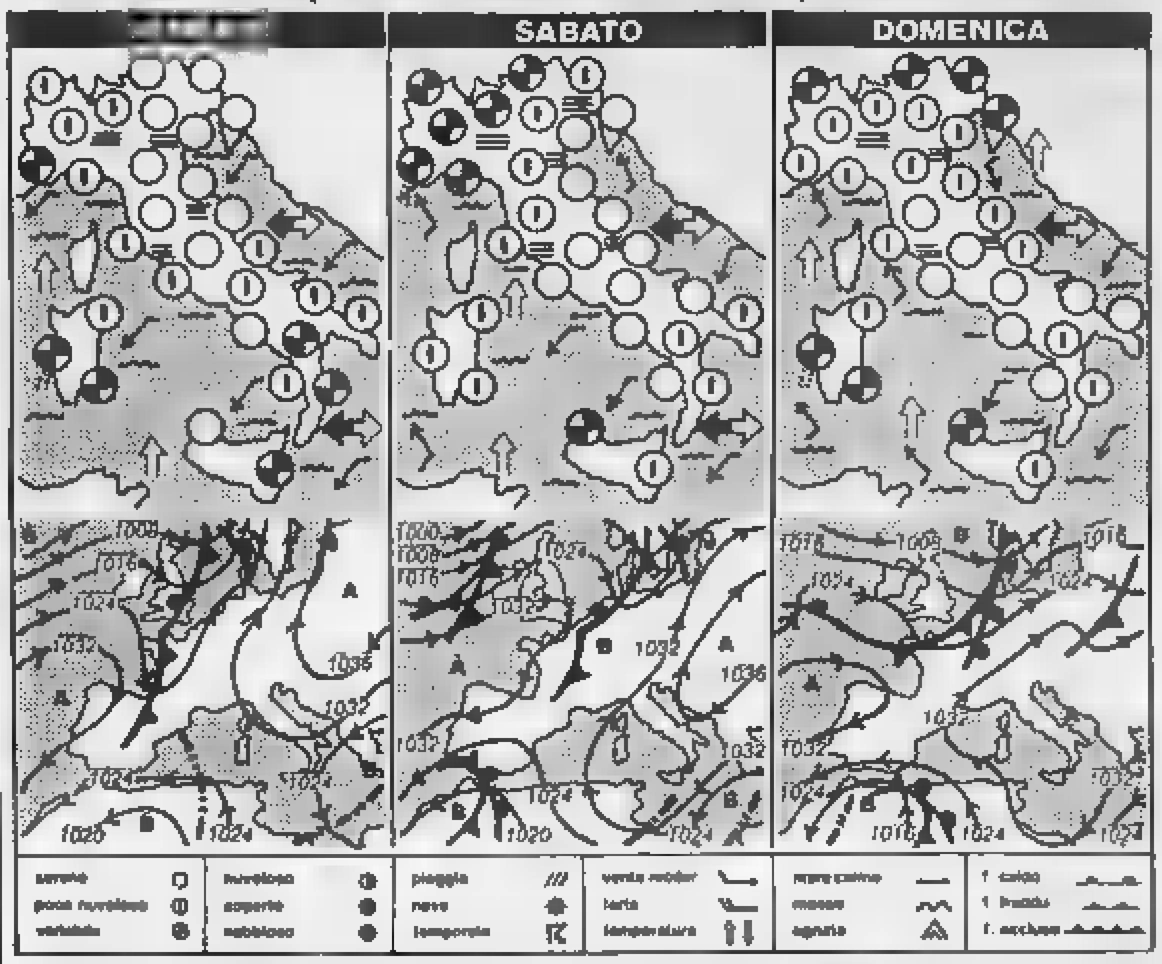
L'innalzamento della soglia di rischio annunciato dal Consiglio superiore [redacted] Sanità tende a sdrammatizzare la situazione e a individuare le vere zone a rischio sulle quali intervenire o con la ricerca di nuove fonti o con la ristrutturazione [redacted] degli acquedotti o con divieti d'uso di diserbanti. In proposito va ricordato come le stesse organizzazioni degli agricoltori si sono dette disposte a rinunciare definitivamente all'atrazina a due condizioni: che i sostituti non siano più costosi né più inquinanti. Condizioni che al momento non paiono poter essere soddisfatte.

La decisione odierna del governo dovrebbe quindi poter [redacted] una risposta complessiva al problema. *(Ansa)*

Il tempo non cambia, poche speranze di pioggia

Un altro secco weekend

Resiste ad ogni assalto il «muro» dell'alta pressione - Da domani possibili annuvolamenti al Nord [redacted] sulle isole - Ancora fitte nebbie notturne - Precipitazioni difficili anche nella prossima settimana



Ancora non si intravede una significativa inversione di tendenza delle attuali condizioni meteorologiche. L'alta pressione si erige sempre a muro invalicabile rendendo vani tutti i tentativi [redacted] da parte delle perturbazioni atlantiche di rompere l'assetto [redacted] siccità. Nonostante sia in atto una flessione della pressione, anche la perturbazione sulle coste occidentali europee è destinata a subire la sorte delle altre. Per la prossima settimana [redacted] annuncia una qualche variazione che potrebbe cambiare il quadro generale, ma almeno in un primo momento [redacted] sarà tale da poterci dare grande affidamento per la soluzione della siccità.

Per il fine settimana intanto non resta che segnalare la presenza di annuvolamenti irregolari inizialmente sulle due isole maggiori e sulle estreme regioni meridionali dove peraltro la possibilità di piogge è modesta e del tutto occasionale. Tra domani e dopodomani [redacted] invece saranno le regioni nordoccidentali ed [redacted] Sardegna [redacted] accusare degli annuvolamenti parziali da cui si può sperare soltanto qualche pioggia del tutto insignificante. Resta l'incombenza della nebbia nelle [redacted] del Nord e del Centro e lungo i litorali ma limitatamente [redacted] notturne e del primo mattino. La temperatura subirà un aumento contenuto tra domani e dopodomani. I venti, tutti di debole intensità e provenienti [redacted]ralmente da Nord Est, [redacted] domani cominceranno a spirare da scirocco prima sulla Sardegna e sulla Sicilia, poi anche sulle regioni tirreniche e sul Mar Ligure.

Marcello Loffredi

città italiane

Bolzano	—4	15	L'Aquila	—2	8
Verona	—1	12	Roma Urbe	0	15
Trieste	7	11	Roma Fiumic.	0	14
Venezia	1	14	Campobasso	3	7
Milano	—4	17	Bari	3	10
Torino	—1	15	Napoli	1	17
Cuneo	5	13	Potenza	—1	7
Genova	8	16	S.M. Leuca	7	13
Bologna	1	12	R. Calabria	5	14
Firenze	—2	[redacted]	Messina	10	16
Pisa	0	18	Palermo	6	13
Ancona	0	10	Catania	1	15
Perugia	5	14	Alghero	2	16
Pescara	—1	11	Cagliari	1	14

città estere

Amsterdam	7	10	sereno	Lisbona	8	15	sereno
Atene	7	14	sereno	Londra	8	12	sereno
Bangkok	24	32	sereno	Los Angeles	[illegible]	11	pioggia
Berlino	5	10	pioggia	Madrid	—2	13	sereno
Bruxelles	1	13	sereno	Montreal	—7	—4	neve
Buenos Aires	18	26	nuvoloso	Mosca	—1	3	nuvoloso
Copenaghen	1	10	nuvoloso	New York	—2	4	nuvoloso
Dublino	11	12	nuvoloso	Parigi	6	13	sereno
Francoforte	1	9	nuvoloso	Pechino	—8	3	nuvoloso
Gerusalemme	3	15	sereno	Rio de Janeiro	25	30	nuvoloso
Ginevra	—1	7	sereno	Sydney	17	28	[illegible]
Helsinki	3	8	sereno	Tokyo	6	13	sereno
Hong Kong	18	20	pioggia	Varsavia	1	7	nuvoloso
Il Cairo	9	16	sereno	Vienna	1	8	sereno

Avezzano, denunciati [redacted] studenti

Hanno bruciato la scuola per un giorno di [redacted]

AVEZZANO — Hanno ammesso di aver appiccato il fuoco a due scuole per poter fare festa [redacted] giorno dopo. Protagonisti della vicenda cinque studenti di Avezzano (L'Aquila) di età compresa fra i 14 e i 15 anni. Ieri sono stati identificati dalla polizia come i responsabili di due dei quattro incendi che [redacted] sono sviluppati alla fine di gennaio in tre istituti cittadini: un liceo classico, una scuola elementare e una scuola media inferiore.

I cinque (uno dei quali è alunno del liceo, mentre gli altri frequentano ancora la scuola media) sono stati denunciati per incendio doloso e danneggiamento alla procura della Repubblica dei minorenni dell'Aquila.

I due incendi che i ragazzi avrebbero ammesso di aver provocato a pochi giorni [redacted] distanza l'uno dall'altro [redacted] quelli che hanno provocato [redacted] danni: soltanto la distruzione di alcuni registri di classe, compiti in classe e arredamenti di aule.

Più grave è stato quello divampato la sera del 24 gennaio scorso nella palestra del liceo classico «Leonardo [redacted] Vinci» [redacted] Avezzano, andata completamente distrutta. La polizia sta cercando di chiarire se i cinque minorenni possano essere responsabili anche di questo.

Due settimane fa il preside del liceo Classico cittadino aveva scritto una lettera aperta agli studenti dell'istituto invitandoli a «*fare cerchio*» contro i «*piromani*». *(Ansa)*

Decalogo [redacted]

La lettera di Donat-Cattin con i consigli per evitare [redacted] contagio, è stata recapitata ad un'anziana suora di clausura a Napoli

NAPOLI — La lettera delle polemiche [redacted] arrivata [redacted] convento. A ricevere i consigli del ministro della Sanità Carlo Donat-Cattin su come prevenire il rischio-Aids è stata suor Colomba, al secolo Teresa Agresti, una monaca di clausura che alla [redacted] ha votato i suoi 78 anni. Della malattia del secolo, dell'efficacia vera o presunta dei profilattici per evitare [redacted] contagio, [redacted] aveva mai [redacted] parlare. Chiusa nella piccola comunità del convento delle Carmelitane scalze di Marcianise, un grosso paesone alle porte di Caserta, suor Colomba si è ritrovata tra le mani il foglio con cui il ministro ha dettato agli italiani le regole per non restare vittime del virus. Lo scherzo di un buontempone, un errore burocratico dagli involontari esiti grotteschi? Via Novelli, il vecchio centro storico di Marcianise. Qui, protette dalla quiete di un giardino, nascoste da pesanti grate alle finestre, vivono sette suore che [redacted] mondo e ai suoi affanni hanno voltato da tempo le spalle. La più giovane ha 60 anni. Non escono mai, ascoltano la messa nella chiesa vicina celate a tutti, obbediscono soltanto all'obbligo del voto, spiate dai compaesani nel breve tragitto fino al seggio elettorale.

Quindici giorni fa, il postino bussa [redacted] porta [redacted] convento. Sulla busta c'è il nome che suor Colomba ha quasi dimenticato, dentro il foglio con il timbro del ministero della Sanità e la firma di Carlo Donat-Cattin. Il contenuto è oscuro: «Gentile signora, egregio signore...». La monaca scorre i sei punti del «decalogo»: «Per una persona sana, la prima regola è quella di un'esistenza normale nei rapporti affettivi e sessuali...». E ancora: «Chi afferma la sicurezza offerta dal preservativo è smentito da quasi tutti gli esperti...».

Gli occhi di suor Colomba si fermano su un'asserzione: «Si può fare dell'ironia sulla castità: essa però è indicata dall'Organizzazione mondiale della sanità come prima scelta di comportamento dei sieropositivi...». «Castità», va bene, ma cosa vorrà mai dire «sieropositivo»? La monaca ha confidato i suoi dubbi alle sorelle, ma da loro non ha ricevuto lumi.

E la curiosità alla [redacted] ha vinto timori e attitudine al riserbo. Suor Colomba si è rivolta ad una delle due persone — le uniche — per le quali le porte del convento si aprono: il medico e l'amministratore dei beni dell'Ordine. A quest'ultimo la monaca ha mostrato la lettera suscitando nell'uomo non poco imbarazzo. Una sintetica spiegazione, quanto basta per svelare l'arcano e restituire pace all'anziana suora.

Mariella Cirillo

Stato civile di Torino

8 FEBBRAIO 1989

NATI — [illegible]

MORTI — [illegible]

Nati 54 - Morti 38

È mancata ai suoi cari
Anna Vogliotti ved. Bertolino
anni 94
[illegible]
— Pianezza, 9 febbraio 1989

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» SpA partecipano commossi al lutto della famiglia per la morte del padre del loro dipendente
Pietro Cravero
e della mamma signora
Silvana [redacted]
tragicamente scomparsi nella sciagura aerea delle Azzorre
— Torino, 9 febbraio 1989

Pietro Cravero
Responsabile Sartoria Pesca CRAL LA STAMPA
Il Direttivo del Circolo Aziendale con tutti i suoi iscritti partecipa al dolore della figlia Rossana per la tragica scomparsa della MAMMA e del PAPÀ
— Torino, 9 febbraio 1989

Il Gruppo Anziani dell'Editrice «La Stampa» partecipa al lutto della famiglia per la morte del socio
Pietro Cravero
— Torino, 9 febbraio 1989

Guglielmo ed Elena Guglielmi partecipano commossi al dolore di Mara e la famiglia per la scomparsa del padre
Ing. Giovanni Borghi
— Torino, 9 febbraio 1989

Condomini, Inquilini, Amministratore e Custodi del Condominio via Vespucci 14 e via Lamarmora 67 partecipano al dolore della famiglia Borghi.

Commossi partecipano al dolore di [redacted] e famiglia per la scomparsa dell'
ing. Giannino Borghi
le amiche [illegible]
— Torino, 9 febbraio 1989

L'ing. Gianni Baldissone, l'arch. Peria de Stradone unitamente a tutti i Soci e Collaboratori dell'A.I. Studio e uniscono commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo ed indimenticabile
ing. Giovanni Borghi
— Torino, 10 febbraio 1989

Renata Baldissone con Gianni, Graziella e Daniela partecipa al dolore di Mimma e famiglia per la scomparsa del caro amico
Giovanni Borghi
— Torino, 10 febbraio 1989

Partecipano commossi alla scomparsa dell'
ing. Giovanni Borghi
Franca Marchese e figli, la famiglia Grandi-Parmagnani
— Torino, 9 febbraio 1989

Famiglia Marinetti partecipa commossa alla scomparsa del
Ing. Giuseppe Simonetti
— Taranto, 9 febbraio 1989

Sono vicini a Giorgio in questo momento di grande dolore per la scomparsa del papà
Ing. Giuseppe Simonetti
gli amici
[illegible]
— Torino, 9 febbraio 1989

Sorveglianti, Manutentori, Insegnanti della Fata Piemonte si associano al dolore della famiglia
Nicola Contorno
— Pianezza, 10 febbraio 1989

La Società Teksid S.p.A. del Gruppo FIAT — Presidenza, Direzione, Dirigenti e Collaboratori tutti — partecipa al dolore del dott. Diego Pistone per la scomparsa del padre signor
Armando Pistone
— Torino, 10 febbraio 1989

Partecipano al dolore di Diego per la scomparsa del papà
Armando Pistone
gli amici
[illegible]
— Torino, 10 febbraio 1989

[illegible]

rag. Armando Pistone
fondatore dell'Istituto in quiescenza
— Torino, 9 febbraio 1989

Il 8 febbraio 1989 all'età di 82 anni improvvisamente è mancata
Ada Castelli ved. Varvello
Terziaria Francescana
per 41 anni insegnante elementare
[illegible]
— Torino, 10 febbraio 1989

È mancato all'affetto dei suoi cari
Aldo Mola
Anziano FIAT
[illegible]
— Torino, 9 febbraio 1989

La Direzione ed i Dipendenti della [illegible] S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Aldo Mola
— Robassomero, 9 febbraio 1989

È mancata all'affetto dei suoi cari
Laura Bosso Dazzani
[illegible]
— Casale Monferrato, 10 febbraio 1989

È mancata
Lucia Bosso
anni 77
[illegible]
— Palermo, 9 febbraio 1989

Consiglio Direttivo ed Appartenenti Libero Sindacato Cinque Corpi Polizia Comunale partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del
CAPITANO
Giorgio Tenerno
— Torino, [redacted]

È mancata all'affetto dei suoi cari
Ginetta Guasta ved. Clerici
[illegible]
— Torino, 9 febbraio 1989

È mancato all'affetto dei suoi cari
Emilio Tono
[illegible]
— Torino, 7 febbraio 1989

È mancato ai suoi cari
Francesco Manzin
anni 80
[illegible]
— Torino, 9 febbraio 1989

[illegible]
Francesco Manzin
— Torino, 9 febbraio 1989

È mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Gatti
anni 84
[illegible]
— Torino, 9 febbraio 1989

È serenamente spirata
n.d. Linda Falotti Gayal de la Chenaye
[illegible]
— Asti, 9 febbraio 1989

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Pasquale Capello
[illegible]
— Brandizzo, 9 febbraio 1989

Improvvisamente è mancato
Mario Cargnelli
[illegible]
— Avigliana, 9 febbraio 1989

È mancato all'affetto dei suoi cari
Quintilio Bartolini
[illegible]
— Torino, 9 febbraio 1989

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Berardo
[illegible]
— Genola (CN), 9 febbraio 1989

È cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Graglia
di anni 88
[illegible]
— Moncalieri, 9 [redacted] 1989

Giuseppe, Rosa, [redacted] e Materia Rosa partecipano commossi al dolore.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Bruno Lechner
[illegible]
— Arquata Scrivia, 9 febbraio 1989

I Collaboratori e Dipendenti dell'Industria chimica Lechner partecipano con dolore la perdita del loro amatissimo titolare
Bruno Lechner
[illegible]
— Arquata Scrivia, 9 febbraio 1989

Gigliola Lechner Mairano e Sara Lechner con Cristina e Daniela [illegible]
Bruno Lechner
[illegible]
Arquata Scrivia, 9 febbraio 1989

[illegible]
Bruno Lechner
[illegible]
— Milano, 9 febbraio 1989

Improvvisamente mancato
dott. Riccardo Rigotti
medico veterinario
[illegible]
— Montalto Torinese, 10 febbraio 1989

È mancato
Giuseppe Garbolino Bool
Cav. di Vittorio Veneto
[illegible]
— Carmagnola, 9 febbraio 1989

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Salvatore Dino
[illegible]
— Torino, 9 febbraio 1989

È mancato
Domenico Mangano
[illegible]
— Torino, 9 febbraio 1989

È mancata all'affetto dei suoi cari
Laura Barbieri ved. Ferrero
[illegible]
— Torino, 10 febbraio 1989

La Direzione e la Redazione de «l'Automobile» [illegible]
Teresa Alessi Salerno
Roma, 9 febbraio 1989

Tutto il personale docente e non docente dell'Istituto Paola [illegible]
Tatiana Paola
Torino, 10 febbraio 1989

[illegible]
Clementina Miravalle vedova Pulicchi
[illegible]
— Pecetto Torinese, 9 febbraio 1989

[illegible]
Riccardo Mellano
[illegible]

ANNIVERSARI

1974 — 1989
Amedeo Lazzerini
[illegible]

1988 — 1989
Clara Gallzia ved. Barbero
[illegible]

1987 — 1989
Silvio Laboranti
[illegible]

1985 — 1989
cav. Gaspare Meletto
[illegible]

1983 — 1989
Valerio Morra
[illegible]

1986 — 1989
Isa Scaglia
[illegible]

1983 — 10 febbraio — 1989
[illegible]
Isa e Roby
— Torino, 10 febbraio 1989

1988 — 1989
Luciana Valfre
[illegible]

Donate!
Da una vita spezzata
un'altra vita
può risorgere

aido
TORINO
Sede Regionale
via P. Tommaso, 39
Tel. 650.21.61
dalle 14,30 alle 19
[redacted] ITALIANA
DONATORI ORGANI

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
EDICOLA INTERNAZIONALE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

Seicento preti presentano al Papa i mali dei loro quartieri

I parroci: Roma è allo sfascio

Confermate le critiche di Giovanni Paolo II - Inquinamento, sporcizia, droga - Un lungo elenco di emarginati - Sempre meno i cristiani - «E i padrini sono scelti solo perché ricchi o importanti» - Eppure «c'è una foresta di bene»: i volontari

Il Congresso socialista a [illegible] al 7 maggio

ROMA — Il congresso del psi si terrà a Rimini dal 3 al 7 maggio prossimo. Lo ha deciso ieri mattina la segreteria socialista riunitasi nella sede [illegible] del Corso. Nel corso della riunione sono stati anche discussi gli aspetti organizzativi e i contenuti del congresso. Sarebbe prevalso l'orientamento di articolare il congresso in sessioni dedicate a singole tematiche: dalla criminalità e la droga ai problemi dell'ambiente, alle questioni di politica internazionale. Si sarebbe anche discusso dell'impostazione della campagna elettorale per le europee e di candidature. Al termine della riunione della segreteria, i giornalisti hanno osservato che al quarto piano, dove c'è l'ufficio di Craxi, erano entrati due esponenti della minoranza socialdemocratica, Cuoiati e Massari. All'uscita [illegible] ha detto: «E' naturale che mentre stiamo continuando il nostro movimento si abbiano rapporti con il maggior partner, che è il psi».

(Ansa)

CITTA' DEL VATICANO — «*Una città malata, anzi morente*»: i parroci e i preti di Roma parlano al Papa, loro vescovo; sono in seicento nella Sala Clementina per l'incontro annuale, e disegnano un quadro a tinte drammatiche della capitale. Denunciano: nello scegliere un padrino per battesimi e cresime, «*il concetto è talmente degenerato che odora di mafia, padrino è solo chi può fare buoni regali e raccomandare il ragazzo per un posto*». I «sottufficiali» delle divisioni del Papa danno ragione a Giovanni Paolo II, quando aveva denunciato la [illegible] «*angoli del mondo*» nella [illegible] diocesi, e portano il loro contributo alla polemica sul degrado, lamentandosi di «*non essere quasi mai interpellati dai sondaggi d'opinione*». Eppure pochi come loro hanno il polso della situazione sociale dei quartieri, i drammi quotidiani.

Parla don Romano Brevi[illegible]rio: «*I mali di Roma, che oggi si sono trasformati in guai [illegible] i monumenti, inquinata l'atmosfera, [illegible] stabilità impossibile, insicure le strade, e poi immondizia a dismisura, c'[illegible] a chili, scippi furti e rapine. [illegible] poi ci aggiungiamo — prosegue il parroco di San Gelasio — la costellazione dei barboni, dei nomadi, dei vagabondi, [illegible] disoccupati, degli sfruttati, dei rifugiati, dei perseguitati politici e religiosi, della massa degli stranieri in cerca [illegible] lavoro, e aggiungiamo lo sfruttamento dei minori e della gente di colore, delle violenze che colpiscono i più piccoli come gli emarginati e i non produttivi, e tutto il resto, pare di trovarci proprio di fronte a uno sfascio*». E' una dura requisitoria, temperata da un «*pizzico di speranza*»; infatti se è vero che a Roma «*cresce la zizzania, è pur vero che nasce il grano*», sotto forma [illegible] volontariato e generosità [illegible] e sconosciuta, «*una foresta di bene*».

Dall'emozione alle cifre, specchio [illegible] capitale della cristianità sempre meno cristiana: solo il 2-3% dei battezzati va [illegible] messa alla domenica, dice il parroco del quartiere Laurentino, il 90% di chi si sposa in chiesa [illegible] su nulla di religione, [illegible] gente si scarica poi [illegible] coscienza [illegible] dire messe per i defunti, «*dei quali il prete deve leggere lunghi elenchi*».

Da un quartiere alla visione di insieme: don [illegible] Menichelli porta i dati dell'erosione. Ventimila matrimoni nel '75, quindicimila nell'87. Da 3705 separazioni si [illegible] saliti (nello stesso periodo) a 5258, mentre la crescita dei divorzi è ancora più [illegible]: da 1303 a 3675. Nel '72 [illegible] nati 46.830 bambini, solo [illegible] nell'87. Il saldo della popolazione è negativo dall'86 (-426 il rapporto fra nati e morti), e se nel '78 si separava una coppia su cinque, ora è una su tre a [illegible] questa strada. Nella città [illegible] Papa i matrimoni civili sono il 20%, contro una media nazionale del 14,4%. Gli fa eco il [illegible] Poletti, [illegible]5 dati ancora più allarmanti: parla di una «*vita cristiana soffocata e perduta in una città immensa*», con grandi insidie: «*le famiglie sfasciate, le famiglie irregolari, le convivenze libere si moltiplicano*».

«*Che cosa fare?*» si chiedono i parroci. Tante le risposte. «*Puntiamo sul 40% di famiglie sane, cristiane, che credono nella vita e nella fede, anche [illegible] pratica. Se riuscissimo che a Roma c'è un 40% di famiglie sane, è possibile lavorare per un rinnovamento*», risponde il porporato. «*Se i sacerdoti facessero un'ora di adorazione eucaristica tutti i giorni, molte cose cambierebbero qui a Roma*», è invece [illegible] ricetta [illegible] un sacerdote, padre Dino.

E la concorrenza è agguerrita. Il grande avversario sono i Testimoni di Geova. Don [illegible] Minuti, [illegible] Seminario maggiore, sostiene che Roma è diventata «*la capitale dei testimoni di Geova per l'Europa, l'Asia e l'Africa*», con diciassettemila presenze e 95 comunità. Parla [illegible] generale [illegible] sette come «*un'autentica invasione*» (trecento le sedi di diverse confessioni), accusa l'uso di «*metodi truffaldini*» e «*frodi bibliche [illegible] mascherate*» per guadagnare adepti: «*vi sono molte talpe che lavorando sotto terra troncano la fede di molti*». E [illegible] Papa che si studi «*una profilassi contro questa epidemia*».

Marco Tosatti

Vigna: lo Stato ignora i pentiti

Il pm [illegible] Firenze: «E' un lusso che nessun altro Paese si permette» - «La strage di Natale fu organizzata dal mafioso [illegible] Calò e dai camorristi di Misso»

[illegible] — Forse già stasera gli undici imputati del processo per la strage di rapido 904, cominciato quattro mesi fa, potranno conoscere le richieste [illegible] condanna formulate dal pm Piero Luigi Vigna. Ieri ha cominciato la sua requisitoria.

Vigna, nel suo discorso, ha attaccato l'amministrazione dello Stato «*che — ha sostenuto — non assicurando neanche garanzie minime ai collaboratori della giustizia e ai loro familiari, si concede il lusso di farne a meno*». «*Cosa che — ha aggiunto — nessun altro [illegible] mondo ritiene di potersi consentire*».

In sostanza, il pm ha criticato lo Stato [illegible] sostenendo che i pentiti e i loro familiari non vengono protetti in maniera sufficiente, mentre sono fonti preziose in grado di dare contributi [illegible] determinanti alle indagini. Nessun riferimento particolare ma forse Vi[illegible] aveva in mente anche l'ultimo superpentito, [illegible] Gamberale (le cui testimonianze [illegible] [illegible] il pm a chiedere il [illegible] e giudizio per strage dell'ex deputato missino [illegible] Abatangelo e ad individuare un presunto collegamento tra mafia, camorra e la cosiddetta «*pista nera*».

[illegible] prima parte della [illegible] requisitoria (continua oggi) Vigna ha analizzato la lunga «*catena dei falli*» che hanno portato all'individuazione «*scientifica*» dei responsabili, il gruppo mafioso di Pippo Calò, e quello camorristico eversivo napoletano di Giuseppe Misso. Il [illegible] ha ricordato che fin dalle primissime [illegible] dopo la strage del Natale '84 erano venuti fuori gli elementi che portavano da un lato verso Napoli e dall'altro verso una possibile pista mafiosa. Sono stati poi le varie perizie a dimostrare la compartecipazione all'attentato dei gruppi criminali, segnata [illegible] che dalla miscela degli esplosivi utilizzati. Questi, secondo il pentito Lucio Luongo, sa[illegible] stati ricavati dal nuovo candelotti che l'ex deputato missino Abatangelo avrebbe consegnato ai primi [illegible] dicembre '84 a Giuseppe Misso.

s. s.

PUBBLICITARIA

DALLA [illegible] AL LAVORO
CORSI PRATICI E TECNOLOGIE AVANZATE

DOPO LA TERZA MEDIA
GIOVANI AD UN BIVIO

Preparare i giovani guardando al mondo del lavoro [illegible] l'obiettivo che si [illegible] posti da tempo due importanti Istituti Tecnici Industriali torinesi, legalmente riconosciuti dal M.P.I. gli Istituti Galvani e Sant'Ottavio per l'elettronica industriale e l'informatica. E oggi, che la collaborazione tra scuola e industria si rende sempre più necessaria per diminuire le difficoltà di reperimento [illegible] personale [illegible] e formato, oltre che per [illegible] il costo dell'addestramento aziendale, si ha la prova concreta che la strada era giusta.
Tale collaborazione fu attuata già nel 1958 fra l'Istituto Sant'Ottavio ed un'industria radioelettronica [illegible] Torino, [illegible] il pieno appoggio del compianto Comm. Giuseppe Soffietti all'epoca V. Presidente dell'Unione Industriale [illegible] Torino.
Garantire [illegible] livelli di preparazione tecnica e pratica, adottando tutti gli strumenti che le nuove tecnologie avanzate mettono a disposizione significa abituare i giovani già dalla scuola ad una forma di pre-impiego che li faciliterà fin dall'inizio [illegible] rapporto col mondo del lavoro e permetterà alle aziende l'utilizzo immediato di un personale già addestrato.
E' evidente che per ottenere questi risultati occorre [illegible] un background didattico di prim'ordine [illegible] disporre di [illegible] corpo insegnante [illegible] grado [illegible] integrare i programmi ministeriali con corsi pratici costantemente aggiornati secondo le esigenze che via via emergono. Tale aggiornamento dei programmi previsto dall'art. 2 [illegible] D.P.R. 31/5/74 n. 419 è annualmente verificato da [illegible] capi di azienda torinesi.
Non vivere mai di rendita sulle proprie referenze è l'impegno assolto [illegible] Direzioni dei due istituti e lo dimostrano le attività [illegible] scolastiche che ogni anno vengono organizzate per meglio avvicinare i giovani al mondo del lavoro dal dinamico Prof. Salvatore Lampitelli, Direttore del complesso fin dal 1948 da[illegible] [illegible] fondazione dell'Istituto Sant'Ottavio.
Nel campo dell'informatica poi, presso il Centro Incontri della Cassa di Risparmio [illegible] Torino, ha organizzato [illegible] un convegno all'anno sul tema «Informatica e Scuola» [illegible] partecipazione media di 400 tra Presidi, Docenti ed Allievi.
Anche all'Istituto Offidani legalmente riconosciuto non si vive di passato, se pur glorioso per l'impronta lasciata dal Prof. Alessandro Offidani prematuramente scomparso nell'84. Notissima e prestigiosa figura [illegible] docente, aveva sapientemente creato un Istituto totalmente parificato alla scuola statale affiancandovi però i criteri manageriali dell'impresa privata, garantendo così alle famiglie degli allievi la sicurezza [illegible] poter contare su [illegible] scuola rigorosa, [illegible] umana e personalizzata.
Dal 1985 l'Istituto Offidani prepara, a fianco [illegible] «ragioniere amministrativo» [illegible] «ragioniere perito commerciale e programmatore gestionale» figura professionale che [illegible] inserisce sempre di più nel trend [illegible] mercato del lavoro.
Oggi la Direzione dell'Istituto è affidata al Preside Ing. Prof. Michele Fanelli e per la parte informatica [illegible] Dott. Prof. Gian Luigi Lampitelli, che, pur nello spirito della continuità, ben interpretano il nuovo indirizzo della didattica dell'Istituto.
Preparare i giovani per un lavoro che li soddisfi.
Aiutare le imprese a trovare giovani preparati [illegible] addestrati.
Potrebbe [illegible] solo [illegible] slogan. E' invece l'impegno programmatico che l'Istituto Sant'Ottavio, Galvani e Offidani hanno assunto formalmente per portare, [illegible] l'esperienza [illegible] molti anni di insegnamento [illegible] e formazione professionale, [illegible] fattivo contributo al mondo del lavoro [illegible].
Il 15 febbraio scade il termine per la presentazione [illegible] preiscrizioni, [illegible] formula introdotta da alcuni anni nel sistema organizzativo scolastico che, pur non essendo vincolante al cento per cento, è utile per comporre con un adeguato anticipo un quadro generale complessivo dell'orientamento scolastico.
Il problema si pone in modo particolarmente impegnativo per quei ragazzi che, frequentando la terza media, devono scegliere l'indirizzo della scuola superiore.
E tale scelta va ben ponderata.

«Ho solo inviato alla Procura il rapporto sull'Arma»

Jucci: «Non ho denunciato i delegati dei carabinieri»

Ma i sindacati [illegible] polizia parlano di «intimidazioni del generale»

ROMA — Il comandante generale dei carabinieri [illegible] nerale Jucci [illegible] ha denunciato i membri del Cocer dell'Arma (il consiglio centrale di rappresentanza militare).

Ha invece trasmesso alla magistratura, [illegible] richiesta dello stesso presidente del Cocer, il recente documento [illegible] sulla [illegible] dell'Arma, nell'ipotesi ch[illegible] [illegible] fossero denunciati fatti che «*potrebbero configurare illeciti penali*».

La precisazione è del Comando generale «*in merito alle notizie apparse su taluni quotidiani, relative alla asserita denuncia di componenti del Cocer carabinieri*». [illegible] comunicato si ricorda che «*il presidente della sezione carabinieri del Cocer, in data [illegible] gennaio, ha chiesto al Comando generale che una parte della nota delibera sullo stato del morale e del be[illegible] del personale, riferita alla dichiarazione di uno dei delegati, venisse trasmessa all'autorità giudiziaria [illegible] quanto denunciava fatti che potrebbero configurare illeciti penali*» e che «*il comandante generale, ai fini di una più organica valutazione, ha rimesso il testo integrale del documento alla [illegible] militare [illegible] Repubblica di Roma*».

Da parte sua il presidente del Cocer carabinieri, Antonio Pappalardo, [illegible] definito «*il contenuto del comunicato [illegible] del [illegible] generale un'interpretazione impropria di un atto interno del Cocer, che chiedeva al comando generale tutt'altra cosa*».

La precisazione del Comando dell'Arma non con[illegible] il [illegible]. In una nota il sindacato [illegible] di polizia afferma di [illegible] solidale con i colleghi carabinieri [illegible] Cocer, ingiustamente colpiti da una anacronistica denuncia alla procura militare della Repubblica: una preoccupante sfida alla maturità democratica dei cittadini ed una risposta inaudita alla richiesta di trasparenza e di dialogo nell'Arma».

«Questi atteggiamenti — conclude la nota del sindacato autonomo — inducono [illegible] Sap a proclamare lo stato di agitazione del personale della polizia [illegible] Stato con assemblee in tutte le questure».

Anche il Siulp, il sindacato legato al «confederali», è critico verso il comandante dell'Arma Jucci: «*L'intimidazione del generale scatta di ogni senso la stessa legge istitutiva del Comando, al quale non si intende riconoscere neanche la facoltà di rappresentare alla gerarchia il malessere del personale*». Il Siulp «*dichiara lo stato [illegible] mobilitazione dei poliziotti*».

Sul fronte [illegible] partiti, risalta l'intervento della [illegible] greteria comunista. In un comunicato il pci afferma che «*l'atto compiuto dal comando generale dell'Arma, inviando alla procura militare di [illegible] il [illegible] un rapporto del Cocer, non può passare sotto silenzio. Inaudito e inaccettabile sarebbe se il comandante generale dell'Arma intendesse configurare come [illegible] giudizi e proposte che il Cocer ha formulato nell'esercizio di funzioni previste e garantite dalla legge*».

(Ansa)

Nel Palermitano un vigile voleva farsi giustizia da sé

«Hai rapito mia cognata» ma la ragazza è già a casa

«Te la farò pagare» - Invece Livia, 16 anni, era scappata con un'amica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Un vigile urbano in cerca della cognata «rapita», la sedicenne Livia Cassarino, che intanto era tornata a [illegible] dopo sei giorni trascorsi con la coetanea Concetta Catalfino a [illegible] un'amica, non ha esitato a organizzare [illegible] tra le province di [illegible] e Palermo. Era pronto a «dare una lezione» [illegible] proprietario di una radio privata di Petralia Sottana che sospettava [illegible] sequestrato le ragazze [illegible] sparite venerdì scorso dal loro paese, Valguarnera Caropepe.

Il vigile, Francesco Stazzone, di 36 anni, è stato arrestato per sequestro di persona e detenzione illegale di una pistola. [illegible] il nel [illegible] Termini Imerese. Tre [illegible] che l'hanno seguito nella «spedizione punitiva» sono ricercati.

Stazzone e i suoi spalleggiatori, spacciandosi per agenti [illegible] una fantomatica «Special Criminal Police», nella tarda serata [illegible] [illegible] di [illegible] si sono presentati a casa del «rapitore», Alfredo Castrianni, [illegible] 44 anni, sposato e padre di due figli. «*Deve seguirci, dobbiamo interrogarla*» gli ha intimato Stazzone, impaurito, [illegible] ha preferito assecondare gli «agenti».

Era già notte quando i cinque, [illegible] [illegible] vecchia e deserta strada provinciale Palermo-Enna, hanno raggiunto Valguarnera Caropepe. E qui la sorpresa: Livia e Concetta, a casa sin dal [illegible] meriggio, avevano ammesso in lacrime di averla fatta grossa, standosene nascoste per ben sei giorni in casa [illegible] un'amica, nel [illegible] stesso, mentre l'intera provincia di Enna veniva messa a soqquadro [illegible] carabinieri, polizia, parenti e amici sulle loro piste. «*Eravamo stanche di essere trattate con severità dai nostri familiari*» hanno detto [illegible] due agli inquirenti. «*La sera — hanno aggiunto — vorremmo poter rincasare più tardi per andare a ballare ma i nostri non [illegible] lo permettono*».

A questo punto tante scuse di Francesco Stazzone ad Alfredo Castrianni, l'impegno a riaccompagnarlo a casa a Petralia Sottana e l'immediata scomparsa dei tre amici. Sulla via del ritorno, però, il vigile urbano e il proprietario dell'emittente privata «Radio Centro Madonie» sono stati fermati dai carabinieri a un posto [illegible] blocco. I [illegible] cercando Castrianni dopo essere [illegible] avvertiti dalla moglie, [illegible]. La reazione del «sequestrato» non si è fatta attendere: «*Mi [illegible] rapito, forse voleva farmi fuori*», ha detto accusando il vigile, che è stato arrestato.

Alfredo Castrianni [illegible] già stato interrogato nei giorni scorsi, quando si pensava che le ragazze fossero già lontane [illegible] Sicilia, a caccia di avventure [illegible] rapide. C'era addirittura chi già parlava di «tratta delle bionde». Chiamato in ballo dal vigile urbano, Castrianni [illegible] potuto facilmente dimostrare la [illegible] assoluta estraneità alla vicenda e aveva prodotto ai carabinieri [illegible] alibi [illegible] ferro per tutto venerdì [illegible]. [illegible] proprietario della [illegible] aveva comunque [illegible] [illegible] aver conosciuto Concetta Catal[illegible] («*una gran brava ragazza*») che spesso telefonava nella sede di Radio Centro Madonie per chiedere qualche canzone. Castrianni era anche stato notato un paio di volte a Valguarnera Caropepe [illegible] Concetta e con [illegible] giovani del paese. «*Tutti ragazzi amici della mia radio e basta, ci mancherebbe altro*».

a. f.

C.S.A. - Centro Studi Applicativi Sistemi per la didattica
Via Plana, 14/A - Torino - Tel. 882.374
- Progettazione, svolgimento corsi di base e [illegible] approfondimento [illegible] tecnologie informatiche nella didattica, nel commercio, nell'industria, nell'agricoltura.
- Sviluppo software gestionale per ogni tipo di scuola.
- Packages integrati [illegible] gestione globale Allievi, Finanziaria, Personale, Magazzino.
- Analisi e personalizzazione software gestionale per Enti Pubblici, Aziende.

C.I.F.I. - Consorzio Interaziendale per la Formazione [illegible] l'Innovazione
[illegible] Giolitti, 51 - Torino - Tel. 837.410
Seleziona:
per insegnamento part-time nelle zone [illegible] Torino [illegible] Provincia esperti [illegible] informatica [illegible] sistemi sulle problematiche applicative [illegible] sistemistiche in ambiente mainframe (MVS), mini (VAX VMS) [illegible] PC (MS DOS), [illegible] sulle problematiche di architettura interni [illegible] di interfacciamento [illegible] vari livelli.

per una scelta meditata..... ma definitiva:
dal 1950... perito in:
- INFORMATICA
- ELETTRONICA
- esami in sede - iscrizione qualsiasi facoltà
- prima d'iscrivervi ad [illegible] determinato Istituto Tecnico Industriale l.r. chiedete di [illegible] visitare i laboratori, assicuratevi della validità dei Docenti, parlate con allievi ed ex allievi dell'Istituto, esponete i vostri [illegible] alla Direzione e alla Presidenza; tutto ciò servirà [illegible] risolvere nel migliore [illegible] modi i vostri particolari problemi di studio.

[illegible] TECNICI INDUSTRIALI LEG. RIC. (PARIFICATI)
GALVANI - SANT'OTTAVIO
10123 TORINO - VIA PLANA 10 - TEL. 830.870 - 885.200

dal 1918...
- RAGIONIERE PROGRAMMATORE GESTIONALE
- RAGIONIERE AMMINISTRATIVO
- GEOMETRA
[illegible] esami in sede - iscrizione qualsiasi facoltà
ISTITUTO TECNICO LEG. RIC. (PARIFICATO)
OFFIDANI
10123 TORINO - [illegible] - TEL. 882.401 - 877.116

IMPORTANTE GRUPPO ITALIANO
OPERANTE NEL SETTORE DEI SERVIZI
CI HA INCARICATO DI RICERCARE PER IL POTENZIAMENTO DELLE PROPRIE STRUTTURE NELLA ZONA DI TORINO:
N. 4 FUNZIONARI/E DA INSERIRE NEI PROPRI QUADRI (RIF. 1/89)
Si richiede: Età massima 30 anni, diploma [illegible] auto propria, capacità di operare in autonomia con professionalità e forte motivazione; disponibilità immediata.
Si offre: Trattamento economico ai massimi livelli, incentivi e rimborsi spese; training di formazione professionale retribuito; [illegible] prospettive di sviluppo professionale [illegible] carriera.
N. 2 COLLABORATORI/TRICI ESTERNI (RIF. 2/89)
Si [illegible] Età massima 25 anni, auto propria e disponibilità immediata.
Si offre: Compenso fisso mensile commisurato alle [illegible] capacità, training [illegible] formazione retribuito e [illegible] prospettive di sviluppo professionale.
N. 1 [illegible] (RIF. 3/89)
[illegible] richiede: Età 21/25 anni, diploma scuola media superiore, esperienza almeno biennale, spiccate capacità organizzative.
Si offre: Inquadramento di legge al 3° livello commercio, inserimento in ambiente giovane e dinamico, possibilità di carriera.
LA RICERCA È COPERTA DALLA MASSIMA RISERVATEZZA
TELEFONARE PER APPUNTAMENTO AI NUMERI
67.03.67 - 63.83.43
" C.G.S. - CENTRO GESTIONE SOCIETÀ s.r.l. "
VIA ROCCA DE' BALDI N. 20 - TORINO

Gruppo industriale in forte espansione ricerca per Divisione R&S in Torino:
1 [illegible] ELETTRONICO [illegible]
Il candidato sarà preferibilmente laureato e avrà competenza di progettazione, ingegnerizzazione, collaudo [illegible] elettronica industriale di potenza, circuiti analogici e logici di comando, sviluppati e realizzati sui CAD/CAE e dovrà essere responsabile di un gruppo di lavoro.
[illegible] [illegible] ELETTROMECCANICO [illegible]
Il candidato sarà preferibilmente laureato e avrà competenza di: calcolo, progettazione, disegno di macchine elettriche e apparecchi elettromeccanici sviluppati con supporto CAD/CAE e dovrà essere responsabile di un gruppo di lavoro.
[illegible] [illegible] LABORATORIO ELETTRONICO
Il candidato, diplomato in elettronica o equivalente, avrà buona preparazione tecnica e pratica in genere di esecuzione di prototipi elettronici a misure relative, avrà buona conoscenza delle componentistica analogica e logica, del disegno elettrico. Costituiranno titolo preferenziale le conoscenze di sistemi CAD e CAE e della lingua inglese.
[illegible] DI LABORATORIO [illegible]
Il candidato diplomato in elettrotecnica o equivalente avrà buona preparazione tecnica nel campo dell'elettromagnetismo e delle macchine elettriche, pratica di disegno elettromeccanico, montaggio di prototipi e misure elettriche. Costituiranno titolo preferenziale la conoscenza di sistemi CAD e della lingua inglese.
L'ambiente di lavoro è fortemente stimolante e offre notevoli opportunità di realizzazione della personalità. La retribuzione sarà commisurata alle effettive capacità del candidato.
Inviare dettagliato curriculum a: Pubblikompass 428 - 10100 Torino.

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO UFFICIALE
AUTOVEICOLI E ACCESSORI PRIMARIA MARCA
CERCA
[illegible] TECNICI
RESPONSABILI DI AREA
per le seguenti zone:
LIGURIA
PIEMONTE (alcune province)
SARDEGNA
Si richiede:
— Esperienza significativa nel [illegible] auto anche sotto il profilo commerciale.
— Età orientativa: 30-35 anni - diploma maturità tecnica.
— Auto propria.
— Residenza preferenziale: Torino o Genova.
Si offre:
— Inquadramento 5 massimo (monomarca).
— Livello provvigionale di notevole entità.
— Rimborso spese.
INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM A:
Pubblikompass 418 - 10100 Torino

Azienda multinazionale con sede in Rivoli zona Città Mercato cerca
[illegible]
per immediata assunzione.
Si richiede esperienza in contabilità generale, personal computer, buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.
Inviare dettagliato curriculum a:
EUROGENETICS ITALIA
C.so Susa 266/A - 10098 RIVOLI (To)

Primimpiego

SISTEMA COMPUTERIZZATO DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO PER FAVORIRE L'INCONTRO TRA GIOVANI QUALIFICATI, DIPLOMATI E LAUREATI IN CERCA DI PRIMA OCCUPAZIONE ■ LE IMPRESE

Con questa iniziativa l'**Unione Industriale** intende facilitare le proprie imprese che ricercano giovani in possesso di un titolo di studio di qualifica professionale, scuola media superiore o laurea.

Allo scopo è stato predisposto un questionario che consentirà ai candidati di farsi conoscere sulla base delle notizie che le aziende desiderano avere.

Il questionario dovrà essere ritagliato, compilato in stampatello e inviato in busta chiusa a **Unione Industriale di Torino - Iniziativa Primimpiego - Via Fanti 17 - 10128 Torino.**

I dati saranno **inseriti in un elaboratore** dove rimarranno per sei mesi; trascorso questo periodo verranno cancellati ed il candidato dovrà, se di suo interesse, inviare un nuovo questionario aggiornato.

Tutte le **2.700 imprese** industriali e del terziario della provincia di Torino associate all'Unione Industriale — che rappresentano ■ i loro dipendenti il 70% della forza lavoro dell'area — saranno informate sistematicamente sui questionari pervenuti e potranno, su richiesta, ottenere i profili a loro necessari.

L'inserimento e la permanenza in questo sistema informativo sono gratuiti, e nulla è dovuto dal candidato in caso di assunzione.

Il compito dell'Unione Industriale consiste nella raccolta dei questionari, nella gestione dei dati relativi e nella trasmissione delle notizie alle aziende interessate.

Saranno perciò le stesse aziende ad entrare eventualmente in contatto con quei giovani le cui caratteristiche avranno suscitato interesse. L'Unione Industriale non potrà dunque dare alcuna informazione diretta ai candidati sull'esito della segnalazione inviata.

DATI ANAGRAFICI

Cognome

Nome

Comune ■ residenza — PROV.

Via e n. civico

C.A.P. — Tel. (PREFISSO)

Sesso [M] [F]

Luogo di nascita — PROV. ■

Nazionalità

Stato civile: 1 ☐ coniugato 2 ☐ non coniugato

Servizio di leva:

1 ☐ assolto — CORPO

Anno ■ congedo

2 ☐ esonerato/riformato

3 ☐ da assolvere. Epoca prevista per la chiamata — ANNO

Iscritto all'ufficio di collocamento

1 ☐ sì, da oltre dodici mesi
2 ☐ sì, da meno di dodici mesi
3 ☐ no

■ PREFERENZE

Area di impiego *(barrare minimo 1 casella, massimo 3)*

1 ☐ Finanza
2 ☐ Amministrazione
■ ☐ Personale e Organizzazione
4 ☐ Produzione e Servizi/Logistica
5 ☐ Elaborazione Dati
6 ☐ Commerciale/Vendita
7 ☐ Comunicazione/Pubbliche relazioni
8 ☐ Tecnica/Ricerca
9 ☐ Nessuna preferenza

Settore di attività

Esempio: meccanica, elettronica, abbigliamento, chimica, editoria, informatica, alimentari, materie plastiche, etc.. (Se non si hanno preferenze non indi■■■.

Tipo di lavoro ■ *può ■■■ più di ■■ casella)*

1 ☐ lavoro a tempo pieno
2 ☐ lavoro a orario ridotto
3 ☐ lavoro autonomo

Sede ■ lavoro

1 ☐ nel comune di residenza
2 ☐ nella provincia di residenza
3 ☐ nella regione di residenza
4 ☐ ovunque in Italia
5 ☐ anche all'estero

Disponibilità ad effettuare trasferte

1 ☐ sì, frequenti e per parecchi giorni
2 ☐ solo in numero limitato e per pochi giorni
3 ☐ non disponibile

REQUISITI PERSONALI

Diploma/attestato di qualifica professionale conseguito

Denominazione completa della qualifica (es. disegnatore, manutentore elettro-elettronico, tornitore, aggiustatore, etc.). Saranno presi in considerazione soltanto corsi di studio della durata minima di due anni.

Tipo di diploma professionale

Durata del corso di qualificazione

1 ☐ biennale ■ ☐ triennale

Nome dell'istituto o del Centro di Formazione

Città — PROV

Anno in cui è stato conseguito

Diploma di scuola media superiore conseguito

Tipo di maturità o diploma (es.: liceo classico; scientifico, linguistico; magistrale, geometra, etc.). Precisare l'eventuale indirizzo caratterizzante il corso di studio (es.: perito industriale - indirizzo elettronico, ragioniere - indirizzo programmatore, etc.).

Tipo di maturità o diploma

Indirizzo di diploma

Voto ■ diploma 1 ☐ 36-40 3 ☐ 49-55 2 ☐ 41-48 4 ☐ 56-60

Anno

Nome dell'istituto

Città — PROV

Laurea conseguita

Tipo di laurea conseguita (es.: ingegneria, economia e commercio, legge, scienze politiche, architettura, etc.). Precisare nello spazio apposito l'indirizzo ■ laurea

Tipo di laurea

Indirizzo di laurea

Tesi 1 ☐ compilativa 2 ☐ di ricerca

Titolo

Nome dell'Università

Città — PROV.

Voto di laurea 1 ☐ 66-90 3 ☐ 101-105 2 ☐ 91-100 4 ☐ 106-110 5 ☐ 110 e lode

Anno in cui è stata conseguita

Eventuale seconda laurea

Tipo di laurea

Indirizzo di laurea

Esperienze di specializzazione post qualifica, diploma, laurea, anche in corso (stages, corsi, tirocini, etc.).

Indicare per esteso la natura o la disciplina. Precisare presso quale organismo è avvenuta la specializzazione e la durata

Esperienza di specializzazione

Nome dell'organismo

Durata (mesi)

Esperienza ■ specializzazione

Nome dell'organismo

Durata (mesi)

Lingua straniera

Lingue conosciute

1 scolastico
2 professionale
3 madre lingua

1 scolastico
2 professionale
3 madre lingua

1 scolastico
2 professionale
3 madre ■■■■

Conoscenze informatiche

Se si posseggono conoscenze, indicare ■ che genere

1 ☐ sistemi
2 ☐ analisi
■ ☐ linguaggi di programmazione
■ ☐ procedure di software applicativo

Indicare per esteso quali ■■■■■ in particolare

Patente guida

1 ☐ sì, tipo ☐☐ 2 ☐ no

Precedenti esperienze lavorative

Se ha avuto precedenti occupazioni fora ■■■■■ indicare quanto di seguito. Nel ■■■ di più occupazioni, indicare solo ■ più significativa

1 ☐ lavoro dipendente 2 ☐ lavoro autonomo

Settore di attività

Nome dell'impresa

Durata ■■■ rapporto (mesi)

Mansione

Il sottoscritto autorizza l'inserimento dei dati sopra esposti nel sistema computerizzato "Primimpiego" ■ ■ diffusione degli stessi presso le aziende.

Data _____ *Firma* _____

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Il sottosegretario Darman anticipa il discorso del presidente

Bush congela le spese Usa

Non potranno salire più dell'inflazione - Rilancio di alcuni servizi sociali senza aumentare le tasse - I mercati valutari fermi in attesa dell'intervento di fronte al Congresso

Verso la Casa Bianca di disegno

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Compito Richard Darman, il ministro del Bilancio, che ne ha illustrato gli aspetti principali ai parlamentari e ai giornalisti, l'America ha appreso ieri in anticipo il contenuto del primo, importante [illegible] del presidente Bush, quello sul disavanzo pubblico, in programma alle 21 locali, le 3 di stanotte in Italia, davanti al Senato e alla Camera riuniti in seduta plenaria. Sarà il Paese a dire ogni se Bush ha saputo rispondere alla sfida della storia, se dall'ottava notte [illegible] fine della reaganomics la sua proposta di una «flexible freeze», un congelamento flessibile della spesa. E emerso davvero come la possibile soluzione dei problemi economici reali? Per adesso si può rilevare che il presidente è comparso al Campidoglio per l'ora X armato di intenzioni tutte a rendere gli Usa «più forti e più ricchi», ma senza aumentare le tasse come promesso alla vigilia.

Bush ha esordito in un clima assai diverso da quello euforico dell'«inauguration». Il dollaro ieri ha tremato, scendendo allo stesso livello del 20 gennaio, circa 1350 lire sulla piazza di New York. La Borsa, dopo una lunga ascesa, ha compiuto un netto passo indietro. Regando la testa, il ministro dell'Agricoltura ha prospettato un compromesso con la Cee nella guerra commerciale le proporrà di esportarle solo carne cresciuta [illegible] ormoni. Lo spirito di collaborazione del Congresso col governo è sfumato con lo scontro sulla controversa nomina di John Tower a ministro della Difesa. Il momento di saire sul podio, il presidente deve aver pensato quanto sia difficile il compito che lo attende.

Quali anticipazioni ha fatto Darman sul bilancio del '90? In sostanza, questo.

1) Congelamento flessibile delle uscite al livello dell'89, mantenendo i militari. Ciò significa che la spesa pubblica potrà salire [illegible] della percentuale dell'inflazione. In parte, Bush lascerà al Congresso la facoltà di ridurre certi programmi e di accrescerne altri.

2) Rilancio di alcuni servizi sociali, in netto contrasto con la politica di Reagan, a partire dall'assistenza ai senzatetto e all'infanzia, dell'istruzione e della difesa dell'ambiente, risanamento delle centrali nucleari [illegible].

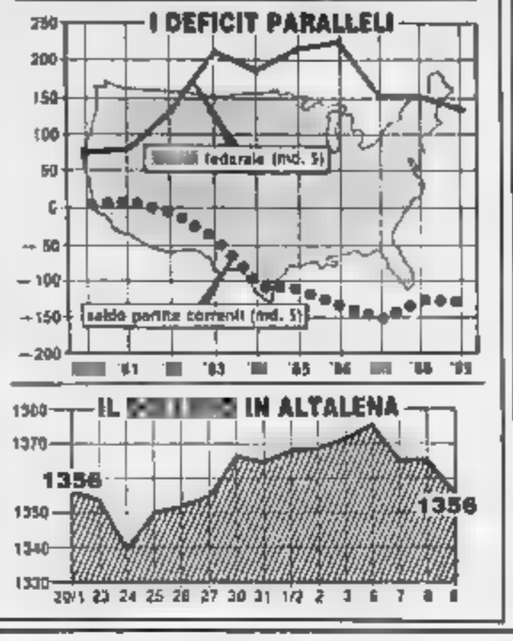
3) Quantificando il bilancio, Darman ha riferito che il deficit sarà di 65 miliardi di dollari, quasi 6 miliardi in più di quello previsto da Reagan, con 7 miliardi di dollari di entrate in [illegible]. Bush quindi stanzierà 12 miliardi per le riforme invise alla reaganomics, italleggianti alla [illegible] repubblicana moderata.

Nel disegno presidenziale, ha ammesso Darman, c'è un punto molto controverso, il ribasso dal 33 [illegible] per cento del prelievo fiscale sui profitti [illegible] capitale. E' però un ribasso finalizzato alla stabilità finanziaria, ha notato il ministro. Nel '90 Bush lo concederebbe a chi mantenesse il bene capitale nelle proprie mani almeno per un anno prima di venderlo, e più tardi a chi [illegible] mantenesse almeno per un triennio. Darman ha sostenuto che non si tratta di una concessione ai ricchi, che il sgravio genererebbe un gettito [illegible] plementare [illegible] 5 miliardi [illegible] dollari annui, contro 2 soli miliardi di risparmio delle spese del Pentagono. Ha aggiunto che Bush lo accompagnerà con [illegible] per i figli per le famiglie meno abbienti. Ma i democratici hanno notato che riguarda il 5 per cento più privilegiato.

Perché il primo bilancio di Bush rassicuri l'America e i suoi partners europei e giapponesi non basterà [illegible] certo disponibilità del Senato e della Camera a negoziare un'intesa con lui. Occorrerà anche un'azione rapida ed efficace per rimediare a problemi strutturali. Tutti si rendono conto che la reaganomics non poteva durare all'infinito, ma nessuno sa se la bushonomics sia la ricetta giusta.

Enrico Caretto

Tutti i vincoli del [illegible]



A dicembre la crescita ha superato quella registrata al consumo

I prezzi all'ingrosso al 5,9% Nuove spinte per l'inflazione

I rincari maggiori nei prodotti petroliferi e agricoli (dove ora c'è l'«incognita siccità»)

Il Tesoro offre Bte (ma punta sui Cct)

ROMA — Una nuova asta di Bte (buoni del tesoro in ecu) di 1500 milioni di ecu è stata disposta dal ministero del Tesoro. Il collocamento di questi titoli verrà fatto con il sistema dell'asta marginale riferita al tasso di interesse che [illegible] potrà comunque [illegible] superiore al 0,85 per cento (lo stesso della precedente asta).

I Bte avranno una durata di 370 giorni e le offerte [illegible] operatori dovranno pervenire entro il 21 febbraio prossimo. Il ministero del Tesoro ha inoltre disposto la riaper[illegible] delle sottoscrizioni relative a Cct di durata quinquennale per [illegible] importo di 3000 miliardi di lire.

Le operazioni [illegible] sottoscrizione dei Cct, che vengono offerti [illegible] rendimento effettivo lordo annuo del 12,15 % (11,42% netto) sulla prima cedola, potranno essere eseguite dal 15 al 16 febbraio. In sostanza, il Tesoro continua a cavalcare le emissioni in valuta e, dopo il parziale insuccesso dei Cct, torna a saggiare la disponibilità dei [illegible] prima di procedere [illegible] eventuali correzioni di tassi.

Va rilevato che gli operatori continuano ad attestarsi sulle offerte di breve periodo e mostrano inadeguatezza [illegible] fronte alle scadenze di maggior durata. Intanto, [illegible] Banca d'Italia ha lanciato una nuova offerta pronti contro termine [illegible] l'importo [illegible] duemila miliardi. Stando sui Cct ad [illegible] tasso ponderato lordo [illegible] 12,96. Il tasso massimo accettato è stato pari al 13,25%.

ROMA — L'inflazione è tutt'altro che domata. Un nuovo segnale viene dai prezzi all'ingrosso [illegible] sono cresciuti con lo stesso ritmo dell'inflazione [illegible] (4,7 contro 5%), ma in dicembre il tasso tendenziale ha avuto una dinamica addirittura superiore, collocandosi al 5,9% (5,3 in novembre) a fronte del 5,5% dei prezzi al consumo. Nell'87 l'incremento medio annuo dei prezzi all'ingrosso era risultato del 2,6% rispetto all'86. L'Istat ha inoltre reso noto che in dicembre l'incremento è stato dello 0,7% nei confronti di novembre.

Per quanto riguarda le variazioni dei prezzi all'ingrosso con riferimento ai principali gruppi merceologici in dicembre, l'Istat rileva che aumenti di un certo rilievo si sono verificati nei prezzi dei prodotti dell'agricoltura (+1,5%), dei prodotti petroliferi raffinati (+0,6%); dei prodotti in metallo escluse le macchine e i mezzi di trasporto (+3,3) e delle carni fresche [illegible] (+2,9). Viceversa, [illegible] risultati [illegible] diminuzione il petrolio greggio (-1,3%), i prodotti in ghisa, acciaio e laminati a caldo (-0,4%) e i pro[illegible] della petrolchimica (-0,3%).

In crescita sono risultati anche i prezzi alla produzione praticati dalle imprese industriali: l'aumento registrato in dicembre è stato dello 0,4% nei confronti [illegible] novembre e del 4,9 rispetto al dicembre '87. Nel precedente mese [illegible] novembre il tasso tendenziale di crescita si era attestato al 4,4%. Nella media dei dodici mesi [illegible] l'aumento dei prezzi alla produzione è stato del 3,6% contro [illegible] del 3% dell'87.

Sulle previsioni pesa anche il «fattore siccità». La [illegible] influenza sui prezzi agricoli alla produzione cominciò a farsi sentire, soprattutto nel settore ortlcolo che ha registrato nel [illegible] gennaio un volume di offerta inferiore di circa il 20 per cento alla norma stagionale e di qualità inferiore alla media.

Secondo i dati forniti dall'Ismea anche nel settore dei cereali e mangimi il «fattore siccità» sta provocando qualche effetto sul mercato e sui prezzi, in particolare per gli alimenti destinati all'alimentazione del bestiame.

Allo stato attuale, invece, la zootecnia non ha ancora subito conseguenze negative dirette da attribuire alla siccità. Se dovesse proseguire, però, commenta l'Ismea, si avrebbero ripercussioni [illegible] disponibilità di foraggi e quindi l'allevamento bovino sarebbe soggetto ad un aumento dei [illegible] produzione.

La corsa [illegible] prezzi

ROMA — Ecco l'andamento '88 dei prezzi all'ingrosso e di quelli al consumo.

Mese	Ingrosso anno	Consumo anno
Gennaio	+3,9	+5,0
Febbraio	+4,5	+4,9
Marzo	+4,3	+4,9
Aprile	+4,4	+5,0
Maggio	+4,1	+4,9
Giugno	+4,5	+4,8
Luglio	+4,7	+4,9
Agosto	+5,0	+5,0
Settem.	+5,0	+4,8
Ottobre	+5,0	+4,7
Novem.	+5,3	+5,3
Dicembre	+5,9	+5,5

L'Urss disponibile a collaborazione tra produttori

Mosca più vicina all'Opec

[illegible] Saffilo 13,5 [illegible] di utile [illegible]

MILANO — Nel 1988 la Saffilo, società veneta produttrice di occhiali, quotata alla Borsa di Milano, ha registrato un utile netto di [illegible] 13,5 miliardi, [illegible] un incremento del 33% rispetto all'anno precedente. Il fatturato è di [illegible] miliardi, realizzato [illegible] 78% sui mercati esteri.

Per il [illegible] gli obiettivi sono un fatturato di 225 miliardi, un utile netto di circa 16 miliardi e investimenti per 12 miliardi, cui l'azienda farà fronte con l'autofinanziamento e facendo ricorso a crediti agevolati. Si escludono per il momento operazioni sul capitale o rimaneggiamenti di prestiti obbligazionari.

NICOSIA — L'Unione Sovietica «è disposta a cooperare con l'Opec». [illegible] affermato il primo Urss dell'industria petrolifera, Vasili Dinkov, citato ieri dall'agenzia irachena «Ina».

La fonte, ricevuta a Cipro, ha riferito che egli ha incontrato [illegible] giornata a Baghdad il ministro per il petrolio dell'Iraq, Issam Abdul Raheim.

I due esponenti di governo hanno «discusso la situazione del mercato petrolifero» nonché «i contatti in corso tra l'Opec e un numero [illegible] Paesi produttori [illegible] petrolio non-membri dell'organizzazione» per proteggere la produzione complessiva e il prezzo [illegible] greggio. Dinkov, che si trova in visita in Iraq da diversi giorni, ha affermato, secondo l'Ina, [illegible] disposizione del suo Paese a cooperare con l'Opec, del quale l'Iraq è uno dei membri fondatori.

L'Urss, [illegible] ha la [illegible] produzione petrolifera del mondo, ha preso parte lo scorso mese, in qualità [illegible] Paese «osservatore», a un incontro tenuto a livello di tecnici tra rappresentanti dell'Opec e [illegible] gruppo di Paesi produttori che non aderiscono all'organizzazione.

[illegible] presenza di Mosca alla riunione, che ha avuto luogo a Londra, è [illegible]. Un nuovo incontro [illegible] gruppo non-Opec (del quale fanno parte Oman, Messico, Egitto, Angola, Repubblica popolare cinese, Colombia e Malaysia) è in programma per il 20-21 febbraio, secondo l'ultimo numero del «Middle East Economic Survey» di Nicosia.

Dinkov, che [illegible] ha visitato nell'Iraq meridionale Bassora e Fao, due città che furono sul fronte della guerra del Golfo, si trova a Baghdad [illegible] concomitanza con una riunione mista irachena-sovietica per la cooperazione economica.

Secondo l'Unione petrolifera i prezzi rimarranno stabili

Greggio «calmo» [illegible] per dieci anni

[illegible] Atari presenta [illegible]

PARIGI — La società statunitense Atari ha presentato ieri a Parigi [illegible] primo mondiale un nuovo micro-computer — un pc tascabile compatibile Ibm — che pesa meno di 450 grammi.

Denominato «Cpc falcon» il nuovo pc può stare comodamente [illegible] tasca di una giacca. Verrà presentato al pubblico in occasione del sesto forum pc che si apre a Parigi martedì prossimo.

Nonostante [illegible] ridotte dimensioni, «Cpc falcon» [illegible] una vera tastiera, uno schermo piatto e [illegible] lettori di schede [illegible] memoria, del formato di una carta di credito, per (immagazzinare i dati) e leggere i programmi.

ROMA — Sui mercati internazionali del petrolio spira ancora vento [illegible] bonaccia e sul fronte dei prezzi il pericolo di brusche [illegible] [illegible] paesi produttori, [illegible] scongiurato per almeno [illegible] decennio.

A tranquillizzare questo «nocciolo» congiunturale è stato ieri il presidente della Unione petrolifera Gian Marco Moratti: «Ma [illegible] in campo internazionale — ha precisato Moratti — il futuro sembra promettere risparmi e opportunità commerciali»: le aziende, in Italia, devono fare i conti [illegible] una «normativa agli Anni 30».

Anche sui temi ambientali, l'Unione petrolifera raccoglie la [illegible] a lo scendere in campo i suoi «cavalli di battaglia». L'industria italiana — ha detto Moratti — è pronta ad inondare [illegible] l'Italia di benzina senza «piombo», ma «senza una rapida introduzione delle [illegible] mirate calalitiche, indispensabili per ottenere effetti apprezzabili, e senza incentivi fiscali, la questione ambientale è destinata a rimanere irrisolta».

Secondo i [illegible] forniti da Moratti, l'anno scorso sono stati venduti appena 100 milioni di litri di benzina senza piombo a fronte di un potenziale produttivo di circa 10 miliardi di litri.

Riguardo all'uso dell'etanolo come additivo, Moratti [illegible] detto di non avere preclusioni, ma [illegible] «accettarlo come imposizione legislativa».

Secondo i dati dell'Unione petrolifera oltre l'80% delle au[illegible] diesel italiane produce emissioni [illegible] 300 volte superiori al normale a causa di cattiva manutenzione, percentuale [illegible] scende al 40% per quelle a benzina, mentre la maggior parte delle caldaie [illegible] riscaldamento non viene regolarmente revisionata. «E' necessario quindi — ha sottolineato Moratti — far seguire alle polemiche sulle grandi strategie, iniziative concrete. Da parte nostra le soluzioni proponibili sono gli abbattitori nelle centrali, la distillazione attraverso *cracking* di olio combustibile nelle raffinerie e, in prospettiva, l'adozione di desolforatori non appena ne saranno perfezionate le tecnologie».

Notevole, secondo Moratti, lo sforzo [illegible] l'industria petrolifera sta compiendo [illegible] materia ambientale: 500 miliardi di investimenti nel biennio 1989-90 per aumentare la sicurezza degli impianti e [illegible] le [illegible] inquinanti in 600 miliardi per migliorare la qualità dei prodotti e potenziare la rete distributiva per la benzina senza piombo.

Moratti ha poi corretto alcune stime previsionali del piano energetico nazionale: quest'ultimo stima nel [illegible] riduzione dell'incidenza [illegible] petrolio a circa 51 milioni di tonnellate [illegible] della copertura energetica), che [illegible] i petroliferi scenderà invece intorno [illegible] 53 milioni di tonnellate (circa il 50%). Moratti ha [illegible] auspicato [illegible] una rapida [illegible] del prezzo della benzina in Italia.

Annullata la riunione del consiglio per la delibera dell'operazione sul capitale

Mediobanca accantona l'aumento

Intanto la Comit annuncia utili da primato nella lettera agli azionisti - La Commerciale prevede di aumentare la riserva per i rischi Paesi Terzi - Nuovi servizi in Italia e all'estero

Nuova Ambrosiano martedì [illegible] vertice

MILANO — E' stato convocato per martedì prossimo il comitato esecutivo del Nuovo Banco Ambrosiano e c'è da ritenere certo che sarà questa l'occasione per esaminare il progetto di fusione con la Banca Cattolica del Veneto. Gli uffici di via Clerici stanno infatti lavorando a ritmo serrato per definire i dettagli del piano che, stando alle ultime indiscrezioni, verte sulla fusione per incorporazione dell'[illegible] veneto nella banca [illegible] lombarda.

Se in sede di Comitato si raggiungerà il necessario consenso, è probabile che lo stesso Comitato decida la convocazione anticipata del consiglio [illegible] amministrazione, ritenendo di [illegible] provvedere a convocare in sede straordinaria gli azionisti. Spetta infatti a costoro l'approvazione finale. Pochi giorni or sono il presidente del Nuovo Banco, Giovanni Bazoli, ha ammesso che gli azionisti dell'Ambrosiano avevano esaminato possibili ipotesi di integrazione tra i due istituti, e lo stesso vicepresidente della Gemina, Francesco Paolo Mattioli, aveva commentato: «Mi auguro che il progetto vada avanti perché è un'operazione di grande rilevanza sia per la banca che per gli azionisti».

La fusione, nel passato osteggiata soprattutto dagli ambienti veneti, avrebbe infatti avuto il beneplacito degli istituti del Veneto soci dell'Ambrosiano, consentendo così di superare anche ostacoli di natura politica. A convincere le varie parti della necessità di [illegible] integrazione tra le attività delle due banche è stata anche la considerazione che, separate, esse potrebbero incontrare delle difficoltà a fronteggiare la scadenza della liberalizzazione dei mercati europei, legata al 1993.

La [illegible] via esplorata, quella [illegible] costituzione [illegible] una finanziaria capofila (Ambrosiano) e di una banca controllata (Cattolica) nella quale concentrare tutte le attività, è stata scartata a causa dei costi troppo alti: questa soluzione avrebbe infatti caricato sulla Cattolica un avviamento superiore ai 500 miliardi.

V. S.

■ **CASSA DI RISPARMIO DI PRATO** — La Cassa di Risparmio di Prato [illegible] da ieri un nuovo consiglio d'amministrazione. Con la prima riunione del consiglio prevista per la prossima settimana, la Cassa potrà tornare alla gestione ordinaria, nominando un consigliere diverso che assumerà sia la carica di presidente che quella [illegible] vicepresidente.

MILANO — Il consiglio di amministrazione di Mediobanca, fissato per stamani, è stato [illegible]. Motivo: l'indisponibilità di alcuni consiglieri. Si è però riunito nei giorni scorsi il comitato esecutivo dell'istituto che, contrariamente alle ipotesi avanzate nei giorni scorsi in Borsa, non ha esaminato alcuna proposta di aumento di capitale. Questo significa che, per il momento, Mediobanca ha accantonato i progetti di operazioni sul [illegible] pitale. Il consiglio, salvo novità, si riunirà quindi in marzo.

Ieri, invece, la Banca Commerciale Italiana [illegible] anticipato qualche dato del [illegible] rio [illegible] in una «Lettera [illegible] azionisti». la prima [illegible] sua storia, inviata ai 40 000 azionisti (si tratta di dati parziali ma positivi. L'utile lordo di gestione, al netto dei 430 miliardi di plusvalenza [illegible] derivano dalla cessione parziale della partecipazione Mediobanca, presenta un progresso [illegible] vicino al 20% rispetto [illegible] 727 miliardi del 1987, e dovrebbero quindi superare gli 850 miliardi, mentre la crescita dei costi gestionali è stata limitata [illegible] al 7%, contro il 7,8% dell'anno prima.

[illegible] formazione dell'utile operativo ha contribuito, in modo che la lettera definisce «particolarmente importante e del [illegible] in linea con le previsioni del budget», la gestione del [illegible], migliorata del 16/17% rispetto ai 1535,5 miliardi ricavati nel [illegible]. Essa ha quindi permesso di compensare ampiamente la contrazione, definita «moderata»; dei proventi da intermediazione (il totale delle rendite di gestione, che l'anno prima era stato di [illegible] miliardi, è salito del [illegible]. Questi dati appaiono ancora più positivi se si pensa che l'[illegible] da gestione del danaro era salito [illegible] 1987 del 10,3% rispetto [illegible] 1986, mentre le rendite [illegible] gestione avevano avuto un miglioramento del 3,7%.

Enrico Braggiotti

La lettera non si limita ai [illegible] sul bilancio. Proseguendo nella linea della «trasparenza» sul sistema bancario è stato recentemente chiamato da Bankitalia, essa riassume l'iter [illegible] due fatti importanti che hanno caratterizzato l'esercizio: [illegible] privatizzazione [illegible] Mediobanca che, in due tappe successive, [illegible] visto la quota Comit [illegible] dere all'attuale 6,816%, un'operazione che ha fruttato una plusvalenza complessiva [illegible] 430 miliardi, 430 dei quali [illegible] nel bilancio [illegible]. Questa cifra andrà a «congruo rafforzamento della struttura patrimoniale». Sempre l'utile consentirà «oltre alla remunerazione del capitale sociale, adeguate assegnazioni a riserva». Con ogni probabilità verrà [illegible] mentata la riserva a copertura dei rischi a Paesi terzi (quei rischi che sono all'origine della necessità di ricapitalizzare il Banco di Roma).

Il secondo avvenimento citato è la costituzione della Banca Internazionale Lombardi, capitale 200 miliardi suddivisi: [illegible] Comit (40%) Paribas (40%) e Generali (20%), specializzata nell'offerta di servizi di consulenza, tesoreria e prodotti finanziari innovativi per società e imprese italiane e straniere.

Sempre in tema [illegible] prodotti, oltre a ricordare l'ampliamento della rete estera (filiali operative a Francoforte, nuovi uffici di rappresentanza [illegible] Amsterdam, Bombay e Tokio, quest'ultimo in aggiunta alla filiale già esistente), la lettera dà notizia della costituzione di una società ausiliaria negli Stati Uniti, la Bci Funding Corp. a Wilmington (Delaware), controllata al 100% e [illegible] ad integrare l'operatività delle filiali statunitensi, occupandosi prevalentemente [illegible] commercial paper.

[illegible] fronte interno, la lettera ricorda le iniziative relative alla costituzione, presso 160 sportelli, dei «Nuclei assistenza clientela», destinati al pubblico, il «Conto [illegible] uno» studiato per [illegible] studenti, in collaborazione [illegible] il Centro turistico studentesco, lo sportello «front-office» fortemente automatizzato, le nuove filiali che hanno fatto salire da 462 a 475 le [illegible] della rete nazionale.

V. S.

feletti cioccolato

La Feletti Cioccolato S.p.A. è venuta a [illegible] che circolano sul mercato insistenti quanto infondate voci secondo le quali la proprietà intenderebbe cedere l'azienda.

DIFFIDA

I propagatori di queste voci e si riserva di agire giudizialmente per perturbative del mercato contro i responsabili che [illegible] identificati.

ASSICURA

la propria Clientela e [illegible] propria rete di vendita che la Società non solo non è in vendita ma ha [illegible] programma [illegible] iniziative per consolidare [illegible] propria ben nota immagine di qualità e prestigio.

TORO ASSICURAZIONI

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE [illegible] VERSATO [illegible] - [illegible] ISCRITTA AL REGISTRO DELLE SOCIETÀ [illegible] AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO DELLE OPERAZIONI [illegible] DELL'ART. 1 R.D. 29-4-1923 N. [illegible]

Composizione degli investimenti al 31/12/1988 e conformità alla disposizione ISVAP circ. n. 71 del 26/3/1987.

RISERVA SPECIALE POLIZZE ASSICURATI VITA
"FONDO RISPAV"

Categoria di investimento	valore 31/12/1988	%	valore 31/12/1987	%
Titoli di Stato	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Obbligazioni Ordinarie Italiane	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Obbligazioni Ordinarie Estere	[illegible]	[illegible]	-	-
Titoli Azionari quotati	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Altre attività (Note Informative)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Totale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

RISERVA SPECIALE ASSICURAZIONI COLLETTIVE RIVALUTABILI
"FONDO LIQUIDAGEVOLE"

Categoria di investimento	valore 31/12/1988	%	valore 31/12/1987	%
Titoli di Stato	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Obbligazioni Ordinarie Italiane	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Obbligazioni Ordinarie Estere	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Altre attività (Previti)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Totale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

PRETURA [illegible]

Il Pretore di Reggio Calabria ha pronunciato la seguente sentenza nella [illegible] penale contro [illegible], nato il 5/4/1933 a Carlentini e residente a Rapallo via della Colmetta n. 6.

imputato

[illegible] di cui all'art. 116 L. 21/12/1933 n. 1736 [illegible] avere emesso n. 1 assegno di C.C. per l'importo di complessive L. 10.000.000 senza che [illegible] sussistesse [illegible] i fondi necessari. Ipotesi grave per il rilevante importo. Con [illegible] recidiva specifica [illegible]. In Reggio Cal., il 27/1/1987

(omissis)
P.Q.M

[illegible] gli artt. 483 e 488 C.P.P. dichiara [illegible] colpevole del reato ascritto e lo condanna alla pena di gg. 15 di reclusione e L. 500.000 di multa [illegible] delle [illegible] processuali. Visto l'art. 139 legge n. 689/81 vista all'imputato di emettere assegni bancari e postali per il periodo di anni uno a decorre la pubblicazione di [illegible] della [illegible] per una [illegible] quotidiano «La Stampa».

Reggio Calabria, 13/7/1988

Il [illegible]
Dr. R. Mollica

IL PRETORE
Dr. V. Barbaro

Per estratto conforme
a 2/2/1989

IL CANCELLIERE
Dr. Emanuele Mollica

COMUNE [illegible]

Approvazione piano particolareggiato zona F 1 e adozione conseguente variante al piano regolatore generale.

IL SINDACO

Vista la legge 17/8/1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;
Vista la legge regionale n. 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni;

RENDE NOTO

che nel Palazzo Comunale — Ufficio Tecnico — sono depositati per 30 giorni consecutivi a decorrere dal **12/2/1989** al **12/3/1989** compresi gli atti del progetto di Piano Particolareggiato nonché relativi alla variante conseguente al P.R.G.C. adottati dal Consiglio Comunale con deliberazioni n. 15 e 16 del 31 gennaio 1989.

Durante il periodo di deposito, chiunque ha la facoltà di prendere visione degli atti nei seguenti orari: giorni feriali (escluso sabato) dalle ore 9 alle 12. Sabato e giorni festivi dalle ore 10 alle 12.

Nel periodo suddetto e nei 30 giorni successivi e cioè fino alle ore 12 del giorno **11/4/1989** sia gli Enti che i privati potranno presentare osservazioni al fine di un apporto di collaborazione al perfezionamento dei progetti di cui sopra.

Tali osservazioni, dovranno essere su carta legale da L. 5.000 e quattro copie in carta semplice ed indirizzate al protocollo, dovranno essere presentate allo stesso protocollo del Comune istituito presso l'ufficio tecnico che ne rilascerà ricevuta.

Sestriere, lì febbraio 1989

IL SINDACO
geom. Bruno Stravalaccio

COMUNE DI BRUINO
Provincia di Torino

Avviso d'asta pubblica mediante licitazione privata per il servizio di trasporto alunni

Si avvisa che il Comune di Bruino, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 13 del 27-1-89 procederà all'appalto per la durata di anni due del suddetto servizio mediante licitazione privata con il sistema previsto dall'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973 n. 14 e successive modificazioni e integrazioni - 1989/90 - 1990/91

— importo a base d'asta L. [illegible] 000;
— procedura prevista dall'art. 89 del R.D. 827/24 e con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del art. 76;
— Impresa Ditta o Società che è in possesso di capacità a poter svolgere le mansioni per la partecipazione alla gara;
— Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara presentando domanda in bollo, all'Ufficio Protocollo, entro le ore 12 del 10° giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Vincenzo Chiaramonte

IL SINDACO
Luciano Ciambotto Silvestro

PRETURA DI NOCERA INFERIORE

N. 9615/88 R.G.
N. 29/89 R.E.

Il Pretore di Nocera Inferiore in data 29-9-1988 ha pronunciato la seguente [illegible] — patente di guida e Vd. 80 punti **RUSSO** Franco, n. a Forino (AV) il 20-3-48 res. stipulato del delle di emissione di assegno a vuoto commesso in Angri il 20-7-1986 — Casa grave, attesa somma.

Dispone

Letti ed applicati gli artt. 26 e segg. dichiara **RUSSO Franco** colpevole del reato ascrittogli e, concesse le attenuanti generiche, equivalente alla contestata aggravante, lo condanna alla pena di Lit. 500.000 multa. Pubblicazione sentenza tal «LA STAMPA» di Torino. Diretto di emettere assegni bancari e postali per anni 2.

E' copia conforme per estratto per pubblicazione

Nocera Inf., 26 gennaio 1989

IL CANCELLIERE
Paolo Gregorietto

Approvazione unanime del comitato di presidenza

Anche l'Iri dice sì all'Att

Nei prossimi giorni dovrebbe arrivare il via libera del ministro delle Partecipazioni statali Fracanzani - Ma i francesi si arrendono - Libération: una scelta «anticomunitaria»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Anche l'Iri ha messo il suo sigillo alla scelta AT&T: l'Italtel può andare avanti con tranquillità nella trattativa finale con il colosso americano. Il Comitato di presidenza dell'Istituto di Via Veneto ha approvato l'impostazione messa a punto dal manager pubblici e nei prossimi giorni dovrebbe arrivare il via libera del ministro delle partecipazioni statali, Fracanzani, ultimo atto della estenuante vicenda.

Non ci sono state defezioni nel vertice dell'Iri. Romano Prodi, il vicepresidente, Armani, repubblicano, Trauner, liberale, Pini, socialista e Corti, socialdemocratico, hanno espresso il loro sì all'unanimità. Questo significa che sulle scelte dei tecnici esiste ora un ampio ombrello politico, al contrario delle recenti riunioni del Comitato, ad esempio quando si discusse dell'accordo Finmeccanica e Asea Brown Boveri. Allora si trattò di un appuntamento burrascoso con il rappresentante del psi, Pini, che disse un gesto clamoroso.

Evidentemente la lunga e minuziosa preparazione della scelta del gigante americano, soprattutto gli interventi personali del presidente del Consiglio. Mita, e del segretario del psi Craxi, hanno spianato la strada ad un annuncio in bilico fino a qualche settimana fa. Così ieri in un'ora appena, il presidente della Stet, Michele Principe, l'amministratore delegato, Giuliano Graziosi, e l'amministratore delegato dell'Italtel, Salvatore Randi, hanno spiegato ai cinque membri del comitato tutte le ragioni che hanno portato all'esclusione degli altri concorrenti, la tedesca Siemens, la svedese Ericsson e la francese Alcatel.

Il presidente dell'Iri, Prodi, sta realizzando, proprio negli ultimi mesi del suo mandato, i disegni industriali ai quali ha lavorato per lungo tempo. E ha riconosciuto che importante è stato il sostegno del ministro delle Partecipazioni statali Fracanzani. «È verità il ministro all'inizio era espresso per un partner europeo, poi strada facendo, ha rimesso all'autonomia del manager». Stato la decisione. Un intervento politico dall'alto vi sarebbe stato soltanto nel caso in cui le quattro proposte si fossero equivalse. Ma l'approfondito esame condotto dagli uomini dell'Italtel non ha lasciato spazio alle interpretazioni fuori campo: semmai restano aperte forme di collaborazioni alle quali, tra l'altro, sembrano ora puntare l'Alcatel e la Ericsson che nel Lazio possiede la Fatme, la più importante azienda della regione.

L'accordo tra Italtel e AT&T continua comunque a suscitare vivaci commenti nella stampa europea, specialmente quella francese. «Libération» denuncia il carattere «anticomunitario» della italiana e, citando «un esperto di telecomunicazioni vicino al governo Parigi», il quotidiano indipendente di sinistra scrive: «Male rimanere europei l'Italia ha possibilità formare nuovi passi e di adottare una soluzione tipo Siemens o Alcatel.» E aggiunge: la scusa di armonizzare i loro sistemi, gli americani finiscono sempre per imporre i propri.

Ericsson: [illegible] di bilancio

STOCCOLMA — La presentazione del bilancio 1988 della Ericsson (utile di un miliardo di corone, cioè 200 miliardi di lire) ha permesso di sondare le reazioni alla scelta di Att per una collaborazione con l'Italtel.

Il direttore finanziario Carl Wilhelm ha detto: «*Diciamo francamente che l'Italia ci interessa moltissimo e speriamo che il potrà nel prossimo futuro intensificare, aumentare forse sensibilmente, le nostre azioni commerciali. Italia abbiamo grande attività da molti anni e come in altri Paesi nel nostro campo ci sono posto, un posto che, non lo dico ironicamente, ci interessa di mantenere. Proprio ora siamo all'offensiva e intendiamo aumentare sensibilmente la nostra attività nella penisola italiana*».

Altre reazioni riportate dalla stampa locale. «*La Ericsson* — si afferma — *aveva due strade per scendere in Italia: la prima con un accordo globale con l'Italtel, la seconda attraverso forniture nell'ambito di alcuni settori del mercato italiano. Ora che la prima non è più praticabile, proseguiamo per l'altra*». (Ansa)

Gemmi (Seleco): l'industria italiana può [illegible] ruolo

Alta definizione: ultimo sorso per l'elettronica di consumo

Non lontana la decisione per Rai all'Iri - Poi sarà necessario trovare un partner internazionale

Enrico Manca

MILANO — La Rai, la finanziaria pubblica che controlla al 40% la Seleco, principale produttore nazionale di tv color, è alla vigilia di nuova svolta, con la cessione del suo pacchetto azionario all'Iri. La decisione è ancora presa, da quanto è emerso ieri in convegno di Milano su «*Nel futuro della tv, la tv del futuro*», potrebbe non essere lontana.

Si tratta scelta importante alla vigilia di una svolta per il mondo della televisione: il '92 l'alta definizione (un che permetterà alla di diventare competitiva con il cinema anche sul piano della qualità dello spettacolo) dovrebbe diventare una per gli utenti europei. Ed quella data il mondo industriale italiano dovrà riuscito a mettersi passo con la realtà internazionale.

«*L'industria italiana televisione si è lasciata scappare un'occasione con il tv color ed ha perso terreno nel campo della commutazione* — ha detto Alberto Gemmi, amministratore delegato della Seleco — *non possiamo perdere l'ultimo treno: il tv color è giunto al capolinea l'alta definizione è al palo partenza*».

si tratterà solo di alta definizione, è si convegno, ma trasformazione radicale tv, che diventerà mezzo multiuso che coprire il campo audiovisivi come quello dell'informatica o delle telecomunicazioni; i satelliti, poi, giocheranno un ruolo determinante: «*Non solo questione di tecnologie che si intersecano* — ha aggiunto il presidente della Rai, Manca — *sono in gioco anche processi di ristrutturazione finanziaria e imprenditoriale dei settori tecnologici di punta a livello mondiale*».

Gli interessi in gioco sono enormi: il mercato mondiale dell'elettronica di nell'88 70 miliardi di dollari (circa 100 miliardi). In Europa siamo a stato di 65 miliardi e nel '90 è previsto che arriverà a 98 (poco meno mila miliardi). un incremento del in cinque anni. Il mercato europeo nel periodo preso in considerazione crescerà del 26 per cento, quello giapponese del cento e quello americano per cento. Il che gli Usa sono in allineati con la media, i giapponesi hanno una crescita fortissima e il Vecchio Continente viaggia a più lento.

«*L'Italia però è attrezzata in misura modesta* — sottolinea ancora Gemmi — *le alleanze saranno un elemento strategico. La situazione aziendale Seleco è buona, ma le dimensioni sono inferiori a quelle dei maggiori concorrenti europei*».

E' chiaro quindi che una delle prime mosse che la nuova compagine azionaria dovrà fare quella di trovare un partner, possibilmente in tempi più ristretti quello che sono stati necessari per l'Italtel. Entro '92 definizione dovrà re cosa fatta con uno standard comune europeo di trasmissione: bisognerà arrivarci con le alleanze industriali già fatte e vorranno offrire prodotti in grado contrastare la concorrenza.

L'alternativa è il mercato ai giapponesi e perdere l'ultimo treno per l'elettronica di

Paolo Giovanelli

Il gruppo elettronico vuole smembrarsi per evitare l'opa Gec-Siemens

Plessey si divide ma non cede

LONDRA — La Plessey, il elettronico inglese al di un'offerta di acquisto ostile da parte della General Electric (Gec), anch'essa britannica, e della tedesca Siemens, pensa ad una nuova linea di difesa.

Il gruppo potrebbe infatti dividersi in due tronconi per sfuggire all'acquisizione. Una manovra piuttosto drastica, che verrà effettuata *in extremis* se non dovessero riuscire altri tentativi di difesa, e in ogni caso dovrà essere sottoposta all'approvazione preventiva degli azionisti.

La Plessey progetta di separare i suoi interessi nel settore telecomunicazioni dalle attività nel campo della difesa e dei semiconduttori. E' una mossa che potrebbe mettere in risalto il delle singole società del gruppo, e valorizzare in particolare la sua quota nella Gpt, l'azienda di telecomunicazioni è azionista anche una degli scalatori, la Gec.

Da quando il consorzio anglo-tedesco ha lanciato la sua offerta, nel novembre scorso, la Plessey ha cercato di aumentare il valore della Gpt. Esiste infatti un do tra gli azionisti per cui Gec avrebbe il diritto di comprare la quota della Plessey se questa dovesse passare ad una nuova proprietà. Proprio questa clausola ha impedito alla Plessey di partner unico che presentasse una controfferta per suo acquisto.

Ora gruppo inglese ritiene che separando le varie attività il settore telecomunicazioni non passerebbe mano e quindi la clausola dell'accordo sulla Gpt non potrebbe applicarsi.

© FINANCIAL TIMES

La società potrebbe allora cercare dei partner alternativi per le varie attività esaltare il suo valore a tal punto che Gec e Siemens siano costrette aumentare la loro offerta.

Prima di adottare questo progetto, comunque, la Plessey cercherà di persuadere Commissione antimonopolio che la scalata di Gec e Siemens deve bloccata, perché limiterebbe la concorrenza nell'industria militare britannica. La società vuole anche convincere i suoi azionisti che il gruppo Plessey deve rimanere indipendente e che la proposta della Siemens e della Gec è priva di logica industriale.

Allo stesso tempo Plessey cercherà di dimostrare che proprio la Gec, lanciando un'offerta insieme Siemens, ha rotto patto tra azionisti Gpt, è quindi la Plessey che ha il diritto di comprare la quota Gec e viceversa.

Intanto i manager della divisione semiconduttori della Plessey affermano che nel caso la Gec vinca battaglia cercheranno di acquistare questo settore. Doug Dunn, direttore commerciale, è convinto che il settore semiconduttori potrebbe sopravvivere autonomamente. Secondo altro dirigente, Vivian Butler, molte società che hanno la stessa dimensione della divisione chip della Plessey hanno trovato finanziamenti negli Usa.

Ma Stephen Wallis, direttore generale del gruppo Plessey, ribadito l'altro giorno che la casa madre considera la divisione semiconduttori parte vitale delle sue attività.

Terry Dodsworth
Hugo Dixon

Beghin-Say s'allea con la giapponese Meiji-Seika

Socio giallo per Ferruzzi

Federazione ipotecaria: un appello alla Cee

BRUXELLES — La Federazione ipotecaria Cee, che rappresenta i principali istituti europei specializzati nel credito ipotecario, ha trasmesso consiglio della Cee il suo parere sulla proposta di direttiva riguardante l'indice di solvibilità degli enti di credito. La federazione, in particolare, chiede che il consiglio adotti rapidamente direttiva sulla definizione propri fondi poiché essi «formano il denominatore dell'indice della solvibilità».

PARIGI — La Beghin-Say (gruppo Ferruzzi) e la giapponese Meiji-Seika hanno firmato ieri a Parigi un accordo per la creazione in Francia una società comune denominata Beghin Meiji Industrics (Bmi) che avrà come compito principale, precisa un comunicato, «la fabbricazione e la commercializzazione in Europa di una nuova generazione di edulcoranti naturali fabbricati a partire dallo zucchero attraverso processi biotecnologici». Le applicazioni questi prodotti varranno, si precisa, nel campo dell'alimentazione umana («antidigit») sia animale («profeed»).

Meiji-Seika è un importante gruppo alimentare giapponese nel 1916, nel 1946 si diversificato nel settore farmaceutico (antibiotici ottenuti per fermentazione). La consolidata per il 1988 è stata di 1,5 miliardi dollari miliardi di lire circa). Il fatturato consolidato di Beghin Say, invece, è passato dal 1987 al 1988 da 7 a 33,7 miliardi di franchi grazie anche alla costituzione un polo agroalimentare francese che comprende anche Leader, Central soya e Corester.

● **NESTLE'** - Il gruppo svizzero Nestlè ha venduto alla Mitsui Corporation le alimentari britanniche Princes (conserve) e Trex (specializzata nel Le due imprese parte del gruppo Buitoni, acquistato l'anno scorso dalla . La loro cifra di affari complessiva è stata lo scorso anno di 150 milioni di sterline, mentre i sono ammontati a 10,3 milioni.

● **SANPAOLO INVEST** - Valerio Pacelli è il nuovo direttore vendite della Sanpaolo Invest. Pacelli sostituisce Angelo Moretti, che ha lasciato la Sanpaolo Invest per assumere un importante incarico in un'impresa di nell'area milanese.

1989 IN PRISMA

Inizia il con Prisma. È il momento migliore per acquistarla a condizioni molto favorevoli, dilazionando 10.000.000 senza interessi che puoi restituire in due rate.

10.000.000 SENZA INTERESSI
[illegible] A 6 MESI + [illegible] A 12 MESI

Comodo, facile e sempre conveniente. Ma potrai anche scegliere diverse alternative, come restituire i 10.000.000 in un'unica rata i mesi sempre senza interessi.

OPPURE

10.000.000 SENZA INTERESSI
IN 12 MESI

con 11 rate mensili, la prima solamente dopo 60 giorni.

Inoltre puoi scegliere le normali rateazioni Savo con:

35% DI RIDUZIONE SULL'AMMONTARE DEGLI INTERESSI PER RATEAZIONI FINO A 48 MESI.

In questo modo, per esempio, versando l'IVA e la messa in strada, puoi avere una Prisma 1.3 47 rate mensili, di cui la prima 60 giorni, di L. 407.000 al (comprensive di L. 5.100 di spese) ed un risparmio di L. 2.537.000.

infine propone programmi di acquisto che consentono di risparmiare fino al 30% sul costo dell'operazione. Le offerte non sono cumulabili fra loro né con altre iniziative in corso sono valide per vetture disponibili presso i Concessionari. Gli esempi sono in base ai prezzi e ai tassi in vigore all'1/2/89. Sono sufficienti i normali requisiti richiesti da da

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO:
UN VANTAGGIO IN PIU'.

DA TUTTI I CONCESSIONARI LANCIA.

Lubrificazione speciale utilizzata Olio Fiat per Lancia con VS= Turbo Synthesis

La presidenza di Piga scade [illegible] marzo, un altro appuntamento per Amato

Parte la corsa alla Consob

Esplodono intanto le polemiche all'interno della commissione - [illegible] si avanzano anche [illegible] nomi

MILANO — La corsa è iniziata e si preannuncia lunga e [illegible]. Purtroppo [illegible] è certo che vincerà il migliore. La ripresa del dibattito sulla Consob e i suoi poteri, soprattutto in relazione alla ri[illegible] degli intermediari [illegible] Borsa, non è stata determinata [illegible] dal difficile confronto parlamentare, riavviato ieri, sull'istituzione delle Sim, ma poche, e forse principalmente, dalla prossima scadenza del [illegible] dato di Franco Piga quale presidente dell'autorità di controllo delle società e della Borsa.

Il professor Piga, a chi gli chiedeva l'altro ieri se fosse disponibile a restare al vertice della Commissione, ha sostenuto diplomaticamente che «nelle istituzioni le persone non [illegible]». In realtà è proprio una questione di persone quella che si profila all'orizzonte per la presidenza della Consob. Piga scade in marzo: verrà confermato, [illegible] la consueta proroga, tipica degli enti pubblici, o verrà sostituito? La partita è aperta, i candidati non mancano e di sicuro non mancheranno i colpi bassi.

In gioco non è soltanto una poltrona ambita, ma la stessa filosofia del mercato mobiliare. Va [illegible] definita la struttura della riforma del listino e degli intermediari e, di fronte alle crisi [illegible] rappresentanza della Consob, si fanno avanti istanze *bancocentriche* che potrebbero vanificare il lavoro di ammodernamento svolto degli ultimi [illegible] anni.

Così si spiegano le dichiarazioni contrastanti di questi giorni di Vincenzo Maiturri e Mario Bessone, due commissari in carica, sul delicatissimo tema dei poteri di controllo di Consob e Bankitalia sulle Sim. In altri tempi nessun membro della Consob si sarebbe sognato di diffondere al pubblico contrasti e divergenze interne alla commissione. Dove è finito lo spirito collegiale della Consob tante volte enunciato?

In realtà lo scatto di Maiturri e Bessone non è casuale: entrambi, pur senza dichiararlo, puntano a sostituire Piga. E forse hanno qualche chance, mentre sembrano al momento esclusi [illegible] figura il commissario anziano Bruno Pazzi, che durante l'esperienza come ministro di Piga è stato presidente vicario, e l'altro commissario Polinetti. Il genovese Bessone, in particolare, aveva già manifestato in passato di avere ambizioni sull'importante poltrona. E, da quanto si sostiene negli ambienti finanziari di Milano, Bessone ha il pieno sostegno [illegible] partito [illegible] che punterebbe a sostituire il democristiano Piga.

Il presidente in carica ha limitato, [illegible] da qualche mese, i suoi [illegible]venti in pubblico: nessuna intervista, solo dichiarazioni che enfatizzano la sua figura istituzionale. Piga, che al suo attivo può vantare l'avvio di una riforma organica della [illegible] e lo sforzo di rendere [illegible] trasparente il mercato mobiliare, punta su una riconferma. Ma sono [illegible] ormai quasi sei anni (compresa la parentesi politica) che il professore presiede la Consob. La legge prevede due soli mandati [illegible] consecutivi per i commissari e una conferma andrebbe contro lo spirito del provvedimento. Ma tutto è possibile: tra proroghe e conferme Bruno Pazzi siede in via Isonzo dalla fine degli Anni 70, Piga, comunque, spera di festeggiare il suo compleanno, il 16 marzo prossimo, [illegible] un nuovo mandato.

La schiera dei papabili alla guida [illegible]a Consob è senza dubbio più ampia e altri candidati sono per ora rimasti dietro [illegible] quinte solo per [illegible] bruciarsi troppo presto. Chi sono? I bookmakers di Piazza Affari danno in corsa l'economista Paolo Savona, il direttore generale dell[illegible] d'Italia, Lamberto Dini, il direttore del Tesoro, Mario Sarcinelli. Tutti tecnici [illegible] grande esperienza e con connotazioni politiche [illegible] sfumate.

La rosa, inoltre, potrebbe presto allargarsi ad altri autorevoli nomi. Sembra, invece, tramontata l'ipotesi, circolata in Piazza Affari nei mesi scorsi, di una candidatura dell'ex presidente della Borsa [illegible] Milano, Ettore Fumagalli, il quale è passato a presiedere il comitato delle borse europee.

Rinaldo Gianola

[illegible] sfiora [illegible] stallo primo [illegible] Amato al Senato

ROMA — Il temuto stallo, per ora, sembra scongiurato. Il comitato ristretto della commissione Finanze e Tesoro del Senato ha ieri deciso di far procedere l'esame del disegno di legge sulle Sim, ovvero le società di intermediazione mobiliari (società di Borsa) dopo un'ampia analisi del testo governativo e degli emendamenti.

E' questa la conclusione della riunione di ieri, molto attesa perché c'era [illegible] preoccupazione che i numerosi emendamenti, già presentati dalle varie parti politiche, potessero provocare una fase di stallo.

E invece, dopo aver constatato che nessuna proposta [illegible] modifica incide sensibilmente sulla «filosofia» della legge, ha deciso di riconvocarsi per mercoledì prossimo alle [illegible] 11 e ha dato incarico al relatore Riccardo Triglia (dc) di predisporre un testo [illegible] quale dovrà avvenire il confronto delle varie parti politiche.

Particolarmente soddisfatto per come sono andate le cose è stato il presidente della commissione senatoriale Enzo Berlanda (democristiano) per il quale «*punti centrali della legge restano l'assetto proprietario delle Sim, la vigilanza (divisa ma in piena [illegible]) fra Consob e Bankitalia, la concentrazione, secondo la quale si stabilisce che tutti gli affari vanno fatti in Borsa*».

Intanto l'Ordine nazionale degli agenti di cambio si è schierato ieri a favore di un controllo che sia comunque subordinato al potere della Consob. Lo scontro sui poteri di controllo è ancora tutto aperto.

Piazza Affari in flessione (-0,1%) mentre Leati esclude [illegible] scalata alla Paf di Varasi

Tra misteri e smentite la Borsa segna il passo

■ **RISTRETTO DI MILANO** — Terme di Boguanco 740 (721); Aviatour 2.640 (2.690); Banca Agr. Mantovana 101.900 (101.800); Banca Brianteа 12.450 (12.050); Cr. Agr. Bresciano 3.660 (3.651); Banca del Friuli 10.800 (10.830); Banca Picc. Cr. Valtellinese 14.400 (14.450); Italiana incendio e vita 218.100 (218.500); Banca Prov. Napoli 6.420 (6.400); Banca Legnano 4.899 (4.900); Citibank 8.000 (8.000); Banca Ind. Gallaratese 15.500 (15.500); Banca Prov. Lombarda 3.000 (3.000); Banca Prov. Lombarda priv. 2.928 (2.990); Banca Subalpina 4.590 (4.700); Banca Pop. Comm. Industria 15.410 (15.310); Banca Pop. Bergamo 17.200 (17.110); Banca Tiburtina 5.101 (5.140); Banco Perugia 1.156 (1.180); Creditwest 8.300 (8.660); Finance ord. 36.500 (36.600); Finance priv. 17.700 (17.709); Bieffe 7.930 (7.950); Frette 8.030 (8.380); Cibiemme 2.500 (2.545); Zerowatt 3.360 (3.350); Banca Pop. Brescia 8.350 (8.351); Banca Pop. Crema 39.900 (40.970); Banca Pop. Cremona 8.750 (8.800); Banca Pop. D'Emilia 97.200 (97.160); Banca Pop. Intra 11.570 (11.550); Banca Pop. Lecco 11.0[illegible] (11.650); Banca Pop. Lodi 15.320 (15.900); Banca Pop. Luino e Varese 10.100 (10.100); Banca Pop. Milano 10.070 (10.100); Banca Pop. Novara 15.000 (15.130); Banca Pop. Siracusa 7.770 (7.710); Cr. Bergamasco 31.190 (31.280). Terme Boguanco 721 (683 dopo riavvio); Diritti: Banca Pop. Novara 1.010 (1.015).

● [illegible]ZIO MERCATO — Bavaria 1020 1040; Bco S. Spirito 1795 1835; Bca Lomb. dd.cc. 4.900.000; Nordit. ord 1030 1595; Nordit. priv 1030 1035; B.p. Sondrio 65800; B.S.Paolo Ba 2960; Cr.Romagnolo 23400 23500; C.risp.Pisa 217000; C.risp.Bologna 238700 240700; Electrolux 60800 61200; F[illegible] 1450 1470.

MILANO— In una Borsa priva di spunti l'unico *giallo*, ovvero un'eventuale scalata alla Paf (il cuore del gruppo Varsi, minacciato da un pacchetto del 26% rastrellato in buona parte dalla Lombardfin) finisce così. Nel pomeriggio esce un comunicato di questo tenore: «*Io, Paolo Mario Leati, amministratore delegato della Lombardfin, smentisco categoricamente che la Lombardfin faccia parte di un fantomatico consorzio che complessivamente disponga del 26% del capitale Paf*». Cade così l'ipotesi di una scalata, orchestrata da Leati (braccio operativo dell'operazione Bi-Invest), alla capofila del gruppo controllato da Gianni Varasi.

E Leati, preoccupato di mantenere buoni rapporti con il gruppo Varasi, aggiunge: «*La Lombardfin possiede meno del 15% della Paf e questa partecipazione non è in vendita. Anzi, l'investimento nella Partecipazioni Finanziarie è stato dettato dall'alta considerazione per il management e il socio di riferimento. Ogni competizione è frutto di pura fantasia*».

Peccato. Perché in un mercato privo di spunti di grande rilievo il brivido di un attacco condotto da Leati e da qualche alleato (ovvero Orazio Bagnasco che controlla il 6% circa della Paf) a Varasi (da sempre amico, con qualche frizione, di Francesco Micheli) avrebbe riacceso i riflettori su Piazza Affari. Ma, anche prima [illegible] smentita, in pochi [illegible] creduto alla grande guerra tanto che la Paf, dopo qualche punta a 4800 lire, si è assestata a quota 4780, con una lieve flessione rispetto alla vigilia.

Il dopo i brividi (chissà se davvero tutto tace sul fronte Varasi) si deve, perciò, parlare di un presente assai meno effervescente e più modesto. Ieri il listino [illegible] conosciuto un nuovo, lieve assestamento (indice Comit a 578,97 con una contrazione dello 0,09%). E il volume degli scambi serve a dare una dimensione dell'attuale, infima stagione del mercato azionario: solo 28,4 trilioni di valori scambiati per un controvalore assai al di sotto dei 'duelli' di cento miliardi di lire.

A che si deve tanta apatia? Innanzitutto, le tensioni legate al *capital gains* e, di riflesso, alla sensazione di un'assoluta mancanza di idee sui problemi finanziari da parte dell'esecutivo continuano a frenare investitori italiani ed esteri.

In assenza di acquisti dall'estero la Borsa di Milano, di questi tempi, sembra poter andare in vacanza. A ciò si aggiunga l'effetto dell'approssimarsi delle scadenze tecniche di fine ciclo (abbastanza gravi dopo la discesa dei prezzi della passata settimana) e si ha la sensazione di un mercato ingessato.

E così, dopo l'accenno di rialzo nelle prime battute, si è assistito a un infittirsi delle vendite che ha pesato sui titoli-guida, a partire dalla Fiat per proseguire con Montedison, Generali, Perlin e Olivetti. Di fronte a questo bollettino delle perdite c'è solo da segnalare la vena di alcuni valori particolari, tipo la Finrex (un balzo addirittura del 16%) o della Finarte che ha messo a segno un massimo di 4 mila lire. Altri titoli sotto tensione sono la Riva (+3%) e la Risanamento (+3,3%). Troppo poco per Piazza Affari che si consola con il discreto ritorno della domanda nell'ultima parte della seduta (soprattutto [illegible] Montedison).

Intanto, si è riunito il consiglio nazionale dell'ordine degli agenti di cambio. La parola d'ordine è sostenere in Consob contro tentazioni *bancocentriche*. Un buon risultato dopo anni di polemiche interne alla categoria (Milano e le altre piazze in grave disaccordo) e tra agenti e Consob oltre che tra agenti e banche.

u. b.

FONDI D'INVESTIMENTO

	9-2	8-2
ITALIANI		
Alobalo bond	10.402	10.398
Adriatic global	10.930	10.919
Agos bond	10.438	10.435
Agrifutura	10.202	10.194
Ala	12.229	12.241
America	11.829	11.811
Arca BB	12.328	12.343
Arca RR	11.818	11.819
Arca Venturella	10.017	9.988
Aurea	10.858	10.843
Aurea Fav.	11.848	11.834
Aurea Gen.	11.008	11.008
Azzurro	17.781	17.742
B.N.Mediobondo	11.885	11.879
B.N.Rendibondo	11.883	11.867
Capitalcredit	10.883	10.849
Capitalfid	12.897	12.866
Capitalgest	14.706	14.677
Cashbond	10.768	10.767
Cash Manag.	13.166	13.131
Centrale Capital	11.288	11.167
Centrale Global	10.846	10.825
Centrale Reddi.	11.418	11.419
Chase M. America	10.162	10.163
Chase Man. Intern.	10.232	10.231
Cisalpino bilanc.	10.818	10.829
Cisalpino reddi.	10.801	10.803
Commercio Tor.	10.146	10.132
Corona Ferrea	11.214	11.199
Epta Bond	11.847	11.844
Epta Capital	10.843	10.876
Euro Aldebaran	10.277	10.244
Euro Androm.	10.482	10.423
Euro Antares	12.843	12.856
Euro Vega	10.712	10.709
Euro Cap. Fund	10.928	10.902
Eurorepta Redditiz	11.099	11.102
Euromob. Rend F.	10.878	10.889
Euromob. Strat F.	10.340	10.344
Fideuramos adpata	10.311	10.308
Fiorino	22.983	23.049
Fondattivo	11.015	10.994
Fondcresci	26.663	26.652
Fondcri I	10.572	10.519
Fondcri 2	10.781	10.763
Fondimpiego	11.770	11.768
Fondimpresi 1	11.481	11.466
Fondimpresi 2	14.727	14.676
Fondo Centrale	14.788	14.756
Fondo Futuro F.	10.453	10.450
Fondo Professa.	31.940	31.901
Fondo Profess. Int.	18.782	18.738
Fondo Profess. red.	10.213	10.212
Generconsult	17.467	17.431
Generconsult r.	10.328	10.324
Genopacapital	10.656	10.617
Genportfolio	10.800	10.770
Genoreno	10.148	10.141
Gestielle II	10.396	10.388
Gestielle M	10.426	10.427
Gestiras	10.420	10.411
Giallo	10.901	10.888
Grifocapital	10.257	10.254
Grifomed	10.270	10.272
Imibond	9.991	9.982
Imicapital	24.886	24.875
Imiobiliare	11.871	11.870
Imiprovvidio	9.862	9.852
Imiriend	14.817	14.803
Interbanc. pr.	17.820	17.788
Interbanc. ob.	14.855	14.864
Interbanc. re.	15.194	15.193
Investire az.	11.145	11.114
Investire bil.	10.837	10.817
Internob. Fondo	11.878	11.874
Lagest az.	12.218	12.183
Lagest obb.	11.947	11.898
Libra	17.677	17.638
Mibtel	10.186	10.182
Mobi obb.	10.162	10.163
Money Time	10.572	10.580
Multirac	17.629	17.608
Nagracapital	15.000	14.992
Nagrarend	12.958	12.943
Nordcapital	10.252	10.236
Nordfondo	12.302	12.305
Nordrisk	10.886	10.843
Phenixfund	10.827	10.814
Primobond	10.361	10.374
Primocapital	25.080	25.019
Primocash	12.829	12.828
Primoclub ex.	10.269	10.249
Primoclub obbl.	11.163	11.119
Primomonetario	10.685	10.683
Primorend	10.203	10.207
Prontodinaro Ubs	10.429	10.387
Redditalia	10.810	10.808
Rendicredit	11.350	11.348
Rendiliri	10.033	10.024
Risparmio	10.484	10.484
Risp. Italia az.	13.558	13.465
Risp. Italia bil.	10.530	10.788
Risp. Italia red.	14.198	14.188
Rotograf	11.278	11.268
Ruberia	10.648	10.631
S.Paolo-Hambr. it	10.475	10.483
S.Paolo-Hambr. Int	10.391	10.388
Salvadanaio	11.298	11.276
Stanziale	10.881	10.883
Sogefit Bl Chips	10.390	10.538
Sogefit Obbligaz.	10.838	10.838
Spiga d'oro	10.410	10.378
Ventizer Time	11.644	11.637
Vestia	11.884	11.884
Visconteo	10.384	10.365
Fondo Ina	n.d.	n.d.
Sai Cauzia	11243,9	11240,9
ESTERI AUTORIZZATI		
Fonditalia	$	22,75	22,49
Interfund	$	25,49	25,29
Int. Sec. Fund	$	23,15	23,54
Italfortune	$	23,54	23,19
Italpulsar	$	22,33	22,33
Capital Italia	$	22,28	22,28
Mediolanum	$	26,45	26,39
Rowinvest	$	34,31	34,31
Rentfund	L.	37.335	37.335
Fondo Tre R	L.	38.967	38.119

■ Presentato un nuovo fondo comune

MILANO — E' arrivato il terzo fondo comune di investimento della Fondinvest risparmio, la società di gestione che fa capo alla Cassa di Risparmio di Torino: si chiama «Fondinvest 3», è di tipo prevalentemente azionario e partirà il 20 febbraio. E' sottoscrivibile sia in un'unica soluzione esente da commissioni d'ingresso sia [illegible] forme [illegible] accumulo diversificate. Il versamento delle quote può essere fatto con piani di tipo «flessibile» o «variabile personale».

● **FORMEZ** — «*I nuovi imprenditori nel Mezzogiorno*» è il tema al centro di un Seminario organizzato dal Formez che si tiene oggi a Roma. La giornata di studio si propone di discutere una ricerca realizzata dall'Istituto Arpes per conto del Formez sulla nascita e la diffusione delle imprese industriali nel Sud. L'indagine, oltre a tracciare l'analisi delle tendenze in atto, individua e interpreta i diversi meccanismi endogeni capaci di affermare un apparato economico autopropulsivo

La Volvo presenta, al vertice del segmento delle auto medie, una seconda vettura della serie 400 ampliando la [illegible] gamma nel settore delle auto polivalenti per il lavoro e il tempo libero. La nuova serie 400 era stata aperta [illegible] il lancio di un modello di tipo sportivo, un coupé fastback, molto personale, identificato dalla sigla 480, che è attualmente disponibile con due motorizzazioni, turbo e iniezione. Sullo stesso telaio e con la stessa meccanica è stata realizzata una elegante berlina che offre sempre un grande piacere di guida, grazie al motore di 1721 cc. in tre versioni: turbo, iniezione [illegible] carburatore. La potenza erogata è rispettivamente di 120, 109 [illegible] 90 cavalli. La nuova berlina 440 è dotata di un ampio portellone posteriore per un uso estremamente flessibile. L'ampio vano di carico può essere ulteriormente sfruttato abbattendo totalmente, o parzialmente, lo schienale del divano posteriore, scomponibile. La dotazione di serie è estremamente completa. Una grande proposta: prezzo chiavi in mano, I.V.A. compresa, a partire da Lire 19.400.000. La 440 gode anche del particolare finanziamento di Svevia Leasing, il leasing esclusivo Volvo.

400

480

1700

19'400'000

NUOVA VOLVO 440

ACCIAIO DIPINTO

VOLVO

Qualità e Sicurezza

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lira		Ecu		Dol		Lgs		Dm		Fs		Ff		Yen		Fol	
A vista	N/D	N/D	8,88	9,13	9,00	9,12	13,10	13,06	5,37	5,60	5,43	5,75	8,50	8,62	3,37	4,60	4,75	5,25
7 giorni	11,25	11,75	8,13	8,25	9,12	9,25	13,00	13,11	5,37	5,60	5,43	5,75	8,62	8,75	N/D	N/D	5,00	5,25
1 mese	11,50	11,87	8,25	8,37	9,25	9,37	13,00	13,12	5,56	5,68	5,75	5,87	8,81	8,93	4,18	4,31	5,50	5,62
3 mesi	11,87	12,12	8,43	8,56	9,43	9,56	12,93	13,06	6,25	6,37	5,81	5,93	8,93	9,06	4,30	4,42	5,62	5,81
6 mesi	12,00	12,25	8,62	8,75	9,62	9,75	12,88	12,81	6,30	6,42	5,87	6,00	9,00	9,12	4,40	4,45	5,75	5,91
1 anno	12,12	12,37	8,75	8,87	9,87	10,00	12,43	12,56	6,50	6,62	5,87	6,00	9,00	9,13	4,40	4,61	5,87	6,00

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 8-2	9-2	FRANCOFORTE (in marchi) 8-2	9-2	LONDRA (per sterlina) 8-2	9-2	PARIGI (in fr. fr.) 8-2	9-2
Dollaro	1,5800-1,5810	1,5810-1,5820	1,8690- —	1,8725- —	1,7540-1,7560	1,7430-1,7450	6,3230-6,3265	6,3665-6,3775
Franco sv.	— - —	— - —	117,640- —	117,360- —	2,7874-2,7703	2,7789-2,7775	399,790-400,030	398,87-400,29*
Franco fr.	25,00-25,01	24,97-24,98*	29,390- —	29,373- —	11,0890-11,0940	[redacted]	— - —	— - —
Marco	84,89-85,00	84,87-85,07*	— - —	— - —	3,2061-[redacted]	3,2615-3,2645	339,870-340,010	340,05-340,60*
Sterlina	2,7721-2,7754	2,7731-2,7754	3,2640- —	3,2610- —	— - —	— - —	11,1030-11,1200	11,0920-11,1100
Yen	1,2734-1,2266	1,2275-1,2282	1,4470- —	1,4460- —*	225,25-225,70	225,85-226,15	4,9311-4,9367	4,9194-4,9270
[redacted]	0,1164-0,1167	0,1166-0,1167	1,3715- —	1,3710- —**	2379,7-2373	2379,2-2380,4	4,6820-4,6713	4,6832-4,6717

* per cento ** per mille lotti

LIBOR IN $
(Londra)

[redacted] [redacted] 6 mesi 9,81

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30-03-89	46	98,690	10,700
28-04-89	74	97,877	10,700
30-05-89	105	96,986	10,700
30-06-89	137	96,104	10,800
31-07-89	168	95,223	10,900
31-08-89	199	94,347	11,000
[redacted]	229	93,511	11,000
31-10-89	260	92,672	11,100
15-11-89	275	92,262	11,100
30-11-89	290	91,898	11,100
29-12-89	319	91,084	11,200
30-01-90	351	90,196	11,200

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	122000	- 130000
Sterlina n.c.	122000	- 131000
Marengo it.	98000	- 104000
Marengo sv.	98000	- 104000
Marengo fr.	98000	- 104000
Marengo b.	98000	- 102000
20$ oro	635000	- 680000
Krugerrand	510000	- 540000
Argento	257	- 263
Platino (*)	22400	- 23400

(*) Per grammo, iva esclusa.

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	12,750	13,750
[redacted]	12,250	12,750
7 giorni	11,750	13,250
15 giorni	11,750	12,125
1 mese	12,000	12,750
2 mesi	12,250	12,750
3 mesi	12,250	12,750
[redacted]	12,250	[redacted]

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

ORO: CHIUSURE
(Prezzi del rimodinel in $ per oncia)

Mercati	8-2	9-2
Londra	393,00	390,95
Zurigo	393	391,35
Parigi	394,16	392,47
New York	395,12	391,00
Milano (L./gr.)	17.400	17.330
Hong Kong	394,40	chiuso

I [redacted] DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 8-2	9-2	MILANO 8-2	9-2	MEDIA 8-2	9-2
Dollaro Usa t. g.	[redacted]	[redacted]	[redacted]	1345,25	[redacted]	1349,85
Dollaro Usa t. p.	1300	1300	—	—	—	—
Marco tedesco	727,50	727,50	729,00	729,25	729,075	729,25
Franco francese	214,50	214,50	214,30	214,22	214,22	214,225
Fiorino olandese	645	[redacted]	[redacted]	645,73	645,775	645,76
Franco belga	34,60	34,60	34,793	34,787	34,792	34,80
Sterlina	[redacted]	[redacted]	2361,80	2377,30	2380,85	2377,30
Lira irlandese	[redacted]	1949	[redacted]	1946,20	1947,80	1946,35
Corona danese	[redacted]	187,50	187,43	187,40	187,54	[redacted]
E.C.U.	—	—	1521,35	1521,05	1521,405	1521,070
[redacted]	1140	1140	1145,15	1153,00	1146,205	1153,195
Yen giapponese	10,40	10,40	10,551	10,543	10,553	10,542
Franco svizzero	[redacted]	865	857,41	[redacted]	857,450	857,20
Scellino austr.	104	104	103,654	[redacted]	103,657	[redacted]
Corona norv.	190	190	201,59	201,60	201,545	201,74
Corona svedese	213	213	214,50	214,80	214,67	214,80
Marco finlandese	310	310	316,45	316,15	316,028	316,135
Escudo port.	8,71	8,75	8,808	8,864	8,808	8,863
Peseta spagnola	11,70	11,70	11,722	11,72	11,721	11,729
Dinaro jugosl. gr.	0,15	0,15	—	—	—	—
Dracma greca gr.	8	8	8,767	8,771	8,768	8,773
Dollaro austral.	1300	1300	1201,85	1215,30	1201,325	1215,280

OBBLIGAZIONI DEL 09-02-89

Titoli	Milano	Torino
Enel 7% 73/93	93 80	93 70
Enel 83/90 Ind. II	100 85	100
Enel 82/89 Ind. III	101 80	102 80
Enel 83/90 Ind. IV	103 85	103 70
Enel 83/90 Ind. I	100 90	100 85
Enel 83/90 Ind. II	102 45	102 80
Enel 83/90 Ind. III	102 70	103 90
Enel 84/91 Ind.	104 80	104 40
Enel 84/92 Ind. II	100 35	100 20
Enel 84/92 Ind. III	106 60	107 90
Enel 84/93 Ind. IV	106 30	106 80
Enel 85/95 Ind. I	102 20	102 85
Enel 85/00 Ind. II	101 25	101 80
Enel 85/00 Ind. III	101 55	101 75
Enel 86/01 Ind.	101 80	101 46
Enel 5,50% 88/93 II	94	94
Enel 86/93 II r.c.	119 40	119 65
Enel 6,25% 86/93 IV	90 90	90 26
Enel 6,25% 87/94	89 60	89 60
Enel 87/94 Ind. II	100 80	100 45
I.R.I. 83/88 T.V.	101 80	100 40
I.R.I. 88/00 T.V.	96 75	98 80
I.R.I. 86/95 T.V.	100 20	100 15
I.R.I. 87/94 T.V.	101 10	100 90
Autostrade I.R.I. 7% 73/91	87	91 60
CCOP 5% 30.le	83 80	87
CCOP 6% 30.le	75 70	75 80
CCOP 7% 30.le	79 80	80
CCOP 9% 1975/2005	77 20	75 20
CCOP 9% 1978/2009	83 30	85
CCOP 10% 1977/2007	86	90 60
CCOP Int. XI. 7% 70/90 I	87 80	87
CCOP Int. 14. 7% 71/91 II	88 80	86 65
CCOP Int. 16. 7% 72/93 V	94 30	94
CCOP Int. 17. 7% 73/93 VII	94 30	93
CCOP Anas 7% 1972/2002 I	82 80	88 36
CCOP Autostr. 6% 68/88 I	86 40	86
CCOP Autostr. 7% 70/90	83 70	85 30
CCOP Autostr. 6% 74/82	81 10	85 60
CCOP Autostr. 6% 75/93	77 80	75
CCOP FF.SS. 7% 71/91	85 50	84 80
CCOP FF.SS. 7% 72/92 I	86	87 20
CCOP FF.SS. 7% 73/92 II	85 10	84
CCOP F. Verde 7% 71/91 I	87	84
CCOP F. Verde 7% 71/91 II	85 30	91 50
AZ. FF.SS. 83/90 Ind.	103 80	102 80
AZ. FF.SS. 83/90 Ind. II	103 70	103 40
AZ. FF.SS. 84/92 Ind.	102 70	103 50
AZ. FF.SS. 85/92 Ind.	102	102 80
AZ. FF.SS 84/92 Ind. II	100 84	100 95
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	100 70	100 80
AZ. FF.SS 5,80% 84 - 9% OPT	99 80	99 10
AZ. FF.SS. 86/93 r.c.	89 25	89 20
AZ. FF.SS. 87/97 T.V.	100 95	100 40
AZ. FF.SS. 87/93 II T.V.	99 30	99 30
Anas 88/00 Ind.	104 80	101
IMI 7% 72/92 XI	93	94
IMI 7% 73/94 XXIV	91 80	90
IMI 8% 74/94 XLII	91 80	92
IMI 10% 75/93 II	87 80	87 70
IMI 12% 79/90 LV	100 20	101 10
IMI 14% 81/91 RD	106	n.q.
IMI 15% 82/89 2R2	104 80	n.q.
IMI 15% 82/92 2R7	104 60	n.q.
IMI Acciaierie opt. 86/91	99 90	97 80
IMI CIR opt. 86/91 T.V.	100	n.q.
BEI 14% 84/91	107	n.q.
BEI 13% 85/93	107 85	n.q.
BEI 12,50% 85/92	109 40	n.q.
BEI 12,25% 86/93	104 65	n.q.
BEI 13,75% 86/94	107 15	n.q.
BEI 87/93 T.V.	103	n.q.
CASI 12,5% 86/90	103	n.q.
BIRS 12,5% 86/93	100 70	n.q.
CECA 9,25% 86/94	91	n.q.
Investimenti 10% 79/91 XXXIII	99 80	98
ICIPU 9% 30.le	95 80	102 80
ICIPU 7% 30.le 72/93 V	93 80	95
ICIPU 10% 1A.le 78/93	97 30	97 50
S. Paolo c.i. 8%	100 21	99
S. Paolo c.i. 6%	83	82 80
S. Paolo c.i. 6% Conv.	89 80	93 16
S. Paolo c.i. 7%	89 05	89 30
S. Paolo c.i. 9%	90	91 40
S. Paolo c.i. 10% 78/88 I	92 80	93
S. Paolo c.f. 10% 78/88 II	93 50	92 80
S. Paolo a.i. T.V. 81/91 XXXIII	104	103
S. Paolo a.i. T.V. 81/91 XXXIX	105	103
S. Paolo a.i. T.V. 81/94 XXXV	100	104
S. Paolo a.i. T.V. 81/88 XL	107	103
S. Paolo a.i. T.V. 82/97 XLIV	107	103
S. Paolo o.p. 6% Ex 8%	99	99 30
S. Paolo o.p. 6%	81 50	80 90
S. Paolo o.p. 7%	91 72	91 80
S. Paolo o.p. 9%	97 83	97 25
S. Paolo o.p. 9% 79/89 Ecu	133 75	133 60
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIII	100 20	103
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXI	100 50	100
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIV	100 30	100
S. Paolo o.p. T.V. 82/88 XXVI	101 10	101
S. Paolo o.p. T.V. 83/93 XXXI	101 50	100
Bastogi 6,50% 86/91 ww	88 80	n.q.

CONVERTIBILI e con WARRANT

Titoli	Milano	Torino
Agricola Fin. 7% 86/92	87	n.q.
ABB Fin 6,50% 91	88	n.q.
Cir 10% 86/92	104	104
Eff. 88/93 Biella 10,75%	100 10	n.q.
Eff. 88/93 Fertile 10,50%	100 80	n.q.
Eff. 88/93 Saipem 10,50%	98 30	n.q.
Eridania 88/93 10,75%	130	100
Euromobiliare 10% 86/93	10 80	n.q.
Gim 6,75% 86/91	116 80	102 80
IMI - UNICEM 14% 84/90	110 90	101 80
Fertile 7% 88/93	47 90	n.q.
IRI-STET 7% 86/91	100	99 50
Magneti Marelli 9% 87/88	100 60	100 80
Med. Banfani 8% 88/98	227	n.q.
Med. Buttoni 10% 88/98	142	n.q.
Med. CIR 7% 88/98	88	94 80
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	30 30	n.q.
Med. Italcementi 7% 86/93	170	n.q.
Med. Italgas 8% 88/98	91 80	93
Med. Italmobil. 7% 86/93	143	n.q.
Med. Unificio 7% 88/93	90 80	n.q.
Med. Montedis. 7% 86/93	130 30	n.q.
Med. Pirelli & C. 6,5% 88/93	90 80	90
Med. Saboudio 7% 88/93	87	83 30
Med. Saipem 8% 87/93	94 80	n.q.
Med. SIP 7% 88/91	104 15	103 80
Med. Snia Fibre 8% 88/93	93 80	n.q.
Med. Snia Tecn. 7% 93	100 10	n.q.
Med. Unicem 7% 88/98	89	93 50
Montedison Selm-Metanopoli 10% 93	98 80	n.q.
Olcese 7% 88/94	97 30	n.q.
Perugina 9% 86/93	94 30	n.q.
Pirelli & C. 9,75% 88/91	114 80	100
Pirelli S.p.A. 9,75% 88/95	145 70	125
SELM 7% 86/93	93 70	n.q.
SILOS 7% 87/93	85 10	n.q.
SIM 10,25% 88/93	106	99
Snia BPD 10% 86/93	140 80	115
I.R.I. Aeritalia 9% 86/93 w	127 60	100
I.R.I. Alitalia T.V. 84/90 w	109 30	100
I.R.I. STET T.V. 84/88 w	157 90	123
I.R.I. STET T.V. 84/91 w	182	133

TITOLI DI STATO DEL 09-02-89

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 15/7/90	99 80	98 90
C.C.T. 18/9/90	99 80	99 80
C.C.T. 1/11/90	101 20	101 30
C.C.T. 1/12/90	101 35	101 80
C.C.T. 18/12/90	99 90	100
C.C.T. 1/1/91	101 50	101 80
C.C.T. 1/2/91	101 80	101 60
C.C.T. 1/3/91	100 80	100 45
C.C.T. 1/4/91	100 40	100 80
C.C.T. 1/5/91	100 80	100 80
C.C.T. 1/6/91	100 80	100 65
C.C.T. 1/7/91	100 15	100 05
C.C.T. 1/8/91	100 20	100 20
C.C.T. 1/9/91	100 05	100 20
C.C.T. 1/10/91	100 06	100 15
C.C.T. 1/11/91	100 10	100 28
C.C.T. 1/12/91	99 70	99 60
C.C.T. 1/1/92	99 90	100
C.C.T. 1/2/92	99 45	99 40
C.C.T. 1/2/95	97 70	97 70
C.C.T. 1/3/95	93 40	93 45
C.C.T. 1/4/95	93	93 10
C.C.T. 1/5/95	93 15	93 20
C.C.T. 1/6/95	93 10	93 25
C.C.T. 1/7/95	94 40	94 50
C.C.T. 1/8/95	94	94 15
C.C.T. 1/9/95	94 20	94 05
C.C.T. 1/10/95	94 30	94 40
C.C.T. 1/11/95	94 80	94 60
C.C.T. 1/1/96	94 85	95 05
C.C.T. 1/7/96	94 15	94 10
C.C.T. 1/10/96	93 05	93
C.C.T. 1/1/97	93 70	93 60
C.C.T. 1/4/97	93 65	93 90
C.T.Ecu 14% 22/2/89	100	100 10
C.T.Ecu 13% 22/11/89	103 15	103
C.T.Ecu 11,50% 20/10/90	104 10	104 50
C.T.Ecu 11,25% 16/7/91	105 80	105 40
C.T.Ecu 10,50% 22/11/93	105 80	105 80
C.T.Ecu 8,60% 22/2/93	103 60	103
C.T.Ecu 9% 22/7/93	101 75	101 35
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	100 70	100 70
C.T.R. 20/3/91	87 25	87 10
C.T.R. 2,50%	87 85	87 90
B.T.P. 12,50% 1/3/89	100 10	99 90
B.T.P. 12,80% 1/1/90	101 10	102
B.T.P. 12% 1/4/90	101 80	102 15
B.T.P. 10,50% 1/5/90	100 25	100 15
B.T.P. 8,50% 1/7/90	99 85	99 80
B.T.P. 8,25% 1/10/90	97	97 10
B.T.P. 8,25% 1/1/92	94 85	94 80

QUOTAZIONI A [redacted] DEL [redacted]

ALIMENTARI
Alivar	9100
Eridania	6530
Eridania risp.	3040

ASSICURATIVI
Milano ass. ord.	33700
Milano ass. risp.	13700
Latina Ass. ord.	14800
Latina risp.	8400
Lloyd Adriatico	17300
Lloyd Adriatico risp.	9600
Ras	46300
Ras risp.	17700
Sai ord.	19700
Sai risp.	8300
Toro ass. ord.	21550
Toro ass. priv.	13000
Toro ass. risp.	9900
U. S. A.	23700
Generali	41110

BANCARI
Banca Commerciale It.	3430
Banca Comm. It. r.p.	3300
Bna ord.	8800
Banco Roma	6600
Credito Italiano	1770
Credito Italiano [redacted]	1740
Mediobanca	20900
N.B. Ambrosiano ord.	3980
N.B. Ambrosiano risp.	1580
Bna priv.	3800
Bna risp.	3650
Interbanca ord.	n.r.
Interbanca priv.	25000

CARTARI - EDITORIALI
Burgo ord.	12500
Burgo priv.	10700
Burgo risp.	12500
Fabbri PRIV.	2150
Sies	2000

CEMENTI - CERAMICHE
Cementerie di Augusta	4450
Pozzi-Ginori ord.	1400
Pozzi-Ginori risp.	1350
Unicem ord.	14300
Unicem risp.	10900

CHIMICI - GOMMA
Italgas	3110
Mira Lanza	44800
Montedison	2220
Montedison risp.	1130
Pierrel ord.	1800
Pierrel risp.	1000
Pirelli SpA	2960
Pirelli SpA risp.	3000
Pirelli SpA risp. nc	1950
Saffa ord.	8570
Saffa risp. port.	3450
Saiag	3450
Saiag risp.	1700
Snia Bpd ord.	2670
Snia Bpd risp.	2520
Sorin Biomedica	8800

COMMERCIO
Rinascente ord.	4840
Rinascente priv.	2800
Rinascente risp.	3350

COMUNICAZIONI
Alitalia cat. A	1295
Alitalia priv.	1260
Alitalia risp. n.c.	1230
Autostrade To-Mi	12800
Italcable ord.	11600
Italcable risp.	9900
Sip ord.	2900
Sip risp.	2370

FINANZIARI
Acqu Finanziaria	1000
Bastogi Irbs	331
Cir ord.	5700
Cir risp.	5550
Cir risp. nc	2230
Cofide	5600
Cofide risp.	1800
Comau	3000
Fidis	5750
Fiscambi ord.	5990
Fiscambi risp.	1970
Fornara	[redacted]
Finanzgroup-Dalm	31000
Gim ord.	6300
Gim risp.	2900
Ifi ord.	4250
Ifil risp.	2200
Isefi	1965
Mittel	4850
Pirelli & C. ord.	7940
Pirelli & C. risp.	3300
Sabaudia	1980
Saes risp.	7150
Saes-Getters priv.	6800
Schiapparelli	910
Serfi	7900
Sifa	2640
Sifa risp.	1990
Sme	3800
Sogefi	4800
Stet ord.	3825
Stet risp.	3640
Al priv.	15300
Smi risp.	1300
Smi ord.	1250

IMMOBILIARI - EDILIZI
Attività Immobiliari	[redacted]
Ipi	7250
Risan. Napoli ord.	25000
Risan. Napoli risp.	13000

MECCANICI - AUTO
Borlo Lamet	4670
Castagnetti	4600
Fiat ord.	9445
Fiat priv.	6554
Fiat risp.	6940
Gilardini ord.	10500
Gilardini risp.	9700
Magneti Marelli ord.	2600
Magneti Marelli risp.	2500
Olivetti ord.	[illegible]
Olivetti priv.	8450
Olivetti risp. nc	4600
Pininfarina risp.	6800
Saslb ord.	4300
Saslb priv.	4400
Saslb ris. nc 1/7/86	2700
Teknecomp	1100
Teknecomp risp. nc	1000
Valeo	7200
Westinghouse	33000
Pininfarina ord.	9400

MINERARI - METALLURG.
Dalmine	[redacted]
Falck Grafite	susp.

TESSILI
Benetton	11300
Cantoni Coton.	8400
Cantoni Coton. risp.	[redacted]
Fisac ord.	4300
Fisac risp.	4750

DIVERSI
Condotte Acque Torino	7200
Cigahotels	[redacted]
Cigahotels risp.	1180
Pacchetti	[redacted]

IL [redacted] AZIONARIO A MILANO [redacted] 09-02-89

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità trattate dalle società principali — fonte del Comitato Borsa Milano

AZIONI	Listino	Differ. Lire	Compenso nella prec.	1989 min.*	max.*	Quantità trattate
A Abeille	10600	-400	110000	10600	112925	1300
Acq. De Ferrari o.	6650	+51	6600	5900	6650	3600
Acq. De Ferrari r.	2351	+101	2300	2230	2350	1000
Acque Marcia	564	+3	455	405	570	140000
Acque Marcia r.	329	-1	280	240	340	173000
A. Marcia r. 1-4-87	334	+3	334	224	317	230000
Aedes	13630	+10	13400	12910	13630	13000
Aedes risp.	6115	-30	5900	5450	6000	5000
Aeritalia	3080	-10	3188	2960	3191	114000
Aeritalia w.	490000	+2000	505000	490000	515000	70
Alitalia cat. A	2200	+5	2190	2131	2219	23000
Alitalia priv.	1335	-3	1290	1275	1440	60000
Alitalia risp. n.c.	1227	-3	1240	1240	1290	6000
Alivar	9050	-40	9150	8050	9380	3000
Alleanza Ass.	37420	+140	40600	37280	41600	14800
Alleanza Ass. risp.	36490	-410	39000	34210	39500	3100
Ame Finanziaria	9200	-80	6790	8730	9419	12000
Ame Finanz. r. nc	4250	+80	3400	3460	4250	1000
Ansaldo	5195	-5	5730	5795	5710	3400
Arplattic	15082	-90	16650	15040	17705	61800
Ausonia	2201	—	2260	2201	2244	310000
Attiv. Immobiliari	4081	+30	4210	4000	4313	43000
Ausiliare	1800	-40	1900	1840	2220	10000
Ausiliare risp. nc	1741	+8	1750	1630	1950	3000
Autoflere	11330	—	11480	11320	12375	1300
Autostrada To-Mi	12890	+10	12810	12810	12800	—
Autostrade IRI pr.	1300	-1	1290	1300	1300	737000
Avir Finanziaria	7100	+30	7900	6900	7300	60500
B Bastogi Irbs	334	+3	300	304	337	[redacted]
Banca A. Milanese	13180	-20	11960	11850	14000	3600
Banca Catt. Veneto	5720	-80	5300	4923	5800	74000
B. Catt. V. r. nc	3300	+40	3080	2800	3300	[redacted]
B. Comm. It.	3440	+15	3620	3410	3670	462000
B. Comm. It. r.p.	3350	-13	3250	3070	3455	41500
Bna priv.	3801	-10	3800	3801	3900	4200
Bna ord.	9900	+65	8870	8900	10060	33000
Bna risp.	2802	-70	2220	1910	2745	205000
B. Mercantile	1171	—	1260	1171	1290	5000
Banca Mercantile	10000	-80	10200	9190	11800	3400
Banca Toscana	4510	-37	4550	4280	4750	4200
Banco di Chiavari	4370	+30	4370	4200	4670	10000
Banco Napoli r.n.p.	14630	+30	17500	14000	15200	4000
Banco di Roma	8070	+10	7900	7800	8550	13400
B.co Sardegna risp.	13480	-300	15300	13700	[redacted]	8400
[redacted]	2820	—	[redacted]	2810	4140	42000
Bsi risp.	11600	+230	[redacted]	11300	12400	8050
Benetton	11885	+15	11450	[redacted]	11450	45700
Borsa Bartolom.	8010	+10	8340	7800	8630	2000
Bonifiche Ferrar.	24890	+140	[redacted]	23350	24850	1000
Bonif. Siele ord.	32380	—	32800	32300	34500	8800
Bonif. Siele risp.	11750	-80	10800	9800	12300	6450
Breda	4575	+80	4900	4490	5177	87000
Breda warrant	333	-1	?	220	[illegible]	1760000
Brioschi	944	-5	900	880	1050	66000
Buton	2901	—	2900	2720	2980	5000
C Caffaro ord.	1087	+42	1135	1081	1180	18300
Caffaro risp.	1088	—	1126	1070	1190	—
Calcestruzzi	13400	+41	11300	11100	13600	25920
Calp	3100	+1	3100	3000	3120	22300
Cantoni	3600	-15	3470	3400	3600	13000
Cavi	4790	—	4730	4400	4563	10300
Cantoni Coton.	5690	-21	5470	5240	5800	5400
Cantoni C. risp.	4800	+8	4800	4320	4800	1200
Cart. Ascoli	5265	-100	6500	4800	6565	277300
Cart. Binda-Medici	1727	—	1600	1543	1770	294000
Cart. Burgo ord.	13480	-80	14000	13300	14400	25000
Cart. Burgo priv.	10750	+30	10600	10000	11340	4000
Cart. Burgo risp.	13180	-200	14150	13100	14300	1200
Cementir	2635	-30	3200	2625	3560	65000
Cement. Augusta	4580	-30	4610	4610	4800	18000
Cement. Barletta	7610	—	8000	7190	8170	1700
Cement. Merone	4555	—	4800	4770	5100	1000
Cement. Merone r.	3180	+1	3790	2890	3150	10000
Cem. di Sardegna	8900	-41	9300	8700	9450	[redacted]
Cement. Siciliana	7500	-30	8300	7180	8800	5400
Cigahotels	4165	+35	4610	4070	4630	11000
Cigahotels risp.	1700	+1	1740	1663	1800	60000
Cir risp. nc	2220	+10	2230	2090	2450	331000
Cir risp.	5575	+50	5300	5550	5110	34000
Cir ord.	5700	+170	5900	5440	5100	349500
Cofide	5800	-4	5900	5700	5070	54000
Cofide risp.	1879	-5	1910	1869	2040	297000
Cogefar ord.	5280	-80	6070	4445	5270	174000
Cogefar risp.	3770	+30	3800	3500	3967	64000
Comau	3680	+54	3700	3560	3717	33000
Cond. Acq. Torino	7600	+260	7300	6900	7600	4000
Cr. Varesino ord.	4200	—	4120	4040	4400	48500
Cr. Varesino risp.	3485	+9	3375	3210	3400	30000
Credito Italiano	1730	+3	1730	1731	1930	351000
Credito Ital. risp.	1761	+31	1806	1684	1800	31000
Cr. Commerciale	3070	-21	[redacted]	2779	3060	[redacted]
Credito Fondiario	4118	-4	4700	4110	5213	46000
Credit. Lombardo	3381	-45	3000	2740	3360	72500
Centrali Centrali	[redacted]	+5	[redacted]	[redacted]	3020	2000
D Calmine	325	+4	330	290	349	282000
Danieli & C.	7920	+80	7900	7600	8000	2500
Danieli & C. risp.	3500	—	3420	3400	[redacted]	27800
Dalmessayi	10370	-90	10800	10020	10800	7600
Del Favero	4600	+80	4600	4420	[redacted]	[redacted]
E Ed. Fabbri priv.	2215	+5	[redacted]	2170	2300	[redacted]
Editoriale Mondl	2800*	+50	8800	[redacted]	2300	12000
Efiolana	3033	-6	[redacted]	3279	[redacted]	—
Erichsen Augusto	1845	+5	1840	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Eridania	5531	+1	5510	5530	6100	56000
Eridania risp.	3040	+20	3630	2955	3310	84400
Euromobiliare	5730	+10	5200	5270	6000	[redacted]
Euromobiliare risp.	2070	+20	2220	2605	2331	[redacted]
Europa Metalli	1130	+4	1040	1041	1237	160000
F Fiat	9770	—	9970	9670	9700	[redacted]
Faema	7680	-40	2770	2670	[redacted]	—
Falck	9605	+110	8150	8700	9600	27000
Falck risp.	9830	+130	9540	9700	9650	—
Fata	14680	-100	14000	14200	15495	3000
Ferruzzi Agr.	1990	-10	1800	1818	2031	1143500
Ferruzzi Agr. risp.	1157	+1	2000	1548	1360	22000
Ferruzzi Agr. r. nc	1791	-12	1675	869	1325	343000
Ferruzzi fin.	2895	-10	3120	2947	3219	169500
Ferruzzi fin. r. nc	1510	-61	1500	1768	1781	66500
Ferruzzi fin. w.	999	-10	1050	865	1134	197700
Fiar	12900	-100	13600	12800	23600	5900
Fiat ord.	9480	-41	9630	9440	10180	1153000
Fiat priv.	5833	-62	6190	5833	6288	479000
Fiat risp.	5830	-80	6600	5950	6340	188000
Fidenza Vetraria	7580	+30	7700	7522	8030	13000
Fidis	6885	-15	6650	6545	7180	48000
Finmper	1590	+50	1620	1443	1580	143000
Finmper risp. n.c.	837	+71	850	814	925	27900
Finrex C. R.	14300	—	13600	13800	14550	500
Finarte	3508	+100	3640	3400	3655	26000
Finrex	1189	+170	1060	1031	1290	43000
Finrex risp.	733	+30	675	643	730	11000
Fins ord.	1581	-40	1630	1580	1850	77000
Fins risp.	723	+12	[redacted]	701	800	61000
Fisac ord.	4470	-10	4300	[redacted]	4600	2800
Fisac risp.	4750	+16	4450	4201	4570	1000
Fiscambi risp.	1830	-10	1800	1650	2030	1000
Fiscambi ord.	[redacted]	+100	6450	[redacted]	6157	1500
Fondi Filippo	2500	+40	2300	2250	2501	13000
Fornara	2388	+10	2340	2270	2521	120000
Franco Tosi	20280	+70	19700	19660	20440	7500
J Jolly Hotels ord	11660	—	11250	11150	11800	3000
Jolly Hotels risp.	11700	+50	11450	11100	11700	—
K Kernel Italiana	505	-6	480	471	534	400000
Kernel risp. n.c.	608	+3	588	520	545	7500
L L'Espresso SpA	24000	+300	25700	24700	26610	2500
La Fondiaria SpA	71520	-120	74200	71520	77480	1800
La Previdente	32000	-40	37000	32000	37260	6100
Latina Ass. ord.	14510	+80	17100	14400	15110	12300
Latina risp.	6340	-3	6600	6175	6110	75000
Linificio ord.	1820	+10	1960	1855	2040	80000
Linificio risp.	1880	+5	1750	1660	1800	3000
Lloyd Adriatico o.	17310	-1	16600	17310	18000	15000
Lloyd risp. nc	9625	-50	9810	9080	10400	6200
M Marzotto	5500	+10	5400	4900	5550	1500
Magneti M. risp.	2791	-10	2020	2791	3140	10000
Magneti M. ord.	2791	-19	2879	2791	3129	61000
Magona	12520	+25	13720	12000	12700	1000
Manif. Rotondi	22160	+50	29000	22000	26000	200
Manuli Cavi	3960	—	4280	3800	4370	5000
Manuli Cavi r. nc	2250	+11	2320	2211	2635	20000
Marangoni	5590	+60	6430	5400	6600	14000
Marzotto	6700	—	6700	5860	7000	28000
Marzotto risp.	7260	-110	6850	6530	7250	3000
Marzotto risp. nc	5170	-101	4900	[redacted]	[redacted]	2000
Mediobanca	20750	+80	20000	20180	21930	113000
Merloni	3430	+30	3060	3043	3525	89000
Milano ass. ord.	33800	+130	35050	32750	37700	31400
Milano ass. risp.	13480	-18	13200	12870	14300	2800
Mira Lanza	44700	-190	44300	42900	46610	3800
Mittel	2580	-40	4150	3830	4700	2000
Mondadori	22100	+100	22500	22000	24400	4300
Mondadori priv.	13600	+200	13200	13000	13280	13000
Mondadori risp.	8650	—	8000	7730	9050	8000
Montedison	2221	+6	2160	2055	2180	2108000
Montedison risp.	1143	+5	1070	1048	1125	2784000
Montefibre	1327	+2	1350	1321	1650	84000
Montefibre risp.	1060	+1	1025	1022	1148	60000
N Necchi ord.	3065	-6	3030	2910	3149	5400
Necchi risp. nc	3560	+42	3400	3230	3600	1200
Necchi warrant	461	+5	414	390	510	30000
Nuovo Pignone	4700	—	4590	4320	4775	3200
N.B. Ambros. risp.	1515	+15	1500	1361	1759	114000
N.B. Ambros. ord.	3070	-12	3065	3070	3435	157000
O Olcese	3300	+10	3515	2805	3301	18000
Olivetti ord.	9371	+71	9300	9138	9590	343000
Olivetti priv.	5400	-40	5800	5360	5700	31500
Olivetti risp. nc	4430	+30	4450	4115	4650	85000
P Pacchetti	450	—	448	436	479	340000
Part. Fin.	4700	-1	4420	4380	4700	175000
Part. F. r. nc ww	1625	+6	1735	1657	1850	132000
Perlier	1160	+17	1100	1103	1234	11000
Pierrel ord.	1800	-6	1890	1800	2010	10000
Pierrel risp.	1010	—	980	936	1120	30000
Pininfarina ord.	9950	+84	10000	9340	10350	2100
Pininfarina risp.	9600	—	10000	9820	10175	1200
Pirelli & C. ord.	7940	-40	7280	6800	7340	63000
Pirelli & C. risp.	3272	+2	3300	3211	3570	10000
Pirelli SpA	2971	+10	3110	2842	3318	308000
Pirelli spa r. nc	1780	+21	1790	1658	1880	22000
Pirelli SpA risp.	3000	-1	3150	2955	3198	35000
Poligrafici edit.	4450	—	4440	4265	4565	2000
Pozzi-Ginori ord.	1410	—	1339	1333	1510	—
Pozzi-Ginori risp.	1350	-9	1130	1130	1279	—
R Reggio Sole o.	4560	+61	4400	4100	4800	21000
Reggio Sole r.	3915	+30	3730	3765	3806	11000
Ras	46300	-430	43700	40900	45450	46250
Ras risp.	17720	-140	18100	17720	18000	4400
Recordati ord.	9940	-90	10720	9800	10730	6800
Recordati Risp. nc	4800	—	4100	4000	5085	6600
Rejna ord.	13600	+300	13100	13000	13600	1500
Rejna risp.	22650	—	22800	22500	22600	—
Rinascente ord.	4840	-10	5280	4800	5300	153000
Rinascente priv.	3210	+10	3080	3001	3345	105000
Rinascente risp.	3057	+2	3800	2750	3240	17000
Risan. Napoli risp.	13800	+420	13450	13000	13600	3400
Risan. Napoli ord.	25000	+600	21200	24000	26800	10000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Importante azienda operante nel settore delle telecomunicazioni, leader indiscussa nel suo settore, ci ha incaricati ■ ricercare ■

RESPONSABILE DELLA CONTABILITA' GENERALE

Rif. GB B20

Il candidato ideale, diplomato in ragioneria (gradito il successivo conseguimento della laurea in Economia e Commercio) ha maturato analoghe esperienze in medie aziende, ha capacità di utilizzare i sistemi informativi ed abitudine ad operare direttamente con società di revisione, ed avrà conoscenza, anche non perfetta, della lingua inglese e/o francese.

La mansione, prevede:

- Capacità ■ gestione autonoma della funzione contabilità generale di una media azienda facente parte di un importante gruppo.
- Capacità di formulare bilanci sia civilistici che gestionali.
- Buona conoscenza delle normative relative alle imposte dirette ed indirette.
- Esperienza nella stesura di bilanci consolidati di gruppo.
- Capacità operative dirette, abitudine a gestire un gruppo di collaboratori

Dipendenza gerarchica: direttore amministrativo.

Età compresa tra i 30 e i 40 anni.

Sede di lavoro: prima cintura di Torino.

Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alle effettive esperienze maturate.

Inviare dettagliato curriculum vitae, corredato ■ recapito telefonico e citando il rif. GB B20, a:

SIRTEXPERSONALE 10125 TORINO
VIA B. GALLIARI ■

Importante azienda, ubicata nella prima cintura di Torino, ci ha incaricati di ricercare:

ESPERTI ELETTRONICI SU MACCHINE ROBOTIZZATE E A CNC

(Senior e Junior)

Rif. GB B19

I candidati, periti elettronici di 35 anni di età massima, hanno maturato almeno triennale esperienza su linee a PLC e CNC e di programmazione ■ robot (Comau, Asea, Iobs e antropomorfi). Sono in grado di valutare e risolvere i problemi connessi all'avviamento e conduzione di sistemi di produzione robotizzati. Hanno conoscenza della lingua inglese (almeno scolastica), del linguaggio Basic, di attrezzistica e tecnica di saldatura (Mig preferenziale).

Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alla effettiva esperienza professionale.

Inviare dettagliato curriculum vitae, corredato di recapito telefonico e citando il rif. GB B19, a:

■■■■■■■■ 10125 TORINO
VIA B. GALLIARI 5/E

Importante azienda grafica, per il potenziamento delle proprie linee di confezione (brossura e punto metallico), ricerca

a) **CAPI MACCHINA**

b) **AIUTANTI**

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a **Publikompass ■■■ - 10100 Torino.**

Stiamo incrementando da più di 20 anni il numero dei nostri clienti in Italia.
Stiamo costantemente potenziando la nostra rete di vendita.
Stiamo penetrando capillarmente ■ fasce ■ mercato sempre più ampie.
Nell'ambito ■ questo programma di sviluppo, siamo fortemente interessati ad entrare in contatto con

NUOVI MONOMANDATARI

(uomini ■ donne)

esperti, determinati e desiderosi di partecipare ■ contribuire al nostro successo.
A venticinque-quarantenni, disponibili a breve scadenza, con auto e telefono propri, viene offerto un sistema provvigionale di ■■■ interesse ■■■ un elevato anticipo minimo garantito mensile. È previsto inoltre un addestramento continuo, centralizzato e in loco.
Per fissare un appuntamento telefonare **venerdì 10/2** dalle **9,30** alle **19,00** e **sabato 11/2** dalla **9,30** alle **13,00** allo **011/787303** chiedendo del dr. Govoni

■■■■■■ **leader nel settore dei prodotti chimici ■ detergenza per la casa e la pulizia industriale**, nell'ambito di un naturale avvicendamento e potenziamento dell'organico, ricerca

1 LAUREATO in ■■■■■ rif. A

di età non superiore ai ■■ anni, ■■■ esperienze ■ lavoro maturate nel settore ■■ detergenti, ■ buona conoscenza delle lingue (inglese e/o tedesco) e dei sistemi computerizzati per l'attività di ■■■■ nonché la disponibilità di viaggi anche all'estero, da inserire nel laboratorio di ricerca e sviluppo.

2 PERITI ■■■■■ rif. B

possibilmente ■■■ esperienza di lavoro acquisita presso laboratori dotati di moderne strumentazioni da adibire al controllo ■ qualità e/o alla produzione chimica.

Per le posizioni ■ cui sopra la sede di lavoro ■ ubicata nel Basso Piemonte.

Le condizioni ■ inserimento sono di sicuro interesse, rapportate comunque alle singole professionalità, con reali possibilità di ulteriore crescita professionale ed ■■■■■■.

Con l'assicurazione della massima riservatezza, i candidati interessati sono invitati ■■■ inviare un esauriente curriculum-vitae citando anche sulla busta il rif. A o il rif. B a:

Casella postale 10 - Borghetto di ■■■■■ (AL)

Azienda leader produttrice di beni strumentali operante a livello mondiale ricerca il

TECNICO ANTINCENDIO

a cui affidare la responsabilità della prevenzione incendi dello stabilimento.

Si richiede:

- significativa esperienza maturata in posizione analoga in aziende di medie dimensioni.
- conoscenza della normativa nazionale e internazionale (C.P.I. - N.O.P. - Factory Mutual).
- specifica conoscenza dei mezzi di prevenzione ■ protezione.

La sede di lavoro è ubicata nella cintura di Torino.

Inviare curriculum dettagliato, completo di fotografia non restituibile, a:

PUBLIKOMPASS 427
■■■■ TORINO.

Azienda commerciale facente parte di un **importante Gruppo Multinazionale** ricerca

ADDETTO AL CONTROLLO DI ■■■■■

■ quale affidare alle dipendenze del responsabile della funzione, l'elaborazione dei dati per la redazione dei report periodici, la raccolta dei dati per i budget, analisi di gestione.

Si ■■■■■■■■

- *■■ non oltre 30 anni*
- *Laurea in ■■■■■■■■ ■ commercio o diploma di ragioniere*
- *Esperienza di contabilità generale*

E' indispensabile ■ conoscenza della lingua francese e/o inglese

SI OFFRONO:

- *Sede di lavoro Torino*
- *■■■■■■■■ giovane e dinamico*
- *■■■■■■■■ interessante*

Si assicura massima riservatezza.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico a **PUBLIKOMPASS 432 - 10100 TORINO**

La ■■■ **CARLO** Gruppo Alimentare S.p.A., nell'ambito dei piani di sviluppo della propria rete di vendita, ricerca:

AGENTI

per la zona ■ **TORINO - ■■■■■■■■ ■ PINEROLO**

Si richiede: Età 21/35 anni, esperienza ■ vendita.

Si offre: Inquadramento ENASARCO - Minimo garantito - provvigioni ed incentivi - automezzo per la lentata vendita.

Gli interessati sono pregati di telefonare o di presentarsi, per la selezione, Lunedì e Martedì presso ■ Centro di Distribuzione di:

- TORINO - Via Occimiano, 39 - Tel. 011/273.0539
- CHIVASSO - Via Stradale G. Ferraris, 168 - Tel. 011/910.2820
- SAN SECONDO DI PINEROLO - Via N. Costa, 6/C - Fraz. Cantine - Tel. 0121/500.502

LA MICHELIN ■■■■■ S.p.A.

leader mondiale nella produzione di pneumatici radiali,

RICERCA

— **■■■ A** - per il proprio Stabilimento di FOSSANO - fraz. Cussanio: **ESPERTI** in metallurgia, trafilatura, trattamenti termici da inserire nel settore dell'industrializzazione impianti e prodotto. Titolo di ■■■■■: laurea ■ esperienza equivalente

— **Rif. ■** - per la propria Sede Centrale di TORINO: **DIPLOMATI** tecnici nei settori meccanica (ed equivalenti) o elettrotecnica, neo-diplomati o con brève esperienza di lavoro, da inserire nei settori inchieste e ricerche tecniche ■ mercato, assistenza tecnica alla clientela. La sede di lavoro è in Torino, ma è richiesta la disponibilità a frequenti spostamenti nel territorio nazionale.

Sono previsti inquadramento ■ trattamento economico interessanti ed un inserimento in ruoli evolutivi. I Candidati potranno presentare domanda specifica indicando il riferimento prescelto e precisando il curriculum di studi, la posizione militare ■ le esperienze fatte, indirizzando a:

MICHELIN ITALIANA - Sede Centrale - Servizio del Personale - Via Livorno, 57 - 10144 TORINO

■ garantita la massima riservatezza e sarà dato a tutti un sollecito riscontro.

Nota società industriale ■ carattere internazionale

CERCA

RESPONSABILE CONTROLLO QUALITA'

Il candidato ideale è un diplomato ad indirizzo tecnico in possesso di una buona conoscenza ■:

a) controlli di accettazione, carte di controllo per attributi e variabili, relativi istogrammi;
b) analisi e controllo della capacità qualitative dei processi;
c) conoscenza dei sistemi di autocontrollo ■ autocertificazione.

Gli interessati sono pregati ■ inviare un dettaglia■ curriculum vitae alla:

PUBLIKOMPASS 430 - 10100 TORINO.

STANLEY

UTENSILERIA E STRUMENTI DI MISURA
UTENSILERIA IDRAULICA E PNEUMATICA

La no■■■ ■■■■■■■■, per lo sviluppo della propria Divisione Utensili Pneumatici, un

FUNZIONARIO TECNICO ■■■■■■■■■

con esperienza ■■■ settore degli avvitatori pneumatici a coppa controllata, cui affidare la gestione delle vendite industriali nel Piemonte. La posizione offre reali opportunità di sviluppo professionale oltre ad un interessante trattamento economico.
In dotazione vettura della Compagnia e rimborso spese di fatto

Si richiede — età intorno ai 30 anni
— sol■■ preparazione tecnica
— capacità di autogestione e senso di responsabilità
— attitudine ai rapporti con la clientela industriale
— padronanza della lingua inglese
— residenza Torino o dintorni

■ previsto un periodo di formazione all'estero.

Inviare dettagliato curriculum-vitae, specificando la esperienza più significativa a: **STANLEY TOOLS S.p.A. - DIVISIONE AIR TOOLS VIA TRIESTE 1 - 22060 FIGINO SERENZA (CO)**

La **JUVENILIA S.p.A.**

ricerca per la propria sede di Torino un

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

La posizione è alle dirette dipendenze del direttore «finanza ■ controllo» e comporta la piena responsabilità dell'ufficio contabilità generale, della gestione del rapporto ■■■ le banche, clienti, fornitori, agenti di vendita e relativi adempimenti previ■■■■.

Il candidato ideale ha 30-35 anni ed ha maturato una completa e qualificata esperienza nella responsabilità di cui sopra in azienda modernamente organizzate e di medie dimensioni.

La presente ricerca rientra nell'ambito di un normale avvicendamento per limiti di età, ■■ è quindi previsto un affiancamento■■■ l'attuale responsabile ■■■ almeno un ■■■■■■.

Indirizzare curriculum ■■■ indicando un recapito telefonico a:

JUVENILIA S.p.A.
UFFICIO SELEZIONE DEL PERSONALE
Via Balmuccia n. 22 - 10137 Torino

Nota azienda torinese, nell'ambito di un piano di potenziamento delle proprie strutture, ri■■■■:

RESPONSABILE DELLA QUALITA'

(Rif. 1009)

a cui affidare, nell'ambito del programma di Qualità Totale avviato dall'azienda, la responsabilità dei processi atti ad assicurare la qualità dei prodotti finiti e delle forniture esterne.
Il candidato ideale è ■ perito meccanico intorno ai 35 anni, con buone doti organizzative, in possesso di discreta esperienza di ingegnerizzazione/industrializzazione prodotto (maturata in aziende del settore «meccanica fine»).
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum-vitae, citando sulla busta il rif. di interesse, alla nostra sede di Torino.

SOGES SOGES ORGANIZZAZIONE E GESTIONE S.p.A. Sede centrale: 10128 TORINO - C.so F. Turati 49 Tel. (011) 31.80.103 (r.a.) - Altre sedi: MILANO, VERONA, PADOVA, BOLOGNA, ROMA, BARI, LECCE

Gruppo multinazionale, 32.000 dipendenti, oltre 200 aziende, ricerca ■ potenziamento della struttura nazionale

VENDITORI- VENDITRICI

per una delle proprie società ■■■ sede a Torino.

L'esperienza in analoga posizione nel settore dei beni strumentali e/o servizi, unita a doti di iniziativa e di dinamicità, rappresentano le caratteristiche fondamentali del candidato. L'articolazione del pacchetto retributivo ■ le possibilità di sviluppo potranno ■■■■ senz'altro apprezzate da elementi desiderosi ■ consolidare i propri successi commerciali.

Il personale della società è stato avvertito della presente inserzione.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico a:

PUBLIKOMPASS 7623 - 10100 TORINO.

Primaria Azienda nel settore alimentare ■■■■:

■■■■■■■■■■ DI ■■■■ E ■■■■■

Si richiede buona esperienza nella gestione dei punti vendita all'ingrosso preferibilmente maturata nel campo della pasticceria/gelateria.
Età 30/40 anni.
Trattamento economico adeguato alla effettiva preparazione.
Zona di lavoro: Torino.

Scrivere specificando curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS 7622 - 10100 ■■■■■■■■

Gruppo industriale diversificato, nell'ambito del potenziamento della propria struttura, ricerca:

A) ■■■■■ GIOVANI

con età non inferiore ai anni 23, militi assolti ed in possesso almeno di diploma di scuola media superiore, da inserire ■■■ nel campo amministrativo nel campo della logistica commerciale e nel campo della logistica tecnica.

Si richiede predisposizione per i contatti interpersonali, buona motivazione e disponibilità.

Sede di lavoro: **seconda cintura ■ Torino.**

■ TECNICI

militi assolti ed in possesso almeno ■ diploma di scuola ■■■■■ superiore o ■ provata esperienza nel campo, da inserire in settori produttivi inerenti la carpenteria metallica

■ richiesta capacità di lettura del disegno tecnico e di realizzazione di attrezzature atte ad agevolare il processo produttivo

L'età ■■■ costituisce pregiudiziale per un eventuale inizio del rapporto di lavoro.

Si prega di inviare il «curriculum vitae» a:
PUBBLITALIA - CASELLA ■■■ - 15033 CASALE ■■■■■■■■■.

Importante azienda operante sul campo della meccanica ■ precisione, sita in zona Torino Sud, ricerca un:

PROGETTISTA MECCANICO (rif. 1008)

Ricerchiamo una persona con specifica esperienza maturata nel campo della progettazione di attrezzature e macchine speciali.
E' gradita la conoscenza della pneumatica e dello stampaggio di materie plastiche.
La sede di lavoro è Torino Nord.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum alla nostra sede di Torino, indicando anche sulla busta il riferimento ■ interesse.

SOGES SOGES ORGANIZZAZIONE E GESTIONE S.p.A. Sede centrale: 10128 TORINO - C.so F. Turati 49 Tel. (011) 31.80.103 (r.a.) - Altre sedi: MILANO, VERONA, PADOVA, BOLOGNA, ROMA, BARI, LECCE

skipers consulenti del personale

collezioni d'arredamento

FUNZIONARIO ■■ VENDITA

Con ■■ marchio prestigioso, la società nostra cliente produce e distribuisce a livello internazionale una diversificata linea di prodotti. Per consolidare ancor più fattivi rapporti ■■■ la ■■■ ■ rivenditori ubicati nell'area **piemontese e ligure**, ha deciso di potenziare la propria struttura ■■■ questo inserimento. Il ■■■ comporta la gestione e il ■■■■■■■■ sviluppo ■■ parco clienti, la cura ottimale del servizio ■■■-vendita; l'attuazione delle iniziative promosse ■■■ ■■■. Età al di sotto dei trent'anni, buona cultura, padronanza delle tecniche di vendita, provenienza ■■ settori ■ ■■ design ■ qualità ■■ materiali rappresentano il ■■■■ aggiunto ■■■ requisiti essenziali. Approccio professionale, guida, desidera di emergere completano il profilo. Sono previste condizioni economiche interessanti, piani di incentivazione e dotazione dell'auto aziendale. La residenza deve essere compatibile ■■■ la ■■■ da ge■■■. Attendiamo un dettagliato curriculum corredato da recapito telefonico; a tutti sarà data risposta e il codice, da citare anche sulla busta, è V189

SKIPPERS s.r.l. - 20149 milano
■■ a. algardi, ■ - tel. 393807

PANINI

L'azienda italiana per ■ banche italiane

La A. Panini S.p.A., Azienda leader nel settore del trattamento automatizzato del documento bancario, per il potenziamento del Servizio Assistenza Tecnica presso la sede di Torino ricerca

TECNICO SENIOR

(pos. A)

Il candidato ideale ha circa 30 anni, è diplomato, ■■■ maturato un'esperienza di almeno 3 anni nell'assistenza tecnica di macchinari meccanicamente complessi equipaggiati ■■■ computer.

TECNICO JUNIOR

(pos. B)

È richiesto un neodiplomato in elettronica o elettromeccanica con buona valutazione, con obblighi militari assolti.

Per entrambe le posizioni si richiedono auto propria ■ disponibilità a brevi e frequenti viaggi.

Si offrono:

— l'inserimento in un'azienda dinamica ed in espansione;
— retribuzione ed inquadramento di sicuro interesse.

Inviare dettagliato curriculum citando la posizione ■
A. PANTINI S.p.A. - Via Po, 39 - 10124 TORINO

IMPORTANTE SOCIETA' INTERNAZIONALE LEADER NELL'A■■■ DEI SERVIZI ricerca, per l'ampliamento della propria ■■■ di vendita sulla ■■■ di ■■■■.

VENDITORE

■ RICHIEDE:

— buona cultura generale e finanziaria
— buona conoscenza delle moderne tecniche di vendita
— spiccata attitudine a ■■■■■ ■■■ importanti clienti e grosse aziende
— età intorno ai 30 anni
— disponibilità a viaggiare nel territorio del Piemonte.

Costituirà titolo preferenziale il possesso del diploma di scuola superiore e la ■■■■■■■■ della lingua inglese

SI OFFRE:

— inquadramento e retribuzione di sicuro interesse, commisurati alla esperienza e capacità del candidato, integrati da un piano incentivo molto stimolante
— corso ■ formazione completo con aggiornamenti costanti nel tempo.
— inserimento in strutture dinamiche e concreta opportunità di sviluppo professionale ed economico.
— autovettura di media cilindrata ■■■■■■■■ full time

Si invitano gli interessati a manoscrivere il proprio curriculum ■■■, completo di recapito telefonico, e a inviarlo a casella■:
PUBLIKOMPASS 6235 - 10100 Torino

Azienda leader nel Settore della forgiatura cerca:

PREVENTIVISTA

Rif. 1006

La posizione può interessare un giovane perito tecnico con specifica conoscenza del disegno, dei tempi e metodi, e preferibilmente delle attrezzature e dei metodi di stampaggio a caldo.

DISEGNATORE PROGETTISTA

Rif. 1007

La posizione può interessare un perito industriale con esperienza specifica nella progettazione di stampi o conchiglie.

La sede ■ lavoro è nella prima cintura torinese.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum alla nostra Sede di Torino, indicando anche sulla busta il riferimento di interesse.

SOGES SOGES ORGANIZZAZIONE E GESTIONE S.p.A. Sede centrale: 10128 TORINO - C.so F. Turati 49 Tel. (011) 31.80.103 (r.a.) - Altre sedi: MILANO, VERONA, PADOVA, BOLOGNA, ROMA, BARI, LECCE

Rilevante AZIENDA METALMECCANICA dell'area torinese ci incarica [redacted] ricercare

[redacted]

CONTROLLO DI [redacted] Rif. STP 33/89

Si richiede: Età intorno ai 30 anni ● Laurea in Economia e Commercio o cultura equivalente ● **Almeno due o tre anni di esperienza specifica** nell'area **budgets** e controllo **costi** maturata presso Azienda [redacted] modernamente organizzata.

Dovrà in particolare: Preparare, gestire e controllare i budgets ● Tenere [redacted] controllo la redditività e l'efficienza dei singoli settori operativi ● Verificare la fattibilità economica degli investimenti ● Redigere il reporting periodico relativamente all[redacted] situazioni Patrimoniali ed Economiche motivando, con analitiche valutazioni, gli scostamenti tra i valori di budget ed i consuntivi.

Completano il profilo: Buona conoscenza dell'inglese ● Capacità di stabilire efficaci rapporti di collaborazione sia con i subalterni che con gli enti interni.

La posizione, che si configura nell'ambito della Direzione Amministrativa, prevede: Inquadramento ai massimi livelli impiegatizi e retribuzione tale da soddisfare le candidature [redacted] qualificate.

[redacted] UFFICIO [redacted] Rif. STP 34/89

con ottima conoscenza [redacted] lingua inglese.
[redacted] **richiede:** Età intorno ai [redacted] ● Diploma [redacted] indirizzo Tecnico od in alternativa [redacted] Perito Aziendale [redacted] **inglese parlato e scritto** (Francese e/o Tedesco graditi) ● **Almeno 2-3 anni** di esperienza nel ruolo sopracitato maturata preferenzialmente in Aziende **industriali** produttrici di tecnologia e modernamente organizzate ● Sensibilità ai costi di ogni iniziativa ● Predisposizione ai rapporti interper[redacted] (sia verso l'esterno che verso gli enti interni) ● Disponibilità a brevi viaggi anche all'estero [redacted] Patente ed auto propria.

Gradita sarà inoltre la capacità e [redacted] predisposizione [redacted] operare su Personal Computer.

Si offre: Inquadramento e retribuzione commisurati alle effettive capacità ● Possibilità [redacted] crescita professionale.

Le persone interessate, **cui [redacted] garantisce [redacted] massima riservatezza**, possono [redacted] dettagliato Curriculum (citando il Riferimento d'interesse) a:

RECRUITING STUDIO ETA® CONSULENZE DIREZIONALI ORGANIZZATIVE E PERSONALE 10073 · CIRIÈ (TO) VIA ROSSETTI 11

RESPONSABILE COMMERCIALE SETTORE LIBRERIE

La Società vuole entrare in contatto con un giovane laureato, [redacted] età compresa fra i 30 ed i 40 anni, con provenienza dal **settore editoriale**, in particolare **librerie**, in grado [redacted] ottimizzare la distribuzione delle linee [redacted] prodotto e di incentiva[redacted] i diversi punti di vendita attraverso attività promozionali e marketing diretto.
Costituisce requisito fondamentale la conoscenza approfondita [redacted] **mercato editoriale** [redacted] delle sue tendenze, al fine di individuare [redacted] specializzazioni dei punti di vendita e lo sviluppo [redacted] nuovi programmi editoriali.
La posizione, alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato comporta [redacted] coordinamento di tutte le attività di promozione e distribuzione sull'intero territorio nazionale ed una intensa attività di [redacted] controlli sulle diverse librerie.
La retribuzione e l'inquadramento saranno definiti in funzione delle esperienze professionali maturate [redacted] si attestano sul[redacted] più elevate fasce di mercato.
Sede [redacted] lavoro: Torino.
La [redacted] riveste carattere di urgenza e si precisa che i dipendenti dell'Azienda committente della ricerca sono stati informati.

Si prega di inviare curriculum dettagliato specificando l'inquadramento e l'attuale livello retributivo a:

[redacted] - Ricerca e Formazione
via Montecuccoli 9 - 10121 Torino

Importante azienda operante in un settore ad elevato contenuto tecnologico ricerca un

PERITO MAGLIERE

da inserire nella propria struttura di sviluppo e ingegnerizzazione dei nuovi prodotti.

Si richiede:
- significativa esperienza relativa alla programmazione [redacted] conduzione dei telai per maglieria in catena;
- capacità di gestire in modo autonomo [redacted] proprio programma di lavoro;
- disponibilità a brevi trasferte.

Si offre:
- inserimento in un ambiente dinamico e stimolante;
- reale possibilità [redacted] sviluppare le proprie capacità professionali [redacted] di ruolo anche mediante corsi di specializzazione all'estero;
- inquadramento [redacted] retribuzione commisurati alle reali capacità del candidato.

La sede di lavoro [redacted] ubicata nella cintura di Torino.
Inviare curriculum dettagliato, completo di fotografia non restituibile, a:
PUBLIKOMPASS 431 - 10100 TORINO.

Prestigioso Gruppo Industriale Italiano di rilevanza internazionale impegnato con importanti programmi di investimento [redacted] campo dell'innovazione tecnologica ricerca per potenziare i propri staff tecnici di stabilimento:

[redacted]

Rif. A-328

[redacted] candidato ideale [redacted] un ingegnere meccanico/elettronico [redacted] 28-30 anni che abbia maturato un'esperienza di circa [redacted] anni negli uffici tecnici [redacted] un'azienda tecnologicamente avanzata.
La conoscenza dell'inglese e del tedesco costituirà titolo preferenziale.

INGEGNERE [redacted]

Rif. A-329

da inserire in area tecnico-produttiva per [redacted] sperimentazione e l'avviamento di mezzi [redacted] produzione di nuova concezione.

Per ambedue le posizioni [redacted] previsto un ampio ventaglio di interessanti sviluppi professionali.

La sede di lavoro è nella **prima cintura est di Torino.** L'Azienda parteciperà alla selezione fin dalle prime fasi. Inviare dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando chiaramente anche sulla busta [redacted] riferimento di interesse,** a:

Sintex

SINTEX S.r.l. - 20148 MILANO - Via Frua 22 - Tel. 02/4691417

---

settore auto
sales development specialist

La società nostra cliente è [redacted] consociata italiana [redacted] un prestigioso gruppo multinazionale attivo anche [redacted] mercato dei tecnopolimeri "high performance". Nell'ambito di [redacted] interessante programma di sviluppo della struttura dedicata [redacted] settore "automotive", siamo [redacted] incaricati di ricercare e selezionare un giovane laureato [redacted] un diplomato ad indirizzo tecnico, cui affidare la responsabilità di individuare, verificare e proporre [redacted] soluzioni applicative e commerciali alla clientela di maggior livello, interagendo, quando necessario, con i laboratori centralizzati di R&D. Ci rivolgiamo [redacted] persone di 28/35 anni che abbiano maturato un'esperienza di [redacted] nella vendita di prodotti industriali ad elevato contenuto tecnologico presso aziende qualificate, preferibilmente operanti nell'indotto dell'auto. Il possesso di requisiti personali quali la vivacità, [redacted] dinamismo, la naturale capacità di rapporto [redacted] il forte orientamento al [redacted] professionale, costituiscono il presupposto indispensabile per diventare omogenei [redacted] la filosofia aziendale [redacted] per sviluppare [redacted] carriera, eventualmente anche di tipo internazionale, presso questa nostra cliente. E' indispensabile la buona [redacted] della lingua inglese. La sede di lavoro è Torino. Gli interessati, ai quali garantiamo la massima riservatezza, [redacted] pregati di inviare [redacted] dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando il rif. IDS 922.

Studio Marzoli [redacted] Selezione Quadri e Dirigenti
20122 Milano - Viale Regina Margherita, 28 - Tel. 5511784-5450011

Grande azienda internazionale leader nel settore della componentistica per autoveicoli ricerca

INGEGNERE MECCANICO

o laureato ad indirizzo tecnico, di circa 32-35 anni, con una positiva esperienza, preferibilmente maturata nello svolgimento di mansioni tecnico-commerciali.

Dopo un adeguato tirocinio operativo, sarà a lui affidata la responsabilità del Servizio [redacted] cui compete lo sviluppo dei rapporti commerciali con le Case Costruttrici di veicoli

La capacità di intraprendere e sviluppare rapporti interpersonali, anche ad alto livello, lo spirito di iniziativa e la disponibilità ad effettuare viaggi sull'intero territorio nazionale compongono il profilo del candidato ideale.

[redacted] prega di inviare un dettagliato curriculum a:
[redacted] 81D - 20123 [redacted]

BSI

La Divisione **«Prodotti per l'Architettura [redacted] Interni»** della [redacted] **WORLD INDUSTRIES ITALIA** ci ha dato incarico di selezionare:

[redacted] VENDITE DI [redacted]

capaci di gestire autonomamente:
- attività di specifica presso Studi di Progettazione, identificando le esigenze particolari dei progetti [redacted] studiando [redacted] soluzioni che consentano l'utilizzazione delle proprie controsoffittature,
- coordinare l'attività [redacted] esame dei progetti con le primarie imprese di installazione.

[redacted] RICHIEDE:
- precedente esperienza nel campo dell'edilizia e dell'arredo di interni
- età: [redacted] anni
- titolo di studio a livello di laurea o diploma
- conoscenza lingua inglese (gradita, ma non indispensabile).

SI OFFRE:
- area operativa: **PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, LIGURIA** (residenza in Torino o provincia)
- pacchetto retributivo di sicuro interesse, tale da soddisfare le candidature più qualificate
- inquadramento quale Impiegato Tecnico-Commerciale
- autovettura aziendale, anche per uso personale.

[redacted] S.r.l.
Business Services International - Italia
Divisione Risorse Umane - rif. 907A
Via A. Costa, 7
20131 MILANO

---

athena research

MULTINAZIONALE [redacted]

facente parte di un grande Gruppo mondiale, leader sul mercato italiano per alcune linee di prodotti destinati prevalentemente al settore ospedaliero ed ai laboratori di analisi, ricerca per la propria **Divisione Diagno-[redacted]** giovani

PERITI CHIMICI

da inserire, dopo un adeguato periodo di training, in un'attività di supporto tecnico alle vendite nella zona di:

TORINO/ALESSANDRIA/VERCELLI

Si richiede:
- [redacted] max 30 anni;
- obblighi militari assolti;
- residenza in zona.

Costituirà titolo preferenziale una breve esperienza di lavoro acquisita in laboratori ospedalieri o strutture private.

Il livello retributivo sarà correlato al grado di esperienza.

L'azienda [redacted] direttamente le fasi della selezione.

Indicare eventuali società con le quali non si desidera [redacted] in contatto [redacted]onendo la dicitura RISERVATO sulla busta.

Inviare, **per espresso**, un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta [redacted] 22312 ST. alla:

ATHENA Research
via G.C. Serbelloni 4 - 20122 Milano - telefono 02-79.12.53

Primaria agenzia viaggi in Torino ricerca

ESPERTI [redacted]
- biglietteria e tariffe [redacted], ferroviaria e marittima
- programmi turistici

Si assicura massima riservatezza inviando dettagliato curriculum a: **PUBLIKOMPASS 5514 - 10100 Torino.**

Società articoli tecnici Ovest Torino cerca

PERITO [redacted]

giovane milesente [redacted] [redacted] vendita interna/esterna zona Torino e provincia stipendio provvigioni rimborso spese.

Scrivere:
PUBLIKOMPASS 5513
[redacted]

Prestigiosa Aziende Torinese operante nel settore auto, ricerca:

[redacted]

da inserire nella propria Direzione Progettazione e Ricerca.

La posizione comporta notevole autonomia in tutto il settore [redacted] grafica industriale, sia [redacted] ricerca che applicata e richiede quindi esperienza specifica [redacted] capacità propositive.

Esperienza minima triennale nel settore.

Allegare al curriculum tutti gli elementi utili ad [redacted] prima valutazione ed indirizzare a:

[redacted] - Ricerca e Formazione
via Montecuccoli 9 - 10121 Torino

Offresi un posto di

RICERCATORE

presso Istituto lavorazione metalli del Consiglio Nazionale Ricerche in Orbassano (TO), via Frejus n. 127
Richiedesi laurea in ingegneria meccanica.

Per informazioni tel. 011 900.3565-901.3243.

IMPORTANTE SOCIETÀ DI LEASING
Ricerca elemento qualificato per

SVILUPPO E GESTIONE FORNITORI CLIENTI.

Si richiede:
- significative esperienze maturate nel Leasing ed in società di buon livello
- [redacted] introduzione presso fornitori di macchinari ed impianti industriali
- età 25/35 [redacted] e titolo di studio adeguato all'incarico
- volontà di affermarsi all'interno di società in forte crescita ed in ambiente sensibile all'apporto del [redacted]golo individuo.

Si offre:
Inquadramento e trattamento economico in grado di soddisfare le candidature più qualificate.

Scrivere, inviando dettagliato curriculum:
PUBLIKOMPASS 419 - [redacted] TORINO

La società nostra cliente [redacted] uno [redacted] maggiori produttori mondiali [redacted] computer, con una rete di vendita [redacted] di assistenza tecnica estesa in [redacted] continenti. In Italia è attualmente presente [redacted] diverse filiali [redacted] tutto [redacted] territorio nazionale. Nell'ambito di un piano di potenziamento della struttura di **Assistenza tecnica** della propria **Filiale di Torino** ricerca:

RESPONSABILE [redacted] TECNICA

Rif. SC 89/2131

Diplomato, con [redacted] ottima [redacted] sia di problematiche hardware che software di base, con significativa esperienza di conduzione di un gruppo di tecnici di assistenza, capace di garantire la gestione di un efficace e qualificato servizio di supporto ad [redacted] complesso parco installato.

[redacted]

Rif. SC 89/2132

In elettronica, elettrotecnica o informatica, anche con una breve [redacted] significativa esperienza maturata, che siano interessati ad intraprendere una carriera nel campo [redacted] servizi su apparecchiature computerizzate. Sono previste condizioni di inserimento di sicuro interesse per inquadramento contrattuale e livello retributivo, oltre ad una for[redacted]zione professionale sia in Italia che all'estero. La conoscenza della lingua inglese sarà considerata titolo preferenziale. L'azienda parteciperà alle selezioni fin [redacted] prime fasi.

Si prega [redacted] inviare dettagliato curriculum vitae, corredato di recapito telefonico, **citando chiaramente anche sulla [redacted] to di interesse,** [redacted]

Milano-Parigi
PROGRAMMA AZIENDALE s.r.l. Direzione Selezione Via Fontana 5 20122 Milano

---

DOMENICHELLI
un corriere per l'Italia

Siamo l'Azienda leader nel settore [redacted] trasporti nazionali a collettame, [redacted] 160 miliardi di fatturato e 26 filiali sul territorio nazionale. La nostra leadership ci impone una continua ricerca [redacted] qualità nella soluzione [redacted] problemi dei nostri clienti. La chiave del nostro successo è [redacted] risultato delle capacità delle persone che lavorano con noi. Per potenziare la nostra capacità di raccolta e [redacted] distribuzione sulla Filiale [redacted] Torino cerchiamo:

GIOVANI MOTIVATI E DINAMICI

interessati ad intraprendere un'attività in proprio

L'attività:
- Ritiro e consegna giornalieri presso le aziende [redacted] clienti.
- Carico e scarico dei mezzi presso i [redacted] magazzini.
- Svolgimento delle attività accessorie [redacted] trasporto.

Si richiede:
- Grande disponibilità personale in termini di impegno.
- Capacità ed autonomia decisionale.
- Ottima predisposizione [redacted] rapporti interpersonali.
- Età [redacted] superiore ai 30 [redacted].
- Patente [redacted].

Si offre:
- La possibilità di lavorare [redacted] una realtà professionale di sicuro sviluppo.
- Un ottimo livello di guadagno.
- La possibilità [redacted] finanziamenti particolari per l'acquisto dell'autoveicolo.
- La continua assistenza [redacted] un'Azienda leader di un mercato [redacted] espansione.

Inviare le domande, corredate da un curriculum vitae, a DOMENICHELLI S.p.A. - via Cagliero, 14/a - 20125 MILANO - Selezione del personale, citando sulla busta il riferimento PD 1.

AZIENDA PRIMA CINTURA TORINESE cerca

IMPIEGATA UFFICIO VENDITE

diretta dipendenza direttore commerciale. Richiedesi età 30-35 anni - esperienza pluriennale - lingua inglese - contatti clienti e agenti - dattilografia - stenografia - corrispondenza - inquadramento e retribuzione adeguati a reali capacità candidate
[redacted]
10100 TORINO.

Una [redacted] le maggiori Aziende farmaceutiche [redacted] primissimi posti in Italia per importanza e fatturato, con una immagine ampiamente nota ed affermata per la [redacted] e le Sue specialità sta potenziando la propria organizzazione di propaganda e ricerca

[redacted] MEDICO-SCIENTIFICI

per
TORINO - CUNEO - NOVARA - ALESSANDRIA - GENOVA

Desideriamo entrare in contatto con Laureati in discipline scientifiche, giovani e possibilmente che abbiano [redacted] qualche espe[redacted] nel ruolo, motivati e con attitudini per [redacted]mpiti di relazione di tipo interpersonale, servizio militare assolto, di età massima 30 anni, [redacted] automezzo proprio, residenti nelle città indicate, da avviare, dopo opportuno training, all'attività.
Oltre alle possibilità professionali si offrono un inquadramento [redacted] condo C.C.N.L. con retribuzione ed incentivi **al più alti livelli di mercato,** [redacted] sicuro interesse e gratificazione.
Quanti interessati [redacted] pregati di inviare dettagliato curriculum vitae [redacted] professionale, per espresso, indicando un recapito telefonico e citando [redacted] rif. 924 anche sulla busta a:

ERGY: Studio [redacted]
Piazza Erculea, 5 - 20122 [redacted]

Ergy

Azienda leader produttrice [redacted] Beni strumentali operante a livello mondiale ricerca per il proprio Ente Acquisti Centrale:

ACQUISITORE MATERIALE [redacted]
[redacted]

SI RICHIEDE

- età 25-35 anni
- titolo di studio: Pos. 1 Perito elettronico
  Pos. 2 preferibilmente Perito Meccanico
- esperienza [redacted] 3-5 anni maturata in posizione equivalente presso Aziende di medie dimensioni modernamente organizzate.

Costituiscono titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese [redacted] l'attitudine ad utilizzare terminale [redacted] P.C. IBM.

SI OFFRE

- Inserimento in una azienda in forte espansione, ubicata nella cintura di Torino.
- Inquadramento [redacted] livello retributivo commisurati alle reali capacità ed esperienze.

Inviare curriculum dettagliato, completo di fotografia non restituibile a **Publikompass 423 - 10100 Torino.**

Importante Gruppo multinazionale [redacted] **giovani specialisti**, interessati ad arricchire le loro capacità professionali nel Settore dei Sistemi Informativi, per le posizioni di:

SISTEMISTA (rif. CB 110)

[redacted] i seguenti requisiti
— conoscenza dei Sistemi 308X [redacted] Sistema operativo MVS/XA
— conoscenza della [redacted] di comunicazione SNA
— esperienza di almeno [redacted] in analoga posizione

ANALISTA/PROGRAMMATORE (rif. CB 120)

con i seguenti requisiti
— conoscenza dell'ambiente IMS [redacted] e del linguaggio COBOL
— esperienza di almeno due [redacted] nell'attività [redacted] programmazione
— buone capacità di relazioni

SPECIALISTA DI METODOLOGIE E TECNICHE (rif. CB 130)

con i seguenti requisiti
— esperienza pluriennale nell'analisi e nella programmazione e/o nell'area data management e data dictionary
— attitudine all'analisi dei problemi
— orientamento/interesse [redacted] gli aspetti organizzativi e formativi
— capacità di [redacted] ai diversi livelli organizzativi

Per tutte le posizioni si richiedono inoltre [redacted] titolo preferenziale:
— diploma o cultura [redacted] livello universitario
— [redacted] della lingua inglese
— età inferiore al [redacted]

Si offrono:
— Inquadramento e livello retributivo di [redacted] interesse
— possibilità di sviluppo in [redacted] di responsabilità

La nostra azienda produce [redacted] commercializza componenti meccanici di precisione ed è leader a livello mondiale nel proprio settore.
Sede di lavoro: cintura Sud-ovest di Torino

Gli interessati [redacted]ono pregati di inviare il proprio curriculum, indicando sul[redacted] busta e sulla lettera il Rif. CB... a:
Publikompass [redacted] - 10100 TORINO

FERGAT
TORINO
RUO[redacted]
RIVOLI (TO)
Via Pavia, 72

Assume [redacted] giovani

da destinarsi alle linee di produzione.

CONDIZIONI

☐ Contratto di formazione e lavoro, durata 12/18 mesi.
☐ Qualifica di operaio.
☐ Inquadramento iniziale: 2° livello.

REQUISITI

☐ Frequenza e diploma professionale oppure diploma di scuola media superiore (punteggio 42 o più).
☐ Età: non superiore agli anni 24.
☐ Servizio militare: assolto o esentato.
☐ Residenza: Torino e comuni limitrofi.

I candidati dovranno presentarsi di persona muniti [redacted] dettagliato curriculum vitae, documentazione scolastica e di eventuali altri precedenti lavorativi al nostro [redacted] del Personale dal [redacted] febbraio [redacted] febbraio compresi (esclusi sabato e domenica) dalle ore 15 alle ore 17 per un colloquio informativo.

Azienda medio piccola con attività fortemente differenziata, appartenente a notissimo Gruppo Nazionale, con sede in località sita nella prima cintura di Torino, [redacted] il

RESPONSABILE COMMERCIALE

per i due settori che producono **impianti** destinati prevalentemente al **mercato industriale**.

[redacted] età compresa tra i [redacted] e i 40 anni, il Candidato, [redacted] preparazione di base ad indirizzo tecnico e buona conoscenza dell'inglese, [redacted] una consolidata esperienza in trattative com[redacted]merciali dirette con clienti di tipo industriale; è già, almeno, un Responsabile di Area in Azienda distributrice di prodotti [redacted] alto contenuto tecnologico, e [redacted] preparato per compiere un salto professionale qualitativo che lo porterà ad affrontare le problematiche [redacted] vendita e commerciali su tutto il territorio nazionale.

Il Candidato dovrà ragionare in termini [redacted] obiettivi, essere abile nella conduzione [redacted] propri collaboratori costituiti da dipendenti [redacted] Agenti di Commercio, possedere buone doti organizzative e capacità [redacted] analisi delle opportunità del mercato.

Risponderà direttamente all'Amministratore Delegato [redacted] lavorerà [redacted] stretto contatto con [redacted] Direzione di Stabilimento e il Team Tecnico.

Gli interessati invino dettagliato curriculum a **Publikompass [redacted] - 10100 TORINO.**

C&L — TORINO SUD

[redacted]

Un importante gruppo che opera nel [redacted] della automazione industriale, ricerca per la propria [redacted] di Orbassano [redacted] responsabile-coordinatore dell'ufficio avanprogetti che collaborerà direttamente con la direzione commerciale.
Il candidato [redacted] è un ingegnere (o perito) meccanico [redacted] un'esperienza consolidata acquisita in posizioni analoghe, di età intorno ai 35-40 anni. Sarà [redacted] preferenziale la conoscenza dell'inglese.
Inquadramento e retribuzione saranno [redacted] all'esperienza del candidato e comunque di sicuro interesse.
Inviare curriculum vitae a **Coopers & Lybrand Consulenti [redacted] Direzione S.p.A. - Corso V. Emanuele II 87 - 10128 Torino.**

COOPERS [redacted] LYBRAND
[redacted] DI DIREZIONE S.p.A.

Azienda elettronica multinazionale, leader nel proprio settore, ricerca per la propria sede di Torino

CAPO [redacted]

[redacted] candidato ideale, che risponderà al Material Manager, deve possedere:
— esperienza maturata in analoga posizione e spiccate motivazioni [redacted] lavorare con moderni supporti meccanografici [redacted] ambiente orientato al jet;
— esperienza in trattative internazionali e buona conoscenza della lingua inglese;
— laurea o diploma in discipline tecni[redacted].

L'inquadramento [redacted] la retribuzione, [redacted] sicuro interesse, saranno commisurate alle effettive esperienze dei candidati.
La persona interessate [redacted] pregate di inviare un dettagliato curriculum [redacted] a:
PUBLIKOMPASS 411 - 10100 TORINO.

L'Azienda Servizi Municipalizzati [redacted] Brescia (1600 dipendenti, servizi elettricità, [redacted] acquedotto, teleriscaldamento, trasporti pubblici, nettezza urbana) [redacted]

[redacted]
[redacted]

Età inferiore a 40 anni; laurea [redacted] legge o in economia o in scienze politiche; esperienza biennale relazioni sindacali; retribuzione an[redacted] lorda [redacted] milioni [redacted] lire.

Inviare la domanda con dettagliato curriculum e fotocopia autenticata della laurea entro il 26 febbraio 1989 all'**Asm - via Lamarmora 230 - 25100 Brescia (tel. 030/3311.276, telefax 030/3311.204)** [redacted] può essere richiesto il bando completo di selezione.

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI BRESCIA

INDUSTRIA FARMACEUTICA NAZIONALE
[illegible]

INFORMATORI/ICI MEDICO-SCIENTIFICI

per le seguenti zone:
TORINO E PROVINCIA
Si richiede: — Esperienza adeguata — [illegible]
Si offre: — Retribuzione [illegible] — [illegible]
Inviare curriculum vitae con recapito telefonico per [illegible]
Publikompass 79-D - 20122 Milano

Media Azienda Meccanica, in forte espansione, ricerca per la **Divisione Macchine Utensili**

a) N. 1
RESPONSABILE PRODUZIONE DI OFFICINA
b) N. 1
DISEGNATORE - PROGETTISTA
c) N. 1
MONTATORE

L'età richiesta, per tutte le posizioni, è dai 25 ai 30 anni. L'Azienda è situata in [illegible]
Tel. [illegible] 011 967.6700 - 967.7455

CAPI CANTIERE

per conduzione autonoma cantieri medie dimensioni zona Novara-Torino-Milano o Genova impresa cerca. Si richiede esperienza minima quinquennale e formazione professionale adeguata.

Scrivere:
PUBLIKOMPASS [redacted] 10100 TORINO

IMAGECARD AG ([redacted])
ricerca per la regione Piemonte

1 CONCESSIONARIO REGIONALE

[illegible]
Scrivere: [redacted] AG
Casella Postale [illegible]
[illegible] (Svizzera)

Azienda in Torino zona Francia ricerca

CONTABILE

35/45 anni
[redacted] inserimento **PART-TIME** comprendente capacità ed esperienza prima nota - banche - IVA - clienti fornitori adempimenti contabili - fiscali - [redacted]
Manoscrivere dettagliando a:
Publikompass 7618 - 10100 Torino

Società commerciale [redacted] per l'assistenza tecnica, in Piemonte, di apparecchi scientifici e medicali

PERITO [redacted]

[redacted] attitudine al controllo [redacted] [illegible] computerizzate. Il candidato al primo impiego dovrà indicare se ha seguito corsi o utilizzato computer.
Inviare curriculum, hobby ed eventuali impegni e militesente a **Publikompass [redacted] 10100 Torino**

UN PRIMO PASSO IMPORTANTE NELLA CARRIERA COMMERCIALE

Barilla

assume [redacted]
[redacted] città

[redacted]

da avviare ad un'interessante carriera commerciale che inizierà con un **adeguato periodo di formazione** in aula e [redacted] campo nella posizione iniziale [redacted]

FUNZIONARI DI VENDITA

Ci rivolgiamo a **diplomati e laureati, massimo ventiquattrenni o militesenti**, interessati a svolgere un lavoro dinamico e stimolante, professionalmente e [redacted]rsonalmente orientati al conseguimento dei risultati in un'ottica evolutiva. [redacted] caratteristica preferenziale la provenienza da una, sia pur breve, esperienza [redacted] vendita in [redacted] nel settore [redacted] beni [redacted] largo consumo.

Sono previsti: **Stipendio fisso • Incentivi • Auto aziendale**

La sede di lavoro [redacted] delle zone suindicate e costituirà requisito indispensabile la residenza in zona. Successivamente possono essere previsti trasferimenti in altre [redacted] territorio nazionale, secondo [redacted] aziendali e per accelerare il piano di carriera.

Data l'urgenza della selezione, che sarà condotta con i criteri più moderni, si pregano i candidati realmente in possesso dei requisiti [redacted] telefonare entro e [redacted] oltre il 18/2/1989 dalle ore 8,30 alle ore 12,30 a:

BARILLA S.p.A. Servizio [redacted] Personale di Vendita - Tel. 0521/791990-791991.

Le aziende chimiche riunite
ANGELINI FARMACEUTICI
cercano

INFORMATORE MEDICO [redacted]

per Torino città e provincia
con i seguenti requisiti:
— laurea in discipline scientifiche
— assolti obblighi [redacted] leva
— [redacted] non superiore [redacted] 32 anni
— residenza: Torino

[redacted] prega inviare con cortese urgenza dettagliato curriculum [redacted]
A.C.R.A.F. SERVIZIO [redacted]
Corso Taranto 60 — 10154 Torino

ALAIN DELON PARFUMS
TOILETRIES

A seguito del grande successo [redacted] vendite in larga distribuzione della linea **ALAIN DELON TOILETRIES** selezioniamo

[redacted]

per zone: NOVARA - VERCELLI - CUNEO - TORINO

RICHIEDE: auto propria e telefono - Età 22-35 anni - Esperienza di vendita prodotti largo consumo. (Gli utili di un nostro venditore non sono inferiori a L. 45.000.000 annui)

OFFRE: Una posizione di prestigio e definitiva in una società in pieno sviluppo e moderna. Esclusiva di zona - Clientela acquisita e schedata - Corso di formazione [redacted] spesato dalla Società - Utili superiori alla media, incrementabili

ESAMINIAMO: Anche giovani diplomati e diplomate da avviare alla [redacted] della vendita. Professione ove gli utili possono essere nettamente superiori alla retribuzione di un normale impiego, ma ove occorrono doti particolari. Noi possiamo dirti se possiedi o meno queste [redacted]. [redacted] sì, i tuoi utili possono diventare estremamente interessanti.

PRESENTARSI: Sabato 11-2-'89 ore [redacted] 13 presso:
HOTEL [redacted] - Via S. di Santarosa 18 - VERCELLI - [redacted] 0161 65.847
HOTEL MAYA - Via Boggiani 54 - NOVARA - Tel. 0321 452.722
ROYAL SUPERGA - Via Pascal 3 - CUNEO - Tel. 0171 693.223

Se impossibilitati presentarsi, inviare per espresso dettagliato curriculum a: **Casella postale 1404 - 10100 Torino - Si assicura immediata risposta a tutte le candidature.**

Società cintura torinese produzione compounds polimerici affiliata [redacted] multinazionale leader mondiale nel settore ricerca:

A) TECNICO DIPLOMATO PERITO CHIMICO O MECCANICO

con alcuni anni di esperienza da inserire quale responsabile di produzione

B) n. 3 PERITI CHIMICI, FISICI O [redacted]

da inserire mediante contratto di formazione lavoro nelle aree di controllo qualità, sviluppo prodotti e servizi tecnici di stabilimento.

C) n. 1 DIPLOMATO/A RAGIONIERE/A

con alcuni [redacted] esperienza [redacted] inserire nella funzione amministrazione [redacted] finanza quale addetto contabilità industriale e [redacted].

Per le posizioni A e C è offerto inquadramento adeguato al livello impiegatizio con retribuzione commisurata al bagaglio professionale e acquisito.

Scrivere **PUBLIKOMPASS 424 - 10100 TORINO**

Importante società di prodotti in gomma per pavimentazioni [redacted] isolanti termici [redacted]

PRODUCT MANAGER

per la propria sede di Torino, a [redacted] affidare la responsabilità dello sviluppo [redacted] segmento di mercato e di vendita relativo alle pavimentazioni. E' richiesta l'esperienza di 3-5 anni nel settore con elemento preferenziale la conoscenza di [redacted] lingua straniera.

Inviare curriculum a:
PUBLIKOMPASS 422 - 10100 TORINO

Azienda leader settore pubblicitario cerca per la **sede di Torino**

[redacted] AMMINISTRATIVO

E' richiesta laurea in economia, esperienza adeguata al ruolo.

Scrivere a
D.ssa M. R. COSTANTINO
Via Volturno 8 - 10133 TORINO

Azienda commerciale leader [illegible] ricerca:

[redacted] COMMERCIALE E VENDITE

con buona conoscenza lingua inglese

VENDITORI

con esperienza e base tecnico-meccanica.
Scrivere **Casella postale 107 COLLEGNO (Torino)**

GINATTA S.p.A. ricerca:

— DISEGNATORE PARTICOLARISTA CARPENTERIA/MECCANICA

con circa 5 anni di esperienza. Costituisce titolo preferenziale [redacted] CAD e disponibilità ad acquisirlo.

Scrivere a: **GINATTA S.p.A.**
Casella postale 543
10100 Torino Centro
Ufficio Personale.

Primaria azienda metalmeccanica **zona Ovest Torino** ricerca:

INGEGNERE MECCANICO o PERITO MECCANICO

Richiedesi: pluriennale esperienza come disegnatore progettista nel settore delle macchine utensili
Età massima 40 anni

Scrivere:
PUBLIKOMPASS 7625
10100 Torino.

Importante [redacted] affermata Azienda manifatturie[redacted] con produzioni [redacted] assoluto prestigio nel proprio [redacted] merceologico ricerca:

[redacted]
UFFICIO TECNICO DI PRODOTTO

a cui affidare la gestione delle distinte base e delle tabelle tecniche di prodotto, dei tempi e dei cicli di lavorazione e la responsabilità dei nuovi modelli e [redacted] pre-serie.
Il candidato, perito meccanico o equivalente, avrà maturato una buona esperienza nell'area tecnico-produttiva per quanto inerente i tempi e metodi [redacted] dovrà possedere buona capacità organizzativa e di g[redacted] del personale, unitamente a buone doti di precisione.
E' gradita la conoscenza del disegno [redacted] dei sistemi di progettazione CAD-CAM.
Sede [redacted] lavoro: Torino.

Gli interessati potranno inviare dettagliato curriculum a:
[redacted] 426 - 10100 [redacted]

BLACK&DECKER
Black & Decker Italia S.p.A.

Siamo un'azienda internazionale all'avanguardia in Italia [redacted] nel mondo, nel settore [redacted] portatile.
Nell'ambito [redacted] un programma di espansione della nostra organizzazione, **ricerchiamo:**

[redacted]

per la Filiale del Servizio Assistenza di TORINO

Chiediamo: precedente [redacted] [redacted] attività [redacted] riparazione di utensili elettrici e/o piccoli elettrodomestici. Un diploma di scuola media superiore ad indirizzo [redacted] tecnico (perito elettronico e/o perito meccanico) sarà elemento preferenziale

Offriamo: buone opportunità di sviluppo professionale. Le persone interessate, rispondenti ai requisiti suindicati, sono invitate ad inviare un dettagliato curriculum vitae, indicando l'attuale retribuzione lorda percepita, [redacted] recapito telefonico a:

BLACK & DECKER ITALIA S.p.A. - Direzione [redacted] Personale Via F. Broggi 18 - [redacted] (Co)

La Società [redacted] **Hygiene s.r.l.** concessionaria esclusiva GV della **Henkel [redacted] S.p.A.** prodotti detergenti, macchine [redacted] attrezzature per Comunità [redacted] Convivenze

RICERCA

[redacted]
[redacted]

da inserire nella propria organizzazione commerciale per Torino e provincia.
Offresi: contributo fisso + provvigioni.
Richiedesi: residenza in zona, prove[redacted] settore Convivenze, Imprese di pulizia, Ristorazione o Imprese edili.
Telefonare a:
(011) 358.0323 [redacted] ore ufficio.

DWA

CERCA IL MEGLIO

[redacted] ACCOUNT EXECUTIVE
efficientissimi - (rif. AX)

1 [redacted]
organizzatissima - (rif. MX)

2 VISUALIZER
freschissimi - (rif. VZ)

1 [redacted] GRAFIC [redacted]
abilissimo - (rif. OG)

1 DATTILOGRAFA
velocissima - (rif. DT)

1 RECEPTIONIST
simpaticissima - (rif. RC)

Inviare curriculum dettagliato specificando il riferimento sulla busta [redacted] per raccomandata

DWA - Via Drovetti, 2 - 10138 Torino

Analisi tecnica dopo la ridda di [illegible] per l'inquinamento nelle città

Diesel, il grande imputato

E' un motore pulito per quanto riguarda piombo e ossido di carbonio - Il problema sta nello zolfo e negli idrocarburi incombusti

L'argomento del giorno è l'inquinamento atmosferico nei grandi centri urbani. Se ne parla anche a vanvera, perché si dicono e si leggono tante [illegible] quelle imprecisioni, approssimazioni, superficialità da far pensare che sul tema — di per sé molto grave — ci sia la più completa [illegible] formazione. L'allarme ha finito per innescare reazioni emotive che con l'obiettività della ragione hanno in realtà poco da spartire.

E cosa hanno preso corpo equivoci difficili da dissipare. Per esempio, si crede che la benzina «verde» basti a ridurre drasticamente l'inquinamento provocato dal gas [illegible] scarico delle auto: l'ossido di carbonio, gli ossidi di azoto, gli idrocarburi incombusti, il piombo. E invece è soltanto quest'ultimo a essere eliminato, un vantaggio, indubbiamente, ma solo parziale.

Ancora si parla di marmitte catalitiche come del toccasana universale per catturare i veleni prodotti dalla combustione. Ma questo sistema non è un accessorio qualunque da acquistare in negozio: ogni motore deve essere studiato, tarato, regolato in ogni suo parametro per ricevere la sua marmitta. Ci si sta lentamente arrivando, dopo gli Stati Uniti e il Giappone, anche in Europa e in Italia, ma quanti anni passeranno prima che l'intero parco automobilistico ne sia dotato e l'ambiente si ripulisca completamente?

Tuttavia in queste settimane si parla soprattutto delle responsabilità, nell'inquinamento urbano, dei veicoli dotati di motore Diesel, a cominciare dai pullman. I veicoli funzionanti a gasolio divente emettono, oltre a un odore poco gradevole (causato dall'anidride solforosa), fumi grigio-neri che indiscutibilmente vengono definiti velenosi. Ma è proprio così? Rispondono i tecnici che le emissioni allo scarico dei Diesel contengono ossido di carbonio in quantità molto ma molto inferiore (oltre 8 volte e mezzo) di quella dei motori a benzina, metà dell'ossido di azoto (nel [illegible] delle vetture), un terzo o poco più di idrocarburi liberi, assolutamente niente piombo (il gasolio ne è esente).

Ma allora le auto Diesel, i bus urbani, i camion che circolano in città devono essere completamente scagionati delle accuse che vengono loro mosse? Per nulla, o almeno in parte. Soltanto che il problema è diverso. Perché oltre ai citati prodotti velenosi della combustione, e sia pure, come si è detto, in quantità assai più modeste rispetto ai veicoli a benzina, i Diesel grandi e piccoli emettono altri prodotti dannosi: l'ossido di zolfo (che risulta dal tenore di zolfo contenuto nel combustibile) e gli idrocarburi incombusti (quelle che gli specialisti definiscono «particolato»), che si manifestano sotto forma di quei famigerati fumi neri che tanto impressionano.

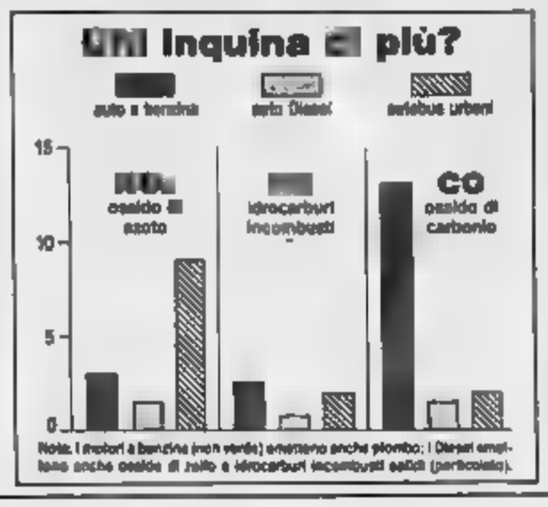
Ma il problema non è di oggi, e da tempo l'industria autoveicolistica se ne sta occupando. Per esempio, circolano in alcune città italiane autobus dotati di dispositivi, chiamati «trappole», per trattenere, filtrare la fuliggine generata dalla parte carboniosa del particolato. Questo filtro, ancora in fase [illegible] sperimentazione, è dotato anche [illegible] un bruciatore che permette la combustione (o ossidazione) delle particelle carboniose trattenute nel filtro stesso, rigenerandolo periodicamente.

E intanto vanno avanti ricerche di soluzioni nuove, in particolare l'utilizzo [illegible] combustibili alternativi. Ma a [illegible]nso di equivoci è prematuro parlare di ritrovati più o [illegible] miracolistici, come l'impiego del metano o del gas [illegible] petrolio liquefatto (il Gpl), le cui emissioni, fra l'altro, non si discostano molto da quelle prodotte dal Diesel (fumo a parte).

E il veicolo «ibrido» (motore termico generatore di energia elettrica) [illegible] è una scoperta di oggi. Gli stessi veicoli [illegible] con sorgente autonoma di energia sono da sempre all'attenzione dei tecnici, e hanno già qualche applicazione pratica limitata ma soddisfacente; tuttavia risultano tuttora condizionati dalla scarsa autonomia delle batterie al piombo, pur se continuano ovunque ricerche di tecnologie innovative.

Per il momento, la realtà è questa: il vecchio Diesel, con la sua flessibilità e affidabilità, non ha per ora alternative nella propulsione di mezzi pesanti. Se ne può — questo sì — ridurre drasticamente la responsabilità nell'inquinamento delle città. Ma occorre ancora del tempo. Se proprio si vuole demonizzarlo, non rimangono che provvedimenti amministrativi. Con il risultato, però, di non risolvere veramente il problema.

Ferruccio Bernabò



L'industria è pronta

Il mondo cambia e si evolve e anche l'automobile, come un camaleonte, si adatta a mode, tendenze, esigenze nuove. Ci furono gli anni della sicurezza, dell'aerodinamica spinta, del risparmio dei consumi. Adesso è il momento [illegible]

Si tratta di spinte che nascono dai tempi, dall'opinione pubblica, [illegible] situazioni contingenti a loro volta collegate a fenomeni [illegible] vario tipo. L'industria è sempre riuscita a coglierle e a modificare i propri prodotti nel segno di un progresso che conferisce una sorta di eterna giovinezza all'auto.

Finite le punte di asprezza, i risultati sono positivi. Oggi abbiamo vetture più comode, sicure, risparmiose. E spesso è stata la pigrizia delle autorità politiche a rallentare certi processi: in Italia, esempio per tutti, la ritardata applicazione delle cinture o la confusione in tema di limiti di velocità.

La storia si ripete con il problema inquinamento. Benzina verde, Diesel, emissioni nocive. Ma sarebbe bastato accelerare i tempi per rendere più sicuri i cieli delle nostre città. Anche in questo caso l'industria europea non si è fatta cogliere impreparata: i sistemi per rendere puliti gli scarichi — ci dà la possibilità di scegliere uno piuttosto che un altro — esistono da anni e sono operativi, in numero maggiore o minore, in molti Paesi.

Abbiamo sotto gli occhi i comunicati di molte Case. Pigliamo il Gruppo Fiat, leader europeo e italiano nel mercato dell'auto. Le Fiat, [illegible] Lancia e le Alfa Romeo prodotte a partire dal 1° gennaio [illegible] possono essere alimentate con benzina senza piombo senza alcun intervento sul motore o sullo scarico (con l'eccezione [illegible] tre vetture «sprint» come la Delta Integrale e le Alfa 164 due litri Turbo e 75 1.8 Turbo). Idem la Renault con le 19. La VW offre anche sul nostro mercato una Golf e una Passat con catalizzatore. E la Opel ha in corso di omologazione per l'Italia una versione «catalitica» per ciascuna delle quattro principali linee [illegible] modelli (Corsa, Kadett, Vectra, Omega).

Si tratta ora di avere le idee chiare, governo e consumatori. Troppo facile e ingiusto demonizzare l'auto.

Michele Fenu

Gli eccessi di fumi neri dipendono spesso dal cattivo funzionamento della pompa e degli iniettori

E intanto cominciamo a tenere in ordine la vettura

PIAGGIO, ECCO L'APE MAX

Il problema dell'inquinamento nelle città è di attualità e la Piaggio propone una interessante soluzione in tema di trasporto leggero per contenere le emissioni nocive: ecco l'Ape Max Diesel 9 quintali. Il cui propulsore raffreddato ad aria (421,8 cc) è stato omologato anche in Svizzera secondo i limiti di una severa normativa che eguaglia quella Usa. Il nuovo veicolo ha la stessa impostazione strutturale dell'Ape CAR Diesel con piano di carico allungato di mm 365 e passo di 297. La portata è salita del 20%. La velocità è di 63 km/h, 5 marce. La Piaggio ha anche modificato l'Ape TM 50: il suo [illegible] Face Lifting con migliorie funzionali ed estetiche

Vogliamo diminuire l'inquinamento? Al di là di tante chiacchiere e di tanti progetti nebulosi, cominciamo con il mantenere in ordine la nostra vettura a gasolio. Non è difficile: sono sufficienti un minimo [illegible] attenzione e [illegible] controlli. Vediamo, in sintesi, [illegible] si può fare al riguardo.

Come in tutti i motori, a benzina o a gasolio che siano, il fumo allo scarico può avere cause diverse. C'è quello azzurrognolo causato dall'olio che filtra nei cilindri e brucia e c'è il fumo nero provocato da una cattiva combustione. Nel caso del Diesel si ha soprattutto quest'ultimo.

Primo punto, banale se vogliamo [illegible] concreto: per controllare se la nostra auto «fuma» o no, non basta osservare lo scarico a vettura ferma al minimo, ma anche col motore sotto «giri». Basta farci seguire da un amico, che ci riferirà poi le sue impressioni.

Naturalmente, è un metodo empirico e approssimativo, [illegible] almeno si tratta di un punto di partenza. Poi possiamo compiere una verifica simile a quella che nei posti di controllo viene [illegible] eseguita [illegible] lo strumento detto «opacimetro». A macchina ferma si accelera rapidamente il motore: dallo scarico esce fumo? E [illegible] quale quantità? In ogni caso dubbio conviene consultare un tecnico specializzato, possibilmente [illegible] stessa Casa che ha costruito la vettura.

Nei Diesel un eccesso di fumo nero è causato dal cattivo funzionamento della pompa e degli iniettori, ma prima di disperarsi per l'alto costo delle eventuali revisioni, conviene svolgere un controllo semplicissimo, quello del filtro dell'aria: è pulito o no? Se è molto sporco e intanto, sicuramente frena il passaggio dell'aria aspirata, il gasolio iniettato non ne trova a sufficienza per bruciare e così esce in parte incombusto sotto forma di fuliggine.

Se il filtro è pulito e il motore continua a fumare, la causa è da ricercarsi nella regolazione della pompa e nella efficienza degli iniettori. A questo punto bisogna per forza rivolgersi allo specialista in quanto la taratura della pompa può essere controllata solo da chi dispone dei dati [illegible] e della relativa esperienza.

E' possibile anche che gli iniettori siano in cattivo stato. Accade spesso dopo almeno 50 mila km, talora con percorrenze minori, [illegible] ci hanno fornito gasolio sporco e non abbiamo provveduto a cambiare il filtro. Il ricorso allo specialista è inevitabile, in quanto bisogna smontare gli iniettori, provarli per controllarne l'efficienza ed eventualmente sostituirli con altri.

Il caso del fumo azzurro è meno frequente, ma purtroppo esiste. Un motore che ha le fasce elastiche consumate o le guide valvole usurate consuma più olio (e lo si deve notare per forza quando si controlla il livello), in quanto il lubrificante passa nei cilindri e viene bruciato. E' un fumo particolarmente fastidioso, perché [illegible] grasso e lascia una patina sulle vetture [illegible] seguono, diventa persino difficile il funzionamento del tergicristallo.

Il rimedio si rivela in questo caso assai costoso. E' necessario fare [illegible] revisione del motore con la sostituzione di fasce elastiche, guide valvole, smerigliatura delle sedi, ecc. Ma d'altra parte l'aria pulita è un bene per tutti.

Gianni Rogliatti

[illegible] anti gas

Cominciano a fiorire le iniziative ecologiche. La Volkswagen-Audi ha varato in [illegible] un'operazione di controllo dei gas di scarico, totalmente gratuita, per le vetture a gasolio (è prevista l'analisi della opacità dei fumi) e a benzina della sua gamma. Il controllo si svolge presso le concessionarie e le officine della rete del gruppo tedesco. In caso di anomalie, registrate su [illegible] schede, i tecnici consigliano agli automobilisti i provvedimenti da adottare, a partire [illegible] a metà a punta del [illegible] che viene effettuata all'iniziante.

Fuoristrada: il carrozziere sta per produrne [illegible] mentre la Mitsubishi migliora il suo

In serie arriva anche Bertone

Con il «Freeclimber» - Stile e lusso

Parlare di fuoristrada con Nuccio Bertone è qualcosa di curioso. Eppure, dopo grandissime epiche e concepibili avventistiche, il carrozziere torinese sta per apporre la sua firma su una proposta concreta del decisopiglio fuoristradistico che dall'autunno prossimo sarà posta regolarmente in vendita come alternativa italiana in un mercato che pare non conoscere crisi.

Il «Freeclimber», questo il nome prescelto, sarà un mezzo per «arrampicarsi in libertà» costruito interamente dalla Carrozzeria Bertone con caratteristiche esclusive sul telaio della Daihatsu «Rocky» e motore 8mw Turbodiesel di 2400 cc.

E' bene precisare che il veicolo sarà un fuoristrada tutto italiano, con tanto di licenza dei ministeri dell'Industria e del Commercio est[illegible] di un'approvazione Cee. In quanto la Bertone è solo acquirente dei telaietti dalla Casa giapponese e degli organi propulsivi di quella tedesca.

«Il nostro rapporto» spiega Bertone «è quello fra cliente e fornitore. Ci [illegible] rivolti alla Daihatsu, che fa parte del Gruppo Toyota, per non scontrarci con prodotti che hanno già in Europa una [illegible] preponderanza ed organizzazione [illegible] di vendita e per l'alta affidabilità strutturale del "Rocky"».

Le doti del motore a gasolio sovralimentato della 8mw [illegible] hanno bisogno [illegible] spiegazioni. Il sei cilindri della Casa tedesca dovrebbe, con i suoi 115 cavalli, consentire 152 km/h ed un'accelerazione da 0 a 100 km/h in 13", offrendo prestazioni estremamente elevate per un fuoristrada «puro».

L'iniziativa, al 100 per cento della Bertone, nasce inoltre dalla volontà di conservare la struttura e le persone addette alla produzione della «X-1/9» che sta terminando la sua carriera, riconvertendole, per almeno tre anni secondo [illegible] attuali programmi aziendali, ad un prodotto nuovo.

Il «Freeclimber» avrà un disegno esterno compatto (4,20 m di lunghezza per 1,58 m di larghezza) ispirato alla fisionomia «Rocky» con alcuni dettagli estetici specifici, specie sul frontale rielaborato, e colori inediti di grande appeal. Nell'abitacolo si manifesterà con maggiore evidenza il garbo stilistico della carrozzeria torinese, con rivestimenti in alcantara e finizioni eleganti.

La produzione inizierà nella primavera prossima e dovrebbe raggiungere il pieno regime al momento della presentazione ufficiale nel prossimo autunno. Per ora si pensa a circa 10.000 vetture in tre anni, poi si vedrà. Il veicolo verrà venduto con marchio Bertone da una rete di distri[illegible] ed assistenza appositamente selezionata in Italia, Francia, Svizzera, Germania, Spagna e quasi in modo simbolico, anche in Giappone.

Dopo la celebre «Miura» ed il recente prototipo «Genesia» presentato allo scorso Salone di Torino, perché un veicolo fuoristrada?

«Non intendiamo assolutamente cambiare rotta» precisa Bertone «continueremo sulla strada di sempre e il "Freeclimber" potrà essere un'attività parallela [illegible] piano della diversificazione. Una dimostrazione di come la creatività possa esternarsi anche come eclettismo ed intraprendenza in scelte che talvolta sconvolgono le grandi Case».

Ancora una volta, piacevolmente, scopriamo il Nuccio Bertone di sempre: «Una Ferrari od una Lamborghini danno libertà di espressione e di appagamento della velocità e della potenza, ma rinchiudono in spazi angusti. Con un fuoristrada come il "Freeclimber" la spettacolarità è salva e si ha a disposizione un mezzo ogni tempo ed ogni luogo che per molti versi ci porta ad una fruizione più razionale del tempo libero».

Roberto Patti

Una nuova serie Pajero più lusso e funzionalità

Adottato uno scambiatore di calore per il Turbodiesel - Le altre novità

Il mercato del fuoristrada è diventato negli ultimi anni una solida realtà, vuoi per moda vuoi per desiderio di distinguersi. Prendiamo l'Italia: vendite in continua crescita, dalle 14 mila dell'85 alle 33 mila dello scorso anno. Se poi teniamo conto del cosiddetto «parallelo» i veicoli consegnati dagli importatori non ufficiali) si sale addirittura a quota 53 mila.

E anche in questo speciale mercato, da cui mancano produttori italiani ad alto livello (tanto che anche le importazioni di «4x4» giapponesi provenienti dai Paesi Cee sono totalmente libere), la concorrenza tra i costruttori è vivace. L'anno scorso in testa alla classifica era la Suzuki con i suoi piccoli fuoristrada (9000), seguita dal gruppo Rover (4600 tra Range e Landi), dalla Mitsubishi (4100 Pajero) e dalla Renault (3600 Jeep).

La Mitsubishi, che in Italia è rappresentata dalla Bepi Koelliker Automobili (e tutto quello che tocca Luigi Koelliker diventa oro: vedasi il caso Seat), ha rinnovato la gamma del Pajero, un veicolo [illegible] grandi dimensioni, con tanti gadgets, migliorandone funzionalità e [illegible] a fronte di un contenuto aumento dei prezzi (+3%).

Le novità più interessanti riguardano l'applicazione di uno scambiatore [illegible] calore (intercooler) ai 4 cilindri Diesel sovralimentato di 2477 cc (e sul cofano spicca la presa d'aria del dispositivo, collocato — è una originalità — sul motore) e l'introduzione generalizzata di un autobloccante. La potenza è passata da 84 a 95,2 Cv, sempre al regime di 4200 giri/minuto, e la coppia massima da 201 a 235 Nm a 2000 giri. La velocità è salita da 135 a 140 Km/h. Modifiche anche alle sospensioni e ai rapporti del cambio.

Nell'abitacolo spiccano i sedili ridisegnati, le cui «alette» laterali possono più o meno restringersi per an[illegible]rare pilota e passeggero. In più, nuovi tessuti e colori e un «pacchetto optional» che comprende interni in pelle e tettuccio elettrico (3.552.000 lire).

Le versioni sono [illegible] due allestimenti, uno base (Di e [illegible] lusso (S.E.). Ecco i prezzi (chiusi in mano): Canvas Top B 28 milioni 942.000 lire e S.E. 32 milioni 474.000; Metal Top B 30 milioni 088.000 e S.E. 37 milioni 148.000; Wagon SHR B 37 milioni 460.000 e S.E. 43 milioni 277.000. Veicoli di classe, che nulla hanno da spartire con i «4x4» di un tempo.

m. fe.

A Ginevra tre versioni «405» a trazione integrale

La Peugeot si converte

Anche la Peugeot si è convertita alla trazione integrale. La Casa francese presenterà al Salone di Ginevra la gamma [illegible] X4», composta da tre versioni: le «GR X4» e «SR X4» (motore [illegible] cc, 110 CV, 167 [illegible] e la «Mi 16 X4» (1905 cc a iniezione, 160 CV, 215 km/h).

Le nuove «405» adottano la trazione integrale permanente ma con qualche differenza. Le due versioni turistiche utilizzano [illegible] soluzione relativamente semplice, denominata «Tout temps» (in condizioni di scarsa aderenza il guidatore aziona manualmente il bloccaggio del differenziale anteriore e posteriore per ottenere la miglior motricità); la «Mi 16» monta un dispositivo più complesso e costoso, detto «Haute capacité routière». In questo caso la motricità ottimale è ottenuta in maniera automatica grazie a un visco-combinatore tipo Fer[illegible]on e a un differenziale posteriore Torsen. In entrambi i sistemi la coppia motrice viene ripartita dal differenziale centrale al 53% sull'asse anteriore e al 47% su quello posteriore.

Le «405 X4» mantengono davanti le medesime sospensioni delle versioni a due ruote motrici mentre dietro presentano uno schema nuovo. Per assicurare un'altezza libera dal suolo costante con qualunque carico, le «4x4» dispongono di sospensioni elettroidrauliche temporizzate con correttore di assetto automatico.

La gamma «405 X4», che dispone anche di altre particolari caratterizzazioni, sarà commercializzata in Italia [illegible] fine aprile (le «GR» e «SR») e novembre («Mi 16»). La Peugeot conta di venderne in Europa circa 20 [illegible] di cui cinquemila in Francia.

Retromarcia più sicura

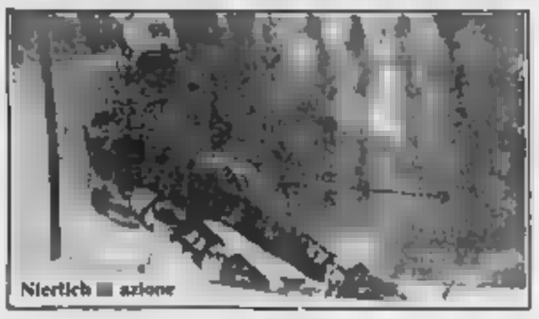
Un dispositivo per evitare collisioni in retromarcia è stato [illegible]so a punto dalla Hughes Aircraft, la società aerospaziale californiana entrata a [illegible] parte della GM. Il dispositivo, denominato Noda (Near obstacle detection system), viene sistemato sul cofano posteriore o sui paraurti e si attiva quando l'auto comincia a indietreggiare, inviando segnali sonori quando nel suo raggio d'azione entrano «ostacoli» anche piccoli (paletti, bambini). La GM conta di adottare il Noda sui modelli della gamma '92.

L'ALTRA FACCIA DEL TAPPETO

L'altra faccia del tappeto che avete trovato all'incredibile svendita la scoprite quando [illegible] amico vi informa che vale la metà di quello che lo avete pagato. Oppure quando la morbidezza del manto e la lucentezza dei colori se ne sono andate con i lavaggi, o quando notate i fili scioltisi dai nodi della trama e dell'ordito. L'altra faccia del tappeto che trovate da C.I.T.O. parla chiaro: annodatura a mano, luogo di provenienza, certificato d'origine e autenticità, prezzo. Potete pagarlo in dodici mesi, niente cambiali né interessi. Ce ne sono oltre 10.000 tra cui scegliere, è il più vasto assortimento d'Europa. Insieme scegliete un'assistenza qualificata a vostra disposizione per prove d'ambientazione a domicilio, lavaggio, custodia, riparazioni. Ci sono tante affascinanti leggende che circondano i tappeti: sfatiamo quella che comprarsene uno bello costi un occhio, o sia un azzardo o un colpo di fortuna. Se desideri un bel tappeto vieni da C.I.T.O. Le brutte sorprese lasciale agli altri.

TORINO
via Lagrange ang. via Giolitti

MILANO
viale Tunisia ang. via Settala


Nierlich in azione

Nel gigante mondiale di Vail l'azzurro manca il riscatto ed è soltanto settimo

Tomba va ancora in bianco

La prova del bolognese rovinata da un grave errore nella prima manche - Successo austriaco con Nierlich e Mayer - Bronzo per Zurbriggen

DAL NOSTRO INVIATO

VAIL — L'eroe è caduto, tradito da un errore e da tanta tensione, ed il tonfo è arrivato lontano, nel cuore dei suoi fedeli in Italia, lì davanti alla tivù, e nelle viscere del barzellone federale, facendolo tremare apertamente, lì dove stanno le ragioni profonde di una dolorosa sconfitta. Albertone Tomba ha incontrato il suo destino alla diciassettesima porta della prima manche, una rossa piantata appena dopo un dosso nella parte alta del percorso, prima dell'ultertempo.

Scendeva giù veloce, Alberto, nel falso riflesso della neve che confondeva i contorni, e si è trovato troppo basso nella traiettoria, e lì che lo portavano verso il paletto di destra. Con un saggio di equilibrismo, sfiorando la neve con il corpo e rimanendo quasi sdraiato per una decina di metri, l'eroe è riuscito a rimanere in gara ma ha lasciato su quel tratto di pista fatale almeno un secondo e mezzo e tutte le speranze.

Quindicesimo dopo la prima manche, con un distacco di 2"75 da Nierlich, come poteva fare Alberto la seconda? E' venuto per primo, facendo di un certo senso da cavia, eppure la sua prova è stata buona, anzi ottima ha ottenuto il secondo tempo di manche, dopo l'incredibile Helmut Mayer, quinto che è decimo posto alla medaglia d'argento, e si è piazzato settimo recuperando otto posizioni e lasciando sensazioni ancora più amare si pensiero che sicuramente il nostro sarebbe salito sul podio, quello stupido errore.

La medaglia d'oro, con giusto merito, è andata all'austriaco Rudolf Nierlich, 23 anni il prossimo 29 febbraio, falegname di professione oltre che sciatore, l'uomo che a Wengen, nell'ultima gara di Coppa prima del mondiale, aveva battuto Alberto in slalom per la miseria di due centesimi di secondo. Ieri Nierlich ha messo al sicuro la sua medaglia con una prima manche superba, quasi perfetta, e poi è sceso in scioltezza sicurezza nella seconda tenendo indietro il suo compagno di squadra Mayer e mandando Girardelli sul podio, dato che la medaglia di bronzo è stata vinta dal grande Pirmin Zurbriggen.

Ha detto Nierlich dopo la vittoria: *«Siamo una grande squadra perché ciascuno di noi sta bene con gli altri, sciatori, allenatori e skiman»*. Proprio come gli azzurri. Peccato per l'incidente capitato ad Hans Enn, che è caduto nella prima manche infortunandosi seriamente al ginocchio sinistro, la pista ci è invece comportato bene il vecchio Stenmark, davanti a Tomba, mentre Erlacher e Tomasi sono saltati nella prima manche e Barcella ha commesso un terribile nella seconda discesa dopo essersi classificato 17° nella prima.

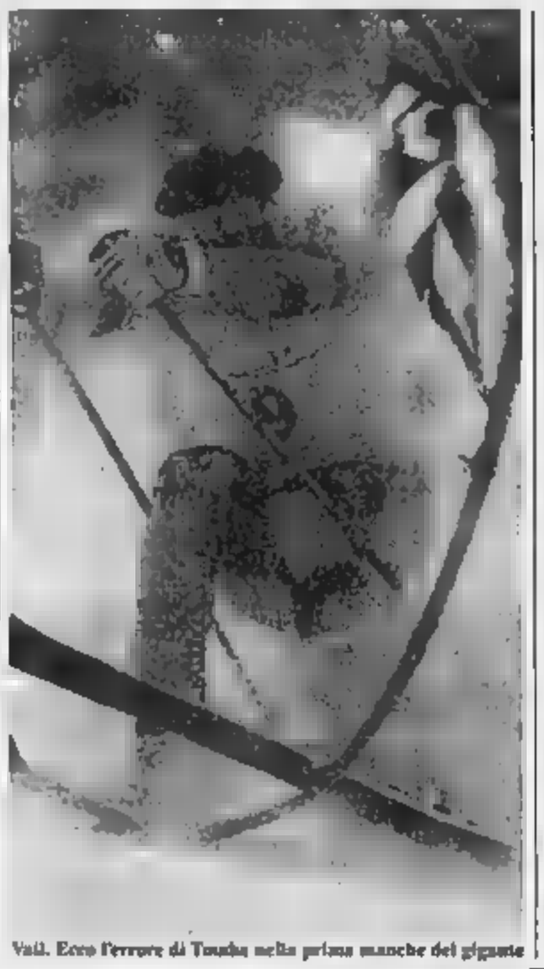
La sconfitta di Tomba è quella di un ragazzo soffocato dagli altri prima che vinto da sé stesso, di un eroe giunto di colpo alla gloria e di colpo segnato dall'assillante presenza di personaggi di ogni tipo i quali gli hanno rubato la tranquillità e la parte la spontaneità.

E' ovvio che anche il ragazzo ha commesso grossi errori, e ci riferiamo solo a quello, tecnico, di ieri nella prima manche del gigante di Vail. La scarsa voglia di allenarsi d'estate, ad esempio, dopo l'orgia di festeggiamenti seguiti alla stagione ed conseguente crescita di popolarità. Un errore che Albertone Tomba non ripeterà più, crediamo, perché ha avuto

Agli sbagli di Alberto, che nascevano dalla sua voglia di vivere, seguiti quelli dei tecnici e dei dirigenti azzurri, i quali hanno colpevolmente creduto che l'eroe ormai imbattibile gigante e speciale e dovesse dunque migliorare nel gigante. Dimenticando forse che fra i pali è indispensabile non perdere automatismi, e che gli automatismi si coltivano allenamenti specifici.

Per quanto riguarda la federazione, invece, la responsabilità maggiore, peraltro riconosciuta dallo stesso presidente Valentino, è stata di non aver saputo gestire al meglio il campione, quale vengono chieste prestazioni assurde, tipo quella di presentare l'altra sera a una certa quando il giorno dopo c'era la gara e la sveglia doveva suonare alle cinque e mezzo. Un piccolo esempio fra i tanti, il segno di situazione a dir poco strana per campione costretto poi a vincere per salvare la barca e chi ci sta sopra.

Carlo Coscia


Vail. Ecco l'errore di Tomba nella prima manche del gigante

«Colpa mia, stupido errore»

Il bolognese cerca scuse ma Paletta è d'accordo: «Troppi falsi amici, per tornare a vincere deve fare piazza pulita di chi gli sta intorno»

DAL NOSTRO INVIATO

VAIL, — *«Ho commesso un errore clamoroso, non doveva proprio, non so come è potuto succedere ma è stata una stupidata, così ho buttato la gara, e devo onestamente riconoscere che la sfortuna c'entra»*. Albertone Tomba, avvilito come l'avevamo mai visto, un cagnolino bastonato, ha spiegato al suo popolo in lacrime il tranello in cui è caduto, lassù sulla pista, nella neve stavolta nemica. Scrollava la testa prima manche, quella dell'errore fatale, e ripeteva ad alta voce ma parlando a sé *«che schifo, che schifo»*, quasi a voler scaricare la tensione che che gli sconvolgeva i tratti del volto, pallido come la neve dalla quale era stato appena battuto.

«Un errore banale, pista orribile, un'organizzazione insufficiente, una visibilità pessima». Albertone Tomba ce l'aveva con tutti e con tutto, e bisogna capire anche il suo astio, nel momento terribile della delusione, mentre l'amico Paletta cercava di solarlo battendogli affettuosamente la sulla spalla. Messner era pista, Pietrogiovanna dove, abbiamo nemmeno il generale Cattaneo che pure manca mai di far sentire la sua presenza alle di casa Italia. *«Ci vedevo poco e stavo scendendo veloce, molto veloce»*, così Alberto, pressato dalle domande, ha iniziato il racconto dell'errore che gli è costato il quindicesimo posto alla fine della prima manche con un distacco di quasi tre secondi da Nierlich, abbisso. *«Lo pista segnata, c'erano tracce profonde e io dopo mi sono accorto che stavo troppo sullo sci interno e che andavo basso, contro il paletto. Vedevo le tracce degli altri, capivo che stavo sbagliando la linea. Ho toccato il palo e punto dello sci e poi non so in che modo, quasi adriato con'ero sulla neve per una decina di metri, evitato di saltare la porta seguente, su quel tratto, però, ho inciuto oltre un secondo e mezzo, un vero disastro»*.

Stupore, delusione, amarezza, sconcerto, tensione: tutto questo abbiamo letto negli occhi di Alberto che seguiva quasi senza vedere, lo sguardo annebbiato, la discesa degli avversari sperando, piccola speranza, di rimontare com'è accaduto nel gruppo dei primi quindici, in maniera da partire in buona posizione nella seconda manche. *«Mi dispiace da matti, e non sapete quanto, perché questa era la mia gara, allora per tutta la stagione. A Calgary vinto l'oro, a Crans il bronzo, e adesso guardate un po' voi così mi è successo per colpa di uno stupido errore. Adesso mi rimane soltanto lo slalom di domenica, dove spero di essere più fortunato anche se non voglio cercare scuse, ho sbagliato io»*. Né la seconda manche, che l'ha riportato più in to, è servita a lenire l'amarezza.

Nessun altro ha sbagliato, ha detto Tombe, ma non era lì questo parere Alberto Marchi Paletta, il quale dietro gli occhiali neri sapeva nascondere lacrime di delusione e di rabbia: *«Va bene, l'errore sulla pista l'ha commesso lui. Però queste cose dipendono anche dal fatto che riesce a concentrarsi a dovere prima della gara. Alberto ha troppa gente intorno, troppi falsi amici che vogliono consigliarlo, guidarlo, organizzargli la giornata. E c'è persino qualcuno che al cancello di partenza continua a ripetergli cosa deve fare in pista, se Alberto avesse bisogno imparare a sciare. Io sono di questa opinione: per tornare a vincere, Alberto deve fare piazza pulita»*.

c. co.

Stenmark eguaglia Girardelli ed Alberto

Classifica — 1) Rudolf Nierlich (Aut) 2'37"86; 2) Mayer (Aut) a 1"82; 3) Zurbriggen (Svi) a 1"72; 4) Girardelli (Lus) a 1"91; 5) Riegl (Svi) a 2"09; 6) Stenmark (Sve) a 2"19; 7) Tomba (Ita) a 2"45; 8) Furuseth (Nor) a 2"95; 9) Wiecha (Usa) a 3"20; 10) Gaidet (Fra) a 3"21; 30) Barcella (Ita) a 6"72. Usciti nella prima manche Erlacher e Tomasi

In Val d'Aosta le Olimpiadi del 1998?

VAIL — La Valle d'Aosta ha presentato ufficialmente la sua candidatura per le Olimpiadi della neve del 1998 contemporaneamente a Denver, che è candidata per il tramite dell'ex presidente Usa Gerald Ford. La Val Gardena invece si è candidata per i mondiali del

FORMULA 1 A Jerez il campione del mondo torna al volante dopo tre mesi di riposo

Senna: «Ho ancora sete di vittoria»

«Chi pensa che adesso vada forte, si sbaglia» - «Vedrete un'altra sfida tra me e Prost» - «Il nuovo cambio elettronico della Ferrari è vantaggioso ma sarà affidabile?» - Il brasiliano si è legato a una presentatrice tv già compagna di Pelé

DAL NOSTRO INVIATO

JEREZ — «Questa foto è stata scattata lo scorso anno a Imola, il venerdì, alle 5,30 del mattino». Una frase in cui c'è tutto Ayrton Senna. Il grande perfezionista. E' bastato mostrargli una immagine perché lui sapesse indicare luogo, data, particolari. E così il campione ieri è tornato al volante, dopo tre mesi di inattività.

Dice: *«E' stato bellissimo. La prima gara da quando sono in Formula 1, forse quando iniziato l'attività sportiva. Sono stato a casa, in famiglia, mi sono divertito, rilassato. E sono pronto ricominciare qualcuno sostiene che conquistando il titolo mondiale, un pilota lende a sollevare il piede dall'acceleratore. Non è il mio caso. Il mio temperamento resta lo stesso, la sete ulteriore immutata»*.

E allora parliamo del prossimo campionato. Ancora McLaren-Honda imbattibile? *«E' difficile dirlo adesso. Lo sapremo solo a Rio, alla prima gara. Chiaro che ci sono buone possibilità restare al vertice. La squadra è fantastica, quasi perfetta, la Honda lavora bene. Ma bisognerà vedere cosa faranno gli altri, i nostri possibili rivali. Cioè Ferrari, Williams, Benetton e March. Non vedo la Lotus di Piquet il motore Judd che potrà andare molto lontano. Se McLaren rimarrà ancora, allora il mio maggiore antagonista Prost»*.

Un duello lo scorso anno? *«Ci sarà battaglia, ma, immagino, tensioni diverse. Ho un anno di esperienza in più. Mi presento meglio, più riposato, più preparato fisicamente e psicologicamente. Noi puntiamo al mondiale, sarà un piacere lavorare insieme. E' chiaro che Alain vorrà riconquistare il titolo. Mi che la nostra rivalità non rovini l'almosfera alla McLaren, anche capisco che alla fine ci sarà solo un numero 1. Spero di vincere subito in Brasile»*.

Si riparte zero, vetture nuove e motori tutti aspirati. *«Questo è molto eccitante mi piace riamare alle gomme da qualificazione. In fondo per un pilota è bellissimo cercare un giro perfetto. Forse è anche rischioso perché i pneumatici da gara tutti rimanevano più a lungo e il traffico terribile. In corsa invece i sorpassi saranno più difficili: vedremo delle ruote volare in aria. I cordoni di cordovalle, ora liberi, saranno meno determinanti»*.

Cosa della scelta della Ferrari, che optato per il cambio a controllo elettronico? *«Non posso rispondere con cognizione di causa, perché l'ho mai visto bene, né provato funziona bene in teoria, dovrebbe avere un vantaggio, specie in alcuni circuiti. Il pilota dovrebbe stancarsi di meno rimanere più fresco e lucido. I rischi sono sul piano dell'affidabilità»*.

Fra le novità ci sarà anche il ritorno dei motori Renault sulla Williams. *«E' un bene per la Formula 1 la presenza dei grandi costruttori. La casa francese ha una ottima tradizione in questo campo. Mi chiedete quali sono le differenze con : rispondervi? Forse gli europei sono più individualisti, mentre alla Honda il lavoro è esclusivamente di gruppo. In ogni caso l'anno scorso non abbiamo vinto solo per i motori: per arrivare primi ci vuole tutto, la vettura, la squadra, l'organizzazione, i soldi, i piloti. Ammetto però che l'Honda conta tanto. I nuoi tecnici non si fermano mai, ma non amano l'avventura. Pur modificando in continuazione i motori, in gara non fanno esperimenti, vanno sul sicuro. E per noi è meglio così»*.

E Senna torna alla sua McLaren, pronto a riprendere la pista. Ha l'aria più matura, felice. La vita privata ha lasciato la fidanzata Adriana e ora è legato a Xuxa Meneghel, una giovanissima bionda presentatrice della tv brasiliana, detta «Chucha», che già stata compagna di Pelé. Ormai il tranquillo pure in campo sentimentale. Ma quando s'infila nell'abitacolo della vettura i suoi occhi diventano piccole fessure di ghiaccio e sembrano brillare di cattiveria.

Cristiano Chiavegato

E l'inglese Mansell diventa direttore di un «golf club»

JEREZ — La pioggia ha ancora avversato ieri il lavoro del «circo» della Formula 1. Nuvoloni neri e acqua a catinelle sul di Jerez, tanto che le prove sono state interrotte a metà giornata.

La Ferrari, comunque, ha ulteriormente migliorato le proprie prestazioni scendendo a 1'23"58 con Gerhard Berger, alla guida della vettura modello «639». Risolti i problemi con le centraline elettroniche, non sono mancati tuttavia altri contrattempi. Ad esempio, si è manifestato un inconveniente a un collettore sulla nuova «640» che era affidata a Nigel Mansell, per cui i tecnici della Casa modenese hanno preferito tagliar corto e cambiare il motore.

Il miglior risultato della giornata è stato ottenuto da Ayrton Senna (1'23"34). Il brasiliano non ha smarrito lo smalto dopo il lungo periodo di riposo. Ed è guarita perfettamente la piccola frattura al polso che è stata procurato prima del Gran Premio d'Australia giocando a calcio a Rio.

Stamane la Ferrari continuerà a girare a Jerez sino a mezzogiorno. Sono in programma alcuni test di gomme e il collaudo di prese aria e più grandi. Mansell è già ripartito, forse per andare a giocare a golf, il suo sport preferito. Fra l'altro, il pilota inglese ha accettato di diventare direttore di un esclusivo golf club di Faro, in Portogallo.

Le altre scuderie dovrebbero continuare sino a domani. Non è escluso che qualcuno tenti di simulare un intero gran premio.

I migliori tempi: 1. Senna (McLaren) 1'23"34; 2. Berger (Ferrari 639) 1'23"58; 3 Gugelmin (March) 1'23"90; 4. Mansell (Ferrari 640) 1'24"17; 5. Capelli (March) 1'24"20; 6 Nannini (Benetton) 1'24"70; 7. Boutsen (Williams) 1'24"95.

BASKET La classifica rispecchia gli incassi e Torino è sul fondo

Cercasi americano tuttofare

L'Ipifim perde Evans (mano fratturata) e punta su Taylor (Miami) - Il consiglio puntella la panchina di Gianni Asti - La Scavolini, delusa di coppa, torna regina di campionato

TORINO — due mesi dalla fine della stagione regolare, tornano tutti i conti del campionato. In testa un mucchio selvaggio tutte le società più ricche di pubblico. I poveri, in fondo. Nella scienza quasi esatta del basket industriale, la classifica coincide con quella degli incassi e dei bilanci. L'eccezione Roma conferma la regola. La crisi di Milano, tre sconfitte consecutive, non la scuote più di tanto. Torna in cima la Scavolini, che le piedi il coppa. Il resto procede senza variazioni sui temi della vigilia.

Tornano, purtroppo, anche i conti dell'Ipifim Torino, che ha cominciato puntuale la quaresima (di redenzione?) con la batosta rimediata dalle Cantine Riunite di cui diceva ieri che la sconfitta, con un'avversaria diretta per la permanenza in A1, andava moltiplicata per due o tre. Un coefficiente ottimistico.

Oltre partita, importantissima, la squadra di Torino ha perso Mike Evans, che si è fratturato la mano destra contro il corpo di Boule. Dovrà portare il gesso per 45 giorni, il che equivale ad aver chiuso la stagione. Domenica, contro l'Arimo, gara dell'infinita serie di ultime spiagge, debutterà «una tantum» l'inedita coppia Kopicki-Hurt. Esordio per Hurt, addio per Kopicki, che il giorno dopo sarà ricoverato nell'ospedale ormai convenzionato con l'Ipifim, per l'operazione al menisco.

Il tutto mentre il general manager Stefano rimane attaccato al telefono nell'affannosa ricerca del quarto americano. Per si sa soltanto che sarà un'altra guardia, Evans. Magari più forte e alto e bravo a marcare. Servirebbe come Bill Martin, che a Milano invece non serve. Ed è curioso che all'origine dei guai di queste società tanto lontane ci sia anche una strana scelta del secondo americano.

In alla lista dell'Ipifim ci sarebbe Anthony Taylor, guardia alta 1,92, per un'ottantina di chili, seconda scelta di Atlanta, poi ceduto alla matricola Miami, che l'ha tagliato un mese fa. E' un tuttofare buono al tiro e in marcatura, dato essenziale per una squadra che continua a fare la fortuna del «bombardo» avversari. Le alternative, meno eccitanti, sono Everett Stevens e Champ Goldbolt, e vengono dalla Cba.

L'Ipifim dunque insiste sulla scelta della guardia americana, molto criticata a torto, va detto. Lo si è visto mercoledì: uscito Evans, il reparto piccoli (Vi- Scarnati, Nicola) ha denunciato tutta la sua

Il consiglio ieri anche puntellato la panchina di Gianni Asti. Il tecnico rimane dov'è: *«Asti confermato da qui alla fine, comunque vada»* — dello De Stefano — *«Se abbiamo sbagliato, a suo tempo, è stato un errore di tutti. Non ha senso che paghi»*. Che poi sarebbe sempre il solito, cioè l'allenatore. Non è da tutti, mentre si perdono per strada punti e americani, non perdere anche la testa e la faccia.

Quella dell'Ipifim rimarrà comunque una coperta corta e leggera, anche se a un certo punto della stagione è sembrata trasformarsi in un tappeto volante. Qualcosa funzionato, un pizzico di sfortuna ha fatto il resto. *«Se andremo in A2 lo faremo con dignità»* — dicono in società — *«dopo aver azzerato un deficit tre miliardi che era peggio di qualsiasi condanna del campo»*. Un discorso serio, che di solito si mai si tifosi Torino se ha talmente pochi, che almeno si può sperare intelligenza.

Curzio Maltese

Allibert, partita persa e squalifica

ROMA — Partita persa per 0-2, squalifica del campo per due giornate e ammenda di 780.000 lire. Sono costate carissime le monetine lanciate pubblico dell'Allibert durante la partita la Pairi Napoli, al 27' (54-54). L'Allibert, che farà ricorso, dovrebbe giocare lontano da Livorno le partite contro l'Ipifim Torino e le Riunite Reggio Emilia. Squalificato per un turno anche il manager della Benetton Treviso. Tra gli altri provvedimenti del giudice sportivo, la sospensione di una giornata a randotti, (ma la società torinese pagherà la multa per avere il suo capitano contro l'Arimo) e la deplorazione a Casalini, coach di Milano. nuova classifica di A1: Erichem, Scavolini p. 28; Philips, Knorr, Benetton, Snaidero 24; Divarese 22; Vismara, Pairi 20; Allibert, Arimo Phonola 14; Ipifim, Milachi, Riunite 12; Alno 8.

ATLETICA Domani al Palavela di Torino ci sarà battaglia per le maglie tricolori

E Tilli chiede la grazia per andare agli Europei

TORINO — L'atletica indoor comincia i suoi impegni celerità estrema: da Genova, che la settimana scorsa ha ospitato meeting e i campionati di società, ci si sposta a Torino dove altri due appuntamenti terranno banco domani (campionati italiani) e lunedì (triangolare Italia-Ddr-Jugoslavia), inframmezzati dall'impegno che i migliori dovranno sostenere il 18 e 19 in Olanda, a L'Aia, con gli euroindoor.

Ieri a Torino si è parlato delle due manifestazioni che riguardano il Palavela, facendo anche un accenno alla squadra che andrà ai campionati continentali: ma l'atmosfera era meno vivace di altre occasioni, forse per l'assenza Primo Nebiolo con preferenze ridurre il minimo le sue apparizioni in questo periodo di transizione, dopo le dimissioni dalla presidenza federale attesa dell'Assemblea straordinaria che il 23 aprile (probabilmente a Salsomaggiore) eleggerà il nuovo vertice della Fidal.

Proprio sulla posizione Nebiolo, rimasto al suo posto per l'ordinaria amministrazione, c'è stata ieri una puntualizzazione di Carraro: *«A noi il Coni — precisato — ha chiesto unicamente un parere sulla possibilità di permanenza di Nebiolo nella carica vicepresidente del Coni stesso. Il ministero ha fornito risposta affermativa. Quanto al resto, una cosa è essere dimissionari, un'altra partecipare alla federale. Noi su questo non ci siamo pronunciati, e ognuno è libero d'interpretare come vuole. Credo comunque che se uno annuncia le dimissioni, la gente si aspetta che se ne»*.

Assente Nebiolo, onori di casa hanno fatti il presidente del comitato regionale, Angelo Cremascoli, e il capo stampa della federazione, Augusto Frasca, il quale ha precisato anche la posizione del velocista Tilli squalificato per tre mesi (dall'8 febbraio all'8 maggio) per aver indossato all'Olimpia una maglietta con scritta pubblicitaria non autorizzata. *«La posizione di Tilli — ha spiegato Frasca — può essere risolta solo dal Consiglio Federale che gli ha comminato la sospensione. La prossima riunione di questo organo è fissata proprio a Torino il 22 febbraio, quindi se non verranno seguite altre procedure d'urgenza, l'atleta non potrà partecipare né a Torino né alle altre manifestazioni internazionali indoor, come gli europei e i mondiali»*.

Tilli, intanto, ha inviato alla Fidal una nella quale osserva fra l'altro *«la mancanza di tempismo nell'attuazione della squalifica che penalizza in modo eccessivo il risultato di quattro mesi intensi allenamenti sostenuti in preparazione della stagione indoor 1989», nonché «annulla l'impegno del mio allenatore, decine collaboratori che in occupano della mia preparazione e danneggia la mia società, il Cus Roma»*. Alla luce di questo l'atleta chiede *«non la revoca ma la sospensione temporanea del provvedimento per meglio valutare la reale entità della questione»*.

I campionati italiani domani serviranno a definire le squadre per gli Euroindoor che, salvo verifica delle attuali condizioni per alcuni, dovrebbe composta da 22 uomini e 11 donne. E cioè. Uomini: Pavoni, Ullo e Madonia (60); Catalano (200); Petrella, Gemelli e Pantone (400); Sabia e Viali (800); Tirelli e Viali (1500); Mei e D'Agostino (3000); Tozzi, Frigerio e Bertocchi (50 hs); Badinelli (triplo); Brichese, Andreis e Orioli (asta); De Benedictis, Arena e Perricelli (marcia). Donne: Vigali e Tarolo (60); Picchi e Ferrian (200); Tuzzi (60 hs); Fiammengo (alto); Capelotti (lungo); Maffeis (peso); Salvador, Alibidi e Sidoli (marcia).

Giorgio Barberis

sportflash

Ruta del Sol, resiste in cima

CADICE — Lo spagnolo Juan Carlos Jusdado ha vinto la 24 tappa della Ruta del Sol, da Puerto Banus a Chiclana, di 183 km. L'italiano Fabrizio Bordonali, della Malvor, ha conservato il primato nella classifica generale, con un vantaggio di 2'03" su Jusdado.

Biathlon, quarti nella

FEISTRITZ — Brillante quarto posto nella 20 chilometri a squadre per gli dei biathlon nei mondiali in Austria. Poteva addirittura salire se nell'ultima serie di tiri Leitgeb abbagliato 4 dei 5 tiri, vanificando così il grande risultato costruito da Kiem, ber e Demetz con un solo errore nei 15 tiri. Ha vinto l'Urss per 7" sulla Germania Occidentale. Terza la Ddr.

Pietrangeli ha presentato ieri ufficialmente la sua candidatura alla presidenza della Federtennis. L'assemblea il terrà a Montecatini il 18 marzo.

Mike Silvester, l'americano naturalizzato della Knorr Bologna, salterà la gara di domenica con la Scavolini per infortunio (distorsione alla caviglia destra).

Paletta, Di Napoli e i due kenyoti Kipkoech e Tanui parteciperanno domenica al cross delle Orobie, intorno a Bergamo (circa 10 chilometri). spera nell'adesione anche dell'olimpionico dei 5 mila e tre volte campione mondo di cross, John N'Gugi.

top Brevi

BARCELLONA — Lancia al vertice nell'Eurorally della Costa Brava. Dopo le fasi iniziali della prima tappa, in testa ci sono le «Delta integrali» di Loubet-Andrie e Liatti-Imierito, che precedono la Bmw «M3» di Bassas-Rodriguez. Al 4° posto ancora una «Delta», quella dei fratelli Alessandrini.

Tecdora per il bis

Le pallavoliste di Ravenna impegnate da oggi a Bruxelles nella finale di Coppa Campioni

I riflettori della pallavolo si spostano, in questo weekend, sulle ragazze impegnate a difendere gli allori continentali conquistati un fa in Coppa Campioni (Teodora Ravenna) e Coppa Cev (Yoghi Ancona). La pattuglia azzurra, attraverso i turni eliminatori, si è ridotta a due unità: la Teodora cerca la conferma nella manifestazione più prestigiosa, quindi la Braglia Reggio Emilia chiamata a rinnovare la tradizione di successi italiani (quattro nelle ultime cinque edizioni) in Coppa Cev, con proprio le reggiane (allora sponsorizzate Nelsen) trionfatrici nel 1980.

Coppa Campioni — A Bruxelles la Teodora ritrova le sovietiche dell'Uralselchim, le bulgare del Cska Sofia e le tedesche orientali della Dinamo Berlino. Proprio tra queste ultime le ravennati esordiscono oggi, per poi incrociare domani (secondo la nuova formula sperimentata lo scorso anno), perdente o vincente dell'altra partita. In pratica la sfida che conta per entrare in finale e la seconda mia è chiaro che un passo falso oggi significherebbe affrontare la rivale più pericolosa domani.

Coppa Cev — Braglia, capoclassifica in campionato, deve vedersela a Bursa, in Turchia, con le jugoslave del Maticni, le tedesche occidentali dello Schwerte e le cecoslovacche dello Slavia Praga. Si tratta un girone tradizionale, nel quale le reggiane affronteranno nell'ordine le avversarie con ipotizzabile clou proprio nella partita conclusiva con lo Slavia.

Coppa Coppe — Bari ha voluto organizzare questa manifestazione sperando nella presenza dell'Assovini, che invece è caduta in semifinale. Così a contendersi trofeo Alma Ata e Cska Mosca (Urss), Traktor (Ddr) e Vsv Bratislava (Cecoslovacchia).

g. bar.

Alexandr Zavarov

Il bianconero non convince a Roma nelle file della nazionale sovietica

Neppure l'Urss accende Zavarov

Boniek, Rocca e Castagner d'accordo: «Ha bisogno di riposare un po'» - Ma Sacha nega: «Ho scoperto il [illegible] un sacco di energie»

■ Roma travolge il Werder [illegible]

ROMA — La Roma ha vinto il quadrangolare «Città di Roma», travolgendo 5-2 il Werder Brema, trascinata da Voeller e poi da Renato.

3° posto: Urss-Palermo 3-0. *Urss:* Chirin, Gorlucovich, Aleinikov, Kuznezov, Demianenko, Rats, Jurinciuk, Litovchenko, Zigmantovich, Protasov (46' Belanov), Zavarov. *Palermo:* Pappalardo, Di Carlo, Macrì, Pochetta, Bucciarelli (46' Sassarini), Restuccia, Ferna, Manicone (46' De Sensi), Nuccio (46' Autieri), Cappellacci [illegible] Buti). D'Este *Arbitro* Coppetelli. *Reti* 11' e 18' Protasov, [illegible] Belanov.

1° posto: Roma-Werder 3-2. *Roma:* Peruzzi, Gerolin Nela, Manfredonia, Tempestilli, Policano (46' Ferrarini), Rizzitelli (46' Renato), Di Mauro, Voeller, Giannini, Massaro *Werder:* Reck, Schaaf (61' Burgsmuller), Ordenewitz, Bratseth, Sauer, Borowka, Wolter, Votava, Riedle, Neubarth, Meier (61' Kutzop) *Arbitro* Longhi. *Reti* 20' Rizzitelli, 31' Voeller, 36' Bratseth, 53' Renato, [illegible] e 79' Massaro, 80' Bratseth

ROMA — «*E nell'Urss vedremo Zavarov, il piccolo e simpatico Sacha*». Gli altoparlanti [illegible] Flaminio diffondono [illegible] di un imbonitore da circo che introduce la [illegible] Palermo e nazionale sovietica come se si [illegible] un «numero» [illegible] barocche. A prestar fede alle [illegible] parole, e ancor più al tono con il quale [illegible] pronuncia, sembrerebbe quasi che in campo stia per [illegible] un buffo orsacchiotto e invece è lui, [illegible] Alexandrov, il corpo affogato dentro [illegible] maglietta rossa, imbiancata sul petto dalla scritta «CCCP» e lungo la schiena [illegible] un inatteso «11».

Zavarov fa un piccolo scatto, poi frena le gambe e fa [illegible] gli occhi intorno agli spalti, sono deserti, [illegible] zione [illegible] una chiazza di tifosi giallorossi che, non appena lo vedono, incominciano [illegible] fischiare.

Sacha l'orsacchiotto, a dispetto del numero di maglia, fissa il suo domicilio nel cerchio di centrocampo e [illegible] il parte per qualche rilassante passeggiata che [illegible] interrompe sempre [illegible] limite dell'area [illegible] rigore altrui ed è seguita da rapidi ritorni a [illegible]

Nel primo tempo Alessandro [illegible] [illegible] neanche un tiro, effettua due inutili lanci, tocca in tutto una decina di palloni, e sull'ultimo (al 45') riesce addirittura ad inciampare e a cadere per terra, suscitando i fischi e le ilarità assortite degli ultras giallorossi, che vedono [illegible] lui quello che tifosi e giocatori bianconeri non riescono ancora a scorgere: l'uomo-simbolo della Juventus.

Il secondo tempo [illegible] [illegible], per lunghi tratti, più noioso e avvilente [illegible] primo, [illegible] si ravviva negli ultimi venti minuti, quando Zavarov, in- [illegible] della malevola colonna sonora del pubblico, confeziona il primo assist decente e manda in gol la testa di Belanov (nemmeno un applauso), abbozza un tiro [illegible] volo [illegible] limite che atterra molto lontano dalla porta (fischi), si lancia in una corsa di quaranta metri per andare a raccogliere un cross di Gorlucovich con un colpo di tacco esteticamente [illegible] ma [illegible] esiti [illegible] mediocri (ululati).

Il giudizio finale non può discostarsi di molto da quello con cui vengono normalmente etichettate le sue esibizioni juventine: in [illegible] [illegible] del talento divampa soltanto a tratti, subito spento [illegible] da [illegible] secchiata [illegible] fiacchezza, indolenza, [illegible] di personalità.

L'unica [illegible] rispetto alla versione in bianconero, è rappresentata dagli schemi di Lobanowski: in questa squadra Zavarov gioca a memoria; è la rotellina più preziosa, ancorché usurata, di una macchina perfetta, capace di sopperire alle carenze di manutenzione di qualsiasi ingranaggio, anche se di tratta [illegible] di [illegible] «pezzo» importante come Sacha.

«*Mandatelo* in vacanza», questo lo slogan più gettonato nei commenti dei «guardoni» illustri della tribuna del Flaminio.

[illegible] Boniek, il [illegible] del [illegible] che ha preceduto [illegible] sandro nell'avventura torinese, sentenzia dietro agli occhiali scuri: «*Sacha è stanco, falegli fare le ferie*». Poi, aggiunge, sornione: «*Se giocasse nell'Inter, anziché in una Juventus piena di guai, forse i suoi problemi d'ambientamento sarebbero risolti... Certo, potrebbe impegnarsi di più, [illegible] se è vero che guadagna le misere cifre che ho letto, ha tutto il diritto di giocare così*».

Rocca, reduce dall'Olimpico, si avvolge in un frusario diplomatico, ma poi ammette anche lui che il russo «è *un'officiala*».

Castagner, allenatore casalingo con voglie granata, [illegible] il coltello nella piaga: «*E' esaurito, nella testa più [illegible] nel fisico, [illegible] lo dalla mancanza di vacanze ma anche dall'impatto col nostro campionato. Corre, corre ma [illegible] finestare [illegible] quel cambio di marcia che lo aveva reso famoso*».

E Sacha? Lui sorride, lontano dalle critiche, come sospeso in un sogno: «*Ho fatto il compito che Lobanowski mi aveva assegnato. Sono felice, perché [illegible] finalmente scaricato la tensione [illegible] mulata in questi mesi italiani. No, vi assicuro che non sono stanco: ho appena scoperto di avere ancora un'enorme riserva di energie*». E, nel dirlo, serra il pugno e gonfia l'avambraccio, come un [illegible] Ferro che ha finalmente ingoiato la sua razione di spinaci.

Massimo Gramellini

DISORDINI DOPO CIPRO-SCOZIA, FERITO L'ARBITRO

Nicosia. L'arbitro tedesco-orientale Klyschen è stato leggermente ferito durante i disordini seguiti a Cipro-Scozia, qualificazione mondiale svoltasi mercoledì sera a Limassol. Anche otto poliziotti sono rimasti feriti nei tumulti scatenati da tifosi ciprioti delusi per la sconfitta: 2-3. La partita era stata drammatica ma corretta. A scatenare i disordini il fatto che la Scozia è riuscita a segnare durante i minuti di recupero. Un migliaio le persone coinvolte negli incidenti (nella foto una carica di [illegible] fuori dallo stadio)

Tregua [illegible] per Italia '90

Cgil-Cisl-Uil lo hanno garantito a Carraro - Sulla legge quadro per lo sport pareri negativi degli [illegible] il propaganda

ROMA — Giornata intensa [illegible] il ministro [illegible] Carraro applicato interamente sul fronte sportivo, incontrandosi con Cgil-Cisl-Uil ha ottenuto la promessa di una tregua sindacale per Italia '90, al Coni e agli enti sportivi [illegible] presentato il testo [illegible] nuova legge quadro, [illegible] Camera ha avuto notizia che il decretino dei 3 [illegible] miliardi dovrà ancora passare al vaglio della commissione Ambiente, mentre dal Senato sono giunte assicurazioni dal relatore Coco che gli emendamenti al ddl su illecito sportivo e totonero hanno il solo scopo [illegible] semplificare l'applicazione delle norme.

Il rasserenamento [illegible] clima sindacale durante la disputa dei mondiali era uno dei [illegible] obbiettivi principali del comitato organizzatore italiano fin dalla [illegible] costituzione. Ieri incontrandosi con i segretari generali di Cisl e Uil, Marini e Benvenuto, e col segretario aggiunto della Cgil, Del Turco, il [illegible] e [illegible] proporre l'argomento dagli [illegible] interlocutori Marini ha detto esplicitamente. «*Abbiamo dato la nostra piena disponibilità perché il mondiale [illegible] disputi [illegible] un clima di efficienza e funzionalità*». Benvenuto ha aggiunto: «*Così come ci siamo autoregolamentati per dare orari tranquilli altrettanto faremo per i mondiali*». Carraro ha sottolineato come «*con un clima sociale favorevole qualsiasi difficoltà potrà essere superata*» ed ha sorriso all'ipotesi che autonomi e Cobas non facciano altrettanto, convinto che non vorranno rischiare una sicura impopolarità.

L'ultimo giro di consultazioni sulla legge quadro per lo sport ha portato al ministero [illegible] giunta Coni e i presidenti degli enti di promozione. Carraro [illegible] ribadito che la legge non toglie autonomia allo sport e che i poteri conferiti [illegible] ministero puntano solo a garantire controlli [illegible] piano amministrativo, sulla democraticità e funzionalità.

Il presidente del Coni ha minimizzato le critiche dei presidenti di federazione ed ha dichiarato di apprezzare la legge. Dagli enti, contrariamente all'impressione positiva riportata da Carraro, la reazione è [illegible] quasi irritata. E' emerso che almeno metà delle trentanove federazioni rappresentate nel C.N. [illegible] un numero di iscritti inferiore [illegible] al tredicesimo e ultimo ente [illegible] promozione. Il [illegible] Mazzaglia, presidente dell'Uisp, ha rilasciato questa dichiarazione: «*Il ministro si è detto disponibile ad apportare modifiche in Parlamento e ce ne sarà bisogno. [illegible] vuole un riequilibrio tra sport di vertice e di base l'unica sede è il C.N. del Coni. Tocca al Parlamento trovare formule adeguate; quella ora proposta* [illegible] ne».

Sulla Gazzetta Ufficiale di ieri è stata pubblicata la ripartizione di [illegible] per i cosiddetti «*impianti minori*», che fruiscono [illegible] legge [illegible] [illegible] venuta come corollario ai finanziamenti degli [illegible] per Italia '90. Sono stati autorizzati mutui per un totale di 807.048 milioni sulla base delle richieste pervenute dagli enti locali. La cifra maggiore [illegible] toccata alla Lombardia con poco meno di 35 [illegible] compreso [illegible] finanziamento [illegible] per una palestra via a Santa Caterina [illegible] Valfurva. Seguono Sicilia con 34 miliardi, Campania con poco più di 31, Lazio con circa 27, Piemonte con 25, Veneto con 21 e Calabria con oltre 20.

Giorgio Viglino

L'ex gialloblù incita i compagni juventini ad una svolta

Galia: «Dobbiamo battere la grande paura a Verona»

«In [illegible] la fuga di vincere ci frena e ci impedisce [illegible] [illegible] cose semplici»

TORINO — Roberto Galia torna a Verona, una città in cui si è trovato bene sia come uomo che [illegible] «*Penso di aver lasciato un [illegible] ricordo e, forse, qualche amico ci rimarrà un po' male a vedermi in maglia bianconera*», sorride Galia. Fosse rimasto a Verona [illegible] retrobe in lotta per la salvezza. Come spiega la caduta della squadra di Bagnoli?

«*Facciamo un salto indietro già negli ultimi due [illegible] del campionato scorso, dopo l'eliminazione dai quarti [illegible] finale di Coppa Uefa subita con il Werder Brema. Ci fu un crollo che impose alla società di ricostruire la formazione*», risponde Galia.

A Torino ha faticato un po' a farsi apprezzare, anche se impegno e generosità non gli mancano e ha segnato qualche bel gol. E' sempre stato [illegible] mediano di spinta, capace di partecipare all'azione offensiva e, pur [illegible] essendo un incontrista niccioso, [illegible] [illegible] rispettare. Con il Pescara, [illegible] so [illegible] [illegible] senza punte vere, ha giocato terzino, ruolo che aveva ricoperto saltuariamente [illegible] Bamp, ma già domenica verrà utilizzato nuovamente da laterale, posizione che predilige «*So già cosa ci aspetta, come lo sanno Tricella e De Agostini, dal pubblico in particolare*», dice Galia. Della battaglie [illegible] me avversario della Juve, ricorda [illegible] Bontegodi aveva pareggiato e vinto a Torino. Il bilancio è una sconfitta e [illegible] pareggio) e che, sin dal lunedì, il Verona era [illegible] concentrato sulla partita con i bianconeri. «*Sarà la stessa [illegible] noi dovremo metterci tutto [illegible] piano, combattere con le [illegible] armi per cercare [illegible] vincere, muovere la classifica e ricaricarci moralmente*», suggerisce.

Del Verona, che sarà privo di Caniggia, teme il collettivo «*che prima o poi verrà fuori anche se Bagnoli, dopo [illegible] proposto la zona, forse senza crederci troppo, è tornato all'antico*» e i calci piazzati: «*Loro hanno degli specialisti [illegible] Troglio e Bortolazzi che [illegible] pericolosi e noi abbiamo già incassato alcuni gol su tiri da fermo*».

C'è stato un periodo in cui Galia aveva la carburazione lenta e mancava alla distanza. Forse era la paura [illegible] sbagliare a indurlo in [illegible] Adesso il pallone [illegible] scottare un po' per tutti. Perché? «E'la paura di non riuscire a vincere, spezzo la corsa. Con il [illegible] abbiamo fallito quattro palle-gol nel primo tempo e ne abbiamo [illegible] incassato uno. E' [illegible] questione psicologica, la foga ci tradisce, impedendoci di fare cose semplici. Per ritrovare [illegible] stessi dobbiamo centrare un successo con una bella partita. Ogni domenica è buona e potrebbe capitare proprio a Verona».

Bruno Bernardi

■ Chiarimento Zoff-Spillo

TORINO — Zoff ha detto martedì che la Juventus ha qualche problema in avanti anche perché è un po' «leggerina».

Altobelli, sentitosi sulla [illegible] secca, ha risposto mercoledì: «*Quando si segna [illegible] tutto bene, appena i gol non vengono il peso dell'attacco diminuisce*». Il tecnico [illegible] ha gradito il pensiero di Spillo e ieri c'è stato chiarimento, nello spogliatoio 15' di colloquio [illegible] Agostini ha di nuovo male [illegible] piede ma giocherà. Laudrup è diventato papà, lunedì raggiungerà la signora Tina in Danimarca.

I rimpianti di Kalle, tornato ieri sera a vestire il nerazzurro dell'Inter contro i russi

«Che trio, Rummenigge-Serena-Matthaeus»

«La squadra di Trapattoni è solida e ha un motore... tedesco: solo il Napoli può contenderle lo scudetto» - «Klinsmann? E' da prendere ad occhi chiusi, è il migliore oggi in Germania» - «In Italia avrei potuto dare di più, [illegible] sono stato sfortunato»

Tifo tutto per il tedesco

Nell'amichevole Inter-Urss finita 2-2

MONZA — Altro che amichevole tra Inter e Urss: la partita (finita 2-2) è stata un autentico Rummenigge-day. I diecimila tifosi erano tutti per Kalle; cori a non finire, un urlo possente quando il tedesco ha [illegible] dentro [illegible] spalle [illegible] Chanov il pallone del 2 a 1. E pensare che Protasov, più che mai [illegible] mirino di Juventus e [illegible], aveva dato spettacolo pur avendo giocato nel pomeriggio a Roma. Proprio così! [illegible] ad Aleinikov, Kuznezov e Belanov, dopo avere vinto all'Olimpico, questi autentici stakanovisti hanno preso l'aereo e alle 18,30 a [illegible] Il tempo per trasferirsi a Monza ed [illegible] in campo come se niente fosse. E Belanov realizzava addirittura un record segnando anche a Monza a distanza di poche ore da Roma con 500 chilometri di mezzo.

Rummenigge ha giocato 58' complessivamente e bisogna dire che è sempre quel cavallone scalpitante di [illegible] tempo: non stonerebbe sicuramente nel nostro campionato. Ogni suo tocco di palla ha provocato [illegible]

Protasov, come [illegible] è detto, ha dato spettacolo: gran giocatore, non lo si scopre [illegible] Al contrario Mikhailicenko è entrato sottotono in partita.

Un primo tempo a ranghi quasi completi e molto combattuto: nell'Inter a riposo precauzionale Bergomi e Serena. Nella ripresa è uscito Matteoli [illegible] [illegible] indolenzimento muscolare (è in dubbio per domenica a Firenze) ma ormai la partita aveva perso interesse.

Le reti. Al 6', tunnel di Protasov a Stalfico quindi palla al centro per il destro implacabile di Belanov. Pareggia Matthaeus 10' dopo su punizione toccata da Brehme. Quindi Rummenigge porta in vantaggio l'Inter al 33'. Il pareggio sovietico nella ripresa al 17' quando Borodiuk batte Malgioglio subentrato a Zenga.

g. gand.

GAL NOSTRO INVIATO

MONZA — Il calcio italiano gli ha dato soltanto delusioni eppure appena l'Inter lo [illegible] convocato per l'amichevole coi sovietici [illegible] risposto [illegible] l'entusiasmo [illegible] ragazzino davanti alla prima maglia [illegible] titolare.

Karl Heinz Rummenigge detto «Kalle» è [illegible] per un attimo in quella Milano che ha saputo volergli bene, trattandolo [illegible] re anche se l'Inter non ha assolutamente beneficiato [illegible] suo acquisto. Il rapporto è [illegible] affettuoso, addirittura simbiotico, ma i risultati?

«*Troppi infortuni* — risponde — *quel a caccia. Potevamo [illegible] lo scudetto già nel primo anno, quando lo conquistò il Verona, ma il mio grande rammarico resta la Coppa Uefa: l'avevamo già vinta, eravamo [illegible] semifinale. Battuto il Real Madrid a San Siro per 2 a 0 dovevamo amministrare la gara [illegible] ritorno e invece [illegible] beccammo tre gol fuori, clamorosamente. [illegible] pensare che in finale [illegible] dovuto incontrare il Videoton, normale amministrazione. Ecco, più che le occasioni sprecate in campionato, alle spalle del Verona prima e del Napoli poi, mi [illegible] rimasto quel momento in Coppa pieno di rabbia, incancellabile*».

Oh ricordiamo chem tratto di un doppio Madrid perché dopo l'Inter di Castagner, anche quella [illegible] Corso fece la stessa fine in semifinale.

«*Sì, però quelle furono gare più equilibrate perché senza l'autogol di Salguero quasi al tempo scaduto, la prima partita sarebbe finita 2 a 1 per noi, dunque con molti problemi nel ritorno come avvenne puntualmente quando perdemmo [illegible] tempi supplementari. Certo, non capita a tutti [illegible] trovarsi fra i piedi per due [illegible] consecutive proprio i madrileni, sempre fra i più forti d'Europa. E infatti [illegible] spagnoli vi castigarono [illegible] due volte la Coppa Uefa a nostre spese*».

Sempre molto equilibrato, Rummenigge non [illegible] è sbilanciato neppure quando [illegible] hanno chiesto giudizi su Klinsmann, candidato ad in- [illegible] a [illegible] volte [illegible] maglia nerazzurra. Anzi, è rimasto stupito per una [illegible] osservazione subito interpretata negativamente [illegible] un giornale nei confronti di Klinsmann, un giovane attaccante che ammiro moltissimo.

«*Quando l'Inter m'ha chiesto un giudizio su di lui ho risposto: E' da prendere ad occhi chiusi, attualmente è il migliore [illegible] Germania. Tutto [illegible] Dipenderà poi dall'Inter e da Pellegrini acquistare [illegible] e lasciare libero Diaz. L'argentino sta giocando [illegible] ma il giudizio tecnico spetta [illegible] Trapattoni, non al sottoscritto*».

Kalle attualmente gioca in Svizzera, nel Servette: il campionato ora è sospeso, riprenderà il 18 marzo con il tedesco nel ruolo [illegible] supercannoniere.

«*L'anno [illegible] tentato l'esperimento del libero ma ho constatato che ero e rimango una punta tanto è vero che ho messo dentro 18 [illegible] e spero [illegible] concludere [illegible] stagione [illegible] capocannoniere. Poi deciderò se giocare ancora per una stagione oppure andare in pensione. Il presidente Pellegrini mi ha accennato ad un'ipotesi di collaborazione con [illegible] [illegible] società: sarei lieto di poterlo fare*».

Non vuole ricordare i quattro mesi [illegible] calvario quando lui era infortunato e l'Inter di Trapattoni arrancava [illegible] spalle del Napoli senza riuscire [illegible] approfittare dell'appannamento degli azzurri.

«*Effettivamente il mio contributo avrebbe potuto essere determinante ma non c'ero [illegible] niente da fare, poi [illegible] infortunò anche Altobelli e l'Inter dovette arrangiarsi coi gregari [illegible] con Garlini. Certo, adesso [illegible] un'Inter diversa. Mi divertirei anch'io a giocarci potendo [illegible] affiancato [illegible] fianco [illegible] Serena, [illegible] calciatore che ho sempre ammirato, che Matthaeus. Modestamente, sono stato io ad avviare la trattativa anche se con un anno [illegible] anticipo quando lo feci venire a Milano. Lothar si incontrò con Pellegrini ma [illegible] se ne fece nulla, o meglio l'accordo venne raggiunto quando io non c'ero più*».

[illegible] Il campionato attuale: l'Inter riuscirà a conquistare lo scudetto?

«*Ho visto i miei ex compagni in amichevole a Monaco e poi col Bayern nella famosa notte di San Siro, quella del 3 a 1. L'impianto è solido, ci sono molti ragazzi in [illegible] ba e poi il...motore tedesco. Soltanto il Napoli può [illegible] fastidio alla squadra di Trapattoni ma non dimentichiamo che gli [illegible] devono onorare [illegible] Coppa Uefa che giocano le due finali di Coppa Italia con [illegible] Sampdoria. In queste circostanze, si può anche perdere [illegible] concentrazione*».

Giorgio Gandolfi

Cruijff? Mai sentito

Così Galliani ha smentito ogni voce d'interessamento del Milan per [illegible] tecnico del Barcellona

Oggi in tv

12,30 — Sfilino: [illegible] Winterberg (Germ. O.) [illegible] (*Capodistria*)

16,25 — Auto: da Madonna di Campiglio, maratona d'inverno d'auto d'epoca (*Raitre*)

20,30 — Atletica: [illegible] San [illegible] (*Capodi*)

0,05 — Ippica: da Aversa, corsa Tris (*Rai3*).

Rubriche — 14,15 Sportissimo (*Tmc*); 15,30 Oggi sport (*Rai2*); 18,20 Sportsera (*Rai2*); 18,45 Derby (*Rai3*); 19,30 Sportime (*Capodi*); 20 Jukebox (*Capodi*); 20,15 Tg2 lo sport (*Rai2*); 22,30 Forza Italia (*Odeon*); 22,30 [illegible] nestro (*Capodi*); 23,05 Mondocalcio (*Tmc*); 23,15 Pugilato oggi e ieri (*Rai3*); 23,15 Rose di notte (*Capodi*).

MILANO — Cruijff e Van Basten hanno risposto coi fatti [illegible] polemiche spagnole. Entrambi hanno segnato una doppietta nell'amichevole di Saronno, contro la squadra locale (6-1, l'altra rete il [illegible] stata [illegible] dal giovane [illegible] russo). Non hanno giocato Virdis, Maldini e Colombo, lievemente acciaccati.

Intanto, per mettere a tacere le voci provenienti dalla Spagna sul futuro dei due olandesi, Galliani ha precisato che [illegible] e Van Basten non si toccano e che nel possimo mese [illegible] marzo si incontrerà con il loro procuratore Coster, con il quale si è già visto a dicembre, per prolungare [illegible] i loro contratti [illegible] scadono [illegible] [illegible] Galliani ha smentito [illegible] interessamento della società per l'attuale allenatore del Barcellona Cruijff, che in un'intervista ha affermato di essere stato contattato due volte da Berlusconi per la panchina rossonera.

R. SOR.

La formula d'attacco condiziona il ritorno del brasiliano contro [illegible] Lecce

Salu in dubbio tra Bresciani e Edu

TORINO — Claudio Sala è ancora incerto. Stavolta il Torino aspetta il Lecce non problemi di abbondanza. Bresciani scalpita e forse [illegible] rita il posto [illegible] centravanti al fianco di Muller e Skoro. Fuser probabilmente dovrebbe poter godere [illegible] una prova di appello ma non è certo che giochi. Brumbati invece starà sicuramente fuori con Benedetti, squalificato.

Ieri [illegible] tecnico granata, dopo [illegible] lasciato intendere che Bresciani è tenuto nella massima considerazione. [illegible] schierato [illegible] partitella del giovedì questi giocatori Ferri e Catena terzini, Rossi stopper, Cravero libero, Comi centromediano; e poi da destra a sinistra Sabato, Muller, Edu, Zago, Skoro. [illegible] pochi, anche per la bruciatura di Lorieri tra i pali dei rincalzi, ma buona volontà molta. Di Zago e Ferri più che da parte di Edu e Muller. Ma si sa, i brasiliani non brillano mai in allenamento.

Bresciani è stato strettamente marcato da [illegible] lo un modo per provare lo stopper [illegible] duello [illegible] Pasculli? Oppure Bresciani inizialmente starà davvero in panchina, pronto a entrare se le cose non si [illegible] bene? Vedremo. Bresciani è l'unico centravanti [illegible] di questa Torino, lo ripetiamo [illegible] tempo. [illegible] [illegible], almeno, dovrebbe giocare. Tanto più che con Edu in campo, Zago e Ferri si stringono a partire [illegible] lontano e giocare molto sull'esterno, [illegible] sovrapposizione a Skoro.

Dice Bresciani: «*Spero di giocare, e cosa [illegible] il Como, realizzare magari il gol-partita [illegible] servono assolutamente i due punti con il Lecce. Solo [illegible] potremo poi affrontare più tranquilli Sampdoria, Lazio e Atalanta. Con tre punte il Toro ha già giocato contro Samp e Cesena [illegible] campionato, e abbiamo sempre segnato, contro [illegible] Milan [illegible] Coppa Italia e abbiamo eliminato i rossoneri*».

Il giovane attaccante [illegible] ci [illegible] a giocare anche perché teme di non essere più convocato nell'Under 21: «*C'è Simone che sta facendo molto bene nel Como — spiega —, Rizzitelli [illegible] resta un elemento di primo piano per questa nazionale e Rizzolo, veramente bravo. Se non gioco nel Toro rischio di stare alla finestra*».

Poi il centravanti, quattro gol in serie A finora, conclude il discorso sulla prossima sfida con il Lecce: «*Dobbiamo stare attenti a non subire gol nei primi minuti, ma non dobbiamo neppure farci condizionare da questo fatto e farci prendere dalla psicosi... Una vittoria con il Lecce diventa importante anche per acquisire quella mentalità giusta in vista della lotta per la salvezza. Como, Ascoli, Pescara sono squadre più attrezzate di noi a questo tipo [illegible] competizione, non possiamo farci trovare impreparati nel girone di ritorno*».

Contro il Lecce, dunque, assenti Benedetti e Brumbati, toccherà a Ezio Rossi ricoprire il ruolo di stopper. In quel ruolo il granata si è visto in mostra qualche anno fa proprio nella formazione pugliese a cui il Torino l'aveva ceduto in prestito, per farsi le ossa. «*Di quella squadra — [illegible] [illegible] — ci sono ancora Levanto, Miggiano, Enzo, Vanoli e Paciocco. Ho ricordi positivi del periodo trascorso a Lecce [illegible] i miei [illegible] compagni sanno che non possiamo più concedere nulla a nessuno. [illegible] servono [illegible] risultati utili nelle prossime partite. [illegible] [illegible] potremo ricominciare a respirare. I gol lampo che subiamo? E' solo [illegible] questione di concentrazione, dovremo stare più attenti, tutto qui*».

[illegible] Sala [illegible] deciso [illegible] portare oggi pomeriggio (dopo l'allenamento mattutino al Filadelfia) la squadra in ritiro ad Asti.

Franco Badolato

calciofiash

■ Lecce a Torino [illegible] [illegible]

LECCE — Manzone a Torino dovrà [illegible] rinunciare a Conte (al quale è stata ingessata la caviglia e dovrà stare a riposo almeno per 15 giorni), incertezze anche per Nobile: [illegible] è rimasto a riposo, dolorante alla caviglia e solo stamane verrà [illegible] se farlo partire [illegible] la squadra. Ci sarà, invece, l'ungherese Vincze, guarito dall'infortunio che l'ha [illegible] a saltare la partita con l'Atalanta. Pasculli ha disputato solo un tempo della partitella in famiglia di ieri, temendo di riacutizzarsi del dolore alla caviglia. Sicuro domenica il rientro dello stopper Baroni, assente invece Paolo Benedetti, infortunato al ginocchio.

■ I tifosi sono per Sacchi

MILANO — I tifosi di [illegible] (84%), e del Milan in particolare (92%), sono decisamente favorevoli (84%) alla permanenza di Arrigo Sacchi alla guida dei rossoneri. Anzi, [illegible] dell'avviso che Berlusconi dovrebbe [illegible] subito il contratto all'attuale [illegible]. E' l'esito di un'indagine condotta dalla [illegible] per [illegible] «Forza Italia», in onda [illegible] [illegible] Odeon tv.

● La Caf ha ridotto a una giornata (già scontata) [illegible] squalifica di Battistini, che dunque è disponibile per Fiorentina-Inter.

● L'Under 21 di serie B ha vinto 1-0 (rete di Ganz) l'amichevole contro la Massese.

● Il Pescara ha pareggiato (0-0) in amichevole con [illegible] ungheresi del Talabanya.

■ Aic, confermate Bagni-De Vitis

VICENZA — L'Associazione italiana calciatori ha diffuso stasera [illegible] comunicato nel quale è detto che la stessa Aic «*ritiene i calciatori Bagni e De Vitis in merito all'episodio accaduto domenica 5 febbraio nel corso [illegible] gara Ascoli-Udinese ha promosso [illegible] un incontro con i due interessati, in data che verrà comunicata quanto prima, al fine di chiarire l'accaduto*».

● Disciplinare: [illegible] all'esame i reclami dell'Udinese per la squalifica [illegible] De Vitis e [illegible] per la squalifica a Francino. All'esame anche i deferimenti di Tricella e Barros e del presidente del Cesena Lugaresi, e delle rispettive società per responsabilità oggettiva.

■ [illegible] doping

Dopo 29 [illegible] spesso all'insegna di scandali, denunce e sospetti, la Coppa Libertadores prende il [illegible] domenica [illegible] [illegible] del controllo antidoping, deciso nel novembre scorso [illegible] confederazione sudamericana di calcio (Csf) [illegible] misura è stata presa pochi giorni dopo la finale del 1988, in cui il Nacional di Montevideo aveva letteralmente dominato gli argentini del Newell's Boys di Rosario, con la conseguenza [illegible] giocatori e tecnico degli sconfitti [illegible] manifestato pubblicamente e con veemenza i loro dubbi sulla regolarità dell'enorme sforzo fisico sostenuto dai loro avversari.

Raidue, concluso il ciclo «Quattro storie di donne»

Le vacanze romane dell'antiquaria Rose

Elegante, romantico movie, sempre ambientato nell'alta borghesia

Ieri sera si è concluso il ciclo del film tv di Raidue Quattro storie di donne; e si è concluso con una love story tra l'Italia turistica e la commedia sofisticata, Rose Tamara Sherman

Roma, Anni 30. Rose, antiquaria americana, esperta gallerista e mercante d'arte che giunta nell'Urbe a combinare affari e quarantene nobili, indipendente, di tipo manageriale e un po' complicabile ma ha il pregio di non andare d'accordo con Reagan. L'Italia le è fatale; si innamora di un ventenne figlio di famoso avvocato, e Rose, superando (egregiamente) qualche dubbio per la differenza d'età, s'abbandona alla passione sino a che ripartirà per l'America, forse trasformata, certo più felice. Sherman, onestamente, ha dichiarato che «il soggetto gli ricordava con simpatia altri film, monete nella fontana di Trevi, Audrey Hepburn a Roma ecc.» per cui «ha seguito queste suggestioni filmiche»

E ne è venuto fuori un elegante romantico movie, molto soft volutamente a ritmi distesi quasi per adeguarsi al presente abbandono della protagonista tra le braccia dell'Italica nobiltà e dell'inverno e ardente partner. Valerie Perrine era l'americana vinta dall'amore, più o suo agio donna manageriale che come trepida amante; affiancata dal volonteroso Stefano Dionisi d'aspetto tanto fiscale da suggerire la facile, goffa battuta — goffa nel copione — un romano vere che non credibilmente dice a -E a suo figlio cosa porta?».

A parte ciò, un movie curato e garbato che ha chiuso in chiave sentimentale un ciclo comunque positivo perché ha spinto in primo piano per quattro settimane la fiction in una tv sta affondando in un mare di intrattenimenti a base di chiacchiere ed a fiction prodotta da Raidue con cinematografiche o, per Rose, autonomamente con i soli mezzi del centro tv Roma).

Sono stati arruolati tre registi di nome della «vecchia guardia (Lizzani, Risi, Giraldi) e uno generazione più giovane (Sherman) e ci si è rivolti a scrittori di cinema quali De Concini e Suso Cecchi D'Amico. Lo sforzo c'è stato, e pienamente encomiabile anche per il coraggioso disegno di offrire quattro ritratti di donne sullo sfondo di un grande cambiamento privato e pubblico degli Anni 50 ad oggi: disegno ambizioso, e obbiettivamente irto di difficolta, che in alcuni momenti determinato squilibri tra la storia protagonista e la complessità del quadro politico-sociale che stava dietro (e il meglio risolto questo personaggio è stato senz'altro Luisa Giraldi).

Un'osservazione non marginale: è curioso come quattro donne fossero tutte appartenenti alla borghesia alta, ben abbiente, danarosa, non disoccupata, non sfrattata, priva preoccupazioni finanziarie, non assillata dalle cure stressanti di spese e fatiche domestiche quotidiane. Non è per fare del populismo a buon mercato, ma forse, in mezzo, la figura di una donna della medio-piccola borghesia non frequentatrice di salotti della high-society e di alberghi lusso avrebbe aiutato qualche fascino didattico in avrebbe suggerito qualche in più.

Ugo Buzzolan

Parla il conduttore di «Telefono giallo» che dedica a Sindona la puntata di stasera

Augias: «Io rischio, ma è giusto»

Dice: «Ricostruire in tv storie come quella del banchiere di Patti è un servizio Paese» - Grande tensione per le telefonate in diretta «ma il pericolo della diffamazione è quasi teorico» - I problemi di «Samarcanda» e di «Io confesso»

ROMA — *Stasera Telefono giallo*, la trasmissione di Corrado Augias che una settimana dopo tenta rispondere a una serie di interrogativi aperti su casi di cronaca nera, si occupa di Michele Sindona, il banchiere di Patti trovato morto nella sua cella il 20 dell'84, due giorni dopo esser stato condannato all'ergastolo per . La domanda immediata suicidio o omicidio? La magistratura concluse l'indagine decretando che si trattava di un suicidio ma molto è rimasto oscuro

A parlare di questo episodio Corrado Augias ha chiamato due giornalisti De Luca e Paolo Gambescia, il giudice Guido Viola che fu pubblico ministero nel pro- l'avvocato del defunto banchiere Dominioni. Ad integrare accurata ricostruzione dei fatti lunga intervista a Licio Gelli, cui liste c'era anche il nome di Sindona.

E' una puntata, questa *Telefono giallo* di come quella misteri Ustica, morte di Calvi, sul delitto di Mino Pecorelli, più delicata delle altre perché connessa a una materia che non è solo giudiziaria ma anche nel m politica e in quello della finanza. E' più difficile del solito quindi per Corrado Augias mantenere limiti correttezza il .

Augias è sereno. «*No, il caso più complicato né quello più scottante* — dice — *credo che più complesso sarà quando affronterò la vicenda dell'Achille Lauro, una storia internazionale tuttora poco chiara*». Il vero rischio di *Telefono giallo* però sono soprattutto le telefonate in diretta: come si fa a esser certi che chi chiama non un mitomane, un folle, o un diffamatore? E perchè se da questi pericoli è possibile difendersi Raitre, la più disinibita delle reti pubbliche, continua a mettere cantiere programmi questo tipo? Augias ha teoria. «*La verità che il rischio della diffamazione, il solo reale. E quasi teorico. M'è capitato una sola volta quando un tale telefonò per sostenere secondo lui l'assassino Anna Orlmaldi era il suo compagno Ciro Paglia. La mia reazione immediata fu di render chiaro al pubblico che quella era una sua opinione e basta. Ed è questo il compito condultore. Altri rischi non ce ne sono: posso sempre tagliare la linea. E poi la tv è una storia di macchina della verità: mentre davanti a telecamera è impossibile*».

Ma al telefono si può mentire? «*E' vero, ma a parte che nella maggioranza dei casi le telefonate vengono registrate da segretarie e capitate da un dirigente prima che chi l'ha fatta venga richiamato, trasmissioni come questa hanno meriti incontrovertibili. E' proprio grazie a Telefono giallo e all'anonimato di alcune telefonate se sei inchieste giudiziarie sono state riaperte ed è in corso un supplemento di indagine. Non solo, ma ricostruire in una storia come quella Sindona mi pare un servizio civile fatto al Paese*».

Il conduttore Corrado Augias

Altro esempio trasmissione è quello della rubrica settimanale di Raitre *Samarcanda* onda il giovedì alle 20,30, a Giovanni Mantovani e Michele (ieri servizio centro era sul disastro nelle Azzorre). Anche in questo caso l'attenzione cronaca più fresca e programmatica di evitare gli incontrollati precoiti e le interviste preparate, esporre i realizzatori del programma a diverse pericoli. «*Trattiamo i fatti della cronaca scegliendoli in base a criteri di evidenza giornalistica* — dice Santoro — *e siamo disposti a modificare l'intera impaginazione del programma anche all'ultimo momento, anche poco prima di andare in onda. Sì, questo vuol dire che usiamo particolari cautele, ma il valore della diretta sta proprio nell'evitare le misure preventive*».

«*Quando scegliamo di far raccontare a qualcuno una storia* — prosegue Santoro — *ci preoccupiamo soprattutto verificarne la validità, non andiamo a fare ogni volta le indagini per stabilire se chi racconta è meno un delinquente. I filtri sono ridotti al minimo necessario, non devono diventare il modo per offrire ai telespettatori racconto preparato che poi andrà in onda in diretta. La nostra è la strada della manipolazione debole, una strada certo piena di pericoli*».

Per esempio? «*Può dire che di una storia si capisce poco, che la conclusione assuma un certo aspetto e che alcune interviste risultino poco chiare. Può venir fuori un tipo di informazione più emotiva, magari poi gli operai della fabbrica in sciopero che non riescono spiegare bene vogliono, ma non importa*». «*Siamo vivendo una stagione televisiva straordinaria* — si spiega Santoro — *e ballare troppo sul tasto del controllo, delle cautele, dei rischi, potrebbe servire a farci tornare indietro. Magari ai tempi cui io mi poteva parlare solo di argomenti ameni. In questo caso Montesano dopo Celentano siamo tornati alla normalità più piatta. E allora meglio proseguire sui percorsi rischiosi: le critiche ci vengono mosse sono molte, ma in redazione arrivano decine e decine di lettere di telespettatori, pareri, commenti, insomma la dimostrazione che pubblico ha accettato questo tipo di proposta*».

Anche Enza Sampò, delicata e attenta indagatrice psicologie nel programma quotidiano *Io confesso*, va di fare una trasmissione a rischio. *Io confesso* non ha la diretta; si può taglia- scartare, eliminare. Però costruita sulla voglia della gente tirar fuori la propria parte segreta, proprie inconfessabili debolezze, il lato oscuro della propria personalità.

Come motivare teria tanto scottante? Enza Sampò mette le mani avanti: «*Intanto lascio parlare loro. Poi quando avverto che può esserci un pericolo esprima la mia opinione sottolineando non condividere quanto è stato detto. Io confesso* prevede il più totale anonimato: caso della terrorista ecologica di questi giorni ne è una prova. Ma a tutela della Rai gli ospiti prima di entrare per registrazione vengono interrogati dal proprio redattori perché il giudizio sulla loro personalità sia obiettivo. Questo basta? «*Quasi sempre basta* — risponde Sampò — *e se non basta mi capolo pensando rivolgermi a pubblico adulto*».

Simonetta Robiony
Fulvia Caprara

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Tanto tuonò per liberare Parigi

PARIGI BRUCIA? (1966 su Raiuno alle 20,30; dur.173') di Rene Clément su sceneggiatura di Gore V e Francis Ford Coppola che si erano ispirati libro di Lapierre e Collins. Sulla musica di Maurice Jarre, e l'epico affresco ha lasciati sui drammatici giorni nel '44 della liberazione di Parigi (per opera dei partigiani, prima delle regolari truppe alleate).

Film maltrattato dalla ha tuttavia valori di spettacolo e vanta un cast veramente eccezionale: Jean-Paul Belmondo, Charles Boyer, Orson Welles Kirk Douglas, Alain Delon, Gert Frobe Leslie Caron, Simone Signoret, Michel Piccoli, Anthony Perkins, Yves Montand, Jean-Pierre Cassel, Georges Chakiris.

10 (1978 su Italia 1 alle 20,30, dur.120' e con spot 125') scritto e diretto da Blake Edwards, carosello gaga estrose, bizzarre esilaranti, al centro Dudley Moore quarantaduenne compositore alle mode esistenziale (gli sono mente foschi pensieri di vecchiaia); alle prese con due donne, la cantante di successo Julie Andrews e la splendida e distribita Bo Derek che gli passa accanto in limousine e veste nuziale, che fa l'amore solo sulle note del Bolero di Ravel e che fatto di sex appeal merita senz'altro dieci e lode.

IL FANTASMA DEL PALCOSCENICO (1974 su Italia 1 alle 23.20, dur.90' e con spot 105') di Brian De Palma che ispirato al feuilleton nero di Gaston Leroux (traducendolo in chiave di horror beffardo e grottesco sull'onda fragorosa di un Faust in musica rock; protagonista, anche autore delle musiche, è Paul Williams e con lui Jessica Harper e William Finley. E' il remake di tre film dal titolo «*Il fantasma dell'opera*», del Rupert Julian con Lon Chaney, del '43 di Arthur Lubin con Claude Rains, del '62 di Terence Fisher Herbert Lom.

PUNTO DEBOLE (1982 su oltre mezzanotte, dur.100') Ted Kotcheff con Michael O'Keefe, Peter Fonda, Karen Allen, dramma psicologico e polemico contro i giusti fanatismo religioso attraverso problematiche love story di un giovane atleta.

Incontro con l'eclettico ballerino, coreografo e attore ospite «Stasera Lino» sabato su Raiuno

Ezralow: «Quando danzo divento bello»

ROMA — «*Quando parlo non credo di essere molto interessante, ma quando danzo farmi diventa bello: perché sto facendo la cosa più importante della mia vita, quella che mi piace, quella cui esprimo al meglio quei momenti la mia anima sembra venir fuori, pura, me dentro un crisalide trasparente*» Trentadue anni, il fisico leggero e possente, il viso un po' tenero e un po' sfrontato, le lentiggini, gli chiari, il naso prepotente, i capelli lunghi trattenuti in coda Daniel Ezralow, ballerino autodidatta nato a Los Angeles da madre israeliana e padre canadese, ospite ancora domani varietà di Raiuno *Stasera Lino*, è portatore di una filosofia di vita semplice quanto attraente. Una filosofia che vive nei passi delle sue originalissime coreografie e che lui ha condensato nel nome del gruppo di cui è leader e fondatore: Iso, «*I'm so optimistic*».

Dice Ezralow, mescolando tranquillo inglese e italiano: «*Bisogna avere il coraggio di tentare strade, di rischiare, di abbandonare i traguardi consolidati per dedicarsi agli esperimenti più insoliti: se arriva il fallimento non è grave, l'importante è aver fallito con cuore. E non conta avere mete precise, basta seguire il flusso della creatività, senza deprimersi un giorno sembra che non ci sia niente nuovo da inventare, perché magari il giorno dopo arriva un'idea su cui può lavorare per mesi*». Nel segno di questa coerenza Ezralow ha iniziato sua carriera a New York studiando la tecnica Graham Lar Lubowitch e Paul Taylor; quando ha capito che le sue basi erano sufficientemente solide e che quel tipo di danza non gli dava la possibilità di esprimersi completamente, si è lanciato, dopo una breve parentesi i Pilobolus, nell'avventura dei Momix, al fianco maestro Moses Pendleton.

«*Il primo spettacolo con i Momix fu tremendo, la gente urlava e fischiava. Poi siamo diventati famosi, è arrivato il successo e i nostri lavori hanno acquistato una specie di marchio qualità. Allora ho capito che era arrivato il momento di ricominciare, rischiare nuovo, cambiare tutto. Così è nato l'Iso*».

Il gioco e la vita quotidiana i principali motivi ispiratori della sua danza, la cui si ritrovano gesti e smorfie che fanno il verso allo da vita contemporanea, quella vita concitata e rumorosa che il ballerino ha cercato di rifiutare andando a vivere da solo in campagna, dopo anni di residenza newyorkese. «*Il gioco serve per dire le cose più importanti: quando la tua bocca è disposta al sorriso, vuol dire che l'anima è aperta, pronta per recepire anche i messaggi più seri. Per me danza coincidono, non ci differenze*».

Nel suo cammino alla ricerca dell'armonia, Ezralow ad un certo punto ha incontrato il cinema: Lina Wertmüller gli ha affidato la parte dell'amante appassionato di Angela Molina in *Complicato intrigo di donne, vicoli e delitti*; Bellocchio lo ha fatto recitare nel ruolo dello psicanalista irretito dal fascino della strega Beatrice Dalle in *La visione del Sabba*.

«*Il cinema mi ha fatto conoscere nuova dimensione, un lavoro più di testa che d'istinto, molto diverso da quello che si fa nella danza. Naturalmente le esperienze si differenziano in base ai registi: con la Wertmüller c'è molto spazio per l'espressività, con Bellocchio, invece, il lavoro è di scavo interiore. Marco è sempre alle prese con la mente, con l'introspezione, con il subconscio; è una persona molto interessante che mi ha dato l'opportunità di crescere*».

Entusiasta dell'esperienza al fianco della Parisi («*E' più brava di me, avrebbe bisogno di ampliare il campo delle sue esperienze, lavorando anche in teatro*»), Ezralow ha in programma una tournée in giro per con il Iso e coltiva progetto di cinema-tv: un film, come quelli già girati per *Mizer da Gades, Petit, Carlson, Alley*. La città protagonista San Francisco: «*E' la più bella d'America, più europea, più libera, la più colta. Punica dove, accanto ai grattacieli, esiste ancora la natura*».

Fulvia Caprara

Daniel Ezralow

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 6, 9, 9.30, 10.30, 12, 13.30, 18, 22.45; 24
7,15-9,40 **Unomattina**
9,40 **Mia sorella Sam**, telefilm. *In cerca*
10 — **Ci vediamo alle dieci**
10,40 **Ci vediamo alle dieci**
11 — **Passioni**, sceneggiato
11,30 **Ci vediamo dieci**
12,05 **Via Teulada 66**
13,55 **TG 1 - Tre minuti di...**
14 **Discoring**, Hit Parade della settimana, presenta Kay Sandvik
15 — **L'Aquilone**, settimanale di arte, lettere, scienze, spettacolo, regia di Silvio Marcello
16 — **Aspettando «Lascia o Raddoppia?»**, regia Francisco Baseman
16,15 **Big!**, il pomeriggio ragazzi con giochi, cartoni, novità Big, con Giorgio Porrà, Emilio Levi, Giorgia Passeri Gegia, regia di Leone Mancini)
18,05 **Domani sposi**
18,30 **Il libro, un amico**
20,30 in grande (V). **Parigi brucia?**, film di guerra (1966), regia di René Clement, con Jean-Paul Belmondo, Kirk Douglas, Charles Boyer, Leslie Caron, Orson Welles, Glenn Ford, Alain Delon, Simone Signoret
22,55 **Videostar**, dal Palashow - Milano, *gala d'Europe*, presenta Daniela Poggi
23,45 **Per fare mezzanotte**
0,15 **Dee il bambino degli anni '90**, *Sarà più libero esprimersi?*

RADIODUE

Telegiornale: 7; 10,55; 13; 17; 19,45; 22,10;
7-8,30 **Prima edizione**
7,30 **I giornali**, di Mario Pastore e Enza Sampò
8,15 **Economia e Finanza**
8,30 **I suoni più «Mattino»**
9 — **Running Brave** (1983), film, regia D. S. Everett (Donald Shibb), con Robby Benson, Pat Hingle, Claudia Cron, Jeff McCracken, August Schellenberg
10,40 **Lo squadrone battistrà**
11,05 **Doc Wann - Wo - Wie**. Conversazione in tedesco, Economia e tecnologia
11,35 **Aspettando mezzogiorno**
12 — **Mezzogiorno è...** con G. Funari
14 — **Quando si ama**, serie tv
14,45 **TG 2 - Economia**
15-16,55 **Argento oro**, con Luciano Rispoli
15 — **Oggi sport**, di Gianni Vasino
Dal Parlamento
17,05 **Bob Newhart in Uno psicologo per tutti**, telefilm
17,30 **sani, più belli** ideale e condotto da Rosanna Lambertucci:
18,30 **TG 2 - Sportsera**
18,45 **Hunter**, telefilm
20,15 **TG 2 - Lo sport**
20,30 **Conto di tal** Arbitro del gioco Rosalinda Celentano
22,20 **TG 2 - Speciale**
23,45 **International «D.O.C.» Club** P. Leoni
Cinema di . **Punto debole** (-Split image-, 1982), film drammatico. 1ª visione Regia di Ted Kotcheff, Michael O'Keefe, Karen Allen, Peter Fonda

RAITRE

Telegiornale: 14, 19; 18,30; 21,55;
11 — **Destini**, serie tv
11,45 **Destini per voi**
12 — **Dse. Invito a Teatro. Lulù**
14,30 **Dse. Teresa d'Austria e le riforme dello di Milano**
15 — . **Sport di stagione**, *Mare*
15,30 **Tutto nel mondo è burla! Falstaff**
16,25 **Madonna di Campiglio. Maratona d'inverno**
16,40 **Spaziolibero**
17 — **Destini**
17,45 **Destini per voi**
18 — **Geo**
18,45 **TG 3 - Derby**
19,30 **Rai Regione**
19,45 **20 anni prima**
20 — **Io confesso**. *Parole segrete in tv*
20,30 Corrado Augias risponde a **Telefono giallo**, n. 11, *Sindona*, 1ª parte
22 — **Telefono giallo**
23,15 San Pellegrino Terme: **Pugilato oggi e ieri**. De Marco-Cooper
Aversa: Ippica. Corsa brotto
0,25 **Pugilato oggi e ieri**

Il critico segnala

RAITRE (ore 20,30) — Puntata particolarmente intrigante e scottante «Telefono giallo» dal titolo significativo «Caffè Sindona»: viene rievocato con filmati e testimonianze di prima mano il clamoroso caso politico del finanziere Michele Sindona avvelenato in con il caffè. Suicidio o delitto?

RAIUNO (ore 15) — Il settimanale di letteratura e arti «L'Aquilone» è tutto dedicato alla italiana contemporanea: partecipa Edoardo Sanguineti.

RADIOUNO (ore 20,30) — Dall'Auditorium di Torino, orchestra Rai diretta da Yurij Simonov, pianista Rogé, basso Nicolaj Ghersimenko e coro di bassi della Radio ungherese: insolito e programma con il concerto per la mano sinistra di Ravel e la sinfonia n. 13 di Sciostakovic su testo di Evtuscenko.

Pippo Baudo torna a Canale 5

Pippo Baudo torna a Canale 5, questa volta come ospite del «Maurizio Costanzo Show» alle 23,15. E' il primo «rientro» dopo il divorzio da Berlusconi, che coincide con una nota dei critici italiani, i quali si dicono perplessi della del presentatore alla direzione artistica Teatro Stabile di Catania

ITALIA 1

8,15 **Strega per amore**
8,45 **Super Vicky**, telefilm
9,15 **Ralphsupermaxie**, telefilm
10 — **Hardcastle and Mccormick**,
11 — **L'uomo milioni dollari**, telefilm
12 — **Tarzan**, telefilm
13 — **Ciao Ciao**, cartoni
14 — **Karton**, telefilm
14,30 **Baby sitter**, telefilm
14,55 **Emilio**, show
15,15 **Megasalvishow**, show
15,25 **Deejay television**, musicale
16 — **Bim Bum Bam**
18 — **Tre nipoti e un maggiordomo**
18,30 **Supercar**, telefilm
19,30 **Happy Days**
20 — **Willy un giorno dopo l'altro**, cartoni
10, film, regia di B. Edwards B Derek, D
22,35 **Per la strada**, gioco
23,05 **Megasalvishow**
23,20 **Il fantasma palcoscenico**, film, regia di B. De Palma Williams, J. Harper
1,05 **Premiere**, news
1,15 **Samurai**, telefilm

CANALE 5

8,20 **Una famiglia americana**, telefilm
9,30 **Hospital**
10,30 **Cantando Cantando**, gioco a quiz
11,15 **Tuttinfamiglia**, gioco a quiz
12 — gioco a quiz
12,45 **Il prezzo è servito**
13,30 **Cari genitori**, quiz
14,15 **Il gioco delle coppie**
15 — **Agenzia matrimoniale**, conduce Flavi
15,30 **La nella prateria**, telefilm
16,30 **Webster**, «*Grandi speranze*», telefilm
17 — **Doppio slalom**
17,30 **C'est la vie**
18 — **Il gioco** gioco a quiz
19 — **Il gioco** condotto da Raimondo Vianello
19,45 **Tre mogli e marito**, gioco
20,30 **Bomber**, film, regia Michele Lupo
22,30 **Forum**, conduce Rita Chiess
23 — Show, show
0,35 **Première**, news
0,45 **Elevitis**, telefilm
1,45 **Manila**, telefilm
2,45 **Masquerade**

RETEQUATTRO

8 — **Lou Grant**, telefilm
8,50 **Switch**, telefilm «*L'oro di Maggie*»
9,50 **La sesta spada del vendicatore**, film, regia di R. Freda con B. Hasley, B. Allerbo
11,30 **Petrocelli**, telefilm
12,30 **Agente Pepper**, telefilm «*Angeli in bianco*»
13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **La pini**, teleromanzo
15,20 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,15 **Aspettando il domani**, teleromanzo
17 — **d'amore**, teleromanzo
18 — **New York New York**, telefilm
19 — **la notizia**, news
19,30 **California**, telefilm
Lucy Gallant, film, regia di R. Parrish J. Wyman, C. Heston
Spenser,
23,30 **Carny, un due uomini**, film, regia di R. Taylor G. Busey, J. Foster.
1,30 **Vegas**, telefilm

ODEONTV

13 — **Sugar**, cartoni
14 — **Ritratto**, sceneggiato
14,30 **Maria**, telenovela
15,30 **Amore proibito**
15,30 **Sugar**, cartoni
19,30 **La mamma è sempre la mamma**
20 — **Bollicine**, situation comedy
20,30 **guai**, film, regia R. Zielinski con L. Specioia, A. Dawsu
22,30 **Forza Italia**, con Zenga
24 — **sotto sotto**, telefilm
0,30 **T.N.E. Cat**, telefilm

RETE A

Telegiornale: 19,30 - 22,55
8 — **Accendi un'amica**
15 — **Il tesoro del sapere**
15,30 **La sfida del Bebota**, cartoni
16 — **Diana Salazar**, teleromanzo
17 — **Incatenati**, teleromanzo
18 — **Un uomo da odiare**, teleromanzo
20,25 **Incatenati**, teleromanzo
21,15 **Diana Salazar**, teleromanzo
22 — **Un uomo da odiare**

MONTECARLO

Telegiornale: 13,30; 20; 23,50
16 — **I ribelli del west**, film A. Faye, F. McMurray, R. Greene
17,45 **Tv donna**
18,45 **salva**, documentario
19,15 **Specchio della vita**, condotto da Nino Castelnuovo
20,30 **La promessa di un miracolo**, film con Rosanna Arquette, Judge Reynhold
22,20 **Ray Bradbury presenta L'emissario**
23,05 **Mondocalcio**

CAPODISTRIA

Telegiornale: 18,50; 22
12,30
18,10 **Il meglio di sport spettacolo**
19 — **Mon-gol-fiera**
19,30 **Sportime**
20 — **Juke box**
20,30 **Atletica leggera**: meeting di San Sebastian (Spagna)
22,15 **Sportime magazine**
22,30 **Sottocanestro**
23,15 **Ecce di notte**
24 — **Mon-gol-fiera**

SVIZZERA

Telegiornale: 16; 19,45; 22,15
14 — **Europei di pattinaggio artistico**
15,10 **Hagen**, telefilm
17,30 **Per i ragazzi**
18 — **Dusty**, telefilm
18,25 **Tuttifrutti**
19 — **Attualità sera**
20,20 **Centro**
21,25 **Amore e ghiaccio**, telefilm
22,35 **Getaway**, film di Sam Peckinpah con Steve MacQueen, MacGraw

ALLA RADIO

Giornali radio: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 23 — Ore 6,06-8 Onda verde, 8,40 Cinque minuti insieme, 9 Radio anch'io '89, 10,30 Cartoni nel tempo, 11 Spazio aperto, 11,10 Il rosso e il nero, di Stendhal; 12,03 Via Asiago Tenda; 13,25 Onda verde week end, 13,30 Musica e oggi, 13,45 La diligenza; 14,03 Sotto il segno del sole; 16,03 Transatlantico, 16 Il Pagnone, 17,30 Radiouno jazz '89, 17,58 Onda verde calcio, 18,05 Obiettivo Europa, 19,30 Musica sera, Musicasette; 19,15 Mondomotori; 19,25 Ascolta, si fa sera; 20,30 Ma racconti una fiaba?; 20,30 Da Torino: 14° concerto Stagione Sinfonica 1988-'89, Ravel, Sciostakovic; 23,26 Notturno Italiano - Raisereno 18-24.

RADIODUE Giornali radio: 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18,30; 22,30 — Ore 8 I giorni, 7,15 Parole di vita, 8 DSE Un posto, un attore, 8,58 Radiodue presenta, 9,48 Under Novanta; 9,10 Taglio di Terza; 9,34 Beethoven è in vacanza; 10,30 Radiodue 3131; 12,10 Onda verde regione; 12,45 Vengo anch'io?; 14,16 Programmi regionali; 15 Ferto e morto; 16,32 Il fascino discreto della melodia; 18,50 Speciale Gr 2 Cultura, 19,57 Radio sera jazz; 21,30 Radiodue 3131 Notte; 22,28 Notturno italiano - Raisereno 18-24.

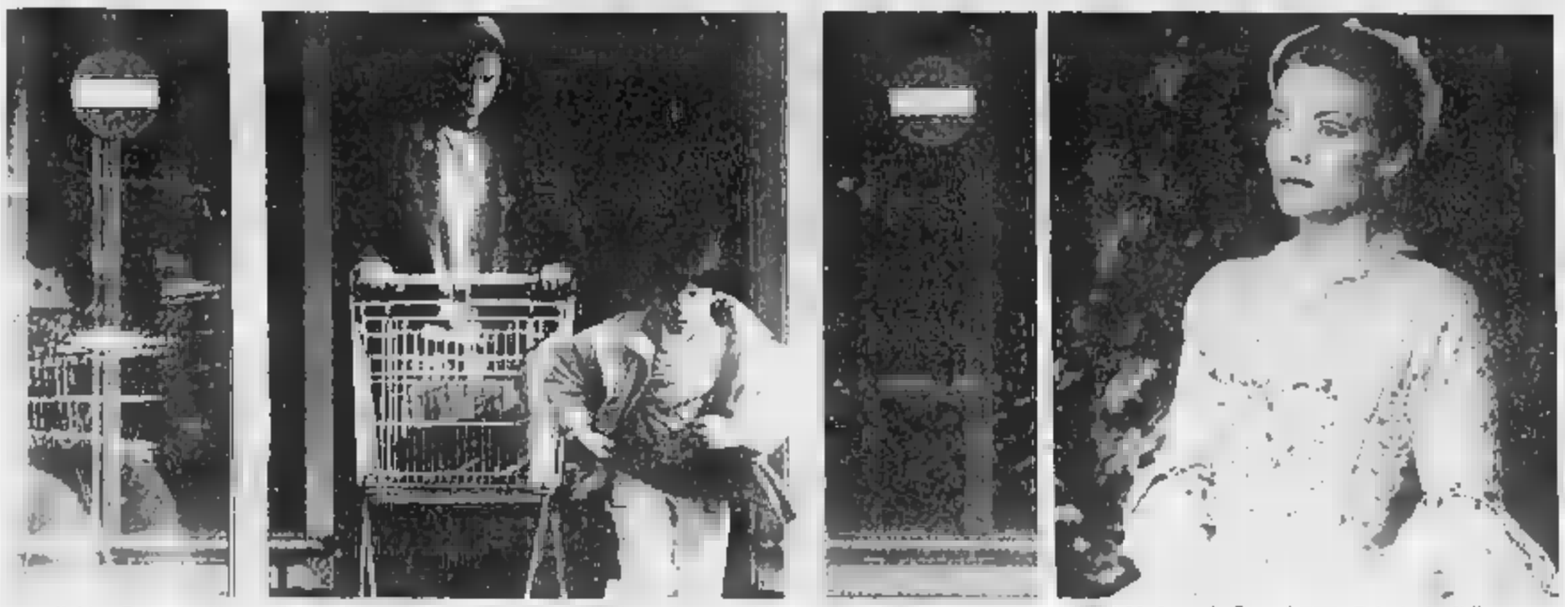
RADIOTRE Giornali radio: 6,45; 7,20; 9,45; 13,45; 14,45; 18,45; 20,45; 23,53 — Ore 6 Preludio; 7,03 Concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino; 9 Sarabe; 10 Il tic d'Arianna; 11 Concerto del mattino: C. Debussy; 11,48 Giornale Radio Tre-fash Suonate in Italia; 12 Foyer; 14 Pomeriggio musicale; 14,45 Suonate in Europa, 14,55 Un libro al giorno, 15,45 Orione; 17,30 Informazioni, 17,50 Pomeriggio musicale, 18 Terza pagina, 18,45 Radiosera, 21 I poeti del madrigale; 21,45 XXV Festival internazionale di musica organistica a Magadino 1988; 22,30 Salsone da Terza Pagina; 22,50 concerto jazz; 23,55 Notturno italiano - Raisereonotte 24-6.

FilmFest Berlin

Si apre oggi il 39° festival dominato dal cinema americano

Berlino del «made in Usa»

Inaugurazione con «Le relazioni pericolose» di Stephen Frears - Tante proiezioni, 650, in 11 cinematografi - Un pubblico giovane di cinèfili - Si è sgonfiata la polemica con gli italiani



Sabina Reguzzi e Simone Tessarolo protagonisti di «Malcol» di Mario Brenta, al Forum del cinema giovane – La Pfeiffer è Madame de Tourvel in «Relazioni» di Frears

DAL NOSTRO INVIATO

BERLINO — Il trentaseiesimo FilmFest dominato dagli americani comincia oggi, nell'inverno più caldo mai avuto a Berlino. Lo shock ecologico dell'affermazione neonazista alle elezioni s'è risolto in preoccupazione sorda. La gente più vivace si lamenta che la vita cittadina è spenta, non si esce la sera, non c'è curiosità né impegno, non si sa più di cosa parlare, e legge i piccoli giornali locali studiare le lingue straniere. Nei titoli dei giornali i politici «ammoniscono gli studenti a non farsi illusioni», «la rivoluzione francese» è uno slogan pubblicitario per la Citroen. «Radicali Chic!» è il titolo d'un libro sui protagonisti della moda e del design berlinesi.

Se l'atmosfera è angusta, il festival che s'inaugura stasera con «Dangerous Liaisons» (Le relazioni pericolose) di Stephen Frears è sempre più vasto: 650 proiezioni in 11 cinema diversi; 29 film nel programma del concorso, 46 nella sezione Panorama, 63 al Forum per i giovani, 370 al Mercato (l'anno scorso 260); 1745 giornalisti accreditati, 220 impiegati al lavoro, quasi 500.000 biglietti in vendita per il pubblico di cinèfili tedesco: cinema che a Berlino è fitto, competente, giovane e fanatico. «Eppure cerchiamo di frenare: non vorremmo dilatarci troppo, correndo il rischio di snaturarci», dice il direttore Moritz De Hadeln.

La polemica Italia-Berlino s'è sgonfiata, come capita alle scenate annunciate: Gian Maria Volontè ha cambiato idea e verrà a pagare «Pestalozzi», il film svizzero-tedesco orientale di cui è protagonista; il presidente dell'associazione dei produttori italiani (Anica) Silvio Clementelli ha scritto a De Hadeln una lettera conciliante; lo stand italiano è stato il primo a venir montato, e già s'annuncia per gli italiani cocktail di benvenuto. Peccato per i film, magari; uno solo (a mezzo) in concorso, «Bankomatt» Herz coproduzione con la Svizzera; uno al Forum, «Malcol» di Mario Brenta, oltre a sei videointerviste di Pier Paolo Pasolini. Anche il cinema tedesco è del resto rappresentato da un unico film all-German: «S'è detto degli italiani, i tedeschi hanno lo stesso problema», dice il direttore De Hadeln. «La Germania ha un certo numero di registi di livello internazionale, ma certo non produciamo un film all'anno, sono operai alla catena di montaggio». Non ha qualche problema più generale, il cinema tedesco? «I soldi ci sono, vengono prodotti circa 60 film all'anno, però... Dalla morte di Fassbinder di scoperte un nuovo. La generazione sua, Kluge e d'altri era motivata politicamente, un determinato momento storico tedesco che è passato. La nuova generazione ha una sola motivazione: fare del cinema. Forse ha ragione».

La «Hollywood Dominance», il trend americano del FilmFest inaugurato l'anno scorso, si ripete: gli Stati Uniti aprono e chiudono le proiezioni, dominano con le star (Dustin Hoffman, Tom Cruise, Gene Hackman, Gena Rowlands, Jody Foster, Glenn Close, (Cristo) Defoe, Kelly McGillis, John Malkovich), con cinque grossi film che il giorno dopo saranno già nei cinema. Non presentarti, fare del FilmFest una sede di anteprime? «Perché, la funzione d'un festival è sola quella di mostrare film che non escono mai? Quelli americani sono tutti film interessanti, affrontano temi sociali o politici fiancheggianti...».

Coi divi hollywoodiani, a Berlino c'è pure un generale delle forze armate della Cina, capo di quegli studi cinematografici dell'esercito cinese che producono anche film per niente propagandistici. E' c'è la glasnost senza: i sovietici continuano a rimettere ordine loro storia, la cinestoriografia sull'epoca continua. Dice De Hadeln: «Nell'Urss i film proibiti del passato sono esauriti, tutti sono già stati visti e ogni festival internazionale. Adesso si aspettava la novità, l'attualità, il cinema di Gorbaciov: e noi li presentiamo con Il servo di Vadim Abdrascilov, psicogramma d'un opportunista, mix d'allegoria e realtà sulla società sovietica contemporanea. In altri Paesi dell'Est europeo, invece, film proibiti ce ne sono ancora: in Bulgaria, che è quella che è più avanti nella perestrojka, ne dato il colpo un intero pacchetto, come volesse liberarsi del passato. E il film ungherese del 1988. Prima che il pipistrello concluda il suo volo di Péter Timár, s'occupa di due temi da sempre tabù nell'Est: polizia segreta e omosessualità».

Le ombre della Storia e il Terzo Mondo, film asiatici e film africani popolano invece il Forum, aiutando a garantire al FilmFest la fisionomia tradizionale: seria, politica, a volte severa, spesso appassionante.

Lietta Tornabuoni

«Un re in ascolto» stasera al Covent Garden

Berio: «Londra mi offre una grande orchestra»

L'opera diretta dall'autore - La Royal Academy gli dedica la stagione

Luciano Berio impegnato a Firenze e al Lingotto di Torino

LONDRA — Installato nell'appartamento di Placido Domingo, tra sofà a fiori e carta da parati a fiori, circondato da amici, cantanti e ammiratori, Luciano Berio è a Londra per una doppia ricorrenza. La sua opera *Un re in ascolto* debutta al Covent Garden questa sera diretta dallo stesso compositore, alla «Royal Academy of Music» è in corso una stagione dedicata alla musica di Berio; il 19 alla «Ica» parlerà su Italo Calvino e sull'esperienza di librettista di quello scrittore. Compare sorridente e intervistato dai giornali inglesi.

«*Sicuramente per quest'opera Londra ha il cast migliore compresa Salisburgo e la Scala*» dice rimproverando le critiche al Covent Garden «*L'orchestra poi è meravigliosa perché in Inghilterra le scuole sfornano musicisti di prima qualità, così che le orchestre inglesi non sono piene di stranieri, coreani o polacchi, ma di inglesi autentici*».

C'è chi osserva che i sindacati locali su questo fatto sono ferrei e che i polacchi a Londra non potrebbero lavare neanche un finestrino delle automobili, ma non interrompiamo il Maestro. «*Quest'opera, Un re in ascolto, ha avuto delle strane, ha emozionato Lorin Maazel che lo ha diretto a Salisburgo, Christa Ludwig era in lacrime. Forse perché sposta a un livello ben più ampio che una storia vera e propria*».

Massimo Mila era molto vicino a questo lavoro. «*Dopo aver visto quell'opera mi aveva scritto una lunga lettera che mi ha commosso. Era così intensa che, da buon Mila, non ho saputo rispondere. Per nascita, per educazione, per fatto genetico, geografico sono propenso all'apertura spontanea, diretta. Così non scrissi a Massimo Mila come avrebbe meritato una risposta complessa, articolata: non sono riuscito. Me ne sono sempre pentito, anche pedendolo*».

Un re in ascolto, libretto di Calvino, è stato a Salisburgo, Vienna e alla Scala prima di approdare qui a Londra «*Presenta gli ingredienti di un grande processo. Sono teorie dell'addio. Era nelle mie presenze*

Compositore in Giappone

ROMA — Matteo D'Amico ha vinto con *L'Azur* il 1° Premio al Music Today Composition di Tokyo. D'Amico è romano, ha 32 anni, è allievo di Irma Ravinale e Franco Donatoni. *L'Azur*, ispirato a cinque frammenti da liriche di Mallarmé, per soprano e sette strumenti.

riuscito. Me ne sono sempre pentito, anche pedendolo».

Un re in ascolto, libretto di Calvino, è stato a Salisburgo, Vienna e alla Scala prima di approdare qui a Londra «*Presenta gli ingredienti di un grande processo. Sono teorie dell'addio. Era nelle mie presenze* [illegible] *di fare dei gesti collegati da un filo. Perché non si può chiamare la morte la fine di una storia dato che la morte è sempre presente, è sempre lì, non è la fine. Mi interessava sfruttare questo spazio musicalmente*». La storia di *Un re in ascolto* è la [illegible] e reticente morte di Prospero, di un uomo.

Parliamo del suo «Tempo Presente», l'Ircam fiorentino che sta prendendo piede a poco a poco; parliamo del Lingotto e di Torino dove Berio è in arrivo. Perché ha scelto Firenze per il suo istituto musicale fra tutte le città italiane? «*Aspro pensato a Bologna*». Ma Firenze lo ha catturato: «*Benché Firenze sia così chiusa in se stessa, ancora presa dalle lotte fra Guelfi e Ghibellini. Non è cambiato niente a Firenze. Il solo fatto che non ci sia un aeroporto, è sintomatico*».

Gaia Servadio

Parla Melanie Read, regista di «Per favore mandatemi il gorilla»

Un film sui telegrammi-cantati storia vera d'una bella attrice

Il lavoro nasce dall'esperienza vissuta come canta-lettere dalla protagonista Perry Piercy in Nuova Zelanda

ROMA — Vista da lontano potrebbe esser Elizabeth per Jamie Lee Curtis, protagonista di *Un pesce di nome Wanda*. Il film attualmente in circolazione dove si ride di più: faccia spiritosa, occhio stretto, capello cortissimo con cresta, e poi una redingotte di lana rossa da cui spunta una minigonna da cui spuntano due calze-fuseaux altrettanto scure. Ma non è Wanda, è Melanie Read, regista neozelandese ignota ai più, autrice di un curioso film *Per favore mandatemi il gorilla*, apparso fino in molti festival, tra cui anche il nostro Funny Filmfestival, comprato dalla casa di distribuzione Premiere e destinato a uscire tanto in Italia quanto in patria il 14 di questo mese, giorno di San Valentino, Roma esclusa.

Il film infatti si svolge esattamente nell'arco di un 14 febbraio a Wellington, capitale della Nuova Zelanda di architettura stessi georgiana, stravolta negli ultimi anni dalla rapacità edilizia dei nuovi costruttori: in una agenzia specializzata nel recapitare telegrammi cantati, abitudine assai diffusa in quel Paese che non conosce invece i pony-express, tre ragazze alle prese con i molti messaggi d'umore dei loro clienti vivono le avventure private e pubbliche in una continua gara contro il tempo.

La prima è l'attrice Perry Piercy innamorata tradita costretta a lasciare il suo boyfriend proprio il giorno di San Valentino; la seconda è Carmel McGlone, madre separata che proprio in quel giorno deve discutere la causa per l'affidamento del suo figlio; la terza è Katherine McRae aspirante cantante lirica, sorpresa mentre canta gli auguri nel camerino del direttore dell'Opera dove dovrebbe aver luogo audizione. Scritto da Melanie Read, trentadue anni, inglese d'origine, ex montatrice passata prima alla produzione e poi al cinema, autrice di *Trial run* e *Hooks and feelers*, il film nasce dall'esperienza di Perry Piercy, una delle protagoniste, per anni come molte aspiranti attrici della Nuova Zelandia impiegata in una agenzia di telegrammi cantati «E' un *film perfetto per me* — ha spiegato — perché sotto la superficie di *una commedia brillante per* di fare discorso sul *romanticismo di oggi, imbrigliato da forme di commercializzazione e consumo*».

Costato due miliardi e mezzo di lire, prodotto da una donna, Dorothee Pinfold, girato con lo stesso gruppo di lavoro di Marching girls, un serial tv di carattere drammatico *Per favore mandatemi il gorilla* (e il titolo allude al mascheramento di una delle tre ragazze) è uno dei pochissimi film di produzione neozelandese. Dice la regista: «*Nell'82, il nostro governo, laburista, la Nuova Zelanda ne ha prodotti otto, poi, tagliati i contributi statali, siamo scesi a due o tre titoli l'anno. Il resto sono film d'importazione americana*».

Colonizzazione culturale? «*Ovviamente. D'altra parte la Nuova Zelanda non ha una cultura propria se si fa eccezione per quella dei maori che sono il 10% della popolazione*». Allora? «*Allora si può sperare di coprodurre per l'Europa: non dimentichiamo che fino a poco tempo fa il nostro Paese era una colonia britannica*». Curiosamente la Premiere che distribuisce questo film ha anche comprato un altro film australiano, *Ngati*, presentato a Taormina e in uscita questa primavera. Ancora più curiosamente mentre la maggior parte dei registi neozelandesi stenta a girare Melanie Read è già pronta per un altro film, la storia di due famiglie, una ricca anglo-cinese l'altra povera e maori, i cui destini si intrecciano sullo sfondo degli Anni 40.

Simonetta Robiony

Caio audience alle tv Usa

NEW YORK — Le tre reti televisive nazionali americane, la Nbc, la Abc e la Cbs, hanno previsto che la loro quota di telespettatori durante le «prime time» (fascia oraria di maggiore ascolto) calerà ulteriormente di sotto del 90 per cento nei prossimi anni. E' questa la prima volta che le tre emittenti ammettono ufficialmente che il declino dell'audience non è un fenomeno temporaneo.

Il timore, ai vertici delle «majors», è che gli inserzionisti rivolgano sempre più il loro interesse alle tv via cavo.

I fratelli registi hanno presentato il loro ventesimo film affollatissimo di donne

I Vanzina sparlano delle «finte bionde»

Un gruppo di attrici comiche bravissime, che hanno lavorato in «La tv delle ragazze», intrecciano otto storie di coppie rampanti, stupidamente ambiziose - La pellicola uscirà a marzo

Foto di gruppo per le finte bionde che prendono parte al nuovo film dei fratelli Vanzina

ROMA — Serve Enrico Vanzina: «*In quell'Italia dove un tempo prevalevano il capello e la carnagione scura, trionfano oggi le finte bionde. Dovunque esibiscono comportamenti incongrui, malizie d'accatto, scampoli di pseudo cultura. E' l'Italia seconda casa, dei kiwi, delle mutande firmate, del telefono in macchina, del week end, del ponte, della serva filippina, dei figli che si chiamano Mirtilla e Lupo, delle cognette dai nomi aristocratici Turchese e Verde*».

Comunque che il capello decolorato comporti anche la mutazione del pensiero, che la scomparsa alla moda venga meglio se contenuta da una testa assolutamente bionda, che le volgarità dei nuovi ricchi oggi facciano tendenza laddove un tempo facevano scandalo, Enrico Vanzina, il quale all'argomento ha già dedicato un libro un paio d'anni fa, ha deciso di insistere e tornarci su con un film diretto dal fratello Carlo, prodotto da loro stessi e da Achille Manzotti, in uscita a marzo nelle sale.

Su un set affollato di venticinque presenze femminili dai quindici ai cinquanta anni tutte rigorosamente bionde, naturali e no, hanno intrecciato otto storie di coppie rampanti, ricche di evasione facile, stupidamente ambiziose, spesso volgari, sempre informate molto ridicole. Ancora una volta, ed è il ventesimo in dieci anni nonostante lo resti, siamo all'affresco leggero leggero però invece delle solite belle ragazze strappate al mondo della moda o recitate i Vanzina hanno scelto un gruppo di attrici vere, di professione comiche, la maggior parte delle quali grazie al peso del programma *La tv delle ragazze*, prodotto e ripartire su Rai 1 a 18 marzo in una seconda edizione. Si tratta di Cinzia Leone, Bruna Felici, Francesca Reggiani, Alessandra Casella brave spiritose, lavoratrici, bionde per obbligo e non per scelta, lontane dal loro personaggi, anche se, confessano in coro, di averne incontrate, frequentate, e persino amate, alcune delle finte bionde.

Sarà merito loro se, per una volta, i Vanzina oltre a far ridere riusciranno anche a far pensare? I due fratelli dubitativi: «*E' difficile che una finta bionda si riconosca. Il finto-biondume non prevede autocritica. Al massimo penseranno che nei film si sparla delle loro amiche*». Ma voi perché ci provate con tanto poco entusiasmo? «*Non siamo dei masochisti, anche se non ci sembra di esser cambiati con i nostri personaggi. Certo il nostro obiettivo è far ridere*». E si ride anche delle finte bionde? «*Si ride, ma con più amarezza perché nel descrivere questa cultura importata dal parrucchiere, quest'arte improvvisata nelle riviste patinate si è avvicinato di rimpiangere l'Italia dei Machiavelli e dei Giolitti*».

sil. ro.

Tra i premiati di Montecarlo anche i figli di Moira Orfei e Walter Nones

Circo, vince l'alta scuola d'Oriente

MONTECARLO — Il 14° Festival internazionale del circo ha decretato il trionfo del trapezio volante e a confronto due scuole: il classico, che per un secolo ha dominato il campo fino a poco tempo fa (l'agile volo dal trapezio al portatore) e quella più recente creata dagli artisti della Corea del Nord, in cui l'agile prende sovente lo slancio da un'altalena e, passando attraverso mani di ben quattro portatori posti a diverse altezze, compie voli di grande spettacolarità.

Hanno vinto il Clown d'oro i trapezisti del Circo di Pyongyang (è la seconda volta in cinque anni), mentre una troupe del Navas (Equadori è andata uno dei cinque Clown d'argento assegnati in questa edizione del Festival. L'innovazione del nordcoreani sta già facendo proseliti in Russia e negli Stati Uniti, ed è probabile che presto adotti»tu da qualche troupe europea.

Un altro Clown d'argento è stato vinto dai figli di Moira Orfei e Walter Nones, Stefano e Lara. Il primo ha presentato un bel numero di «cavallo» zebre e antilopi, giraffa, un bisonte, uno struzzo e un rinoceronte); lo stesso Stefano e Lara si sono fatti ammirare nell'alta scuola, notevole per esecuzione tecnica e bellezza delle cavalcature.

La giuria ha assegnato le altre tre statuette d'argento al duo Kotsuba (Urss), padre e figlio di 11 anni, per un bellissimo numero di «mano a mano»; alla troupe di Shandon (Cina Popolare), quattro delicati ragazzini che hanno presentato un originale doppio rullo oscillante; a Nadia Gasser (Svizzera) per un numero di due otarie assai simile a quello di fratello Roby che ottenne il riconoscimento nel.

Deve inoltre essere citata un'altra italiana, l'ottima Vivien Larible cimentatasi con grazia e abilità al trapezio Washington. Suo fratello Davis, bravissimo clown presentatosi fuori concorso dopo avere vinto un Clown d'argento l'anno scorso, ha piacevolmente intrattenuto gli spettatori con «riprese comiche» molto spassose, una delle quali ha coinvolto perfino l'ignaro (e spiritoso) principe Ranieri.

Anche quest'anno attrazioni mute di alto livello artistico e il pubblico altrettanto ha bocciato. Forse necessario che gli organizzatori prendano in seria considerazione la possibilità di ampliare lo chapiteau che, pur con i suoi 4000 posti e più, sta decisamente rivelandosi un po' stretto: molte persone infatti che avevano prenotato per tempo sono rimaste fuori.

Riccardo Orecchia

Ore Axel gira «Christian»

ROMA — *Christian* è il titolo del film che Gabriel Axel (*Il pranzo di Babette*) sta girando tra Copenaghen e il Marocco. E' la storia di un ragazzo, innamorato della chitarra, che perde il lavoro e la ragazza e finisce in una casa di rieducazione. Fuggirà e dopo un viaggio avventuroso finirà in un villaggio berbero in Marocco dove ritroverà l'amore e il coraggio di finire di scrivere la sua pena.

Tournée in dicembre con «Aida», grande business

Ora Tokyo aspetta l'Arena

TOKYO — Dopo la Scala, l'Arena. Un altro evento per i melomani giapponesi, un'altra affermazione dei nostri teatri d'opera. Se fosse possibile, i giapponesi se li comprerebbero, ma debbono accontentarsi di invitarli, sostenendo oltre da capogiro per le costose trasferte. Per la Scala, dette comunque venti recite, il costo fu di venti miliardi. Per il complesso veronese si va sulle stesse cifre, solo per sei recite di *Aida*, l'opera più classica dell'Arena.

La tournee, fissata per dicembre, è stata presentata ieri dagli sponsorizzatori giapponesi, dal sindaco di Verona Sboarina, e dal sovrintendente Ernani. Per fedeltà al carattere di rappresentazione per della tradizione veronese e delle realizzazione dell'opera, *Aida* sarà rappresentata in una piscina olimpionica capace di novemila posti. Come a suo tempo la Scala, l'Arena si trasferirà qui con oltre 400 persone tra artisti, orchestrali, corpo di ballo e tecnici.

L'*Aida* di Tokyo sarà la stessa della prossima stagione direttore Nello Santi, regia di De Bosio. Fiorenza Cossotto e Ludmilla Schemtschuk si alterneranno nel ruolo di Amneris, Maria Chiara e Aprile Millo in quello di Aida; Martinucci e Mario Malagnini in Radames; Francesco Ellero D'Artegna e Bonaldo Giaiotti in Ramfis; Piero Cappuccilli e Silvano Carroli in Amonasro.

La trasferta avviene su invito della Asahi Beer, che intende in tal modo celebrare il proprio centenario. Il suo presidente è un melomane, appassionato lo stesso degli spettacoli dell'Arena. Apertamente sponsorizzata con la scritta «Asahi Beer super opera» che compare sul programma e su tutto ciò che si riferisce alla tournée, l'operazione non è biecamente commerciale. Del costo di 20 miliardi di lire circa, con la vendita dei biglietti sarà più di cinque miliardi. Un altro introito dai diritti tv, ma si resta ben lontani dal recupero della spesa. I benefici, in capienza, saranno collaterali per l'Asahi e l'altro sponsor che si è affiancato, il gruppo Fuji.

f. m.

Ad maiora.

Un anno di successi, il 1988. Per la quarta volta consecutiva, le autovetture del gruppo Volkswagen sono state le più vendute in Europa. I nostri clienti ci confermano, di nuovo, al primo posto.

Grazie a loro nel 1988 l'Audi è salita alle primissime posizioni: oltre 370.000 autovetture vendute in Europa lo stanno a dimostrare.

Grazie a loro la Golf è l'auto più venduta in Europa e la Polo ha conquistato una posizione di tutto rilievo nella propria categoria.

Grazie a loro la nuova Passat, in soli nove mesi e con più di 190.000 esemplari, è entrata nella hit-parade europea dei best seller. E il marchio Seat ha ottenuto uno dei maggiori incrementi di crescita.

Grazie ■ quasi due milioni di automobilisti europei, che hanno preferito i nostri modelli, le automobili Volkswagen, Audi, Seat rimangono dove sono. In testa.

Grazie.

Audi SEAT

BOIDI
PROFUMI
Marco Polo 15 Via Pietro [illegible] 15
C.so Stati Uniti 5 C.so De Gasperi [illegible]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 10 Febbraio 1989
via Marenco 32, telefono 65.681

BOIDI
SAN VALENTINO
IL REGALO COMPRATO DA BOIDI
[illegible] BENE DI TE

Martedì la giunta decide sull'intesa raggiunta ieri tra assessori ed Emmeti

Metrò, e adesso si scava

Verranno aperti otto cantieri lungo corso Regina Margherita - La consegna fra [illegible] giorni, [illegible] non ci saranno intoppi politico-amministrativi

«Il sottopasso oppure crisi»

Nell'autunno della scorso anno doveva essere il metrò dei Mondiali: da Porta Nuova il nuovo stadio, con quattro chilometri di gallerie sotto via Roma, le piazze S. Carlo e Castello, l'allacciamento con la linea tre, poi sotto Porta Palazzo fino al Rondò della Forca, dove i convogli sarebbero usciti in superficie per arrivare alla Continassa.

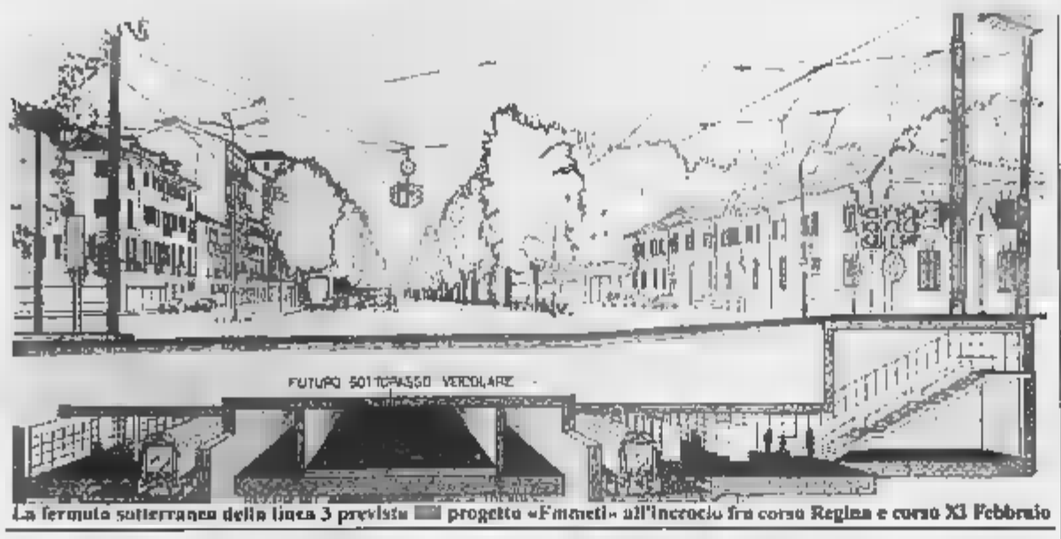
Il 22 novembre, però, il Consiglio comunale bocciò il progetto, già approvato dalla giunta e inviato a Roma per essere inserito nel decreto promesso dal governo per snellire le procedure [illegible] opere utili in [illegible] del 1990. E nel pentapartito municipale si aprì una crisi che durò 55 giorni. Si è chiusa il 16 gennaio con il patto di realizzare, se non tutto il progetto, almeno il tratto sotto Porta Palazzo.

Per costruirlo, Fiat e Ansaldo chiedevano però almeno 400 giorni. Ma l'accordo di metà gennaio tardava a realizzarsi. E per arrivare al confronto di [illegible] sono state necessarie altre riunioni di maggioranza con nuove minacce di rottura [illegible] pentapartito. «O si fa il sottopasso o è crisi», avevano detto nei giorni scorsi psi e pri.

La realizzazione del primo tratto [illegible] metrò sotto Porta Palazzo è [illegible] nastro di partenza. Dopo mesi di discussioni, polemiche, dopo una [illegible] municipale [illegible] 55 giorni, ieri a Palazzo Civico si è concluso fra gli uffici tecnici del Comune e la società Emmeti il confronto tecnico-giuridico sulla fattibilità del sottopasso di Porta Palazzo: il consorzio Fiat-Ansaldo ha garantito [illegible] fattibilità. E [illegible] vi saranno sorprese in giunta — che [illegible] più [illegible] martedì, dovrà [illegible] l'ultima parola — dal 1° marzo su corso Regina Margherita (anzi sotto) verranno aperti otto cantieri.

E, in 420 giorni, cioè entro il 30 aprile dell'anno prossimo, il Consorzio Fiat-Ansaldo consegnerà alla città gallerie e binari che scenderanno in tunnel dall'incrocio fra i corsi Regina Margherita e via Rossini e saliranno nuovamente a cielo aperto poco prima [illegible] Rondò della Forca: in tutto circa due chilometri su cui potranno correre i primi convogli del metrò vero, a [illegible] pietamente [illegible] una linea tre (Vallette-piazza Hermada) che, [illegible] può essere, al massimo, considerata tranvia protetta. Il costo di questa prima parte dei lavori dovrebbe aggirarsi [illegible] 421 miliardi: 121 finanziati con il decreto [illegible] governo per i Mondiali di calcio.

L'opera sarà completata, però, successivamente, con un secondo lotto che comprenderà la costruzione delle cabine [illegible] alimentazione, degli impianti «di segnalamento», delle stazioni e di tutto l'arredo. Spesa prevista circa 36 miliardi a carico del Comune. Stamane gli uffici [illegible] gali del Comune chiederanno già l'«ok» alla Cassa depositi e prestiti per dare avvio all'operazione [illegible] finanziamento dell'opera. Intanto, gli assessorati ai Trasporti e al Legale stanno preparando le delibere che martedì porteranno in giunta, dove il problema sottopasso, se gli accordi di maggioranza saranno rispettati, dovrebbe essere risolto con l'assenso all'apertura dei cantieri.



La fermata sotterranea della linea 3 prevista [illegible] progetto «Emmeti» all'incrocio fra corso Regina e corso XI Febbraio

I tempi, comunque, [illegible] molto stretti. Poiché, dopo la decisione di giunta, l'Emmeti dovrà [illegible] posta in grado di dare avvio (già dal 15 febbraio) ai preparativi per l'inizio lavori, con quelli che [illegible] termine tecnico sono definiti «adempimenti propedeutici»: sondaggi e ricognizioni [illegible] terreno.

Il progetto del tunnel, inoltre, dovrà *essere* approvato dalla «conferenza dei servizi», un organismo, previsto dal decreto sui Mondiali e formato da tecnici del Comune e della Regione, che da ieri [illegible] già esaminando la «fattibilità» delle altre opere da realizzare, come il metrò, entro il 30 aprile del 1990, per [illegible] in piena funzione nel giugno successivo quando si aprirà il Mondiale organizzato da «*Italia '90*».

E proprio perché «*non si può perdere nemmeno più un'ora*» — [illegible] affermano i tecnici del Comune — tra mercoledì e ieri [illegible] delegazioni municipale, dell'Atm e del consorzio Fiat-Ansaldo (l'Emmeti) hanno fatto incontri fiume. Le riunioni [illegible] no durate complessivamente 15 ore, nelle quali gli assessori al Trasporti Dondona (pli), agli Affari Legali, Calosso (dc), [illegible] segretario generale del Comune Cirrosia, all'ingegnere capo Brizio e a Sabbatini per l'Avvocatura municipale, aiutati da Sala per l'Atm hanno approfondito [illegible] tutti gli aspetti (anche giuridici) dell'operazione «sottopasso» con i dirigenti dell'Emmeti: il presidente Gaddo, l'ingegner Negri e l'avvocato Sandrone (entrambi della Fiat), [illegible] dottor Ceccarelli e l'ingegner Bitossi (dell'Ansaldo).

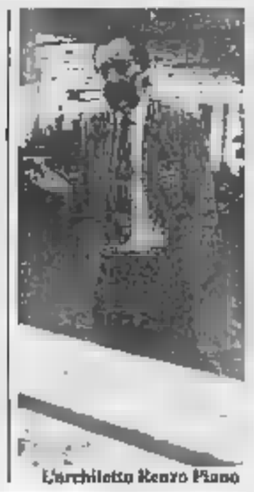
I cantieri, se tutto filerà liscio sia dal punto di vista politico [illegible] amministrativo, partiranno da entrambi i lati: quattro dal Rondò della Forca [illegible] e quattro da via [illegible] Potrebbero esservi problemi per il mercato di piazza della Repubblica. Ma i dirigenti dell'Emmeti hanno garantito che i disagi saranno ridotti al minimo, fugando i timori [illegible] chi nei giorni scorsi ipotizzava la necessità di una drastica chiusura di Porta Palazzo.

Si sta dunque per concludere una partita (quella [illegible] primo tratto [illegible] metrò sotto Porta Palazzo) considerata decisiva per la sopravvivenza della giunta. Con la decisione di dare avvio ai lavori in corso Regina Margherita partirà, inoltre, la seconda grande opera (dopo il cantiere stadio alla Continassa) ipotizzata [illegible] questa giunta: un primo piccolo tratto di metrò, preludio al grande sistema di trasporto rapido attraverso la città da Est ad Ovest e da Nord a Sud. E, come sempre, i primi passi sono i più difficili.

Giuseppe Sangiorgio

Ventiquattr'ore

Il Lingotto diventa così


L'architetto Renzo Piano

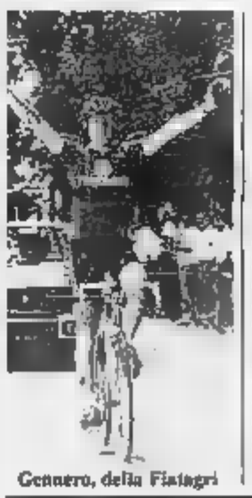
E' stato presentato ieri il progetto con cui l'architetto Renzo Piano trasformerà il Lingotto in un centro polifunzionale dove troveranno posto grandi esposizioni, congressi, facoltà universitarie, giardini pensili, attività commerciali. Se non interverranno intoppi, i lavori potrebbero incominciare [illegible] l'anno. Costo previsto, circa [illegible] miliardi. La «città» entrerà nell'ex-stabilimento grazie a una strada sopraelevata che, da via Nizza, condurrà all'attuale primo piano.

SERVIZIO A PAG. 3

Impiegata [illegible] infedele

Dopo quattro mesi il caso [illegible] Silvana Appiano, impiegata all'assessorato regionale [illegible] Sanità, finì [illegible] in archivio. Così è stato deciso ieri in Consiglio regionale, dopo [illegible] lungo dibattito a porte chiuse.

Silvana Appiano era stata accusata di aver «passato» in aula ad un consigliere dell'opposizione [illegible] documento [illegible] riservato, inerente al dibattito in corso quel giorno (30 settembre) sulla vicenda Pirelli. L'assessore Maccari, informato dell'accaduto dal suo segretario dott. Frego, chiedeva all'assessore al Personale, Brizio, il trasferimento della funzionaria «infedele». L'istruttoria non è stata facile, [illegible] fine Brizio ha [illegible] la versione della Appiano: ossia che in aula era arrivata a relazione finita. A fine gennaio, 85 colleghi [illegible] Appiano su 115 avevano [illegible] una petizione [illegible] suo favore: «*E' il sintomo del malessere nei rapporti tra Maccari e i dipendenti*», hanno detto ieri le dirigenti, chiedendo sanzioni disciplinari nei confronti del segretario.


Genero, della Fiatagri

Bravi ciclisti [illegible] emigrano

La Fiatagri-Boeris, [illegible] delle società più importanti del ciclismo regionale, lascia Torino ed «emigra» in Emilia, a Modena.

«*E' una scelta* — spiega il direttore tecnico Italo Zilioli — *dovuta al fatto che la fabbrica [illegible] nel Modenese il [illegible] di produzione dei mezzi agricoli*».

Non mancano, però, [illegible] spunti polemici: «*Vedremo* — aggiunge, infatti, Zilioli — *quali saranno le [illegible] capacità dei dirigenti regionali senza i nostri successi*».

SERVIZIO A PAG. 7

Politici e autostrade

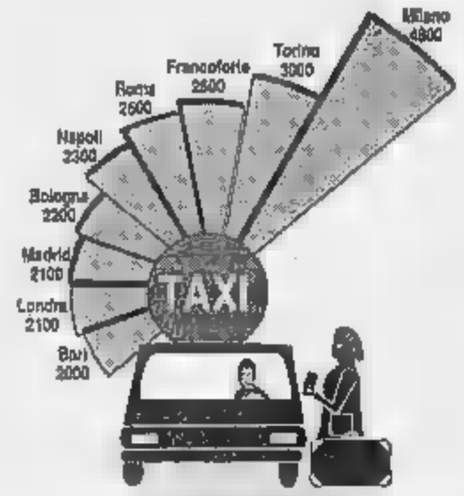
La polemica aperta [illegible] comunisti sulla presenza dei segretari di partito in molti consigli di amministrazione (in particolare [illegible] società autostradali) ha [illegible] risposta ufficiale dai psi.

Giuseppe Garesio, segretario [illegible] regionale [illegible] partito e consigliere Finpiemonte, precisa la [illegible] posizione con una lettera a *La Stampa*: «*E' ben diversa la natura della Finpiemonte [illegible] quella delle società autostradali, dal momento che il ruolo della finanziaria regionale è quello di mobilitare risorse e progetti per attivare rapporti di collaborazione fra il pubblico e il privato, e non quello di procedere ad appalti*».

Garesio precisa, [illegible] che [illegible] sua nomina è avvenuta prima dell'elezione a segretario regionale e che è disposto a lasciare il posto di consigliere Finpiemonte: «Vista che è stata [illegible] Provincia a nominarmi, ho già provveduto a mettere le mie dimissioni a disposizione della presidente del Consiglio provinciale».

i numeri [illegible]

Costo dello scatto iniziale sul taxi
(in lire)



Salire su un taxi torinese costa 3000 lire, contro le 4800 che si pagano a Milano. Le stesse località europee a Madrid (centinaia auto) è di sole 2100 lire

La ragazza morta alle Azzorre voleva volare fin dai tempi del «Carlo Alberto»

Tatiana, hostess da quasi 2 mesi

Quello di mercoledì era il settimo volo verso Santo Domingo per Tatiana Paola, l'hostess torinese morta a 22 anni con i 137 passeggeri imbarcati sul Boeing 707 dell'«*Independent Air*». Aveva iniziato il suo lavoro di [illegible] compagnatrice [illegible] il 28 dicembre, ultimo [illegible] dell'anno scorso: «*Nonostante l'età, aveva già una certa esperienza*», dicono alla [illegible] Tour di Milano, l'agenzia [illegible] tour operator dove la ragazza collaborava a tempo pieno.

Un sogno realizzato subito, senza fatica, prima ancora di finire l'università: ecco cos'era per Tatiana quell'incarico da hostess. Viaggiare era il suo chiodo fisso. Ne parlava già con le compagne di classe del collegio Carlo Alberto di Moncalieri ai tempi del liceo. Poi, una volta iscritta all'università, [illegible] aveva saputo resistere al fascino del volo e si era messa subito a cercare lavori che potessero introdurla nell'ambiente del turismo organizzato: «*Per gli studi c'è sempre tempo*», diceva. Il volo [illegible] 707 che ogni mercoledì portava, per poche lire, i turisti fino ai Caraibi [illegible] lei, ultima arrivata, un passo che lasciava sperare nel futuro.

Tatiana Paola, 22 anni, accompagnava i turisti a Santo Domingo. Un'altra vittima, Angelo Pinto

La sua morte ha sconvolto due famiglie. La ragazza vive [illegible] la madre, Maria Pia Mautone, l'uomo che la donna aveva sposato in seconde [illegible] e, Bruzio Maria Toruldo, [illegible] il fratello Manfred, [illegible] una decina d'anni più giovane di lei, in via Massena 17, terzo piano. Il padre, Vincenzino Paola, dopo [illegible] separazione si era rifatto [illegible] vita con [illegible] lena Boggero e insieme erano andati a vivere in corso Rosselli 1. Poco lontano, [illegible] corso De Nicola 2, c'è l'istituto per odontotecnici che l'uomo [illegible] fondato 20 anni fa.

Ieri, [illegible] parente ha [illegible] luto [illegible] visite. Silenzio assoluto dal Toruldo («*Lasciateci stare, per favore*»), e a [illegible] Paola: «*Il professore è molto scosso. Non ha voluto neanche incontrare le compagne di classe del Carlo Alberto che sono venute nel pomeriggio*», racconta una segretaria della scuola. A Moncalieri, nel collegio dove Tatiana aveva frequentato [illegible] medie inferiori e superiori, il custode Gerenzia Cappelletti dice [illegible] ricordare molto bene Tatiana: «*Era vivace, intelligente. Non ha avuto problemi a scuola: si [illegible] diplomata nel 1985, perfettamente [illegible] posto con gli anni*».

ALTRI SERVIZI A PAG. 2

Il segretario della Cisl interviene nella discussione sull'«ora grigia di Torino»

Tante piccole élites incomunicanti

Torino potrebbe fare qualcosa di più per se stessa e per il proprio futuro: è il suggerimento che ricorre nelle riflessioni di molti osservatori.

Se ne parla come di una persona incline a pensarsi straordinariamente dotata ma incapace di volersi davvero bene. Una persona che, quando avverte un'invidia eccezionale, si getta nella sfida, per poi trovarsi impacciata nell'amministrare la normalità quotidiana.

Gli studiosi hanno interpretato questa difficoltà facendola derivare dal tipo di industrializzazione, oppure cercando radici più antiche nel mitico passato dinastico e militare.

La resistenza a decidere, la stessa rassegnazione nel tollerare che troppi vivano ai margini dei diritti di cittadinanza, si perpetuano [illegible] che per una povertà di spirito associativo, per una forma di vita comune timida negli scambi e nelle relazioni.

Ciò che in particolare colpisce è la scarsità di relazioni proprio nel mondo più ristretto di coloro che esercitano responsabilità, economiche, culturali, politiche professionali. Vediamo tante piccole *élites* intente a gestire i propri destini, talvolta in grande e talvolta in piccolo, senza avere una vera comunicazione reciproca.

C'è stato un tempo in cui ciascuno a turno, pensava di farcela da solo a regolare questa città, proponendosi vittorie pressoché assolute: [illegible] temibile parola «egemonia» ha sicuramente imperversato nell'immaginario subalpino. In quel clima chi voleva l'ordine si immaginava fermo, chi organizzava il conflitto sognava un assalto, si pensava cioè di poter rinunciare ad una risorsa essenziale, la fiducia.

Invece gli obiettivi di cui oggi si parla per la città hanno [illegible] in [illegible] il fatto che [illegible] possono venire decisi e raggiunti da un singolo attore, per quanto dotato di potere.

Le confortanti informazioni sull'industria locale [illegible] ci ha fornito Giuseppe Pichetto, suggeriscono vari interrogativi. Oltre alla questione, tipicamente sindacale, di quanto il successo delle imprese sia partecipato dalla [illegible] che lavora, chi s'interroga su come crescita produttiva e vita civile possano procedere davvero insieme, e di come lo stesso successo di impresa possa conservarsi senza notevoli cambiamenti fuori dei cancelli della fabbrica.

Insomma fare bene la propria parte resta essenziale ma non basta più.

Conoscersi, comunicare, negoziare, son le tappe necessarie per qualsiasi decisione utile.

Quando si forma un'etica comune, un interdimento condiviso, anche il conflitto di interessi e di idee crea comunicazione.

Non penso all'un tavolo magico intorno al quale le parti si siedano, bensì ad un'abitudine quotidiana per cui lo scambio assiduo di punto di vista diventa [illegible] ingrediente della vita civile.

E ciò non riguarda esclusivamente i soliti attori, grande impresa, ceto politico, sindacati. La città non si riduce ad essi già oggi: [illegible] professionali e accademici, piccole imprese, centri finanziari e commerciali, ricercatori, educatori, associazioni e confessioni religiose, hanno grandi responsabilità ad esercitare.

E numerare, a cadenza periodica, le pur evidenti manchevolezze della politica locale, non porta lontano e in definitiva soddisfa proprio quanti Torino la preferiscono così com'è.

Ci si domanda infine: è davvero inevitabile che la durezza delle relazioni economiche e sociali escluda ogni affabilità? In genere le opere valide si costruiscono dopo il dibattito.

Bruno Manghi

Acli, gratis [illegible]

Le Acli hanno aperto [illegible] consultorio giuridico, in [illegible] laborazione [illegible] alcuni avvocati, al quale i cittadini possono rivolgersi per ottenere consulenze gratuite su diritto di famiglia, diritto delle successioni, locazioni, diritto del lavoro, danni e risarcimenti. Per fissare un appuntamento telefonare al n. 55.31.74 tutti i giorni (escluso il sabato), ore 9-12 e 15-18.

La nuova iniziativa si inserisce in una fase di ripensamento dell'esperienza del patronato Acli, tradizionalmente orientato alla tutela del lavoratore da un punto di vista previdenziale, con l'obiettivo di tutelare tutti i cittadini nei vari campi della vita sociale. [illegible] tratta, in pratica, di attivare una funzione di difensore civico. Su questi temi, domani, alle 9, in via Perrone 3, si tiene una convegno dal titolo «*Promuovere i diritti, organizzare la solidarietà - [illegible] nuovo patronato per gli Anni 90*».

Siamo aperti anche sabato e domenica
In anteprima le nuove giapponesi:
DAIHATSU FEROZA
MITSUBISHI PAJERO
Turbo Intercooler
NISSAN e SUZUKI

Autostandar
[illegible]
Torino, corso Vittorio Emanuele II, 43 d
I nostri punti vendita
Torino, corso Belgio 179
Torino, corso Lecce [illegible] b
Moncalieri, corso Trieste, 96
Torino, corso Vercelli 429

[illegible]. Il Consiglio comunale approva il progetto

Sì al maxi-parcheggio

L'edificio sarà realizzato su un'area di quattromila metri quadrati all'inizio di [illegible] Savona e potrà ospitare 330 vetture - Costo di quattro miliardi - L'opera si affianca all'autosilo in costruzione [illegible] una capienza [illegible] cinquecento posti

Al pianterreno del nuovo parcheggio coperto sono previsti negozi, agli altri piani box per 330 auto

MONCALIERI — Il Comune di Moncalieri ha dato il via ad un'altra importante iniziativa volta a risolvere l'annoso problema dei parcheggi e del traffico nel centro cittadino. Gli [illegible] dell'approva- [illegible] da parte del Consiglio comunale del progetto per la costruzione di un parcheggio multipiano con attrezzature [illegible] servizio agli automobilisti. [illegible] nuovo complesso potran- [illegible] [illegible] parcheggiate [illegible] autovetture.

L'opera sarà realizzata [illegible] un'area [illegible] circa quattromila [illegible] quadrati, situata all'inizio di corso Savona, poco distante dalla piazza Caduti per la Libertà (Borgo Navile). La costruzione è affidata a [illegible] società privata in regime di convenzione. Il costo complessivo dell'opera s'aggira sui quattro miliardi. L'inizio dei lavori dipenderà dalla disponibilità dei finanziamenti e dall'iter burocratico.

Il progetto, redatto dagli architetti Ugo Bellei e Mario Rovere di Moncalieri, prevede al piano seminterrato [illegible] parcheggio pubblico [illegible] [illegible] cesso indipendente di 2935 metri quadrati [illegible] 140 posti-macchina; al piano terreno una piazza porticata con locali a uso commerciale. Ai piani superiori si accederà mediante una comoda rampa circolare coperta, qui troveranno posto altre 168 auto.

Infine, all'ultimo piano saranno realizzati 32 posti-auto che verranno ceduti a privati in regime di convenzione, ed inoltre un alloggio per il custode.

Quest'opera si affianca all'altra, in fase di realizzazione, alle spalle del Palazzo Due (anche questa realizzata [illegible] privati) per la costruzione di un autosilo completamen- [illegible] [illegible] con la capienza di circa cinquecento auto.

«Anche questo parcheggio — dice l'assessore ai Trasporti e Viabilità, Maggiorino Cerri — *contribuirà sensibilmente a riqualificare la piazza [illegible] Vittorio antistante il palazzo comunale. [illegible] tale scopo è [illegible] predisposto dall'assessorato alla Viabilità uno studio per riordinamento [illegible] i parcheggi perimetrali con dotazioni [illegible] parchimetri».*

«La realizzazione del [illegible] piazza — dice l'assessore all'Urbanistica, Carlo Masera (dc) — *doterà la città [illegible] Moncalieri di [illegible] servizio molto sentito dalla popolazione. E' un contributo per affrontare razionalmente il problema del traffico nel centro storico. [illegible] dimenticare che è in programma anche la realizzazione [illegible] pedonale nel concentrico cittadino. Ma prima di chiudere al traffico il cuore della città, dobbiamo predisporre [illegible] cheggi e servizi nel concentrico».*

«Sono molto soddisfatto — spiega l'architetto Mario Rovere, che è [illegible] dei progettisti — *dell'approvazione del progetto da parte del Consiglio comunale. Il problema dei parcheggi [illegible] del traffico che è oggetto di dibattiti da moltissimi anni pare avviarsi a conclusione apportando così grossi vantaggi alla nostra città».*

Conclude: *«E' questo un esempio, al tempo stesso, di come tra pubblico [illegible] privato si possa collaborare fattivamente con reciproco interesse. Di riflesso ne potrà beneficiare l'intera collettività».*

Raffaele Solia

[illegible]. Controlli dei tecnici dell'Usl

Contro i Diesel che inquinano

Qualche protesta: «Quest'auto è nuova, l'ho appena comprata»

NICHELINO — Ieri mattina in piazza Di Vittorio sono [illegible] effettuati controlli su veicoli diesel. L'operazione è stata predisposta dal servizio [illegible] igiene pubblica della Usl 33 [illegible] in collaborazione [illegible] tecnici della Usl Torino Primo. [illegible] 10 alle 13,30 è stato controllata una quarantina di mezzi con speciali apparecchiature collegate ai tubi di scappamento che analizzano i fumi. Otto le auto [illegible] che [illegible] risultate non in regola, secondo [illegible] rilevazione. Ai conducenti dei [illegible] che hanno contravvenuto alle norme antiinquinamento, spiega il dottor Salvatico dell'Ufficio d'igiene di Torino, sarà elevato verbale ed invito alla Pretura. Al trasgressori verrà applicata un'ammenda da 15 a 60 mila lire, ob[illegible] ziamente in 30 mila lire, cioè il doppio della minima, mentre il proprietario del veicolo subirà una sanzione amministrativa per violazione del regolamento comunale, da 4 mila lire ad [illegible] milione. Il proprietario avrà 30 giorni per mettere in ordine la vettura, quindi dovrà portarla all'ispettorato della motorizzazione di Torino [illegible] Il collaudo [illegible] [illegible] rimodato. [illegible] risulterà in regola dovrà portare all'Ufficio d'Igiene dell'Usl di Nichelino il libretto dell'auto col timbro che attesta l'avvenuta revisione.

Tutta l'operazione è stata seguita da [illegible] curiosi i quali, fermandosi, hanno creato qualche difficoltà al traffico regolato dai vigili urbani [illegible] hanno collaborato con i [illegible] nel fermare le auto da controllare. Qualche problema è nato in seguito alle proteste degli automobilisti nei confronti dei quali [illegible] stati elevati i verbali. Particolarmente accesa la posizione del proprietario [illegible] un'auto quasi recentissima: *«Come potevo supporre che una macchina nuova non fosse in regola?».*

Il dottor Francesco Argirò responsabile del servizio di igiene pubblica della Usl 33 che ha ordinato i controlli ha detto: *«Questi interventi sono imposti dalla legge, quanto prima effettueremo anche analisi sull'atmosfera, [illegible] bruciando i fumi prodotti dagli impianti di riscaldamento e dalle industrie. Personalmente credo alla validità di queste operazioni che sono indirizzate a sensibilizzare tutti i cittadini sulla necessità d'una prevenzione che ci aiuti a respirare senza la paura di contrarre affezioni polmonari che per le persone anziane possono diventare assai pericolose».*

r. so.

[illegible], segretari

Si svolge stamane alle [illegible] in Comune un convegno [illegible] dei segretari comunali e provincia- [illegible] tema: «La finanza locale per il 1989».

Intervengono Miche- [illegible] Spatuzza, direttore generale del ministero dell'Interno, Filippo Picarretta, del Coreco di Ivrea, Giuseppe [illegible] Pascale, del Coreco di Torino e Giuseppe Gamba, dirigente dell'ufficio di ragioneria della Prefettura di Torino.

HAAS SPECIALE "IDEA CASA" DAL 10 AL 19

VI DIAMO SEI BUONI MOTIVI PER VISITARE IL NOSTRO STAND

TAPPETI ORIENTALI A PREZZI CHE NESSUNA LIQUIDAZIONE PUO' OFFRIRVI

HAAS

PALAZZO DEL LAVORO - ITALIA 61 - TORINO

STAND N° 1502

[illegible] A un posto di blocco

Sberleffi via radio dopo la sparatoria

I banditi in fuga «rispondono» ai carabinieri

Spari per strada, sberleffi via radio. Sono [illegible] singolarità di [illegible] inseguimento fra i carabinieri della compagnia di Pinerolo e quattro persone a bordo di un'Alfa 164 verde targata Varese, [illegible] ieri sera [illegible] 17 [illegible] forzato [illegible] posto di blocco alla periferia della cittadina.

I militari tentavano di fermare [illegible] quattro dopo averli [illegible] arrangiare a lungo, probabilmente nel tentativo [illegible] rubarla, inter- [illegible] ad [illegible] Golf Gti 16 valvole.

La 164 ha poi continuato la fuga verso Torino. [illegible] pre tallonata dalle gazzelle dei militari, che l'hanno poi persa nella zona di None. Lo scambio dei colpi non ha fortunatamente provocato feriti, anche [illegible] i carabinieri [illegible] escludono [illegible] [illegible] colpito [illegible] dei malviventi. L'Alfa, raggiunta da una quindicina di colpi (un intero caricatore), è stata infatti vista abbandonare.

Sconcerto fra i [illegible] ha provocato l'intromissione sulla frequenza dell'Arma [illegible] [illegible] trasmittente, che sembra fosse a [illegible] della vettura in fuga. I malviventi, che hanno «ringraziato» i carabinieri quando è stato [illegible] in disposizione per formare posti di blocco [illegible] [illegible] determinato punto della statale, hanno spesso ripetuto, [illegible] il tono [illegible] scherno, la frase *«Non ci prendete, non ci prendete».* E' in corso una battuta in tutta la provincia: si vuole appurare come i fuggitivi siano venuti in possesso di un apparecchio adatto ad inserirsi, anche [illegible] trasmissione, [illegible] gamme-radio dell'Arma.

Ufficialmente si parla dell'uso di un walkie talkie che i malviventi [illegible] sintonizzato sulla frequenza della [illegible] di Pinerolo.

[illegible] Alla 164 è stata ritrovata poco dopo la [illegible] in fiamme, [illegible] mezzo ad un prato di frazione Tetti Francesi ad Orbassano. Nonostante il pronto intervento dei vigili [illegible] fuoco non è rimasto molto per agevolare [illegible] indagini [illegible] militari.

[illegible] Un nuovo prefabbricato è stato adibito [illegible] scuola

Trasferiti 300 allievi

Sono i ragazzi del biennio dell'istituto Majorana di Grugliasco finora ospiti nell'elementare Freinet - Avvio dei lavori per i laboratori

RIVOLI — Stanno cam- [illegible] sede scolastica i 300 studenti [illegible] i 40 docenti del [illegible] iniziale dell'istituto tecnico industriale Majorana di Grugliasco, dal settembre [illegible] ospiti presso le strutture della scuola elementare Freinet a Rivoli.

Il trasferimento s'è iniziato l'altro giorno e si concluderà in breve tempo. La nuova sede, anch'essa provvisoria, è un prefabbricato [illegible] recentissima [illegible] in viale Gramsci, a Cascine Vica, in cui sono state ricavate 12 aule.

«Grazie alla rapida realizzazione del prefabbricato — [illegible] va il sindaco di Rivoli, Antonio Saitta — *siamo finalmente in grado di decongestionare la scuola Freinet, che in questi ultimi mesi ha avuto non pochi problemi a causa dell'elevato numero di studenti. La soluzione definitiva per l'istituto tecnico industriale verrà, però, con [illegible] costruzione [illegible] un apposito edificio nell'area di via Orriera, autonomo rispetto alla sede principale [illegible] Grugliasco, capace di ospitare 30 classi e di assicurare agli studenti la frequenza a tutti i cinque anni di corso».*

Mentre si svolge il trasferimento nella nuova sede, dovrebbero prendere il via anche i lavori che trasformeranno i capannoni di viale Gramsci (attualmente adibiti a magazzini comunali) in laboratori di carattere industriale ad [illegible] della scuole. L'intervento [illegible] un costo pari a circa [illegible] miliardo e mezzo per l'Amministrazione provinciale, alla quale spetta [illegible] competenza per le opere infrastrutturali nel settore scolastico.

«Se la politica del [illegible] lo consentirà — commenta l'assessore alla Pubblica Istruzione della Provincia di Torino, Gianfranco Morgando — *entro tre anni dovremmo riuscire a portare a termine la costruzione della sede dell'istituto tecnico industriale a Rivoli. La spesa [illegible] aggirerà intorno ai 7 miliardi. I laboratori [illegible] studio dovrebbero, invece, essere messi a disposizione degli [illegible] denti prima della fine del prossimo anno».*

L'area di Cascine Vica, compresa tra viale Gramsci e via Orsiera, dovrebbe diventare in questo modo un importante polo scolastico ad indirizzo industriale: saranno, infatti, [illegible] gli studenti ospitati nelle nuove strutture ed il corrispondente istituto industriale di Grugliasco potrà finalmente venire in parte alleggerito dagli ormai abituali problemi di sovraffollamento, che non consentono più un regolare funzionamento della scuola anche se si ricorre a rotazioni e all'uso di vari locali come aule.

«Con la creazione [illegible] una sede autonoma dell'istituto tecnico industriale — conclude Carmelo Zambito, [illegible] [illegible] Pubblica Istruzione — *Rivoli farà un importante salto [illegible] qualità nel campo dei servizi scolastici. D'altra parte, in città gli iscritti nelle scuole medie [illegible] periori sono oltre 2500 ed è necessario ricordare che [illegible] domanda per una preparazione scolastica specifica nel settore industriale è in continuo aumento».*

f. mo.

[illegible] Condove, [illegible] caserma per i [illegible]

Il Comune ha deciso: la nuova caserma dei carabinieri si farà. Erano anni che l'Arma [illegible] sostenendo che l'attuale stazione nel centro abitato non risponde più ai dovuti requisiti [illegible] ampiezza e funzionalità. *«Dapprima abbiamo fatto effettuare una perizia di ristrutturazione per verificare [illegible] possibilità [illegible] ampliamento* — spiega [illegible] sindaco Muffoletto —. *Abbiamo cambiato idea davanti ai costi, per ristrutturare servirano cinquecento milioni, contro i seicento necessari per [illegible] costruzione [illegible] nuovo edificio».*

Resta comunque la difficoltà di far fronte ad un investimento [illegible], sottolinea il sindaco, *«rischia di assorbire una buona fetta del bilancio comunale».* Condove pensa ad un con[illegible] con Caprie e Chiusa S. Michele, area [illegible] giurisdizione della stazione, per dividere la spesa.

Il nuovo fabbricato dovrebbe essere costruito sulla statale 24 del Monginevro nei pressi [illegible] deviazione [illegible] via Roma.

il salvagente

PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO

negozio specializzato in

CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK

CONTINUA LA

VENDITA DI FINE STAGIONE

di [illegible] l'abbigliamento maschile e femminile

SCONTI DEL 50%

sui prezzi già dimezzati all'origine

ULTIMI GIORNI

[illegible] COMUNALE N. 213

MONDO PELLE

PELLE & PELLICCE

SOLO PER IL MESE DI [illegible]

Dalla fabbrica al consumatore:

Volpi della Groenlandia		L. 1.490.000
Visoni lunghi	da	L. 3.900.000
Gole [illegible] visoni		L. [illegible]
[illegible] Mousqué		L. 1.500.000
Montoni Rovesciati	[illegible]	L. [illegible]
Completi in pelle	da	L. [illegible]
Giacche in pelle	da	L. 250.000
Gonne [illegible] pelle	da	L. [illegible]

CORSO SIRACUSA 112 - [illegible] - TEL. 309.1329

Salone LA STAMPA

Via Roma 80 - Torino

Telefoni 534.914

Edicola Internazionale

Da lunedì a sabato: 6-19,30

Domenica: 6-12

RISERVA DI PESCA LAGO ALICE SUPERIORE

(Ivrea m 625 s.l.m.)

Uno splendido lago naturale nel verde della Valchiusella, lungo la Statale Alice Superiore-Lessolo-Ivrea, con limpide acque ricche di trote, persici, tinche, carpe... Il limitato numero di soci assicura tranquillità e relax.

SI PRENOTANO QUOTE ASSOCIATIVE PER L'ANNO 1989

La quota associativa annuale è di L.600.000 [illegible] dà diritto a 10 permessi da 10 capi caduno.

Per informazioni e prenotazioni:
Lago Alice Superiore tel. (0125) 78488
tel. (011) 6670338 (ore pasti)
tel. (011) 618777 (ore ufficio)

[illegible] Imprenditori protestano

«Siamo traditi dalla neve»

Domani in piazza per il settore in crisi

OULX — Prima, le vacanze [illegible] Natale con il turismo falcidiato [illegible] montagna dalla mancanza di [illegible]; poi, le proteste dei turisti che a S[illegible] d'Oulx contestavano l'hotel «*inadeguato rispetto alle promesse del depliant*» ed esprimevano insieme l'ira per le piste color terra e erba; quindi, la richiesta — respinta dal sottosegretario al Turismo, Rossi di Montelera — dello «*stato di calamità*» per le stazioni invernali vuote.

Adesso la tensione degli imprenditori turistici dell'alta Valle [illegible] Susa è cresciuta: non ci si accontenta di lamentele, sfoghi, pianti solitari. Siamo alla protesta aperta. Per questo, domani [illegible] pomeriggio, ad Oulx, saranno in tanti a scendere in piazza per sollecitare l'interessamento [illegible] tutti gli organi, regionali e statali, che hanno competenza sul settore in crisi.

A loro imprenditori e lavoratori della «neanca invernale» chiederanno un'analisi completa del gravissimo momento che non sembra [illegible] all'orizzonte buone prospettive. E a loro [illegible] chiederanno anche un confronto diretto, risposte concrete.

La manifestazione è fissata per le 14: in piazza Garambois si [illegible] gli addetti [illegible] tante associazioni, Ascom, Aint, Arpiet, Amsao, Epat, Fiavet, Arci, Cgil e Unpli. Parteciperanno la maggior parte degli am[illegible]tori dell'alta Valle di Susa.

Gli organizzatori hanno chiesto all'assessore regionale al Turismo, Moretti, di essere presente; s'aspettano di vederlo arrivare, non diatolo «*da altri impegni*».

La grande protesta di piazza nasce da giorni e giorni [illegible] speranze [illegible] delusioni. Già all'inizio del gennaio scorso gli amministratori [illegible] imprenditori turistici dell'alta Valle si erano riuniti ad Oulx: avevano inviato alla Regione una richiesta [illegible] interventi governativi atti ad ottenere l'applicazione immediata di provvedimenti d'ammortizza[illegible] economico. In altre parole, chiedevano la possibilità di «*attutire le perdite*» con dilazioni nelle scadenze o negli obblighi fiscali.

Per spiegare l'iniziativa di domani, il presidente della Comunità montana dell'alta [illegible] Susa, Alessandro Gibello, [illegible] detto: «*E' necessario che lo Stato, e di [illegible] guenza la Regione, sviluppi [illegible] un piano [illegible] progetto-turismo che porti ad [illegible] risanamento [illegible] industrie attuali del settore. Basterebbe prendere esempio dalla Francia, anche soltanto dalla Valle d'Aosta: lì una stagione [illegible] come questa non scalfisce minimamente la loro solida industria turistica*».

Fulvio Morello

[illegible] L'asilo è sporco, ai genitori non resta che pulire

E il papà si fa bidello

L'insolita manifestazione [illegible] protesta oggi pomeriggio alla scuola materna «Mamma Pajetta» - «Manca [illegible] personale, abbiamo deciso di provvedere noi» - Il sindaco si difende: «C'è troppo assenteismo, ma stiamo cercando [illegible] rimediare»

RIVOLI — Con secchi, scope e spazzoloni, un gruppo di genitori si ritrova oggi pomeriggio per pulire le aule dell'asilo «Mamma Pajetta» di via Ischia. La singolare protesta è stata organizzata per attirare l'attenzione sulla carenza di bidelli nella scuola materna.

«*Manca il personale, le [illegible] le sono sporche [illegible] i servizi igienici inservibili* — dice Francesca Alessi, madre di un allievo dell'asilo — *per questo si [illegible] deciso di muoverci le acque con un gesto polemico. Noi genitori, insieme agli insegnanti, abbiamo anche inviato una lettera al sindaco, alla direttrice, [illegible] all'ufficio sanitario per chiedere un intervento immediato*».

La direttrice dell'asilo, Teresa De Martino, conferma le carenze di personale: «*Per oltre un centinaio di bambini ci sono [illegible] due operatori: uno fisso e un altro a rotazione tra vari istituti. Il problema, comunque, sembra [illegible] comune a molte scuole*». L'assessore all'istruzione, Carmela Zarabito Marsala, [illegible] cercando di far fronte alla situazione con l'aumento degli straordinari: «*Ci troviamo in un momento difficile perché è impossibile rimpiazzare le persone che si ricoverano [illegible] che sono malate*».

La [illegible] di questi disagi sembra anche riconducibile all'assenteismo dei bidelli «*senz'altro superiore a quello [illegible] degli altri dipendenti comunali*», precisa il sindaco Antonio Saitta. «*Certamente i genitori hanno ragione a lamentarsi* — continua Saitta — [illegible] *stiamo cercando di porre rimedio. Abbiamo [illegible] istituito una squadra volante di bidelli che si [illegible] di volta in volta negli istituti dove si registra la maggiore necessità*».

«*Per altre due scuole* — aggiunge il sindaco — *abbiamo in progetto di appaltare ad un'impresa privata [illegible] servizio [illegible] pulizia. Con dovremmo riuscire a recuperare personale. Proprio ieri mattina ho ricevuto la delegazione di genitori [illegible] una scuola elementare con problemi analoghi e ho assicurato che con gli straordinari tutto sarà [illegible] sollo in pochi giorni*».

l. po.

[illegible] Pena ridotta all'omicida

La seconda [illegible] d'assise d'appello torinese ha ridotto di quattro anni la pena a Giovanni Brevo, 51 anni, l'operaio di Bollengo condannato in primo grado dai giudici di Ivrea a 16 [illegible] per aver ucciso l'ambulante Mario Verlezza, [illegible] mi.

L'omicidio avvenne il 10 agosto di due anni fa, nel cortile dell'abitazione del Bravo. I due litigavano spesso per questioni di vicinato.

Grugliasco. Ne sono state raccolte oltre 1600 in tre settimane, scatta l'allarme

Vie seminate di siringhe

Gli operatori provvedono alla raccolta tre volte la settimana

GRUGLIASCO — Cinquanta siringhe infilzate [illegible] un pino, un centinaio sparse per terra. E' quanto [illegible] trovato l'altro giorno gli addetti [illegible] raccolta in [illegible] Olmetto, una strada periferica che si perde nei campi.

I dati forniti dal Ciclu, il consorzio di igiene urbana, che ha il compito di raccogliere le siringhe tre volte alla settimana, sono elevati e [illegible] occupanti: dal 15 gennaio [illegible] ne sono state ritrovate 1600, con la punta massima il 27 dello scorso mese quando gli addetti [illegible] hanno raccolte 280, delle quali 141 in via Olmetto.

Tra [illegible] amministratori pubblici c'è preoccupazione, come fa rilevare l'assessore all'Ecologia, Giuseppe Serra: «*Stravano [illegible] conoscenza [illegible] problema, perciò abbiamo istituito il servizio raccolta alcuni mesi fa. [illegible] questi numeri ci spaventano. Non pensavamo che [illegible] città ci fossero tanti tossicodipendenti. [illegible] davvero [illegible]*. Anche i responsabili del servizio raccolta [illegible] stupiti: «*Il numero è notevolmente alto, rispetto a quello delle altre città e tende ad aumentare [illegible] [illegible] in mese. Inoltre [illegible] [illegible] punti dove i ritrovamenti sono costanti. Sono i luoghi preferiti dai giovani che si bucano*».

E' stato così preparato uno [illegible] dei luoghi di maggiore ritrovamento. Il principale è proprio [illegible] Olmetto, dove la sera [illegible] [illegible] numerosi tossicodipendenti favoriti anche dal fatto che la zona è poco frequentata e scarsamente illuminata.

Altre zone dove si ritrovano [illegible] maggior frequenza [illegible] siringhe abbandonate, sono il sottopassaggio in via Quarto dei Mille, via Gaita, via Vandalino, via Crea e il parco dove sorge il monumento alla pace, nel centro cittadino. «*Proprio in questo [illegible] frequentato da mamme e bambini* — dicono i dipendenti del Ciclu — *abbiamo visto, in pieno giorno, due drogati con la siringa ancora infilata nel braccio*».

Il servizio di raccolta rischia ora di diventare insufficiente, come precisa l'assessore Serra: «*Certamente bisognerà pensare, in futuro, ad aumentare il personale. Ma [illegible] necessario anche ricreare le cause di tutto questo: non possiamo limitarci a registrare le cifre, bisogna intervenire immediatamente [illegible] servizi preventivi*».

Intanto si fa affidamento sulla buona volontà dei cittadini: «*Un numero così elevato [illegible] siringhe abbandonate [illegible] pericoloso* — conclude Serra — *per questo contiamo [illegible] l'aiuto della gente perché ci segnali altri luoghi dove intervenire*».

LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO
ISTITUTO PADANO

ANNO SCOLASTICO 1988/89

Un discorso aperto con ragazzi che vivono il dibattito, che credono nella validità di uno scambio di esperienze e opinioni:
— incontri con personaggi appartenenti al mondo della cultura e della scienza
— visite guidate e viaggi di istruzione
— partecipazioni a manifestazioni culturali

La possibilità di integrare le metodologie tradizionali di studio in modo stimolante e di forte memorizzazione mediante:
— l'uso di computers in tutte le classi
— l'applicazione di software didattici
— la proiezione di films in lingua e di programmi televisivi esteri via satellite

Sono aperte le iscrizioni per l'anno 1989/90.
Si accettano trasferimenti da altri Licei purché non dettati [illegible] motivi disciplinari.

TORINO, VIA NIZZA 107 - TEL. 657013 - 6699697

DAL [illegible]
FRATELLI [illegible]
[illegible]
ESPONE A «IDEA [illegible]
PROPRIA [illegible] E IL NUOVO
SCONTO FIERA
A TUTTI I CLIENTI VERRA' RIMBORSATO IL BIGLIETTO D'INGRESSO
Aut. Com. legge 50

dalla **provincia**

[illegible] CALUSO: crisi [illegible] buio in Comune

Il Comune sembra ormai destinato al commissariamento dopo le dimissioni della giunta guidata dal socialista Corrado Scapino. L'ipotesi d'intesa fra pci e psi, data per certa, sta incontrando molte difficoltà. Nella de intanto vengono smentite le voci ricorrenti di spaccature interne, anche se dalle dichiarazioni di esponenti scudocrociati emergono posizioni assai diverse.

[illegible]: morto [illegible] parroco [illegible] Campo

Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di [illegible] Nicola Debernardi, [illegible] anni, da 47 alla guida della comunità parrocchia della frazione Campo. Originario di Montanaro, don Debernardi è stato l'animatore di [illegible] iniziative; era un grande appassionato di musica [illegible].

[illegible]O: solo carta riciclata

Anche il Comune [illegible] [illegible] provvederà ad usare solo carta riciclata «*per sensibilizzare le realtà locali [illegible] un miglior utilizzo di tutti i prodotti recuperabili*». La delibera è stata approvata su proposta del capogruppo [illegible] De Santis.

[illegible] torna l'Eurojazz Festival

Dal 3 al 5 marzo, Ivrea ospiterà l'Eurojazz Festival, giunto quest'anno [illegible] sua nona edizione. L'appuntamento si svolgerà ancora [illegible] Centro Congressi «La Serra». [illegible] te [illegible] passato gli organizzatori avessero cercato [illegible] soluzioni per accontentare le sempre maggiori richieste [illegible] parte del pubblico.

[illegible] scarico [illegible] liquami nel pioppeto

La Lega per l'ambiente ha inviato alla pretura di Chivasso un esposto su uno [illegible] selvaggio di liquami [illegible] pioppeto nei pressi della cava lauriense [illegible] fiume Po. «*Si tratta* — dice Mario Actis Grosso, della Lega ambiente chi[illegible] — *di detriti simili a fanghi. Per accertarne provenienza e qualità abbiamo interpellato l'ufficio d'igiene dell'Usl e la pretura*».

[illegible] nuovo direttivo Polisportiva

Amedeo Zeglio è stato riconfermato [illegible] carica [illegible] presidente della Polisportiva Cavagnolese. Del direttivo '89-'90 faranno parte anche il vicepresidente Rolando Morganella, il segretario Pier Giorgio Lunardi ed il cassiere Sergio Galbiati.

RIVAROLO: ambulanza per le emergenze

I volontari della Croce Rossa hanno a disposizione un nuovo mezzo, un «Ducato» attrezzato per le emergenze, comprese le apparecchiature della rianimazione.

[illegible] elezioni all'Usl

L'assemblea dell'Usl [illegible] si riunisce stasera alle 20 nell'aula consiliare [illegible] l'elezione del nuovo comitato di gestione. Per la presidenza si fa il nome di Giuseppe Canavesio, [illegible] sigliere comunale democristiano di Carmagnola.

[illegible] l'informazione al Venerdì

«Informazione oggi» è il tema che [illegible] trattato stasera [illegible] 21,15 [illegible] biblioteca per i «Venerdì carmagnolesi». Partecipa Giancarlo Carcano, vicecapo redattore del TG3.

[illegible] è ancora Carnevale

Carnevale in ritardo, ma sempre Carnevale. La Pro Bibiana domenico alle 14 organizza [illegible] sfilata in maschera, ci sarà anche [illegible] trenino per la gioia dei bambini. Distribuzio[illegible] generosa al pubblico [illegible] frittelle, tè e vin brulè. Alle 18 spettacolo teatrale [illegible] dall'oratorio nel salone parroc[illegible].

[illegible] sì alla chiusura del centro

Italia Nostra si è schierata a favore della chiusura alle auto del centro storico cittadino. In [illegible] documento i responsabili dell'associazione ambientalista sostengono la necessità di intervenire per recuperare alcune antiche e caratteristiche vie. Essenziale comunque, secondo Italia Nostra, è che la [illegible] pedonale non rimanga isolata dal resto della città.

[illegible] [illegible] ladri [illegible] Municipio

Ladri in Municipio, la [illegible] notte. Dopo aver forzato la porta [illegible] [illegible] della sala consiliare, si sono introdotti negli uffici rovistando dappertutto. Hanno anche tentato di forzare la cassaforte a muro, però inutilmente. Se ne [illegible] andati con un bottino di [illegible] lire.

[illegible] [illegible] in mostra i «falsi d'autore»

I più celebri «falsi d'autore» sono esposti sabato, domenica e lunedì all'Hotel Europa (orari: 10-13; 15,30-20,30). La mostra [illegible] organizzata dalla Pinacoteca internazionale di Treviso. Si tratta di un centinaio di tele raccolte [illegible] po' ovunque;, ci sono i «Girasoli» di Van Gogh e la Gioconda, finte opere di Monet, Gauguin, Picasso, Miró e Chagall. I «falsi d'autore», eseguiti a grandezza naturale da artisti di tutta Italia (tra [illegible] altri Cinzia Pavan, Guido Venica, Dotti, Curelli, Prenciutti) sono a giudizio degli organizzatori «*l'emblema [illegible] un mercato che si sta aprendo fatticamente una strada nel gusto degli italiani*».

[illegible] dibattito sulla violenza sessuale

Questa sera alle 20,30 n[illegible] biblioteca in corso Francia 275, dibattito sulla violenza sessuale, con la partecipazione degli onorevoli Capiello (psi), Cavigliasso (dc), Migliasso (pci) e dell'avvocato Vigliani.

[illegible] confermato direttivo pci

[illegible] della sezione comunista «Enrico Berlinguer» ha confermato quasi per intero [illegible] direttivo uscente; dei 43 componenti solo quattro sono [illegible] [illegible] nomina e precisamente Laura Corona, [illegible] Orivello, Rita Jacoviello [illegible] Ugo Vianello. Il 17 febbraio il direttivo [illegible] riunirà per eleggere la segreteria [illegible] membri) e il segretario con tutta probabilità sarà [illegible] Dino Sportello.

[illegible] De Matteis presidente Apt

Diano De Matteis, [illegible] anni, ingegnere civile, albergatore, [illegible] 15 anni vicepresidente dell'associazione commercianti di Bardonecchia, è stato designato dalla Regione alla presidenza dell'Apt, l'azienda di promozione turistica della valle di Susa, retta finora [illegible] commissario avvocato Antonio Giroil. [illegible] presidente dell'azienda autonoma del Sestriere. L'ing. De Matteis, come consigliere, rappresenta tre categorie: Ascom, Rescasa e [illegible].

[illegible] GIORIO: furto di energia, arrestata

Antonietta Frassino, 42 anni, via Carlo Curti 1, è stata arrestata ieri [illegible] carabinieri della compagnia di Susa per furto di energia elettrica insieme [illegible] [illegible] Rocco Resce, 24 anni. Alcune settimane fa l'Enel aveva staccato il contatore della Frassino a causa di mancati pagamenti. Per non rimanere senza luce la donna [illegible] il figlio hanno pensato bene di collegarsi all'alimentazione delle scale del condominio. I carabinieri, in [illegible] ad una denuncia, si sono recati sul posto riscontrando la flagranza di reato.

TUTTI IN GOLF
Passa da noi abbiamo da proporti una Speciale cond....
Dopo 10 milioni di esemplari, la Golf si sente un po' speciale.
VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

CHAMP
Autoauto '80 C.so Cassia, 464
Avvocati C.so Ferrucci, 24
DI VIRSIO Via Malta, 10
RINALDI C.so Francia, 262
le concessionarie della [illegible] città

FILO DIRETTO

I lettori potranno chiamare «La Stampa» per segnalare problemi e parlare con i cronisti dalle ore 13 alle 18 su questi temi: MARTEDI' [illegible] GIOVEDI' UNIVERSITA' [illegible] SCUOLA

Attendono il compenso da due anni

Una madre, Anna G., esasperata segnala la disavventura del figlio, comune a quella vissuta da parecchi ragazzi dell'istituto Alberghiero. Un paio di anni fa, in occasione della manifestazione «Piemonte in Tavola», gli studenti erano stati invitati a lavorare per il servizio ristorante. Ma non hanno mai ricevuto il compenso. Qualcuno attende 200 mila lire, altri fino a un milione.

Quella lezione aveva sapore di truffa

La professoressa Enrica Davolio del liceo scientifico Majorana di Moncalieri lamenta, delusa, la visita che i suoi ragazzi ha fatto al Planetario di Milano. Aveva prenotato, come in passato, a ottobre, ammirando il lodevole impegno dei tre pullman, come i milione 800 mila lire che avrebbero assicurato ad una lezione di astronomia dalle 14 alle 16,30. Invece la beffa: «Durata 50 minuti, non lezione ma resoconto superficiale. Se ci si fosse avvertiti che le cose erano cambiate non avremmo perso un giorno di scuola».

Alla Fermi si studiano due lingue

La collaboratrice del preside della media inferiore Fermi, professoressa Ciotti, segnala che nella scuola si studiano «in via sperimentale» sia il francese [illegible] l'inglese. Questo per [illegible] «stringere i rapporti [illegible] famiglie [illegible] fare [illegible] scelta obbligata. Infatti le scuole, di [illegible] alle tante richieste per inglese e alla carenza di posti, fanno il sorteggio degli alunni, scontenti andare parecchi. Alla Fermi studiano due lingue [illegible] alcuni che frequentano il tempo prolungato (30 ore la [illegible] mani [illegible] ritorno al pomeriggio), [illegible] anche quelli che hanno accettato il corso sperimentale. Anch'essi devono rientrare due volte la settimana per poter studiare la seconda lingua. Ma il piccolo sacrificio è stato ben accolto da ragazzi e [illegible] genitori.

Senza cibi freschi alla materna

Alla materna statale di via Pietro Cossa i bambini sono costretti a mangiare cibi portati da una cucina esterna, perché [illegible] attrezzature [illegible] scuola non permettono alle cuoche [illegible] [illegible] mangiare all'interno come [illegible] regolamento. Le famiglie sollecitano provvedimenti.

Un telefono per la città

I lettori dimostrano di gradire «Filo diretto», questo spazio aperto alle [illegible] [illegible], alle proteste [illegible] alle speranze, alle domande e, perché no, anche alle lodi.

L'iniziativa rinsalda i legami che i lettori hanno sempre avuto con *La Stampa* in un dialogo stimolante e di reciproco interesse.

Al «Filo diretto» sono riservati due numeri di telefono 650.20.83 e 650.20.74. [illegible] parlare con i giornalisti, [illegible] le ore 13 [illegible] 18, nei seguenti giorni: martedì per la Sanità; giovedì per l'Università; venerdì per la Scuola.

Dalla Lessona [illegible] grazie [illegible] Palermo

Paolo Pizzullo e Gianpaolo [illegible] Mannella delle classi quarta A e B della elementare Lessona segnalano un'esperienza che giudicano straordinaria. Gli alunni avevano scritto alcuni mesi fa agli assessorati al Turismo e alla Cultura dei paesi dove sono nati i genitori per approfondire gli studi sulle regioni d'Italia. Il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando, in occasione di una visita a Torino, è andato alla Lessona, ha parlato con i bambini ed ha invitato Paolo e Gianpaolo, con i genitori nella sua città. Il soggiorno è durato dal 2 al 6 gennaio. [illegible] trascorsi a visitare palazzi, monumenti, luoghi importanti. Ma l'esperienza che più ha colpito i [illegible] è stato partecipare alla cerimonia con il sindaco. Attraverso il «Filo diretto», Paolo e Gianpaolo vogliono ringraziare il dottor Orlando.

La pensione della scuola [illegible] arriva

Come tanti altri pensionati della scuola, Rosa A. e Alessandro P. attendono da oltre 7 anni [illegible] avere la pensione definitiva. La loro carriera [illegible] scuole elementari si è svolta regolarmente, non hanno perciò dovuto chiedere ricongiunzioni. I riscatti dipendenti da istituti previdenziali diversi. Insomma, una strada lineare che avrebbe [illegible] supporre in una liquidazione rapida e senza problemi. Invece, tutto tace.

Un grave fenomeno di microdelinquenza si sta diffondendo nelle scuole

Chi ruba al compagno di banco?

Durante [illegible] intervalli [illegible] nelle ore dedicate alla ginnastica sparisce di tutto - Si rubano merendine come quaderni, giubbotti [illegible] persino soldi - Scherzi [illegible] mala educazione o sintomo di disagio giovanile? - I presidi: «Le ramanzine non hanno effetto»

«Ho letto su "Filo diretto" la segnalazione [illegible] furto di uno zainetto all'interno del Sommeiller e ho trovato il coraggio di raccontare ciò che è accaduto [illegible] mia figlia, in quella stessa scuola, alcuni mesi fa». Al telefono la [illegible] è preoccupata. «Sono un padre, mi chiamo Giovanni» dice. Aggiunge subito: «Certo, non sono l'unico testimone di ciò che accade nelle scuole». E racconta che sua figlia, durante l'ora di educazione fisica [illegible] aveva lasciato [illegible] giacca di [illegible] e «nuova» nello spogliatoio e che, [illegible] termine della [illegible], non c'era [illegible]. «È possibile che non ci siano controlli?»

Lo abbiamo chiesto al [illegible] side Gaetano Fiorentino. Dice: «Purtroppo non [illegible] in grado di fare controlli continui. I bidelli sono attenti, ma non possono tramutarsi in poliziotti. Raccomandiamo di non lasciare zaini e cose di valore negli spogliatoi, ma [illegible] altrimenti in [illegible] angolo nella palestra, di [illegible] lasciare denaro in classe nell'intervallo. Ma non ci ascoltano. Il Sommeiller [illegible] [illegible] problema in più: l'istituto da alcuni anni ha aperto i corridoi di comunicazione con [illegible] comitato [illegible] liceo scientifico Galileo Ferraris. [illegible] voglio con questo incolpare i ragazzi [illegible] "Galileo", ma certo la sorveglianza nell'edificio è più difficile».

Purtroppo i furti, piccoli e grandi, all'interno delle scuole sono più o meno all'ordine del giorno ovunque. Spariscono quaderni e libri, astucci, penne o giubbotti, piccole somme di denaro. Nelle elementari e medie inferiori c'è chi ruba perfino le merendine. A volte, si tratta [illegible] scherzi. La scuola, in questi casi, cerca [illegible] recuperare quello che docenti e presidi chiamano «discorso educativo», cioè il concetto di onestà e di limite nel gioco. Difficilmente, però, si ritrova l'oggetto. Si tratta [illegible] semplice mala educazione o si deve anche intuire, in questo fenomeno, un sintomo [illegible] disagio giovanile nella società del benessere?

Concordano i presidi: «I genitori possono fare denuncia alla polizia. La scuola non rimborsa perché prima dovrebbe [illegible] dimostrare che l'oggetto [illegible] esisteva, che è [illegible] davvero rubato, che non è stato semplicemente perso o venduto».

Anche all'istituto geometri Castellamonte, di Grugliasco [illegible] furti sono di [illegible]. Il danno è sempre [illegible] per chi subisce, ma resta la gravità del gesto. Spiega il preside professor Giacomo Zingrillo: «Con la scomparsa [illegible] un libro, di [illegible] computer, si mortifica il concetto [illegible] convivenza civile. Quando un ragazzo mi segnala che ha subito un furto, cerco di parlare con l'intera classe interessata, invitando i giovani a indicare eventuali indizi per scoprire il colpevole. Spingo che non è un invito alla delazione; ma un modo per avvicinare, capire e aiutare chi ha commesso un gesto [illegible] grave». La speranza è «poter contattare la famiglia [illegible] tentare il recupero».

La preside dello scientifico Majorana, Mimma Barco, segue la strada della prevenzione, ma qualche volta è «costretta» ad imboccare quella della «punizione dura». Spiega: «I furti, piccoli furti, si verificano di solito, quando i ragazzi sono in palestra. All'inizio dell'anno, o quando mi denunciano episodi «piccoli», passo nelle classi cercando di stabilire un dialogo costruttivo. Se non basta farlo la prima prova, avverto che potrei ritenere il gruppo o la classe colpevole. Non voglio delazioni, devono capire che l'omertà [illegible] paga».

Le ramanzine, mediamente, servono a poco. Non c'è memoria [illegible] preside o professore che ricordi un'autodenuncia e nemmeno spiate. La preside Maria Chiara Acciarini del tecnico Luxemburg ha, però, un episodio curioso che potrebbe figurare benissimo nel «Giornalino di Gian Burrasca». Il libro che racconta le malefatte di un [illegible] ragazzino terribile. «L'unica confessione l'ho avuta da uno studente che, assente nel giorno in [illegible] c'era compito di matematica, fece chiamare al telefono e con urgenza l'insegnante. La professoressa, temendo che fosse accaduto qualcosa di grave al figlio di tre anni, si precipitò in segreteria, ma all'altro capo del filo c'era ormai il silenzio. Un brutto tiro per permettere ai ragazzi di copiare». L'indagine fu così precisa che il colpevole confessò.

Piccoli furti alla media Iniziativa [illegible] Olivetti, anche [illegible] qualche volta le borse o le piccole somme di denaro sparite, ricompaiono poi misteriosamente. [illegible] preside Veriengia dice: «Molto spesso si tratta di scherzi un po' maligni. Ciò che mi preoccupa, invece, è il furto di denaro, indice di cattiva educazione. In questi casi faccio una buona ramanzina alla classe, facendo però attenzione a non colpevolizzare. Scatenare una caccia di inquisizione, senza poter arrivare al colpevole, può rappresentare [illegible] rischio: dimostra l'incapacità della scuola».

Il professor Verlengia racconta [illegible] episodio recente: «Un allievo è venuto da me piangendo per denunciare che gli avevano rubato [illegible] mila lire. [illegible] così disperato che gliele [illegible] rimborsate io. [illegible] ne, nei giorni [illegible], c'è stata una calma [illegible] denunce di altri furti che, naturalmente non ha più rimborsato». Resta il dubbio: quei furti ci sono stati oppure i «piccoli furbi» hanno cercato di spillare qualche migliaio di [illegible] al preside?

Maria Valsbrega

I ragazzi ecologi della media Tallone al fianco del Comune di Alpignano

Al bando le bombolette schiumogene

Tra i giochi a rischio, gli spruzzi di schiuma che possono provocare irritazioni a occhi e pelle

La scuola media Tallone [illegible] Alpignano ha dichiarato «guerra» [illegible] bombolette [illegible] di ogni genere. E nel periodo di carnevale ha preso una iniziativa contro quelle schiumogene che si usano per scherzi agli amici. Una guerra pacifica, che gli stessi ragazzi hanno annunciato al «Filo diretto», «per dimostrare [illegible] che anche i giovani sono sensibili [illegible] problemi della salute e dell'ambiente». E, a prova [illegible] decisione, 20 bombolette sono state consegnate al sindaco, accompagnate da una lettera del preside Donato Adduci.

I bambini dopo aver discusso con i docenti su possibili danni per la salute (irritazione agli occhi e alla pelle) e per quelli ambientali (la causa dell'immissione di clorofluorocarburi nell'atmosfera) hanno, infatti, spontaneamente rinunciato ad [illegible] i prodotti già acquistati [illegible] li hanno portati in Comune chiedendo che ne fosse vietata la vendita.

Il sindaco, Maria Grazia Valeria Galliano, ha lodato l'iniziativa e annunciato che «l'amministrazione comunale [illegible] intende esimersi dalle proprie responsabilità». Richiamandosi all'articolo 153 del testo unico 14 febbraio 1915 [illegible] leggi comunali, ha [illegible] un'ordinanza che ha vietato ad Alpignano, per il Carnevale, l'uso delle [illegible] bolette schiumogene, allargando l'iniziativa ai petardi e ai fuochi artificiali. Una vittoria degli [illegible] della Tallone. Speriamo che la [illegible] volontà continui.

Il preside afferma: «Sono convinto che è più costruttivo educare che proibire. Tuttavia [illegible] il successo ottenuto potrà far capire ai nostri ragazzi la strada del rispetto verso gli altri e verso l'ambiente».

GRANDE RADIO CONCORSO

DI RADIO REPORTER 93. VINCI LA Y10

E UN'AUTORADIO ROADSTAR ALLA SETTIMANA

DAL 15 GENNAIO AL 30 MARZO

ASCOLTA I COLORI

PARTECIPAFACILE!
Tutti i giorni ogni quindici minuti Radio Reporter 93 ti comunicherà il colore del giorno.
Un colore un po' speciale come ad esempio...
Verde ranocchio, rosa di sera [illegible] blu pugno nell'occhio.
Per partecipare [illegible] scrivere per intero il colore del giorno e spedirlo in [illegible] chiusa o cartolina postale a:
Radioconcorso Radio Reporter 93 - C.so Galileo Ferraris, [illegible] 26 - 10121 Torino.
Tra le risposte esatte pervenute nella settimana, verrà estratta una fantastica autoradio stereo ROADSTAR... e alla fine, si rimescola tutto per estrarre la cartolina fortunatissima che si aggiudicherà la fiammante Y 10.

radio reporter 93

la tua radio a colori

La squadra della Fiatagri-Boeris si trasferisce in Emilia

Ciclismo, i migliori emigrano

Spiega il direttore tecnico Zilioli: «Una scelta dovuta al fatto che la fabbrica [illegible] nel Modenese il centro [illegible] produzione dei mezzi agricoli» - «Vedremo di che [illegible] capaci i dirigenti regionali, adesso che [illegible] ci [illegible] più noi a conquistare le vittorie»

La Fiatagri-Boeris lascia Torino per l'Emilia, precisamente Modena.

Il fatto [illegible] riempie di gioia nessuno, dato che scompare così un pezzo di [illegible] ciclismo capace di proporsi ad alti livelli. L'ex campione della Carpano, Italo Zilioli, [illegible] già ereditato la conduzione tecnica del [illegible] dal vecchio Graglia, [illegible] giustifica il trasferimento: «*E' stata una [illegible] dettata esclusivamente dal motivo che la fab[illegible] [illegible] nel Modenese il centro di produzione dei mezzi agricoli*».

Non è però sembrato in [illegible] a [illegible], ha infatti pronunciato una frase disarmante che può voler dire molte cose: «*Staremo così a vedere le reali capacità dei dirigenti regionali. Prima [illegible] troppo facile dire che i successi c'erano: erano i nostri successi. Adesso sono gli altri che devono impegnarsi, far vedere [illegible] c'è ancora [illegible] qualcosa. Logicamente mi è spiacciuto. Ma per il dottor Ghisi, che ha promosso lo spostamento, andar lontano [illegible] squadre di dilettanti è stato quasi fossilico*».

Questo resta, secondo lui, comportera un [illegible] modo di vivere il ciclismo?

«*Certamente essere primi tra gli ultimi non mi piaceva. Per godere appieno [illegible] risultati ed esser orgogliosi [illegible] vrei guardare indietro ai vari Fedrigo, Minetti e Miki [illegible] sella. Loro son stati gli ultimi piemontesi per eccellenza. [illegible] ciclismo è in continua fase di sviluppo e noi siamo approdati [illegible] una terra che è già pronta, che capisce quello che per il Piemonte appare arabo. Da noi si pianta per ritornare a proporsi [illegible] nuovo, in Emilia sarà dura adattarsi, hanno capito che per tirare su un ciclismo minore attualmente competitivo bisogna intraprendere un discorso d'immagine che soddisfi gli sponsor e [illegible] far rimanere questo sport un fatto esclusivamente popolare. Per [illegible] tutti danno l'anima per [illegible] far fiasco e c'è [illegible] tremenda selezione. Quella che forse non può [illegible] addebitata a nessuno [illegible] la [illegible] causa naturale [illegible] giovani rimasti, però non s'è fatta una campagna promozionale sostenuta*».

Ed è su questo fronte che la Fiatagri cercherà [illegible] trovare una collocazione degna. Zilioli è un uomo solitamente ermetico e l'anno scorso la sua squadra [illegible] era [illegible] granché tanto che sembrava addirittura che dovesse chiudere. Interviene Zilioli: «*La scorsa stagione abbiamo voluto prendere fiato e riflettere. Ma è anche mancato Magrotti, un ragazzo che non era ancora pronto ad esplodere, che ha le qualità per vincere ma non la pazienza per esaltarsi*».

Quella che nel ritiro quasi monacale [illegible] centro Sisport prepara [illegible] stagione è una truppa di ragazzi maturi con tutti che cercano spazio. E' stato riconfermato Semini (potenza, velocità e molta voglia di fare), Cecchetto che ha ancora fatto poco per essere giudicato, Chiementin e l'abruzzese Ferrini, Damelli, [illegible] che [illegible] riprova [illegible] Claudio Gennero; [illegible] [illegible] [illegible] e al Giro dell'Umbria.

C'è molta curiosità tra i tifosi emiliani.

Gli «ex-piemontesi» verranno a [illegible] [illegible] in Piemonte e non sembrerà [illegible] che non sono più dei «nostri».

m. b.

Gennero, [illegible] degli uomini di punta della Fiatagri, [illegible] mione

Oltre 1400 podisti hanno partecipato alla seconda prova provinciale

Battuto nella «campestre» il record di atleti in gara

A Borgaretto il team Raffa si è affermato con largo margine [illegible] punti sulla Podistica Cerutti

BORGARETTO — Pienamente rispettato [illegible] pronostico nella seconda prova del «provinciale» campestre. [illegible] team Raffa si è affermato [illegible] largo margine di punti sulla sempre più sorprendente Podistica Cerutti. La [illegible] ha stabilito il primato di partecipazioni a questo campionato, con oltre 1400 podisti.

In [illegible] Pier Paolo Casula, che battuto a Trofarello [illegible] Arcieri, questa volta, [illegible] tendosi [illegible] nella [illegible] batteria [illegible] l'avversario, lo ha distanziato di 15". [illegible] [illegible] lendo il miglior tempo in assoluto.

[illegible] femminile, [illegible] [illegible] aspettava [illegible] [illegible] cesso dell'imbattuta Novacchia, ed invece Donatella Saponaro ha colto [illegible] insperato [illegible] (19'50" per 4000 metri) davanti alla Cammalleri.

Ordine d'arrivo e classifiche — *Femminile AW 20*: 1. Donatella Saponaro 19'50" (Corona); 2. Cammalleri; [illegible] Greppi; 4. Carè; 5. Nelrotti; 6 Massano; 7. Cavallo; 8. Arcie[illegible] D.; 9. Vottero; [illegible] Genna. *AW 30*: 1. Mertello [illegible] (Sangano); 2. Miè; 3. Randazzo; [illegible] Tagliabue; 5. Grimaldi; 6. Chiapport; 7. Bellato; 8. Cuatti; 9. Quigaz; 10. Knotton. *AW 40*: 1. Luigina Angeli (Alligare) 20'31"; 2. Tappa; 3. Salarino; 4. Toniet[illegible] 5. Riga; 6 Castaldi; 7. Castaldi N.; 8 Zanellato; 9. Spo[illegible] 10. Scanioni. *Maschile AM 55*: 1. Giuseppe Fiorenti[illegible] (Raffa) 20'25"; 2. Nasi; 3. Roberto; 4. Garissai; 5. Benal; 6. [illegible]; 7. Musso; 8. Gori; [illegible] Ostellino; [illegible] De Matteis. *AM 60*: 1. Pietro Arbellino (Raffa); 2. Boscolo; 3. Boi; 4. Tarantino; 5. Zanoni; 6. Campia; 7. Callipari; 8. Ferlin; 9. Sigolo; 10. Scavone. *AM 55*: 1. Antonio Pavese (Libero) 19'25"; 2. Memoria; 3. Meneghini; 4. Bello; 5. Gonella; 6. Cesarano; 7. Palmisano; 8. Calcio; [illegible] Brizi; 10. [illegible] *AM 50*. 1. [illegible] [illegible] Bernardo (S. Donato) 27'06"; 2. Manis; 3. Bozza; 4. Raimondetti; 5. Matarelli; 6. Di Santo; 7. Marino; 8 Macaari; 9. Colucci; 10. Tellano. *AM 45*: 1. Ugo Venturini (S. Donato) 26'29"; 2. Ottaviani; 3. Sturare; 4. Soncin; 5. Rubino; 6. Fenu; 7. Ruffinetto; 8. Bassi; 9. Zonca; 10. Diaferio. *AM 35*: 1. Giuseppe Mantegna (None) 24'10"; [illegible]; 3. Pierri; 4. Pillonl; 5. Perrone; 6. Pizzo; 7. Vassallo; 8. La Vecchia; 9. Ventura; 10. Martignoni. [illegible] *40*: 1. Franco [illegible] (C.S.R.) 24'38"; [illegible] Nardone; 3. Simeoni; 4. Tommasi; 5. Penso; 6. Fiorentini; 7. Librizzi; 8. Catalano; [illegible] Errichi; 10. Milan. *AM 30*: 1. Carmelo Arcieri [illegible] 23'46"; 2. Ferrante; 3. Ala G.B.; 4. Vaccaro; [illegible] D'Auria; 6. Fabretto; 7. Mastrotaro; 8. Faletra; 9. Bianco; 10. Durante. *AM 20*: 1. P. [illegible] Casula (Raffa) 23'31"; 2. Sbarri; 3. Di Ruvo; 4. Fornelli; 5. [illegible] 6. Croce; 7. Ciantia; [illegible] Barile; [illegible] Cubito; 10. Della [illegible]. *Pulcini*: 1. Elisa Bertero (Punto Blu); [illegible] Sorbara; 3. Bergantino; 4. Ariotti; 5. Alosi. *Pulcini*: 1. Simone Brusolo (San Mauro); 2. Pregno; 3. Merlo; 4. Giambrone; 5. Del Caro. *Ragazzi*: 1. Andrea Pelassa (A&O Chieri); [illegible] Grolani; 3. Odiun; 4. Cisternino; 5. Butigliano. *Ragazze*: 1. Daniela [illegible] (C.S.R.); 2. Garasso; 3. Andruetto; 4. Corinto; 5. Girot[illegible] *Cadetti*: 1. Valerio Sgura (Villastellone); 2. Pagliarello; [illegible] Matera; 4 Catalano; 5. Santomauro. *Cadette*: 1. Tiziana Di Crescenzo (Cus Torino); 2. Rosaclat; 3. Balbo[illegible] 4. Andreetto; [illegible] Matia. *Allieve*: 1. Patrizia Pellitteri (Venturoli); 2. Vottero; 3. Pacifico; 4. Pizzuto. [illegible] Agosto. *Allievi*: 1. Marco Galeasso (A&O Chieri); [illegible] Gaido; [illegible] Marcello A.; 4. Lo Conte; [illegible] [illegible]. *Società giovanili*: 1. [illegible] [illegible]retto p. 282; 2. Sangano Alp 199; 3. Punto Blu 181; 4. Libertas S. Mauro 130; 5. A&O Chieri 116, 6. [illegible] Torino 84; 7. Venturoli 72; 8. Villastellone [illegible]; Cerutti 58; [illegible] 57. *Società adulti*: 1. Team Raffa p. 3378; 2. Po[illegible] Cerutti [illegible] 3. Cbt Borgaretto [illegible].

Editrice LA STAMPA Spa
Stampato presso
SEAT, via Ticino 1 - Torino
La tiratura di «Torino Cronaca» di giovedì 2 febbraio 1989 è stata di 265.200 copie

sport flash

■ Sci, Giochi [illegible] Gioventù

Oggi [illegible] svolgeranno i Giochi della [illegible] gioventù regionali di sci nordico a Festiona Demonte (Cuneo) e di sci alpino a Limone (Cuneo) organizzati dal Coni provinciale in collaborazione [illegible] Provveditorato agli studi di Cuneo e la Fisi locale. [illegible] parteciperanno i campioni provinciali di ambo i sessi: sei per la discesa e otto per il fondo. Per la provincia di Torino gareggiano atleti [illegible] Bardonecchia, Sestriere e del Pinerolese. I sei migliori classificati parteciperanno ai campionati nazionali dal 22 al 25 febbraio a Pila per la discesa e a Cogne per il [illegible].

■ Pallavolo, Meneghetti k.o.

Nel recupero dell'ultima giornata [illegible] andata [illegible] campionato di pallavolo di [illegible] femminile disputato mercoledì [illegible] a [illegible] Ligure, la capolista Meneghetti è stata sconfitta per 3-1 [illegible] locale Tersilnovi. Torinesi e novresi guidano [illegible] appaiate in classifica a quota [illegible].

■ Le [illegible] [illegible] del giudice

[illegible] pesante del giudice sportivo [illegible] pallavolo sulla Sa.Fa. Chieri, matricola della C2 maschile. Due giornate di squalifica al regista Beolchi, una allo schiacciatore Milan e due settimane [illegible] sospensione al [illegible] gente Vigliotti sono la conseguenza dell'ultimo dell'agitata partita persa [illegible] a [illegible]. [illegible] pesante la punizione [illegible] al torinese Tornesello (Valdocco), fermato per [illegible] giornate per aver colpito con uno [illegible] un tifoso avversario a Ovada.

■ Moto, festa per i trialisti

I trialisti del [illegible] Club Valli del Canavese [illegible] festeggiati domani, durante la cena sociale [illegible] chiusura, in programma all'Astoria di Cuorgnè, alle 20. I dirigenti [illegible] sodalizio illustreranno l'attività per l'89. Dovrebbe [illegible] ancora riproposto il «Supertrial» di Carcoale.

■ Calcio giovanile, i dirigenti

[illegible] Drago è stato [illegible] responsabile [illegible] Comitato [illegible] Ivrea per il settore del calcio giovanile. Sarà affiancato [illegible] Silvano Peronetto e Giorgio Bertello. Delegato per l'attività scolastica è il professor Paolo Accatto. [illegible] Paggi è invece il nuovo responsabile dell'attività di base.

■ Incontro degli arbitri

Incontro degli arbitri [illegible] [illegible] [illegible] di Ivrea, domani [illegible] 20 [illegible] «Il Convivio». Partecipa anche Giancarlo Dal Forno, l'arbitro sporediese che dovrebbe essere presto promosso [illegible] [illegible] in serie A.

Da oggi, nelle piscine Parri e Trecate, il campionato regionale

Si nuota per il titolo d'inverno

I campionati regionali, [illegible] cominciano da oggi a domenica nelle piscine Parri (in via Tiziano 39) e Trecate (in via Alessandri 31), giungono in un momento felice per il nuoto torinese, protagonista nei meeting europei invernali e già fregiato di un titolo nazionale, grazie al successo della Libertas Sa.Fa. nella finale della Coppa Caduti di Brema.

Oltre 300 [illegible] scendono in acqua in tre pomeriggi [illegible] gare, con due obiettivi: il titolo di campione invernale piemontese e la qualificazione ai campionati nazionali giovanili, in programma a fine mese a Desenzano sul Garda.

I «regionali» offrono infatti la terza e ultima occasione per scendere [illegible] il tempo [illegible] stabilito [illegible] Federazione per partecipare [illegible] [illegible] giovanile tricolore.

Oggi si comincia [illegible] 16 i maschi gareggiano [illegible] Parri, le femmine alla Trecate) con la prova dello sprint puro, i 50 metri s.l. Ilaria Sciorelli, a soli 15 anni è una [illegible] miglior specialista italiana; [illegible] reduce [illegible] [illegible] nel qualificato meeting [illegible] Berlino Est e farà probabilmente gara a sé nella categoria juniores.

La gare dei 200 s.l. prevede il duello, purtroppo in due serie diverse, tra le compagne di squadra [illegible] Data e Nadia Pantasso; nel [illegible] farfalla la regina è Emanuela Viola, sedicenne [illegible] Volpiano trapiantata a Torino per meglio conciliare impegni di studio e [illegible] ad altissimi livelli (è stata l'unica qualificata piemontese in gara alle Olimpiadi di Seul). I 400 misti, [illegible], esalteranno la versatilità dei nuovi «acquisti» della Sa.Fa., Cristiana Giordano e Marta [illegible].

[illegible] [illegible], il profila una [illegible] sfida [illegible] s.l. tra Simone Nannucci e Andrea Cerruti, entrambi [illegible] tisti di valore nazionale, mentre il primo dovrebbe con[illegible] il titolo piemontese [illegible] 50 s.l.; i 100 farfalla ripropongono l'ennesima sfida tra Imperadore e Stefano [illegible] Alessi con il possibile acuto di Andrea Grassini, impegnato però in un'altra serie. Nei 400 misti sono da seguire le prove dei giovani Bellardi e Nicola Giordano, mentre i tempi migliori d'iscrizione nei 200 dorso privilegiano Fa[illegible] Clary e Alessandro Pavan.

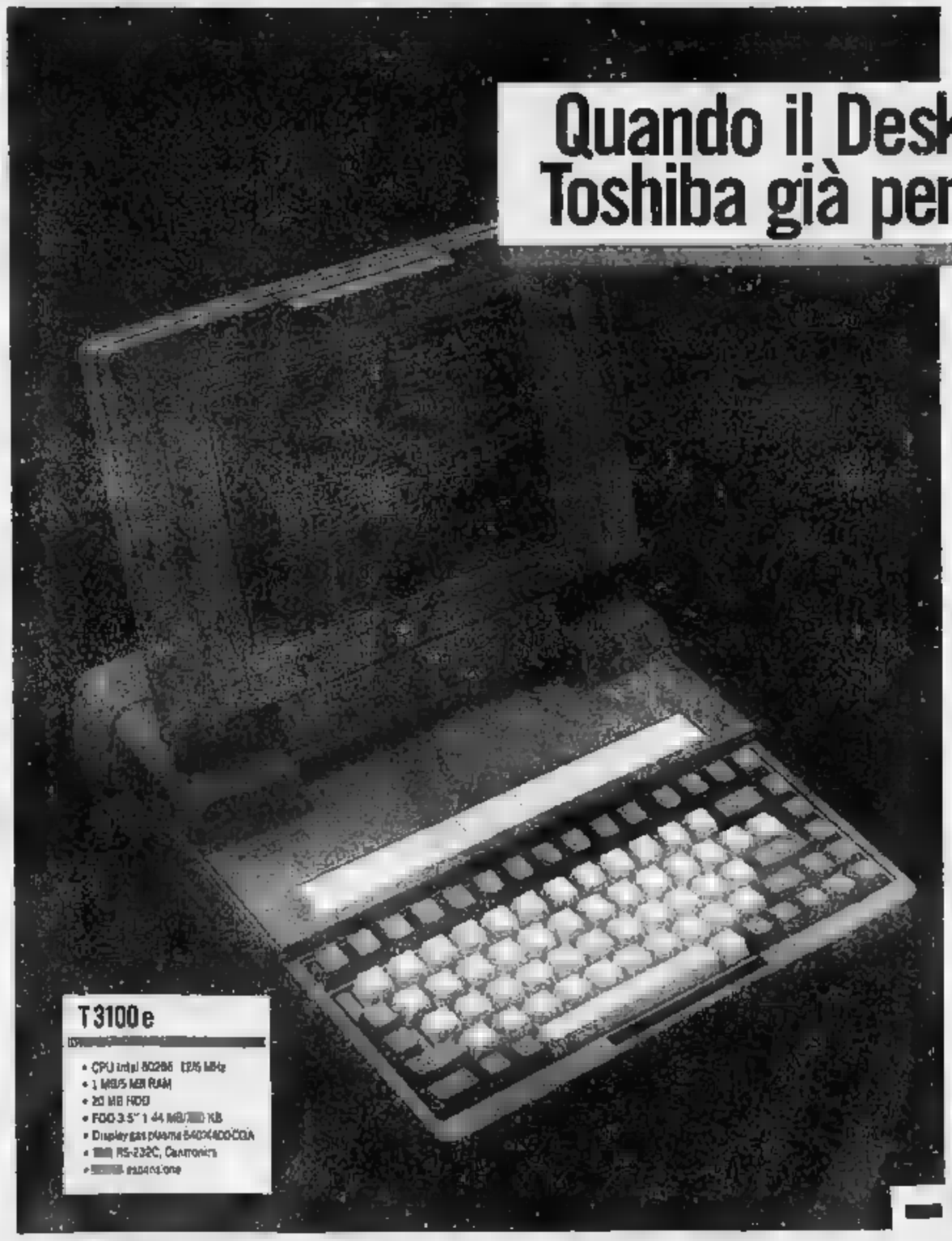
Le staffette completano la giornata.

r. b.

■ Equitazione, il trofeo [illegible] Nichelino

Nel galoppatoio coperto [illegible] dei Carpioni 113, a Nichelino, si svolgerà domenica la seconda giornata del «Quinto trofeo di salto a ostacoli e campionato [illegible] salto della Società ippica torinese (Sit)». Partecipano oltre cento cavalieri [illegible] Piemonte, Liguria, Lombardia e [illegible] d'Aosta.

Così la seconda giornata (programma non-stop dalle 11 sino [illegible] tardo pomeriggio, l'entrata è gratuita): premio n. 1, categoria primi [illegible] n. 2, categoria [illegible] precisione per ca[illegible] [illegible] debuttanti; n. 3, categoria [illegible] precisione [illegible] con patente A/2; n. 4, categoria inferiore a barrage successivi; n. 5, categoria superiore mi[illegible] Guida la classifica della categoria superiore il torinese Massimo Calvotti, dell'Ippica. Capofila della categoria inferiore è il francese Jean-Pierre Florial



Quando il Desk-Top sostituiva il Main-Frame
Toshiba già pensava di sostituire il Desk-Top...

...per trasformarlo [illegible] un Lap-Top, o Portatile che dir si voglia,

ma la definizione va rivista: i Personal Computer Toshiba sono assai di più, sono un punto [illegible] riferimento della nuova informatica, un grosso fattore di accelerazione verso quell'obiettivo, comune a noi tutti, che è il Villaggio Globale.

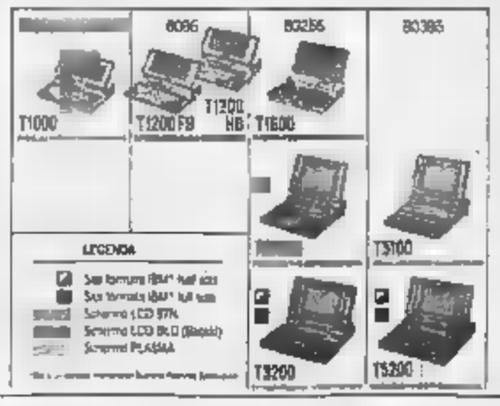
Qualche anno fa, alla Toshiba, qualcuno disse: "L'informazione [illegible] deve restare negli uffici, negli archivi, negli studi professionali... l'informazione deve venire con noi, le risorse devono essere distribuite".

E da quel giorno i dirigenti, i manager, i professionisti, i ricercatori, gli agenti di vendita, i giornalisti, i medici, chiunque lavori [illegible] abbia bisogno [illegible] lavorare dinamicamente... ha bisogno di [illegible] Personal Computer Toshiba.

E può scegliere fra una gamma di otto computer: quattro della [illegible] chiara [illegible] batterie ricaricabili [illegible] lunga autonomia e quattro della serie scura ad alimentazione in rete ma [illegible] pre portatili.

Di assoluta compatibilità e con altissimo livello di integrazione, possono comunicare direttamente come terminali e — tramite modem e rete telefonica — con altri computer o elaboratori centrali.

Sono una somma di alta tecnologia, strumento di nuove libertà e iniziative professionali: quello che ci [illegible] aspetta da un leader come Toshiba.



TOSHIBA

Toshiba Informations Systems (Italia) SpA - Sede: Via Cantù, 11 - 20092 Cinisello B. (MI) - [illegible] 02-6127812 - Telex 340617 TOSHIT I - Telefax 6127134
Ufficio di [illegible]: Via Maiorana, 73 - 00147 Roma - [illegible] 06-5138554/5127004 - Telefax 5126040

CONCESSIONARIO

BELLUCCI s.r.l. Via Papacino, 23 - TORINO - Tel. 549.605 - 545.086 - 539.208 - 515.478

BOIDI
PROFUMI
Via Marco Polo 15 Via Pietro Micca 15
C.so Stati Uniti 5 C.so De Gasperi 53

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Venerdì 10 Febbraio 1989

via Marenco 32, telefono 65.681

BOIDI
SAN VALENTINO
IL REGALO COMPRATO DA BOIDI
PARLA BENE DI TE

Martedì la giunta decide sull'intesa raggiunta ieri tra assessori ed Emmeti

Metrò, e adesso si scava

Verranno aperti otto cantieri lungo corso Regina Margherita - La consegna fra 420 giorni, ci saranno intoppi politico-amministrativi

«Il sottopasso oppure crisi»

Nell'autunno dello scorso anno doveva essere del Mondiali: da Porta Nuova al nuovo stadio, quattro chilometri di sotto via Roma, le piazze S. Carlo e Castello, l'allacciamento con la linea tre, poi Palazzo fino Rondò della Forca, dove i convogli sarebbero usciti superficie arrivare alla Continassa.

Il 22 novembre, però, il Consiglio comunale bocciò il progetto, già approvato dalla giunta e inviato a Roma essere inserito decreto promesso governo le procedure delle opere utili ai Mondiali giugno 1990. pentapartito municipale si aprì una crisi che durò 55 giorni. è chiusa il gennaio 12 patto realizzare, tutto il progetto, almeno il tratto sotto Porta Palazzo.

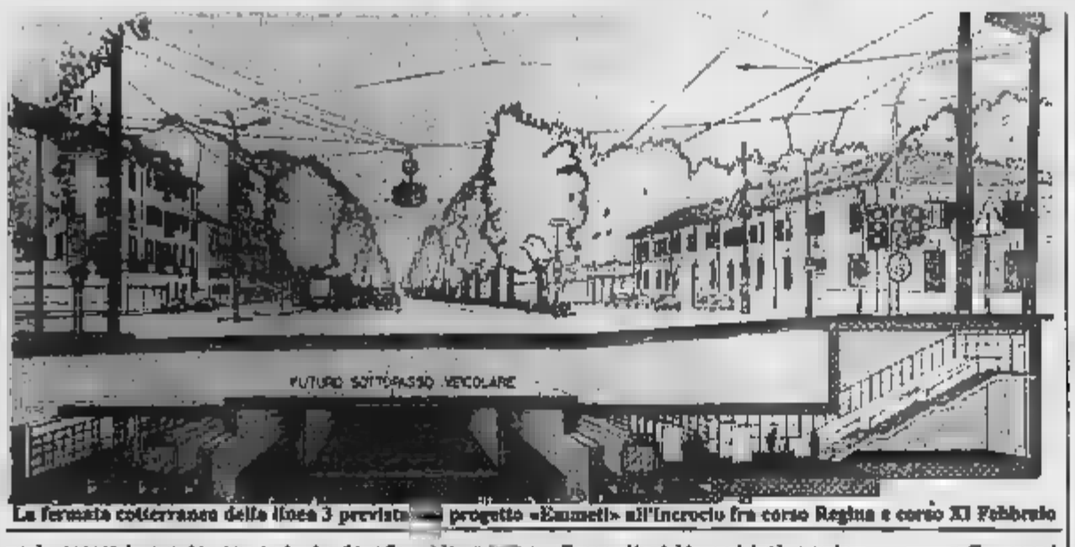
costruirlo, Fiat e Ansaldo però almeno 460 giorni. metà gennaio tardava a realizzare. E per arrivare al confronto ieri sono state necessarie altre riunioni di con nuove di rottura pentapartito: «O si fa il sottopasso o è crisi», avevano detto nei giorni scorsi più o meno tutti i rappresentanti dei partiti. Ma, alla fine, la soluzione è stata trovata. Martedì la giunta dovrà ratificare l'accordo raggiunto ieri tra assessori ed Emmeti.

La realizzazione del primo tratto di metrò sotto Porta Palazzo è al nastro di partenza. Dopo mesi di discussioni, polemiche, dopo una crisi municipale di 55 giorni, ieri a Palazzo Civico si è concluso fra gli uffici tecnici del Comune e la società Emmeti il confronto tecnico-giuridico sulla fattibilità del sottopasso di Porta Palazzo: il consorzio Fiat-Ansaldo ha garantito di farcela. E se non vi saranno sorprese in giunta — che si più tardi martedì, dovrà dire l'ultima parola — dal 1° marzo su corso Regina Margherita sotto) verranno aperti otto cantieri.

E, in giorni, cioè entro il aprile prossimo, il Consorzio Fiat-Ansaldo consegnerà alla città gallerie e binari che scenderanno in tunnel dall'incrocio fra i corsi Regina Margherita e via Rossini e saliranno nuovamente a cielo aperto poco prima del Rondò della Forca; in tutto circa due chilometri su cui potremo correre i primi convogli , a completamento di linea tre (Valdette-piazza Hermada) che, oggi, può essere, al massimo, considerata protetta. Il questa prima parte lavori dovrebbe aggirarsi su 142 miliardi finanziati con il decreto del governo per i Mondiali di calcio.

L'opera sarà completata, però, successivamente, con un secondo comprenderà la costruzione delle cabine alimentazione, degli impianti «segnalamento», delle stazioni e di tutto l'arredo. Spesa prevista circa miliardi a carico Comune. Stamane gli uffici legali del Comune chiederanno già l'«ok» alla Cassa depositi e prestiti per dare avvio all'operazione di finanziamento dell'opera. Intanto, gli assessori ai Trasporti e al Legale stanno preparando le delibere che martedì porteranno in giunta, dove il problema sottopasso, se gli accordi di maggioranza saranno rispettati, dovrebbe essere risolto con l'assenso all'apertura dei cantieri.

I tempi, comunque, sono molto stretti. Poiché, dopo la decisione di giunta, l'Emmeti dovrà posta in (già dal 15 febbraio) ai preparativi per l'inizio lavori, con quelli che in termine tecnico sono «adempimenti propedeutici»: sondaggi e ricognizioni del terreno.



La fermata sotterranea della linea 3 prevista progetto «Emmeti» all'incrocio fra corso Regina e corso XI Febbraio

Il progetto del tunnel, inoltre, approvato «conferenza servizi», un organismo, previsto decreto sui Mondiali e formato da tecnici del Comune e della Regione, che da ieri già esaminando le «fattibilità» delle altre da realizzare, come il metrò, tra il 30 aprile del 1990, per piena funzione nel giugno quando si aprirà il Mondiale organizzato da «Italia '90».

E proprio perché, «non si può perdere nemmeno più un'ora» — affermano i Comune — mercoledì e ieri le delegazioni municipale, dell'Atm e del consorzio Fiat-Ansaldo (l'Emmeti) hanno fatto incontri fiume. Le riunioni sono durate complessivamente 15 ore, nelle quali gli assessori ai Trasporti Bondonio (pli), agli Legali, Calasso (dc), assieme al segretario generale del Comune Circosta, all'ingegnere capo Britto e a Habbatini per l'Avvocatura municipale, aiutati da Sala per l'Atm hanno approfondito tutti aspetti (anche giuridici) dell'operazione «sottopasso» con i dirigenti dell'Emmeti: il presidente Gaddo, l'ingegner Negri l'avvocato Sandrone (entrambi della), il dottor Ceccarelli e l'ingegner Bitossi (dell'Ansaldo).

I cantieri, se tutto lascio sia dal punto di po- amministrativo, partiranno da entrambi i lati; quattro dal Rondò della Forca e quattro da via Rossini. Potrebbero esservi problemi per il mercato di piazza Repubblica. Ma i dirigenti hanno garantito i disagi saranno ridotti al minimo, fugando i timori nei giorni scorsi ipotizzava la necessità di una drastica chiusura di Porta Palazzo.

dunque per conclusione partita (quella primo metrò sotto Porta Palazzo) considerata decisiva per la sopravvivenza della giunta. Con la decisione di dare avvio ai lavori in corso Regina Margherita partirà, inoltre, la seconda grande opera (dopo il stadio alla Continassa) ipotizzata da questa giunta: un primo piccolo tratto di metrò, preludio al grande sistema di trasporto rapido attraverso la città da Est ad Ovest e da Nord a Sud. E, come sempre, i primi passi sono i più difficili.

Giuseppe Gangiorgio

Ventiquattr'ore

Il Lingotto diventa così

L'architetto Renzo Piano

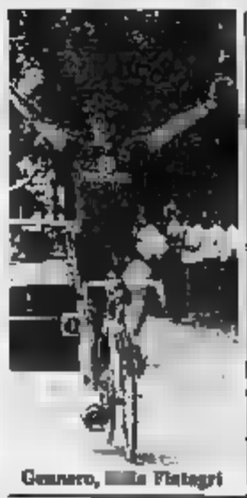
E' stato presentato ieri il progetto con cui l'architetto Renzo Piano trasformerà il Lingotto in tre polifunzionale dove troveranno posto grandi esposizioni, congressi, facoltà universitarie, giardini pensili, attività commerciali. Se non interverranno intoppi, i lavori potrebbero incominciare entro l'anno. Costo previsto, circa 200 . La «città» entrerà grazie una strada sopraelevata che, da via Nizza, condurrà all'attuale primo piano.

SERVIZIO A PAG. 3

Impiegata non infedele

Dopo quattro il caso di Silvana Appiano, impiegata all'assessorato giovanile archivio, è stato ieri in Consiglio comunale, dopo un lungo dibattito a porte chiuse.

Silvana Appiano era stata accusata di aver «passato» in sulla ad un consigliere dell'opposizione documento riservato, inerente al dibattito in quel giorno (30 settembre) vicenda Pirelli. L'assessore Maccari, informato dell'accaduto dal suo segretario Frego, chiedeva all'assessore al Personale, Brizio, il trasferimento della funzionaria «infedele». L'istruttoria non è stata facile, ma alla fine Brizio ha confermato la versione della Appiano: quella che in sulla era arrivata a relazione finita. fine gennaio, colleghi Appiano su 115 avevano una petizione : «*E' il sintomo dei nei rapporti Maccari e i dipendenti*», hanno detto ieri le sinistre, chiedendo sanzioni disciplinari nei confronti del segretario.


Genaro, la Fiatagri

Bravi ciclisti ora emigrano

La Fiatagri-Boeria, una delle società più importanti del ciclismo regionale, lascia Torino ed «emigra» in Emilia, a Modena.

«*E' una scelta* — spiega il direttore tecnico Italo Zilioli — *dovuta al fatto che la fabbrica nel Modenese il centro produzione agricoli*».

Non mancano, però, spunti polemici: «*Vedremo* — aggiunge, infatti, — *quali saranno le reali capacità dirigenti giovanili i nostri successi*».

SERVIZIO A PAG. 7

Politici e autostrade

La polemica aperta dai comunisti presenta segretari di partito molti consigli amministrazione (in particolare di società autostradali) ha una risposta dal pci.

Giuseppe Garesio, segretario regionale del partito e consigliere Finpiemonte, precisa la sua posizione una lettera a *La Stampa*: «*E' ben diversa natura Finpiemonte quella società autostradali, dal momento che il ruolo della finanziaria regionale è quello di mobilitare risorse e progetti per attivare rapporti collaborazione fra il pubblico e il privato, e non quello di procedere appalti*».

precisa, inoltre, che nomina è avvenuta prima dell'elezione a segretario regionale e che è disposto a lasciare il di consigliere Finpiemonte: «*Visto che è stata la Provincia a nominarmi, ho già provveduto a mettere le mie dimissioni a disposizione della presidente del Consiglio provinciale*».

i numeri della città

Costo dello scatto alla fonte

Salire su un taxi torinese costa 3000 lire, contro le 4000 che si pagano a Milano. Lo scatto iniziale è quasi ovunque caro in molte altre città europee: a Madrid (ventimila auto) è di sole 2100 lire

La morta alle Azzorre voleva volare dai tempi «Carlo Alberto»

Tatiana, hostess da quasi 2 mesi

Quello di mercoledì era il settimo volo verso Santo Domingo per Tatiana Paola, l'hostess torinese morta a 22 con i 137 passeggeri in- sul Boeing dell'«*Independent Air*». Aveva il suo lavoro accompagnatrice turistica il dicembre, mercoledì dell'anno scorso: «*Nonostante l'età, aveva già una certa esperienza*», dicono alla Press Tour di Milano, l'agenzia operator la ragazza collaborava a tempo pieno.

Un sogno realizzato subito, senza fatica, prima ancora di finire l'università: ecco cos'era per Tatiana quell'incarico da hostess. Viaggiare era il suo fisso. Ne parlava già con le compagne di classe del collegio Carlo Alberto di Moncalieri ai tempi del liceo. Poi, una volta iscritta all'università, non aveva saputo resistere al fascino volo e si era messa subito a cercare lavori che potessero introdurla del turismo organizzato: «*Per gli c'è sempre tempo*», diceva. Il volo 707 che ogni mercoledì portava, per poche lire, i turisti fino ai Caraibi era per lei, ultima arrivata, un che lasciava sperare nel futuro.

Tatiana Paola, 22 anni, accompagnava i turisti a Santo Domingo. Un'altra vittima, Angela Pinto

La morte ha sconvolto due famiglie. La ragazza viveva con madre, Maria Pia Mautone, l'uomo in denaveva sposato in seconde Bruzio Maria Toraldo, e il fratello Manfred, di una decina d'anni più giovane lei, in via Mastena 17, terzo piano. Il padre, Paola, dopo la separazione si era rifatto una vita con Marilena Boggero e insieme erano a vivere in corso Rosselli 1. Poco lontano, in corso De Nicola 3, c'è l'istituto per odontotecnici che l'uomo fondato 20 anni fa.

Ieri, parente ha voricevere visite. Silenzio dal Torulio («*Lasciateci stare, per favore*»), e a casa «*Il professore è molto Non neanche incontrare le compagne di classe Carlo Alberto che sono venute nel pomeriggio*», racconta una segretaria della scuola. Moncalieri, nel collegio dove Tatiana frequentato le medie inferiori superiori, il custode Geremia Cappelletti di ricordare molto bene Tatiana: «*Era sveglia, intelligente. aiuto problemi a scuola: si diplomata nel 1985, perfettamente posto con gli anni*».

ALTRI PAG. 2

Il segretario della Cisl interviene nella discussione sull'«ora grigia di Torino»

Tante piccole élites incomunicanti

Torino potrebbe fare qualcosa di più per se stessa e per il proprio futuro: è il suggerimento che ricorre nelle riflessioni molti osservatori.

Se parla persona incline a pensarsi straordinariamente dotata ma incapace di volersi davvero bene. Una persona che, quando avverte un'insidia eccezionale, si getta nella sfida, per poi trovarsi impacciata nell'amministrare normalità quotidiana.

Gli studiosi hanno interpretato questa facendola derivare dal tipo industrializzazione, cercando radici più antiche nel mitico passato dinastico e militare.

La a decidere, la stessa assegnazione nel tollerare che troppi vivano margini dei diritti di cittadinanza, si perpetuano anche per una povertà spirito associativo, per una forma di vita comune timida negli e nelle relazioni.

Ciò che in particolare colpisce è la scarsità di relazioni proprio mondo ristretto coloro che esercitano responsabilità, miche, culturali, politiche professionali. Vediamo tanti piccole *élites* intente a gestire i propri destini, in grande e talvolta piccolo, senza usare una vera coreciproca.

C'è un tempo in ciascuno a turno, pensava di farcela da solo a regolare questa città, proponendosi vittorie pressoché assolute: la temibile parola «egemonia» ha sicuramente imperversato nell'immaginario subalpino. In quel clima voleva l'ordine lo immaginava ferreo, chi organizzava il conflitto sognava un assalto, si pensava di poter rinunciare ad una risorsa essenziale, la fiducia.

Invece gli obiettivi di cui oggi si parla per la città hanno in comune il fatto che non possono venire decisi e raggiunti da un singolo attore, per quanto dotato di potere.

confortanti informazioni sull'industria locale che ci ha fornito Giuseppe Pichetto, suggeriscono vari interrogativi. Oltre alla questione, tipicamente sindacale, quanto il successo delle imprese sia partecipato dalla gente che lavora, si interroga su come crescita produttiva e procedere davvero insieme, e di come la impresa possa conservarsi notevoli cambiamenti fuori dei cotti fabbrica.

Insomma bene la propria parte resta essenziale ma non basta più.

Conoscersi, comunicare, negoziare, tappe necessarie per qualsiasi decisione utile.

Quando si forma un'etica comune, un intendimento condiviso, anche il conflitto di interessi e di idee crea comunicazione.

Non penso un tavolo magico quale le parti si siedano, ad un'abitudine quotidiana per cui lo scambio assiduo di punti di vista diventa un ingrediente della vita civile.

E non riguarda esclusivamente i soliti attori, grande impresa, ceto politico, sindacati. La città non si riduce già oggi: ceti professionali e accademici, piccole imprese, centri finanziari e commerciali, ricercatori, educatori, associazioni o confessioni religiose, hanno grandi responsabilità ad esercitare.

E numerare, a cadenza periodica, le più evidenti manchevolezze della politica locale, porta lontano e in definitiva soddisfa proprio quanti Torino la preferiscono così com'è.

Ci domanda infine: è davvero inevitabile che durezza delle relazioni economiche e sociali escluda ogni affabilità? In genere le opere valide costruiscono dopo il dispiego.

Acli, gratis

Le Acli hanno aperto un giuridico, collaborazione alcuni cati, al quale i cittadini possono rivolgersi per ottenere consulenze gratuite diritto di famiglia, diritto delle successioni, locazioni, diritto del lavoro, danni e risarcimenti. Per fissare un telefonare al 55.31.74 i giorni (escluso il sabato), ore 9-12 e 15-18.

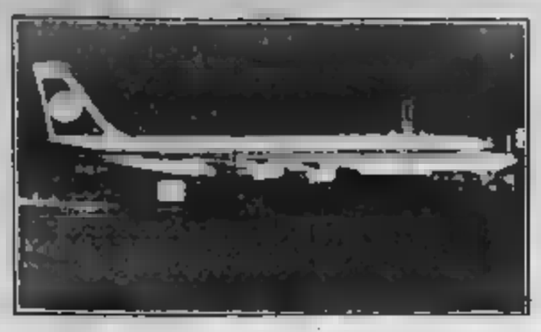
La nuova iniziativa è in una fase di ripensamento dell'esperienza del patronato Acli, mente orientato tutela del lavoratore da un punto di vista previdenziale, con l'obiettivo tutelare tutti i settori della vita sociale. Si tratta, in pratica, di attivare una funzione di difensore civico. Su questi temi, domani, alle 9, in via Perrone 3, si tiene una convegno titolo «*Promuovere i diritti, organizzare solidarietà - Un nuovo patronato per gli Anni 90*».

Siamo aperti anche sabato e domenica

In anteprima le nuove giapponesi:
DAIHATSU FEROZA
MITSUBISHI PAJERO
Turbo Intercooler
NISSAN e SUZUKI

Autostandar
Show room
Torino, corso Vittorio Emanuele II, 43 d

I nostri punti vendita
Torino, Belgio 179
Torino, Lecce b
Moncalieri, corso Trieste,
Torino, corso Vercelli 429



Le storie crudeli e paradossali dei morti torinesi nella sciagura aerea

«Vedrai, all'aeroporto c'è posto»

Angelo Pinto, [illegible] Palazzo, è partito con il biglietto di un altro che ha rinunciato all'ultimo momento

[illegible] Domingo, un [illegible] sfrecciato. Uno dei [illegible] status symbol venduto a prezzo di supermarket. Un vantaggio economico che [illegible] rischia di pagare caro volando su [illegible] aerei vecchi e inaffidabili.

Sono i «carretti dei cieli», i «jet pericolosi». Pochi viaggiatori lo [illegible] Otto i torinesi morti sul Boeing 707, che si è schiantato alle Azzorre (137 vittime): pensionati, commercianti, commessi, [illegible] hostess.

I voli *charter* [illegible] sono una volta sul banco degli imputati. E le prime bruciature [illegible] vengono dai familiari delle vittime. La madre di Angelo Pinto, Vilma Laquinta, 57 anni: «*Ma lo hanno ammazzato. Perché* [illegible] *impediscono a certi aerei di viaggiare? Aveva pagato una vacanza. Doveva divertirsi, era giovane. Non c'è più. E' morto ammazzato*». Aerei vecchi e disorganizzazione. [illegible] ieri mattina, Angelo Pinto, non [illegible] i passeggeri imbarcati. I familiari: «*Abbiamo telefonato e ci hanno detto che non risultava che fosse partito*». Eppure su quell'aereo, Angelo Pinto c'era. Come c'erano Franca Novara, [illegible] anni, Giu[illegible] Caruso, 68 anni. Tatiana Paola, appena 22 anni. Anche loro, per ore, non sono stati inseriti nella lista dei turisti morti.

Tatiana. Bionda, magra, slanciata. Una ragazza allegra, sicura di [illegible]. Cortese con tutti, studiosa, piena [illegible] voglia [illegible] fare. Il lavoro [illegible] lontano, alla *Press Tour* di Milano era il coronamento di un sogno coltivato [illegible] da quando, ragazzina, frequentava il liceo classico nel collegio Carlo Alberto [illegible].

Vivera con la madre, Maria Pia Mautone, 48 anni, l'uomo che la [illegible] sposato in seconde nozze, Bruzio Maria Toraldo, 44 anni, e il fratellino Manfred, 13 anni, in un alloggio al terzo piano di un ca[illegible] in via [illegible] 17, [illegible] Porta Nuova. Il padre, Vin[illegible] Paola, 53 anni, è il fondatore dell'omonimo istituto per odontotecnici [illegible] corso [illegible] Nicola 2. Anche lui si è risposato.

[illegible] notizia della morte della ragazza, nella disgrazia [illegible] del [illegible] per Santo Domingo, è piombata nelle case delle due famiglie con il telegiornale della sera. La televisione ha fornito i primi, [illegible] dispacci d'agenzia: «*Una tragedia con 137 morti, tutti turisti italiani*». E' incominciata l'affannosa ricerca per sapere [illegible] quei poveri corpi c'è anche lei. [illegible] Qualcosa di più di un sospetto ti [illegible] sapevano che avrebbe dovuto imbarcarsi su quell'aereo), che è diventato certezza parlando con la polizia. Vincenzino Paola viene [illegible] quando [illegible] è notte fonda.

Ieri, per prima cosa, il papà di Tatiana ha telefonato al Real Collegio di Moncalieri. Del custode, Geremia Cappelletti, si è fatto dire [illegible] indirizzo e telefono di un vecchio insegnante [illegible] Tatiana, trasferito [illegible] qualche mese a Genova: «*Lo deve sapere da me*». Tatiana era arrivata alla [illegible] *Tour* di recente. L'avevano scelta per l'assistenza ai clienti diretti a Santo Do[illegible]. «*Ci era stata segnalata da un collega, aveva già una certa esperienza* [illegible] *turismo*». Ogni mercoledì, [illegible] 28 dicembre, [illegible] imbarcava a Bergamo.

Pietro Cravero, 54 anni, in una recente foto con la figlia Rossana

Destinazione: i Caraibi. Il lavoro aveva di colpo cambiato la sua vita. Si era allontanata da casa; aveva perso di vista gli amici di un tempo. Progettava il trasferimento a Milano.

«*La ricordo ancora bambina, quando era* [illegible] *Real Collegio e la mattina passavo a prendere tutti gli alunni*», racconta Cappelletti. Ieri pomeriggio, molte compagne [illegible] del liceo si sono recate all'istituto Paola: «*Volevamo fare le condoglianze al padre di Tatiana. Sono* [illegible] *molto carine, ma il professore non è* [illegible] *non se l'è sentita*».

Lei era sul Boeing per lavoro. Gli altri per una «vacanza di sogno». Ad Angelo Pinto, 23 anni, l'agenzia aveva descritto il viaggio come una grande occasione: «*A queste condizioni non troverai niente in giro. Angelo, approfittane. Il prezzo è buono, alcuni hanno* [illegible] *rinunciato. Presentati all'aeroporto, e vedrai che il posto c'è*». E Angelo Pinto, commesso da quando [illegible] 15 anni in un negozio [illegible] moquette a Porta Palazzo, non se lo era fatto ripetere. Scapolo, [illegible] un grande amore per i viaggi, [illegible] deciso in [illegible] fretta, ed [illegible] partito alla [illegible] volta di Bergamo. [illegible] biglietto effettivamente c'era, intestato però a un altro, che all'ultimo momento aveva rinunciato. Angelo Pinto ha telefonato contento alla madre: «*Ce la faccio. Parto*». L'ultima telefonata.

Pinto era già stato in Thailandia, a Cuba. Proprio nel viaggio a L'Avana aveva già [illegible] una brutta avventura [illegible] un volo charter. I [illegible] spiegano quello che successo, si [illegible] a dire che «*travagliava parecchio a lui ci* [illegible] *spaventato*». Non aveva raccontato nulla [illegible] madre, perché non [illegible] preoccupasse. Abitava con [illegible] famiglia all'ottavo piano [illegible] Mercadante 46.

Un altro nome. Giuseppe [illegible] anni, uno stimato commerciante del centro. Viveva in una villetta di strada del Maineri 107, con [illegible] moglie Maria Eugenia Navelli, e i figli Andrea, [illegible] anni, e Annalisa di 15. Era titolare di un negozio di arredi in via Maria Vittoria [illegible]. Dicono alcuni amici: «*Un artigiano provetto. Aveva* [illegible] *in tutta Italia*». [illegible] viaggiare: lo [illegible] anno aveva girato in camper, con moglie e figli, gli Stati Uniti.

Aveva progettato una va[illegible] in Messico, con tutta la famiglia. Poi aveva [illegible] Stati Uniti, ed era partito da solo per Santo Domingo. Sulla strada per Bergamo la sua auto [illegible] è guastata. In autostop ha raggiunto l'aeroporto.

Confusione, ieri sera, tra i parenti di queste e delle altre cinque vittime torinesi, l'attrice Franca Novara, e le due coppie di Moncalieri, Pietro Cravero, pensionato «La Stampa», con la moglie Silvana, Guido Boccardo e Maria Accossato, commercianti: [illegible] è stata data loro nessuna notizia certa sull'arrivo delle salme e su eventuali riconoscimenti.

Gianni Armand-Pilon
Giuliana Mongelli

Era l'occasione che voleva: 990 mila lire

Piazza Galimberti 10/b, a due passi dai Mercati Generali. Agenzia di viaggi Filipuzzi. Una sola vetrina, tappezzata di dépliant, in basso un video con le ultime offerte per Canarie e Baleari. E' la classica piccola agenzia: nel retro, in mezzo ai computer, c'è il direttore Filippo Bondi, al banco sorride Paola. L'ambiente è piccolo, ma c'è distinzione: i clienti vengono ascoltati con pazienza, trattati con competenza ed affabilità. Qui è entrato, lunedì pomeriggio, anche Giuseppe Caruso, uno dei 144 passeggeri del Boeing della morte. «*Voleva partire per Santo Domingo, e lo voleva fare subito approfittando di una pausa nel suo lavoro* — spiega Bondi —. *E' arrivato con le idee chiare: aveva già letto di questa offerta ed ha preteso proprio la* [illegible] *più economica. Novecentonovantamila lire, comprensive di viaggio e sei pernottamenti a Santo Domingo*».

In agenzia gli avevano prospettato altre soluzioni: «*E' normale. Anche perché, detto francamente, noi* [illegible] *abbiamo interesse a* [illegible] *viaggi a simili prezzi: a parte la modesta percentuale di agenzia (che è intorno al 10%* [illegible] *per questa offerta sia per un viaggio di qualità a costo superiore), c'è sempre il rischio-cliente.* [illegible] *non è il rischio aereo, ma la possibilità che torni insoddisfatto.* [illegible] *si può perdere. Ecco perché* [illegible] *cerca di essere il più possibile chiari, sin dall'inizio*».

Nel caso in questione, però, l'unica [illegible] era potersi essere [illegible] aereo: «*Perché la sistemazione alberghiera era ottima: un hotel a cinque stelle,* [illegible] *condizionata, mini-bar, tv color,* [illegible] *piscina, una decina di campi da tennis, il casinò*». C'erano dunque poche possibilità per far cambiare idea al cliente. «*Anche se scherzando, prima di uscire* — racconta Paola — *parlato dell'aereo: "Speriamo non faccia scherzi, ho una moglie e due figli". Poi se n'era andato contentissimo di avere fatto un affare*».

E' un affare, scorrendo i prezzi delle altre agenzie e della compagnia aerea, lo avrà fatto davvero. La stessa pacchetto (viaggio da Milano + soggiorno [illegible] con Concorde) viene [illegible] offerto a 3.110.000 con volo di linea. Il solo viaggio andata-ritorno (classe economica) con la Lufthansa, via Francoforte-San Juan, costa al privato 2.970.000 che possono ridursi sino a 1.954.000 [illegible] particolari condizioni.

Là [illegible] prospettata [illegible] Gruppo Quinto Centenario era dunque davvero sfrecciata, quasi incredibile. Tanto più che dalle 990.000 [illegible] dava detratto il 10% per l'anticipata: le [illegible] 900 dovevano bastare per il soggiorno (6 notti al prezzo di 50 mila lire ciascuna) e per l'aereo (andata-ritorno a Santo [illegible] mingo [illegible] peggiorino [illegible] no, [illegible] mercato charter, intorno [illegible] 500 mila lire). L'utile [illegible] stato di pochi spiccioli. Possibile? «*Possibile* — spiega Carlo Bortoli, presidente piemontese della Fiavet — *perché questo è un periodo di bassa stagione ed i tour-operators possono anche non guadagnare, ma cercano comunque di fare il pieno sull'aereo e negli alberghi, che sono stati prenotati* [illegible] *tutta la stagione*». [illegible] que il problema della sicurezza [illegible] sta a cuore ai[illegible] degli agenti di viaggio: «*Civilavia, che è l'ente che autorizza queste compagnie ad operare in Italia, deve compiere controlli più accurati ed agire* [illegible] *maggior logica. Paradossalmente in Italia* [illegible] *compagnie statunitensi con apparecchi vecchi, ma soprattutto scarsamente controllati, e vengono negate autorizzazioni ad altre compagnie, che pure potrebbero utilizzare aeromobili modernissimi.* [illegible] *un alleggerimento inspiegabile*». [illegible] anche una maggior [illegible] dell'Alitalia che, [illegible] per carenza di aeromobili, ha [illegible] snobbato il settore. E dire che, secondo dati forniti dall'agenzia settimanale Travel [illegible] Torino, nel 1977 [illegible] volato charter 4.283.038 passeggeri [illegible] e per l'Italia. Un business gigante[illegible] che fa gola ad operatori stranieri e nazionali, capaci [illegible] giocare [illegible] ribasso con ogni [illegible] volo aerei spagnoli.

Angelo Conti

Dépliant di viaggi a Santo Domingo, l'esotico a prezzi stracciati

Indagini della Procura sulle vittime della «Saca», filiale della Eternit di Casale

Almeno 30 i morti per l'amianto a Cavagnolo

Dagli Anni 50 [illegible] chiusura della fabbrica avvenuta nell'83 - L'inchiesta avviata dopo un esposto della Cgil che denunciò anche 150 casi di «asbestosi» - Fra pochi giorni l'incarico a un collegio di periti: [illegible] condizioni di salute di [illegible] gli ex dipendenti

Almeno trenta morti e 150 invalidi: è questo il tragico e, purtroppo, provvisorio bilancio delle vittime della «Saca», [illegible] filiale di Cavagnolo della Eternit [illegible] Casale Monferrato, l'azienda [illegible] nell'86) dove si lavorava l'amianto.

Sui disastri provocati dallo stabilimento casalese (oltre 300 morti e alcune centinaia [illegible] ex-dipendenti [illegible] da malattie professionali) sta indagando da tempo la magistratura [illegible] quella [illegible] Cavagnolo, invece, la competenza giudiziaria [illegible] della Procura della Repubblica di To[illegible] la quale ha aperto un'inchiesta, [illegible] al sostituto procuratore Zanchetta, [illegible] [illegible] anno, dopo un esposto della Cgil.

«*In quel periodo stavamo preparando gli elenchi per le costituzioni di parte civile nel processo aperto a Casale* — racconta l'avvocato Sergio Bonetto che con i colleghi Bianca Guidetti Serra, Lazzaro e Fiorenza tutela gli interessi [illegible] degli [illegible] dipendenti Eternit — *e rendemmo conto che* [illegible] *c'era* [illegible] *nominativo di* [illegible] *lavoratori dello stabilimento di Cavagnolo.* [illegible] *accaduto* [illegible] *giudice casalese aveva ignorato del tutto quella realtà. E allora, abbiamo provveduto* [illegible] *presentando l'esposto alla magistratura torinese nel quale abbiamo segnalato* [illegible] *nominativi* [illegible] *persone morte per mesotelioma* (il [illegible] polmoni) *e quelli di 150 ex-dipendenti ai quali era stato riconosciuto* [illegible] *aver contratto l'asbestosi nel corso* [illegible] *loro attività lavorativa*».

A rendere drammatici i «numeri» di Cavagnolo [illegible] «Saca» gravitavano anche le economie [illegible] famiglie di Verrua, Bronzolo, Brusasco, Montiu, Lauriano e altri centri della [illegible] è che, mentre a Casale, i dipendenti negli Anni 60 erano circa 2600 e poche centinaia nell'86, a Cavagnolo il massimo dell'occupazione si era avuto con circa 200 persone, ridottesi a 86 nel [illegible] quando lo stabilimento fu chiuso.

«*Questo perché alla Saca* — dicono ancora i legali — [illegible] *importava il* [illegible] *pregiato e, al tempo stesso, il più pericoloso degli amianti, quello blu, caratterizzato dalla lunga fibra e quindi più adatto per confezionare le canne fumarie che erano uno dei prodotti più importanti dell'azienda di Cavagnolo*».

[illegible] giudice Zanchetta, in queste settimane, [illegible] inviato [illegible] giudiziaria ai responsabili sia di Cavagnolo, sia di Casale, e su, su, fino alla direzione svizzera (la proprietà passò nel 1975 [illegible] famiglia Schmidheiny) della Eternit che, nel 1961, trasformata in *holding*, comprendeva anche la società «Industria Eternit Napoli», «Eternit siciliana», «Nuova Icar» di Rubiera (Reggio Emilia) e «Eternservice».

[illegible] numero di queste [illegible] municazioni giudiziarie e, [illegible] pratiutto, sui nomi, il magi[illegible] luce A Casale, gli imputati [illegible] 29, 15 capireparto e 14 dirigenti succedutisi negli anni, compreso l'ultimo amministratore delegato, [illegible] svizzero Leo Mittelholzer. Per tutti l'accusa è di omicidio [illegible] colposo e lesioni colpose gravi.

[illegible] ipotizzare che molti di quei nomi, e per gli stessi reati, siano al centro delle indagini del dottor Zanchetta il quale fra pochi giorni, il 15 febbraio, nominerà un collegio di periti medici che dovranno esaminare [illegible] situazione sanitaria [illegible] tutti gli [illegible] dipendenti della «Saca».

Tra loro ci sarà certamente il professor Terracini, epidemiologo, il quale accertò che a Casale i casi di morte per *mesotelioma* e asbestosi erano di gran lunga superiori alla media nazionale. L'indagine riguardava, infatti, 3365 operai e operaie assunti dall'Eternit [illegible] 1950 e il 1980 e [illegible] soffermata sulle morti [illegible] fra il 1955 e il 1986. Ebbene, [illegible] di quei decessi [illegible] avvenuti per tumore [illegible] media nazionale era [illegible] 185).

Beppe [illegible]

«Ogni cura fu inutile»

«*E' proprio vero che c'è un* [illegible]. [illegible] *ha lavorato solo due anni alla Saca, dal 1947 al '49, e le assicuro che la quantità di polvere respiravamo allora in un giorno era paragonabile a quella che avremmo respirato* [illegible] *dieci anni* [illegible] *condizioni decisamente più sicure degli ultimi tempi di attività dell'azienda. Dio ha voluto che non mi accadesse nulla*». Emilio Lazzaro è il sindaco di Cavagnolo. La notizia dell'inchiesta [illegible] Procura torinese non lo prende alla sprovvista: «*So che i carabinieri stanno girando per avvertire le eventuali parti civili del processo che si è aperto*».

I ricordi di quei soli due anni alla «Saca», pur lontani [illegible] decenni, sono ancora vivi. «*Negli ultimi tempi* — dice — *in molti reparti si adottava una lavorazione sottovuoto. Anche quella, però, hanno detto che serviva poco.* [illegible] *nel dopoguerra, ricordo, non c'era alcuna protezione: tagliavamo le canne fumarie con la mola e quella polvere* [illegible] *solo la respiravamo, ma* [illegible] *mangiavamo*».

Franco Zattarin, pure lui di Cavagnolo, [illegible] perso il padre, Francesco, il 1° gennaio del '71. «*Mesotelioma*» scrisse il medico sul referto. «*Si era licenziato da due anni* — ricorda Zattarin — *e, dopo pochi mesi, la malattia incominciò a farsi strada. Ogni cura fu inutile.* [illegible] [illegible] *però si sapeva* [illegible] *pericoli dell'amianto e mio padre, come molti, si era fatto visitare. Si andava tutti alla Bertagnetta,* [illegible] *clinica dislocata dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. Bastava presentarsi e dire: "Sono della Saca", oppure: "Vengo da Casale" e capivano subito di cosa si trattava. Nonostante questo, ricordo che il medico ci prese in disparte e disse: "Ha una macchia nel polmone* [illegible] *quanto fuma?"*.

bianca [illegible]

[illegible] all'Inail

Lo psicoterapeuta e sessuologo Giorgio Abraham dell'Università di Ginevra parla, oggi [illegible] 18, al Teatro Alfieri, sul tema «*La medicina psicosomatica*». Il ciclo di conferenze proseguirà domani, a Firenze al Teatro dell'Orticolo, lunedì al Piccolo Teatro [illegible] [illegible] al Teatro Eliseo [illegible] Roma e mercoledì al [illegible] Piccinni di Bari.

Leggi e fisco per l'azienda

«*Le problematiche giuridiche e fiscali relative* [illegible] è il tema del [illegible] studio che si apre oggi, ore 9,30, al Cen[illegible] [illegible] della Cassa di Risparmio in [illegible] Unità 23, organizzato dal [illegible] Nazionale dei ragionieri e periti commerciali.

[illegible] inciti Aido

Domani, [illegible] 15, nell'aula magna dell'ospedale [illegible] si tiene l'assemblea annuale degli 11 mila iscritti Aido (Associazione Italiana donatori organi) [illegible] Torino. Interviene il professor Giorgio Cortesi, direttore del centro torinese di trapianti.

Per droga, 14 arresti

Quattordici persone sono state arrestate dai carabinieri [illegible] compagnia [illegible] Carlo perché legate a [illegible] di spaccio di stupefacenti. Sono [illegible] Savarino, 35 anni, [illegible] Perrero 20, e Raffaeli Fiorentino, 30 anni, via Garibaldi 18. Sono stati sorpresi a spacciare davanti a Palazzo Nuovo. Gli altri sono Salvatore Papantonio, 30 anni, corso San Maurizio 25; Salvatore Saporito, 34 anni, via Morosini 3; Pio Basanisi, 25 anni, via Varazze 14; Italo Bianco, 44 anni, via Servais 99, Salvatore Genova, 30 anni, piazza Bozzolo 3; Michele Cascino, 22 anni, via Bovetti 18. La manette sono scattate anche per sei marocchini, che sono stati trovati in possesso di 10 grammi di eroina e 20 di hashish, poi sequestrati. Ha coordinato le indagini il dottor Vitari.

Una «camera» iperbarica

La [illegible] di Torino avrà [illegible] una [illegible] iperbarica, che [illegible] potrà contare anche sulla [illegible] italiana. L'ha fatta costruire e l'ha donata un avvocato torinese. Spiega il vicepresidente della Cri, professor Cirillo: «*La camera tra[illegible] è molto grande e curata. Questa è* [illegible] *dimensioni molto inferiori, priva di rischio e utilizzabile anche* [illegible] *autoletti[illegible]*». Il professor Cirillo ricorda anche come [illegible] uno strumento di questo genere possa essere [illegible] non [illegible] per i sub, ma anche per problemi di infortunii e casi di cancrena.

Per gli ispettori ecologi

La lettera di denuncia degli ispettori ecologi della Provincia, nella quale si illustrano le carenze del servizio, è giunta in Pretu[illegible]. Con un'interrogazione [illegible] deputata verde torinese [illegible] Cima [illegible] chiesto al [illegible] dell'Ambiente di sollecitare un provvedimento per questo servizio di tutela del nostro patrimonio naturale.

[illegible] con hashish

Arrestato un palestinese, Lhoti Mubarak, 22 anni, senza fissa dimora, sorpreso dai carabinieri, durante un normale controllo, con 40 grammi di [illegible]

bollettino [illegible]

[illegible] 20, giovedì [illegible]

[illegible] su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità ridotta dopo il tramonto e nelle prime ore del mattino per foschie e nebbie. Temperature: stazionarie.

[illegible]

	MASSIMA	MINIMA	MEDIA
	15,6	0,9	7,1

[illegible] DEL MESE [illegible] ULTIMI 40 ANNI
MASSIMA 21 18 e 20 febbraio 1950
MINIMA -13,4 10 febbraio 1956

[illegible]	MASSIMA	MINIMA
[illegible]	14,7	-0,6

PRESSIONE 1027 millibar
UMIDITA' [illegible] per cento

VENTO deboli.

PRECIPITAZIONI
Nella ultima 24 ore: 0 mm
Totale in questo mese: 0 mm
Normale in questo mese: 46 mm
Totale in questo anno: 0,6 mm

sole, luna, pianeti [illegible] a cura di W. Ferreri dell'Osservatorio [illegible] Torino

Il Sole sorge alle ore 7 e 26 minuti; tramonta alle ore 17 e 51 minuti. La Luna [illegible] leva alle ore 3 e 37 minuti; cala alle 15 e 31 minuti.

5 FEBBRAIO	13 FEBBRAIO	20 FEBBRAIO	28 FEBBRAIO
ore 9	ore 0	ore 17	ore 21
Luna nuova	Prima quarto	Luna piena	Ultimo quarto

Mercurio: è in «stella» del mattino in Sagittario. Venere: continua ad allontanarsi dalla Terra di quasi 400 mila km al giorno. Marte: visibile ad Ovest nella prima parte della notte in Ariete. Giove: è nel Toro, a Sud-Ovest delle Pleiadi. Saturno: sorge circa due ore e mezzo prima del Sole. Il fenomeno: alle ore 21 e 15 minuti la stella variabile Algol (Beta Persei) raggiunge la minima luminosità. In questa fase è 3,3 volte meno brillante, mentre in condizioni normali splende quanto la Polare.

Specchio dei tempi

[illegible] lunga attesa, [illegible] mistero - Un piccolo passo avanti nell'assistenza agli anziani, ma occorre tempestività - E' sconsigliabile venire a Torino [illegible] la roulotte - Perché non concedere quella fermata? - Aspettano (invano) dalla Rai [illegible] rivedere Mario Lanza

Il Comando della [illegible] Regione [illegible] Nord Ovest ci scrive.

«*In merito [illegible] lettera "Una [illegible] attesa per il giovane che deve partire soldato", mancando i dati anagrafici del giovane,* [illegible] *possibile fornire alcuna risposta inerente ai motivi che comportano il ritardo alla chiamata.*

«*Nella consapevolezza del* [illegible] *conseguente [illegible] ritardo di quale quello lamentato e per soddisfare il giusto desi[illegible] [illegible] giovani di conoscere il più sollecitamente il maggior numero [illegible] informazioni connesse con i loro futuri impegni militari,* [illegible] *adottate dall'Autorità Militare, le possibili misure.*

«*Come in tutte le organizzazioni complesse, specie se richiedenti il coordinamento [illegible] realtà locali con quelle [illegible] carattere nazionale,* [illegible] *impongono tempi di rispetto e si possono perfezionare* [illegible] *dovute a disguidi o comunque turbative* [illegible] *sempre facilmente individuabili*».

Piergiorgio [illegible]

Il presidente dell'Unione per la lotta contro l'emarginazione sociale ci scrive.

«*Su "La Stampa" del* [illegible] *gennaio, l'Assessore all'assistenza del Comune [illegible] Torino* [illegible] *affermato: "Sarei soddisfatto" per l'approvazione* [illegible] *una delibera che destina* [illegible] *posti letto a cointegrazione sanitaria in due case di riposo torinesi".*

«*Smentisco tale affermazione. Infatti il Comune di Torino, nonostante i numerosi interventi [illegible] difensore civico, continua a considerare non malati i 350 anziani ricoverati presso l'Istituto di riposo di corso Unione Sovietica, nonostante che l'85% di [illegible] abbia 6 o più patologie e 11 siano colpiti da demenza senile.*

«*La situazione* [illegible] *altri istituti (Carlo Alberto, Opera Pia Lotteri, Consolacentenario [illegible] Crocetta) [illegible] analoga [illegible] quella sopra descritta. Ne [illegible] ripeto che i pazienti spesso non ricevono i trattamenti a cui hanno* [illegible] *(assolutamente carente è il* [illegible] *degli infermieri); inoltre i ricoverati ed i loro familiari sono* [illegible] *a pagare fino a* [illegible] *lire al giorno prestazioni gratuite in base alle leggi vigenti.*

«*La delibera in oggetto rappresenterà un piccolo passo innanzi solo quando (fra mesi o anni?) diventerà esecutiva, anche perché riguarda un quinto degli anziani che* [illegible] *ricoverati in istituti di assistenza, invece che in strutture sanitarie,* [illegible] *tutta una serie a catena di gravi problemi, facilmente immaginabili*».

Francesco Santanera

Una lettrice ci scrive [illegible] Obrigau (Germania):

«*Da 30 anni ormai all'estero continuo ad* [illegible] *legato a Torino non solo perché qui vivono i miei cari,* [illegible] *anche perché provo* [illegible] *sempre gioia nel rivedere questa bella città. Dato che i miei familiari hanno* [illegible] *raggiunto la* [illegible] *età "terza età" mio marito ed io cerchiamo sovente a Torino con [illegible] nostra roulotte. Ed è qui che incomincia il problema: mentre* [illegible] *all'anno scorso ci accoglieva il campeggio di "Riviera sul Po" (molto comodo da raggiungere da autostrade e tangenziali) — nel campeggio ma purtroppo con impianti sanitari difettosi — ora, per motivi [illegible] noi sconosciuti, il campeggio è totalmente chiuso.*

«*Villa Rey [illegible] solo aperto nel periodo estivo (e secondo la guida non sono permessi i cani) [illegible] per di più [illegible] relativamente scomodo [illegible] rivolgersi con [illegible] roulotte abbastanza grande, e Chivasso, quando vi hanno i parenti a Torino, [illegible] abbastanza distante. Da quando mio marito [illegible] in pensione giriamo molto con la nostra ca[illegible] al seguito, ma [illegible] abbiamo mai riscontrato [illegible] simile nelle altre città*».

Germana Wellach

Un lettore ci scrive:

«*Sono un abitante [illegible] go Milano di Beinasco. [illegible] due anni continuiamo a fa[illegible] richiesta al Comune [illegible] all'Atm [illegible] effettuare una fermata della linea n. "5" nei pressi [illegible] borgo [illegible] quanto meno spostare [illegible] stazionamento (attualmente in via Torino nei pressi [illegible] [illegible] mento al [illegible] all'interno del borgo. Fino ad oggi [illegible] nostre richieste non sono state accolte.*

«*E pensare che il 70% degli abitanti (calcolati in 500 famiglie circa) sono costretti a prendere l'auto. Quanti non [illegible] farebbero a meno [illegible] mano si produrrebbe [illegible] quanti giovani studenti eviterebbero di [illegible] spostarsi costretti ad attraversare il ponte sul fiume Sangone dove transitano continuamente di mezzi pesanti ogni ora!!!*».

Segue la firma

Un [illegible] [illegible] lettori [illegible] scrive:

«*Vorremmo sapere dai dirigenti la programmazione cinematografica della Rai tv, perché sino ad oggi hanno ignorato [illegible] richiesta di proiettare i successi dei film musicali interpretati negli Anni [illegible] dall'indimenticato Mario Lanza. Il 7 ottobre ricorrerà il 30° anniversario della sua morte avvenuta a Ro[illegible] per infarto a [illegible] anni. Pensiamo che la Rai potrebbe riproporci alcuni tra i suoi film che sono: "Il bacio di mezzanotte", "Il pescatore della Louisiana", "Il grande Caruso", "Da quan[illegible] [illegible] mia", "Serenata", "Arrivederci Roma", "Come prima". Ricuramente questa richiesta potrà far sorridere, soprattutto i lettori più giovani che [illegible] hanno mai sentito parlare di questo attore, ma un revival potrebbe rappresentare un motivo di interesse anche come documento a testimonianza [illegible] un'epoca. E' non è poi così stravagante [illegible] la richiesta, [illegible] la grande quantità di "schegge" degli Anni Sessanta che la Rai ogni giorno ci offre».*

Seguono le firme

Il progetto di Renzo Piano: tecnologia, esposizioni, università, giardini pensili

E il Lingotto alza le vele

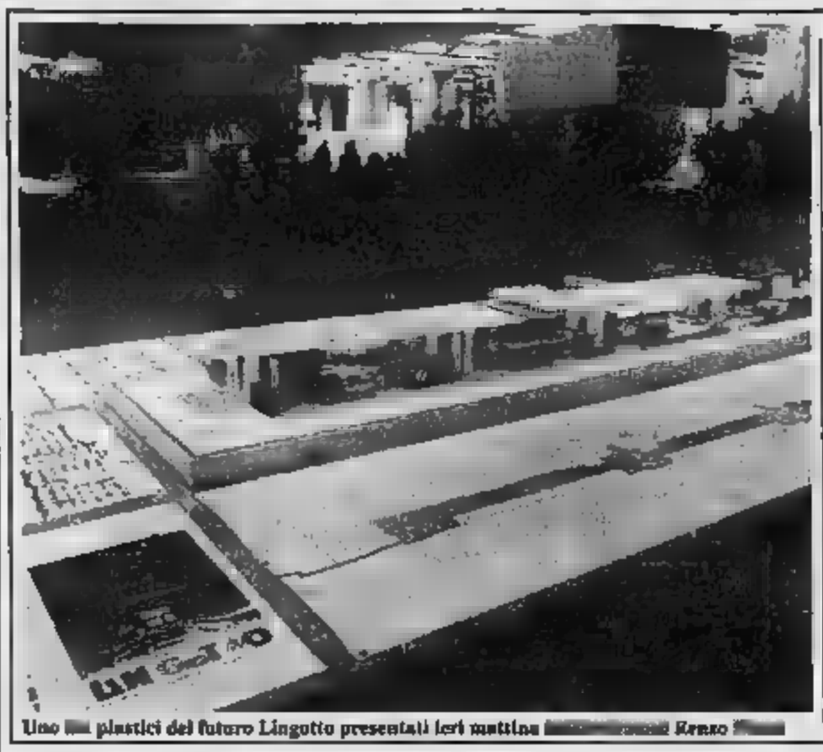
Se non ci intoppi burocratici a rallentare l'inizio dei lavori, l'ex-stabilimento di via Nizza sarà completamente trasformato entro 5-7 anni - Spesa prevista, circa 300 miliardi

edificio unico che due caratteristiche: esprime con franchezza le ragioni per cui è stato costruito e in- *allo scenario urbano* *castello medievale».* L'architetto Piano fotografa con questa immagine il Lingotto che, ieri, ha mo- suo futuro: una costruzione che gli muterà città che lo ospita un aspetto «*forte e frugale*», un'a- alla «*cultura del fare*». E oggi, grazie a questi catalizzatori, di adeguare l'anima antica alle de- destinazioni.

Il viaggio verso il futuro avverrà un gioco ar- paziente che trasformerà l'ex fabbrica in dove convi- vranno imprese e centri fieristici, congressuali e ricerca, terziario tecnologico e tempo

approvato il piano particolareggiato, entro l'anno dovrebbe terminare l'iter burocratico a la società Fiat, Comune e privati con capitale miliardi. Se non interverranno intoppi potrebbero subito partire le gare d'appalto e, nel volgere di 5-7 anni, la «*via Nizza*», con un stimento attorno ai 300 miliardi, potrebbe completare trasformazione.

ecco il nuovo Lingotto emerge plastici che ieri Piano ha presentato in una conferenza stampa cui ha partecipato il responsabile delle relazioni della Fiat, Cesare Annibaldi, e che, da lunedì, saranno esposti in mostra. Intanto, una caratteristica generale: l'ex stabilimento darà una «macchina pensante» dotata di vello che governerà solo sicurezza, comunicazioni e clima, ma l'intensità della luce attraverso cortine che s'alzeranno e s'a- automaticamente reagendo alle condizioni climatiche esterne. che della natura «invaderà» l'edificio: copertura mobile e proteggere un immenso giardino sulla fascia esterna della pista parabolica, un sistema pioggentrerà in autonomamente quando le piante avranno bisogno d'essere irrigate.


Uno dei plastici del futuro Lingotto presentati ieri mattina Renzo

Le tappe del progetto

Queste le ultime tappe che il progetto dovrà superare prima del via esecutivo: il 10 marzo il Regione il piano particolareggiato sull'edificio realizzato in deroga al piano regolatore. Secondo le previsioni del responsabile delle relazioni Fiat, Annibaldi, entro potrebbero incominciare i lavori.

La trasformazione globale dell'ex-stabilimento di via Nizza dovrebbe terminare in 5-7 anni. Per la realizzazione del Centro Fiere, le cui opere saranno affrontate per prime, basteranno, invece, 36 mesi. Gli interventi riguardano, complessivamente, un'area di 255 mila metri quadrati. Il solo fabbricato delle Officine è lungo 507 metri e largo 80.

La città entra al Lingotto. Il primo piano dell'edificio si trasformerà in una strada pubblica collegata a via Nizza attraverso un percorso sopraelevato: saranno costruiti due porticati 500 metri su cui s'apriranno negozi, bar, ristoranti, sale espositive, spazi per la cultura.

Il centro fiere. Dall'84 nell'edificio progettato Mattè Trucco è sottoposto ad un maquillage che, oggi, sta impallidendo e svela i segni del tempo, si tengono come il Internazionale dell'Auto. «*Oggi — osservano i responsabili — gli espositori stanno, però, disaffezionandosi a quella sede: sono passati gli in cui proporre auto nuova in una vecchia fabbrica aveva un fascino particolare. Oggi le rughe della struttura rughe e bassa: un'immagine denigrante*». Lo studio di lità di Piano prevede un polo fieristico di 65 mila metri quadrati, di cui 13 mila di servizi che troveranno posto nell'attuale Sala Presse dove la stretta maglia di colonne rende difficile l'allestimento degli stands. «*Alcune parti dell'edificio, qui e altrove, — spiega Piano — saranno demolite. Non dimentichiamo che il Lingotto, in quasi d'attività industriale, è stato arricchito di strutture spurie*».

Il centro congressi. Sorgerà nel secondo cortile delle officine su una superficie di 9500 metri quadrati: una sala da 3 mila posti trasformabile in ambienti più piccoli grazie a un sistema modulare di pareti. Sarà attrezzato con i più moderni sistemi di comunicazione: accesso in tempo reale alle principali banche-dati, collegamento per teleconferenze via satellite.

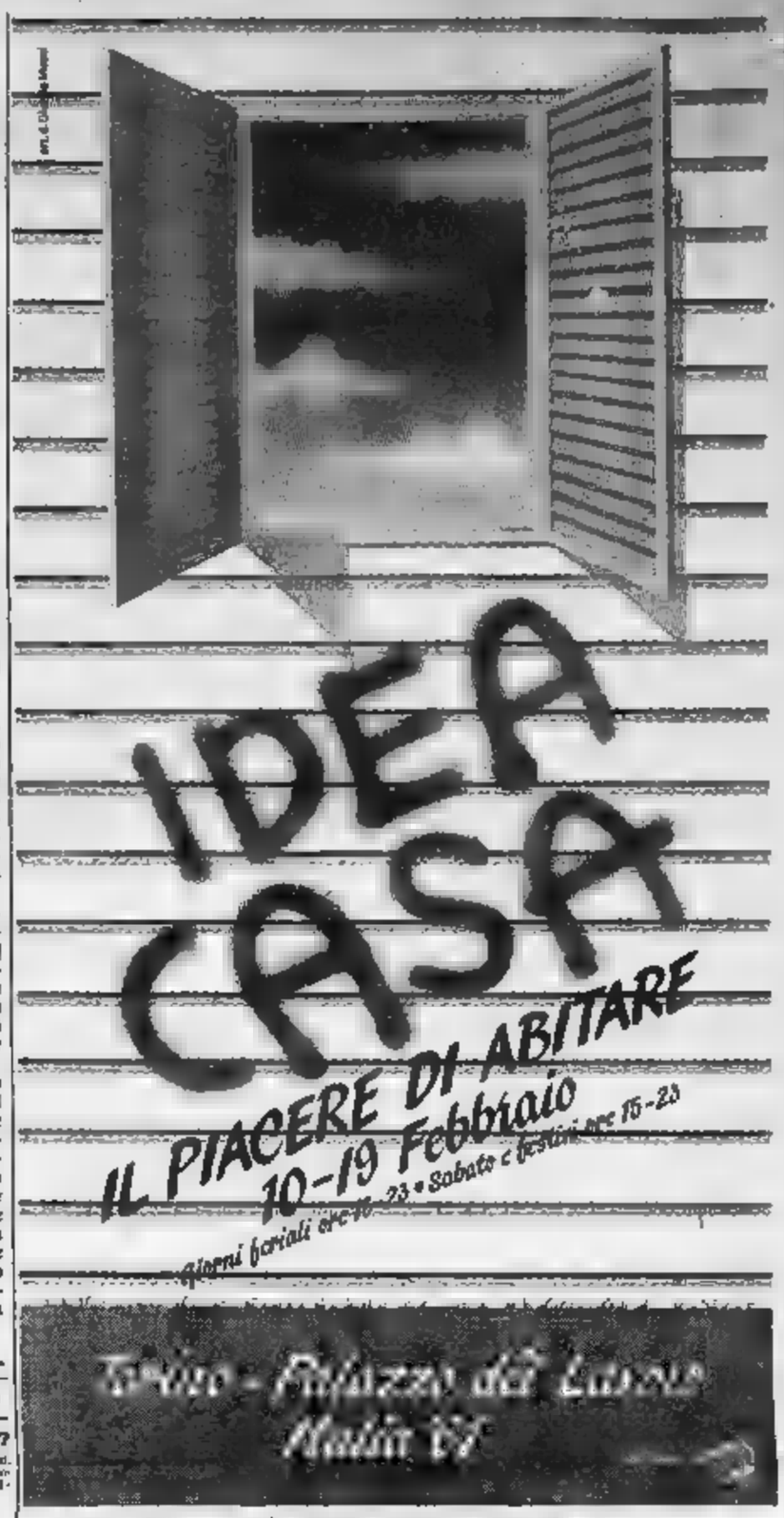
Attività direzionali e di Sono quelle che Piano definisce «*la polpa*» del nuovo Lingotto. il secondo, e quarto piano delle Officine, ospiteranno, tra l'altro, la facoltà di Scienze e, forse, alcuni istituti del Politecnico. Qui attrezzato un *incubator*: 10 mila metri quadrati di piccole compiono i primi passi campo dell'alta tecnologia.

Pista e giardino pensile. La pista parabolica, diventata simbolo dell'edificio, sarà conservata interamente e aperta al pubblico per manifestazioni sportive. Sulla fascia esterna sorgerà il «*giardino della meraviglia*» per svago e tempo libero.

Eliporto. Sempre sulla pista allestita una piattaforma per l'atterraggio grado, scendeun gigantesco tacarichi, portare i velivoli piano inferiore in cui verranno costruiti hangar parcheggio.

Domandiamo a Renzo Piano quale facoltà maggiori incontrate per impostare questo progetto. «*Il problema maggiore, lavorando su una struttura con tali caratteristiche e tale passato, è dosare prudenza e coraggio: la prima per non stravolgere ciò che già esiste ed è essenziale, il secondo per tentare di esprimere, comunque e con chiarezza, la propria creatività*».

Renato Rizzo



L'altra notte, quattro malviventi in una villetta in strada del Lauro

Fallita la rapina, fuggono: c'è la polizia

Pasquale Zita, 37 anni; sull'auto pistola e

Nel pomeriggio un falso vigile aveva aggredito il proprietario - Fuggiti lasciando il bottino, i banditi hanno ritentato: uno è arrestato

Come in un quattro rapinatori aggrediscono casa il proprietario di una villa ai piedi della collina torinese, prendono gioielli per 200 milioni. Ma c'è un imprevisto: qualcuno bussa alla porta; i banditi credono sia la polizia, fuggono e abbandonano la refurtiva.

Quei preziosi, anelli, collane, rubini, in mani per parenti accorsi sono una tentazione: e la banda, ore dopo, nel cuore della notte, torna sui suoi passi per riprendersi con le armi quanto ha dovuto Ma c'è la polizia: uno è catturato.

Ore 17,20 di mercoledì. Vincenzo Continenza, 51 anni, sta leggendo il giornale; abita in una di Lauro 41. Suonano il campanello di casa. C'è un vigile urbano; *notifica*». Continenza apre. E' un falso vigile, arrivano tre giovani, pistole in pugno. Continenza viene legato sul divano: *le chiavi della cassaforte*». I bandiți avvolgono il forziere, ripongono i gioielli in sacchetti di nailon.

Il pendolo 17,40. I rapinatori stanno per uscire, qualcuno suona alla porta di casa. «*C'è la polizia, scappiamo*», grida il falso vigile. I complici perdono «*Via via, molliamo tutto*».

Spalancano l'uscio, una signora che, ignara di tutto, era andata a trovare Continenza. La donna vede i quattro salire su una Uno turbo grigio metallizzata, fissa a di targa. Poi entra: inciampa nei gettati nell'ingresso, libera Continenza, dà l'allarme.

Polizia e carabinieri setacciano la zona: Uno risulta rubata, i banditi sono scomparsi. Vincenzo Continenza mormora: «*Per fortuna non hanno preso nulla. Quei gioielli sono un ricordo dei miei genitori, morti poco tempo fa*». In qualche angolo della città i rapinatori interrogano su quell'assalto andato in fumo per un imprevisto e decidono di ritornare in strada del Lauro per riprendersi gioielli e soldi.

E' notte, l'una e 40. La Uno davanti alla villa, i fari lancia un segnale una seconda vettura, più distante, quella dei complici. I banditi non si accorgono che, a cento metri, c'è una Volante nel buio. Quelle luci cominciano a insospettiscono gli agenti che si avvicinano alla Uno: «*E' quella dei rapinatori, stesso targa*», grida via radio il capo pattuglia. S'inizia l'inseguimento. Uno finisce contro muro di corso Quintino A bordo c'è un giovane: scende, fugge a piedi.

fermato in corso Casale: è Pasquale Zita, 37 anni, via Vittoria 32 a Campagna. Uno trovano un revolver 38 special e tre passamontagna; in casa di Zita 23 grammi di eroina. Lui è già noto per droga e furti. Nega: «*Non so nulla rapina, dell'auto rubata, la pistola. Quando avete fermato stavo passeggiando: è un reato?*».

e. mas.

Seicento maturandi alla ricerca di un futuro

Al primo incontro di orientamento per l'Università hanno seguito con att gli interventi - Tanti interessi, ma molte incertezze - «Mi iscriverò al Poli oppure a Economia» - «Mi piace medicina, specializzazione in ingegneria biogenetica»

Al primo appuntamento con l'Università, organizzato dal Ceasco (Centro assistenza scolastica) all'Unione Industriale, si sono presentati 600 maturandi, alla ricerca di spunti di riflessione e, se possibile, di certezze. Hanno seguito con attenzione gli interventi relatori (docenti dei vari corsi laurea del tecnico, della scuola per esperti della produzione industriale e un sottotenente pilota dell'Accademia Militare Aeronautica).

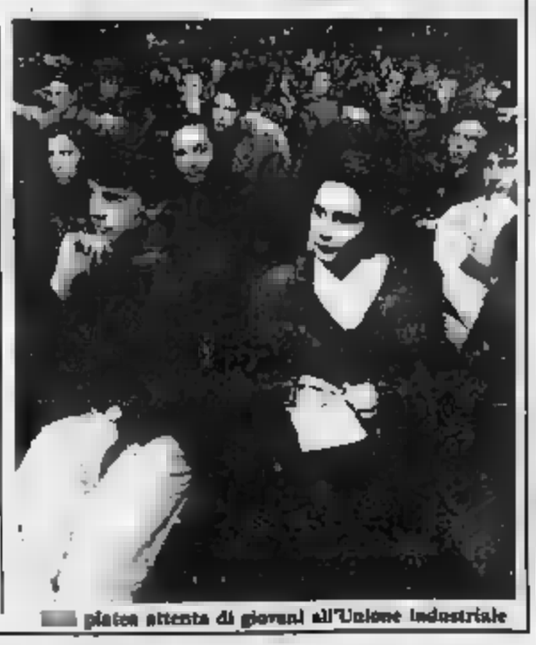
L'iscrizione a un universitario impone una scelta, tanto più facile quanto più lo studente conosce le proprie forze ed è in grado di confrontarle con le caratteristiche dell'indirizzo di preferito. Come pensano, i maturandi, di il proprio futuro?

Ferrero (liceo scientifico Darwin di con interessi che spaziano da «*Ingegneria alle materie letterarie*», ammette di «*soltanto qualche*». La compagna Carla Bussone, invece, ha idee ne ha «*un* Risultato? «*Mi iscriverò o al Poli Economia e Commercio, ma per lavorare nel campo dell'igiene ambientale*». «*Confusissimo per i troppi interessi, ma con predilezione per il Poli*» Roberta Gherzinich (scientifico Fais di Bruno).

Alla schiera degli appartengono Marco Foglino, indeciso tra ingegneria e materie economiche, e Vitali scientifico Giuseppe), orientato verso matematica, che sostiene: «*E' importante la certezza di trovare un lavoro*». D'accordo, finalizzata all'impiego sono Fabio e Federico Apparete (San Giuseppe), quali, tuttavia, «*ingegneria piace*».

Molto più cauta Maria (classico D'Azeglio): «*mesi fa pensavo ai Poli, adesso non ne sono più tanto sicura. Se un domani mi farò una famiglia, potrò conciliarla con un lavoro impegnativo?*». Monica Sbano (Faà di Bruno): «*Mi medicina, tutti me la sconsigliano. una specializzazione in ingegneria biogenetica...*».

Non dubbi Moretti (scientifico Cattaneo): «*La limpida logica della matematica non dipende fattori politici*». fanno eco, sicuri, Bonatto (Darwin) di geologia, Giorgio Buzzelli, Anna Bernasconi, Emanuele Buscaglione (Cattaneo), che no, e Massimo Sonesso (San Giuseppe).


platea attenta di giovani all'Unione Industriale

echi di cronaca

Amereşti vivere insieme?

Sistemiamo datarde anche coppiedi, ragazze sono proposte matrimonio, convivenza, amicizia. Torino via Po 7 tel. 540.642 - orario 10-19,30.

Orizzonti

Matrimonio, convivenza, conoscenze immediate con persone di classe, cultura e ceto sociale. Torino via Po 7 tel. 540.642 - orario 10-19,30.

Messaggi urgenti

pellicce blak, stupendo leopardo, volpe argentata, grigio, selvaggio giacca volpe polare, vendo. Tel. 581.234

con sede in Torino forte espansione anni esperienza altamente qualificata e metodi all'avanguardia con capitali e presenza.

Scrivere Publikompass

Baby Club
MODA BIMBI E RAGAZZI
Sconti fino al 50%
Orario continuato 9,30-19,30
VIA NIZZA 43
EDIT. Corp. L. 140

DIRITTI E DEMOCRAZIA ECONOMICA L'ALTERNATIVA

Sabato 11 febbraio 1989
TEATRO COLOSSEO
V. Madama Cristina 71, Torino
Congresso delle Sezioni PCI della

FIAT MIRAFIORI

Ore - Insediamento Congresso
Ore 9,30 - Relazione introduttiva
Ore 17,30 - pubblico con

ACHILLE OCCHETTO
Segretario Generale del PCI
Federazione di Torino

corsi post-diploma
ottime
e posizione
zona Santa Rita
3755 / 3412

anci
REGIONALE
ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI
Sezione Regionale del Piemonte

PALAZZO CIVICO
COMUNALE
- Piazza di Città 1
SABATO 11 FEBBRAIO 1989

Ore 9: Prima convocazione.
Ore 10: Seconda convocazione
ORDINE DEL GIORNO
1) saluto del presidente dell'A.N.C.I. Piemonte;
2) approvazione del conto consuntivo e del programma di attività 1988;
3) approvazione del bilancio preventivo 1989;
4) rinnovo del Consiglio direttivo regionale;
5) iniziative e prospettive dell'A.N.C.I.;
6) varie ed eventuali

Per informazioni rivolgersi
A.N.C.I. Piemonte - Piazza Palazzo di Città 1
Tel. 011 57.3463 - 546.394

Una scelta seria e concreta

S.TERESA D'AVILA
Fondato nel 1962 - Legalmente riconosciuto - (parificato)

LICEO LINGUISTICO DURATA 5 ANNI
ISTITUTO TECNICO PER PERITI AZIENDALI E CORRISPONDENTI ESTERI DURATA 5 ANNI
RAGIONIERE PERITO COMMERCIALE
RAGIONIERE PROGRAMMATORE DURATA 5 ANNI

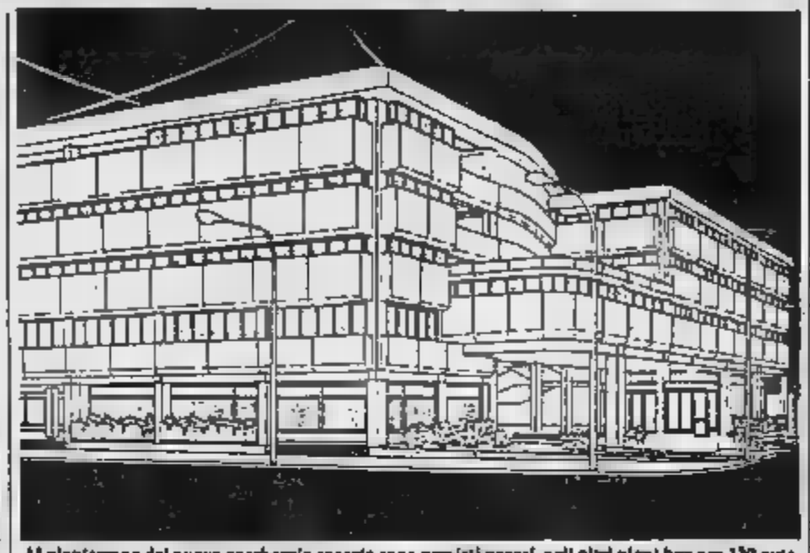
BIBLIOTECA - LABORATORIO LINGUISTICO - INFORMATICA - VIAGGI DI STUDIO - SCAMBI CULTURALI

Via Santa Teresa n. 7
Via
Torino - Tel.

[illegible] Il Consiglio comunale approva il progetto

Si al maxi-parcheggio

L'edificio sarà realizzato su un'area di quattromila metri quadrati all'inizio di corso Savona e potrà ospitare 330 vetture - Costo di quattro miliardi - L'opera si [illegible] all'autosilo in costruzione con una capienza di cinquecento posti



Al pianterreno del nuovo parcheggio coperto sono previsti negozi, agli altri piani box per 330 auto

MONCALIERI — Il Comune di Moncalieri ha dato il via ad un'altra importante iniziativa volta a risolvere l'annoso problema dei parcheggi e del traffico nel centro cittadino. Si tratta dell'approvazione da parte del Consiglio comunale del progetto per la costruzione di un parcheggio multipiano con attrezzature di servizio agli automobilisti. Nel nuovo complesso potranno essere parcheggiate 330 autovetture.

L'opera sarà realizzata su un'area di circa quattromila metri [illegible] all'inizio di corso [illegible] poco distante dalla piazza Caduti per la Libertà (Borgo Navile). La costruzione è affidata a una società privata in regime di convenzione. Il costo complessivo dell'opera s'aggira sui quattro miliardi. L'inizio dei [illegible] dipenderà [illegible] disponibilità dei finanziamenti e dall'iter burocratico.

Il progetto, redatto [illegible] architetti Ugo [illegible] e [illegible] Rovere [illegible] Moncalieri, prevede il piano seminterrato un parcheggio pubblico con [illegible] cesso indipendente [illegible] 2025 metri quadrati per [illegible] posti-macchina; al piano terreno una piazza porticata con locali a uso commerciale. Ai piani superiori si accederà mediante una comoda rampa circolare coperta, qui troveranno posto altre 158 auto.

Infine, all'ultimo piano saranno realizzati 32 posti-auto che verranno ceduti a privati in regime di convenzione, ed inoltre un alloggio per il custode.

Quest'opera si affianca all'altra, in fase di [illegible] ne, alle spalle del Palazzo Due (anche questa [illegible] da privati) per la costruzione di un [illegible] completamente [illegible] piensa di circa cinquecento auto.

«Anche questo parcheggio — dice l'assessore ai Trasporti e Viabilità, Maggiorino Cerri — *contribuirà sensibilmente a riqualificare la piazza Di Vittorio antistante il palazzo comunale. A tale scopo è stato predisposto dall'assessorato alla [illegible] lità uno studio per riordinare i parcheggi perimetrali con dotazioni di parchimetri».*

«La realizzazione del complesso — dice l'assessore all'Urbanistica, Carlo Masera (dc) — *doterà la città [illegible] Moncalieri [illegible] un servizio molto sentito [illegible] popolazione. E' un contributo per affrontare razionalmente il problema del traffico nel centro storico. Senza dimenticare che è in programma anche la realizzazione dell'isola pedonale nel concentrico cittadino. Ma prima di chiudere al traffico il cuore della città, dobbiamo predisporre parcheggi e servizi nel contempo di una [illegible] che sembra fosse a bordo della vettura in fuga. I malviventi, [illegible] hanno «ringraziato» i carabinieri quando è stata [illegible] a disposizione per formare posti di blocco in un determinato punto della statale, hanno spesso ripetuto, con il [illegible] dello schermo, la frase «Non ci prendete, non ci prendete». E' in corso una battuta in tutta la provincia: si vuole appurare come i fuggitivi siano venuti in possesso di un apparecchio adatto ad inserirsi, anche in trasmissione, sulle gamme-radio dell'Arma.*

Ufficialmente si parla dell'uso di un walkie talkie che i malviventi avevano sintonizzato sulla frequenza della compagnia di Pinerolo.

La Alfa 164 è stata ritrovata poco dopo le 18 in fiamme, in mezzo ai [illegible] frazione Tetti Francesi [illegible] Orbassano. Nonostante il pronto intervento dei [illegible] fuoco non è rimasto molto per agevolare le indagini dei militari.

parcheggi e del traffico che è oggetto dibattiti [illegible] moltissimi [illegible] pare [illegible] si a conclusione approfondendo così grossi vantaggi alla nostra città».

Conclude: «E' *questo [illegible] esempio, al tempo stesso, di come [illegible] pubblico e privato si possa collaborare fattivamente con reciproco interesse. Di riflesso ne potrà beneficiare l'intera collettività».*

[illegible]

Nichelino. Controlli dei tecnici dell'Usl

Contro i Diesel che inquinano

Qualche protesta: «Quest'auto è nuova, l'ho appena comprata»

NICHELINO — Ieri mattina in piazza Di Vittorio sono stati effettuati controlli su veicoli diesel. L'operazione è stata predisposta [illegible] servizio di igiene pubblica [illegible] Usl 35 [illegible] la collaborazione dei tecnici della Usl Torino Primo. Dalle 10 alle 12,30 è stata controllata una quarantina di mezzi con speciali apparecchiature collegate al [illegible] di scappamento che analizzano i fumi. Otto le auto che sono risultate non in regola, secondo la rilevazione. Ai conducenti dei veicoli che hanno contravvenuto alle norme antinquinamento, spiega il dottor Salvatico dell'Ufficio d'Igiene [illegible] Torino, sarà elevato verbale ed inviato alla Pretura. Ai trasgressori verrà applicata un'ammenda da 15 a 60 mila lire, oblazionabile in 30 mila lire, cioè il doppio della minima, mentre il proprietario del veicolo subirà una sanzione amministrativa per violazione del regolamento comunale, [illegible] 4 mila lire ad un milione. Il proprietario avrà 30 giorni per mettere [illegible] ordine la vettura, quindi [illegible] portarla all'ispettorato della motorizzazione di Torino per il collaudo [illegible] ità. Se risulterà in regola dovrà portare all'Ufficio d'Igiene dell'Usl di Nichelino il libretto dell'auto col timbro che attesta l'avvenuta revisione.

Tutta l'operazione è stata seguita da molti curiosi i quali, fermandosi, hanno creato qualche difficoltà al [illegible] regolato dai vigili urbani [illegible] hanno [illegible] to con i tecnici nel fermare le auto da controllare. Qualche problema è nato [illegible] seguito alle proteste degli automobilisti nei confronti dei quali sono stati elevati i verbali. Particolarmente [illegible] la posizione del proprietario di un'auto quasi [illegible] ma: «*Come potevo supporre che una macchina nuova non fosse in regola?*».

Il dottor Francesco Argirò responsabile del servizio di igiene pubblica della Usl 35 che ha ordinato i controlli ha [illegible]: «*Questi interventi sono imposti [illegible] legge, quando prima effettueremo anche analisi sull'atmosfera, analizzando i fumi prodotti dagli impianti [illegible] e dalle industrie. Personalmente credo alla validità di queste operazioni che sono indirizzate a sensibilizzare tutti i cittadini sulla necessità d'una prevenzione che ci aiuti a respirare senza la paura di contrarre affezioni polmonari che per le persone cardiache possono diventare assai pericolose*».

F. 30.

[illegible] segretari a convegno

Si svolge stamane alle ore 9 in Comune un convegno dell'Unione nazionale dei segretari comunali e provinciali sul tema: «La finanza locale per il [illegible]

Intervengono [illegible] la Spaturzia, [illegible] generale [illegible] ministero dell'Interno, Filippo Picarretta, del Coreco di Ivrea, Giuseppe De Pascale, del Coreco di Torino e Giuseppe Gamba, dirigente dell'ufficio di ragioneria della [illegible] fettura di Torino.

HAAS SPECIALE "IDEA CASA" DAL 10 AL 19

VI DIAMO SEI BUONI MOTIVI PER VISITARE IL NOSTRO STAND

TAPPETI ORIENTALI A PREZZI CHE NESSUNA LIQUIDAZIONE PUO' OFFRIRVI

HAAS

PALAZZO DEL LAVORO - ITALIA 61 - TORINO

STAND N° 1202

Pinerolo. A un posto [illegible] blocco

Sberleffi via radio dopo la sparatoria

I banditi in fuga «rispondono» ai carabinieri

Sparì per strada, sberleffi via radio. Sono le singolari [illegible] un inseguimento [illegible] compagnia di Pinerolo a quattro persone a bordo di un'Alfa 164 verde [illegible] Varese, che ieri sera alle [illegible] un [illegible] blocco [illegible] periferia della cittadina.

I militari tentavano di fermare i quattro dopo averli visti armeggiare a lungo, probabilmente nel tentativo di rubarla, intorno ad una Golf Gti 16 valvole.

La 164 ha poi continuato la fuga verso Torino, sempre inseguita dalle gazzelle dei militari, che l'hanno poi perse nella [illegible] di Nole. Lo scambio [illegible] colpi non ha fortunatamente provocato feriti, anche se i [illegible] non [illegible] di avere colpito uno dei malviventi. L'Alfa, raggiunta da una quindicina di colpi [illegible] intero caricatore), è stata infatti vista abbandonare.

Sconcerto fra i militari ha provocato l'intromissione [illegible] frequenza dell'Arma di una [illegible] che sembra fosse a bordo della vettura in fuga. I malviventi, [illegible] hanno «ringraziato» i carabinieri quando è stata [illegible] a disposizione per formare posti di blocco in un determinato punto della statale, hanno spesso ripetuto, con il [illegible] dello schermo, la frase «*Non ci prendete, non ci prendete*». E' in corso una battuta in tutta la provincia: si vuole appurare come i fuggitivi siano venuti in possesso di un apparecchio adatto ad inserirsi, anche in trasmissione, sulle gamme-radio dell'Arma.

Ufficialmente si parla dell'uso di un walkie talkie che i malviventi avevano sintonizzato sulla frequenza della compagnia di Pinerolo.

La Alfa 164 è stata ritrovata poco dopo le 18 in fiamme, in mezzo ai [illegible] frazione Tetti Francesi [illegible] Orbassano. Nonostante il pronto intervento dei [illegible] fuoco non è rimasto molto per agevolare le indagini dei militari.

[illegible] Un nuovo prefabbricato è stato adibito [illegible] scuola

Trasferiti 300 allievi

Sono i ragazzi del biennio dell'istituto Majorana di Grugliasco finora ospiti nell'elementare Freinet - Avvio [illegible] lavori per i laboratori

RIVOLI — Stanno [illegible] sono [illegible] i 300 studenti [illegible] i 40 docenti del biennio iniziale dell'istituto tecnico industriale Majorana di Grugliasco, [illegible] settembre [illegible] ospiti presso le strutture [illegible] la scuola elementare [illegible].

Il trasferimento s'è iniziato l'altro giorno e si concluderà in breve tempo. La nuova sede, anch'essa provvisoria, è un prefabbricato di recentissima costruzione in viale Gramsci, a Cascine Vica, in cui sono state ricavate 12 aule.

«Grazie alla rapida realizzazione del prefabbricato — rileva il sindaco di Rivoli, Antonio Saitta — *siamo finalmente in grado di decongestionare [illegible] la scuola Freinet, che in questi ultimi mesi ha avuto non pochi problemi a causa dell'elevato numero di studenti. La soluzione definitiva per l'istituto tecnico industriale verrà, però, [illegible] la costruzione [illegible] un apposito edificio nell'area di via Orsiera, autonoma rispetto alla sede principale di Grugliasco, capace di ospitare 30 classi e di assicurare agli studenti la frequenza a tutti i cinque anni di corso».*

Mentre si svolge il trasferimento nella nuova sede, [illegible] prendere il via [illegible] che i lavori che trasformeranno i capannoni di viale Gramsci (attualmente adibiti a magazzini comunali) in laboratori di carattere industriale ad [illegible] scuola. L'intervento avrà un costo pari a circa un miliardo e mezzo per l'Amministrazione provinciale, alla quale spetta la competenza per le opere infrastrutturali nel settore scolastico.

«Se la politica del governo [illegible] consentirà — [illegible] Pubblica Istruzione della Provincia di Torino, Gianfranco Morgando — *entro [illegible] anni dovremmo [illegible] cire a portare a termine [illegible] costruzione della sede [illegible] dell'istituto tecnico industriale a Rivoli. La spesa [illegible] aggirerà intorno ai 7 miliardi. I laboratori di studio dovrebbero, invece, essere messi a disposizione degli studenti prima della fine del prossimo anno».*

L'area di Cascine Vica, compresa tra viale Gramsci e via Orsiera, [illegible] diventerà in questo [illegible] importante polo scolastico [illegible] [illegible] accoglierà infatti, oltre [illegible] studenti ospitati [illegible] strutture ed il corrispondente istituto industriale di Grugliasco potrà finalmente venire in parte alleggerito dagli ormai abituali problemi di sovraffollamento, che non consentono più un regolare funzionamento della scuola anche se si ricorre a rotazioni e all'uso di vari locali come [illegible].

«Con la creazione di una sede autonoma [illegible] tecnici industriale — conclude Carmelo Zambito, assessore alla Pubblica Istruzione — *Rivoli farà un importante salto di qualità nel campo dei servizi scolastici. D'altra parte, in città gli iscritti nelle scuole medie superiori sono oltre 2500 ed è necessario ricordare che la domanda [illegible] una preparazione scolastica specifica [illegible] settore industriale è in continuo aumento».*

f. suo.

[illegible] Candove, nuova caserma per i Cc

Il Comune ha deciso: la nuova caserma dei carabinieri si farà. Erano anni che l'Arma insisteva, sostenendo che l'attuale stazione nel centro abitato non risponde più ai dovuti requisiti di ampiezza e funzionalità. *«Dapprima abbiamo fatto effettuare una perizia di ristrutturazione per verificare la possibilità di un ampliamento* — spiega il sindaco Maffiodo —. *Abbiamo cambiato idea davanti ai costi: per ristrutturare servirano cinquecento milioni, contro i settecento necessari per la costruzione di un nuovo edificio».*

Resta comunque la difficoltà di far fronte ad un investimento che, sottolinea il sindaco, *«richiede [illegible] assorbire una buona fetta del bilancio comunale».* [illegible] consorzio [illegible] Capris e [illegible] S. Michele, [illegible] giurisdizione della stazione, per dividere la spesa.

Il nuovo fabbricato dovrebbe essere [illegible] alla statale 24 del Monginevro nei pressi della deviazione di via Roma.

il salvagente

PIAZZA SOLFERINO 14/a - [illegible]

negozio specializzato in

CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK

CONTINUA LA

VENDITA DI FINE STAGIONE

di tutto l'abbigliamento maschile e femminile

SCONTI DEL 50%

sui prezzi già dimezzati all'origine

ULTIMI GIORNI

AUT. COMUNALE N. 818

MONDO PELLE

PELLE & PELLICCE

MONDO in PELLE

SOLO PER IL [illegible] DI FEBBRAIO

Dalla fabbrica al consumatore

Volpi [illegible]	L. 1.490.000
Visoni lunghi	[illegible] L. 3.900.000
Gole di visoni	L. 1.500.000
Rat Mousqué	L. 1.500.000
Montoni Rovesciati	[illegible] L. [illegible]
Completi in pelle	[illegible] L. [illegible]
Giacche in pelle	[illegible] L. [illegible]
Gonne in pelle	da L. 130.000

CORSO SIRACUSA 112 - TORINO - TEL. [illegible]

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914

Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-13

RISERVA DI PESCA LAGO ALICE SUPERIORE

(Ivrea [illegible] 625 s.l.m.)

Uno splendido lago naturale nel verde [illegible] Valchiusella, lungo la Statale Alice Superiore-Lessolo-Ivrea, con limpide acque ricche di trote, persici, tinche, carpe... Il limitato [illegible] soci assicura tranquillità e relax.

SI PRENOTANO QUOTE ASSOCIATIVE PER L'ANNO 1989

La quota associativa annuale è di L.600.000 [illegible] dà diritto [illegible] 10 permessi da 10 capi caduno.

Per informazioni e prenotazioni:
Lago Alice Superiore tel. (0125) 78488
tel. (011) 6670338 (ore pasti)
tel. (011) 618777 (ore ufficio)

Oulx. Imprenditori protestano

«Siamo truffati dalla neve»

Domani piazza per il settore in crisi

OULX — Prima, le vacanze Natale con il turismo falcidiato in montagna dalla di neve; poi, le proteste dei turisti a Sauze d'Oulx l'hotel *«inadeguato rispetto alle promesse dei dépliants»* ed esprimevano insieme per le piste color terra e erba; quindi, la richiesta — respinta sottosegretario al Turismo, Rossi Montelera — *«stato calamità»* per le stazioni invernali vuote.

la tensione degli imprenditori turistici dell'alta di Susa è cresciuta: non ci si accontenta di lamentele, sfoghi, pianti solitari. Siamo protesta ta. Per questo, domani pomeriggio, ad Oulx, saranno in tanti a scendere in piazza per sollecitare l'interessamento tutti gli organi, regionali statali, che hanno competenza sul settore crisi.

A loro imprenditori e lavoratori *«vacanza invernale»* chiederanno un'analisi completa del gravissimo momento che non sembra all'orizzonte buone prospettive. E chiederanno confronto diretto, risposte .

La manifestazione fissata per le 14: in piazza Garambois si ritroveranno gli aderenti tante associazioni, Ascom, Aiat, Arpiet, Anasad, Epat, Cgil, Arci, Csi e Uil. Parteciperanno maggior parte degli amministratori dell'alta Valle di Susa.

organizzatori chiesto regiona- Turiano, Moretti, di essere presente; s'aspettano di vederlo arrivare, non distolto *«da altri impegni»*.

La grande protesta di piazza nasce da giorni e giorni di speranze e delusioni. Già all'inizio del gennaio scorso amministratori ed imprenditori turistici dell'alta Valle si erano riuniti inviato Regione una richiesta di governativi atti ad ottenere l'applicazione dilata provvedimenti d'emergenza economico. In altre parole, chiedevano la possibilità di *«attutire le perdite»* con dilazioni nelle scadenze e negli obblighi fiscali.

Per spiegare l'iniziativa di domani, il presidente montana Val Susa, Alessandro Gibello, ha detto: *«E' necessario che lo Stato, e di conseguenza la Regione, sviluppino un piano di progetto-turismo che porti ad un ritornamento delle industrie attuali del settore. Basterebbe prendere esempio dalla Francia, anche soltanto dalla Valle d'Aosta: lì una stagione come questa non sconvolge minimamente la loro solida industria turistica»*.

Fulvio Morello

Rivoli. L'asilo è sporco, ai genitori non resta che pulire

E il papà si fa bidello

L'insolita manifestazione protesta oggi pomeriggio alla scuola materna «Mamma Pajetta» - il personale, abbiamo deciso di provvedere noi» - Il sindaco si difende: «C'è troppo assenteismo, cercando di rimediare»

RIVOLI — Con secchi, scope spazzoloni, un gruppo di genitori si ritrova oggi pomeriggio pulire le sale dell'asilo Pajetta» di via Ischia. La singolare protesta è stata organizzata per attirare l'attenzione sulla carenza di bidelli nella scuola materna.

«Manca il personale, le aule sono sporche e i igienici — dice Alessi, di un alle dell'asilo — *per questo si è deciso di smuovere le acque con un gesto polemico. Noi genitori, insieme agli insegnanti, abbiamo anche inviato una lettera al sindaco, direttrice, e all'ufficio sanitario per chiedere un intervento immediato»*.

La direttrice dell'asilo, Teresa De Martino, carenze di personale: *«Per oltre bambini ci sono operatori: uno fisso altro a rotazione fra vari istituti. Il problema, comunque, sembra comune a molte scuole»*. L'assessore all'istruzione, Carmelo sta cercando di alla situazione l'aumento degli straordinari: *«Ci troviamo in un momento perché è impossibile rimpiazzare le sono malate»*.

quasi disagi sembra anche all'assenteismo dei bidelli *«senz'altro superiore a quello degli altri dipendenti comunali»*, precisa il sindaco Antonio Saitta. *«Certamente i genitori hanno ragione a lamentarsi* — continua — *ma stiamo cercando di porre rimedio. Abbiamo già istituito una squadra volante di bidelli che si reca a volta negli dove si registra la maggiore necessità»*.

«Per altre due scuole — aggiunge il sindaco — *abbiamo in progetto di appaltare ad un'impresa privata il servizio di pulizia. Così dovremmo riuscire a recuperare personale. Proprio ieri mattina ho ricevuto la delegazione di genitori di una scuola elementare con problemi analoghi e ho assicurato che con gli straordinari tutto sarà risolto in pochi giorni»*.

l. po.

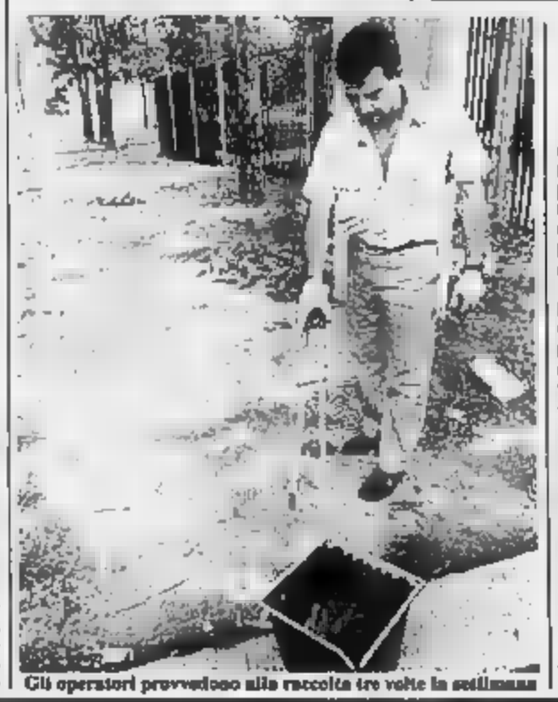
Pena ridotta all'omicida

La seconda d'assise d'appello torinese ridotto di quattro anni la pena a Giovanni Bravo, 51 l'operaio di Bollengo condannato in primo grado dai giudici di Ivrea a 16 anni per aver l'ambulante Mario Verlezza, 32 ni.

L'omicidio avvenne il 10 agosto di due fa, nel cortile dell'abitazione del Bravo. I due litigavano spesso per questioni vicinato.

Grugliasco. Ne sono state raccolte oltre in tre settimane, scatta l'allarme

Vie seminate di siringhe



Gli operatori provvedono alla raccolta tre volte la settimana

GRUGLIASCO — Cinquanta siringhe infilzate pino, centinaio sparse per terra. E' quanto hanno trovato l'altro giorno gli addetti alla raccolta in Cidiu, strade periferica che si perde nei campi.

I Cidiu, igiene urbana, che ha compito di raccogliere le siringhe tre volte alla settimana, sono elevati preoccupanti: dal 15 gennaio a oggi ne sono state ritrovate 1600, con la punta il 31 dello scorso quando gli addetti ne hanno raccolte 360, delle quali 141 in via Olmetto.

Tra gli amministratori pubblici c'è preoccupazione, come fa rilevare l'assessore all'Ecologia, Giuseppe Serra: *«Stavamo a conoscenza del problema, perciò abbiamo istituito il servizio raccolta alcuni mesi fa. Ma quei numeri ci spaventano. Non pensavamo che in ci fossero tanti tossicodipendenti. E' davvero emergenza»*. Anche i responsabili servizio raccolta sono stupiti: *«Il numero è notevolmente alto, rispetto a quello delle e tende ad aumentare di mese in mese. Inoltre ci sono dei punti dove i ritrovamenti sono costanti. Sono i luoghi preferiti dai giovani che si drogano»*.

E' stata preparata una dei luoghi di maggiore ritrovamento. Il principale è proprio via Olmetto, dove la sera si riuniscono numerosi tossicodipendenti favoriti anche dal fatto che la zona è poco frequentata e scarsamente illuminata.

Altre zone dove si ritrovano con maggior frequenza le siringhe abbandonate, sono il sottopassaggio in via Quarto dei Mille, via Goito, via Vandalino, via Orea e il parco dove sorge il alla pace, nel cittadino. *«Proprio in questo parco frequentato da e bambini* — dicono i dipendenti del Cidiu — *abbiamo visto, in pieno giorno, due drogati con la siringa ancora infilata nel braccio»*.

Il servizio di raccolta rischia ora di diventare insufficiente, come precisa l'assessore Serra: *«Certamente bisognerà pensare, in futuro, ad aumentare il personale. Ma è anche ricercare le cause e: questo: possiamo limitarci reprimere le cifre, bisogna intervenire immediatamente con servizi preventivi»*.

Intanto la affidamento sulla buona volontà dei cittadini: *«Un numero così elevato di siringhe abbandonate è pericoloso* — conclude — *per questo contiamo sull'aiuto della gente perché ci segnali altri luoghi intervenire»*.

UP
LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO
ISTITUTO PADANO

ANNO SCOLASTICO 1988/89

Un discorso aperto ragazzi che vivono il dibattito, che credono nella validità di scambio di esperienze e opinioni:

— incontri personaggi appartenenti al mondo della cultura della scienza
— visite guidate e viaggi di istruzione
— partecipazioni a manifestazioni culturali

La possibilità di integrare metodologie tradizionali studio in modo stimolante e di forte memorizzazione mediante:

— l'uso computers in tutte le classi
— l'applicazione software didattici
— la proiezione di films in lingua e di programmi televisivi esteri via satellite

Sono aperte le iscrizioni per l'anno
Si accettano trasferimenti da altri Licei purché non dettati da motivi disciplinari.

TORINO, VIA NIZZA 107 - TEL. - 6699697

FRATELLI BERGALLO
UNICA SEDE
IDEA
COLLEZIONE E IL NUOVO CENTRO
SCONTO FIERA
VERRA' RIMBORSATO IL BIGLIETTO D'INGRESSO

dalla **provincia**

crisi al buio in Comune

Il Comune sembra ormai destinato al commissariamento dopo le dimissioni della giunta guidata dal socialista Corrado Scapino. L'ipotesi d'intesa fra pci e psi, data per certa, sta incontrando molte difficoltà. Nella de intanto vengono smentite voci ricorrenti di spaccature interne, anche se dalle dichiarazioni di esponenti scudocrociati emergono posizioni diverse.

morto il parroco di Campo

ieri pomeriggio i funerali don Nicola Debernardi, 80 anni, da 47 alla guida comunità parrocchia frazione Campo. Originario di Montanaro, Debernardi è stato l'animatore di numerose iniziative; un grande appassionato di musica sacra.

solo riciclato

Anche il Comune di Settimo provvederà ad usare carta «per sensibilizzare realtà locali ad un miglior utilizzo di tutti i prodotti recuperabili». La delibera è approvata proposta del capogruppo Santia.

torna l'Eurojazz Festival

Dal 3 al 5 marzo, ivrea ospiterà Festival, giunto quest'anno alla sua nona edizione. L'appuntamento si svolgerà al Centro Congressi «La Serra», nonostante passato organizzatori avessero cercato nuove soluzioni per accontentare le sempre maggiori richieste da parte del pubblico.

scarico di liquami nel pioppeto

La Lega per l'ambiente ha inviato alla pretura di Chivasso un esposto su uno scarico selvaggio di liquami in un pioppeto nei pressi della cava laurianese sul fiume «Si tratta — dice Grosso, della Lega ambiente chivassese — di detriti simili a fanghi. Per accertarne provenienza e qualità abbiamo interpellato l'ufficio d'igiene dell'Usl e la pretura».

nuovo direttivo Polisportiva

Amedeo Zegna è stato riconfermato alla carica di presidente della Polisportiva Cavagnolese. Del direttivo '89-'90 faranno parte anche il vicepresidente Rolando Morgandlia, il segretario Giorgio Lunardi Sergio Galbiati.

ambulanza per le emergenze

I volontari della Croce Rossa hanno a disposizione un nuovo mezzo, un «Ducato» attrezzato per le comprese le apparecchiature della

elezioni all'Usl

L'assemblea dell'Usl 31 si riunisce stasera alle 20 nell'aula l'elezione del gestione. Per la presidenza si fa il nome di Giuseppe Canavesio, comunale democristiano di Carmagnola.

l'informazione ai Venerdì

«Informazione oggi» è il tema viene trattato alle 21,15 in biblioteca per i «Venerdì carmagnolesi». Partecipa Giancarlo Carcano, vicecapo redattore del TG1.

è ancora Carnevale

Carnevale in ritardo, ma sempre Carnevale. La Pro Bibiana domenica organizza una in maschera, ci sarà anche un trenino per la gioia dei bambini. Distribuzione generosa al pubblico di frittelle, tè e vin brulè. Alle 16 spettacolo teatrale allestito dall'oratorio nel salone parrocchiale.

alla chiusura del centro

Italia Nostra si è schierata a favore della chiusura alle auto centro storico cittadino. In un documento i responsabili dell'associazione ambientalista sostengono la necessità di intervenire per recuperare alcune antiche e caratteristiche vie. Essenziale comunque, secondo Italia Nostra, è zona pedonale rimanga isolata dal della città.

PCI: ladri in Municipio

Ladri Municipio, scorsa notte. Dopo aver forzato porta di sicurezza sala consiliare, si sono introdotti negli uffici dappertutto. Hanno anche tentato di forzare la cassaforte a muro, però inutilmente. Se ne sono andati con un bottino di 60 mila lire.

in mostra i «falsi d'autore»

I più celebri «falsi d'autore» sono esposti sabato, domenica e lunedì all'Hotel Europa (orari: 10-13; 15,30-20,30). La è organizzata dalla Pinacoteca Internazionale di Treviso. Si tratta di un centinaio di tele raccolte un po' ovunque;, ci sono i «Girasoli» di Van Gogh e la Gioconda, finte opere di Monet, Gauguin, Picasso, Mirò e Chagall. I «falsi d'autore», eseguiti a grandezza naturale da artisti di tutta Italia gli altri Cinzia Pavan, Guido Venica, Dotti, Curelli, Presciutti) e giudizio degli organizzatori *«l'emblema di un mercato che si sta aprendo fatticamente una strada nel gusto degli italiani»*.

dibattito sulla violenza sessuale

Questa sera alle 20,30 nella biblioteca in 378, dibattito sulla violenza sessuale, con partecipazione degli onorevoli Capiello (psi), Caviglasso (dc), Migliasso (pci) e dell'avvocato Vigliani.

SETTIMO: confermato direttivo pci

Il congresso della sezione comunista «Enrico Berlinguer» ha confermato quasi per intero il direttivo uscente; dei 43 componenti solo quattro sono nuova e precisamente Laura Corona, Maurizio Crivello, Rita Jacoviello Ugo Vianello. Il 17 febbraio il direttivo si riunirà per eleggere la segreteria (3 membri) e il segretario con tutta probabilità sarà ancora Dino Sportello.

De Matteis presidente Apt

De Matteis, 60 anni, ingegnere civile, albergatore, 15 anni vicepresidente dell'associazione commercianti di Bardonecchia, è stato designato dalla Regione alla presidenza dell'Apt, l'azienda di promozione turistica della valle di Susa, retta finora dal commissario avvocato Antonio Girosi, ex presidente dell'azienda autonoma del Sestriere. L'ing. Matteis, come consigliere, rappresenta tre categorie: Ascom, e Aiat.

GIORGIO: furto energia, arrestati

Antonietta Frassino, anni, via Carli 1, è stata arrestata ieri dai carabinieri della compagnia di Susa per furto di energia elettrica figlio Rocco Rasce, di Alcune settimane fa l'Enel aveva bloccato il contatore della Frassino a causa di mancati pagamenti. Per non rimanere senza luce la donna ed il figlio hanno pensato bene di collegarsi all'impianto delle scale del condominio. I carabinieri, in seguito ad una denuncia, si sono recati sul posto riscontrando la fragrama di reato.

TUTTI IN GOLF
Passa da noi abbiamo da proporti una Speciale cond....
Dopo 10 milioni di esemplari, la Golf si sente un po' speciale.
VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

CHAMP
AstrAuto '80 Via Cassia, 464
Monticar
Rinaldi
Rimoldi Torino, Str.
Di Vesto Via Malta, 10
le concessionarie della tua città

FILO DIRETTO

650.29.83 - 650.29.74

I lettori potranno [illegible] mare «La Stampa» per segnalare problemi e parlare con i cronisti dalle ore 13 alle 19 su questi [illegible]

SANITA' GIOVEDI' UNIVERSITA' VENERDI'

Attendono il [illegible]penso da [illegible]

Una madre, Anna O., esasperata segnala [illegible] disavventura del figlio, comune a quella vissuta [illegible] parecchi ragazzi dell'istituto Alberghiero. Un paio di anni fa, in occasione della manifestazione «Piemonte in Tavola», gli studenti erano stati invitati a lavorare per il servizio ristorante. Ma non hanno mai ricevuto il compenso. Qualcuno attende 200 mila lire, altri fino a un milione.

Quella lezione aveva sapore di truffa

La professoressa Enrica Drosto del liceo scientifico Majorana di Moncalieri lamenta, delusa, la visita che con i suoi ragazzi ha fatto al Planetario di Milano. Aveva prenotato, come [illegible] passato, a ottobre, annunciando ai [illegible] allievi (raggruppati in tre pullman. [illegible] 1 milione 800 mila [illegible] che avrebbero assistito [illegible] [illegible] lezione di [illegible] [illegible] 14 alle 16,30. [illegible] la beffa: «Dur[illegible] 50 minuti, non lezione ma lezioncina superficiale. Se ci avessero avvertiti che le cose erano cambiate non avremmo perso un giorno [illegible] scuola».

[illegible] Fermi si studiano due lingue

La collaboratrice del preside della media inferiore Fermi, professoressa Ciotti, segnala [illegible] [illegible] scuola si [illegible] «in [illegible] sperimentale» sia il francese sia l'inglese. Questo per non costringere i ragazzi e le famiglie a fare una scelta obbligata. Infatti le [illegible], di fronte alle tante [illegible]e per inglese e alla carenza di posti, fanno il sorteggio degli alunni, scontentandone parecchi. Alla Fermi studiano due lingue già allievi che frequentano il tempo prolungato (30 ore la settimana con ritorno [illegible] pomeriggio), ma anche quelli che hanno accettato il corso sperimentale. Anch'essi devono rientrare due volte la settimana per poter studiare [illegible] seconda lingua. [illegible] piccolo sacrificio [illegible] stato ben accolto da ragazzi e genitori.

Senza cibi freschi alla materna

Alla materna statale [illegible] via Pietro Cossa i bambini sono costretti a mangiare cibi portati da una cucina esterna, perché le attrezzature logore della scuola non permettono alle cuoche di far [illegible] mangiare all'interno come da regolamento. Le famiglie sollecitano provvedimenti.

[illegible] Lessona [illegible] grazie a Palermo

Paolo Pizzullo e Gianpaolo Marmolla delle [illegible] quarta A e B della elementare Lessona segnalano un'esperienza che giudicano straordinaria. Gli [illegible] avevano scritto alcuni mesi fa agli assessorati al Turismo e alla Cultura dei paesi dove sono nati i genitori per approfondire gli studi sulle regioni d'Italia. [illegible] di Palermo, Leoluca Orlando, in occasione di una visita a Torino, è andato alla Lessona, ha parlato con i bambini ed ha invitato Paolo e Gianpaolo, con i genitori nella sua città. Il soggiorno è durato dal 2 al 6 gennaio. Giorni trascorsi a visitare palazzi [illegible] monumenti, luoghi importanti. Ma l'esperienza che più ha colpito i bimbi è stato partecipare alle cerimonie con il sindaco. Attraverso il «Filo diretto», Paolo e Gianpaolo vogliono ringraziare il dottor Orlando.

La pensione [illegible] scuola [illegible] arriva

Come tanti altri pensionati della scuola, Rosa A. e Alessandro P. attendono [illegible] oltre 7 anni [illegible] avere la pensione definitiva. La loro carriera nelle scuole elementari [illegible] è svolta regolarmente, non hanno perciò dovuto chiedere ricongiunzioni i [illegible] dipendenti da istituti previdenziali di[illegible]. Insomma, una strada lineare [illegible] avrebbe [illegible] supporre in una liquidazione rapida e senza problemi. Invece, tutto falso.

[illegible] Un telefono per la città

I lettori dimostrano di gradire «Filo diretto», questo spazio aperto alle loro voci, alle [illegible] proteste e [illegible] speranze, alle denunce e, perché [illegible] anche alle [illegible].

L'iniziativa vincolata i legami che i [illegible] hanno sempre avuto con *La Stampa* in [illegible] dialogo stimolante e di reciproco interesse.

Al «Filo diretto» [illegible] riservati due numeri di telefono 650.29.83 e 650.29.74. Si può parlare con i giornalisti, dalle [illegible] [illegible] 18, nei seguenti giorni: [illegible] la Sanità; giovedì per l'Università; venerdì per la Scuola.

Un grave fenomeno di microdelinquenza si sta diffondendo nelle scuole

Chi ruba al compagno di banco?

Durante gli intervalli [illegible] [illegible] dedicate alla ginnastica sparisce [illegible] tutto - [illegible] rubano merendine come quaderni, giubbotti [illegible] persino soldi - [illegible] di mala educazione [illegible] sintomo di disagio giovanile? - I presidi: «Le [illegible] non hanno effetto»

«Ho letto su "Filo diretto" la segnalazione del furto di uno zainetto all'interno [illegible] Sommelier e ho trovato il coraggio di raccontare ciò che [illegible] accaduto [illegible] mia figlia, in quella stessa scuola, alcuni mesi fa». Al telefono la voce è preoccupata. *«Sono un padre, mi chiamo [illegible] [illegible]».* Aggiunge [illegible] *«Certo, non sono l'unico testimone di ciò che avviene nella scuola». E racconta che sua figlia, durante l'ora [illegible] educazione fisica, aveva lasciato la giacca di montone [illegible]ca» nello spogliatoio e che, al termine della lezione, [illegible] c'era più. «È possibile che non [illegible] siano controlli?».*

Lo abbiamo chiesto al preside Gaetano Fiorentino. Dice: *«Purtroppo non siamo in grado di fare controlli continui. I bidelli sono attenti, ma non possono tramutarsi in poliziotti. Raccomandiamo di non lasciare zaini e cose di valore negli spogliatoi, ma di sistemarli in un angolo nella palestra, di non lasciare denaro in classe nell'intervallo. [illegible] ci ascoltano, il Sommelier ha [illegible] problema [illegible] più: l'istituto da alcuni anni ha aperto i corridoi di comunicazione [illegible] il contiguo liceo scientifico Gal[illegible] Ferraris. Non voglio con questo incolpare i ragazzi del "Galfer", ma certo la sorveglianza nell'edificio [illegible] più difficile».*

Purtroppo i furti, piccoli e grandi, all'interno [illegible] scuole sono più [illegible] meno all'ordine [illegible] giorno ovunque. Spariscono [illegible] quaderni e libri, collanine [illegible] giubbotti, piccole somme di denaro. [illegible] elementari e medie inferiori c'è chi ruba perfino [illegible] merendine. A volte, si tratta di scherzi. La scuola, in questi casi, [illegible] di recuperare quello che docenti e presidi chiamano «discorso educativo», cioè il concetto di onestà e di limite nel gioco. Difficilmente, però, si ritrova l'oggetto. Si tratta di semplice mala educazione o si deve anche intuire un furto, [illegible] di parlare con l'intera classe interessata, invitando i giovani a indicare eventuali [illegible] per scoprire il colpevole. Spiego che non è un invito alla delazione, ma un modo per avvicinare, capire e aiutare chi [illegible] [illegible] un gesto così grave». La speranza [illegible] «poter contattare la famiglia e tentare il recupero».

La preside dello scientifico Majorana, Mimmia Barco, segue la strada della prevenzione [illegible] qualche volta [illegible] «costretta» ad imboccare quella della «posizione dura». Spiega: *«I furti, piccoli furti, si verificano di solito, quando i ragazzi sono in palestra. All'inizio dell'anno, o quando mi denunciano episodi spiacevoli, passo nelle classi cercando di stabilire un dialogo costruttivo. Se non basta faccio [illegible] voce grossa, avverto che potrei ritenere il [illegible] o la classe colpevole. Non voglio delazioni: devono capire che l'omertà non paga».*

Le romanzine, mediamente, servono a poco. Non c'è memoria di preside o professore che ricordi un'autodenuncia o nemmeno spiate. La preside Maria Chiara Accinni del tecnico Lussemburgo ha, però, un episodio curioso che potrebbe figurare benissimo nel «Giornalino di Gian Burrasca». Il [illegible] [illegible] le malefatte di un ragazzino terribile. *«L'unica confessione l'ho avuta da una studente che, assente nel giorno in cui c'era compito di matematica, fece chiamare al telefono [illegible] con urgenza l'insegnante. La professoressa, temendo che fosse accaduto [illegible] qualcosa di grave al figlio di tre anni, si precipitò in segreteria, ma all'altro capo del filo c'era ormai il silenzio. Un brutto tiro per permettere ai ragazzi [illegible] copiare».* L'indagine fu così precisa che il colpevole confessò.

Piccoli furti alla media inferiore Olivetti, anche se qualche volta le borse o le piccole somme di denaro sparite, ricompaiono poi [illegible] mente. Il preside Verlengia dice: [illegible] *spesso si tratta di scherzi un po' maligni. Ciò che mi preoccupa, invece, è il furto di denaro, indice di cattiva educazione. In questi [illegible] faccio una buona ramanzina alla classe, facendo però attenzione a non colpevolizzare. Scatenare una sorta di inquisizione, senza poter arrivare al colpevole, può rappresentare un grosso rischio: dimus[illegible] l'incapacità della scuola».*

Il professor Verlengia racconta un episodio recente: *«Un allievo è venuto da me piangendo per denunciare che gli avevano rubato 6 mila lire. Era così disperato che gliele ho rimborsate io. Ebbene, nei giorni [illegible], c'è [illegible] catena di denunce di furti che, naturalmente non ho più rimborsato».* Resta il dubbio: quei furti [illegible] sono stati oppure i «piccoli furbi» hanno ce[illegible] di spillare qualche migliaio di lire al preside?

Maria Valabrega

I ragazzi ecologi della media Tallone al fianco del Comune di Alpignano

Al bando le bombolette schiumogene

Tra i giochi a rischio, gli spruzzi di schiuma che possono provocare irritazioni a occhi e pelle

La scuola media Tallone di Alpignano ha dichiarato «guerra» alle bombolette spray di ogni genere. E nel periodo di carnevale [illegible] preso una iniziativa contro quelle schiumogene che si usano per scherzi agli amici. Una guerra pacifica, che gli [illegible] gazzi hanno annunciato al «Filo diretto», *«per dimostrare [illegible] anche i piccoli sono sensibili ai problemi della salute e dell'ambiente».* E, a [illegible] [illegible] decisione, 20 bombolette sono state consegnate al sindaco, accompagnate da una lettera del preside [illegible] Adduci.

I bambini dopo aver discusso con i docenti su possibili danni per la salute (irritazione agli occhi e alla pelle) e per quelli [illegible] fa causa [illegible] [illegible] fluorocarburi, nell'atmosfera) hanno, infatti, spontaneamente rinunciato [illegible] usare i prodotti [illegible] acquistati [illegible] li hanno portati in Comune chiedendo che ne fosse vietata la vendita.

Il sindaco, Maria Grazia Valeria Galliano, ha [illegible] l'iniziativa e annunciato che *«l'amministrazione [illegible] [illegible] intende esimersi dalle proprie responsabilità».* [illegible] chiamandosi all'articolo 153 del testo unico [illegible] febbraio 1915) sulle leggi comunali, ha emesso un'ordinanza che ha vietato [illegible] Alpignano, per il Carnevale, l'uso delle bombolette schiumogene, allargando l'iniziativa ai petardi e [illegible] fuochi [illegible]. Una vittoria degli [illegible] [illegible] [illegible]. Speriamo che la buona volontà continui.

[illegible] preside afferma: *«Sono convinto che è più costruttivo educare che proibire. Tuttavia il successo ottenuto potrà far capire ai nostri ragazzi [illegible] strada [illegible] rispetto [illegible] [illegible] altri e verso l'ambiente».*

GRANDE RADIO CONCORSO

ASCOLTA I COLORI

DI RADIO REPORTER 93. VINCI LA Y10

1 UN AUTORADIO ROADSTAR ALLA SETTIMANA

DAL 6 FEBBRAIO AL 30 MARZO

PARTECIPAFACILE!
Tutti i giorni ogni quindici minuti Radio Reporter 93 ti comunicherà il colore del giorno.
Un colore un po' speciale come [illegible] esempio...
Verde ranocchio, rosa di sera o blu pugno nell'occhio.
Per partecipare basta scrivere per intero il colore del giorno e spedirlo in busta chiusa o cartolina postale a:
Radioconcorso Radio Reporter 93 - C.so Galileo Ferraris, n. 26 - 10121 Torino.
Tra [illegible] risposte [illegible]tte pervenute nella settimana, verrà estratta una fantastica autoradio stereo ROADSTAR... e alla fine; si rimescola tutto per estrarre la cartolina fortunatissima che si aggiudicherà la fiammante Y 10.

radio reporter 93

la tua radio a colori

La squadra della Fiatagri-Boeris si trasferisce in Emilia

Ciclismo, i migliori emigrano

Spiega il direttore tecnico Zilioli: «Una scelta dovuta al fatto che la fabbrica ha nel Modenese il centro di produzione dei mezzi agricoli» - «Vedremo di che saranno capaci i dirigenti regionali, adesso che non ci più a conquistare le vittorie»

La Fiatagri-Boeris lascia Torino per precisamente Modena.

Il non riempie di gioia che con un pezzo del nostro ciclismo capace di proporsi ad alti livelli. L'ex campione della Carpano, Zilioli, che ereditato la conduzione tecnica del «rosa» dal vecchio Graglia, così giustifica il trasferimento: «*E' una scelta dettata esclusivamente dal motivo che la fabbrica ha nel Modenese il centro di produzione dei mezzi agricoli*».

Non è sembrato in preda a rimorso, ha infatti pronunciato una frase disarmante può voler dire molte cose: «*Stiamo così a vedere le reali capacità dirigenti regionali. Prima era troppo facile che i successi erano i nostri successi. Adesso sono gli altri che devono impegnarsi, far vedere c'è ancora un giulebbo. Logicamente è spiacevole. Il dottor Ghisi, che ha promosso lo spostamento, andar lontano una squadra di dilettanti è stato quasi lassativo*».

Questa realtà, secondo lui, comporterà nuovo modo vivere il ciclismo?

«*Certamente essere primi tra gli ultimi non mi piaceva. Per godere appieno dei risultati ed essere orgoglioso vedi guardare indietro ai vari Fedrigo, Minetti e Miki Ballo. Loro son stati gli ultimi piemontesi per eccellenza. Il ciclismo è in continua fase di sviluppo e noi siamo approdati in una terra che è già pronta, che capisce quello che per il Piemonte appare arabo. Da noi si piange per ritornare a proporsi di nuovo, in Emilia sarà dura adattarsi, hanno capito che per tirare su un ciclismo minore altamente competitivo bisogna intraprendere un discorso d'immagine sostituiti gli sponsor e occorre far rimanere questo sport un fatto esclusivamente popolare. Per cui tutti danno l'anima per non far fiasco e c'è tremenda selezione. Quella che forse non può essere attribuita a nessuno è il mancato naturale di giovani rincalzi, però non s'è fatta una campagna promozionale massiccia*».

Ed è su queste fronte che la Fiatagri cercherà di degna. Zilioli è un solitamente ermetico e l'anno sua squadra non era un granché tanto che sembrava addirittura che dovesse chiudere. Interviene Zilioli: «*La scorsa stagione abbiamo voluto prendere fiato e riflettere. Ma è anche mancato Magrotti, un che non era ancora pronto capiscono, che ha qualità per ma non la pazienza per aspettarsi*».

Quelin che nel ritiro quasi monacale del centro Sisport, prepara la stagione è una truppa di ragazzi maturi tutti che spazio. E' stato riconfermato Semini (potenza, velocità e molta voglia di fare), Cecchetto che ha fatto poco per essere giudicato, l'abruzzese Ferrini, Danelli, Bortolazzo riprova Claudio Gennaro, consacrarsi in Lombardia e al dell'Umbria.

C'è molta curiosità tra i tifosi

Gli «ex-piemontesi» verranno Piemontesi e non vero che non sono più dei «nostri».

m. b.

Gennaro, uno degli uomini di punta Fiatagri, in azione

Oltre 1100 podisti hanno partecipato alla seconda prova provinciale

Battuto nella «campestre» il record di atleti in gara

A Borgaretto il team Raffa si è affermato con largo margine di punti sulla Podistica Cerutti

BORGARETTO — Pienamente rispettato il pronostico prova «provinciale» campestre. Il team Raffa si è affermato con largo margine di punti sulla sempre più sorprendente Podistica Cerutti. La gara ha stabilito il primato di partecipazioni a questo campionato, con oltre 1400 podisti.

In evidenza Pier Paolo Casula, che battuto a Trofarello da Arcieri, questa volta, potendosi misurare nella stessa l'avversario, di 15", lendo il miglior tempo in

In campo femminile, ci si aspettava lo sconfitto sicchia, invece Donatella Saponaro ha colto un insperato (19'50" per 4900 metri) davanti alla Cannalieri.

Ordine d'arrivo e classifiche — *Femminile AW* 1. Saponaro (Corona); 2. 3. Greppi; 4. Carè; 5. Neirotti; 6. Massano; 7. Cavallo; 8. Arcieri D.; 9. Vottero; 10. Genna. *AW* 1. Marinella Satta (Sangano); 2. 3. Randazzo; 4. Tagliabue; 5. Grimaldi; 6. Chiappori; 7. to; 8. Cuatti; 9. Guigue; Knatton. *AW 40*: 1. Luigina Angeli (Alligare) 20'31"; Tappa; 3. Salarino; 4. Tonietti; 5. Riga; 6. Castaldi; 7. Gastaldi N.; 8. Zanellato; 9. Spagni; 10. Beumont. *Maschile* 65: 1. Giuseppe Fiorentino (Raffa) 20'35"; 2. Nasi; 3. Roberto; 4. Cariassi; 5. ni; 6. Raffa; 7. Gori; 8. Castellino; 10. De Matteis. *AM 50*: 1. Pietro Arbellino (Raffa); 2. Boscaio; 3. Boi; 4. Tarantino; 5. Zanoni; 6. Campia; 7. Calliperi; 8. Ferlin; 9. Sigolo; 10. Scavone. *AM 55*: 1. Antonio Pavese (Libero) 19'25"; 2. Memoria; 3. Meneghini; 4. Bello; 5. Gonella; 6. Cesarano; 7. Palmisano; 8. Calcio; 9. Brixi; 10. Casubba. *AM 50*: 1. Vincenzo Di Bernardo (S. Donato) 27'06"; 2. Manis; 3. Bozza; 4. Ramondetti; 5. Mattielli; 6. Di Santo; 7. Marino; 8. Maccari; 9. Colucci; 10. Tettano. *AM 45*: 1. Ugo Venturini (S. Donato) 26'39"; 2. Ottaviani; 3. Brunere; 4. Soncin; 5. Rubino; 6. Fenu; 7. 9. Zonca; 10. Diaferio. *AM 35*: 1. Giuseppe (None) 34'10"; 2. Massa; 3. Pierri; 4. Pillimi; 5. Perrone; 6. Pinna; 7. Vassallo; 8. La Vecchia; 9. Ventura; 10. Martignoni. *AM 40*: 1. Franco Aia (C.B.R.) 34'38"; 2. Nardone; 3. Simeoni; 4. Tommasi; 5. Penso; 6. Fiorentini; 7. Librizzi; 8. Catalano; 9. Erpichi; 10. Milani. *AM 30*: 1. Carmelo Arcieri (Raffa) 25'46"; 2. Ferrante; 3. Aia O.B.; 4. Vaccaro; 5. D'Au- 6. Mastrolorato; 8. Faletra; 9. Bianco; 10. Durante. *AM 35*: 1. P. Paolo Casula (Raffa) 33'31"; 2. Sibaldi; 3. Di Fiuvo; 4. Formelli; 5. Ballesio; 6. Croce; 7. Cianfia; 8. Basile; 9. Cubito; 10. Della Valle. *Palcine*: 1. Elisa Bertero (Punto Blu); 2. Sorbara; 3. Bergantino; 4. Aristi; 5. Abad. *Pulcini*: 1. Simone Brusolo (San Mauro); 2. Fregno; 3. Merlo; 4. Giambrone; 5. Del Caro. *Ragazzi*: 1. Andrea Pelassa (A&O Chieri); 2. Ortolani; 3. Odino; 4. Ostermino; 5. Ruligiano. *Ragazze*: 1. Daniela Massano (C.B.R.); 2. Garasso; 3. Andreutto; 4. Corinto; 5. Girotto. *Cadetti*: 1. Valerio Sgura (Villastellone); 2. Pagliarello; 3. Materi; 4. Catalano; 5. Santomauro. Tiziana Di Crescenzo (Cus Torino); 2. Rosciot; 3. Barberio; 4. Andreetto; 5. Matta. *Allieve*: 1. Pelliteri (Venturoli); 2. Vottero; 3. Pacifico; 4. Pizzuto; 5. Agosto. *Allievi*: 1. Marco Galeazzo (A&O Chieri); 2. Guido; 3. Marcello A.; 4. Lo Conte; 5. Marretta. *Società giovanili*: 1. Cbr Borgaretto p. 282; 2. Sangano Atp 199; 3. Punto Blu 161; 4. Libertas S. Mauro 130; 5. A&O Chieri 116; 6. Cus Torino 84; 7. Venturoli 72; 8. Villastellone 59; Cerutti 58; Cavallino 57. *Società* 1. Team p. 3378; 2. Podistica Cerutti 3. Cbr Borgaretto 2832.

Editore LA STAMPA Spa.
Stampato presso:
ERRI, via Ticino 7 - Torino
La tiratura di «Torino Cronaca» di giovedì 9 febbraio 1989 è stata di 265.200 copie

sport

Sci, Giochi della

Oggi si svolgeranno i Giochi Gioventù regionali di sci a Festiona Demonte (Cuneo) e di sci alpino a Limone (Cuneo) organizzati dal Csi provinciale in collaborazione col Provveditorato agli studi di Cuneo e lo Pist locale. Vi partecipano i campioni provinciali di ambo i sessi: sei per discesa e otto per il fondo. Per la provincia di Torino gareggiano atleti di Bardonecchia, Sestriere e del Pinerolese. I sei migliori classificati parteciperanno ai campionati nazionali dal 22 al 25 febbraio a Pila per la discesa e a Cogne per il fondo.

e, Meneghetti k.o.

Nel recupero dell'ultima giornata di della prima del campionato di pallavolo femminile disputato mercoledì sera a Novi Ligure, la capolista Meneghetti è stata sconfitta per 3-1 Tessilnovi. Torinesi e novesi guidano ora appaiate classifica a quota

Le sentenze del giudice

Mano pesante del giudice sportivo di pallavolo Sa.Fa. Chieri, matricola della C2 maschile. Due giornate di al regista Beolchi, alla schiacciatore Milan e due settimane di sospensione al dirigente Vigliotti sono la conseguenza disciplinare dell'agitata partita persa sabato a Pallanza. Più la punizione inflitta torinese Tornesello (Valdorco), fermato per tre giornate per aver colpito con uno un avversario a Ovada.

Moto, festa per

I trialisti del Moto Club Valli del Canavese saranno festeggiati domani, durante cena sociale di chiusura, in programma all'Astoria di Cuorgnè, alle 20. I dirigenti del l'attività per l'89. Dovrebbe essere ancora riproposto il «Superprial» di Ceresole.

giovanile, i dirigenti

Drago è stato responsabile del Comitato di Ivrea per il settore calcio giovanile. Sarà affiancato da vano Peronello e Giorgio Bertello. Delegato per l'attività scolastica il professor Paolo Accotto. Gianni Puggi è invece il nuovo responsabile dell'attività di base.

Incontro degli

Incontro degli arbitri della sezione Aia di Ivrea, domani al ristorante «Il Convento». Partecipa anche Giancarlo Dal Forno, l'arbitro sporediese che dovrebbe essere presto promosso a dirigere gare in serie A.

Equitazione,

Nel galoppatoio coperto del Cacciatori 113, a Nichelino, si svolgerà domenica seconda giornata del «Quinto trofeo di salto a ostacoli e campionato sociale di salto della Società ippica torinese (Sit)». Partecipano oltre cento cavalieri ed di Piemonte, Liguria, e Val d'Aosta.

Così la seconda giornata (programma non-stop dalle sino al tardo pomeriggio, l'entrata è gratuita): premio n. 1, categoria primi passi; n. 2, categoria di precisione per cavalli italiani debuttanti; n. 3, categoria precisione riservata a cavalieri con patente A/3; n. 4, categoria inferiore a barrage successivi; n. 5, categoria superiore mista. Guida la classifica della categoria superiore il torinese Massimo Caiaffi, dell'Ippica. Capofila della categoria inferiore è il francese Jean-Pierre Fioriol.

Da oggi, nelle piscine Parri a Trecate, il campionato regionale

Si nuota per il titolo d'inverno

I campionati regionali, programma oggi e domenica nelle piscine Parri (in via Tiziano 39) a Trecate (in via Alessandri 31), giungono un momento felice per il nuoto torinese, protagonista nel meeting europei invernali e già fregiato di un titolo nazionale grazie al successo della Libertas Sa.Fa. finale Coppa Cerutti a Brema.

Oltre 300 scendono in acqua in tre pomeriggi di gare, con due obiettivi: il titolo di campione invernale piemontese qualificazione ai campionati nazionali giovanili, programma a se a Desenzano sul Garda.

I «regionali» offrono terza e ultima occasione per scendere sotto il tempo limite stabilito dalla Federazione per partecipare alla rassegna giovanile piccolore.

Oggi si cimentano dalle 16 i maschi gareggiano alle Parri, le femmine a Trecate) con la prova dello sprint puro, i 50 metri s.l. Ilaria Sciorelli, a soli 15 anni il una migliori specialiste italiane, reduce nel qualificato meeting di Berlino Est e farà probabilmente gara a nella categoria juniores.

La gara 200 s.l. prevede il duello, purtroppo in due serie diverse, tra le compagne di squadra Deta e Nadia Pautasso; nel 100 farfalla la regina Emanuela Viola, sedicenne Volpiano trapiantata a Torino per meglio impegni di studio e ad altissimi livelli (è stata l'unica nuotatrice piemontese in gara alle Olimpiadi di Seul). I 400 misti, infine, esalteranno la versatilità dei nuovi «acquisti» della Sa.Fa., e

In campo maschile, si prospetta una sfida nel s.l. Simone Narnuoci e Andrea Cerruti, vecchio e nazionale, mentre il conquistare il titolo piemontese nei 50 s.l.; i 100 farfalla ripropongono l'ennesima sfida tra Imperadore e Stefano Alessi il possibile acuto di Grassini, impegnato però in un'altra Nei da seguire le prove dei giovani Bellardi e Nicola Giordano, mentre i tempi migliori d'iscrizione nei 200 dorso privilegiano Fabio e van.

Le staffette completano la giornata.

r. b.

Quando il Desk-Top sostituiva il Main-Frame Toshiba già pensava di sostituire il Desk-Top...

...per trasformarlo in un Lap-Top, o dir si voglia,

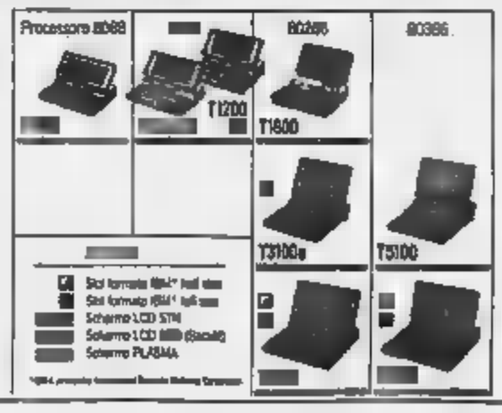
ma la definizione va rivista: i Personal Computer Toshiba sono assai di più, sono un punto di riferimento della nuova informatica, un grosso fattore di accelerazione verso quell'obiettivo, comune a noi tutti, che è il Villaggio Globale.

Qualche anno fa, alla Toshiba, qualcuno disse: "L'informazione non deve restare negli uffici, negli archivi, negli studi professionali... l'informazione deve venire con noi, le risorse devono essere distribuite".

E da quel giorno i dirigenti, i manager, i professionisti, i ricercatori, agenti vendita, i giornalisti, i medici, chiunque lavori o abbia bisogno di lavorare dinamicamente... ha bisogno un Personal Computer Toshiba.

E può scegliere fra una gamma di otto computer: quattro della serie chiara con batterie ricaricabili a lunga autonomia e quattro della serie scura ad alimentazione in rete ma sempre portatili.

Di assoluta compatibilità e con altissimo livello di integrazione, possono comunicare direttamente come terminali — tramite modem e rete telefonica — con altri computer e elaboratori centrali.



Sono una somma di alta tecnologia, strumento di nuove libertà e iniprofessionali: quello che ci aspetta da un leader come Toshiba.

TOSHIBA

Toshiba Information Systems (Italia) SpA - Sede: Via Cantù, 11 - 20092 Cinisello B. (MI) - Tel. 02-6127812 - Telex 340617 TOSHIT I - Telefax 6127134
Ufficio di Roma: Via Gallarate, 73 - 00147 Roma - Tel. 06-5136564/5127004 - Telefax 5126040

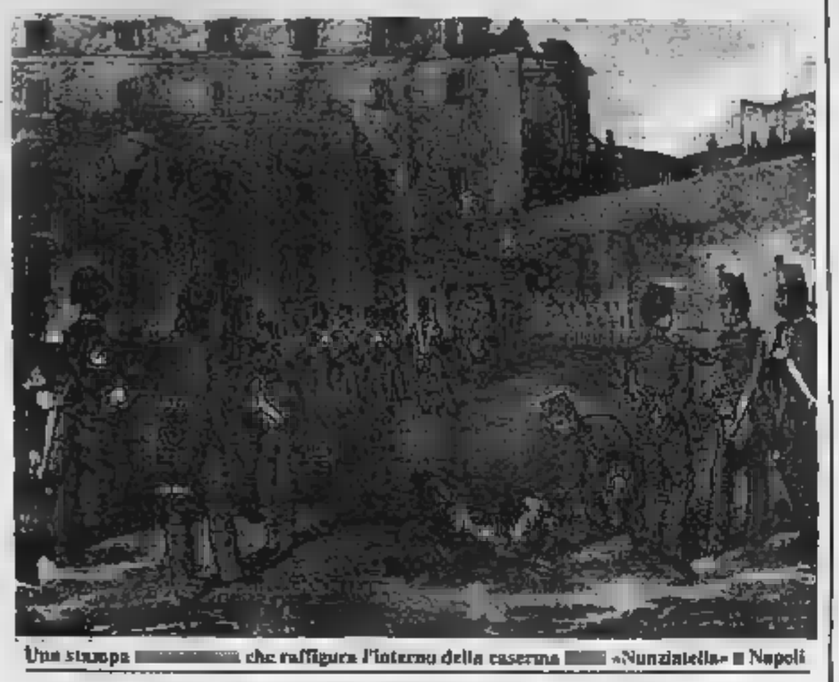
CONCESSIONARIO

BELLUCCI s.r.l. Via Papacino, 23 - TORINO - Tel. 549.605 - 545.086 - 539.208 - 515.476

L'antica scuola militare fa festa ■ Torino

Ecco la «Nunziatella» in marcia verso il Nord

Un piccolo esercito ■ ex ■ vive nelle ■ del Piemonte



Una stampa ■ che raffigura l'interno della caserma ■ «Nunziatella» a Napoli

■ una settimana intensa scandita da visite tra passato e futuro, tradizione e innovazione quella che oltre cento ragazzi della 3ª compagnia della Scuola Militare «Nunziatella» ■ no a Torino a partire da domani. I giovani allievi della prestigiosa scuola, che si faranno notare in città per la risorgimentale divisa con spadino che ancora oggi indossano, frequentano l'ultimo anno del ■ ■ o scientifico e sono ospiti del comando ■ Regione Militare Nord-Ovest.

Il primo appuntamento torinese è sportivo: una partita di calcio, al campo militare di Piazza d'Armi, tra una squadra ■ ■ ■ e ■ rappresentativa ■ ■ allievi. In campo professionisti e ufficiali, carabinieri ■ finanzieri, impiegati e insegnanti. Gli ex allievi della «Nunziatella» ■ no in Piemonte un piccolo esercito ■ ■ duecento persone. «Siamo così tanti — spiega il dottor Camillo Maricanda, consigliere ■ dell'associazione — forse proprio perché siamo così lontani da Napoli. Inoltre credo che tra i ragazzi si cementino forti legami durante gli anni di scuola organizzata ■ in collegio, ■ qualcosa ■ militare».

■ allievi ■ «Nunziatella» ■ nell'antico edificio, che sorge a fianco dell'omonima chiesa costruita dal ■ ■ primi anni del '700, gli ultimi) tre anni del liceo scientifico o il triennio del liceo classico; ■ materie tradizionali affiancano la scherma, l'equitazione, il canottaggio, alcuni altri sport e esercitazioni ■ tipo militare. Ma una volta licenziati dalla prestigiosa scuola, una delle più antiche d'Europa ■ i suoi oltre 200 ■ di vita, i ■ ■ possono indifferentemente scegliere di abbracciare la vita militare o iscriversi all'università.

Anche fra i duecento ■ allievi che vivono in ■ e che mantengono tra loro ■ lenti rapporti di amicizia solo circa il cinquanta per ■ to è composto da militari. Spiega il dottor Maricanda: «Oltre a molti ufficiali tra noi ci ■ medici, avvocati, ingegneri, magistrati».

I ragazzi della «Nunziatella» visiteranno i principali musei cittadini, alcuni stabilimenti industriali (tra cui Fiat e Aeritalia), assisteranno ■ esercitazioni militari ■ Gruppo Squadroni ■ Cavalleria, ■ Battaglione Alpino Susa, ■ Brigata Cremona e della Brigata alpina Taurinense entrambe comandate ■ ex allievi della scuola. E sarà ancora un ex alunno, l'ingegner Polcaro direttore dei lavori, a illustrare ai cento nunziatellini di ■ il cantiere del nuovo stadio della Continassa.

Marina Cassi

I SERVIZI

EMERGENZA

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Pronto intervento	112
Sede centrale	51.53.53
Polizia	
Pronto intervento	113
Questura centrale	55.891
Prefetture	55.891
Vigili urbani	28081
Polizia stradale	53.38.53
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
Incendi boschivi	61.31.61.
Ambulanze	57.47
24 ore su 24, gratuito	
Elisoccorso	
Piemonte Soccorso	118

SALUTE

MEDICI

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47

Croce rossa italiana, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 51.77.51

Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.78 54.90 00

Centro antiveleni, c. Polonia 14 83.75.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23

Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 58.421, Mauriziano 50.801.

Aids, Centro informazioni (Ameglio di Savoia): 771.05.14

AMBULANZE

Soccorso urgente	57.47
Servizi ordinari a pagamento	
Croce Rossa	51.77.51
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.96
INFERMIERI	
Aalto	54.04.69
Astr	956.93.31
Al	519.15.20
Aldovaro	63.01.56
Aulelo	33.13.01
Assistenza Interni	839.75.26
Aurelca (per invalidi civili anziani)	89.78.02

Aidai (associazione infermiere diplomate) 50.23.96-54.32.48-54.74.24

Associazione infermieristica torinese 220.42.32

Croce bianca 53.19.02

Piccole serve dei malati poveri 83.52.67-680.52.71

OSPEDALI

Mauriziano	50.801
San Luigi Gonzaga	90.281
Molinette	6596
Amedeo di Savoia	58.421
Astanteria Martini	29.131
CTO	69.331
Regina Margherita	66.271
Maria Adelaide	22.131
Maria Vittoria	55.421
Martini	70.33.33
Nuova Astanteria Martini	23.991
Oftalmico	57.541
Sant'Anna	63.961
S. Giovanni Vecchio	57.541.

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle ■ c. V. Emanuele II 66.

	53.69.71/54.12.71
v. Nizza 55,	669.92.58
p. Massaua 1,	79.33.09

MUNICIPIO

Municipio	57851
Informagiò (da lunedì a venerdì 8-18)	576.55.66
Certificati prenotazione telefonica:	521.17.62.
Informazioni su certificazione e documenti d'identità:	5765.5156-5705.5106.
Cimiteri festivi e feriali 8.30-16.30.	Chiusi il lunedì

BABY SITTER

Pronto baby 45.76.62

SOLIDARIETA'

Telefono amico e centro anti droga	561.21.21
Stranieri centro accoglienza Chiesa, v. Parini 7,	53.39.82.
Bertolusso & c. Via Sacchi 3 bis	53.48.54
Sermig: p.za Borgo Dora 61	521.37.70
Alcolisti anonimi	5431.29-32.66.90
Pinerolo	121/542112
Ivrea	0125/62150.
Intermagay	51.83.66
Amnesty Internazionale, v. Vaglglo 10,	741.07.02
Gruppo Abele	839.54.42
Anapeca (assistenza psicologica a malati gravi).	566.03.52.

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Centro di assistenza telefonica Aci (Roma):	06/42.12
Europa assistance	53.06.5b 51.27.00

Autosoccorsi (24 ore su 24): c. Vigevano 14, 280.000; v. Spalato 50, 390.390; v. Bianchi 73, 73.10.00; v. Reiss Romoli 203, 202.02.00; st. Settimo 235, 273.18.23; c. Traiano 121, 81.60.00; v. Vigevano 94, 26.60.00

Percorribilità strade 194

Autostrade

Torino-Milano	800.01.45
Torino-Aosta	800.01.98
Torino-Savona	971.31.82
Torino-Piacenza	0141/94.62.55; 0141/94.61.60

Depositeria auto rimosse: c. Brescia 100 35.13.18; strada Druento 49 21.80.12

Ufficio guasti semaforici: 62.65

TAXI Cerosi tel 57.44; Pronto taxi 57.37; Radio taxi 57.30; Radio taxi 57.48

TRASPORTI TORINESI

Informazioni [lunedì-sabato, 8,30-12,15/14,30-17,45] 54.87.18/54.22.76/53.13.27

Satti Porta Susa 53.50.49 da lunedì al sabato, 5-20

Oggetti rinvenuti, v. Chatillon 19, lun.-ven. 8.30-12.30 656.437

PREVISIONI METEO

Piemonte e Valle d'Aosta. Da Torino, 1911

AEROPORTI

Caselle informazioni: 57.78.361 57.78.352 (dalle 8 alle 24)

Biglietteria,	5778.372
Terminal, c. Inghilterra angolo c. Vittorio Emanuele.	44.22.66.
Milano-Linate	02-74.85.22.00
Malpensa	02-74.85.22.00
Genova	010/29091

FERROVIE

Informazioni viaggiatori

Porta ■	51.75.51
Porta ■ biglietteria	53.85.13

GUASTI

GAS

Reigas, uff civili:	59.23.24
centralino	23.951
Sisam metanodotti, uff industriali:	39.44.16.
Enel:	57.75
Aem:	741.31.31
Illum. pubblica	741.31.91

ACQUEDOTTI

Municipale, 208.43.22

UFFICI POSTALI

aperti pomeriggio 15-19,30: v. Alfieri 10, 561.21.77; v. Villarbasse 39, 335.84.85; v. Avogadro 8, 54.02.47; v. Oropa 137, 099.02.05; v. Brunino 1, 447.06.26; v. Foglizzo 28, 73.10.35; v. Montevecchio 83, 85.70.96; v. Genova 113, 83.49.41

RECAPITI VELOCI

Defendini, v. S. Teresa 19, 55.401; **Jet service,** v. Ascoli 2, 473.11.21; **Moto-jet,** v. Legnano 2, 561.19.10; **Moto-bud,** v. Bologna 220, 2602; **Moto-Auc,** v. Susa 18, 76.76.76; **Pony Express,** v. De Pisis 15, 8511; **Rem,** v. Pigafetta 32, 58.76.62; **Torino Express,** via Magenta 51, 561.28.28

ANIMALI

Canile municipale, v. Germagnano 11, 262.12.16;

Protezione animali, 54.71.32; canile, 262.03.57

Lega per la difesa del cane v. Germagnano 9 262.09.02

Usl, servizio veterinario, c. Lanza 75, 66.77.00 / 66.67.91; v. San Domenico 22, 53.25.80

Lipu, v. Livorno 10, 48.70.16

Wwf, v. Livorno 18/a, 48.64.34

TABACCHI

Di turno

Porta Nuova: c. Belgio 4; v. Fladella 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Saboino 8, v. Fiochetto 23; c. Francia 36; v. Nizza 193.

TURISMO

Apt, Azienda promozione turistica città di Torino, p. Cln, 53.61.81-53.38.93-53.59.01; P. Nuova, 53.13.27-53.83.75

BENZINAI

Servizio notturno

Agip, p. San Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220; **Esso,** c. V. Emanuele; c. Inghilterra; **Agip,** c. M. d'Azeglio 40; Ip, c. Casale 282; Ip, c. G. Cesare-v. Botticelli; **Api,** c. Vercelli-porta Susa; 68 c. G. Cesare 278 Mercalieri c. Trieste

EDICOLE

p. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Emanuele-via Lagrange; c. V. Emanuele-p. Carlo Felice; p. Statuto 15

le tv private

Grp

8 — Missione Marchand, telefilm
10 — Operazione spada, film
11,30 Il prigioniero della montagna, film
13 — Colonel Marck, telefilm
13,30 Sotto sparchi corrupte, film
15 — Missione Marchand, telefilm
18 — Un cadavere in fuga, film
17,30 Cartoni animati
18 — Documentario
18,30 Cartoni animati
19,35 L'amico cavallo, telefilm
20 — Cartoni animati
20,25 Week end al cinema
22,30 Amore di sangue, film di Luis Lucia Mingarro con Jorge Mistral, Carmen Sevilla
24 — Missione Marchand, telefilm
23 — Colonello Marck, telefilm
24 — I grandi testimoni, film di Jean-Marie Pallardy con Jean Marie Pallardy, Eli Galeni.

Videogruppo

9 — Bonanza, telefilm
10 — La squadriglia delle pecore nere, telefilm
11,30 Andrea Celeste, telenovela
13 — La provinciale, telenovela
14 — Videomotilità
14,30 P/S Pronto soccorso, telefilm
16 — Bonanza, telefilm
17,55 Videomotilità
18 — Andrea Celeste, novela
19 — Videomotilità
19,30 La provinciale, novela
20,30 Per una manciata d'oro, film di C. Foster con Anthony Freeman, Brad Euston
22,20 Videomotilità
22,30 Trenta minuti, attualità
23,30 Videomotilità
24 — Goal d'autore, sport
0,30 La squadriglia delle pecore nere, telefilm

Quartarete

10 — Questa è Hollywood, telefilm
10,25 Tg4 flash
18 — Lanaes, telefilm
17 — Maria, telenovela
18,15 Firehouse squadra 83, telefilm
19,10 Tg4
19,30 Stanlio e Ollio, cartoni
20 — Superclassifica show
21 — Metropolitan, attualità
22 — Motori non stop, rubrica
0,05 Tg4
0,15 Questa è Hollywood, telefilm
0,45 Rosso di sera

Telestudio

8 — Bill Cosby Show, telefilm
■ Il segreto di Jolanda, novela
10 — Agua viva, novela
11,30 Bill Cosby Show, telefilm
19 — I protagonisti della vita piemontese

Telecupole

13 — Cronache italiane, rubrica
13,30 I racconti del maresciallo, sceneggiato
15 — Cicanda de pedra, novela
15,30 The invaders, telefilm
18 — Aeroporto Internazionale, telefilm
18,30 Beno de Rosa, telenovela
19,30 Tg4
20 — Simona de Pedra, telenovela
20,30 Cristoforo Colombo, sce-■

22 — Tg7, attualità
22,30 Tg4
22,45 Motori non stop, rubrica
23,15 Un assassino sul tetto, film di M. Allegret con Lucrezia Lone, Olga Bisera

Rete 7 Piemonte

12 — World sport special, programma sportivo
12,30 Telesidemail, notiziario internazionale
13 — Marina, telenovela
14 — Cartoni animati
18 — Informa 7, notiziario
18,45 Le avventure di Superman, telefilm
20,20 La leggenda di Uccio Bellavien, film di Paul Wendkos con Elizabeth Montgomery, Don Porter
22,30 Telesidemail, notiziario internazionale
23 — World sport special, programma sportivo
23,45 Informa 7, notiziario
1 — Irrocalde, telefilm

Primantenna Supersix

18 — Pomeriggio con sfogatio
18,45 Elephunny, telefilm
19 — Ciao Sigma, cartoni animati
19,30 Tamaramente rock
19,15 TGQ - TeleGiornaleGiovani
19,30 Marketing C.A
20 — Occhyi sport, rubrica
20,30 Superstix jazz
21 — Videoclassic, Vivaldi e le 4 stagioni
22 — L'Idolo, telenovela
22,30 Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta
23 — Firmato arte, incontri con l'arte contemporanea

Telesubalpina

12 — Giulia e il mostro, film
14 — Cartoni animati
16 — Il diario di Sara, telefilm
17 — La conquista di Luisa, telefilm
18,30 I cavalieri d'oro, telefilm
19 — Vita della Chiesa, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,35 Invito allo sci
21 — Salvataggio sulla scogliera, film di Peter Sasdourne con P. Martin, K. Brockway
22,30 La Chiesa in cammino: Il viaggio del Papa in America Latina
23 — Il regionale, notiziario
23,30 La pazza storia di Dick Van Dyke, telefilm

Rete 3 Manila

13,15 Io e l'uomo di ■ ta, film
18,40 Speciale cinema
19,20 Coffee break
19,40 Speciale spettacolo
20,35 Il giornale, documentario
1,10 Notturno tv

Videouno

14,00 Dancing days, telenovela
15,10 Speciale fantascienza, documentario
16 — Carissimo Billy, telefilm
16,25 Week end
17 — Televisiopedia, documentario
18,40 Speciale spettacolo
19,45 TG notizie e commenti
19,30 Attualità, rubrica
20 — Analisma al cinema
20,15 TG notizie e commenti
20,30 Dancing Days, telenovela
21,10 Week end
21,15 Mi Pena, rubrica
21,30 Una lira al mese, rubrica
22,15 TG notizie e commenti
22,25 Week end
22,30 Cannibal uno speciale, film di Ruggero Deodato con Gunnar Dijmstrand

Quinta Rete

10,30 Mariana il diritto di nascere, novela
11 — Carmen, novela
13 — Odissea sulla Terra, film
13 — Mariana il diritto di nascere, novela
16,30 Arthur il re dei Britanni, telefilm
17 — Ben Chuck story, cartoni animati
17,20 Carmin, novela
18 — Carlamodi tra dilettantismo, rubrica
18,30 I protagonisti della vita piemontese
20 — Arthur il re dei Britanni, telefilm
20,30 La 7 fatiche di Ali Babà, film di E. Salvi con Bella Carter, R. Flash
22,30 The bold ones, telefilm
24 — La colomba non deve volare, di S. Gatone con H. Schenck, Sylva Koscina

Telecity

9,30 La schiava fenice, telenovela
10,30 Brothers, telefilm
12 — I difensori della Terra, cartoni
13,30 Lupin Pinocchiaggillo Lupin, cartoni
14 — Una vita da vivere, soap opera
15 — La schiava fenice, telenovela
16 — Gli eroi di Hogan, telefilm
17 — Il dottor Kildare, telefilm
17,45 Super 7, cartoni animati
20 — Brothers, telefilm
20,30 I guerrieri dell'anno 2072, film di L. Fulci con Jared Martin, Fred Williamson
22,20 Colpo grosso, gioco
23,05 Mara viaggiando
23,20 La palce nell'orecchio, film di J. Charon con Rex Harrison, Rosemary Harris
1,05 Gli eroi di Hogan, telefilm

Telestar

17,10 La pattuglia del deserto, telefilm
17,40 Tuttacinema
17,50 Veronica, telenovela
18,50 Marina, telenovela
19,30 Ironside, telefilm
20,30 Ripensandoci Fort Alamo, film
22,30 Taledomani
23 — Frutta proibita
24 — Quaranta, telefilm

6ª Rete

16,30 Vivere in pace, film
18 — The bold ones, telefilm
19 — Il mondo degli animali
20,30 Mariana il diritto di nascere, novela
21 — Cash and Carry
22 — I protagonisti della vita piemontese, programma

Torino Futura

18,05 Pomeriggio con
20,30 Ogni sport è spettacolo
23,05 Siamo nati a sole splendi?, rubrica di attualità
1,10 Black Love, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

14 Febbraio San Valentino

Borbonese

Torino Via Mercanti, 16

Torino - Milano - Tokio

DIMENSIONE 4 • SEGNO & PROGETTO • TORINO

gli appuntamenti

INCONTRI

MISSIONE CANADA — Stasera, ore 21, al Circolo Ricreativo Dipendenti Comunali in corso Sicilia 12, proiezione di diapositive sul tema «Canada 88».

URBANI — Oggi, ore 12, a Palazzo Civico, in via Milano 1, presentazione del corso della Scuola Professionale per vigili urbani.

I SANTI DI TORINO — Stasera, ore 20,30, nella sala congressi in via Bertola 34, proiezione del film «La nostra è finita», regia di Nanni Moretti. S'inizia così il convegno «I costruttori di opere» che prosegue sino al 12 febbraio ed è organizzato dal Centro Culturale Pier Giorgio Frassati.

AL CIRCOLO — Oggi, ore 18, nella sede di corso Vinzaglio 8, inaugurazione della collettiva di Amelia Oaj, Marina Gentile e Kimea Presidenda Santoro, dal al febbraio.

RACCOLTA DI DISEGNI — Oggi, ore 19, Maurizio Mesai espone una raccolta di disegni nel Caffè Municipio in via Milano 1b, angolo Palazzo di Città.

DESIGNER GIAPPONESE — Alle 17, nell'ambito di Idea Casa al Palazzo del Lavoro in via Ventimiglia 211, inaugurazione della mostra del designer giapponese Issey Jayma. La sua produzione s'ispira alle biciclette.

DI SCENA IL VIDEO — Stasera, alle 21, al Centro Arti Visive Archimede, in via Balla 8, Bruno Bigoni presenterà un videomeeting dal titolo: «Il video tra documentazione e finzione».

LE VITE PRIVATE — Stasera e domani, ore 21, al Teatro Fregoli in piazza Santa Giulia 2bis, va in scena lo spettacolo «Vite private» di Noel Coward. E' rappresentato dalla compagnia «I Teatranti» di Caltari. Interpreti Brasolin, Daniela Martinotti, Angelo Berselli e Fantini.

CONCERTI

BRUNO E FISARMONICA — Stasera, ore 21, nella chiesa San Giacomo a Beinasco, concerto del duo Bruno (piano)-Scappini (fisarmonica classica). Saranno eseguiti brani di Lancen, Evans, Albenis.

DA STASERA SPETTACOLO AL MIRAFIORI
Koorina, la «ex» racconta

Alla vigilia di Sanremo, una ex racconta la sua storia. La ex in questione — ex concorrente al Festival 1975, ex cantante, adesso attrice con la Cooperativa Fantocus — è la torinese Antonella Bellan, 29 anni, in arte Koorina. Da stasera a domenica interpreta al teatro Mirafiori Studio di corso Cosenza 68 «Estreme conseguenze», testo e regia di Alberto Negro, musiche originali di Arrigo Tomasi.

In «Estreme conseguenze» Koorina è sola in scena: recita, balla, canta. E ricorda: la Bellan ha contribuito con spunti autobiografici alla stesura del testo, che narra la vicenda di una cantante emergente che fugge a Marrakech in seguito a contrasti con la casa discografica, e lì fa un consuntivo della propria carriera. E' uno spettacolo ironico e divertente, ma soprattutto d'attualità; mentre il Festival di Sanremo e

Antonella Bellan, in arte Koorina, in «Estreme conseguenze»

trentidiesima edizione, Antonella Bellan - Koorina offre un quadro «dal di dentro» del mondo della canzonetta. Le musiche di Arrigo Tomasi ovviamente Antonella riapolvera la sua vocazione di cantante, mettendo in luce notevoli qualità.

Le rappresentazioni al «Mirafiori» s'iniziano alle 21,15.

■ Per una cantante che recita, ecco una rock band al servizio che si concede una parentesi teatrale. La rock band si chiama Cccp - alle Linee, è particolarmente apprezzata nei circoli «indipendenti» per la sua musica che — chiamata impropriamente «soviet rock» — è in realtà un notevole mix di ritmi occidentali e influenze folcloriche d'Oriente. Ma stavolta i Cccp non suonano, recitano: il potrete vedere martedì 14 al «Big» di corso Brescia 28 (ore 22) in «Allerphia - alla unico di confusione umana». E' una parentesi, abbiamo detto, tant'è che i Cccp stanno già preparando il nuovo ellepi: però una parentesi logica, poiché il gruppo nei suoi concerti adotta da sempre strutture teatrali, portando in scena mimi e danzatori.

«Allerphia» è un atto unico firmato collettivamente dai Cccp, ma il cui artefice principale è Futur, «artista del popolo», uno dei due personaggi non musicali — con lui c'è anche la soubrette Annarella Giudici — che abitualmente curano la parte «viva» dei concerti del gruppo.

(g. fer.)

stasera musica

a cura di Rocco Moliterni

JAZZ

Amedeo Amodio
ritorna ad Hoffmann

In scena per la prima volta il 5 dicembre del 1852 al Teatro Marinskij di Pietroburgo, *Lo schiaccianoci* è forse uno dei balletti più rappresentati nella storia della danza moderna.

Per scriverne la musica Ciaikovski si ispirò ad un racconto di Hoffmann, rielaborato da Alexandre Dumas. Il padre del *Tre mo*ne ...macqub però gli aspetti più cupi e inquietanti.

Grazie anche alle scene ed ai costumi di Lele Luzzati proprio questi aspetti che invece emergono allestita dal coreografo Amodio per l'Aterballetto. protagonisti Elisabetta Terabust e Denis Brugatto.

Lo spettacolo apparirà sera (ore 20,30) al Teatro per la rassegna *Il gesto e l'anima*. Informazioni e prenotazioni 656.552.

TEATRO

La vendetta
di Daniele

La tragedia del lager non si dimentica. Daniele stesso internato in di concentramento a sopravvivere, quando torna a casa non ha che un'idea fissa: vendicarsi di chi l'ha denunciato.

E' la storia di *Cronaca*, la pièce teatrale scritta da Leopoldo Trieste, nel 1948 e allora mai più rappresentata. A portarla questa (ore sulla scena dell'Adua, per il cartellone del Gruppo della Rocca e il Teatro Stabile di Calabria, con la regia di Mario Ferrero e Lino Capolicchio come protagonista.

Il lavoro di Trieste anche nel titolo si rifà al clima del neorealismo. Trieste, oltre che autore è stato anche regista e sceneggiatore, deve la sua fama soprattutto alle interpretazioni cinematografiche nei film di Fede e Pietro Germi.

Posto unico 12

CINECLUB

Guardatevi
dai cugini

Maestro del *Nuovo noir*, Claude Chabrol, oggi quasi sessantenne, prima di passare alla regia, fu critico cinematografico alla *Revue du cinéma* e ai mitici *Cahiers* di Bazin. Tra i registi della *Nouvelle Vague* è forse quello che più prova piacere nel girare, lo testimonia una carriera molto prolifica, quasi interamente dedicata a disegnare figure di folli o di criminali.

Fin dall'inizio Chabrol mostrò tra l'altro una grande capacità di direzione degli attori. Ne fornisce un esempio *Les cousins*, del '59, il suo secondo lungometraggio, riproposto questa sera, alle 19,30 in v...sione originale al Centro Culturel Français di via Pomba 23 (tel. 545338).

Il film, che conclude la rassegna sul cinema francese degli Anni 50, racconta la tragica rivalità tra due cugini: l'*Ombrageux* Charles e lo spregiudicato Paul.

club e

Un lampo e scacco

Domani, dalle 15,30 alle 18,30, al Circolo Scacchistico Torinese in via Gallieri 6, torneo semilampo: ogni giocatore deve terminare la partita in minuti. Per tutti i ragazzi sotto i 16 anni che vogliano iscriversi al Club e iniziare a giocare a scacchi, la Società mette inoltre a disposizione due maestri con lezioni gratuite ogni mercoledì dalle 17,30 alle 19. Informazioni al 65.70.72.

Un pomeriggio al cinema

Un pomeriggio con il cinema 3D per i soci Chaplin Collector's Club: 18, nella sezione in Correnti verranno commentati serie filmati d'epoca. Informazioni telefonando al 36.51.80.

Parrucchiere

31, in Perrucci 65/A, per gli incontri con la poesia promossi Centro Anna Kuliscioff, con esta a Petrini, vincitrice dell'edizione '88 del premio Città di Torino di poesia.

Donne come serboi

E' suddiviso in tre incontri il corso «Capire il carattere della scrittura: la moderna grafologia» organizzato dall'Associazione per lo Sviluppo Cultura Psicologica «Anthropos». e la tecnica per capire la personalità al segno grafico saranno illustrate da Aldo Falco, perito grafologo, il 17 e 24 febbraio e il 3 marzo alle 18 nella sede in corso Re Umberto 7. Per informazioni e iscrizioni: 53.33.62.

Domani, alle 17, nella

Domani, alle 17, nella sala rossa del Circolo degli Artisti in via Bogino 9, concerto della clavicembalista Francesca Lanfranco eseguirà musiche di Frescobaldi, Storace, Scarlatti, Bach. Fa parte della stagione di spettacoli organizzata dal Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari.

E' tempo di cori

Domani, alle 21, in via Bernardino 31, per la rassegna di cori organizzata dalla Circoscrizione 3 in collaborazione con l'Associazione Cori Piemontesi, concerto dell'orchestra Nuova Armonia e del coro Gesù Pastore.

Il primo impiego

Entra in funzione la Banca Dati dell'Unione Industriale di Torino per giovani diplomati e laureati in cerca di prima occupazione. Inviando in via Fanti 17 il questionario pubblicato da La Stampa si verrà inseriti (per sei mesi) in un elenco a cui faranno riferimento le oltre 2700 aziende del settore industriale e terziario all'Unione Industriale.

Acquavitai nei costumi di un tempo

Stasera, alle ore 21, nel tempio di Santa Maria Goretti in via Actis (angolo via Cossa), presentati i nuovi costumi Compagnia «Città Torino». Saranno indossati dall'Associazione Piemontese in occasione delle feste organizzate Andrea Flamini, nelle vesti di Giandoja, e dalla sua Giacometta.

Questa ricerca etnica e storica è realizzata il contributo dell'Assessorato al Turismo del Comune; a caso all'incontro stasera (almeno hanno promesso) il Magnani Noya e l'assessore Lorenzo Matteoli.

I costumi «ripescati» riguardano quelli indossati dalle cariche corporazioni degli Acquavitai e delle Fioraie: la loro confezione ha implicato un paziente lavoro iconografico con l'aiuto dell'Associazione

notte giovane

IL JAZZ

L'avvenimento della serata è il ritorno di Tiziana Ghiglioni. La famosa che ha iniziato a Torino fortunata carriera, è stasera in trio al ristorante «Le Ginestre» di via Valprato 15 (ore 21,30). Propone un repertorio di grandi canzoni del jazz.

Sempre stasera un altro fuoriclasse, il sassofonista Larry Nocella, si esibisce al «Capolinea n. 8» di via delle Maddalene 42 (ore 21,30). Nocella è accompagnato dal trio Ciampini, Pedroli, Pescaglini.

Jazz anche allo «Spatenbräu» di via con il Bo Quartet e, fuori città, all'«Amadeus» di Avigliana (corso Torino 108), dove stasera suona il trio di Emanuele Cisi, al «Poggio di Coppe» di Signeia (Orbassano) con l'Ale Trio.

JUKE BOX

Per la «Juke Box» segnaliamo stasera al «Magazzino Gilgamesh» (piazza 13/b) Gina e i suoi fratelli, ovvero la cantante Elena Sangonetti accompagnata da noti musicisti torinesi. Suonano il vero rock Anni 60. Al «Da Olau» Castello di Mirafiori Powerillusi (demenziale-rock), «Contea» (corso Sella 132) i Sun, quartetto jazz con Furio Chirico alla batteria e Arturo Vitale al sax, e al «Regofonte» di frazione San Genesio a Castagneto Po Arthur Miles and the Blues Shakers (blues).

«Juke Box - I percorsi della notte» è una rassegna organizzata dall'assessore alla Gioventù, in collaborazione con i collegi del Tempio libero, Matteotti, e di Commercio, Spagnolo.

ROCK E METALLO

Da Trieste gli Upset Noise: stasera nella sala «Magazzino Gilgamesh» (ore 21,30) a «Hiroshima mon Amour» in via Belfiore 24.

Gli Upset Noise, nati nell'84 gruppo punk, suonano metal, una variante del genere heavy metal, il brucio duro del rock. Il loro ultimo ellepi *Nothing More* *Be Said*, sta vendendo piuttosto bene.

Tutt'altro genere di rock al teatro Ambra di via Chiesa della Salute 77, dopo stasera alle 21 replicano i Cavera, quintetto torinese che ripropone le dolci armonie della West Coast: per intenderci, CSN&Y e Eagles.

Infine segnaliamo «Black Cat» di via Pacchiotti 51 (ore 21,30) il concerto di un gruppo di Nanas Blues Band.

mangiar bene

a cura di Edoardo Raffone

«Conosco un posticino...»
pesce in corso XI Febbraio

Cinquantacinquetrenta posti per apprezzare pesce fresco. Specialità molluschi e grigliate miste. Prezzo tra le 35 e le 50 mila, vini esclusi. Corso XI Febbraio 6, chiuso e lunedì, tel. 011/5214.745.

Rinnovato da pochi mesi il ristorante Vanza non ha ancora un «cartello» che lo identifichi lungo il corso, ma l'anonimato rientra nella sua tradizione. Oggi lo si può individuare per un lampioncino su una porta di rame con oblò; prima della ristrutturazione gli affezionati se lo ricordavano per quel indirizzo segreto. Il classico «conosco un posticino...». all'epoca i tavoli erano davvero pochi e c'era ressa per conquistarli.

Le cose un po' blate anche se è preferibile sempre prenotare. Entrando si la ricca vetrina con le proposte giornaliere: branzini, orate, dentici, crostacei. Nel locale (adesso ha due stanze) si possono degustare dei primi interessanti come gli spaghetti ai frutti di mare e quelli al nero di seppia.

In cucina Roberto Fabbrica, romagnolo di origine che spiazza simpatia quando compare (ma poche volte) tra i La regia è di Giuseppina Vanza, convincente consigliera e svelta regista nei confronti dei due camerieri sempre indaffarati. Sotto le antiche volte in mattone parlotta un pubblico eterogeneo: palati del buon pesce, palati snob che bighellonano di stare in un'osteria di poche pretese, giovani in tasca E quasi a pensare di nel locale sperando di trovare «anche un po' di corse».

Fra docenti e funzionari
locale in via Verdi

frequenta il «giro» dell'università e quello Rai. Cucina piemontese e toscana. sulle 40-50 mila, vini esclusi. Via Verdi 33, chiuso domenica, tel. 011/831.583.

Il suo nome è Marinella e lo gestiscono Aversa (di origine calabrese) e Giordano Lamperi, toscano di Marina di Pietrasanta. Lui è lo chef che per alcuni mesi se ne va in Versilia dove ha altro ristorante (*Il Paffardello*) e lì un mese all'anno, propone anche piatti piemontesi. Invece qui, a due passi dall'ateneo in via Sant'Ottavio, la cucina che predilige è piatti piemontesi e toscanità. Il pesce, ma manca la carne.

L'atmosfera è piacevole per chi ama la trattoria romana (nei suoni) e la fiaschetteria toscana (nei profumi). Incornice un ambiente di umanità e di gente (almeno a pranzo) un tantino frettolosa. Ma molti di questi sono comunque clienti affezionati anche per il godereccio rito serale.

Il pesce è fresco, ma c'è pure il surgelato. Queste alcune ricette: carpaccio di salmone fresco, branzino all'isolana (cioè al forno con patate e pomodoro alla mediterranea). carne, dicevamo, c'è. Da non perdere il coniglio di malale al fieno (ricetta «rubata» dalla signora al primo: le tegoline alla Monte Bianco con panna, funghi e prosciutto (vanto della casa).

I vini di etichette tutte italiane, ma qui, per le specialità offerte, si va bene con i bianchi veneti e friulani e con qualche rosso piemontese, sempre intenso e robusto.

Se amate l'indiana
specialità d'Oriente

Cucina nazionale, ma c'è pure la «trasgressione» indiana con piatti piccanti e saporiti. Prezzo sulle 40, mila, vini esclusi. Corso Moncalieri 445b, chiuso martedì, tel. 011/661.67.58.

Ha un ligure, è l'unico ristorante di Torino dove si può fare una completa cena indiana (cucina Bombay e dintorni). Il gestito dall'85, anno dell'inaugurazione, Luisanna Peiretti e la cuoca c'è Gianluigi, patito dell'India, della sua cultura e gastronomia. Grazie a quest'amore, è possibile, soltanto con una prenotazione di sette giorni prima, mangiare con le specialità (alcune) di quel lontano Paese.

Con un prezzo a persona sulle 40 mila, vini esclusi, si gustano il pollo «tandoori» marinato nello yogurt piccante, i «samosa» che sono ravioli ripieni verdure, le polpette di tonno e il tutto accompagnato e «chapati», due tipi di pane che sono immancabili sulle mense d'Oriente.

Terminiamo alla cucina che *Il Curagio* propone tutti i giorni. Nonostante il nome, non c'è nulla di ligure. Ma si trova il risotto «a modo con carne e frutti di (insomma, una sorta di paella spagnola), i carpacci di «carne salada» (specialità trentina, correlta battarga sarda), i bocconcini di merluzzo con peperoncino e semi (riecco lo sampino fico-indiano!).

I vini sono buoni: vi consigliamo in particolare, quando c'è, l'Erbaluce «La Rustia» Bene si sposa con i già bocconcini di merluzzo ch sono decisamente piccanti!).

OGGI INCONTRO DI DONNE A PALAZZO LASCARIS
Ma è ancora femminismo?

Due giorni d'incontri per discutere sul femminismo «ieri e oggi»

Le donne s'incontrano per discutere e fare delle riflessioni sul pensiero politico al femminile. L'appuntamento è per oggi alle ore 16,30 a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, e domani alle 15 alla Casa delle Donne in via Pescatore 7.

Il seminario s'intitola «*Il pensiero politico delle donne: il singolo, il genere*». Organizzato da un gruppo di intellettuali impegnate all'Università, nella ricerca storica, filosofica e politica, farà tappa a Modena e Bologna.

Come specifica una delle promotrici degli incontri torinesi, Luisa Passerini, docente di metodologia della ricerca storica all'Università di Torino, non è un nostalgico revival delle infuocate riunioni degli «Anni Settanta, in cui il femminismo era spesso sinonimo di protesta e rivoluzione.

Il pensiero femminile si è evoluto, molti dei dogmi di quindici anni fa vengono messi in discussione, ripensati, rimodellati in nome di una individuale, che l'ideale collettivo di allora aveva oppresso.

«*Questi incontri* — dice la docente — *hanno alcuni spunti meditazione su argomenti che il femminismo trascurato e che invece avevano motivato i movimenti dell'Ottocento*».

Oggi pomeriggio parte del passato «*Diritti individuali e della maternità nel pensiero politico suffragette dell'Ottocento*» è il tema della c tenuta dalla ricercatrice Anna Rosa Doria.

Domani Hannah Arendt, scrittrice Lamberti, del centro di documentazione delle donne di gna, e Paola Di Cori, ricercatrice, guideranno il seminario dedicato all'esistenzialismo libertario. Per informazioni tel. 812.000.

(Irene Cabiati)

Nei meccanismi del teatro comico

Un'espressione della Alasjärvi

La Compagnia Sperimentale Drammatica Bergamasco Alasjärvi organizza in questo mese due «Ridicoloso?» e «Suoni - Contatto - Comunicazione». Il primo, in programma domani e domenica 12 al Teatro D'Uomo di piazza San Giovanni, si propone di mettere in evidenza i teatro comico. Due le carichi: verbale, riguardante le parole usate per far ridere, e mimica, relativa alle azioni che creano comicità.

Intervengono il comico Diego Parassole, la ballerina Antonella Amirante e il mimo Edoardo Chiamura. Le (massimo 25 partecipanti) si svolgono dalle 15 alle Per informazioni, rivolgersi alla Compagnia, Carlo Alberto 5, telefono

L'atelier sulla dal titolo «*Suoni - Contatto - Comunicazione*», è previsto per sabato 18 e domenica 19. La respirazione e l'emissione sono due fasi stage. Iscriversi al corso, realizzato in collaborazione con alla Cultura e Gioventù del Comune con l'assessorato alla Cultura della Regione, costa mila lire. Gli e le sede delle lezioni gli stessi dello «*Ridicoloso*».

(d.c.)

Papaveri e gerani per un paesaggio

Alfonso Biroli espone dal Fogliato in via Mazzini 8, fino al 23 febbraio. Il pittore (tornato a vivere, dopo una lunga parentesi torinese, a San Sebastiano Po, dov'è nato nel 1927) ha imparato da Anselmo Troletti che la pittura è soprattutto ricerca d'una forma espressiva: così da caratterizzarne un'immagine con i segni d'una personale autenticità.

Di qui il suo bisogno di «*lasciare tutto e tornare alle campagne che erano sua terra*», come scrive Laura Mancinelli per questa personale ampia, con i suoi ottantatré titoli: tutti di paesaggi e di fiori ignari e tris, papaveri, zinnie e la *Clematide* fiorita).

Fiori d'ogni stagione, come la natura a cui Biroli guarda: nella *Calura estiva* o di fronte a *La Galaverna* che tende i suoi merletti di ghiaccio tra i rami betulle, pronto a cogliere un *Controluce mattutino*, di primavera come il *Paesaggio autunnale* con cavalieri o con specchio d'acqua.

Il problema è però quello della luce, interpretata nei suoi formali straverso pennellate minute, quasi puntinismo (non propriamente divisionista), ma in stralci, piuttosto, di conferire al colore una vibrazione come fosse l'aria stessa ad animarli intenzione fantasmi davvero luminosi.

●**Luisella Deiana Patetta**, di Alghero, ma diplomatasi a con Cantatore, approda alla galleria «Ottantotto 2» (via 31, fino al 18

Nei suoi dipinti la narrativa si traduce in una serie di evocazioni della memoria: completamente calate in atmosfere e ambienti nuova, la magia d'una segreta sospensione psicologica, che è al limite del

(Angelo Dragone)

SCHWARZENEGGER NEI NUOVI HOME VIDEO
Ma in casa è un implacabile

Rare in questi giorni sul mercato home video «L'implacabile» con Arnold Schwarzenegger. Tratto da un racconto fantasy di Stephen King e ambientato in un futuro post-atomico dominato dalla televisione, il film narra di un gioco tv in cui il concorrente, in questo caso l'ex poliziotto Schwarzenegger, mette a repentaglio la propria vita. La regia è di Paul Michael Glaser, lo Starsky della fortunata serie di telefilm alla seconda esperienza dietro la macchina da presa dopo «*I cinque*» «*squadra d'assalto*». «*The running man*», questo il titolo originale, è distribuito dalla Panarecord a 125 mila lire.

La stessa casa presenta in catalogo, rispettivamente a 120 e a 99 mila lire, altri due titoli con Sch «*Predator*» e «*Commando*». Il primo, diretto dall'emergente John McTiernan di «Trappola di cristallo», racconta del mercenario Dutch Schaefer (che, in giungla per liberare alcuni ostaggi americani prigionieri di guerriglieri, si trova a combattere una «forza Al suo fianco, Carl Weathers, Elpidia Carrillo e Bill Duke. In «Commando» di Mark L. Lester l'attore di origine austriaca impersona un ex comandante delle truppe speciali Usa a caccia dei rapitori della figlia.

Arnold Schwarzenegger in una scena del film «L'implacabile»

La Domovideo propone due videocassette con protagonista Schwarzenegger. In «Conan il barbaro» di John Milius, film che lo ha «lanciato» sulla scena internazionale, interpreta l'eroe del fumetti creato negli Anni Trenta dallo scrittore Robert E. Howard. Prezzo di vendita: 95 mila lire. Nel thriller fantascientifico «*Terminator*» di James Cameron, l'ex campione di body building è un cyborg, un indistruttibile androide arrivato a Los Angeles dal futuro con una missione omicida da compiere. La cassetta rientra nella collana economica a 29 mila lire.

Per i videofili appassionati delle gesta di Schwarzenegger il mercato propone inoltre «Codice magnum» ed «Ercole a New York», entrambi con il marchio De Laurentiis /Ricordi, «Conan il distruttore» (Rca/Columbia), «Yado» (Warner Home Video), e «Uomo d'acciaio» (Gvr). Questi film in cassetta sono reperibili da Reporter Records, via Pietro Micca 21, Cine in Città, via Capreia 27 e Via col video, corso Giambone 18.

(Daniele Cesella)

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 300 (corso Giulio Cesare 87, tel. 856.521): **Lui, lei e lui**, di Dore Dorrie con Griffin Dunne, Ellen Greene. Colore. Non vist. Or.: 15.30; 17,15; 18; 20,45; 22.30. Ingresso 8000, Rid. 5000

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 87, tel. 856.521): Vedi Team.

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547 007): **Cocktail**, un film di Roger Donaldson con Tom Cruise, Bryan Brown, Elisabeth Shue. Colori in dolby stereo Or.: 14.30; 16.30, 18.30; 20.30; 22,30 Ingresso 8000. Rid. 5000.

AMBROSIO PICCOLO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Chi ha incastrato Roger Rabbit**, un film di Robert Zemeckis con Bob Hoskins. Colori in dolby stereo. Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20,30; 22.30. Ingresso 6000. Rid 5000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587 190): **Carusa Pasquali di padre polacco**, con Francesco Nuti, Clarissa Burt, Ricky Tognazzi. Col Non vist Or.: 15.45; 18.10; 20,20; 22.30. Ingresso 8000

CAPITOL (via San Domazzo 24, tel. 540.005): **Scommessa con la morte**, di B Van Horn, con Clint Eastwood Non vist. Or.: 16,40; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30 Ingresso 8000.

CENTRALE (via C Alberto 27, tel. 540.310): **Saigon Bombay!**, un film di Mira Nair, con S Syed H Virtual Camera d'oro al Festival di Cannes '88 - Candidato all'Oscar '89 Col Ag. 15.30; film 15.50, 18.10; 20.20; 22.30. Ingresso 8000; rid. 5000.

CRISTALLO (via Goito 5, tel. 650 7100): **Arrivano i marziani 2**, con Rodney Mc Donald, William Ragsdale, Tracy Linn, Julie Carmen. Colori, vist. 14 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingresso 8000

DORIA (via 9, 842 422): **S.O.S. fantasmi**, Chapman con Bill Murray (il film acchiappafantasmi) Non vist. Or.: 15,56, 18,05; 20,15; 22.25 Ingresso 6000.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino tel 447.5241): **Homeboy**, di Michael Seresin con Mickey Rourke, Debra Feuer, Christopher Walken, dolby stereo Colori Non vist Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30 Ingresso 8000; rid 5000

BLU (piazza Statuto, 447.5241): **La** è un lungo fiume tranquillo, di Etienne Chatiez, con Helen Vincent, Daniel Gelin, Catherine Hegel Colori Non vist Or.: 15,10, 17, 18.50, 20.40; 22,30 Ingresso 8000; rid 5000.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Alfari d'oro**, di Jim Abrahams con Bette Midler, Lily Tomlin. Colori. Non vist. Or.: 15; 16,55; 18,50, 20,45; 22,40 Ingresso 8000; rid. 5000

FIAMMA (corso Trapani 95, tel. 315.705?): **Chi ha incastrato Roger Rabbit**, di Robert Zemeckis, con B Hoskins. Col. Orario: 20; 22,30 Ingresso 8000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): **Tutl, lo e tuf**, di Doris Dorrie con Griffin Dunne, Ellen Greene. Non vist. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Ingresso 8000.

IDEAL (corso Becclica 4, tel. 821 4): **Allen nation**, con James Caan, Mandy Patinkin, Terence Stamp Regia Graham Baker Col. Non vist Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Ingr. 8000; rid. 5000

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7502): **Mignon è partita**, di Francesco Archibugi con Stefania Sandrelli, Massimo Dapporto. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 8000, rid. 5000

CAPITOLO (piazza Bernini 22, Moncalieri, tel. 641 836): **L'orso**, di Jean-Jacques Annaud. Orario: 20,30; 22,30 Ingr. 7000; rid. 5000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Ritmo e sangue**, Eddie Murphy, regia Robert Townsend. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30 Ingresso 8000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541 283): **Chi ha incastrato Roger Rabbit** di Robert Zemeckis, con B. Hoskins. Or 15,55; 18,05; 20,15; 22,45 Ingresso 6000.

NAZIONALE 1 (via Pomba 7, tel 812 4173): **O Re**, di Luigi Magni con Giancarlo Giannini, Ornella Muti. Col Non vist. Or.: 15,50; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 8000; rid. 5000.

2 (via Pomba 7, tel 812.4173): **Alari d'oro**, di Jim Abra- , con Bette Midler, Lily Tomlin. Colori. Non vist. Or.: 15,10; 17, 16,50; 20,40; 22,30 Ingresso 8000; rid. 5000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel 532.448): **Traffic**, di Carlo Gavras, con Tom Beranger, Debra Winger Vist. 14. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30. Ingresso

2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Willow**, un film di Ron Howard con Val Kilmer, Joanne Whalley, Warwick Davis. : 15,50; 17,50; 20 10, 22.30 Ingresso 8000

REPOSI (via XX 15, tel. 531.400): **L'orso**, di Jean-Jacques Annaud, con Tcheky «Youk» e «Kaa», Tchéki Karyo, Jack Wallace, André Lacombe. Colori Non vist Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. Ingresso 8000

ROMANO (Galleria Subalpina, 510 145): il mese di Sergio Stalno con Paolo Hendel, David Riondino, Petra Morisconvino Colori. Non vist. Ap.: 18,15; tel: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 8000; rid. 5000

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 839 521): **Paesaggio nella nebbia**, di T. Angelopoulos, con T paleologou, M. Zeke (Leone d'Argento Venezia '88 - Premi: Fipresci O.c.c., Pasinetti). Col. non vist. Or.: 15 30; 17.50; 20.10; 22,30. Ingresso 6000; rid 5000

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.769): **Un pesce di nome Wanda**, di Charles Crichton con John Cleese, Jamie Lee Cotis, Kevin Kline Non vist Or.: 15,50, 18,05; 20,15; 22,30 Ingr. 8000.

ZETA D'ESSAI (via Collazza 12, tel 749 2807): **Compagni di scuola**, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, A Bentivenni Orario 20,15; 22,30 Ingr. , 5000.

PROSEGUIMENTI PRI VISIONI

(via dolla Sella 77, tel. 267.167): oggi teatro Domani **Rambo 3.**

CINEMA TEATRO FREGOLI (piazza S Ocalia 2 bis, tel. 812.2212): oggi teatro Domani **Bed e Toby nemiciamici.**

CUORE (via Madra 50, tel. 887.560): **Il prestito - Scena di un crimine**, Sean Connery, Mark Harmon. Ore 18,30; 22,15.

FARO (via Po 30, tel 832 214): **Il piccolo diavolo**, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori Non vist Ap 20,20 Ore: 20.30; 22,30;

FONTINO (via Cigna 47, tel 483 660): **Il principe cerca moglie**, un film di John Landis con Eddie Murphy Or.: 20.30; 22,30

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel 795.803): vedi team.

NUOVO ODEON (via Varallo 8, tel 749-2362): **Il principe cerca moglie**, un film di John Landis con Eddie Murphy Ap 20 ult. 22.30

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel 874 171): **Un mondo a parte** di Chris con Barbara Hershey, Mia Way, Linda Manz (4 palme d'oro al Festival di Cannes '88). Or.: 20.15; Ingresso 5.000, rid. 3.500.

6 VISIONI

AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 612.136): oggi chiuso. e Gemelli di Kusegawa Chemist. «Il Cinese» ultimo lavoro del Quadrilatero Fratelli di R Polanski

VALDOCCO (via Saluzzo 12, tel 521.1262/3): oggi chiuso Domenica **Da grande** con Renato Pozzetto. Seguo: **Pippo Pluto Paperino alla riscossa**

CASE (via Pomba 23, tel. 545.338): «Gli Anni 50», ore 16,30 **La signora da Lisbona**, di E. Rohmer con J. Hahn, S. Audran v.o. ore 19.30 **Les couilles**, di C Chabrol con J.C. Brialy, G. Blain v.o. Ingresso riservato ai soci Per inf. tel 545.338.

ROSSE

ALESSANDRIA (via 18, tel. 511 290): ...Fino la fondazione, Tiffany Clark, Jennifer West, an american production 1988/89. Vist. 16. : 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,20

ARCO PUSCHKIN (corso Principe Oddone 31, tel. 484 621): **Gli stalloni di Mary**, con Charme, Joey Silvera, Ron Jeremy, colori vist 16. Ap 18. Ult 22.30.

CINECLUB (via Calandra 15): Anal Love. Dalle 14,30 alle 20, Novità assolute. Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5440): **Cugina bestie - Anal Puanycat**, Col. Vist. 16. No stop dalle 10 alle 2 (ult. ore 24). Ingr. 7000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): **Gattino la smora**, Sharon Kane, Amber Lynn, Chelsea Blake, Gina Carrera. Col. Vist. 16. Ap. 14,30; ult. 22,30.

G Cesare 105, tel. 299.074): **Le ragazzine porcelline**, Kimberly Carson, Erica Boyer Colori Vist 16 Ap 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650 5470): **Gli italiani al diary** con Nicchi Charme, Joey Silvera, Ron Jeremy. Col Vist 16 Ap. 14,30; ult. 22,30

MILANO - SEX KING (via Milano 6, tel. 568 1526): **Di notte e di giorno sei la mia bestia - Nights & day animal.** Colori Vist 16. No stop dalle 10 all'; ult. 23,30.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel 748.8951): **La bestia e le giovani sogni - Incontri intimi di coppie vissose** Colori Vist 16 Ap. 15; ult. 22.30.

(corso Regina Margherita 123, tel. 530 685): **Un desiderio bestiale**, Olinka Hardiman, Marina Lotar: **Marina una bestia in calore**, col vist 16 Ap ore 10, ult 22.30

ROMA BLUE (via San Donato 60, tel. 487.765): **I capricci vibrosi di una moglie infedele**, con Patricia Rajapaou, Cristina Verdoia. Colori Vist. 16 Ap 15; ult. 22.30 Ingresso 4000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.9817): **Gli italiani al Mary**, con Nicchi Charme, Joey Silvera, Ron Jeremy. Col Vist 16. Ap. 15. ult 22.30.

TORINO (via Bruzzi 8, tel. 530.353): **La signora e la bestia**, Erica Eupra, Robert Malone, Black Stallion. Colori vist 16. Ap 14.30, ult 22.30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel 871 642): **Follie super erotiche - Artiste crema e cioccolata.** Colori Vist. 16. No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Moonwalker.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Homeboy.
SPLENDOR: Campagni di scuola.
CHIVASSO
CINECITTA': Le cose cambiano.
POLITEAMA: Canerandola.
CUNEO
ITALIA: L'orso.
NUOVO: Conglunzione di due lune. Vist. 16
COLLEGNO
REGINA: Scommessa con la morte.
CUORGNE'
PERONA: Chi ha incastrato Roger Rabbit.
MARGHERITA: Il 2 nella mia hom.
GRUGLIASCO
ROMA: Nudo e crudo.
IVREA
ARCINEMA: Cavalli si nasce.
POLITEAMA: Caruso Pascoski di padre polacco.
MONTANARO
VITTORIA: Sposa voglioso per causa la calera.
ORBASSANO
MODERNO: Conglunzione di due lune.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Cocktail.
ITALIA: Scommessa con la morte.
WITZ: Caruso Pascoski di padre polacco.
SETTIMO
BECCARIS: Chi ha incastrato Roger Rabbit.

SELENE IN ESCLUSIVA

Dopo «MISSION» e «UNA SILENZIO» Chris Menges ha firmato il capolavoro ha commosso tutto il mondo.

- CANNES 1988 - Premio speciale della giuria
- CANNES - Palma per la migliore interpretazione femminile a BARBARA HERSHEY, JODHI MAY e LINDA MYUSI
- 1° PREMIO per la migliore regia sindacato critici di New York a CHRIS MENGES

Così la critica:
«... film bello, semplice e commovente come un colpo al cuore...»
(Corriere della Sera)

UN MONDO A PARTE

IL GRUPPO DELLA ROCCA

STAMPASERA

OGGI SU STAMPASERA

troverete un tagliando per l'acquisto di due biglietti al prezzo di L. 15.000 ciascuno anziché L. 20.000 per la replica del 12 febbraio ore 16 dello spettacolo

Consorzio Teatrale Calabrese

CRONACA

di Leopoldo Trieste - regia di Mario Ferrero
con Lino Capolicchio, Pier Luigi Misasi, Hossein Taberi, Antonella Attili, Gea Lionello

TEATRO ADUA - CORSO G. CESARE 67
PER INFORMAZIONI TEL.. 287871

NUOVO IL DE
stasera e domani ore
ATERBALLETTO con
DENIS BRAGATTO
in
«Lo Schiaccianoci»

MAXI RISTORANTE
MAGO CALUSO
Sabato 11
VEGLIONISSIMO CARNEVALONE BRASILIANO
in esclusiva
GRANDE ORCHESTRA
BRASIL SAMBA SHOW
Due Bars ed Orchestra MAGO - Cenone Prezzo L. 99.000, bambini 10 prezzo

TEATRO STABILE TORINO
Settore Ragazzi & Giovani
CITTA' DI TORINO
Assessorato per l'Istruzione
Al Teatro Gian Bianco - Sala Grande Valdocco (v. Sassari 32) ore 21 - Domani ore 21 - Domenica 12 febbraio ore 16 - Cenone con grande accoglienza di cibo e di pubblico
IL DIARIO DI ANNA FRANK
di F. Goodrich e A. Hackett
FRANCO PASSATORE
Prenotazioni c/o T.S.T. - tel. 539 707
Repliche fino al 19 marzo

ore 21 un bel
VENERDI' A
GNACCI A

OGGI AL CRISTALLO
BRIVIDI HUMOUR ED UNA SEXY VAMPIRA ASSETATA DI VENDETTA

AMMAZZAVAMPIRI 2

VISTA ORGANIZATION PRESENTA UN FILM DI TOMMY LEE WALLACE
AMMAZZAVAMPIRI 2
con RODDY McDOWALL, WILLIAM RAGSDALE, TRACI LIN, JULIE CARMEN, BRAD DEDEL, TIM METCALFE, MIGUEL TEJADA-FLORES, TOMMY LEE WALLACE
TOM HOLLAND, GENE WARREN, JR., JEFFREY SHERVEN
TOMMY LEE WALLACE

al ROMANO un film al GALOPPO

...GRAZZINI LO MASSACRA, BORELLI LO ESALTA... COSULICH LO SNOBBA, LA TORNABUONI SE NE INNAMORA... ...PER BEHA È UNA CACATA. PER REGGIANI E FROSALI MOLTO BELLO...

DIO BONINO! ...MA COSA HO FATTO, UN FILM O UNA BOCCIA SCORRETTA!!!

CAVALLI SI NASCE

IL FILM CHE SI GIUDICA SOLO VEDENDOLO

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

Scelti per voi

Per chi apprezza i disegnatori al debutto

CAVALLI SI NASCE di S. Staino. Due viaggiatori in Firenze al Sud, a metà Ottocento. Filosofia, rivoluzione e amore.

Per chi ha inclinazioni satiriche

LEI...LO E LUI di B.Dorrie. Ad un certo punto un architetto scopre che lui, il sesso, ha preso la parola e l'iniziativa. Non sopporta, non è potevo pretendere di più.

Per chi ama il cinema di poesia

PAESAGGIO NELLA NEBBIA di T. Angelopoulos. Due bambini greci vanno in Germania alla ricerca di un padre che non c'è. Molti, forse troppe, immagini poetiche.

Teatri e concerti

TEATRO (via Chieri 76) Rassegna INEXAS stasera ore 21 i Cavern in West Coast, concerto dedicato alle musiche degli Eagles e di C S N & Y Dal 16 al 25 febbraio, ore 21 Assemblea Teatro presenta Ultimi giorni in . Prima nazionale. Per inf. e pren. tel 771 0225 - 741.3127.

ARALDO / TEATRO DELL'ANGOLO (via Cibrario 31: rassegna «Scuole a Teatro 89» Città di Torino - Assessorato all'Istruzione oggi ore 10 Scherma in Nuvole: dal 13 febbraio al 15 maggio laboratorio per insegnanti di scuola materna. Otto incontri pomeridiani dalle 17 alle 19. Per info tel. 482.343

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione sinfonica pubblica 1988-89 14° Concerto, questa sera ore 21. Direttore Yuri Simonov. Pianista Placido Rogé; Basso Sergej Martinov. Ravel: **Concerto per la mano sinistra**, per pianoforte e orchestra. Sostakovic: **Sinfonia n. 13 in Si Bemolle minore Op. 113**, per basso, coro di bassi e orchestra, su testi di Evgeni Evtuscnko (Babi Jaar). Coro della radio di Budapest, M° del Coro Ferenc Sapszon. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Posto : 6 000 Ingresso L. 12.000.

/ **T. STABILE:** ore 20.45 Arca Azzurra Teatro presenta **In punta di cuore** (Ultimi e repliche e regia Ugo Chiti. Sport e abo del T.S.T. Tel. 557 6248. (Ultimi tre giorni)

COLOSSEO TEATRO: riporta a grande richiesta il Musical della Compagnia del Lago Bleurmenese **Amici** 30 artisti, 400 costumi in scena dal 7 al 12 febbraio. Martedì per le scuole. Prevendita casse teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 859 800-1

COLOSSEO TEATRO: per soli 3 giorni dal 17 al 19 febbraio uno dei più grandi gruppi coreografici sovietici **Complesso accademico folcloristico della Georgia (Urss).** Feriali ore 21, festivi ore 16. Prevendita casse teatro ore 10-13 15-18 Tel 859 8034

COMPAGNIA DI DI TORINO» si presenta per Cenetti Carolina musiche di C. Orff, coreografie di Vittorio Biagi, con Roberto Cellerio, Loredana Furno J P Martel Venerdì 17, sabato 18 ore 21; domenica 19 ore 16 Inf. tel 472.908

GIANDUJA MARIONETTE LUPO tutti i giorni ore 10, visita al Museo, sabato e domenica spettacoli con le Marionette Lupo. Per tutte occasioni tel. 836.238.

NUOVO / IL IL L'ANIMA: stasera a con con Elisabetta Tarabotti e Dario Gragnaniello in **Lo Schiaccianoci** mus. P I Ciaikovski, cor. A. Arnoldo - C. d'Azzilio 17, tel. 655

I DOMENICHE IN CAMERA: dal 22/1 al 30/4 **Abbonamento speciale** a 5 domeniche. Corso d'Azeglio 17, tel 655.552.

SALA da martedì ore 20.30 **Sorveglianza** stretta di Jean Genet e **Baccante** di Michel De Ghelderode, regia di G. Angonin, in abbonamento al Nuovo Progetto Prosa c. d'Azeglio 17.

TEATRO GARYBALDI / L'OTTANTANOVE: venerdì 10, sabato 11 febbraio ore 20.45 e domenica 12 febbraio ore 16.45 il Laboratorio Teatro Settimo in coproduzione con Les Théâtre de Cuisine presenta **Veglia** con Ginula Molnar e Lelia Sorra, regia di Francesca Benini. Per informazioni e prenotazioni Teatro Settimo tel. 801.17.49

TEATRO MUSEALE GORGHIERE (via C Massone, 108, tel. 257 861, questa sera ore 21 a grande richiesta **Edith Piaf** con Raffaella De Vita.

TEATRO MIRAFIORI STUDIO (c.so Cosenza 88) **La Compagnia di Operetta Champagne** presenta venerdì 17 e sabato 18 febbraio ore 21, **Duchesse, Bajadere e vedove allegre...**, grande spettacolo per Carnevale con 24 artisti e corpo di ballo. Nuova selezione in costume di 40 melodie da operette interpretate da noti cantanti lirici con la soubrette Maria Rosa Gorgia e il comico Mino Clava. Posti numerati, interi L. 18.000 ridotti L. 10.000. Prevendita presso cassa teatro ore 16-19, tel. 299 723

TEATRO STABILE / SETTORE RAGAZZI & GIOVANI: al Teatro Don Bosco/Sala Grande Valdocco (via Cassini 12) ore 21, **Il diario di Anna Frank** di Goodrich e Hackett. Regia di Franco Passatore. Orari e prenotazione tel. 859.862 / 883 188.

ABASTO CCT: Stage di Tango Argentino. Posti limitati. Iscrizioni fino al 10 febbraio. Per inf. via Magenta 58/a, tel 561.0862 - 557.5365 ore 18-20.

ABASTO CCT: Stages di Corpo e Attore con Cuca Tabarelli (Muppets) Info e iscrizioni via Magenta 58/a, tel 561.0862 - 557.5365 ore 18-20.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE To- Esposizioni (v. Petrarca 36): ore 14.30-19; 20.30-23. Biglietto unico

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 97) ore 21 Magnetic Dream

ARLECCHINO: ore . Rocky. Intermezzo piano bar .. cocktail .. piccolo prezzi

CLUB 84: ore 15.30 danze per Over 55 e non Ore 21 fantastico venerdì per gli amanti del ballo. Orchestra Piero Broll. Come sempre premiata l'eleganza

DU PARC: ore 21. la Radiomoro Orch. di Orsini

PARC: 12, ore rievoluzione con Pietro Tolfa 1

FORTINO: ore 15,30 Inciclata Amarcord Ore 21 la di Lisabetta. Liscio di qualità

GARDEN (tel 655 858) ore 15 decomusica liscio con passo di danza. Ingresso libero ore 21 venerdì che si distingue Orchestra Franco Corona. Dame abito da sera. Ginga e lonquet. Cavalieri nero o blu scuro .

IN LUCCIOLA (c. Taranto 208, tel 200.097): ore 21 festa del liscio gara di ballo a coppe per tutti i partecipanti Orch. I Samperdi

LA GRILLON 18 - rinnovati: ore 21 serata piccola

LE ROB ore 21 Bal Musette.

CLUB (p. Gualà 147, tel. 1.189): ore 21, arch. Da Asse's. Ingresso libero

PRINCIPE: ore 21.

TANGO: ore 21 venerdì elegante (tnrat, 0125/300.084): Ballo liscio - Beppe Nardi

K.11 DANCING Valperga (To) domani sera orch. Gastaldo Fabio.

SMERALDO Chivasso: sabato gran veglia del Carnevalone. Orch. Luca Zanetti

AL PIANO BAR «O» (V. Guastalla 20, 872 487) Tutte le sere (lun riposo).

AL PUNTO DI VISTA - Piano bar (corso Moncalieri 5): Bruno Trucco

CAFE' DE PARIS - American Piano Bar (via T. Rossi ang. via Lagrange, tel 531.027): al piano e batteria Gianluca Corna

CAFFE' LERI BAR (c. Vittorio 64, tel. 548.042): al piano Piero, tutte le sere.

LA PINETA RISTORANTE - Brunch: za sabato 11 febbraio Veglia del Carnevalone Prenot. 813.0064.

DA ROBY: venerdì ore 21 Cena con Musica, «Fuoco alle Chopin», suonano Roby e i Gentlemen. Tel. 337.905-335.2603 (R S.)

DA ROBY: sabato ore 21 Cena con Musica, Carnaval de Brasil, con Ritmi e Samba alle carioca; Tel. 337.905-335.2603 (R S.)

LE TORRETTE RISTORANTE - Vinovia sabato 11 e martedì 14 S. Valentino cena con ballo. Gradita pren. Tel 985 1215.

MACUMBA Ristorante Pizzeria - Pierrot: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74.115 - 58.625.

MON REVE - PIANO BAR-DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71 - tel. 740.618): Tutte le sere Prenota la tua festa personalizzata (Mercoledì riposo).

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 345): tutte le sere 22-4,30.

PITZ CLUB DISCOTECA (v. S. Mamo, 1 - tel. 812 2434) ore 22

S. GIORGIO - Ristorante/Danze - Valentino La Piena e Trio c. Albertina

TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 9 ang. via Rossini 14, tel. 882 809): tutte le sere strip-tease e ballo sexy, ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso)

TRILUSSA: I celebri duo Vip e della «Dolce vita». Solo prenotazione 514 465 - 566 1488.

TEATRO ADUA

Oggi, ore 20,45 «prima» - repliche fino al 19/II
Teatro Stabile di Calabria
CRONACA
di **Leopoldo Trieste**
regia di **Mario Ferrero**
con
Lino Capolicchio
Pier Luigi Misasi
Hossein Taheri
Antonella Attili - Gea Lionello
scene di Lucio Lucentini
costumi di **Maurizio Monteverde**
musiche e cura di **Paolo Terni**
Tel. 248.2276 - 287.871

Gallerie e musei

ACCADEMIA ALBERTINA: mostre Ecclesiarmo e Liberty a Torino: G. Casorana e E. Rubino, promossa da Regione Piemonte e Accademia fino al 5 marzo, marzo 10-12,30; 15-19, lunedì chiuso.

ARTE ANTICA (L') (via Vetta 8, tel. 818.834): Intarsiatori di Magia Bulgari.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Galleria Demagistris.

CITTADELLA 3 (via Bertola 31): Lavoisa Donna Palma Ore 16, 19,30

GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): Un mainshow room per scegliere un percorso-museum fra meglio di ennanove

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO-ARTE E ANTIQUARIATO: 24 antiquari in un palazzo Via Cavour 17, Tel. 514.209. Orario: lunedì-venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30

L'ARIETE (via Bava di 900-930, Morando, Mastroianni, De Marco, Roda, Capellen, Soarespan, Paulucci ecc

LA LANTERNA di Moncalieri (via S Croce 7/9, tel. 640.8284): personale di Mesotto

LA CCLE De Chelo , Dall. Tozzi, Marcon, Brindisi, Mignaco, inaugurazione ore 21

POLO ART GALLERY (via Marco Polo 26, 011/508 897) Mostra del 900

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI mostra Alberto Giacometti fino al 26-2-89; mostra Jannis Kounellis fino al 12-3-89; colle- ne permanente Aperto da martedì a domenica ore 10-18 lunedì chiuso Ingresso L. 8000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 668.1547.

P. H. GALLERY (P. Hannada 4, 819 0080): Ile Gurun «Omaggio a grandi»

PIEMONTE ANTICO - REGIONE PIEMONTE: Mostra di Agostino Alcasi Or.: 15,30-19,30

PORTICI (p. Vittorio 28): G. Cavino, G. E. Formento, C. Olandelli, F. Testi. Or.: -19,30 anche festivi.

A (via Pietro Micca 21, tel. 515 003). Torino-Roma Anni Opere di Levi, Mendo e Paulucci. lunedì-venerdì 16-19,30 sabato 10-13

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA Artisti contemporanei

ANTEUCORNICE (via Vanchiglia 11): Pippo Oriani opere inedite

ANTEUCORNICE INCONTRI: Mostre e cartelle promozionali.

BERMAN: Mostra incisori dal 1600: Bartolini, Bolzetti, Calendri, Caruso, Felice-Casorati, Greco, Galli, Guino, Morgari, Marotti, M. Marini, Mengozzi, Mastroianni, F. Franzoi, Rocco, Trubbiani, Vespignani

ARMERIA REALE: martedì, venerdì e sabato: 9-14; martedì e giovedì: 14,30-18,30 Domenica e lunedì chiuso

DI TORINO E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6), : martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14, mercoledì e venerdì: 14,30-18,30; lunedì: riposo

ANTONELLIANA: «Courbet e l'intorno» Orario: 9-18 feriali; 10-13, 14-18 festivi Lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19 Mostra «I Bugatti», la leggendaria automobili, motori e progetti di Ettore Bugatti, i modelli del padre Carlo, le sculture del fratello Rembrandt e i disegni della figlia Lidia, in visita per la prima volta al Regio Con audiovisivi. Del Palazzo dei Diamanti di Ferrara, in collaborazione con Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino Fino al 26 febbraio. Stesso prezzo del Museo

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione Una significativa selezione dell'antica pinacoteca piemontese è esposta nella Galleria Sabauda.

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTE BRENTO (Piazzetta Stupinigi): 10-12,30; 15-17, lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6) Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0); chiuso: martedì e giovedì dalle 8 alle 13,50, sabato e domenica dalle 8 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, orario: sabato, domenica e lunedì 9-12, 14,45-19, : da martedì a venerdì 8, Sala Video. Videoconferenza (ore, programmazione a ciclo continuo: **Il bosco del Carlofilo**, un rifugio nel verde. Dal 7 al 16 febbraio 1989, stesso orario del Museo

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Torino tra '800 e '900 nelle caricature e grafica Delpard, dal 21-12-'88 al 19-2-'89. Orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-13; lunedì chiuso Ingresso gratuito.

MUSEO PIETRO MICCA (Via Giacobini 7); feriali: ore 9-12; 13,30-18. Festivi: 9-14 Lunedì

QUEST IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO

ESTRAZIONE FINALE DEL 2° TURNO DI GIOCO

1° premio vince la LANCIA THEMA i.e.

2° premio vince 15 milioni in gettoni d'oro

3° premio vince 10 milioni in gettoni d'oro

4° premio - 5° premio ciascuno 5 milioni in gettoni d'oro

DOMENICA 12 FEBBRAIO SARANNO PUBBLICATI I NOMI DEI VINCITORI DELL'ESTRAZIONE FINALE DEL GIOCO

Latte Verbano
La Scelta Migliore.

Una grande serata all'Auditorium per l'Unione Musicale

Pollini vince la scommessa

Il programma, ricco di contenuti, ispirato alla circolarità fra autori antichi e moderni tanto cara al pianista - Il suo Schubert, rigoroso ed essenziale, il molto Beethoven - per Schoenberg e straordinaria invenzione in Stockhausen - Uno Chopin di demoniaca improvvisazione - Bis e applausi

Maurizio Pollini ha regalato al pubblico, nel bis, uno Chopin estroverso e solare

TORINO — Grande serata con Maurizio Pollini ritornato all'Auditorium per l'Unione Musicale con un programma ricco di contenuti, idee e ramificazioni, ispirato a quella circolarità fra antichi e moderni tanto gli è cara; dietro ogni sua nuova scelta si sente la proposta di un percorso, il fermento di prospettiva nuova: pianista che è come Pollini è una grande per respingere quel *routine* che accompagna musicale abbondante.

programma dell'altra i pezzi moderni e contemporanei più «facili» e espliciti di quelli antichi. Qualche impidiva calava su Schubert e Schumann quando abbordavano la storica forma della Sonata; le di oggi prezzate, prefigurano zo secolo prima Bruckner e Mahler, dove il tempo scorre senza economia.

La grande scommessa di Pollini la *Sonata-Fantasia* , è stringere in unità strutturale quel fiume dilagante in tutti i suoi rivoli; e ci riesce a meraviglia, anche attaccando il Minuetto subito dopo l'Andante per sottolinearne le affinità tematiche. Ma la tenuta dell'insieme avviene al prezzo di non fermarsi a cogliere strada fiorellini e altre amenità: appena un indugio per l'incantevole Trio del Minuetto, appena un intiepidirsi quando un motivo in minore viene subito ripetuto in maggiore; il suo è uno Schubert molto beethoveniano, dal e rigoroso.

I *Sei pezzi* di Schoenberg sono l'opposto; all'ascoltatore è sottratta la durata, sono composti minerali, spugne e madrepore rimaste allo scoperto dopo il ritiro della marea romantica; l'emozione che Pollini ci mette dentro stupisce sempre, il più lieve avvenimento timbrico e diviene materia di riflessione o analisi; come le cinque, sei dosature diverse del colore *pizzo* nell'ultimo brano della serie.

Anche nei due *Klavierstücken* di Stockhausen, il quinto e il nono, l'immedesimazione del pianista milanese ha pochi confronti e in particolare nell'ultimo, quello con il celebre esordio di accordi ripetuti (ma non uguali) risulta straordinario il senso di invenzione, nota per nota. Debussy e Messiaen due punti cardinali, ma poi Stockhausen e Pollini si avventurano in una regione nuova, con i gelidi frastagli della conclusione nel registro acuto (è nocera pianoforte?), uccelli del paradiso dalle ali di metro.

La *Terza Sonata* op. 14 di Schumann che ha concluso il programma si sente molto di rado, e si può capire perché: è come un muscolo contratto, una energia senza racconto tematico, dove anzi il tema è solo, il motivo di Clara ragazzina, su cui tutto definisce; insomma, quello che ci vuole per sfidare l'intrepida passione intellettuale di Pollini, riesce a mettere insieme rigore deduttivo ed estro di improvvisazione.

Tuttavia, dopo quel finimmo tutto rivolto al baricentro tematico, anche deve aver sentito il bisogno di cambiare aria; sciamaticissimo, ha puntato verso il lirismo estroverso e solare di Chopin, regalando al pubblico quasi un altro concerto programma: prima uno Studio, poi lo Scherzo in si bemolle minore, poi la Berceuse in crescendo trionfale di applausi.

Giorgio Pestelli

Regio, oggi riunione sindacale

TORINO — Sarà una mattinata «rovente» quella di oggi al Regio per l'incontro la sovrintendenza e Cisl e Uil, al quale dovrebbero partecipare i presentanti dei dipendenti del teatro, in presenza dello sciopero proclamato dall'orchestra.

decisione dei far «prima» del Wozzeck fissata per il 14 febbraio mette in anche i segretari provinciali, che proprio l'altro ieri hanno emesso un comunicato dai toni pacati.

Sul tavolo delle trattative, l'occupazione, i tagli all'attività decentrata. non sono soltanto i musicisti in agitazione; sul piede di guerra c'è il coro, che ha seguito l'iniziativa dei colleghi. Ma, come s'è detto, c'è tensione anche fra confederali e professori d'orchestra per «accuse d'incompetenza» rivolte giorni fa ai sindacalisti.

E' una situazione di estremo disagio anche per la sovrintendenza. Con chi trattare, per risolvere i problemi del Regio?

Non ci sono dubbi — hanno detto i responsabili teatro —: i segretari provinciali Cgil, Cisl e Uil, ma lo sciopero è il, minaccioso. Una cosa per ora sembra certa: la prova generale aperta al pubblico si dovrebbe tenere domani sera alle ore 20, ma la «prima» andrà in scena?

ar. ca.

Prime film: «Affari d'oro» di Jim Abrahams con Bette Midler e Lily Tomlin

Quattro gemelle fra gli errori

La tradizionale commedia degli equivoci generati da scambio neonati in culla si sdoppia per due fra le migliori attrici brillanti americane - Michele Placido latin lover italiano e affarista

Bette Midler e Lily Tomlin sdoppiano per «Affari d'oro»

AFFARI D'ORO Business di Jim Abrahams, con Bette Midler, Lily Tomlin, Michele Placido. Produzione americana. Commedia. Cinema Nazionale Due, cinema Eliseo Rosso di Torino.

Da quanti secoli i gemelli, gli errori di persona, gli scambi neonati in culla e gli equivoci d'identità nutrono la letteratura, il teatro, la farsa anche il Qui ricca signora newyorkese in viaggio partorisce due gemelle in un piccolo ospedale rurale, improvvisamente e contemporaneamente a una donna contadina che pure lei mette al mondo due gemelle: lo scambio di bambine in culla è fatale e banale, quasi necessario. Una coppia di gemelle cresce a New York, e arriva al vertice proprietario-manageriale d'una grande azienda; l'altra coppia cresce in un paese di campagna in cui unica risorsa economica è rappresentata da una fabbrica posseduta dalla grande azienda e destinata alla chiusura. Le gemelle di campagna decidono di partire per York,in missione di salvataggio della loro fabbrica; e si ritrovano insieme alle gemelle di città all'Hotel Plaza.

Coincidenze e conflitto generano avventure, apparizioni e sparizioni, porte aperte e chiuse, equivoci, stupori, quiproquo buffi, divertenti, anche analogie: le gemelle recitate da Lily Tomlin amano la vita rurale e gli animali, sono sentimentali e golose; le gemelle recitate da Bette Midler sono metropolitane, vanesie, vanno pazze per i vestiti per gli uomini. Succede di tutto, prima che il lieto fine ricomponga gli eventi e rimetta le gemelle a posto. Il momento migliore è quello in le quattro gemelle s'incontrano, per la prima volta finalmente faccia a faccia, nel gabinetto di signore: e si prendono reciprocamente per replicanti, per copie extraterrestri, strillandosi a vicenda «Va' via, *Visitor!*». I momenti peggiori sono quelli in cui compare Michele Placido, in una macchietta di latin lover italiano affarista che non potrebbe essere più untuoso e sciocco. Bette Midler e Lily Tomlin sono tra le migliori attrici brillanti americane lo dimostrano anche in questa commedia comica e veloce: però stanca un poco vederle per tutto il tempo sullo schermo quattro donne mature e mai state belle.

L. t.

Adriana Asti applaudono

ROMA — Omaggio ad Adriana Asti della stampa parigina. L'attrice recita al «Petit Montparnasse» in *L'Insurrection* di Natalia Ginzburg. Un critico dice del suo personaggio: «E' di *sangue, patetico, pictoso, umano*».

CONCESSIONARIA FIAT IN TORINO
AUTOFRANCIA
2 SEDI: C.SO FRANCIA, 341 (Zona Francia) / C.SO TRAPANI, 116 (Zona S. Paolo)
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO
VETTURE E COMMERCIALI FIAT NUOVI E USATI IN
PRONTA CONSEGNA
INOLTRE DISPONIAMO
200 auto Sistema Usato Sicuro
CON UN MESE DI PROVA E 12 MESI DI GARANZIA
SPECIALE OFFERTA ESCLUSIVA
RATEAZIONI AGEVOLATE SENZA CAMBIALI
A MESI SENZA INTERESSI
ASSISTENZA TECNICA IN SEDE

高麗人蔘茶
PRIMA, DURANTE, DOPO LA «CINESE»
AIUTATI CON IL TE' SOLUBILE COREANO
DONGIL GINSENG
CHIEDILO AL TUO FARMACISTA
NELLA CONFEZIONE ORIGINALE ROSSO-ORO

Abrate
Atelier d'Art Decoratif tessuti esclusivi d'arredamento comunica alla Spett.le Clientela la vendita di
SCAMPOLI
Via Principe Tommaso, 29
TORINO - Tel. 658.211

CHIC
VESTE LA DONNA E L'UOMO... ANCHE DI TAGLIA FORTE
VENDITA PROMOZIONALE PER RINNOVO LOCALI
SCONTI 15 AL 60%
Via Pietro Micca 2 (ang. piazza Castello)
Tel. 011 546.495 - TORINO

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma e ... di via Marenco 32 Torino
publikompass spa

INFORMITALIA
ISTITUTO INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, ... - Torino
Tel. ...

Vuoi veramente aiutarci nelle nostre battaglie?
Noi lottiamo per evitare lo sfruttamento degli animali, la pratica della vivisezione, l'abbandono degli animali domestici e siamo contro la caccia
iscriviti all'ENPA
Il tuo sarà un gesto di amore e di civile solidarietà per la dignità di tutti
ENPA
ENTE ... ANIMALI
Via San Francesco da Paola, 30
TORINO - Tel. (011) 54.71.32
c.c. ... n. 18365101
NON CONTRIBUTI DALLO STATO

LICEO CLASSICO
LICEO LINGUISTICO
LICEO ARTISTICO
VITTORIA
LEGALMENTE RICONOSCIUTO
LICEO CLASSICO (durata 5 anni)
Programma di studio ampliato rispetto al liceo tradizionale. Studio approfondito di una lingua straniera per l'intera quinquennio. Informatica, scienze sociali.
LICEO LINGUISTICO (durata 5 anni)
Grande impulso allo studio delle lingue straniere (inglese, francese, tedesco, spagnolo) e dell'informatica.
LICEO ARTISTICO (durata 4 anni)
Eccellente formazione artistica e grafica dello studente, pur non dimenticando la sua formazione culturale e umanistica.
DIREZIONI:
TORINO - P.ZZA VITTORIO 73 - TEL. ...
CLASSICO - LINGUISTICO
IVREA - P.ZZA CASTELLO 6 - TEL. 0125-42.36.44
LINGUISTICO - ARTISTICO

UN MODO DI STUDIARE E APPRENDERE IN UN AMBIENTE DINAMICO E SIMPATICO CHE TI FARA' DIVENTARE UN CITTADINO EUROPEO.
Laboratorio linguistico audioattivo e comparativo
... registratori collegati e telecaricati con programmi per lo studio delle lingue straniere
Laboratorio di informatica in uso non solo per lo studio delle tecniche di programmazione ma per facilitare l'apprendimento della fisica, matematica, lingue straniere, con l'uso di programmi C.A.I. (Computer Assisted Instruction).
E poi ancora viaggi di studio e scambi culturali con scuole europee, attività collaterali culturali e sportive.

LE NOSTRE LINEE ... 090-364044 ... CENTRI PRENOTAZIONE
Napoli-Ustica-Favignana-Trapani
Pantelleria-Kelibia (Tunisia)
Ansio-Ponza-Ventotene-Ischia-Napoli
... Eolie
Vibo Valentia-Isole Eolie
Napoli-Procida-Casamicciola
Napoli-Capri
Milazzo-Isole Eolie
Napoli-Isole Eolie
Messina-Reggio Calabria-Isole Eolie
Trapani-Pantelleria-Kelibia (Tunisia)
Capo d'Orlando-Isole Eolie
ALISCAFI SNAV

Nissan Bluebird. Tanto da dare... ...tanto da dire.

automeck.it
i fuoristradisti
Esposizione ... Via ... 30/B Torino
Telef. 011 650.2121 - 650.9320
SERVIZIO ...
Assistenza tecnica
Accessori ufficiali originali
Corso Moncalieri 281, Torino
Tel. 011 696.3962 - 679.459
NISSAN

PER CESSAZIONE ATTIVITÀ

L'ANTICA CASA

Oriente

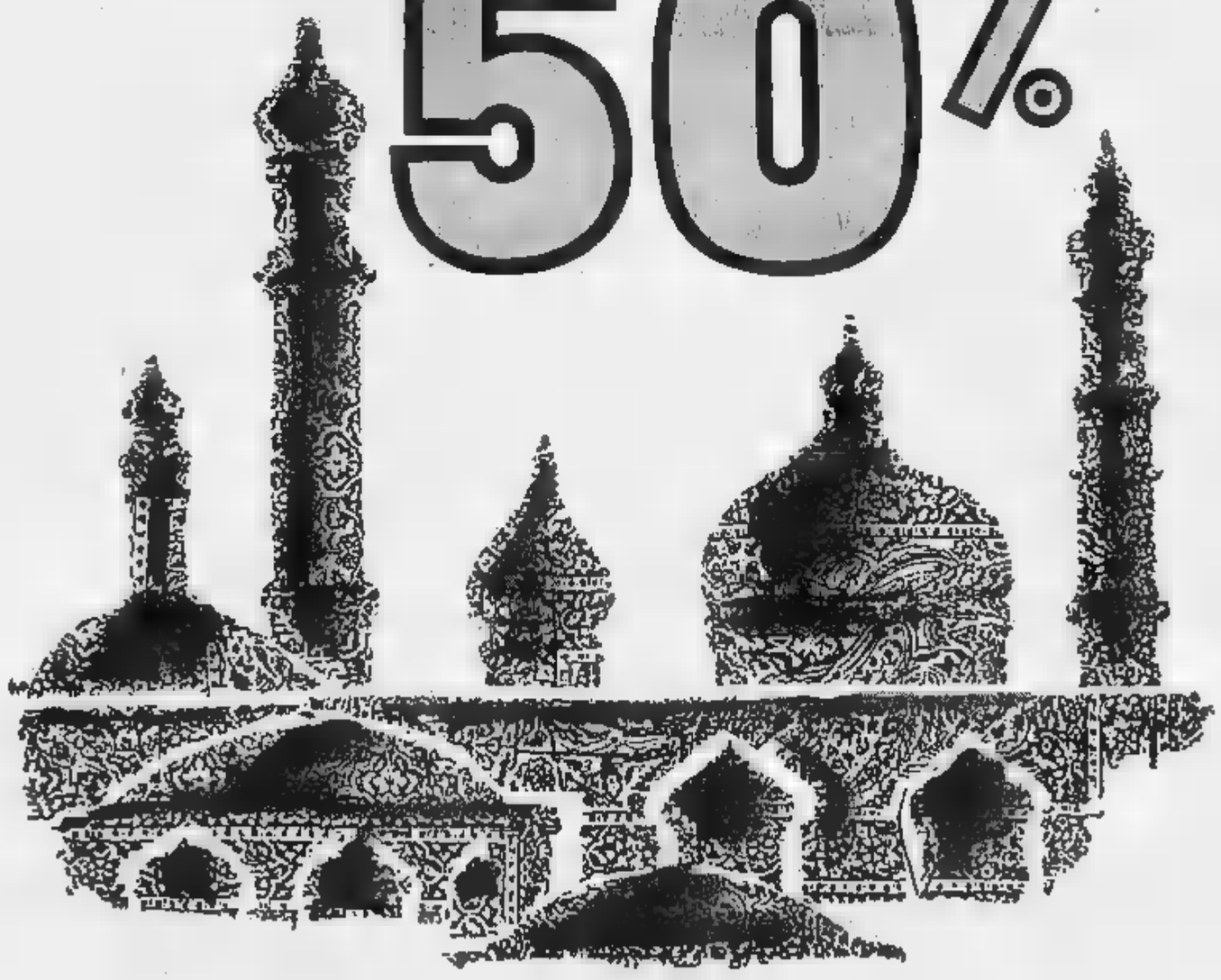
a norma di legge

LIQUIDA

TAPPETI PERSIANI*

raccolti in 51 anni di attività

al 50%



* antica, vecchia manifattura, tutti autenticati di origine annodatura mano. del 50% sui reali prezzi di vendita, da liste depositate al Comune di Torino.

dal 1938 sede unica **TORINO via Gobetti, 5** a fianco l'Hotel Principi di Piemonte

tel. (011) 51.13.73

Oggi nei cinematografi

VISIONI

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel 856 521): **Lei, lo e lui** di Dena Dérrie con Griffin Dunne, Ellen Greene. Colori Non visti. Or.: 14.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30. Ingresso 8000. 5000

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel 856 521): Vedi Teatri

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel 547 087): **Cocktail**, un film di Roger Donaldson con Tom Cruise, Brian Brown, Elisabeth Shue. Colori in [illegible] stereo. Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingresso 8000. Rid. 5000

AMBROSIO PICCOLO (corso V. Emanuele 52, tel 547 087): **Chi ha incastrato Roger Rabbit**, un film di Robert Zemeckis con Bob Hoskins. Colori e in [illegible] stereo. Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingresso 8000. Rid. 5000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 547 190): **Caruso Pascoski di padre polacco**, con Francesco Nuti, Carmela Bene, Ricky Tognazzi. Col Non visti. Or.: 15.45; 18.10; 20.20; 22.30. Ingresso 8000

CAPITOL (via San Domazzo 24, tel 340 959): **Scommessa con la morte**, di B. Van Horn con Gina Gershon, Robert Rusler. Col Non visti. Or.: 15.40; 17.15; 18.50; 20.40; 22.30. Ingresso 8000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel 540 116): **Salaam Bombay!**, un film di Mira Nair, con S. Syed, M. Vithal. Cannes 88 - Concorso all'Oscar '89. Col. Ap. 15.30. Film 15.50; 18.10; 20.20; 22.30. Ingresso 8000. 5000

CRISTALLO (via Gorizia 5, tel 850 7.00): **Ammazzavampiri 2**, con Roddy Mc Dowall, William Ragsdale, Tracy Linn, Julie Carmen. Colori, vm 14. Or.: 16.30; 18.30; 20.30. Ingresso 8000

DORIA (via Cormons 9, tel 542.427): **S.O.S. fantasmi**, di Michael Chapman con Bill Murray. Un film accompagnato dal [illegible] Non visti. Or.: 15.55; 18.05; 20.15; 22.25. Ingresso 8000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino 18, tel 447 5241): **Homeboy**, di Michael Tuchner con Mickey Rourke, Debra Feuer, Christopher Walken, Eddy Mitchell. Colori Non visti. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingresso 8000. Rid. 5000

ELISEO BLU (piazza Sabotino 18, tel 447 5241): **La vita e un lungo fiume tranquillo**, di [illegible] Chatiliez, con Hélène Vincent, Daniel Gélin, Catherine Wilkening. Colori Non visti. Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30. Ingresso 8000. Rid. 5000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino 18, tel 447 5241): **Attori d'oro**, di Jon Abrahams con Beau Meier, Lily Tomlin, Colori Non visti. Or.: 15.15; 16.55; 18.30; 20.45; 22.40. Ingresso 8000. Rid. 5000

FIAMMA (corso Trapani 57, tel 319 2057): **Chi ha incastrato Roger Rabbit**, di Robert Zemeckis, con B. Hoskins. Cin. Disney. Or.: 22.30. Ingresso 5000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel 592 768): **Lui, io e lei** di Doris Dorrie con Griffin Dunne, Ellen Greene. Colori Non visti. Or.: 16.45; 18.40; 20.35; 22.30. Ingresso 8000

IDEAL (corso Belgio 44, tel 521 4318): **Alien nation**, con James Caan, Mandy Patinkin, Terence Stamp. Regia di Graham Baker. Colori Non visti. Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.40; 22.30. Ingr. 8000. Rid. 5000

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel 817 7502): **Mignon è partita**, di Francesca Archibugi con Stefania Sandrelli, Massimo Dapporto. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 8000. Rid. 5000

KING KONG CASTELLO (piazza Baldissera, Stupinigi, tel 641 256): **L'orso**, di Jean-Jacques Annaud. Orario: 20.30; 22.30. Ingr. 7000 ridotto

LILLIPUT (via 108 Settembre 18 bis, tel 537.1001): **Nudo e crudo**, Eddie Murphy, regia Robert Townsend. Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30. Ingresso 8000. Rid. 6000

LUX (Galleria San Federico; tel 541.283): **Chi ha incastrato Roger Rabbit**, di Robert Zemeckis con B. Hoskins. Or.: 15.55; 18.05; 20.15; 22.45. Ingresso 8000

NAZIONALE 1 (via Pomba 7, tel 812.4173): **O Re**, di Luigi Magni con Giancarlo Giannini, Claudia Mori. Col Non visti. Or.: [illegible]; 16.30; 20.30; 22.30. Ingresso 8000, rid. 5000

NAZIONALE 2 (via Pomba 7, tel 812.4173): **Affari d'oro**, di Jon Abrahams con Beau Meier, Lily Tomlin. Colori Non visti. Or.: 15.10; 17; 18.50; [illegible]; 22.30. Ingresso 8000, tel [illegible]

[illegible] 1 (via [illegible] 532 448): **Tredita**, di Costa Gavras, con Yoni Berenger, Debra Winger. Vist. 14. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingresso 8000

OLIMPIA 2 (via Amedeo 31, tel 532 448): **Willow**, un film di Ron Howard con Val Kilmer, Joanne Whalley, Warwick Davis. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingresso 8000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel 531 400): **L'amico di Jean-Jacques Annaud**, con Tcheky Karyo, Jack Wallace, Andrea Lucchesi. Colori Non visti. Or.: 15; 16.55; 18.45; [illegible]; 22.30. Ingresso 5000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 510 145): **Cavalli si nasce**, di Sergio Staino con Paolo Hendel, David Riondino, Pietro Montecalvano. Colori. Non visti. Ap.: 15.15; Film: 15.30; 17.30; 20.30; 22.30. Ingresso 8000. rid. 5000

STUDIO RITZ (via Appiani 3, tel 838 521): **Passaggio nella nebbia**, di T. Angelopoulos, con T. Palaiologou, M. Zoka (Leone d'Argento Venezia '88 - Premio Fipresci). Orario: Non visti. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingresso 8000, rid. 5000

VITTORIA (via Pomba 23, tel 817 788): **Un pesce di nome Wanda**, di Charles Crichton con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non visti. Or.: 15.50; 18.05; 20.15; 22.30. Ingr. 8000

ZETA O'ESSAI (via Cernaia 12, tel 749 2 47): **Compagni di scuola**, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, A. Bamberski. Orario: 20.15; 22.30. Ingr. [illegible] rid. [illegible]

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Cherasco dalla Salita 27, tel 297 107): oggi teatro. Domani **Rambo 3**.

CINEMA TEATRO FREGOLI (piazza S. Giulia 2 bis, tel 812 2317): oggi teatro. Domani **Red e Toby nemicissimi**.

CUORE (via Nizza 56, tel 687.668): **Il presidente - Sono di un crimine**, Sean Connery, Mark Harmon. Ore 19.30; 22.15.

FARO (via Po 30, tel 832 214): **Il piccolo diavolo**, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori [illegible] vist. Ap. 20.20. Film 20.30; 22.30.

FORTINO (via Cigna 47, tel 486 560): **Il principe cerca moglie**, un film di John Landis con Eddie Murphy. Or.: 20.30; 22.30

[illegible] (piazza Massaua 9, tel 755 803): vedi lista

NUOVO COLOSSEO (via Venezia 8, tel 749 2350): **Il principe cerca moglie**, un film di John Landis con Eddie Murphy. Ap. 20. Ult. 22.30

SELENE CASSIA (corso Belgio 53, tel 616 171): **Un mondo a parte** di Chris Menges, con Barbara Hershey, Judy Mon, Linda Mvusi (4 palme d'oro al Festival di Cannes '88). Or.: 20.15; 22.30. Ingresso 5.000, rid. 3.500

SECONDE VISIONI

AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel 612 1369): oggi chiuso. Sabato e domenica IX Rassegna Cinema «Il Cinema una spada nel Duebdanno»: **Frankie e il Polpaio**.

VALDOCCO (via Salerno 12, tel 532 120): oggi chiuso. Domenica **Da grande** con Renato Pozzetto. Segue **Pippo Pluto Paperino alla riscossa**.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Parma 23, tel 545 338): «Gli anni 50» ore 16.30 **Le signe du Lion**, di E. Rohmer con J. Hahn, S. Audran v.o., ore 18.30 **Les cousins**, di C. Chabrol con J. C. Brialy, G. Blain v.o. Ingresso riservato ai soci. Per inf. tel 545 338

LUCI [illegible]

[illegible]RA (via Stefano [illegible], tel 811 200): «Fino in fondo», Tiffany Clark, Jennifer West, un american production 1988-89. Vist. 16. Or.: 14.05; 16.05; 18.40; 20.10; 21.25; 22.35

ARCO PUSTERLA (corso Principe Oddone 31, tel 484 620): **Gli stalloni di Mary**, con Nicchi Charme, Joey Silvera, Ron Jeremy. Colori vist. 18. Ap. 14. Ult. 22.30

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Moonwalker.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Homeboy.
SPLENDOR: Compagni di scuola.
CHIVASSO
CINECITTA': La casa nascosta.
POLITEAMA: [illegible]tola.
CIRIE'
ITALIA: L'orso.
NUOVO: Congiunzione di due lune.
Vist. 16.
COLLEGNO
REGINA: Scommessa con la [illegible].
CUORGNE'
PERONA: Chi ha incastrato Roger Rabbit.
MARGHERITA: U 2 nella sua hom.
GRUGLIASCO
ROMA: Nudo e crudo.
IVREA
ASCINEMA: Cavalli si nasce.
POLITEAMA: Caruso Pascoski di padre polacco.
MONTANARO
VITTORIA: Bocche voglioso per cavalli in calore.
ORBASSANO
MODERNO: Congiunzione di due lune.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Cocktail.
ITALIA: Scommessa con la morte.
RITZ: Caruso Pascoski di padre polacco.
SETTIMO
BECCARIS: Chi ha incastrato Roger Rabbit.

SELENE 1 IN ESCLUSIVA

Dopo «MISSION» e «ORLA DEL SILENZIO» Chris Menges ha firmato il capolavoro che ha commosso tutto il mondo.

- CANNES 1988 - Premio speciale della giuria
- CANNES 1988 - Palma d'oro per la migliore interpretazione femminile a BARBARA HERSHEY, JODHI MAY e LINDA MVUSI
- 1° PREMIO per la migliore regia 1988 sindacato critici di New York a CHRIS MENGES

Così la critica:
«... film bello, semplice e commovente come un colpo al cuore...»
(Corriere della Sera)

IL GRUPPO DELLA ROCCA
STAMPASERA

OGGI SU STAMPASERA
troverete un tagliando per l'acquisto di due biglietti al prezzo di L. 15.000 ciascuno anziché L. 20.000 per la replica del 12 febbraio ore 16 dello spettacolo

Consorzio Teatrale Calabrese
CRONACA
di Leopoldo Trieste - regia di Mario Ferrero
Lino Capolicchio, Pier Luigi Misasi, Hossein Taheri, Antonella Attili, Gea Lionello
TEATRO ADUA - CORSO G. CESARE 67
PER INFORMAZIONI TEL. 267871

NUOVO IL GESTO E L'ANIMA
stasera e domani ore 20.30
[illegible] con
ELISABETTA TERABUST
DENIS BRAGATTO
in «Lo Schiacciangeci»

MAXI RISTORANTE
MAGO CALUSO
Sabato 11 febbraio
VEGLIONISSIMO
CARNOVALONE BRASILIANO
BRASIL SAMBA SHOW!

TEATRO STABILE TORINO
Gestione Ruggero A. Gerlin
CITTA' DI TORINO
Abbonamento per l'Estratto
Al Teatro Due Dora - Sala Grande Valdocco
IL [illegible] DI
[illegible] FRA
di S. Goodrich e A. Hackett
regia PASSATORE
Prenotazioni c.o. T.S.T. - tel. 839 707
Repliche fino al 19 marzo

Nuovo PRINCIPE
ogni 2° un bar
VENERDI' A SORPRESA
OMAGGI ALLE DAME

OGGI AL CRISTALLO
BRIVIDI HUMOUR ED UNA SEXY VAMPIRA ASSETATA DI VENDETTA

AMMAZZAVAMPIRI 2
LA VISTA ORGANIZATION PRESENTA UN FILM DI TOMMY LEE WALLACE
AMMAZZAVAMPIRI 2
RODDY McDOWALL WILLIAM RAGSDALE TRACI LIN IN IL CASTELLO
TOMMY LEE WALLACE
TOMMY LEE WALLACE

al ROMANO un film al GALOPPO
...GRAZZINI LO MASSACRA.
BORELLI LO ESALTA...
COSULICH LO SNOBBA.
LA TORNABUONI SE NE INNAMORA...
...PER BEHA E UNA CAGATA.
PER REGGIANI E FROSALI
MOLTO BELLO...

CAVALLI SI NASCE
IL FILM CHE SI GIUDICA SOLO VEDENDOLO

Al [illegible] si va
a qualsiasi [illegible]
trascurare impegni

Scelti per voi

Per chi apprezza i disegnatori al debutto

CAVALLI SI NASCE di S. Staino. Due viaggiatori di Firenze al Sud, a metà Ottocento. Filosofia, rivalizzazione e natura.

Per chi ha inclinazioni satiriche

LEI...LO E LUI di D.Dorrie. Ad un certo punto un architetto scopre che lui, il sesso, ha perso la parola e l'iniziativa. Si sogghigna, ma si poteva pretendere di più.

Per chi ama il cinema di poesia

PAESAGGIO NELLA NEBBIA di T. Angelopoulos. Due bambini greci verso la Germania alla ricerca di un padre che non c'è. Molte, forse troppe, immagini poetiche.

Teatri e concerti

PICCOLO REGIO, ore 17.30 **Gli incontri del Regio** Vedrecchi di Alban Berg, Arcuri di Bello, Peccato. Ingresso libero

PICCOLO REGIO - I concerti della Domenica: Vendite biglietti per il concerto di domenica 12 febbraio «**Ernesto Bucciarelli, pianoforte**». Inizio ore 16; ore 20.00 Sala Blu del Teatro Regio.

ADUA 400 / IL GRUPPO DELLA ROCCA: Stasera ore 20.45 prima per il Teatro Stabile di Calabria di «**Cronaca**» di Leopoldo Trieste con Mario Ferrero, Lino Capolicchio, Pier Luigi Misasi e Tahéri. A Aldo Lionello Pirandello a proseguire presso il Teatro Adua ore 15.30-24. Tel [illegible] 267 871

ADUA - AMICI DELLO SPETTACOLO - Mondo teatro: questa sera, ore 21.15, il Gruppo della Rocca in **Fir & Lir** di Mario Restuccia. Regia di Lino Del Fabbro. Scene e costumi di Pio Piccinelli. Le prenotazioni presso il Teatro Adua ore 15.30-24. Tel [illegible] 267 871

ADUA / CARNET di Passaporto di Teatro: Domani, ultima replica per **Sulle dal 17 al 24 febbraio**: 17, 18, 19 **Sotto Padrini**, 20 **Parco Bonbrilly** e **Enrico Padrini**, 21 **Vicente, Sesa e Nadir**, 22, 23, 24 **Sutki**. Abbonamento [illegible] 70.000 - [illegible] 50.000 [illegible] Ingresso [illegible] L. 15.000, ridotto L. 10.000. Informazioni e prenotazioni: Teatro Adua ore 15.30 alle 19 e [illegible] domani ore 15.30-17.30 e 287 871 e CAM 9276

ALFIERI: ore 21.45 Renzo Giovampietro in Lopez & Mandrake: **Allacciare le cinture di sicurezza**. Ultimi spettacoli.

AMBRA TEATRO / ASSEMBLEA TEATRO (via Cimarosa angolo Galileo 27): Domenica 19/2/89, ultima replica per **West Coast**, commedia [illegible] e regia di Luigi Lunari. Dal 15 al 25 febbraio [illegible] Accademia Teatro presenta **Ultimi giorni in cielo**. Prima visione. Per [illegible] e prezzi tel 737 0204 - 241 3127

ARALDO / TEATRO DELL'ANGOLO (via Cheope 3 - angolo via Leoncavallo a Torino 39 - Zona Lingotto - Asti): [illegible] oggi ore 16 Sipario e [illegible] **Nuvole** dal 13 febbraio a 15 spettacoli per [illegible] pomeridiani per insegnanti. **Il sogno della memoria**. Orario botteghino: [illegible] dalle 17 alle 19. Per inf. tel 482 043

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione sinfonica autunno 1988-89. 14° Concerto, questa sera ore 21. Direttore Yuri Simonov. Pianista Pascal Rogé. Basso: Sergej Murinov. Ravel **Concerto per la mano sinistra** per pianoforte e orchestra. Scriabin **Sinfonia n. 2 in Si bemolle minore Op. 27**, per soprano, coro di uomini e orchestra su testi di Evgenij Evtusenko (Betsy Jaeger, Coro della radio di Budapest, Mo del Coro Ferenc Sapszon, Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Prenot. L. 18.000, ridotto L. 10.000. Prevendita gratuita cassa teatro ore 18-19, tel. 389 722

TEATRO STABILE [illegible] **RAGAZZI A GIOVANI**: al Teatro Don Bosco-Sala Grande Valdocco (via Salerno 27) ore 21, **Il diario di Anna Frank** di Goodrich e Hackett. Regia di Franco Passatore. Orari e prenotazioni tel 650 0621, 683.186.

ABASTO CCT: Stage di Tango Argentino. Posti limitati. Info orari: tel 19 febbraio Petroni via Magenta 59 a Nichelino 561 0992 - 567 5365 ore 18.30

ABASTO CCT: Stage di Tango e Milonga con Lucia Taburini (Argentina) tel e iscrizioni via Magenta 59 a Nichelino, tel 561 0992 - 567 5365 ore 18.30

PALASNIACCIO E HOTELLIERE Torino Esposizioni (v. Asiago 30) ore 14.30-18; 20.30-23. Biglietto unico Italian ore 16. Prevendita presso teatro ore 10-13; 15-19. Tel 659 00.34

COMPAGNIA DI DANZA - TEATRO DI TORINO: in platea per **Catulli Carmina**, musiche di C. Orff, coreografie di Valerio Bugo con Roberto Gianotti, Loredana Furno e P. Martin Ventaloro 17 febbraio 16 ore 21; domenica 19 ore 16. Tel tel 472 096

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: tutti i pomeriggi ore 10 visita al Museo, sabato e domenica spettacoli con le Marionette Lupi. Per visite scolastiche tel 530 298

NUOVO / IL GESTO E L'ANIMA: stasera e domani ore 20.30 Abbonamento con Elisabetta Terabust e Denis Bragatto in **Lo Schiacciangeci** [illegible] P. e Calderoni con A. Amodio. C. o Ape [illegible] 17. Tel 655 052

NUOVO / [illegible] DANZA: dal 22-1 al 30-4 **Abbonamento speciale** a 6 domeniche. Corso d'Arezzo 17 tel 695 552

SALA VALENTINO: da martedì ore 20.30 **Sorveglianza stretta** di Jean Gabriel e **Escuisse** di Michel Du Grandgousier. Regia di G. Avigdor. In abbonamento il Nuovo Regina Pacis e il Cinema Ambrosio 17

TEATRO GARYBALDI / L'OTTANTANOVE: sempre 60 posti in teatro ore 20.45 e 22 domenica 12 febbraio ore 16.45 + pomeridiane Regina Bell'mo in collaborazione con il Teatro da Camera di Torino **Veglia**, con Gyula Molnar «Le signore hanno il diritto di [illegible]». Teatro Settimo tel 801 17 48.

TEATRO MASSAIA BORGHESE (via C. Massaia 154, tel 257 448): questa sera ore 21 a grande richiesta **Edith Piaf** con Rachele De Vita.

TEATRO MIRAFIORI STUDIO: [illegible] Cumiana 60 tel 359 530): **Risveglio 2** passaggio di teatro comico, teatro-musica, pantomima di **Pantocus**. Stasera, sabato e domenica ore 21.15. **Pantocus e Extreme con-sequenze** con nuova rivista di attualità. Night-Teatro-Musica. Ospiti di stasera: Mario Pessolano, Mario Cenere, Claudio De Santis, Fernando Bernardesco & Allegretti. Abbonamento a 4 spettacoli a scelta L. 44.000 ridotto 33.000. Prenotazioni e biglietti al Teatro Maison Emma Arte Libreria Cornice, Via Genova Pantocus.

TEATRO MIRAFIORI STUDIO: [illegible] Cumiana 60. La Compagnia di Cenerone **Champagne** presenta venerdì 17 e sabato 18 febbraio ore 21 **Duchesse, Bajadere e vedove allegre**... Grande spettacolo per Carnevale con 24 attori e cambi di ballo. Nuova versione in occasione di 40 repliche da ripetute interpretate da noti cantanti uniti con la soubrette Maria Rosa Congia e il comico Mario Cava. Posti numerati. Intero L. 18.000 ridotto L. 10.000. Prevendita gratuita cassa teatro ore 18-19, tel. 389 722

TEATRO STABILE [illegible] **RAGAZZI A GIOVANI**: al Teatro Don Bosco-Sala Grande Valdocco (via Salerno 27) ore 21, **Il diario di Anna Frank** di Goodrich e Hackett. Regia di Franco Passatore. Orari e prenotazioni tel 650 0621, 683.186.

ALFIERI: ore 21.45 Renzo Giovampietro in Lopez & Mandrake: **Allacciare le cinture di sicurezza**. Ultimi spettacoli.

AMBRA TEATRO / ASSEMBLEA TEATRO (via Cimarosa angolo Galileo 27): Domenica 19/2/89, ultima replica per **West Coast**, commedia [illegible] e regia di Luigi Lunari. Dal 15 al 25 febbraio [illegible] Accademia Teatro presenta **Ultimi giorni in cielo**. Prima visione. Per [illegible] e prezzi tel 737 0204 - 241 3127

ARALDO / TEATRO DELL'ANGOLO (via Cheope 3 - angolo via Leoncavallo a Torino 39 - Zona Lingotto - Asti): [illegible] oggi ore 16 Sipario e [illegible] **Nuvole** dal 13 febbraio a 15 spettacoli per [illegible] pomeridiani per insegnanti. **Il sogno della memoria**. Orario botteghino: [illegible] dalle 17 alle 19. Per inf. tel 482 043

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione sinfonica autunno 1988-89. 14° Concerto, questa sera ore 21. Direttore Yuri Simonov. Pianista Pascal Rogé. Basso: Sergej Murinov. Ravel **Concerto per la mano sinistra** per pianoforte e orchestra. Scriabin **Sinfonia n. 2 in Si bemolle minore Op. 27**, per soprano, coro di uomini e orchestra su testi di Evgenij Evtusenko (Betsy Jaeger, Coro della radio di Budapest, Mo del Coro Ferenc Sapszon, Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Prenot. L. 18.000, ridotto L. 10.000. Prevendita gratuita cassa teatro ore 18-19, tel. 389 722

CARIGNANO / T. STABILE: ore 20.45 Anna Arduino Teatro presenta **In punta di piedi** autore e regista Ugo Chiti. Spett. in abb. gli 7 6 T. Tel 547 6244 (ultime 48 giorni)

COLOSSEO TEATRO: riserva e piena da richiesta il Musical della Compagnia del Lago **Sicuramente Amici** 33 artisti, 400 costumi in scena dal 7 al 12 febbraio. Martedì per le scuole Prevendita Cassa teatro ore 10-12; 15-19. Tel 669 8034

COLOSSEO TEATRO: per soli 3 giorni dal 17 al 19 febbraio una delle più grandi gruppi coreografici ospiterà **Complesso accademico folcloristico della Georgia (Urss)**. Feriali ore 21, festivi ore 16.30 e 21. Prevendita presso teatro dalle 10-13; 15-19. Tel 669 80.34

COMPAGNIA DI DANZA - TEATRO DI TORINO: in platea per **Catulli Carmina**, musiche di C. Orff, coreografie di Valerio Bugo con Roberto Gianotti, Loredana Furno e P. Martin Ventaloro 17 febbraio 16 ore 21; domenica 19 ore 16. Tel tel 472 096

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: tutti i pomeriggi ore 10 visita al Museo, sabato e domenica spettacoli con le Marionette Lupi. Per visite scolastiche tel 530 298

NUOVO / IL GESTO E L'ANIMA: stasera e domani ore 20.30 Abbonamento con Elisabetta Terabust e Denis Bragatto in **Lo Schiacciangeci** [illegible] P. e Calderoni con A. Amodio. C. o Ape [illegible] 17. Tel 655 052

NUOVO / [illegible] DANZA: dal 22-1 al 30-4 **Abbonamento speciale** a 6 domeniche. Corso d'Arezzo 17 tel 695 552

SALA VALENTINO: da martedì ore 20.30 **Sorveglianza stretta** di Jean Gabriel e **Escuisse** di Michel Du Grandgousier. Regia di G. Avigdor. In abbonamento il Nuovo Regina Pacis e il Cinema Ambrosio 17

TEATRO GARYBALDI / L'OTTANTANOVE: sempre 60 posti in teatro ore 20.45 e 22 domenica 12 febbraio ore 16.45 + pomeridiane Regina Bell'mo in collaborazione con il Teatro da Camera di Torino **Veglia**, con Gyula Molnar «Le signore hanno il diritto di [illegible]». Teatro Settimo tel 801 17 48.

TEATRO MASSAIA BORGHESE (via C. Massaia 154, tel 257 448): questa sera ore 21 a grande richiesta **Edith Piaf** con Rachele De Vita.

TEATRO MIRAFIORI STUDIO: [illegible] Cumiana 60. La Compagnia di Cenerone **Champagne** presenta venerdì 17 e sabato 18 febbraio ore 21 **Duchesse, Bajadere e vedove allegre**... Grande spettacolo per Carnevale con 24 attori e cambi di ballo. Nuova versione in occasione di 40 repliche da ripetute interpretate da noti cantanti uniti con la soubrette Maria Rosa Congia e il comico Mario Cava. Posti numerati. Intero L. 18.000 ridotto L. 10.000. Prevendita gratuita cassa teatro ore 18-19, tel. 389 722

TEATRO STABILE [illegible] **RAGAZZI A GIOVANI**: al Teatro Don Bosco-Sala Grande Valdocco (via Salerno 27) ore 21, **Il diario di Anna Frank** di Goodrich e Hackett. Regia di Franco Passatore. Orari e prenotazioni tel 650 0621, 683.186.

ABASTO CCT: Stage di Tango Argentino. Posti limitati. Info orari: tel 19 febbraio Petroni via Magenta 59 a Nichelino 561 0992 - 567 5365 ore 18.30

ABASTO CCT: Stage di Tango e Milonga con Lucia Taburini (Argentina) tel e iscrizioni via Magenta 59 a Nichelino, tel 561 0992 - 567 5365 ore 18.30

PALASNIACCIO E HOTELLIERE Torino Esposizioni (v. Asiago 30) ore 14.30-18; 20.30-23. Biglietto unico

RITROVI

AMERICA MUSIC, (via Frejus 27) ore 21 Magazine Dream

ARLECCHINO: ore 21 orch. Ricky Maximilian piano bar cocktail pelvis piano

CLUB 84 (via [illegible] 30 donna per Over 35 e uomo. Ore 21 fantastico veneris per gli amanti del ballo. Orchestra Piero Bicin. Come sempre premiata l'eleganza

DU PARC: ore 21, la serenata della Fisarmonica. Orch. F. Orum

DU PARC: domenica 12 ore 15, Carnevale con Radio Italia 1

FORTINO: ore 15.30 tradizionale Ammazza Orso 21 la nuova di Leopoldo Trieste di scena in questi

GARDEN (tel 655 059): ore 15 decollazione liscia con pasta di mandorle in [illegible] ore 21 venerdì cena e dimagrire. Orchestra Franco Corona. Dame sole a sola lungo e lunghe. Cuori di [illegible] cavaliere

LA LUCCIOLA (c. Taranto 200, tel 208 897): ore 23 inizia del liscio gara di valzer e polka per tutti i partecipanti. Orch. I Simpatici

LE GRILLON (via Cuneo 18 - Nichelino): ore 21 serata privata

LE ROI: ore 21 Pat Musette

OK CLUB (c. Grosseto 147, tel. 618 168): ore 21, orch. Gli Assi a ingresso libero

PRINCIPE: ore 21 Variazioni

TANGO: ore 21 serata di eleganza

FRENZY (Orbassano, tel 0125/230.064): Barn dance - Bright Music

K.11 DANCING Vaiourga (Tel domani sera orch. Gamplono Parisi)

[illegible] sabato [illegible] regina [illegible] Carnovalone Orch. Luca Zangrillo

AL PIANO BAR «O» (V. Guastalla 10, 653 407): Tutte le sere cuori, aperitivi.

AL PUNTO DI VISTA - Piano Bar (corso Moncalieri 5): Bruno Trocco

CAFE' DE PARIS - American Piano Bar (via T. Rossi ang. via Lagrange, tel 531 229): al piano e tastiere Gianluca Cerrito

CAFFE' LERI PIANO BAR (c. Vittorio 66, tel 546 047): al piano Piero, sulle tastiere Gianni

LA PINETA RISTORANTE - Brandizzo, sabato 11 febbraio Veglia del Carnevalone Piemontese. 913 9064

DA ROBY: venerdì ore 21 Cena con Musica «Fugni alla Chopin, sabato Roby e Gentlemen Tel 337 665-336 2603 (R.S.)

DA ROBY: sabato ore 21 Cena con [illegible]s Carnovali de Brazil con Ricardo alla tastiera. Tel 337 665-336 2603 (R.S.)

LE TORRETTE RISTORANTE - Venerdì sabato 11 e martedì 14.5 Valentino cena con ballo. Grande prem. Tel 905 1830

MACUMBA Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel 0121 74 115 - 58 624

MON REVE - PIANO BAR-DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71 - [illegible]): Tutte le sere. Pantocus la tua festa personalizzata (Mercoledì ripeso)

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere 22-4.30

RITZ CLUB DISCOTECA (v. S. Mauro, [illegible] tel 812 23341): ore 22

S. GIORGIO - Ristorante Danze - Valentino: ore Prima e Trio c. Aperitivo

TOUT-VA NIGHT CLUB (via Galliari angolo Perrero 9, ang. via Nizza 14, tel 882 959): tutte le sere [illegible] e pizza e vari ore 22.30-4.30. Servizio Navette (Parcheggio Gratuito)

TRILUSSA (corso [illegible] della Cisterna 30): Oggi riposo. Domani ore 21 Spettacolo Cabaret

ALBERGHI

CAVOUR - Moncalieri 3000-3800
DAVICO (personale Gruppo Scelco)
FOGLIATO: (La stagione di A. Bedo - Calosso), ore 14.30
LA BUSSOLA (via Po 9): Canonari 18 - fotografie Mostra collettiva Figurative e informale
LA CIOSTRA - Asti, Valerio Morgan
LA PARISINA: E. Valfura, Architettura e Design. Ore 16.20
LE IMMAGINI: Nanni Marchiando Dipinti e disegni 1923-1950. Inaugurazione lunedì 13 ore 18
MICRO (c. Vittorio 18): N. Lunaterm
NARCISO (piazza Carlo Felice 18): Sculture e disegni di Moke
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel [illegible]): Personale di Achille Mauri
PIRRA CERAMICHE: [illegible] Sculture in Resina

ARMERIA REALE: [illegible] martedì e sabato 8.14; mercoledì, giovedì 14 [illegible] 18.30. Domenica e festività chiuso
BASILICA DI SUPERGA E [illegible] DI CASA SAVOIA: Orario 10-12.30; 15-17, venerdì chiuso
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica ore 9-14; mercoledì e venerdì ore 9-14 e 14.30-19.30; lunedì chiusura per riposo settimanale
MOLE ANTONELLIANA: «Contrasti e Unificazione». Orario 9-19; festivi 10-13, 14-19. Ingresso gratuito
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario: giorni comuni 9-18 (chiuso lunedì); festivi 10-19. Mostra «Il Guggia», le leggendarie e numerose marche e progetti di Edoardo Agnelli - mostra «Dalla Carta Carta, le scatole del Pastello Rumianca» e «Design della Light Line», insieme per la prima volta in Italia. Con audiovisivi. Dal Palazzo dei Dormienti di Ferrara in collaborazione con Rugiano Filatelia. Provincia e Città di Torino. Fino al 30 febbraio. Stesso orario del Museo
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazioni. Una importante selezione dei vari settori: scultura piemontese e pittori della Corte Sabauda.
MUSEO D'ARTE E D'IMMIGRAZIONE (Palazzina Stupinigi): 10-12.30, 15-17, chiuso e venerdì chiuso
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 2): giorno martedì e giovedì dalle 9 alle 13.30, sabati e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini - ingresso separato): domenica e festività 9-12.30 e 14.45-19.15, da martedì a venerdì 9.30-19.15. Sala Video. Videoescursionismo tra programmi scelti e altri in corso. **Il bosco del Consiglio, un rifugio nel verde**. Dal 7 al 19 febbraio 1989, stesso orario dei Musei.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): **Torino tra '600 e '900 nella caricatura e grafica Dalsani** dal 21-12-88 al 19-3-89. Orario da martedì a sabato ore 9-12 e 15-18. Festivi 9-12. Lunedì chiuso. Ingresso gratuito
MUSEO PIETRO MICCA (via Cavour 7): feriali ore 9-12 15.30-18. Festivi 9-12. Lunedì chiuso

Gallerie e musei

ACCADEMIA ALBERTINA: Mostra Ecclesiastico e Liberty a Torino. G. Casanova e E. Rubino premiazione di Regione Piemonte e Accademia Albertina, fino al 5 marzo, orario 10-18.30; 15-19, lunedì chiuso
ARTE [illegible] (via Vola 9, tel 515 834): incisioni di Mose Bianchi
ARTE CLUB (via della Rocca 29, tel 436 231): Gastone Dumaistre
CITTADELLA 2 (via

Una grande serata all'Auditorium per l'Unione Musicale

Pollini vince la scommessa

Il programma, ricco di contenuti, è ispirato alla circolarità fra autori antichi e moderni tanto cari al pianista Il suo Schubert, rigoroso e essenziale, e molto beethoveniano - Emozione di Schoenberg e straordinaria invenzione in Stockhausen - Uno Schumann di demoniaca improvvisazione - Bis e applausi trionfali

TORINO — Grande attesa con Maurizio Pollini ritornato all'Auditorium per l'Unione Musicale con un programma ricco di contenuti, idee e ramificazioni, ispirato a quella circolarità fra antichi e moderni che tanto gli è cara; dietro ogni sua nuova scelta si sente la proposta di un percorso, il fermento di una prospettiva nuova: un pianista che pensa e suona come è una grande fortuna per respingere quell'insidia della *routine* che si accompagna a una vita musicale abbondante.

Nel programma dell'altra sera, i pezzi moderni e contemporanei più «facili» ed espliciti di quelli romantici. Qualche strana inibizione calava su Schubert e Schumann quando abbordavano la storica forma della Sonata; le ultime Sonate di Schubert, oggi molto apprezzate, prefigurano mezzo secolo prima Bruckner e Mahler, dove il tempo scorre senza economia.

La grande scommessa di Pollini con la *Sonata-Fantasia* op. 49 è stringere in unità strutturale quel fiume dilagante in tutti i suoi rivoli; e ci riesce a meraviglia, anche attaccando il Minuetto subito dopo l'Andante per sottolinearne le affinità tematiche. Ma la tenuta dell'insieme avviene al prezzo di non fermarsi a cogliere per strada fiordalisi e altre amenità: appena un indugio per l'incantevole Trio del Minuetto, un intiepidirsi quando un motivo in minore viene subito ripetuto in maggiore; il suo è uno Schubert molto beethoveniano, dal profilo essenziale e rigoroso.

Maurizio Pollini ha regalato al pubblico, nel bis, uno Chopin estroverso e solare

I *Sei pezzi* op. 19 di Schoenberg sono l'opposto; all'ascoltatore è sottratta la durata, sono composti minerali, spugne e madrepore rimaste allo scoperto dopo il ritiro della marea romantica; l'emozione che Pollini ci mette dentro stupisce sempre, anche il più lieve avvenimento timbrico e ritmico diviene materia di riflessione e di analisi; come le cinque, sei dosature diverse del colore *piano* nell'ultimo brano della serie.

Anche nei due *Klavierstücken* di Stockhausen, il quinto e il nono, l'immedesimazione del pianista milanese ha pochi confronti e in particolare nell'ultimo, quello con il celebre esordio di accordi ripetuti (ma mai uguali) risulta straordinario il senso di invenzione, nota per nota. Debussy e Messiaen sono due punti cardinali, ma poi Stockhausen e Pollini si avventurano in una regione nuova, con i gelidi frastagli della conclusione del registro acuto (è ancora un pianoforte?), uccelli del paradiso dalle ali di vetro.

La *Terza Sonata* op. 14 di Schumann che ha concluso il programma si sente molto rado, e si può capire perché; è come un muscolo contratto, di energia senza racconto tematico, dove anzi il tema è uno solo, il motivo di Clara Wieck ragazzina, da cui tutto dilulsce; insomma, quello che ci vuole per l'intrepida passione intellettuale di Pollini, che riesce a mettere insieme rigore deduttivo ed estro demoniaco di improvvisazione.

Tuttavia, dopo quel tirismo tutto rivolto al baricentro tematico, anche lui deve aver sentito il bisogno di cambiare aria: acclamatissimo, ha svoltato verso il lirismo estroverso e solare di Chopin, al pubblico quasi un altro concerto fuori programma: prima uno Studio, poi lo Scherzo in si bemolle minore, poi la Berceuse un crescendo trionfale di applausi.

Giorgio Pestelli

Regio, oggi è sciopero

TORINO — Sarà una mattinata «rovente» quella di oggi al Regio per l'incontro fra sovrintendenza e Cgil, Cisl e Uil, al quale dovrebbero partecipare i rappresentanti dei dipendenti del teatro, in presenza dello sciopero proclamato dall'orchestra.

La grave decisione dei musicisti di far slittare la «prima» del *Wozzeck* fissata per il 14 febbraio mette in crisi anche i segretari provinciali, che proprio l'altro ieri hanno emesso un comunicato dai toni pacati.

Sul tavolo della trattativa, l'occupazione, i tagli alla stagione, i tagli all'attività decentrata. Ma non sono soltanto i musicisti in agitazione; sul piede di guerra c'è anche il coro, che ha seguito l'iniziativa dei colleghi. Ma, come s'è detto, c'è tensione anche fra confederali e professori d'orchestra per le «accuse d'incompetenza» rivolte giorni fa ai sindacalisti.

E' una situazione di estremo disagio anche per la sovrintendenza. Con chi trattare, per risolvere i problemi del Regio?

Non ci sono dubbi — hanno detto i responsabili del teatro —: con i segretari provinciali Cgil, Cisl e Uil, ma lo sciopero è lì, minaccioso. Una cosa per sembra certa: la prova generale del *Wozzeck* aperta al pubblico si dovrebbe tenere domani sera alle 20, ma la «prima» andrà in scena?

ar. ca.

Prime film: «Affari d'oro» di Jim Abrahams e Bette Midler e Lily Tomlin

Quattro gemelle fra gli errori

La tradizionale commedia degli equivoci generati da uno scambio di neonati in culla si sdoppia per due fra le migliori attrici brillanti americane - Michele Placido latin lover italiano untuoso e affarista

Bette Midler e Lily Tomlin si sdoppiano per «Affari d'oro»

AFFARI D'ORO (Big Business) di Jim Abrahams, con Bette Midler, Lily Tomlin, Michele Placido. Produzione americana. Commedia. Cinema Nazionale Due, cinema Eliseo Rosso di Torino.

Da quanti secoli i gemelli, gli errori di persona, gli scambi di neonati in culla e gli equivoci d'identità nutrono la letteratura, il teatro, la farsa, anche il cinema? Qui una ricca signora newyorkese in viaggio partorisce due gemelle in un piccolo sganghe rato ospedale rurale, improvvisamente e contemporaneamente a una donna contadina che pure lei mette al mondo due gemelle: lo scambio di bambine in culla è fatale e banale, quasi necessario. Una coppia di gemelle cresce a New York, e arriva al vertice proprietario-manageriale d'una grande azienda; l'altra coppia cresce in un paese di campagna in cui unica risorsa economica è rappresentata da una fabbrica posseduta dalla grande azienda e destinata alla chiusura. Le gemelle di campagna decidono di partire per New York, in missione di salvataggio della loro fabbrica; e si ritrovano insieme alle gemelle di città all'Hotel Plaza.

Coincidenze e conflitto generano avventure, appartamenti e spartizioni, porte aperte e chiuse, equivoci, stupori, quiproquo buffi, gag divertenti, anche analogie: le gemelle recitate da Lily Tomlin amano la vita rurale e gli animali, sono sentimentali e golose; le gemelle recitate da Bette Midler sono metropolitane, vanesie, vanno pazze per i vestiti e per gli uomini. Succede tutto, prima che il lieto fine ricomponga gli eventi e rimetta le gemelle a posto. Il momento migliore è quello in cui le quattro gemelle s'incontrano, per la prima volta finalmente faccia a faccia, nel gabinetto delle signore: e si prendono reciprocamente per replicanti, per copie extraterrestri, strillandosi a vicenda «*Va' via, Visitor!*». I momenti peggiori sono quelli in cui compare Michele Placido, in una macchietta di latin lover italiano affarista che non potrebbe essere più untuoso e odioso. Bette Midler e Lily Tomlin sono tra le migliori attrici brillanti americane. Lo dimostrano anche in questa commedia comica e veloce: però stanca poco vedere per tutto il tempo sullo schermo quattro donne mature e mai state belle.

l. t.

Adriana Asti e francesi applaudono

ROMA — Omaggio ad Adriana Asti della stampa parigina. L'attrice recita al «Petit Montparnasse» in *L'inserzione* di Natalia Ginsburg. Un critico dice del suo personaggio: «*E' di carne e di sangue, patetico, pietoso, umano*».

CONCESSIONARIA FIAT IN TORINO
AUTOFRANCIA
2 SEDI: C.SO FRANCIA, 341 (Zona Francia) / C.SO TRAPANI, 116 (Zona S. Paolo)
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO
VETTURE E COMMERCIALI FIAT NUOVI SEMPRE IN
PRONTA CONSEGNA
INOLTRE DISPONIAMO
200 NUOVO Usato Sicuro
CON UN MESE DI PROVA E 12 MESI DI GARANZIA
SPECIALE OFFERTA ESCLUSIVA
RATEAZIONI AGEVOLATE SENZA CAMBIALI
4 MESI SENZA INTERESSI
ASSISTENZA TECNICA IN

高麗人蔘茶
PRIMA, DURANTE, DOPO LA «CINESE»
AIUTATI CON IL TE' SOLUBILE COREANO
DONGIL GINSENG
CHIEDILO AL TUO FARMACISTA
NELLA CONFEZIONE ORIGINALE ROSSO-ORO

Abrate
Atelier d'Art Decoratif tessuti esclusivi d'arredamento comunica alla Spett.le Clientela la vendita di
SCAMPOLI

Via Principe Tommaso, 29
TORINO - Tel. 658.211

CHIC DI TORINO
VESTE LA DONNA E L'UOMO... ANCHE DI TAGLIA FORTE
VENDITA PROMOZIONALE PER RINNOVO LOCALI
SCONTI 15 AL 60%
Via Pietro Micca 2 (ang. piazza Castello)
Tel. 011 546.495 - TORINO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
511.024 - 538.682

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 Torino
PK publikompass spa

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE — 090-364044 / 081-7612348 CENTRI PRENOTAZIONE
Napoli-Ustica-Favignana-Trapani
Pantelleria-Kelibia (Tunisia)
Ponza-Ventotene-Ischia-Napoli
Palermo-Cefalù-Isole Eolie
Vibo Valentia-Isole Eolie
Napoli-Procida-Casamicciola
Napoli-Capri
Milazzo-Isole Eolie
Napoli-Isole Eolie
Messina-Reggio Calabria-Isole Eolie
Trapani-Pantelleria-Kelibia (Tunisia)
Capo d'Orlando-Isole
ALISCAFI SNAV

Vuoi veramente aiutarci nelle nostre battaglie?
lottiamo per evitare
sfruttamento degli animali,
la pratica della vivisezione,
l'abbandono degli animali domestici
siamo contro la caccia
Iscriviti all'ENPA

Il tuo sarà un gesto di amore e di civile solidarietà per la dignità di tutti
ENPA
ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
Via San Francesco da Paola, 30
TORINO - Tel. (011) 54.71.32
c.c. Postale n. 18363101
NON RICEVIAMO CONTRIBUTI DALLO STATO

LICEO CLASSICO
LICEO LINGUISTICO
LICEO ARTISTICO
VITTORIA
LEGALMENTE RICONOSCIUTO
LICEO (durata 5 anni)
Programma di studio ampliato rispetto al liceo tradizionale. Studio approfondito di una lingua straniera per l'intero quinquennio. Informatica, scienze sociali.
LICEO LINGUISTICO (durata 5 anni)
Grande impulso allo studio delle lingue straniere (inglese, francese, tedesco, spagnolo) e dell'informatica.
LICEO ARTISTICO (durata 4 anni)
Eccellente formazione artistica e grafica dello studente, pur non dimenticando la sua formazione culturale e umanistica.
INFORMAZIONI:
TORINO - P.ZZA VITTORIO 13 - TEL. 00.00.00/00.00.00
CLASSICO - LINGUISTICO
IVREA - P.ZZA CASTELLO 4 - TEL. 0125-42.56.44
LINGUISTICO - ARTISTICO

UN MODO DI STUDIARE E APPRENDERE IN UN AMBIENTE DINAMICO E SIMPATICO CHE TI FARA' UN
Laboratorio linguistico audioattivo e comparativo
Video registratori collegati a televisori con programmi per lo studio delle lingue straniere
Laboratorio di informatica in uso non solo per lo studio delle tecniche di programmazione ma per facilitare l'apprendimento della fisica, matematica, lingue straniere, con l'uso di programmi C.A.I. (Computer Assisted Instruction).
E poi ancora viaggi di studio e scambi culturali con scuole europee, attività collaterali culturali e sportive.

Nissan Bluebird. Tanto da dare... ...tanto da dire.

automeck s.r.l.
i fuoristradisti
Esposizione vendita: Via Nizza 30/B Torino
Telef. 011 650.2121 - 650.9320
SERVIZIO QUALITA'
Assistenza tecnica
Accessori ufficiali
Ricambi originali
Corso Moncalieri 281, Torino
Tel. 011 696.3962 - 679.459
NISSAN
La marca giapponese più venduta in Europa.

PER CESSAZIONE ATTIVITÀ

L'ANTICA CASA

Oriente

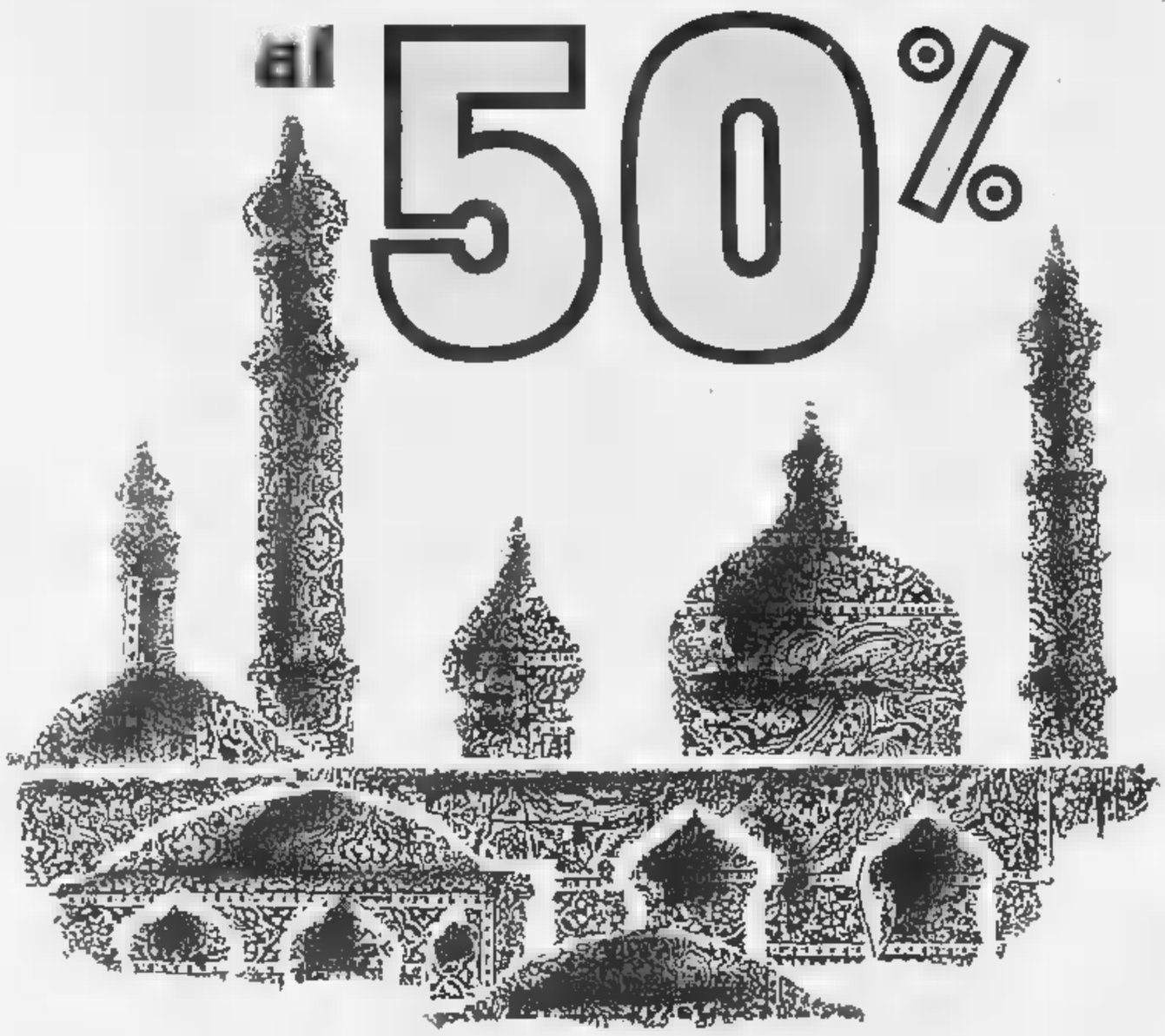
a norma di legge

LIQUIDA

TAPPETI PERSIANI*

raccolti in 51 anni di attività

al 50%



* antica, vecchia ■ manifattura, tutti autenticati da certificato di origine e annodatura ■
Sconti del 50% ■ reali prezzi ■ vendita, come da liste depositate al Comune ■ Torino.

COMUNICAZIONE AL COMUNE DI TORINO DEL 11.1.89

dal ■ sede unica **TORINO via Gobetti, 5** a fianco l.Hotel Principi di Piemonte

tel. (011) 51.13.73

Dopo le polemiche, il Consiglio approva la delibera

La San Giorgio ai privati

Accolte [illegible] osservazioni [illegible] minoranza, che la settimana [illegible] aveva abbandonato l'aula, facendo mancare il [illegible] legale - Presentata anche la convenzione - Il voto

[illegible] — L'edizione '89 dell'ultracentenaria «Fiera di San Giorgio» sarà organizzata e gestita da una società privata, l'agenzia [illegible] pubblicità *Studioseicento*. L'ha deciso mercoledì sera il Consiglio comunale, approvando la delibera (rivista e corretta), illustrata personalmente dal sindaco. La giunta ha accettato tutte le osservazioni e le proposte presentate dalla minoranza nell'animata seduta di otto giorni [illegible] quando, per protesta, il gruppo [illegible] aveva abbandonato l'aula facendo venire meno il numero legale.

Nonostante l'«apertura» dimostrata [illegible] giunta, la delibera [illegible] stata approvata, con 25 voti favorevoli, soltanto [illegible] maggioranza (pci, psi [illegible] psdi) e dal rappresentante dei pensionati. Contro, «per *il modo in cui è stata condotta l'operazione*», hanno votato dc, pli e msi. Il pri si è astenuto.

[illegible] precedente seduta l'assessore all'Annona Gianfranco Zino, che l'altra sera [illegible] stato sostituito [illegible] sindaco nell'illustrazione [illegible] provvedimento, aveva presentato una delibera approvata in dicembre dalla giunta con [illegible] procedura d'urgenza per affidare, [illegible] un contributo [illegible] 150 milioni, l'organizzazione [illegible] gestione della [illegible] Giorgio ad una «*società costituenda*» nell'ambito di *Studioseicento*.

La dc, manifestando perplessità anche per il fatto che si sceglieva una [illegible] ancora costituita, [illegible] chiesto che assieme alla delibera fosse presentata la convenzione che deve stabilire con chiarezza gli obblighi a [illegible] tenuta la società privata. Le [illegible] dei democristiani sono state accolte e nella nuova stesura è stato anche stabilito che i 150 milioni [illegible] sono [illegible] contributo [illegible] cambio [illegible] servizi, soggetto quindi all'Iva.

Il [illegible] della dc Roberto Livraghi, considerando una «*vittoria politica*» l'accoglimento di tutte le proposte democristiane, ha ricordato che «*un'operazione delicata come l'affidamento a privati della gestione della fiera doveva essere condotta [illegible] maggiore chiarezza e non con una delibera d'urgenza*». Di [illegible] il voto negativo.

La validità delle richieste della minoranza è stata riconosciuta anche [illegible] capigruppo [illegible] pci, Vittorio Brina, e del psi, Giuseppe Piana. Quest'ultimo ha detto: «*Le discussioni [illegible] state utili per rendere questa delibera se non perfetta almeno migliore [illegible] quanto fosse [illegible] mese fa*».

In conclusione il sindaco ha riconosciuto che «*da una frattura è venuto un cospicuo contributo per assicurare maggior correttezza e sicurezza*» e ha ammesso che «*nella prima stesura della delibera [illegible] [illegible] commesse alcune imprecisioni e ingenuità*».

La discussione sulla privatizzazione della San Giorgio ha anche contribuito a placare gli animi dopo che, in apertura di seduta, c'era stato un duro [illegible] tra l'assessore [illegible] Pubblica istruzione Bertolino e il consigliere Bello della dc, che assieme a Livraghi ha presentato un'interpellanza sul caso del [illegible] nella mensa della scuola «Galimberti».

Franco Marchiaro

Acqui, il mercatino sposta la carrozza

ACQUI TERME — Entro aprile potrebbe venire trasferito nell'ampio cortile dell'ex caserma «Cesare Battisti» [illegible] corso Roma il tradizionale mercato ambulante, che ogni martedì e venerdì mattina si svolge in piazza Orto San Pietro (per i generi ortofrutticoli) [illegible] in piazza Addolorata (per i prodotti [illegible] abbigliamento). La proposta è stata comunicata agli ambulanti che abitualmente hanno i loro banchi di vendita sulle due piazze [illegible] sindaco Enzo Balza, [illegible] vicesindaco Ugo Minetti e dall'assessore [illegible] lavori pubblici Giuseppe Oliveri. Non si [illegible] parlato di spostare il mercato di piazza San Francesco.

Spiega l'assessore Oliveri: «*Il trasferimento è [illegible] sario per consentire il normale svolgimento dei lavori di ristrutturazione e di pavimentazione delle due piazze. Il progetto, che rientra nel programma del nuovo arredo urbano, interessa infatti anche le due piazze attualmente occupate dalle bancarelle, ogni martedì e venerdì*».

Durante [illegible] riunione tra [illegible] associazioni di categoria dei commercianti e i rappresentanti [illegible] Comune si [illegible] anche parlato della possibilità [illegible] riunire in un unico complesso, nell'ex caserma Cesare Battisti, tutti gli ambulanti che nei giorni di mercato con i loro banchi si dividono su quattro piazze diverse. Quelli del settore abbigliamento e generi vari vanno in piazza San Francesco e in piazza Addolorata, piazza Maggiorino Ferraris ospita prevalentemente gli ambulanti che vendono utensileria ed attrezzature agricole ed in piazza Orto San Pietro, confinante con piazza Addolorata, sono sistemati i banchi per [illegible] vendita di pesce, prodotti ortofrutticoli e alimentari in genere.

«*Se al termine dei lavori di ristrutturazione delle piazze* — dice ancora Giuseppe Olivieri — *gli ambulanti vorranno ritornare dov'erano, il Comune non avrà difficoltà a riprendere in considerazione [illegible] questione e a ridiscuterla [illegible] le associazioni di categoria degli ambulanti*».

La nuova sistemazione del mercato ambulante non dovrebbe avere tempi lunghi. Secondo una statistica del Comune, nei giorni di mercato [illegible] sono ad Acqui non meno di duecento bancarelle, che coprono [illegible] parte consistente [illegible] consumi di frutta e verdura, pesce e abbigliamento. Ma [illegible] disposizione su piazze diverse disperde il flusso dei consumatori, danneggia gli ambulanti, e [illegible] consente utili confronti tra le merci esposte.

La parte interna dell'ex caserma Cesare Battisti può invece ospitare tutti gli ambulanti e diventare simile ad un grande supermercato.

Per l'utilizzo dell'ex caserma, a pochi passi dal centro storico, il Comune prevede di realizzare nel primo cortile [illegible] ampio parcheggio, e di dotare gli [illegible] cortili di strutture adatte ad ospitare gli ambulanti.

Carlo Ricci

Prime ipotesi dopo la morte del bimbo di S. Giuliano Vecchio

Andrea è stato schiacciato da un cancello difettoso?

Il padre, sotto choc: «Qualcosa si è rotto all'improvviso» - Non [illegible] decisi i funerali

Andrea Di Domenico

ALESSANDRIA — Forse un difetto di costruzione del cancello metallico scorrevole [illegible] all'origine della drammatica morte [illegible] Andrea Di Domenico, 2 anni il prossimo 16 marzo, il bimbo di San Giuliano Vecchio (abitava [illegible] famiglia in [illegible] 17) schiacciato mercoledì pomeriggio dall'inferriata che aveva messo in movimento per gioco. Il cancello è uscito dai «binari» e il bambino è stato travolto.

Ancora non [illegible] sa quando ci saranno i funerali della vittima: [illegible] attende il nulla-osta dell'autorità giudiziaria mentre si è iniziata l'inchiesta dei carabinieri per chiarire le [illegible] tragico infortunio e per scoprire [illegible] ci [illegible] responsabilità [illegible] padre di Andrea, l'operaio Giovanni Di Domenico, originario di Cava del Tirreni, ma da vent'anni abitante nel sobborgo alessandrino, occupato nella ditta «Cofer» [illegible] Caschiagrossa, un'azienda che opera nella carpenteria.

E' stato l'uomo, che due [illegible] aveva acquistato un appezzamento di terreno sul quale si è costruito praticamente da solo lo [illegible] a due piani di via Zerbi 17, [illegible] tutto ultimato e dove vive con la [illegible] famiglia, a erigere il [illegible] d'ingresso all'abitazione. Si tratta di un'inferriata scorrevole trattenuta da due supporti laterali. Non esisteva però un dispositivo di sicurezza e quando il cancello veniva spinto oltre le sbarre di contenimento si trovava libero, senza nulla che lo trattenesse.

L'altro pomeriggio Andrea Di Domenico, uscito a giocare in cortile dove si trovavano anche la madre, Filomena Cavallone, e alcune [illegible] sorelline, ha spinto l'inferriata che non era chiusa e che ha ceduto travolgendolo.

Andrea Di Domenico, [illegible] tolto soccorso, è stato [illegible] portato all'ospedale di Tortona sull'auto della vicina di casa, ma il [illegible] morto poco dopo il ricovero per le gravissime lesioni riportate. Quando il padre, rientrato [illegible] lavoro, è stato informato della disgrazia [illegible] è stato colto da choc, così come [illegible] rimaste traumatizzate la madre, le sorelline e due piccole amiche, le figlie della vicina di [illegible] che al momento della sciagura stavano pattinando davanti all'abitazione della famiglia Di Domenico.

L'operaio ha detto che «*qualcosa si è rotto all'improvviso nell'ingranaggio del cancello*», ma la [illegible] versione non [illegible] ubbia [illegible] vinto molte gli inquirenti.

La piccola vittima era l'ultimogenito dei coniugi Di Domenico, nata dopo sette femmine, una delle quali era morta alcuni anni fa in un incidente stradale, travolta da un'auto mentre procedeva [illegible] bicicletta. Le due sorelle maggiori lavorano [illegible] un ristorante poco distante, le altre quattro frequentano le scuole, elementari e medie.

Il cancello maledetto aveva già creato discordie e polemiche [illegible] zona. Quando il padre del bambino morto [illegible] aveva installato, i vicini si erano arrabbiati. Non erano d'accordo e contestavano [illegible] scelta di Giovanni Di Domenico perché la pesante inferriata era stata sistemata su una strada privata, [illegible] che ha il diritto di passaggio.

Emma Camagna

Non inquinarono lo Scrivia, ma [illegible] stati multati: mancavano le autorizzazioni

Assolti i tre del Consorzio bonifica

TORTONA — [illegible] consorzio di bonifica non può scaricare in un corso d'acqua senza autorizzazione comunale, anche se le sostanze che escono dai suoi depuratori non sono ritenute inquinanti. Questa la sentenza del pretore [illegible] [illegible] del processo contro i responsabili del Consorzio bonifica del bacino dello Scrivia. Il presidente Pierino Cereda, 48 anni, sindaco di Guazzora, il direttore tecnico Gian Paolo Grassi, di 41, alessandrino (viale Medaglie d'oro 30), e l'ex direttore Lorenzo Veronese, [illegible] 43, Villalvernia. Li ha assolti con formula ampia dall'accusa di inquinamento, ma li ha condannati ad un'ammenda di quattro milioni ciascuno perché il Consorzio non [illegible] va chiesto ai Comuni, sul [illegible] territorio si [illegible] tre suoi depuratori e che fanno parte del consorzio stesso, l'autorizzazione [illegible] scaricare nello Scrivia.

Il pretore ha concesso ai tre il beneficio [illegible] [illegible] menzione della condanna, inoltre ha sospeso l'ammenda per Veronese. Anche Cereda e Grassi potranno non pagare i quattro [illegible] se entro trenta giorni presenteranno alle [illegible] comunali la richiesta di autorizzazione a scaricare dai depuratori.

Una sentenza che tutto sommato [illegible] [illegible] soddisfatto né il pubblico ministero Fulvio Abre (aveva chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove dall'accusa di inquinamento e 500 [illegible] lire d'ammenda per l'altro reato), né gli avvocati della difesa: Bajno per Cereda e Grassi e Alvigini per Veronese.

La loro tesi è che un consorzio di bonifica [illegible] ha bisogno di alcuna autorizzazione comunale, perché implicitamente è già riconosciuta al momento della costituzione del consorzio stesso. I due fe[illegible] hanno messo in risalto [illegible] contraddizioni esistenti tra le disposizioni nazionali della «legge Merli» e quelle regionali, sottolineando che altre Regioni, ad esempio Lom[illegible] e Emilia, hanno fatto [illegible] di più del Piemonte per chiarire la complessa materia. Quindi Bajno si [illegible] appellato per cercare di ottenere l'assoluzione [illegible] Cereda e Grassi con formula piena da tutte le accuse.

Il processo riguardava [illegible] che risalgono al 1987, quando funzionari dell'Usl [illegible] Alessandria, durante un controllo, il 16 aprile e [illegible] 4 [illegible] prelevato campioni [illegible] acqua [illegible] uscita» [illegible] tre depuratori del Consorzio: quelli di Tortona, Isola S. Antonio e Castelnuovo Scrivia. Si scoprì che le sostanze [illegible] tenute in quell'acqua non rientravano [illegible] parametri previsti [illegible] tabella [illegible] della legge Merli. Da qui la denuncia al pretore di Tortona per inquinamento: alla prima udienza il magistrato scoprì[illegible]va però che il Consorzio [illegible] aveva chiesto ai Comuni [illegible] autorizzazione per scaricare. Il processo veniva sospeso e al tre imputati veniva contestato anche questo reato.

Ieri finalmente il processo si [illegible] concluso, con [illegible] tenza forse destinata a far discutere. Come del resto aveva colpito l'opinione pubblica [illegible] che l'inquinamento potesse essere provo[illegible] anche [illegible] [illegible] di bonifica.

Argomento che è al centro di un procedimento, ancora contro Cereda e Grassi, apertosi in questi giorni dopo il caso dei nitrati usciti dal depuratore [illegible] Pozzolo. Anche [illegible] ta tocca al pretore pronunciarsi.

Enrico Regaiai

Pierino Cereda

I famigliari dei «morti da amianto» non dipendenti dell'azienda costituiranno un'associazione

Casale, tra le vittime «civili» dell'Eternit

La fondazione del gruppo è stata proposta durante una riunione promossa da Afled [illegible] Cgil - La testimonianza di una donna, che ha perso marito e nipote, stroncati dal mesotelioma - La settimana prossima in città un convegno nazionale sul problema

CASALE — Accanto all'Afled, l'associazione che raggruppa i famigliari dei lavoratori [illegible] deceduti, [illegible] probabilmente vita [illegible] città anche un'associazione dei congiunti di monferrini che pur non avendo mai avuto impegni di lavoro con [illegible] fallita azienda-leader nel settore del fibro-cemento, sono ugualmente morti per malattie legate alla [illegible] d'amianto.

La proposta viene dai due fratelli e dalla sorella [illegible] Pier Carlo Busto, il bancario di 33 anni morto in dicembre per mesotelioma della pleura, ed è stata avanzata l'altra sera in occasione [illegible] [illegible] incontro promosso dall'Afled e dalla Cgil per fare il punto sul «problema amianto». Si stanno già raccogliendo le prime adesioni.

In città sono parecchi i casi di mesotelioma, letale forma [illegible] [illegible] legata all'amianto, registratisi anche tra semplici cittadini. E', questo, uno degli aspetti più inquietanti del «problema amianto».

Una [illegible] denuncia personale di questo tipo l'altra [illegible] ra è stata portata dalla Egle Capriolio, vedova del noto maestro Giuseppe Bertolotto: «*Mio marito* — ha [illegible] — *è morto in [illegible] mesi per [illegible] mesotelioma; non aveva [illegible] rapporti [illegible] lavoro con l'Eternit. Purtroppo non è il solo lutto in famiglia causato dall'amianto. Ho perso infatti anche mio nipote. [illegible] chiamava Franco Spessa, ed aveva solo 32 anni. Anche lui [illegible] aveva mai lavorato nel settore dal fibro-cemento. [illegible] Purtroppo per loro ormai non si può più fare nulla, ma spero che le iniziative che vengono prese ora possano servire per gli altri*».

Tra le iniziative c'è anche un convegno nazionale sul problema [illegible] terrà giovedì prossimo, per l'intera giornata, al cinema Politeama. Vi parteciperanno alcuni [illegible] maggiori esperti [illegible] settore. [illegible] organizzato da Cgil ed Inca ed [illegible] terminerà, verso le 18, [illegible] previsto un incontro con i parlamentari della zona.

Spiega Bruno Pesce, [illegible] gretario della Camera del lavoro: «*Chiederemo un impegno concreto, attraverso proposte di legge, per arrivare alla bonifica del territorio dall'amianto, ad [illegible] corretta informazione sulla fibra ed anche [illegible] tutela dei circa [illegible] ex lavoratori Eternit per i quali [illegible] per scadere [illegible] cassa integrazione*».

Il convegno, con lo slogan «no all'amianto», è stato promosso, spiega Pesce, «*per ribadire che l'amianto è [illegible] cancerogeno e c'è [illegible] [illegible] causalità tra esposizione alla fibra e le malattie*».

E' però un nesso non da tutti accettato. Lo dimostra l'esperienza diretta segnalata da [illegible] lettore de «La Stampa», Sandro Angelotti. Suo padre era l'ingegner [illegible] Angelotti, direttore della Amiantifera di Balangero, la più grande miniera d'amianto d'Europa.

[illegible] Angelotti, dopo trent'anni di [illegible] nel set[illegible] amianto, è morto nel 1985 per mesotelioma della pleura. Fino ad oggi, però, non ha ancora avuto dall'assicurazione il riconoscimento che il decesso sia [illegible] da una malattia professionale. Inail è ancora in pieno svolgimento una causa tra la famiglia dell'ex direttore e l'istituto assicurativo.

Tornando alla situazione casalese, segna il passo l'avvio dell'indagine ambientale sulla presenza [illegible] fibre d'amianto in città.

L'Usl ormai da quasi un mese è in attesa della conferma [illegible] parte regionale [illegible] un finanziamento di 200 milioni che serviranno per [illegible] studio. La prossima settimana la giunta regionale dovrebbe finalmente deliberare [illegible] stanziamento della somma e la situazione dovrebbe sbloccarsi.

Prosegue intanto la raccolta di firme tra la popolazione per chiedere la bonifica ed un'azione governativa sul «problema amianto». A sostegno della petizione, in dieci giorni sono già [illegible] raccolte circa duemila adesioni.

L'iniziativa è [illegible] Lega Ambiente, Cgil, Cai e Wwf. A queste associazioni si sono poi aggiunti [illegible] Fim e la Lega per i diritti dei malati.

Mauro Facciolo

Servizio ambulanze a Cerrina

CERRINA — Sarà attivato tra un paio di settimane a Cerrina un servizio di ambulanze della Croce [illegible] Avrà sede nei locali del distretto sanitario. Sono una sessantina i volontari che garantiranno il servizio.

L'istituzione del nuovo distaccamento di ambulanze consentirà [illegible] ridurre anche di un'o[illegible] il tempo necessario per il trasporto dei pazienti della zona all'ospedale [illegible] Casale. Nelle prossime settimane la Cri casalese dovrebbe avviare [illegible] proprio servizio anche ad Ozzano.

MACELLERIA

VALENZA
Via Bologna 4
Tel. (0131) 954.203

LEI SIGNORA [illegible] SIGNORE CERCA LA QUALITA'
NELLA CARNE: LA TENEREZZA, LA PUREZZA, IL GIUSTO PREZZO?
SI'. ALLA MACELLERIA «IL FASSONE»
PUOI TROVARE TUTTO QUESTO

PREZZI PICCOLI ALLA [illegible]

POLPA	a partire	da	L. 12.500 al Kg.
FETTINE		da	L. 15.000 al Kg.
POLLO TRADIZIONALE	peso medio Kg. 2,500		L. 3.850 al Kg.
POLLO ALLO SPIEDO	l'uno (cotto)		L. 7.000

E ANCORA ROSTICCERIA

Direttamente dall'allevatore al consumatore

MACELLERIA «IL [illegible]
anche l'esperienza è [illegible] qualità
VALENZA - Via Bologna 4 - Tel. (0131) 954.203

UN CAVALCAVIA DA STRESS

Alessandria. In attesa del sottopasso di via Magginli, nuovo collegamento tra il centro e il quartiere Cristo, il traffico sul cavalcavia Brigata Ravenna è sempre caotico, in particolare nelle ore di punta (come dimostra questa immagine). Lunghe code, inquinamento da gas di scarico, stress per [illegible] automobilisti: [illegible] questo dovrebbe finire entro l'anno. Dagli alessandrini, soprattutto quelli che abitano al Cristo, il sottopasso è considerato come una «liberazione», attesa per la verità da troppo tempo (Foto Rusi)

Nata una federazione autonoma «ceruttiana»

Il psdi si spacca

ALESSANDRIA — Alcuni socialdemocratici della provincia, che si riconoscono nella linea dell'onorevole Giuseppe Cerutti, hanno deciso di costituire ad Alessan[illegible] una «Federazione autonoma socialdemocratica», che ha la sua sede provvisoria in via San Francesco 32. Non è escluso che, prossimamente, passano confluire nella nuova federazione anche i romitiani, che in provincia rappresentano la componente più importante all'interno del psdi.

«*E' stata una decisione sofferta ma inevitabile* — dice Giuseppe Zanlungo, tra i promotori della federazione autonoma — [illegible] *siamo arrivati dopo molti e vani tentativi di riportare nel partito il rispetto della statuto e delle regole democratiche per un confronto corretto e dialettico [illegible] i diversi schieramenti interni, e dopo che è stato reso vano anche il tentativo [illegible] costituire comitati operativi nazionali e regionali, [illegible] la minaccia di espulsione [illegible] partito per quanti si fossero ad esso aderito*».

Dell'[illegible] anche ad Alessandria, come a Novara e a Milano, è nata la «Federazione autonoma», «*per impedire* — spiega Zanlungo — *che vadano distrutti il patrimonio ideale ed i valori fondamentali della socialdemocrazia e con essi il grande disegno di Giuseppe Saragat*».

I promotori della «rottura» con il partito, per le inconciliabili divergenze con il segretario nazionale, Antonio Cariglia, ritengono che quanto prima verrà costituito a livello nazionale [illegible] «Movimento autonomo socialdemocratico per l'unità delle forze socialiste». L'obiettivo finale, infatti, resta l'unificazione tra psi e psdi.

«*Occorre sottrarre la socialdemocrazia dal ruolo ambiguo ed avventuristico in cui è stata condotta* — dice Zanlungo — [illegible] *avviare un processo che chiuda [illegible] storica divisione di Palazzo Barberini*». I promotori della federazione autonoma non parteciperanno al congresso nazionale del psdi, «*che — sostengono — non dà alcuna garanzia*».

Nessuna presa di posizione nei confronti della [illegible] federazione è giunta finora [illegible] romitiani, che hanno una grande maggioranza nel direttivo provinciale del psdi, e che sono su posizioni di rottura con Cariglia. Proprio per questo è prevedibile, [illegible] condo alcuni osservatori, una loro adesione all'iniziativa del gruppo che [illegible] capo a Cerutti.

f. m.

FINANZ/AVENTI
IMMEDIATAMENTE IN CONTANTI
FINO A 100 MILIONI
dipendenti, commercianti artigiani
Sul vostro immobile anticipiamo fino all'80% del valore
ISTITUTO [illegible] EUROPEO
ALESSANDRIA - Tel. 0131 53.285/67.264
VOGHERA - Tel. 0383 63.219

Agenzia investigativa EFFE-ESSE
Prove documentabili su richiesta reali e lecite di parte coniugale
Informazioni commerciali indagini su dipendenti e terzi - Ricerca persone scomparse - Massima riservatezza
Cessio Moller [illegible]
Via Solferino, 29 - Tel [illegible]
con telesegreteria automatica

ECCEZIONALE IN 24 [illegible]
[illegible] Spa
finanzia direttamente
Casalinghe - [illegible] - Dipendenti - Artigiani - Commercianti fino a 50 milioni. Istruttoria anche telefonica. Rata spesa anticipata. No protezioni
[illegible] 0131 448.276 - 447.808
Via Cavour 13 - ALESSANDRIA
Si ricercano collaboratori

Quasi un sindacato dei viaggiatori per difendersi dalle Ferrovie

A Novi stasera fondano il cobas dei pendolari

Promotore Riccardo Leardi, stanco di organizzare petizioni regolarmente snobbate

NOVI LIGURE — Dopo i «cobas» dei macchinisti quelli dei pendolari: le Ferrovie d'ora in avanti dovranno fare i conti anche con loro. L'iniziativa parte da Novi, una delle città in provincia con il maggior percentuale di pendolarismo: in questo caso verso Genova.

Il comitato pendolari dovrebbe nascere questa sera: il dottor Riccardo Leardi, che già in passato aveva organizzato petizioni di protesta contro i disagi che quotidianamente affrontare i viaggiatori sulla linea Novi-Genova, ha indetto una riunione alle 21, al Dopolavoro ferroviario, in piazza della stazione. Sono stati invitati anche il sindaco e gli assessori, funzionari delle Ferrovie e degli assessorati provinciale e regionale al Turismo, rappresentanti della Camera di commercio alessandrina.

Si procederà all'elezione del consiglio direttivo del comitato e inoltre a tutti coloro che intendono associarsi verrà consegnato un questionario: servirà a conoscere i dati sul pendolarismo, frequenza dei viaggi, orari di partenza e di arrivo, orario di lavoro.

La decisione di costituire il comitato Leardi l'ha presa dopo aver constatato più volte che le proteste organizzate privati solitamente non vengono prese in molta considerazione. «*A Novi* — dice — *ci sono centinaia di persone che ogni giorno si recano al posto di lavoro, soprattutto a Genova ed Alessandria, servendosi del treno. Ma il servizio è tutt'altro che efficiente. Molti sono addirittura costretti a trovarsi una sistemazione nelle città dove lavorano, per limitare i viaggi in treno a due volte la settimana. Mancano treni con orari adeguati a quelli dei pendolari e in alcuni casi esistono neppure delle coincidenze utili altri convogli. Insomma ho constatato che il disagio è diffuso ed era tempo di fare qualcosa*».

Ma perché costituire addirittura un «cobas»? «*Lo scopo principale è coinvolgere di più il Comune, che finora è sempre rimasto ai margini delle discussioni sugli orari ferroviari, monopolio esclusivo di Provincia, Regione e Camera di commercio. Vogliamo segnalare tempestivamente i disservizi, ma soprattutto partecipare direttamente alle riunioni in cui si decide l'orario dei treni*».

Obiettivi ambiziosi, ma i pendolari sono i maggiori «utenti» delle Ferrovie e esigono maggior attenzione ai loro problemi. Quelli di Novi danno l'esempio.

l. u.

Il piano trasporti

OVADA — I sindaci dell'Ovadese hanno ufficializzato le critiche al piano dei trasporti nell'Alessandrino con un documento inviato all'assessorato provinciale. Ribadiscono in pratica di sentirsi penalizzati dal progetto: riconoscono che un piano dei trasporti ci voleva, ma rispettando quello che le realtà locali hanno realizzato in questi anni.

E' la difesa della Ssamo, consorzio tra i Comuni che gestisce le linee autobus della zona e che dovrebbe ora posto all'Arfea, azienda alessandrina. Sui parametri utilizzati dalla Provincia per sostenere questa posizione i sindaci ovadesi non sono d'accordo.

«*E' incomprensibile l'esclusione dei chilometraggi urbani che per la loro specificità, rappresentano un dato non irrilevante rispetto al servizio complessivo e che debbono dunque essere conteggiati per reale dimensionamento dell'azienda stessa*».

Insomma la Ssamo sarebbe stata sottovalutata. Anche perché sull'economicità del servizio trasporti deve prevalere l'importanza di mantenere collegamenti in una zona impervia come l'Ovadese.

(r. bo.)

Alle materne di Spinetta un interessante esperimento

Scrivere? E' una favola

La letto-scrittura è un procedimento nuovo per insegnare ai bambini prima che comincino la scuola elementare - «Nessuna imposizione, si può partire anche raccontando una fiaba»

SPINETTA MARENGO — La principessa Raggio di luna vorrebbe convolare a giuste nozze, ma un mago dispettoso la ostacola. Per scoraggiarla sostiene che al matrimonio non sarebbe nessuno, perché lei non ha amici. Allora la principessa manda una lettera ai bambini della scuola materna e li invita a scrivere al mago, spiegando che loro sono tutti suoi amici.

Una lezione di «letto-scrittura» si può impostare così, mescolando l'antico fascino delle fiabe alle più moderne tecniche psicologiche. Il trucco consiste nello stimolare le naturali capacità di apprendimento che ogni bambino possiede. Lo scopo invece è farlo arrivare alla prima elementare in possesso di qualche nozione di comunicazione scritta, ma soprattutto con solide basi nel campo dell'organizzazione di gruppo e dei rapporti sociali.

Le avventure della principessa Raggio di luna sono, in linguaggio tecnico, un «lenitore affettivo», cioè uno dei metodi escogitati dalle insegnanti della «Scuola comunale dell'infanzia» di Spinetta per motivare i loro piccoli a familiarizzarsi con lettere e numeri.

«*Ma in un anno di lavoro* — dice Nuccio Pulelo, responsabile del centro di documentazione del Comune, che ha seguito tutta la vicenda — *ci si accorge che ogni giorno si impara qualcosa di nuovo nell'arte di comunicare con loro*».

La sperimentazione nella materna di Spinetta è nata l'anno scorso, dall'incontro di alcune insegnanti con Marina Bianchi, una ricercatrice del Comune di Genova che ha seguito i processi d'apprendimento dei pre-scolare.

Giuseppina Aprile, Graziella Damaschi, Anna Ferraro, Luigina Garbarino e Anna Secco hanno organizzato l'esperienza e seguito i bambini. «*Già da diversi anni* — spiegano — *lavoravamo sulla psicomotricità. Abbiamo deciso di lenire con la letto-scrittura perché siamo sempre state curiose di saperne di più sull'apprendimento nell'infanzia*».

Sull'opportunità di insegnare ai bambini a leggere e a scrivere prima dell'ingresso della scuola dell'obbligo il dibattito, in pedagogico, è più che mai aperto: gli esperti divisi in favorevoli e contrari, e in entrambi i casi presentano ottimi argomenti.

L'esperimento tentato a Spinetta, tuttavia, è diverso. «*Noi* — spiegano le insegnanti — *non abbiamo insegnato nulla in modo diretto. Abbiamo solo fornito ai bimbi gli strumenti e le occasioni per apprendere*».

Per un anno i sedici iscritti alla scuola che avevano compiuto i cinque anni d'età hanno lavorato divisi in quattro gruppi, assortiti in base sia a ciò che già sapevano di scrittura, sia in base al loro carattere.

Gli «ingredienti» per un esperimento di letto-scrittura sono una grande aula con pareti tappezzate di manifesti e cartelli colorati, riviste, giornali, libri, un piano di lavoro ampio con quattro sedie. Pennarelli, biro, fogli e, naturalmente, una preparazione psico-pedagogica degli insegnanti completano il tutto. L'incognita è rappresentata dalla buona volontà dei discepoli, ma i bambini, pare, sono tutti ansiosi di imparare a leggere e a scrivere.

«*All'inizio dubitavamo di riuscire ad avere la loro attenzione per più di cinque minuti*» ammette sorridendo Pulelo.

E' stato sorprendente, dice, constatare invece che a stento si riusciva a convincere «gli apprendisti scrittori» a staccarsi dalle scrivanie all'ora dei pasti.

«*L'evoluzione* — continua — *è stata rapidissima: i bambini non solo hanno incontrato alcuna difficoltà, hanno anche sviluppato un ottimo rapporto di gruppo*».

Come dimostra un aneddoto che, in tempi di competitività sfrenata, sembra quasi inventato. «*Ci aveva particolarmente incuriosito — raccontano le insegnanti — il caso di una bambina che, dopo aver raggiunto una buona capacità di lettura e scrittura, aveva iniziato a regredire inspiegabilmente*».

L'ultimo giorno di scuola, ad esperimento concluso, la bambina dimostra, a sorpresa, di saper leggere correttamente, da cima a fondo, la lettera che si stavano preparando. Nessuna regressione, dunque, argomentano i ricercatori, ma una scelta precisa: integrarsi nel gruppo anche a costo di nascondere le proprie capacità.

La possibilità di capovolgere i pronostici a sfavore di ogni regola sono, del resto, caratteristiche tipicamente infantili, ed emergono anche in un contesto apparentemente rigoroso come lo scrivere. I bambini con questo metodo non hanno imparato il modo di scrivere degli adulti, ma «loro» sistema di comunicazione.

Conclude Pulelo: «*Non è detto che alla fine dell'anno gli allievi sappiano scrivere e leggere correntemente, nel senso in cui noi intendiamo questi termini. Spesso scrivono da destra a sinistra, dall'alto in basso, alternando lettere e numeri. Utilizzano cioè in modo creativo e codificato l'alfabeto*».

Carla Reschia

«Letto-scrittura» per i bambini di Spinetta (Busi)

I «piccoli scrittori» da anche convegno

ALESSANDRIA — Dall'esperienza della Scuola comunale per l'infanzia di Spinetta è nata l'idea dell'assessorato comunale alla Cultura di organizzare in città un convegno sul tema: «L'incontro del bambino con la lingua scritta: condizioni e processi», che si terrà oggi e domani alla sala Ferrero del Teatro Comunale. Sono state invitate autorità internazionali in campo pedagogico, tra cui spicca la dottoressa Teberosky, dell'Università di Barcellona.

Il convegno-seminario ha registrato un successo inatteso: anche se la prevista quota di iscrizione di venti mila lire le richieste dei partecipanti sono arrivate da tutta Italia. Il loro numero, fissato in un primo momento a 220 persone, proprio in seguito a questo è stato elevato fino a 280. «*E almeno altrettante richieste* — dice l'assessore Bertolino — *non abbiamo potuto soddisfarle*».

I lavori cominciano oggi alle 15 con il saluto delle autorità. Seguiranno le relazioni di Laura Bonica, Malina Bianchi e Sabina Rudmann. Alle 18 è previsto l'attesa intervento di Ana Teberosky. Domani si riparte alle 9,30 con la seconda area di discussione che riguarda *l'incertezza dell'adulto rispetto ai traguardi progressivi del bambini*». Alle 11 parlerà Gérard Chevan del Crenas di Parigi. Nel pomeriggio una tavola rotonda con la partecipazione di esperti.

c. re.

Lasciatevi quel treno

Il comitato pendolari ha già un problema da risolvere: le Ferrovie vogliono sopprimere il diretto per Torino che parte da Genova alle 6,40

NOVI LIGURE — Mentre si sta decidendo la costituzione di un comitato per difendere i diritti dei pendolari novesi, alcune centinaia di loro hanno un nuovo motivo di preoccupazione: nei programmi delle Ferrovie, in concomitanza con l'entrata in vigore a maggio dell'orario estivo, si minaccia la soppressione del diretto 2728 in partenza da Genova alle 6,40 e diretto a Torino.

Per opporsi a questa decisione i pendolari hanno inviato una petizione alle direzioni del Compartimenti di Genova e Torino e per conoscenza alla Camera di Commercio di Alessandria.

Il diretto delle 6,40 raccoglie moltissimi pendolari di Arquata, Serravalle e Novi diretti ad Alessandria per motivi di lavoro o di studio, oltre a servire lavoratori e studenti alessandrini diretti a Torino.

«*Questo* — dicono gli interessati — *per la comodità di orario. Il treno che vogliono sopprimere risponde alle nostre esigenze di quanto ci consente, arrivando ad Alessandria alle 7,56, di raggiungere i posti di lavoro oppure le scuole in tempo per l'inizio dell'attività, ma le 8 e le 8,30. Possiamo così evitare di usare l'auto*».

Notevoli sarebbero quindi le conseguenze negative nel caso di soppressione del treno. «*Ci troveremmo sottoposti* — scrivono nell'esposto i pendolari — *a tutta una serie di rischi e disagi. Saremmo infatti costretti a raggiungere Alessandria con largo anticipo. Si pensi, ad esempio, agli studenti delle medie superiori, i quali dovrebbero "vagare" attraverso le vie cittadine anche per un'ora intera in attesa dell'inizio delle lezioni.*

I pendolari chiedono pertanto di revocare l'eventuale provvedimento di sopprimere il diretto riservandosi «*di ricorrere, se necessario, alle vie legali ed amministrative più opportune*».

Lo stesso convoglio, che arriva alle 8,10 ad Asti ed alle 8,51 a Torino, rappresenta anche un mezzo di trasporto comodo per diversi pendolari alessandrini, che si sono associati ai colleghi novesi nel firmare la petizione.

Il pericolo di soppressione del diretto Genova-Novi Ligure-Alessandria-Torino è reale in quanto, ricordano all'ufficio trasporti della Camera di Commercio, il provvedimento è già stato ipotizzato dalle Ferrovie nel piano di contenimento delle spese che scatterà a maggio, quando appunto entrerà in vigore l'orario estivo, destinato comunque a restare valido anche per il prossimo anno.

f. m.

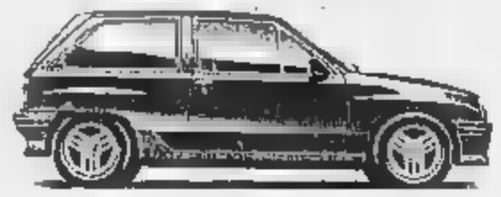
DAI CONCESSIONARI OPEL
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

automania
Vendita
Spalto Marengo 73
ALESSANDRIA
Tel. 0131 446.824/5
Assistenza e ricambi
P. Perosi 6
Tel. 0131 223.525 - 222.559

GARAGE CASALESE
Vendita assistenza ricambi
Nuova sede
Zona Ind. - CASALE M.TO
Tel. 0142 2130 - 74.522

TUTTO PER L'AUTOMOBILE
Vendita assistenza ricambi
V. Piave 8
ACQUI TERME
Tel. 0144 52.635

Opel Corsa
1000 3-4-5 porte, 1500 diesel e turbodiesel 3-5 porte - furgonetta



L. 6.000.000 interessi in 24 mesi

Opel Omega
berlina e stationwagon, 2000I, 2300 diesel e 2300 turbodiesel

Leasing in 30 mesi senza interessi, oppure finanziamenti in 30 mesi senza interessi

OPEL GM CADILLAC

Lu, morto un bimbo di 8 anni

LU MONFERRATO — Con grande partecipazione si sono svolti i funerali di Samuele Bianchi, di 8 anni, che abitava con i genitori Giuseppe e Maria Cristina Gallo e il fratello Valerio di 15 anni, in via Brando, 27. Scolaro della quarta elementare e giocatore della squadra pulcini nella Luese, era stato colto da febbre alta lunedì scorso e ricoverato, due giorni più tardi, all'ospedale infantile di Alessandria. Dopo un netto miglioramento, sabato mattina, improvvisamente, il bambino è spirato.

L'autopsia ha attribuito il decesso ad «edema della glottide», una complicazione piuttosto rara che può registrarsi in seguito a malattie infettive oppure per cause reumatiche.

(f. c.)

Valenza discute il progetto

VALENZA — Momento di verifica per il «progetto-Munari» oggi, al Centro comunale di cultura: a partire dalle 9,30, i collaboratori del professor Bruno Munari intratterranno i docenti delle scuole cittadine per discutere sulle tematiche che hanno ispirato le prime lezioni-laboratorio del 1986, spiegando le future strategie didattiche. L'iniziativa riguarderà, al mattino, gli insegnanti delle scuole dell'infanzia e delle elementari; nel pomeriggio, con inizio alle ore 14,30, i docenti delle medie.

(f. c.)

Colci in faccia in

VOGHERA — Un vogherese di 28 anni, Angelo Gasbaldi, abitante in via Lomellina, è stato costretto a ricorrere alle cure dei medici dopo essere stato colpito al viso da un calcio sferrato da una persona che è riuscita poi a dileguarsi. L'episodio è avvenuto in una discoteca di Codevilla. Gasbaldi ha riportato la frattura del setto nasale ed è stato giudicato guaribile in 20 giorni. I carabinieri stanno ricercando l'aggressore.

(n. g.)

Casale, furto alla media Leardi

CASALE MONFERRATO — Furto alla scuola media «Leardi»: l'altra notte qualcuno è entrato nell'istituto e, dopo aver forzato la porta di una stanza, ha distrutto una gettoniera della Sip impadronendosi dei gettoni. Il furto è stato denunciato alla polizia. E' la seconda «visita» dei ladri nella stessa scuola in poche settimane. In precedenza erano state rubate attrezzature di laboratorio audiovisivo. Altre attrezzature, in dicembre, erano state rubate anche dalla scuola media «Dante Alighieri».

(m. fa.)

Arrestato per spaccio di droga

ALESSANDRIA — Una pattuglia del nucleo Radiomobile dei carabinieri ha arrestato, per spaccio di sostanze stupefacenti, Luciano Carena, 37 anni, abitante in via Milazzo. L'altra sera l'uomo è stato notato mentre consegnava ad un cliente una dose di eroina ricevendo in cambio il denaro pattuito.

I militari sono intervenuti, ma Luciano Carena è riuscito a nascondersi in un portone. Intanto il cliente ha ammesso di avere acquistato da lui la droga e quando, un paio d'ore dopo, lo spacciatore è tornato in strada, è stato bloccato ed arrestato. Il provvedimento è poi stato confermato dal procuratore della Repubblica Marcello Parola.

(r. sc.)

Nozzi, gli per l'Armenia

NOVI — La sezione «Terzio Testa» del pci ha concluso la sottoscrizione pubblica organizzata in favore della popolazione terremotata dell'Armenia raccogliendo centinaia di capi di abbigliamento e oltre 3 milioni in contanti.

(m. gi.)

L'Usl di Ovada dà carta bianca a una ditta specializzata

La «pillola» per i piccioni

Nel piccolo centro storico ci sono cinquemila «torraioli» - I volatili malati catturati e uccisi, poi verranno sparse sostanze antifecondative

OVADA — Sarà una ditta specializzata a catturare e sopprimere i piccioni ammalati. Poi nel centro storico verranno sparse sostanze antifecondative per evitare la riproduzione. La «guerra» ai piccioni è giunta alla battaglia decisiva e toccherà all'Unità sanitaria locale, vista la scarsa efficacia dell'ordinanza emessa dal sindaco a agosto (veniva disposta la cattura dei piccioni con soppressione per eutanasia), organizzare il piano di intervento e controllare che tutto si svolga in tempi rapidi.

La decisione è stata presa ieri sera e il Comitato di gestione ha dato incarico alla ditta «Curati igiene ambientale» di Novi Ligure di elaborare gli interventi. In poco tempo la situazione nel centro storico di Ovada, ormai insopportabile per i cittadini dei rioni interessati, tornerà sotto controllo.

«*Non si deve perdere tempo, lo abbiamo ripetuto più volte* — dice Vincenzo Simonacchio, presidente dell'Usl. — *Ed è per questo che abbiamo dato alla ditta di Novi solo quindici giorni di tempo perché i presenti studio. Poi decideremo come intervenire, naturalmente in collaborazione con il Comune*».

Pare quasi certo che le proposte siano due: una riguarderà la cattura e la soppressione dei volatili ammalati, l'altra sarà indirizzata ad eliminare la smisurata riproduzione con sostanze antifecondative. Da un primo sopralluogo fatto dalla ditta novese, è stato calcolato che i colombi «torraioli» presenti nel centro storico sono circa 5000, numero imponente se si pensa alla limitata dimensione della zona interessata.

Il presidente Genocchio ha anche ricordato che l'Usl è in attesa di disposizioni regionali: «*Il problema interessa non solo Ovada, ma anche molte altre località del Piemonte. La nostra città è un caso limite. Comunque gli abitanti ed i commercianti sono più disponibili a sopportare questo tipo di situazione*».

La gente di Ovada, dopo le ripetute proteste dopo sottoscritto parecchie petizioni (lo ha fatto ancora recentemente a un incontro il presidente dell'Usl) chiede un intervento urgente. La decisione dell'Usl viene adesso presa con soddisfazione e naturalmente tutti sperano che dopo lo studio della ditta specializzata novese si decida a passare subito ai fatti.

r. bo.

Fissore in uno

ALESSANDRIA — Cesarino Fissore, anni, presidente dell'Associazione commercianti e consigliere della Camera commercio e della Cassa di risparmio, è rimasto coinvolto in un incidente stradale. Ha riportato fratture delle costole e del setto nasale. Guarirà in un mese.

Giovedì sera, mentre stava rientrando a casa, alla guida della sua «Regata», a San Michele ha violentemente tamponato una Land Rover che stava svoltando a sinistra.

(f. m.)

Oggi apre il Macef di Milano, i valenzani gli faranno ancora guerra?

Un armistizio placcato oro

VALENZA — E' previsto «boom» della gioielleria portera ad un armistizio orafi valenzani e Macef Primavera, la fiera di articoli da regalo che si apre oggi a Milano? Articoli da regalo significa anche oggetti di gioielleria ed è stato proprio il settore «Oro e Argento» a scatenare la guerra.

Il Macef costituisce il «Gold Italia», la mostra specializzata soppressa lo scorso anno perché non più all'altezza dei tempi. «*Da quando è uscito dalla Fiera Campionaria di Milano, il Gold aveva perso molte delle sue attrattive, con un conseguente, pauroso calo di compratori* — dice Italo Deambrogio —, *non c'era più motivo per parteciparvi ed ho dato l'addio, imitato da numerosi colleghi*». La «fuga» dei valenzani, che partecipavano con oltre 150 aziende, convinse l'Ente Fiera Milano a sopprimere la rassegna. Cogliendo la palla al balzo, i rappresentanti di Arezzo, Valenza e Vicenza, le tre «città dell'oro» italiane, unirono un patto d'alleanza per la promozione del gioiello «made in Italy», chiesero ed ottennero un incontro con i milanesi in cui un calendario fieristico troppo fitto di impegni e quindi controproducente.

In particolare le tre città chiesero la soppressione anche del comparto «Oro» del Macef, che notevole danno alla mostra di Arezzo, programmata in contemporanea, e alle vicine rassegne di Valenza e Vicenza. L'Ente Fiera promise una risposta in tempi brevi ma pero è mai arrivata.

Anzi il Macef ha ampliato il settore: «*Si sono limitati a cambiare etichetta alla Mostra, ignorando completamente il nostro appello* — dicono all'Associazione Orafa Valenzana —, *ma il ridimensionamento è stato automatico: le ditte partecipanti sono una cinquantina, meno di 100*».

Già dall'edizione scorsa infatti, anche in città, sono formate due correnti: alla schiera di fedelissimi che ha conservato lo stand a Milano, un gruppo di artigiani ha spostato con la partecipazione alla mostra di Arezzo, la prima volta che accadeva.

Ma gli se e qualcuno è quasi dovere partecipare alla manifestazione di Arezzo, a cui Valenza è legata da un patto d'alleanza, altri sono sempre convinti che a Milano comunque meglio andare.

«*Il Macef piene apprezzato dai dettaglianti, mentre a "OroArezzo" ci i grossisti* — sottolinea Franco Deregibus — *Chi, mc, segue soprattutto i canali della grossa distribuzione ha preferito Arezzo*». Oli non hanno lasciato il Macef, vinti anche dalle cifre: in questa edizione ci sono 3673 ditte espositrici, di cui 2774 italiane e 398 estere, in rappresentanza di 32 Paesi diversi; sono previsti circa mila visitatori. Dopo la mostra di Vicenza è quindi al Macef che si con interesse per vedere se è vero «boom» per l'oreficeria.

«*Se al Macef, che attira mediamente 12 mila operatori esteri, la tendenza verrà confermata* — commentano gli valenzani — *potremo seriamente pensare che la crisi è finita ed è tempo di programmare lo sviluppo*». Il periodo d'oro di cui ci sarà posto per tutti, anche per la mostra milanese.

Castellaro

Da oggi a domenica al Comunale «Una zingara mi ha detto»

Il weekend di Bramieri fra «profezie» e sorrisi

Una commedia brillante di Paola Quattrini - Il comico presenterà anche un libro

Gino Bramieri e Paola Quattrini questa sera al «Comunale»

ALESSANDRIA — Gino [illegible] «Comunale» per le quattro repliche della commedia di Terzoli e Vaime «Una zingara mi ha detto».

Lo spettacolo, prodotto da Garinei e Giovannini, per la regia di Pietro Garinei e con musiche di Berto Pisano, va in scena questa sera, domani e domenica alle 21,15. Domenica è prevista una replica anche alle 16.

A fianco del popolare attore ci sarà una spumeggiante Paola Quattrini. Con loro recitano Paolo Lombardi, Cinzia Berni, Tommaso Pernice, Alessandro Cavalieri, Riccardo Polizzy Carbonelli e il cabarettista Giorgio Ariani.

Alle 17,30 di domani pomeriggio, sempre al «Comunale», Gino Bramieri incontrerà il pubblico per presentare il libro *la maschera*, del maestro e pubblicista alessandrino Ennio Loi, edito dalla «WR»: del libro Bramieri ha scritto una simpatica [illegible] finzione. Il volume raccoglie [illegible] serie di interviste ai [illegible] attori esponenti del teatro italiano, Bramieri compreso.

Ma torniamo allo spettacolo di questa sera. *Una zingara mi ha detto* è [illegible] tipica commedia all'italiana che [illegible] un notevole [illegible] pubblico e [illegible] critica, grazie a perfetto meccanismo messo in moto da Garinei e all'irresistibile carica di comicità di un [illegible] elegante e misurato, che conduce lo spettacolo come un giocoliere, dialogando con se stesso, con gli altri attori, con il pubblico e duettando con un'estrosa e duttile Paola Quattrini.

Ma, a detta della critica, [illegible] segnalare anche l'impegno e la bravura degli altori che affiancano la coppia protagonista.

La commedia racconta le vicende vissute in una domenica di settembre in una casa di campagna, un'elegante villa [illegible] piscina, campo tennis, rifugio antiaereo e persino i carabinieri all'ingresso.

E' la casa del commerciabile Mario Antoniotti, coinvolto in uno scandalo finanziario, dove l'uomo è agli arresti [illegible].

E' un professionista sicuro, nonostante i guai, ma quando la moglie Barbara gli rivela la tragica e jettatoria predizione di una zingara: *-Morirai [illegible] mezzanotte-*, Mario Antoniotti perde la sua baldanza Ono e preparasi, alla sua maniera, al *«passaggio a miglior vita»*.

Come andrà a [illegible] lo scoprirà, ovviamente, lo spettatore.

e. c.

Un concorso nazionale riservato ai giovani

Musica da camera per rilanciare Acqui

Si terrà a maggio - Appuntamento culturale di grande richiamo

ACQUI TERME — Musica da camera per il rilancio culturale di Acqui: ma poiché in questa città cultura vuol dire anche occasioni per incrementare il turismo, non è [illegible] che i promotori dell'iniziativa siano Azienda di promozione turistica, società «Terme di Acqui Spa» e Associazione albergatori. L'idea è quella di dare vita ad un concorso nazionale di pre[illegible], in grado di richiamare appassionati e ridare lustro all'offerta appannata immagine di [illegible] centro termale da troppo tempo in crisi.

La prima edizione si terrà il 5, 6 e 7 maggio. Le iscrizioni dovranno essere inviate entro il 31 marzo alla segreteria del concorso, all'albergo Garbarino, dov'è anche la sede dell'Associazione Albergatori.

«L'intenzione e quella [illegible] valorizzare le iniziative culturali per tentare di promuo[illegible] il termalismo acquese [illegible] una maniera certo [illegible] nuo[illegible], [illegible] da troppo tempo [illegible] scurata — dice Silvia Pautrie, insegnante di musica al conservatorio "Vivaldi" di Alessandria e direttore artistico del[illegible] — *per questo [illegible] è pensato ad un concorso [illegible] zionale di musica da camera riservato ai giovani. La città [illegible] quindi una stagione con tre momenti culturali importanti»*.

«Critico» avrà dunque il suo esordio a maggio, appunto con il concorso di musica, per proseguire in luglio con «Acqui in palcoscenico», [illegible] manifestazione che affianca stages di balletto a spettacoli di danza [illegible] all'ormai affermato «Premio Acqui Danza», e concludersi in settembre ad ottobre [illegible] l'«Acqui Storia», il premio letterario che ha conquistato notevole [illegible] ma, non solo [illegible] Italia.

«Il concorso di musica da camera — aggiunge Silvia Pautrie — *si propone di promuovere la cultura musicale del repertorio cameristico»*. Detta così la cosa può sembrare un po' astrusa per i non addetti ai lavori, ma aggiunge il direttore artistico *«si tratta [illegible] una manifestazione di grande richiamo per [illegible] appassionati»*.

Il [illegible] si articola in cinque ezioni: duo, trio, quartetto, quintetto e sestetto, con una varietà di strumenti che vanno dal pianoforte, [illegible] fiati, agli archi.

La partecipazione è aperta a tutti i musicisti italiani nati prima del 1° gennaio 1971. Ogni gruppo musicale dovrà presentare un programma libero della durata minima di quindici minuti e massima di mezz'ora. Tutte le prove dei concorrenti [illegible] pubbliche. I vincitori di ogni sezione [illegible] impegnano poi a partecipare al gran concerto finale che si terrà la sera del 7 maggio.

f. m.

I murales [illegible] «miserie» in piazza

ALESSANDRIA — *«La miseria di queste immagini rispecchia l'immagine delle nostre miserie»*. Sarcastici come sempre gli ignoti «scrittori della notte» hanno colpito ancora, questa volta prendendo di mira con le loro bombolette di spray nero i *murales* di piazza della Libertà. Sono i dipinti che la pittrice Angioletta Firpo ha realizzato sullo steccato del cantiere [illegible] Palazzo Satea.

Da anni, da quando è stato soppresso il Comprensorio che in quell'edificio aveva i suoi uffici, nell'angolo [illegible] piazza sono avviati lavori di ristrutturazione per altri [illegible] zi della Regione. Dopo un lungo periodo [illegible] blocco totale dovuto a mancanza di fondi regionali, recentemente si è tornati al lavoro. L'impresa Cupra, poiché l'immagine di un cantiere non è mai molto bella specie in un centro storico, ha affidato alla pittrice il compito di decorare lo steccato.

[illegible] Firpo [illegible] provveduto confezionando disegni vivaci [illegible] emblematici del passato e del presente di [illegible] della Libertà: il mercato delle bancarelle da poco trasferito in piazza Garibaldi, la facciata del Palazzo comunale con i caratteristici orologi, i discussi parcometri.

Ma i «quelli della notte» evidentemente [illegible] storo artistico non è piaciuto. *«Ho cercato [illegible] interpretare [illegible] pensiero dell'impresario e mi sono impegnata per offrire qualcosa di nuovo alla città* — commenta Angioletta Firpo —, *inutile dire che quanto accaduto mi ha amareggiato. Non tanto per i disegni imbrattati, quanto [illegible] rincrescimento che ad Alessandria [illegible] lamenta sempre perché [illegible] le idee, pronti però a tirare dietro ogni novità»*.

Angioletta Firpo provvederà ora a restaurare i *murales*, ma forse è proprio quello che aspettano i nottambuli imbrattatori per rifarsi vivi. Si dovrà arrivare a piantonare il cantiere per evitare altre scritte? Oppure basta fare come molti alessandrini che passano, guardano e tirano dritto, con un'alzata di spalle ed un sorriso?

f. m.

MASTER

S.S. Alessandria - Novi Ligure - Bosco Marengo (AL) [illegible] (0131) - 768.248

[illegible] 11 FEBBRAIO

MASTER 1 ballo liscio con

[illegible]

Premiazione maschere per il ballo liscio al MASTER 2 Discoteca con *The sound of New Era*

SABATO 11 FEBBRAIO

DISCOTECA con THE SOUND OF NEW ERA

[illegible] 12 FEBBRAIO

Pomeriggio MASTER 2 Discoteca [illegible] sound of New Era

[illegible] MASTER 1 Ballo liscio [illegible]

[illegible]

[illegible] 2 Discoteca con *The sound of New Era*

GIOVEDI' 16 FEBBRAIO

IL [illegible]

DISCO SHOW MIX BY: [illegible]

Una galleria senza fini di lucro propone iniziative tra l'attualità e la provocazione

Triangolo nero, l'arte come cronaca

Le ultime mostre dedicate all'antico Duomo sotto piazza della Libertà e ai fiumi della provincia visti dai maggiori pittori alessandrini - «Nessun omaggio ai politici» per il catalogo - La sede è nell'ex lavanderia di [illegible] casa [illegible] operai della Borsalino

ALESSANDRIA — Il [illegible] del «Triangolo nero», piccola ma elegante galleria d'arte [illegible] corso Cento Cannoni 16, sono colti, raffinati, un po' elusivi. Proprio come i cataloghi confezionati a mano che accompagnano ogni loro iniziativa. Si potrebbe anche dire che sono, per certi versi, molto alessandrini, [illegible] no [illegible] dire troppo. [illegible] comparire. Eppure hanno portato in città mostre e artisti importanti, come le foto teatrali di Maurizio [illegible] no, i disegni [illegible] Scanavino, e tanti altri. Inoltre gli argomenti di alcune esposizioni organizzate dalla loro galleria sono di stretta e bruciante attualità.

«Piccolo il giro della piazza», la mostra itinerante che ora è ospitata dalla media Vochieri ha posto, poche settimane prima degli scavi e del ritrova[illegible], il problema delle fondamenta del Duomo in piazza della Libertà. Il titolo di un'altra rassegna appena conclusasi, «I pittori, i fiumi», proponeva [illegible] con [illegible] contrasto ironico e non casuale, in tempi d'emergenza idrica e [illegible] inquinamento, idilliache [illegible] dei corsi d'acqua della provincia, interpretati dai più noti pittori alessandrini: [illegible] Bistolfi a Cino Bozzetti a Motondo.

Ma per capire la mentalità dei soci del «Triangolo nero», un breve aneddoto è forse più significativo di molte parole. Ciò dall'ottobre scorso, i responsabili dell'associazione avevano pronto un catalogo più che dignitoso, sulle iniziative prese negli oltre due anni [illegible] attività, dall'86 ad oggi. La distribuzione, tuttavia, è [illegible] minciata [illegible] ora, in sordina. Come mai? *«Perché noi soci fondatori* — spiega Dino Molinari, medico e artista —, *che siamo sei, ci siamo divisi emotivamente a metà. Tre contro tre, sull'opportunità [illegible] di fare una presentazione ufficiale del libretto»*.

Il problema era stato anche sottoposto a una specie di referendum tra gli oltre settanta soci «corrispondenti». Quasi unanime il verdetto. Nessuna manifestazione, niente omaggi ai politici, al limite una distribuzione tipo «carboneria», tra amici, conoscenti ed estimatori. [illegible] così è stato.

«Ma [illegible] è per essere sinceri a tutti i costi — protesta Guido Ratti, un [illegible] dei «padri» dell'associazione —. *Il nostro è un gruppo di appassionati dell'arte nuova, si basa sul lavoro [illegible] volontario, sul contributo che versiamo, il fondo perduto, perché non abbiamo alcun fine di lucro, sulla nostra passione [illegible] sulla voglia di reperirci piacevoli occasioni di incontro con artisti che apprezziamo»*. Un hobby, insomma, [illegible] anche abbastanza costoso.

Si entra a invito e quasi per «chiamata» in questa galleria che è composta da una sola stanza a [illegible] forma di triangolo isoscele e che pare sia le ex lavanderia di una casa di operai della «Borsalino». Collocata di fronte a ciò che rimane dell'antica fabbrica, all'interno di un cortile, invisibile dalla strada, [illegible] sede [illegible] «Triangolo nero» non è facilmente raggiungibile per chi non sa esattamente dove andare. Tanto più che in certi casi, l'ingresso è riservato ai soci, [illegible] avviene, ad esempio, per le «Proposte», brevi rassegne che durano meno di una settimana. La prossima «proposta», venerdì 17, saranno le foto di Enrico Barberi [illegible] *Borsalino, inteso [illegible] manufatto, come artigiano, come fabbrica, come epoca del cappello»*?

«Non abbiamo alcuna [illegible] tensione e quindi godiamo della massima [illegible] — sottolineano i soci —. *Questo ci permette di scegliere in perfetta autonomia che cosa proporre e, ebbene sì, anche di essere un po' pungenti»*.

[illegible] apertissimi, ci tengono a sottolineare, a suggerimenti e collaborazioni con altre gallerie. Uniche due condizioni: *«La coerenza con i nostri programmi e l'indipendenza economica e culturale da una committenza o dal mercato, d'arte e non»*.

La selezione degli artisti e degli argomenti, del resto, è accurata, ed esporre in «Triangolo nero» sta diventando [illegible] un onore, lo dimostrano anche i numerosi soci provenienti da grandi città come Torino e Milano.

Con otto milioni e mezzo annuali in bilancio, Guido Ratti, Dino Molinari, Enzo Picchio, Claudia Villa, Alessandro Viti e Gianni Baretta, che è il direttore artistico, riescono a organizzare fino a nove mostre all'anno, più sette o otto «Proposte». *«Il nostro maggiore problema* — dicono — *è il tempo: abbiamo tutti un lavoro»*.

Del «Triangolo nero» si può anche diventare [illegible] «corrispondenti», senza [illegible] di decidere le scelte artistiche ma con quella di avanzare proposte. [illegible] già più di settanta i professionisti, gli artisti, gli intellettuali, i piccoli industriali, gli artigiani, gli insegnanti, ma anche gli studenti (queste le categorie più rappresentate nell'associazione) che hanno versato [illegible] modica quota associativa, ricevendo in regalo, in cambio, una stampa di pregio, di pari valore.

Fedeli fino in fondo alla loro linea, e perciò poco inclini [illegible] divulgazione, i soci fondatori del «Triangolo nero» non si sbilanciano troppo neppure a proposito del nome scelto per la galleria. Ammettono però, con compiacimento che, a questo proposito, tutte le ipo[illegible] sono state fatte e la misteriosa figura geometrica è diventata via via, nella fantasia dei curiosi, [illegible] massonico, trovata goliardica, a [illegible] possibili tendenze politiche.

[illegible] tutto questo, [illegible] La verità, [illegible] è molto più semplice. Triangolare è la sala espositiva, mentre il nero è un colore molto amato, per motivi personalissimi, dal direttore artistico, Gianni Baretta.

c. r.

COMUNE DI [illegible]

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Avviso di deposito del progetto preliminare del P.R.G.C. Legge Regione Piemonte n. 56 del 5 dicembre 1977 art. 15

[illegible]

RENDE NOTO

— che il Consiglio comunale nella [illegible] del 10 dicembre [illegible] deliberazione n. 58, esaminata senza rilievi dal Co.re.co [illegible] decisione n. [illegible] del 23 gennaio 1989, ha adottato il progetto preliminare del piano regolatore generale comunale.

— che copia di detta deliberazione e di tutti gli atti ed elaborati tecnici ad essa allegati [illegible] depositati [illegible] dell'art. 15 della legge regionale n. 56 del 1977, presso la segreteria del Comune per [illegible] durata [illegible] giorni consecutivi [illegible] data di pubblicazione del presente avviso e che durante detto periodo chiunque [illegible] facoltà di prenderne [illegible] nei giorni feriali nelle [illegible] ficio e nei prefestivi e festivi dalle ore 9 alle ore 11.;

— che copia della deliberazione consiliare suddetta e contemporaneamente pubblicata all'Albo Pretorio del Co[illegible] per 30 giorni consecutivi, decorrenti dalla medesima data;

— che [illegible] giorni successivi al periodo [illegible] deposito [illegible] pubblicazione, chiunque [illegible] presentare osservazioni [illegible] proposte nel pubblico interesse [illegible] redigersi l'originale in bollo e n. 4 copie;

— che il deposito degli [illegible] di cui sopra viene reso noto con l'affissione [illegible] presente avviso all'Albo Pretorio del Comune, con l'inserzione [illegible] stessi sul Foglio annunzi legale della Provincia di Alessandria e a mezzo stampa ed avvisi affissi sul territorio comunale.

Carrosio Grue, li 10 febbraio [illegible] IL SINDACO (Romano Ing. Massimo)

COMETA

DISCOTHEQUE MUSIC HALL

Statale 211 - SALE (AL) Tel. (0131) 84.108

DISCOTECA

[illegible] 11 FEBBRAIO

DOMENICA 12 FEBBRAIO [illegible]

D.J. MARCO FERRETTI

GIOVEDI' 16 FEBBRAIO

DISCO HIT

[illegible] LISCIO

VENERDI' 10 FEBBRAIO

LORIS [illegible]

[illegible] 12 FEBBRAIO [illegible]

CAMILLO SANTAMARIA

Appuntamenti in provincia

Premi ai gruppi mascherati

ALESSANDRIA — Una «coda» al carnevale è prevista questa sera al Master di Bosco Marengo, dov'è in programma un ballo in maschera a premi. In palio grissini d'oro per cinque milioni.

Identico montepremi è stato assegnato l'altra sera al termine del veglione che ha [illegible] la presenza di oltre quattromila persone, quasi tutte in maschera. Oltre duecento, presentate da [illegible] Paoli, hanno sfilato in passerella e molte [illegible] state premiate.

Nella categoria «gruppi» a trionfare sono stati [illegible] «Antenati», e «Quelli della strada» si sono classificati al secondo posto. Terzi ex aequo i «Messicani» e «Il Medioevo» di Frugarolo; quarti «Gli Arabi» e quinti «Scirocco al Master». Tra le coppie i premi sono andati, nell'ordine, a «Piovra e Aragosta», «Fantasia di Walt Disney», «Dentiera», «Insetti e Ddt», «Aladino e il Genio», «Brasil», «Il principe Danilo e la vedova allegra», «Martello e chiodo».

(e. c.)

UNIVERSITA' TERZA ETA'. Nel salone di via XXIV Maggio di Alessandria alle 15 per il corso sulla religione dell'Unitre monsignor Luigi Martinengo parlerà su «Come Israele prega e ama».

CONCERTO BLUES. E' dedicata al blues la serata al «Notturno Club» di Alessandria [illegible] complesso «Carlo Suppo and old Maids»: con la vocalista [illegible] esibiscono Alberto Marsico (basso), Davide Dal Pozzolo (sax) e [illegible] Lombardo (chitarra).

SERATA CON L'AVIS. La donazione del [illegible] è l'argomento dell'incontro di stasera alle [illegible] nella palestra comunale di Giarole, pro[illegible] dall'Avis. Saranno presenti dirigenti regionali dell'Associazione e il dottor Secondo Guaschino.

CONFERENZA ALPINISTA. Al Centro comunale di Cultura di Valenza il fotografo e alpinista Renzino Cosson tiene stasera [illegible] 21,30 una conferenza sul tema «A quattromila e oltre». Proietterà anche una serie di diapositive sul Monte Bianco.

SERATA SUOLI INDIOS. «Ritratto Guarini»: è il titolo della serata che il Circolo culturale Palomar di Valen[illegible] propone alle 21,30 dedicandola agli Indios Guarini che [illegible] a Missione, a Nord-Est dell'Argentina. Le immagini sono dell'argentino Osvaldo Accursi; i testi ha collaborato Liliana Accursi.

TAVOLA ROTONDA SULL'ACNA. Alle 21 nella sede de [illegible] Alessandria si tiene una tavola [illegible] su «Acna e Valle Bormida: la posizione della dc». Vi partecipano Silvio Carozzi, [illegible] Cavallera, Giuseppe Cotroneo, Armando Devecchi, Piero Genovese, Ugo Minetti, Rodolfo Pace, Roberto Pasquero, Luigi Vacca e l'on. Remo Patria, moderatore Pierenzo Fabbio.

CINEMA E SCUOLA. «La mia vita [illegible] quattro zampe», [illegible] svedese Lasse Hallstrom, è il film in programma oggi e domani [illegible] Moderno [illegible] Casale Monferrato nell'ambito di «Cinema e Scuola», la rassegna dedicata agli studenti cittadini.

MOSTRA A CASALE. Viene inaugurata alle 18 di oggi alla Biblioteca Ragazzi di Palazzo Langosco a Casale Monferrato [illegible] [illegible] «Indiana» curata da Giorgio Parodi.

INCONTRO CON I GIOVANI. All'Oratorio Campanone di S. Salvatore Monferrato questa [illegible] alle 21 si tiene un incontro con i giovani per programmare [illegible] iniziative del mese.

CONVEGNO COMUNISTA. L'Albergo «Amedeo» di Novi Ligure ospita [illegible] il convegno del pci [illegible] «L'Italia è tutta Fiat?». Tra i relatori Mario Lovelli, segretario di zona, Vannino Chiti, segretario regionale del pci toscano, Rocco Mullere e l'on. Livia Turco [illegible] segreteria provinciale e nazionale. Alle 17 la parlamentare incontra le donne al bar Alexander di Alessandria.

e. c.

Cinema e taccuino

Concerto al «Civico»

TORTONA — Quinto appuntamento concertistico della stagione alle[illegible] [illegible] gruppo Amici della Musica e dall'assessorato alla cultura: questa [illegible] è in programma un concerto [illegible] «Duo Van Dijk», viola e pianoforte.

L'appuntamento è alle 21,15 nella sala giovani del Teatro Civico di [illegible] Mirabello. Il «Duo Van Dijk» da anni riscuote lusinghieri successi proprio per l'insolita musica che sa [illegible]

Hans Van Dijk, che insegna viola al conservatorio di Campobasso, viene da numerose esperienze internazionali. Il musicista ha partecipato anche a diversi [illegible] val europei [illegible] cui quelli di Montreux, Ludvigsburg, [illegible] e Helsin[illegible]

Diplomata in pianoforte a Bolzano è [illegible] Manuela Marrone, l'altra componente del duo, che ha potuto perfezionare la sua tecnica con Sergio Fiorentino. Anche Manuela Marrone ha avuto modo [illegible] affermarsi brillantemente in molti concorsi sia nazionali sia internazionali.

(e. r.)

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Alberi d'oro.
AMBRA: Danko.
COMUNALE: Sala grande, Una zingara mi ha detto (spettacolo teatrale); Sala Fenice: La casa canoviana.
CORSO: Cocktail.
CRISTALLO: Non sexy.
GALLERIA: Ib kid e tel.
MODERNO: Horrorbery.

ACQUI TERME

ARISTON: Moonwalker.
CRISTALLO: Carabe Pascoski di padre polacco.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Il frutto del peccato.
POLITEAMA: S.o.s. fantasmi.
VITTORIA: Un pesce di nome Wanda.

DAVI LIGURE

IL FORTE: Fantozzi va in pensione.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: film sexy
IRIS: Alien Nation.
MODERNO: Cocktail.

OVADA

LUX: L'orso.
MODERNO: Compagni di scuola.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Bambi II.

TORTONA

MODERNO: film sexy.
SOCIALE: Red e Toby.

VALENZA

SOCIALE: L'orso.

VOGHERA

ARLECCHINO: L'orso.
GALVANI: Willow.
[illegible] Compagni di scuola.

FARMACIE

Alessandria: Vallosio, via Mazzini, notturna: Fengini, corso Roma.
Acqui: Terme, piazza Italia.
Casale: Comunale Porta Milano, via Milano.
Novi: Bejardi, via Giardinetto
Ovada: Pesce, via Assunta
Tortona: Bellone, via Emilia
Valenza: Rasetti, via Cavour
Voghera: Comunale 1, corso XXVI Marzo

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti. **Alessandria:** 42 241. **Acqui Terme:** 57.775; [illegible]: 33 41 **Novi Ligure:** 77.71; **Ovada:** 61.777; **Tortona:** 86 51, **Valenza:** 952 [illegible]; **Voghera:** 41 520 (ambulanze: 313 838)
Numero telefonico e selezione diretta per **Ospedale civile** 30 61 (300 = numero interno)

MUSEI

Museo di Marengo: aperto dalle 14,30 alle 17,30. Museo e Pinacoteca di Alessandria: aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 16 alle 18.

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e [illegible] tutto il giorno. Altri giorni aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

BENZINAI

[illegible] Notturni (dalle 22.30 alle 7.30): **Agip**, v. Marengo 156; **Ip**, v. G. Bruno 1; **Esso**, v. G. Bruno (automatico); **Chevron** a Acqui Ovada Gas, [illegible] Libertà 25 aperto tutte le sere dalle 22.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza **Alessandria**, via Cavour 5, tel. (0131) 66.303, 443.347; Corrispondenti: **Casale** (0142) 54.782; **Tortona** (0131) 872.361, **Valenza** (0131) 237.144; **Acqui Terme** (0144) 28.79, 54.397, **Novi Ligure** (0143) 75 [illegible], **Ovada** (0143) 86.392, **Serravalle Scrivia** (0143) 65.986

PUBLIKOMPASS

Alessandria, via Parma 15, tel. (0131) 442.543/44
Orario 9-12.30 e 15-19 [illegible] 9-12,30. **Casale**, via Palestro 36, tel. (0142) 54.494.

dal [illegible] gennaio al 25 febbraio

PRESSO IL LANIFICIO

Tessilstrona

COSSATO

presso il CENTRO TESSUTI [illegible]

si tiene una eccezionale

VENDITA PROMOZIONALE

di

TESSUTI FANTASIA

in lana, seta, lino, cotone, ecc.

SCONTI DAL 20% AL 50%

Fodere Bemberg

IN ENTRAMBI I PUNTI DI VENDITA

SPACCIO INDUSTRIALE

LANIFICIO TESSILSTRONA

via Amendola 15

COSSATO (ex locali Fila)

Tel. 015 921.247

(chiuso martedì mattina)

[illegible] TESSUTI [illegible]

Galleria L. da Vinci

BIELLA

Tel. 015 21.994

(chiuso lunedì mattina)

[illegible] C1 - In casa i grigi accusano un blocco psicologico

L'allergia al Moccagatta

Dice capitan Brilli: «Avvertiamo [illegible] specie di complesso [illegible] confronti del nostro stadio, il tifo è molto importante anche prima del match» - Le dichiarazioni [illegible] Tortora e Briata

ALESSANDRIA — Un «male indefinibile» influenza negativamente le prestazioni dell'Alessandria [illegible] E' un blocco psicologico che colpisce i grigi quando devono giocare al «Moccagatta», non sopporta la levatura tecnica [illegible] squadre avversarie.

Dice capitan Mirco Brilli: *«Certo avvertiamo una specie di complesso nei confronti del nostro stadio, anche se finora abbiamo pareggiato solo quattro volte. [illegible] mai perdere. Ognuno [illegible] noi sente la responsabilità di dover accontentare il pubblico sul piano del divertimento e [illegible] risultato. [illegible] ci condiziona molto, perché avremmo bisogno [illegible] sostegno dei nostri tifosi [illegible] da quando entriamo in campo»*

Aggiunge Brilli: *«E' vero che il nostro gioco [illegible] entusiasma molto, ma ci aspettiamo sempre un maggiore incitamento, non fosse altro per il fatto che stiamo lottando per la promozione in C1 [illegible] a suon di punti»*.

Brilli ha una sua teoria [illegible] modi di «fare tifo»: *«E' diverso il sostegno nelle città di mare, rispetto a quello di pianura. Nelle prime c'è un coinvolgimento totale degli spettatori; ricordo che a La Spezia vedemmo davvero la rappresentazione che delle gare di serie A. In pianura invece c'è più distacco, quasi un rilassamento. Lo sportivo va allo stadio per assistere ad uno spettacolo come al cinema o a teatro. Penso sia una caratteristica ambientale. Anche a Ferrara c'era lo stesso clima di Alessandria»*. E conclude con una battuta: *«Vorrei che i tifosi del "Moccagatta" aspettassero almeno 20 minuti prima [illegible] fischiarci, non come succede adesso, dopo il primo passaggio sbagliato»*

Pino Tortora, da [illegible] anni in maglia grigia, dichiara: *«Conosco bene i tifosi alessandrini. Pretendono [illegible] gioco da applausi e punti. Però, [illegible] in casa ci confrontiamo [illegible] con squadre che pensano solo [illegible] difendersi [illegible] fanno [illegible] tutto per strappare il pareggio, senza badare allo spettacolo. Cerchiamo sempre [illegible] opporre il nostro gioco e siamo dotati di ottime potenzialità, ma per "sbloccarci" abbiamo bisogno dell'aiuto dei nostri tifosi. Soprattutto nelle prossime due gare al "Moccagatta", che considero fondamentali. Se arrivassimo a quota 30 sarà poi più difficile che gli [illegible] riescano a fermarci»*.

Infine Roberto Briata, dal 1982 in prima squadra (l'anno scorso era militare), dice: *«Il pubblico alessandrino è molto competente e gli basta poco per sostenere la squadra anche durante i momenti più delicati»*.

Roberto Gelato

Ma i tifosi hanno la cura adatta «Non esageriamo con le critiche»

ALESSANDRIA — Ma cosa pensano i tifosi dell'allergia dimostrata dalla squadra al «Moccagatta»? Dice Renato Giacomin, da 20 anni sostenitore dei grigi: *«Ogni forma di pessimismo è negativa. La squadra ha le carte in regola per puntare alla promozione in C1. Forse pratica [illegible] gioco poco piacevole, [illegible] noioso e [illegible] molto utile»*.

Però c'è ancora molto scetticismo. Dichiara Michele Mazzeo, primo dirigente del Club Forza Grigi: *«Il pubblico ha il palato difficile perché in passato sono state troppe le illusioni. Adesso però [illegible] si deve cadenzare. I giocatori meritano fiducia ed incitamento dal primo all'ultimo minuto»*.

Per Germano Cantone, presidente del Club Grigi '84 Bar Corso, *«al di là di ogni critica. È necessario uscire [illegible] più presto dall'inferno della C2. Qualcuno in passato aveva affermato che il fine giustifica i mezzi. Per poter abbandonare la quarta serie sono necessari entusiasmo [illegible] comprensione da parte degli sportivi. L'Alessandria inoltre rappresenta un importante patrimonio [illegible] la città»*.

Domenica contro la Vogherese è quasi [illegible] derby. Ci sarà più pubblico sugli spalti? *«Penso che aumenterà»* — dice Amos Rovani — *«E, sollecitati dai tifosi, i giocatori daranno il meglio. Anche qualche mormorio di disapprovazione, per un errore di troppo, serve comunque a sollecitare tutta [illegible] squadra nei momenti difficili»*.

[illegible] forse qualcuno seguirà l'esempio degli «Ultras», che incoraggiano i grigi [illegible] ogni [illegible] canzone.

r. g.

Allenamenti per il big match

Le chances di Valenza

In attesa della capolista Pro Lissone

VALENZA — Allenamenti intensi per la Valenzana, che domenica al «Comunale» affronta la capolista Pro Lissone. Il confronto si preannuncia decisivo per la lotta al vertice: la squadra «orafa», [illegible] in classifica, non può concedersi distrazioni.

Un successo ridarebbe fiducia e morale al clan [illegible] sibilu, rimaneggiato dallo «scivolone» subito a Biella. La sconfitta (2-1), inattesa anche per i tifosi, ha interrotto una serie positiva [illegible] turni.

Dice l'allenatore Attilio Fait: *«Su questo "passo falso" hanno inciso gli errori commessi in passato. La squadra si è trovata [illegible] disagio anche per squalifiche [illegible] acciacchi. Durante il recupero [illegible] infrasettimanale a San [illegible] infatti era stato espulso immediatamente Barbieri, mentre Binelli [illegible] era infortunato»*.

«A Biella» — aggiunge il mister — *«non ho potuto schierare neppure Tascheri, squalificato per quattro ammonizioni, l'unico giocatore capace [illegible] sfruttare il lavoro svolto [illegible] centrocampo e le invenzioni di Marocchino sulla fascia. Con questi problemi, già prima della gara, avevamo pensato con dispiacere alla possibilità [illegible] sconfitta»*.

«Non si [illegible] far regali [illegible] Biellese» — conclude Fait — *«che, tra l'altro, ha disputato la migliore partita della stagione. E l'assenza dei nostri tre titolari è stata un do[illegible] molto apprezzato dai lanieri»*.

[illegible] portiere rossoblù, Moretti, che si è [illegible] compagno [illegible] squadra Negri, in occasione [illegible] primo gol della Biellese, ha riportato una forte contusione alla gamba sinistra. Si è poi sottoposto a cure intense per un immediato recupero. Sull'incidente, che ha favorito gli attaccanti avversari, Moretti non cerca scuse, [illegible] dice: *«Se non uscivo dai pali, avrei sicuramente parato quel colpo di testa di Pistilio e non mi sarei infortunato»*.

I tifosi si augurano che domenica sia in campo nel *big match* della stagione. [illegible] tira il dirigente Piero Caucia: *«La sua presenza è importante, soprattutto a livello psicologico. I suoi compagni di squadra sanno che se c'è lui [illegible] porta è molto difficile [illegible] fare dei gol. In ogni caso, [illegible] già in preallarme il secondo portiere Castellaro, che nella spezzone di partita disputata [illegible] Biella ha dimostrato di saperci fare»*.

Intanto Fait ha impostato un programma di allenamenti differenziati per gli infortunati Binelli, Vittone e Negri. *«Con loro in campo faremo tremare la capolista»*.

r. c.

E la Vogherese, impegnata domenica ad Alessandria, ritrova i supporters

Il ritorno degli Ultras

VOGHERA — La sconfitta subita a Casale è ormai archiviata. La rete di Marzeo, siglata a 4 minuti dal termine, non [illegible] tolto il buon umore ai giocatori della Vogherese, che si stanno allenando [illegible] impegno in vista della [illegible] di domenica [illegible] stadio «Moccagatta» [illegible] Alessandria. Dopo la prima della classe, i rossoneri affrontano i grigi, secondi in classifica, ma il morale è piuttosto alto.

Nello [illegible] turno hanno lottato ad armi pari con la capolista Casale e questo fatto pone in secondo piano la sconfitta [illegible] arresto» subita dopo tre successi consecutivi.

L'allenatore Maurizio Bruno deve fare i conti con infortuni e impegni [illegible] giocatori. Il centrocampista Di Marco ha subito una leggera distorsione alla caviglia, mentre il difensore Petrullo [illegible] è recato a Firenze per partecipare ad un allenamento della rappresentativa del girone A di C1.

Dice il mister: *«A Casale la squadra ha giocato con molta concentrazione [illegible] per quella disattenzione [illegible] finale che ci è costata la sconfitta. I giocatori comunque sono "carichi" e dopo la buona prestazione fornita contro i nerostellati»*.

Rispetto al confronto con l'Alessandria il tecnico aggiunge: *«Al "Moccagatta" cercheremo di vender cara la pelle. L'Alessandria è stata allestita per "ammazzare" il campionato [illegible] si dice che [illegible] questa stagione abbia anche [illegible] buona dose [illegible] fortuna. Inoltre si prevede una notevole affluenza di tifosi, [illegible] per i grigi potrebbero [illegible] presentare il "dodicesimo giocatore" in campo»*.

Bruno non scopre troppo le sue carte rispetto all'assetto tattico: *«Dovremo scendere in campo — conclude — molto concentrati. Già basterebbe ripetere [illegible] buona prova offerta a Casale per conquistare un risultato utile. Ovviamente dovremo evitare quell'errore [illegible] fase difensiva che ci ha procurato una battuta d'arresto evitabilissima. Spriamo anche molto nell'incitamento dei nostri [illegible] sfegatati»*.

Domenica sugli spalti del «Moccagatta» dovrebbero essere presenti [illegible] buon numero [illegible] «ultras» rossoneri, [illegible] già a Casale hanno sollecitato a gran voce le [illegible] ritmo [illegible] tam-tam i giocatori della Vogherese. L'interesse dei supporters [illegible] confronti della squadra [illegible] scemato (dopo due mesi di [illegible] completo abbandono) in seguito [illegible] [illegible] contro Ilvarenni, Cecina e Tempio, che hanno consentito [illegible] [illegible] superare molto terreno in classifica.

v. b.

L'allenatore rossanero Maurizio Bruno (Foto Busi)

[illegible] - I risultati e i commenti dopo la prima giornata del campionato italiano

Sconfitte le due alessandrine

Battuta in casa la Junior Sideuram di Casale e la Boccia Acqui che occupa l'ultima posizione in classifica - Sabato derby fra queste due squadre

Il campionato italiano di società 1989 ha messo subito i suoi primi paesi. Un anno di esperienza alle spalle sembra giovare alla formula del torneo, se tutte e sette i campioni di gara e stata registrata un'affluenza [illegible] di pubblico che sembra apprezzare sempre più questo mix di tradizione e spettacolo [illegible] molte reti hanno fatto la loro comparsa le telecamere della Rai e delle televisioni locali che sempre più accettino [illegible] accordare [illegible] a questo sport.

Un esempio per tutti: Rete Giovane Salerno che trasmette ogni sabato i risultati del primo tempo, ovvero del pomeriggio, a testimoniare un crescente [illegible] delle bocce attraverso i media.

Le ultime quattro posizioni della classifica sono occupate da Auxilium Salerno, Biella, Junior Sideurum Casale e la Boccia Acqui, anche se le prestazioni delle squadre non sono state [illegible] eguale valore.

La Biellese si è trovata di fronte l'entusiasmo e il talento del Nizza ed è stata [illegible] stretta alla resa [illegible] l'onore delle armi. Chiuso il pomeriggio sui sei punti, quando [illegible] ai giovani torinesi denunciavano qualche [illegible] i lanieri non riuscivano in serata a vincere alcun incontro pur impegnando al [illegible] gli avversari.

Particolarmente avvincenti sono state le partite a coppie e a terne, tutte non concluse entro il tempo regolamentare. Molto bene ha giocato Clerico, boccatore [illegible] piacevole, così come Riviera che ha strappato applausi allo sportivo pubblico del Nizza. Anche l'Auxilium è tornata sconfitta dalla trasferta torinese contro la Sis Valerano, pur non avendo giocato male. E [illegible] Maccagno non avesse buttato al vento due bocce che potevano [illegible] mettere a lui e Benevene la vittoria nel punto ora obbligato (p.t.o.) o coppie, la sconfitta sarebbe stata di misura.

Ottime comunque le prestazioni di Guglielmone e Bertero che non hanno avuto timori reverenziali contro i campioni della Sis; i saluzzesi attendono ora il ritorno di Trova che ha chiesto di poter nuovamente dare il suo contributo [illegible] squadra. Stupore [illegible] per la sconfitta interna della Junior Sideuram contro la Bosco Monti Ferrero. I casalesi avevano illuso i tifosi, che speravano nel [illegible] lancio della squadra grazie all'arrivo di Repetto e Timossi. Tuttavia l'ottima grinta del collaudato gruppo torinese e la giornata storta dei padroni di casa hanno determinato questa pesante debacle.

Già sabato sarà l'occasione per il riscatto, grazie al derby con la Boccia Acqui. I termali, infatti, hanno dimostrato pesanti limiti nell'organico che li costringerà a una stagione in salita. Chiusura in bellezza con la Cassa Risparmio Bra. I braidesi, confermato il blocco della passata stagione, hanno inserito a tempo pieno Ercole (categoria B), giocatore di sostanza.

Centro [illegible] Rovarino Ventimiglia che è apparso piuttosto modesto, tutti i padroni di casa [illegible] avuto la loro fetta di gloria e, in particolare, Caviglia che ha battagliato in molte prove [illegible] Degola, vero uomo ovunque dei liguri.

Sabato, oltre al derby alessandrino, si giocheranno [illegible] Bra e Biellese-Sis.

Angelo Gatto

Torneo di Ovada oggi finalissima

Si affrontano la Soms e il Bar Repetto

OVADA — Dopo trentatre [illegible] (e 127 incontri), [illegible] conclude oggi la «maratona» bocciofila del decimo torneo invernale, organizzato dalla «Santino Marchelli» per [illegible] segnazione del secondo «Trofeo Industria, Commercio ed Artigianato».

Sono in finale due quadrette ovadesi: la [illegible] (composta da Barotto, Borsari, Pucidi e Fornio) affronta la squadra del Bar Repetto (Bruzzone, Priarone, Martini e Andreancelli).

Durante le semifinali la Soms ha superato nettamente (13-5) la formazione del Ristorante Italia di Lerma (Ravera, Rasore, Marenco e Fassone), mentre il [illegible] Repetto ha piegato [illegible] Cantine Bonfante di Bazzano (Capuzzo, Bellati, Bonfante e Giacchero) solo sul filo del 13 a 12.

[illegible] Repetto e Ristorante Italia hanno iniziato i rispettivi incontri con due punti di vantaggio (assegnati per compensare la differenza di categoria rispetto agli avversari).

La Somsina dilagato, nonostante la serata poco felice dei due bocciatori, Barotto e Borsari. Per il Ristorante Italia Rasore [illegible] punteggio [illegible] 12 a 4 ha salvato la partita, centrando il pallino; la quadretta ha poi incamerato ancora un punto, ma durante il tiro successivo (dopo che [illegible] bocce di Fornio [illegible] state spazzate via [illegible] Ravera), Marenco ha lanciato fuori rettangolo e la gara si è [illegible] con il successo degli ovadesi.

Nell'altro incontro, il Bar Repetto ha subito quadrato terreno (con parziali di 5-2, 6-3, 10-5), subendo però il recupero della Bonfante, che è riuscita a passare in vantaggio (11-10).

Nella fase finale, proprio Bonfante ha messo a punto due bocce, [illegible] Bellati e Capuzzo sbagliando hanno lasciato via libera agli avversari: Martini ha centrato la prima boccia, fallendo la seconda, ed è stata la volta di Priarone. Gli spettatori hanno seguito con interesse questa fase decisiva, anche perché Priarone aveva fallito il tiro precedente. Il secondo bocciatore della Repetto, però, questa volta è stato preciso, chiudendo l'incontro tra gli applausi del pubblico.

Anche per la finale, la Soms Ovada dovrà concedere al Bar Repetto due punti [illegible] vantaggio. La competizione, nel suo decennale, ha confermato tutta [illegible] sua validità: per quasi tre mesi ha catturato l'interesse [illegible] migliaia di appassionati.

Dice Cesare Piacenza, vicepresidente della bocciofila: *«Siamo soddisfatti, sia per il livello tecnico che per la partecipazione [illegible] pubblico. Inoltre la disponibilità degli sponsor ci ha permesso [illegible] aumentare il montepremi»*.

Renzo Sottero

[illegible] Derthona, goleada a Cassano

CASSANO SPINOLA — Il Derthona (serie C1) ha vinto (6-0) l'amichevole con il Cassano (Seconda categoria), giocata al «Pietro Fusaro». Assente il centravanti tortonese Gori, che dovrebbe vestire la maglia nerazzurra nell'amichevole tra l'Inter e la nazionale sovietica, le reti del Derthona sono state segnate [illegible] Uzzardi, Tedaldi, Calabrese, Narducci e Ferla.

(m. gi.)

[illegible] Nuoto, [illegible] ai «Criterio»

VALENZA — La squadra agonistica della «3G Nuoto» è da oggi impegnata a Torino nell'ultima prova del «Criterio», valido per la qualificazione alla fase nazionale e alla «Coppa Olimpica». Nel frattempo, una grossa soddisfazione è venuta dagli esordienti C, che a Tortona si sono aggiudicati la staffetta 4 - 25 stile libero maschile, con Thomas Mazzucco, [illegible] Falcone, Massimiliano Cioia e Alessio Ravagno.

(v. c.)

[illegible] Judo, [illegible] atleti agli [illegible]

VALENZA — Otto atleti dello Judo Olimpic Club [illegible] gareggeranno domani al palasport «Le Cupole» di [illegible] nei campionati assoluti di judo. Sono Luca Bortolani e Giovanni Ughini (kg 60), Leonardo Baglioni (kg 65), Marcello Branella e Noureddine Malki (kg 71), Marcello Zangrilli (kg 78), Cristiano e Sabrina Fiore (rispettivamente 52 e 58 kg). Domenica scorsa a Genova, [illegible] fase interregionale del campionato italiano Speranze, Andrea Berto e Luca Bortolani hanno [illegible] d'un soffio la qualificazione per la finale, che è in programma a Udine il 5 [illegible].

(m. c.)

[illegible] - Alessandrini leader in serie C

Il trionfo di Puccini

ALESSANDRIA — Ancora un successo per la squadra del Tennis tavolo Alessandria, capolista a punteggio pieno nel campionato di serie [illegible]. Col favore del campo, ha superato la squadra della Baia del Sole [illegible] Alassio (5-2) ed [illegible] [illegible] classifica [illegible] sei punti di vantaggio rispetto alle formazioni del Mondovì e della Libertas Sanremo, attestate in seconda posizione. Lo sfida nella palestra [illegible] via Gentilini, è durata poco più di un'ora e mezzo.

Assente capitan Franco Rampone, il migliore tra gli alessandrini [illegible] stato Silvano Puccini che, in condizioni [illegible] forma piuttosto precarie, ha sfoderato le sue capacità tecniche. [illegible] ottenuto due vittorie contro i liguri [illegible] Carlo Benedettini (21/13; 21/10) e Carlo Borella (21/14; 14/21; 21/8), subendo una sconfitta contro Girolamo Caruso (21/16; 21/18). Due successi anche per Sergio Cuntiero, che ha regolato Girolamo Caruso (21/19; 18/21; 21/13) e Carlo Borella (21/13; 21/18); l'alessandrino Gian Carlo Durando ha contribuito [illegible] regolando Gian [illegible] Benedettini (21/10; 21/12), dopo la sconfitta subita contro Carlo Borella (22/20; 18/21; 22/20).

Classifica: Alessandria, 10; Mondovì e Libertas Sanremo 10; Soms Imperia, 8; Baia del Sole Alassio e Regina Sanremo, 6; Bordighera e Pellicceria Lara Cuneo, 4.

Domenica [illegible] alessandrini si confronteranno [illegible] trasferta col Bordighera.

In serie C femminile, [illegible] formazione della [illegible] Tortona è stata sconfitta (5-3) [illegible] trasferta dalla capolista [illegible] gioiti Novara. Ottima la prova [illegible] dalla giocatrice jugoslava Susanna Andele (la «straniera» della Esseg), che si è aggiudicata tre incontri.

Dice il presidente del Comitato di Alessandria, Domenico Lodigiani: *«Ha giocato un tennis tavolo di ottimo livello, dimostrando [illegible] poter competere con le migliori giocatrici della nazionale azzurra»*. Susanna Andele ha superato Mary Bertoncello (22/20; 21/10), [illegible] Gabbiani (21/10; 21/9) e Claudia Camillo (21/12; 21/15); Domenica la formazione [illegible] tortonese ospiterà l'Ulcep Torino.

[illegible] frattempo, si sono [illegible] disputati a Savigliano i [illegible] nazionali regionali [illegible] Terza categoria. [illegible] portacolori del Tennis Tavolo Alessandria, Silvano Puccini, conquistando [illegible] il settimo posto ha ottenuto la qualificazione alle finali nazionali, che si disputeranno [illegible] [illegible] al 28 maggio a Verona.

g. d.

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
Nella nuova sala del liscio si balla con
VENERDI' Mario Riccardi
SABATO Angelo Guerra
[illegible] Serata Amaretto di Saronno
GU [illegible] ETA
SALA VIDEODISCOTECA
d.j. Maurizio Farè

ASSUMIAMO AGENTI
La Eltopi srl ricerca agenti monomandatari esclusivi per la zona: prov. Asti - Alessandria - Pavia - Cuneo - Savona - Imperia. Richiedesi età [illegible] 23 a 35 anni, automuniti, residenza in [illegible] mila esenti, anche prima [illegible] L'Azienda offre vendita [illegible] negozi a comunità inquadramento Enasarco, 1.000.000 mensile più provvigioni più incentivi. Per appuntamento telefonare 0322 - 844.623 EFFEPI, via Donizetti 48, [illegible] gomanero (NO)

Importante Azienda Industriale del Casalese operante a livello internazionale offre opportunità di inserimento come
OPERAI
a giovani da assumere mediante contratto di formazione.
Si richiede età inferiore ai 25 anni o disponibilità a lavorare su 3 turni.
Si prega di inviare curriculum indirizzandolo a: Pubblitalia - Casella 9 [illegible] - 15033 Casale Monferrato (Al).

Albergo «LAGO MAGGIORE»
ASSUME
AIUTO CUOCO
CAMERIERE SALA
AIUTO CAMERIERE
BARISTA.
Aprile - Novembre
Tel. 0322 6488 - 65.852

[illegible] DITTA S.P.A.
CERCA
N. 3 PERSONE
ambosesso
massimo 21 anni
per inserimento immediato
proprio organico
zona ALESSANDRIA e PROVINCIA
presentarsi lunedì 13 febbraio presso
HOTEL OASI
S.S. per Voghera 87 - TORTONA
[illegible] 10-12 e 15-18

[illegible]
[illegible] breve tempo senza limiti di importo le vostre esigenze a tassi agevolati - Prestiti anche con firma singola
STUDIO 'C'
Tel. 0131 / 443.464
C.so 100 Cannoni 16
15100 ALESSANDRIA
Operiamo ovunque
Aperto anche al sabato mattino.

ECONOMICI
[illegible] Torino cedesi, avviatissimo, impianto per attività ed accessori inoltre Tel. 0131 [illegible]
INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli assegni insoluti
Elenchi aggiornati
Corso Vitt. Emanuele 187 - Torino
Telefoni 511.004 - 538.582

Importante Azienda produttrice di macchine utensili, sita in provincia di Alessandria ed operante in campo internazionale, ricerca per il potenziamento
— dell'Ufficio Tecnico
INGEGNERE MECCANICO
O CULTURA EQUIVALENTE con specializzazione in [illegible], anche [illegible] laureato, militi esente, con buona predisposizione alla progettazione.
— dell'Ufficio Tecnico-Commerciale
INGEGNERE MECCANICO
[illegible] CULTURA EQUIVALENTE con specializzazione in meccanica, anche neo laureato, militi esente, con buona conoscenza scritta e parlata di almeno [illegible] delle seguenti lingue: francese - inglese - tedesco.
— dell'Ufficio Tempi e Metodi
PERITO INDUSTRIALE
con specializzazione in meccanica, anche neo diplomato, militi esente, costituirà titolo preferenziale la conoscenza della programmazione delle macchine C.N.
Scrivere inviando dettagliato curriculum a: PUBLIKOMPASS 313 - 1010[illegible] TORINO

Alcuni esempi:
— MATERASSI A MOLLE cm 80x190 da L. 45.000
— CAMERETTE da L. 390.000
— SALOTTI (divano + 2 poltrone) da L. 550.000
— CUCINE [illegible] COMPLETE da L. 1.900.000

Che cos'è cambiato dopo il blitz della Finanza ■ San Martino

Il casinò superata la crisi prepara la sfida europea

La [illegible] da gioco vuole diventare una Las Vegas - Teme la concorrenza di Chamonix

SAINT-VINCENT — Ai tavoloni emozioni fra luci soffuse, grandi ombre ■ improvvisi fasci luminosi sui «panni» verdi zeppi ■ numeri e [illegible] colorate. Casinò [illegible] «fabbrica di soldi» [illegible] produce serate diverse, l'azienda destinata ■ successo sempre e a dispetto delle recessioni comincia a temere il 1993, l'anno dell'Europa senza barriere doganali. Il gioco non è settore in crisi: la voglia di affidarsi all'azzardo ■ comune a tutto il vecchio continente, ma per i tavoli verdi la concorrenza s'annuncia aggueritta.

Gli [illegible] fanno dei [illegible]ò valdostano il «re» d'Europa. I guai con la giustizia cominciati con il blitz della Guardia ■ Finanza del 1983 avevano provocato [illegible] piccolo «terremoto»: clienti tenuti distanti [illegible] paura ■ nuovi controlli ■ un'immagine da ricostruire. La roulette ha però girato in fretta ricuperando in poco tempo ■ clientela.

La Sitav, società che ha in concessione i giochi dalla Regione, si è organizzata meglio, ha eliminato «buchi» gestionali, ha ricuperato immagine prima [illegible] il lavoro del procuratore Pietro Conca, poi con ■ nuovo consiglio di amministrazione. La nascita dell'ufficio acquisti, ■ esempio, [illegible] consentito [illegible] stione più efficace. Gli incassi sono aumentati: [illegible] miliardi e mezzo dell'83 al 158 ■ mezzo dello scorso anno.

Sono cambiati i rapporti con la Regione. La Sitav ripete da anni che sono impron- [illegible] ■ «trasparenza e correttezza». Tuttavia proprio ■ dialogo tra vertici del casinò e Regione è al centro di una valutazione discordante da parte dell'opposizione in Consiglio regionale. Pci, [illegible] va sinistra e misti, seppur ■ angolature diverse, ritengono che «*la politica regionale dal 1949 a oggi non è cambiata*». Come dire che [illegible] potrebbe ripetersi.

La possibile partecipazione azionaria della Regione [illegible] gestione [illegible] casa da gioco pare un'idea tramontata. Era ispirata dalla constatazione che per [illegible] re un ambiente [illegible] far- [illegible] parte. Il «no» finora espresso dalla maggioranza consiliare è legato invece al concetto della maggior efficienza d'una gestione privata. Per l'opposizione però «*in questo modo il controllo è minore*».

Il 1993 ripropone il problema [illegible] Sitav annuncia «*grandi investimenti*» per sconfiggere la [illegible]. Il progetto è di trasformare Saint-Vincent in una piccola [illegible] Vegas. Costerà circa 150 miliardi, [illegible] non è [illegible] stato esaminato [illegible] Regione. La società ha fretta ■ ampliare la casa da gioco anche perché il prossimo anno scadrà la convenzione. La situazione attuale ricorda per alcuni punti quella [illegible] degli Anni 70, quando il [illegible] vo contratto era [illegible] un'esigenza di ampliamento.

L'appalto dei lavori venne affidato dalla Regione alla Sitav; sistema che [illegible] guito in [illegible] di nuove opere visto che i giudici hanno con- [illegible] politici ed ex amministratori [illegible] del casinò anche per peculato sui lavori. Dopo l'intervento dei giudici però il denaro destinato per [illegible] tratto alla Regione viene versato senza ritardi. Le «decadi» sono consegnate regolarmente.

La Sitav vuole aumentare i giochi [illegible] le hanno consentito di triplicare gli incassi in sei anni. Tutto il casinò però sarà diverso: alberghi nuovi, saloni per spettacoli. Una piccola città del divertimento. Il primo [illegible] sconfiggere ■ distante pochi chilometri, a Chamonix. Nella «capitale dell'alpinismo» l'azionista ■ maggioranza dei tavoli verdi ■ Franco Chamonal, che ha anche circa il 7 per cento della società di Saint-Vincent.

Gli interessi di Chamonal in terra francese sono legati anche alla casa da gioco di Beaulieu, sulla Costa Azzurra ■ [illegible] il manager (condannato a 3 anni e 6 mesi per l'«affaire» ■ St-Vincent) punta sui giochi americani: ha già pronto un salone con 80 «slots». Ha poi in progetto [illegible] grande albergo e una discoteca «*da favola*», piscina e altri locali: tutto collegato con il casinò.

Enrico Martinet

■ Carabiniere è grave la [illegible]

[illegible] — [illegible] carabiniere in servizio nella stazione ■ Oresanney è rimasto ferito gravemente ■ un incidente sulla statale del Monte Bianco.

Si chiama Fabio Ambrosini, ha 22 anni. Ora è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta.

Lo scontro è accaduto alle 10,30 sul ponte dell'Equilivaz. ■ carabiniere scendeva [illegible] ■ Thuile.

Era alla guida della sua auto che è finita contro un camion

Circa 1500 studenti stanno per finire i corsi dell'obbligo

Scuola, l'ora di scegliere

La decisione se proseguire ■ in quale [illegible] gli studi deve essere presa entro il 15 febbraio
Si tratta di una preiscrizione che dovrà [illegible] poi confermata ■ cambiata entro il 7 luglio

AOSTA — Per circa [illegible] studenti delle classi [illegible] delle Medie ■ Valle si avvicina il momento molto difficile e delicato della scelta della scuola superiore [illegible] frequentare in [illegible] ■ prosecuzione degli studi dopo ■ diploma [illegible] «fascia dell'obbligo». Normalmente ■ scadenza per ■ compilazione della pre-iscrizione era alla fine di gennaio, ma quest'anno ■ Ministero della Pubblica Istruzione [illegible] voluto lasciare un poco più di tempo, fissando la data per le decisioni ■ famiglie e studenti al 15 febbraio.

Tutte le dodici scuole medie inferiori della [illegible] d'Aosta [illegible] organizzato riunioni informative per dare indicazioni alle famiglie ed ai giovani. La data del 15 febbraio però non è ultimativa, e questo per due ragioni. Intanto, ovviamente, [illegible] tutti gli studenti potrebbero essere promossi e, inoltre, entro il 7 [illegible] luglio occorre dare la riconferma alla pre-iscrizione fatta entro il 15 febbraio, con la possibilità quindi di un ripensamento e di una decisione diversa [illegible] precedente all'ultima ora.

Bisogna dire però che ■ percentuali di cambiamento sulle scelte indicate sono molto basse, non superiori ■ 5-10 per cento. Le pre-iscrizioni sono molto utili alle scuole superiori per la programmazione degli impegni didattici per l'anno scolastico che comincerà al mese di settembre. Dalle schede, che arriveranno [illegible] pochi giorni alle varie sedi delle superiori, sarà possibile, ■ esempio, valutare se le aule disponibili sono sufficienti o se invece bisogna correre ai ripari.

Per le scelte dei giovani che intendano proseguire ■ studi vi sono oggi in Valle diciassette istituti superiori distribuiti sul territorio, con però soltanto quattordici diplomi di maturità conseguibili. Questo perché vi sono [illegible] diverse dello stesso indirizzo: ad esempio il Liceo scientifico c'è [illegible] Aosta, ma anche a Pont-Saint-Martin (con [illegible] staccata a Châtillon).

Ma vediamo per chi intende proseguire gli studi in Valle quali [illegible] le opzioni. Nella regione sono operanti il Li- [illegible] classico (ad Aosta); il Liceo scientifico (ad Aosta e Pont-Saint-Martin [illegible] sede staccata a Châtillon); l'Istituto magistrale (ad Aosta), mentre a Verrès il Magistrale è stato trasformato in un Li- [illegible] sperimentale ■ durata quinquennale a indirizzo linguistico e pedagogico. A Courmayeur vi è un Liceo linguistico, che è privato ma legalmente riconosciuto.

Nel settore tecnico in Valle ■ possibile conseguire il diploma ■ geometra (ad Aosta o a Châtillon), ■ ragioniere ad [illegible] e Châtillon e di ri- [illegible] gioniere programmatore (soltanto ad [illegible]), [illegible] anche un istituto tecnico per periti in informatica ■ elettronica a Verrès. Per l'istruzione professionale vi sono [illegible] scolastiche a Morgex, Aosta, Châtillon, Saint-Vincent e Pont-Saint-Martin e con la possibilità di conseguire in cinque anni le maturità come operatore commerciale, operatore turistico, segretario di amministrazione, tecnico delle [illegible] meccaniche e tecnico delle industrie elettriche e elettroniche, che sembrano offrire oggi buone possibilità di lavoro.

Certo ■ Valle [illegible] vi [illegible] tutte le scuole secondarie possibili, ma vi è comunque una discreta scelta, forse eccessiva per alcune famiglie [illegible] spesso hanno incertezza e difficoltà ad orientarsi. Per [illegible] la Regione [illegible] preparando [illegible] libro che verrà distribuito alle famiglie dal prossimo anno.

Oggi la maggior parte dei giovani (in qualche caso su suggerimento [illegible] propri parenti o ■ [illegible] continua [illegible] studi dopo la [illegible] dell'obbligo. Lo dimostrano le cifre: [illegible] sono oggi 4450 studenti nelle medie e 4350 nelle superiori, un numero quindi che ■ praticamente uguale

Bruno Baschiera

Aosta. Ragazzi ■ fronte all'entrata [illegible] scuola media «De Tillier» (Foto Toni De Tommaso)

Un istruttore di arti marziali residente a Fénis

Condannato il francese che teneva armi in casa

E' stato poi rimpatriato - Stessa pena al giovane Sovrano Cuignon

AOSTA — Condannato al mattino, rimpatriato ■ pomeriggio. Lucien Robert Voskorian, 35 anni, istruttore francese di arti marziali da qualche tempo abitante a Fénis e ora in Francia. Aveva in casa una pistola e due sciabole giapponesi, armi non denunciate con le quali si esercitava in paese. Esibizioni [illegible] hanno spaventato la gente, anche perché [illegible] distante dalle abitazioni l'uomo sparava al bersaglio [illegible] una Beretta calibro [illegible].

I [illegible]dici l'hanno condannato a un anno e sei mesi di reclusione e mezzo milione di multa. Gli hanno concesso la condizionale e così [illegible] è stato scarcerato. Per lui era [illegible] pronto il provvedimento [illegible] allontanamento dal territorio nazionale [illegible] dal prefetto. La sua libertà provvisoria è finita al confine: l'atleta era ricercato in Francia per truffe e commercianti. Con lui il tribunale di Aosta ha condannato anche un giovane di Fénis, Sovrano Cuignon, 24 anni, proprietario della pistola. La [illegible] per [illegible] (aveva già ottenuto la libertà provvisoria prima del processo) è di un anno e 4 mesi, 350 mila lire di multa.

I due erano stati arrestati dalla polizia la scorsa settimana e sono stati processati per direttissima. Le indagini sull'istruttore di arti marziali non sono però ancora concluse. ■ sono alcune denunce ■ persone raggirate dal francese che ha chiesto loro prestiti mai restituiti. L'uomo aveva debiti anche con il proprietario dell'alloggio dove abitava, nel condominio «Lumignon» ■ frazione Barche. Secondo la denuncia presentata in questura aveva simulato lavori mai eseguiti nell'alloggio ■ corse contropartita chiedeva ■ proprietario di non pagare l'affitto.

[illegible] agenti della polizia hanno poi accertato che il francese aveva acquistato video cassette in alcuni negozi di Aosta senza pagare e [illegible] usato carte di credito false e rubate per saldare il conto a benzinai della città. Viaggiava su un'auto [illegible] risultata rubata a Parigi. In Francia era ricercato: i magistrati aveva spiccato nei suoi confronti due mandati [illegible] cattura.

Lucien Robert Voskorian, «gigante» ■ oltre 150 chili, passato avventurosso come legionario in Algeria, era giunto in [illegible] d'Aosta l'anno scorso. Con lui era una [illegible] francese, Christine Van Hecke, 23 anni, che è stata rimpatriata il giorno dell'arresto dell'atleta. A Fénis Voskorian vantava la [illegible] bravura nel maneggiare ■ armi dei samurai. Raccontava le sue «gesta» ■ atleta e istruttore. Ha conosciuto [illegible] che Sovrano Cuignon al quale ha chiesto in prestito la calibro 23, pistola da tiro a segno. Il giovane [illegible] soltanto ■ la licenza ■ detenzione, non quella ■ porto d'arma. La Beretta è stata trovata nell'alloggio del Voskorian.

e. mar.

Sicurezza e risparmio in casa

Manuale Enel per le famiglie

Distribuito negli uffici dell'Ente di Stato

AOSTA — Si chiama «Lucilla» ed è un pappagallino variopinto che accompagna, come [illegible] solerte «cicerone» da museo, il lettore della «Guida per l'utente» [illegible] dall'Enel allo scopo di risolvere più facilmente tutti i problemi che riguardano ■ fornitura dell'energia elettrica. Spiega la simpatica «Lucilla»: nel libretto «*sono riportate soltanto le notizie essenziali, per maggiori dettagli non ■ dopo esitare a rivolgersi agli uffici commerciali dell'Enel*».

«Lucilla» (ad osservarla bene la [illegible] riporta la memoria ■ «Barchiapone» misterioso di Walter Chiari) offre una serie di nozioni e notizie interessanti, come [illegible] bravo insegnante spiega che cosa sono tensione, corrente, potenza e consumo. Dice come ci ■ deve comportare quando ■ cambia casa, [illegible] me avviene la lettura del contatore e si sofferma sul nuovo servizio Enitel (comunicare le cifre del contatore tramite il telefono per pagare sempre una bolletta aderente ai consumi e evitare il conguaglio a fine semestre).

Non [illegible] il capitolo sulla sicurezza per la quale è [illegible] sario «*un buon impianto di messa a terra*» e [illegible] «*interruttore generale automatico*» che interrompe l'elettricità in [illegible] ■ guasto, evitando quegli incidenti che ogni [illegible] costano la vita ■ proprio a causa [illegible] cattivo uso e della [illegible] cura per l'impianto e per gli elettrodomestici.

Vi sono anche i suggerimenti per risparmiare elettricità e denaro, facendo gli interessi dell'economia nazionale e familiare. Una tabella contiene poi i valori medi di potenza e [illegible] sumo degli apparecchi più comuni nelle abitazioni. In allegato vi sono le tariffe, il prezzo che bisogna pagare per allacciamenti e utilizzazione dell'elettricità nei diversi settori dell'attività. La «Guida dell'utente» sarà consegnata durante tutto l'anno a coloro che per qualsivoglia motivo vertanno in contatto con gli uffici commerciali dell'Enel.

Il progetto prevede [illegible] spesa di circa seicento milioni

Verrès, lavori per il ponte

La struttura collega le due rive dell'Evançon - Il sindaco: «E' un intervento importante per completare la viabilità del Comune» - Altre opere sono in atto

VERRES — Con l'inizio dell'anno a Verres sono ripresi i lavori del ponte di collegamento sull'Evançon cominciati nel 1985 con la costruzione ■ [illegible] delle spallette «*Si tratta* — spiega il sindaco del paese, Cesare Quey — *di un intervento importante poiché rappresenta il completamento della viabilità intermedia di Verrès*».

Il progetto, la cui spesa prevista è di [illegible] 600 milioni, dovrebbe essere portato a termine entro la prossima primavera con la conseguente demolizione delle case operaie che consentirà, [illegible] condo quanto previsto dal piano regolatore comunale, il definitivo collegamento dei due lati dell'Evançon.

A Verrès, dove in questi ultimi [illegible] giorni c'è stato fermento [illegible] per i festeggiamenti del Carnevale (uno dei più belli e caratteristici della Valle) i lavori del ponte non sono i soli ■ atto. Dice ancora il sindaco. «*Altrettanto importante è il progetto di rifacimento del sistema di raccol- ■ delle acque reflue che consentirà ■ collegare tutta la rete fognaria del Comune al depuratore di cui si sta portando avanti la costruzione. L'anno scorso si è lavorato sulla sponda destra orografica dell'Evançon e adesso si stanno eseguendo gli interventi sulla sponda sinistra.*

Cesare Quey

■ rifacimento [illegible] rete fognaria di Verres costerà all'incirca 3 miliardi a cui si aggiungerà oltre un miliardo previsto per il depuratore di cui sono state completate le parti civili (edifici, vasche) e i cui impianti dovrebbero essere [illegible] installati dal mese di [illegible]. «*C'è, infine, per altri 500 milioni* — aggiunge Cesare Quey — [illegible] *ulteriore appalto in corso che dovrebbe portarci, con la nuova rete fognaria, definitivamente fuori dalla zona del centro storico. A questo intervento seguirà poi il completamento del progetto con il collegamento delle frazioni minori, in particolare Torille*». Entro l'anno, secondo le previsioni, il nuovo sistema ■ raccolta dovrebbe coprire [illegible] i due terzi della rete fognaria comunale.

In fase di appalto da parte dell'assessorato regionale ai Lavori Pubblici, ■ anche l'ampliamento delle scuole elementari di via Cretier per la realizzazione con finanziamento Friu di nuovi locali destinati a sede delle direzioni didattiche delle elementari e delle materne e al servizio di refezione scolastica. Sempre dal Friu, Verrès aspetta il finanziamento per ■ recupero dell'edificio delle scuole medie.

Per finire, ma [illegible] certo perché meno importante, c'è [illegible] previsione ■ recupero [illegible] l'ex-Filatura Brambilla. «*A questo proposito stiamo aspettando notizie circa la definitiva scelta di utilizzare quegli edifici, a seguito della conclusione del concorso* [illegible] *idee bandito dalla Regione*», dice il sindaco di Verrès.

Il progetto prescelto non è stato ancora pubblicato ufficialmente ma pare che gli [illegible] abbiamo optato per una soluzione che prevede il recupero delle strutture esistenti. L'ex-filatura Brambilla dovrebbe ospitare un centro di studi superiori.

Beatrice Mosca

Il cartellone dei cinema e il taccuino

Cinema

AOSTA

[illegible] **Homeboy**, regia di Mi- [illegible] Sarsen, [illegible] M. Rourke, C. Walken, D. Frur (Usa 1988) — Un pugile troppo vecchio, un attore fallito e la padrona di un baraccone da luna park incrociano le loro storie di emarginati. Orario: 20; 22.

GIACOSA: Trappola di cristallo, regia di John McTiernan, [illegible] B Willis, B. Richman (Usa 1988) — Poliziotto contro gruppo di terroristi barricatisi con ostaggi in un grattacielo. Orario: 20; 22.

[illegible] **Cocktail**, regia di Roger Donaldson, con T. Cruise, B. Brown, E. Shue (Usa 1988) — Yuppie frustrato [illegible] ■ [illegible] una star come barman di club esclusivo, ma l'amore ■ [illegible] ritorna. Orario: 18; 20; 22

SPLENDOR: Film a luce [illegible] Vietato [illegible] 18 Orario: 18; 20; 22

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: Un pesce di [illegible] **Wanda**, regia ■ Charles Crichton, con J. Cleese, J. Lee Curtis, K Kline, M. Palin (GB 1988) — Il frutto di una rapina viene [illegible] fra i [illegible] complici della gang: la commedia più comica degli ultimi anni. Orario: 16; 20; 22.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: [illegible] sull'orlo di una crisi di nervi, [illegible] di Pedro Almodovar, con C. Melato, A. Banderas (Spagna 1988) — Una doppiabilissima cinematografica vicenda lasciata dal suo uomo e perde completamente la testa, commedia travolgente. Orario: Orario: 18; 20; 22.

VERRES

IDEAL: riposo.

■ taccuino

[illegible]TE

[illegible] Delregliche, in piazza Chanoux (A porte aperte [illegible] 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 13 di oggi: poco [illegible] Temperature [illegible] ■ ieri all'aeroporto: min. —3; ore 12: + 6. Umidità: [illegible]. Vento: calmo. (Servizio a cura della Stazione meteorologica regionale).

■ Concerto del coro «Penne nere»

AOSTA — Questa sera alle 21 nel salone della biblioteca di viale Europa continua ■ rassegna ■ musica varia patrocinata dall'assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Aosta. Dopo Roberto Milani, il Trio Albatros, il duo Rosetta-Borrelli e il duo Margueite-Vallomy, che nel mese ■ gennaio sono stati protagonisti della sezione interamente dedicata alla chitarra classica, il recital odierno delle «Penne Nere» [illegible] la serie di concerti che per tutto il mese di febbraio vedrà alternarsi alcuni dei cori fra i più rappresentativi della ricca tradizione valdostana.

Costituito nel 1958 per iniziativa di alcuni ex-alpini, il Coro «Penne Nere» si è dato un assetto definitivo ed una personalità artistica con l'avvento [illegible] direzione ■ Guido Sportelli.

Noto ed apprezzato professionista torinese, Guido Sportelli è anche l'autore di molti dei brani inseriti nel programma del concerto, come «Le Prisonnier», «La tradotta», «Le départ ■ l'exilé», «Recuerdos de la Malhamba», armonizzazione per coro di una versione originariamente composta per chitarra e il bellissimo «Notte di Natale», che ■ riscosso un grande [illegible] durante lo scorso incontro regionale dei cori.

Apprezzato e richiesto sia in Italia che all'estero questo coro vanta nel proprio curriculum una lunga [illegible] quenza di esibizioni fra le quali la pluriennale partecipazione alla stagione di musica classica di La Plagne (Francia) e ■ tournées a Parigi, Lione, Berna, Ginevra e a Innsbruck, in occasione delle Olimpiadi invernali del 1976.

Il repertorio di canti di origine popolare è stato di volta in volta portato ■ palcoscenici delle più importanti rassegne italiane ed è stato rielaborato in tre lp al quale se ne è recentemente aggiunto un quarto contenente canzoni valdostane frutto di un'accurata ricerca.

E. M.

LA STAMPA - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45 845

Pubblicità: Musumeci, località Amérique 55, tel. (0165) 78.56.28; 76.50.19

Televisioni

RAITRE

14 — **Tg della Valle d'Aosta**
19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
20 — **Ekipt, glaciers sublimes**, une émission ■ la Télévision Suisse [illegible]

TV SUISSE ROMANDE

18,30 **Tj-soir**
20,05 **Tell quel**
[illegible] **Inspecteur Derrick**
21,45 **Dossiers carabins**
22,10 **Tj-nuit**
22,30 [illegible] **de sport**
23 — [illegible]

ANTENNE 2

18,45 **Des chiffres et des lettres**
19,10 **Actualités régionales de Fr3**
19,30 **La baby sitter**
20 — **Edition de 20 h**
20,35 **Le grand secret**
21,35 **Apostrophes**
23 — **Dernière édition**
23,20 **Ciné-club: Europe 51**

TVA

7 — **Cartoni animati**
14 — **Pomeriggio junior**
18 — **Gli alpini**
19 — **Attualità cinema**
19,10 **Tva magazine**
20,20 **Vivere al 100%**
22 — **Tva magazine**
22,30 **Le poltrone scomode**
23 — **Film notte**
24 — **Film**

RETE ST-VINCENT

9 — [illegible] programmi con [illegible] ei e bollini
12,45, 18,30; 22,30 **Telegiornale**
13 — **Film**
20,30 **Film**

TIVUITALIA

18 — **Telodamari**
19,30 [illegible] **sport speciali**
20 — **Telenovela**
20,30 **Riprendiamoci** [illegible] **mo, fini**
22 — **Telodamari**
22,30 **Clevione** [illegible]

TELECUPOLE

18 — **Aeroporto internazionale**
[illegible] **Tg4**
20 — **Telenovela**

Région Autonome de la Vallée d'Aoste
Assessorat de l'Instruction Publique ● Services Culturels

VARIETA

[illegible] 11 [illegible]
THEATRE GIACOSA
21 h.
RECITAL DE
GEORGES MOUSTAKI

Billet L. 10.000 + droit de vente L. 1.000

POINTS [illegible] VENTE
Aosta Bureau d'information Touristique - Place Chanoux - Tél. [illegible] 40.526
Aoste BEST RECORD - Rue De Tillier n. 4 - Tél. 0165/41048
Aoste Centro Video Club - Place Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto - Tél. 0165/31844; IL NANO E LA MELA.
Aoste Librairie Aubert - Rue Aubert n. 46 - Tel. 0165/362587
Aoste Librairie Valdôtaine - Rue [illegible] Tellier n. [illegible] - Tel. 0165/40649
Courmayeur Bureau de Tabac Luboz - Rue Roma - Tél. 0165/84 [illegible]813
Morgex Bureau [illegible] Tabac Velicoz - Place Assunzione - Tél. 0165/809652
Pont-St-Martin Il Punto - Rue Chanoux n. [illegible] - Tel. 0125/82430
Verrès Cerruti Dischi - Rue Duca d'Aosta n. 50 - Tél. 0125/929348
St-Vincent Servodidio - Place Savoie n. 10 - Tél. [illegible]
et Théâtre Giacosa le jour du spectacle à partir de [illegible] h
Service [illegible] cars gratuits [illegible] les résidents dans [illegible] communes [illegible] basse, moyenne et haute Vallée
Renseignements 0165 303 413 - 43.271 236.154

SAISON CULTURELLE 88/89

PEUGEOT 405 STATION WAGON

IL TALENTO E LA TECNOLOGIA INNOVATIVA 405 GRANDE VOLUME NELL'ESSENZA COMPATTO FIRMATO DA PININFARINA. AGILE E MANEGGEVOLE NEI [illegible] SPAZI. DINAMICA E CONFORTEVOLE [illegible] LUNGHI VIAGGI. [illegible] 405 STATION WAGON NEL [illegible] UNA VERA BER- LINA BENZINA, DIESEL E TURBODIESEL.

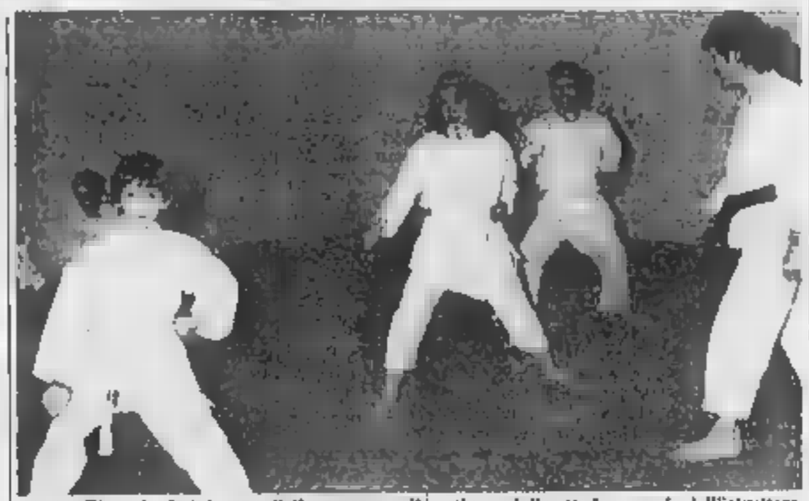
IN PROVA DA:
VALCAR
QUART (AO) - REGIONE AMERIQUE - TEL. (0165) [illegible]
vendita, salone esposizione, servizio assistenza e ricambi

PEUGEOT. COSTRUIAMO SUCCESSI

KARATE - Una disciplina ancora poco conosciuta

Lo sport come arte

Ad Aosta la scuola «Olimpia Dojo Sugiyama» cerca «di favorire il carattere degli iscritti», ma ottiene anche buoni risultati nelle gare


Aosta. Giovani atleti durante l'allenamento nelle arti marziali sotto lo sguardo dell'istruttore

AOSTA — Arti marziali, una disciplina poco conosciuta, ma assai praticata. Anche in Valle sono numerosi gli appassionati che seguono i dettami dello sport preferito dai giapponesi. La scuola «Olimpia Dojo Sugiyama» raccoglie infatti molti atleti che si dedicano al karate e al judo. Presidente del sodalizio aostano è Carlo Perina, vice presidente Antonio Jaku, segretaria Giuseppina Borgo Boero, consiglieri Aldo Cerise e Renzo Bonomi.

«L'obiettivo che ci prefiggiamo di raggiungere — dice l'istruttore Mauro Chirotti — è quello di cercare di favorire la formazione del carattere attraverso la pratica sportiva e superare qualsiasi ostacolo. Gli atleti che praticano il karate si allenano il martedì e il giovedì sera (dalle 20 alle 22) alla palestra dell'Istituto Professionale Regionale, mentre speriamo di risolvere al più presto il problema per lo judo perché i locali della palestra Coni non sono certamente ideali per svolgere la preparazione».

Aggiunge Chirotti: «I ragazzi possono contare sull'esperienza e sulla qualità di un grandissimo istruttore: il maestro Sugiyama, che è forse l'unico in Europa a praticare tutte le arti marziali giapponesi essendo esperto di judo (nono dan), karate (ottavo dan), aikido (ottavo dan), aido (quinto dan) e kotori shintory (ottavo dan). Lo scorso anno abbiamo ottenuto risultati soddisfacenti con Renato Vucea, che ha conquistato un significativo secondo posto nella gara di "kata", piazzandosi inoltre terzo nella prova regionale "kumite".

La squadra agonistica è formata da Roberto Lale Gerard, Donato Bosco (cinture nere), Tonino Ravet, Gigi Tercinod, Fabrizio Cuaz (cinture blu) e giovani Federico Salomone, Stefano Musala, Chiara Marini, Elena Chirotti, Laura Carlorosi (cinture gialle), Sara Jaku, Renzo Busi, Paolo Chirotti, Stefano Picchiottino e Emanuele Moschini (cinture arancioni).

«Nella passata stagione — sottolinea Chirotti — i ragazzi hanno partecipato a diverse gare in Piemonte e contiamo di incrementare le uscite per consentire agli atleti di acquisire l'esperienza necessaria per migliorare sotto il profilo tecnico. Sono comunque soltanto i giovani a frequentare la scuola arti marziali, ma persone di ogni età come il dottor Renzo Colombano, che ha conseguito la cintura blu poco più di un mese fa dopo aver compiuto settanta anni».

L'interesse per le arti marziali è stato testimoniato dalla gran partecipazione del pubblico alla «Coppa Città di Aosta», che ha ricevuto ottimi consensi anche dal punto di vista tecnico. La società Sugiyama, in collaborazione con la Comunità del Gran San Bernardo, ha anche organizzato un corso di avviamento al karatè, alla palestra di Varrney, per ragazzi dai 7 ai 15 anni.

«Lo sport delle arti marziali — conclude Chirotti — è alla portata di tutti e non è assolutamente pericoloso. Il numero crescente degli appassionati che si sta avvicinando alla disciplina ci lascia ben sperare per il futuro. Abbiamo dei giovani che hanno già dimostrato le loro qualità e li appoggiamo riportate positive dalle prossime gare. Più che i risultati ci interessa comunque la crescita collettiva dei ragazzi che si stanno impegnando a fondo negli allenamenti e che trarranno sicuramente giovamento dalla serietà con cui stanno svolgendo la preparazione».

Uno sport, quindi, ma anche una disciplina che impone regole di comportamento a tutti coloro che hanno deciso di seguirla e praticarla anche soltanto per temprare il proprio fisico e lo spirito, come vuole la tradizione orientale. Non è necessario essere degli agonisti, è sufficiente recarsi in palestra e impegnarsi l'armonia dei movimenti per diventare subito cultori e appassionati ammiratori di uno sport che più bene dovrebbe essere considerata una «nobile arte».

Sigfrido Beneytou

SCI ALPINO - Risultati dei campionati zonali

Giovani discesisti in pista a Cervinia

Un centinaio di atleti sono stati impegnati in tre competizioni

CERVINIA — Per tre giorni i migliori giovani dello sci alpino valdostano si sono confrontati sulle piste di Breuil-Cervinia nei campionati zonali.

Un centinaio sono stati i protagonisti dei tre appuntamenti organizzati dallo Sci Club Cervino con in palio il «Memorial Ilde Perucca» di supergigante assegnato allo Sci Club per merito di Valeria Ducler e Giulio Zanardi, il «Memorial Ambrogio Crugnola» di slalom gigante andato allo Sci Club Donnas con gli stessi protagonisti e il «Memorial Rosquet» di slalom speciale, che è finito allo Sci Club Aosta grazie a Ileana Melioni e Cesare Saroglia.

In sostanza una «tre giorni» i risultati più che soddisfacenti, l'organizzazione perfetta e soprattutto la possibilità di disputare competizioni senza l'assillo della mancanza o della superabbondanza di neve grazie alle piste in quota di cui dispone (ma questo è arcinoto) Breuil-Cervinia, una delle pochissime stazioni non penalizzate da questo inverno «asciutto» e non certo favorevole agli sport della neve.

Il primo appuntamento era riservato al supergigante su un tracciato disegnato da Alberto Beriolfa e Franco Carrozza soltanto Claudio Nieroz ha concesso il bis. L'alpino ha dato vita ad un duello entusiasmante con Spencer Pession (Cervino), che al termine delle due manches si è dovuto accontentare della medaglia d'argento per soli tre centesimi con maggior distacchi per Giulio Zanardi (Donnas), terzo a 97 centesimi, per l'alpino Marco Marchisio e per Daniele Colomb (Rutor).

Claudio Nieroz

Nel settore femminile si è presa una pronta rivincita Elena Pivot dello Sci Club Aosta, che ha sconfitto la campionessa di supergigante Valeria Ducler (Donnas) per 52 centesimi, mentre Valeria Cyprian (Gressoney) si è assicurata il terzo posto (1"39 il ritardo) davanti a Ilenia Clopp (Donnas) e Gilda Chentre (Courmayeur).

Lo slalom speciale conclusivo, tracciato ancora da Alberto Beriolfa e Franco Carrozza, è stato molto selettivo al punto che in classifica trovano posto soltanto ventitré concorrenti (14 uomini e 9 donne). Valeria Ducler si è confermata la grande protagonista di questi campionati ottenendo il secondo titolo, a cui si aggiunge l'argento in slalom gigante, con una gara perfetta, in cui infligge 1"91 a Gilda Chentre, 2"60 alla Ileana Melioni e distacchi ancora più consistenti ad Ilenia Clopp e all'aostana Elena Parini.

L'unico successo con un vantaggio considerevole nelle gare maschili è quello di Alessandro Comune dello Sci Club Gressoney, che ha superato di 1"21 Mirko Pellicone (Cervino) e che ha lasciato molto lontani Cesare Saroglia (Aosta), medaglia di bronzo, Fabio Berthod (Courmayeur) e Christian Meliori (Aosta).

Questi campionati zonali hanno dunque come primattori Valeria Ducler e Corrado Nieroz, vincitori di due titoli su tre. Si è trattato d'una manifestazione che ha messo in luce l'ottima tecnica degli atleti presentatisi alle competizioni. Non è mancato l'agonismo, riprova che tutti si battono per primeggiare sapendo di essersi preparati con non pochi sacrifici.

Ritorna comunque il solito «leit-motiv» di questi giorni: lo scarso innevamento non ha permesso un allenamento soddisfacente.

Cesarino Cerise

RG
arch. GIUSEPPE
Via Chanoux, 91 - St.Vincent
telefono 0166/24.74

VENDE
CHATILLON a 1 km dal centro
SAINT-VINCENT varie zone
MONTJOVET a 1,5 km dalla statale
VERRES centralissimo
DONNAS panoramico e soleggiato
CEDE IN VALLE D'AOSTA
OMAGGIO PER OGNI VOSTRO ACQUISTO
Pratica mutuo regionale agevolato o bancario.

Immobiliare Dèmos
DI FRONTE ALLA RAI
Via Chambéry, 57 - Tel. 361.390 - 11100 AOSTA
VENDE DI VILLE
NUS: villa a schiera. Consegna 90. Tutti con verde e uso esclusivo, mansarda e riscaldamento indip.
VILLAIR (Quart): villa a schiera di prossima costruzione
POROSSAN: villa unifamiliare. Consegna fine '90.
CLOSELLINAZ: lo splendido alloggio di mq 184 + interrato e terreno di mq 520

Agenzia Affari
Il Centro ci sei!
VENDE mono-bilocale
Cerchiamo Terreno per costruire appetita casa
32'864

IMMOBILIARE VALDOSTANA
AOSTA
FRAZ. ENTREBIN
- Vendesi villetta da ristrutturare per 2-3
- Villa unifamiliare con terreno

CONCESSIONARIA DEI
F.LLI GAL
Loc. Grand Chemin
St.-Christophe (AO)
Tel. 0165/32.089
SUBARU JUSTY
PRONTA CONSEGNA
3-5 PORTE

Immobiliare AOSTA snc
Via De Tillier 1/A
Tel. 0165 - 34.553
43.621
S. VINCENT
Cedesi avviata attività di rivendita giornali, riviste, articoli da regalo, in zona di grande passaggio

Immobiliare AOSTA snc
Via De Tillier 1/A
TEL. 0165 - 34553
43621
AOSTA ZONA 2
Cedesi avviata attività di abbigliamento
Ottimo fatturato

SCI DI FONDO - Le gare a Rhêmes-Notre-Dame

Sprint di Gilberto Guala (e la Coppa sfugge)

Nel settore femminile tutto facile per Lea Cavagnet (Gran Paradiso)

RHEMES-NOTRE-DAME — Problemi di innevamento continuano a fare saltare i programmi stilati a suo tempo per l'attività dello sci nordico, e così che Rhêmes-Notre-Dame è stata invasa da 247 fondisti di tutte le categorie (fatta eccezione per i ragazzi impegnati 48 ore dopo nei Giochi della Gioventù per recuperare le gare a tecnica classica già programmate a Ollomont e a Valpelline).

Sulla distanza dei 15 chilometri Gilberto Guala (Godioz) ha avuto ragione dopo un appassionante testa a testa di Massimo Boretina (Gran Paradiso), finito a 12 secondi, e si è aggiudicato la Coppa Sci Club Rhêmes, nella lotta per il terzo posto soltanto due decimi di secondo hanno permesso a Gian Lino Da Canal di prevalere sul compagno del Godioz Edy Guala, mentre in quinta posizione ha chiuso Nilo Pleiller, secondo dei veterani, dopo Otan Lino Da Canal. Tra i cadetti si è invece imposto con il trentesimo posto il grossetano Antonio Laurent.

Nella prova femminile sui 7 chilometri e mezzo tutto è stato facile per Lea Cavagnet dello Sci Gran Paradiso, che ha staccato di 41 l'aspirante Erika Pedrolini, di La Salle, di 48 secondi Ivana Cavagnet, mentre più lontane sono finite la seconda aspirante Sabrina Prement (quarta) e la prima juniores Maria Favre (ottava).

Sulla stessa distanza erano impegnati gli aspiranti maschili dove Patrick Favre ha confermato di essere in grande condizione di forma precedendo di 27" Nilio Gallet, di 33 secondi Stefano Jeantet e di oltre un minuto Luca Viale e Massimiliano Barrel e regalando così un altro successo allo Sci Club Valtournenche-Oyace.

Tra gli allievi Agostino Filippa di Gressoney ha inflitto più di un minuto a Fabrizio Venturini e Carlo Christille, divisi da appena due secondi, mentre tra le allieve Cristina Lamastra (Saint-Nicolas) ha avuto ragione per 28 secondi di Giuliana Lamastra e di 29 secondi su Nadia Manzini (Rhêmes), con l'altissima Gabriella Savin solo quarta a 31". Tra i cuccioli infine il successo è andato a Michel Ducret del Drink (Marco De Bruno a 25", Ivan Barrel a 34") e a Nicole Muracchelli del Morgex (Katia Herbey a mezzo minuto, Dominique Vallet a 1'08").

Rhêmes avevano anche gareggiato 125 atleti delle categorie maggiori nella Coppa Comune di Rhêmes (vinta dallo Sci Club Courmayeur a tecnica classica).

Sulla distanza dei 15 chilometri ha dominato Leo Vidi della Scuola Militare Alpina. Negli juniores e aspiranti si è affermato ancora una volta Patrick Favre, fondista e biathleta dello Sci Club Valtournenche-Oyace.

Nel settore femminile l'aspirante Paola Rinaldo del Morgex si è affermata su Sabrina Prement e Erika Pedrolini.

c. c.

GIOCHI DELLA GIOVENTÙ - Duecento ragazzi in gara a La Thuile

In lotta per la «finale»

Uno slalom gigante ha dato le prime indicazioni per formare la squadra valdostana che rappresenterà la regione nelle competizioni nazionali in programma a fine mese

LA THUILE — Duecento atleti circa sono in pista sulla Chaz Dura di La Thuile per la prima fase regionale dei Giochi della Gioventù riservata alla categoria ragazzi.

Hanno gareggiato in uno slalom gigante, tracciato da Franco Berthod, e si sono avute le prime indicazioni sulla composizione della squadra valdostana che rappresenterà la regione nella finale nazionale in programma in Valle a fine febbraio.

Ottima ancora una volta è stata l'organizzazione dello Sci Rutor, che con Dante Berthod ed i suoi collaboratori in questo inizio di stagione travagliato per la carenza di neve ha fatto più volte da «salvagente» dello sci alpino regionale.

Si è potuto gareggiare con regolarità grazie alle piste innevate. La Thuile infatti come Pila, Cervinia e Courmayeur dispone di piste battute alla perfezione e in grado di sopportare duecento giovani in una gara combattuta e interessante. Un posto alle finali è ambito da tutti, per questo c'è stata cavalleresca «battaglia».

Tra le ragazze dopo poco meno di un minuto di gara ha primeggiato Katia Butelli della scuola media De Tillier con 83 centesimi di vantaggio su Flavia Cusale Brunet (Morgex) e 96 centesimi su Sonia Vierin (scuola media «25 aprile» di Aosta).

Già in buona posizione per figurare tra le prime nei convocati sono anche Michelle (scuola «25 aprile»), Ilenia Meynet (Saint-Roch) e la figlia d'arte Ingrid Troyer (Morgex), mentre dovrà fare meglio del settimo posto di questo primo appuntamento Alessandra Vaye Piova: la giovane atleta infatti guida il gruppo delle ragazze che momentaneamente sarebbero escluse dalla competizione nazionale.

Tra i maschi c'è da registrare una vittoria di misura di Silvano Chasseur (scuola media di Verrès), che per 20 centesimi ha avuto ragione dell'aostano Philippe Quinson (Einaudi), non lontano (a 67 centesimi) è finito Federico De Cassan (Morgex). Con distacchi superiori al secondo, ma ancora con buone speranze di raggiungere la finale nazionale vi sono Francesco Parini (De Tillier), Erik Pinet (Verrès) e Christian Joux (scuola «25 aprile») con primo tra gli attuali esclusi Jacquemod (Morgex).

Sul pendio dello Chétif per l'organizzazione dello Sci Club Cramment sono stati invece quasi trecento i cuccioli e i «baby» impegnati nel «Trofeo Biatelatu», che è finito nelle mani dello Sci Club Courmayeur. Tra i cuccioli è emersa ancora una volta la classe di Nicole Joris dello Sci Club Courmayeur, imitata dal compagno di squadra Emanuele Ravanel: la Joris ha preceduto di oltre due secondi la gressonara Annalise Ceresa e Antonella Marquis (Cervino), Ravanel ha avuto ragione di appena 17 centesimi di Franco Bieler del Gressoney e di 1"28 del compagno di squadra Ettore Mosca Barberis.

Tra i «baby» Alessandro del Courmayeur e Carolina Parenti del Cramment si sono assicurati il successo: Selmo ha staccato di 1"13 Christian Comé (Chamolé) e di oltre 3 secondi Federico Dodero (Cramment), mentre la imbattibile Parenti ha superato di ben 2"45 Chiara Truscelli (Cramment) e di oltre 4 secondi l'aostana Honey Galvani.

Anche in questo caso le prove selettive hanno dimostrato la discreta preparazione dei giovani (rispetto alla stagione avara di neve) e quindi la possibilità per gli atleti della regione di ottenere discreti risultati nelle competizioni nazionali.

Gli avversari, soprattutto per quanto riguarda i ragazzi delle Alpi Orientali, non saranno facili da superare, tuttavia c'è la possibilità di arricchire il «medagliere» valdostano dei Giochi della gioventù.

c. c.

DIO ci ECONOMIA
un connubio possibile
presenziata dall'avv. dott. ing. Giuseppe
Palazzo Regionale
ore alla sezione GUIDO GRIMOD

CALCIO A CINQUE - Turno favorevole nel campionato di serie C

Il Sant'Orso in gran forma

AOSTA — Turno favorevole alle squadre valdostane di pallamano che hanno ottenuto preziose vittorie nei campionati di serie C. Nel settore maschile il Sant'Orso si è imposto per 33 a 19 a Mortara contro il Vigevano mentre in campo femminile la squadra della Vallée ha sconfitto il Rivalta per 23 a 14.

Il Sant'Orso ha ribadito attraverso un ottimo momento di forma capugnando il campo Vigevano al termine di una partita interessante che gli aostani hanno sempre condotto nel punteggio anche se i padroni di casa si sono battuti con grande determinazione alla fine creando qualche problema al Viola.

«La squadra — dice l'allenatore Aldo Di Marco — si è espressa su buoni livelli nonostante l'assenza di Corrado Zimara e l'uscita per infortunio di Livio Grande, che non ha potuto disputare la ripresa. In attacco abbiamo sfruttato a dovere il gioco collettivo con Giorgio Corniolo in grande evidenza mentre in difesa Salvatore Bonomo ha disputato una partita pregevole con i portieri Benedetto e Barney, che si sono alternati tra i pali».

Chiuso il primo tempo in vantaggio per 13 a 9, il Sant'Orso ha controllato ripresa la reazione dei padroni di casa che si sono dimostrati avversari di tutto rispetto. I viola hanno confermato di poter svolgere un ruolo di primo piano nel girone grazie soprattutto alla crescita dei giovani.

Raggiunta quota 10 in classifica, la squadra di Di Marco cercherà di allungare la serie positiva sabato alla palestra del quartiere Dora (inizio alle 21) contro l'Alessandria.

Terzo successo consecutivo per la Vallée nel campionato Le aostane hanno superato il Rivalta per 22 a 14, ma nonostante il facile successo non hanno saputo ripetere le precedenti convincenti prestazioni, pur disputando una partita positiva per tecnica e impegno.

«Il Rivalta — spiega — si è affermato su Sabina Prement e Erika Pedrolini, che si sono alternate in porta subendo 14 reti. Il successo è comunque meritato e ci permette di mantenere il secondo posto in classifica a due punti dalle capolista Ivrea».

a. b.

Statti, consigliere federale

AOSTA — Il presidente della boxe Aosta, Raffaele Statti è stato nominato consigliere del comitato Piemonte-Valle d'Aosta della Federazione pugilistica italiana.

In regionale Enrico Piccinelli ha rinunciato all'attività di maestro. La responsabilità tecnica è stata affidata a Romano Bizzotto, coadiuvato dagli allenatori Melacchio, Bonchali e Vietti.

a. b.

Meeting Club
Questa sera a grande richiesta ritorna l'orchestra
Pier e i Giovani Toscani
Via Chambéry, 11
11100 AOSTA - Tel. 0165/40.493

BALERA CLUB
La Comari
Sabato
Il febbraio
con l'orchestra
LA BELLE EPOQUE
Loc. Grand Chemin (di fronte Raiway)
St. Christophe Aosta Tel. 36 15 16

Azienda lavorazione marmi con sede in Bassa Valle ricerca urgentemente
OPERAI
LUCIDATORI
offre buona retribuzione.
Tel. 0125/82.260-82.626
ore ufficio

NEVE O NON NEVE, ARRIVA DUCATO 4X4
FIAT Ducato 4x4
Arriva doppiotutto.
DUCATO 4X4 è il nuovo veicolo commerciale FIAT concepito per muoversi con sicurezza ed economicità con qualsiasi tempo e su qualsiasi fondo.
Pioggia, neve, fango, sterrato, salite e discese non lo fermano.
Pratico ed affidabile, lo trovate in 19 versioni diverse per ogni esigenza: ma solo presso la Concessionaria FIAT della Valle d'Aosta
Alpi motori
AutoAlpina
SICAV

Il sindaco Galvagno consegnerà un dossier

La vertenza dell'Avir dal ministro Formica

Intanto a Canelli sciopero di due ore al giorno alla Sipa

Asti. Il sindaco Galvagno (a spalle) interviene all'assemblea Avir al palazzo della Provincia

ASTI — Il [illegible] Avir sarà portato in discussione agli organi direttivi del sindacato nazionale, mentre in tutte le aziende astigiane si inizierà la mobilitazione a sostegno della vertenza dei lavoratori della Vetreria, che porterà allo sciopero provinciale del 22 febbraio. Martedì, infine, il sindaco, Giorgio Galvagno, consegnerà al ministro del Lavoro, Rino Formica, un dossier sulla vicenda.

E' questa la linea uscita dall'assemblea che [illegible] avuto [illegible] ieri mattina al palazzo della Provincia, presenti i lavoratori Avir, sindacalisti e amministratori [illegible] e provinciali. «*Ringraziamo tutti della solidarietà che hanno dimostrato* — ha detto aprendo [illegible] riunione, Francesco Villata, del consiglio [illegible] fabbrica — *ma adesso dobbiamo passare dalle parole ai fatti. Qui c'è un'azienda che espelle due terzi dei suoi dipendenti e si rifiuta qualsiasi tipo [illegible] trattativa*».

Principale accusata, più che la direzione della Vetreria, [illegible] stata l'Unione Industriale. Lo [illegible] sindaco, Galvagno, ha dichiarato che «*l'associazione degli industriali ha precise responsabilità nella vicenda e non può dissociarsi come invece sta facendo: invieremo [illegible] lettera con cui chiederemo all'Unione di impegnarsi per quello che è di [illegible] potenza*». Sono anche intervenuti Claudio Caron, segretario [illegible] e Fausto Cavallo, della Fiom, che hanno invitato alla «*mobilitazione generale, perché la vicenda Avir è il tentativo del padronato di far passare la nuova strategia che punta al massimo sfruttamento del lavoratore*». Un appello a portare a livello nazionale il caso Avir è stato lanciato dal consiglio di fabbrica della Borma, un'altra azienda vetraria, del gruppo Avir, con sede a Acqui.

[illegible] pomeriggio nella sede dell'assessorato regionale al Lavoro, [illegible] dovrebbe svolgere un incontro a cui [illegible] stata invitata anche la direzione della Vetreria.

f. la.

CANELLI — Vertenza contrattuale alla Sipa, industria del settore dei pannelli e rivestimenti [illegible] legno, che occupa 65 lavoratori con un fatturato annuo [illegible] circa 7 miliardi, per l'adeguamento dell'integrativo aziendale, scaduto nel 1981.

Le maestranze sono [illegible] in sciopero attuando [illegible] sospensione «a singhiozzo» del lavoro per un totale di due ore giornaliere. La vertenza riguarda «*le condizioni di lavoro, l'inquadramento professionale [illegible] rivalutazione economica di lire 140 mila mensili [illegible] dividere il tre premio [illegible] produzione e premio preferenziale*». Afferma Remigio Barbero, della Camera del Lavoro [illegible] Canelli: «*Le posizioni [illegible] rigide, ma l'accordo [illegible] facile. D'altronde sono otto anni che non si ricadono più alcuni parametri interni [illegible] mai superati*».

La contitolare della Sipa Rosanna Parodi si dice scettica sulle richieste avanzate dalla controparte: «*Abbiamo offerto un aumento del premio di produzione dell'u[illegible] per cento e trenta ore di premio annuale (quattordicesima) [illegible] alle altr[illegible] venti [illegible] di più non possiamo offrire*».

r. s.

L'autore del delitto di Villanova si è ripreso [illegible] mancato suicidio e sarà nuovamente interrogato

Confessa di avere ucciso la moglie ma non vuole spiegare il movente

Tre ipotesi: crisi [illegible] follia, vendetta per gelosia, oppure tentativo di fare incassare l'assicurazione ai figli - Le indagini

Renzo Favaro, 45 anni, ha ucciso la moglie Maria Grazia Sottile di 44 anni (Telefoto)

ASTI — Ha confessato di avere ucciso la moglie ma [illegible] voluto spiegare il perché e come. [illegible] presume che l'abbia narcotizzata e poi soffocata con un cuscino. I moventi del delitto potrebbero essere tre: una improvvisa crisi di follia, oppure vendetta per gelosia, o infine, ed è il più fantasioso, il tentativo di fare incassare ai [illegible] il premio [illegible] un'assicurazione sulla vita.

Il mistero della tragedia che ha distrutto una famiglia e legato alla confessione di Renzo Favaro, [illegible] anni, tecnico elettronico. L'uxoricida, che ha tentato [illegible] uccidersi la vita con il [illegible] riuscirvi, [illegible] nuovamente interrogato [illegible] nel carcere [illegible] Asti [illegible] procuratore della Repubblica, Mario Bozzola. Molte cose devono essere chiarite, molti dubbi dissipati.

Il magistrato formulerà il capo d'accusa. Con ogni probabilità [illegible] si tratta di omicidio premeditato.

Favaro [illegible] interrogato nel pomeriggio dal magistrato alla presenza del suo difensore, avvocato Venturino. Intanto si attendono i risultati dell'autopsia del cadavere della moglie: Maria Grazia Sottile, 44 anni. E' stata eseguita ieri pomeriggio [illegible] professor Raima Bolognesi nella camera mortuaria del cimitero di Chieri.

I carabinieri hanno iniziato le indagini e interrogato numerose persone che, per motivi diversi, [illegible] la vittima oppure hanno avuto rapporti d'affari e di amicizia [illegible] l'omicida.

Mercoledì sera subito dopo la scoperta del delitto nell'alloggio di Villanova dove abitava la famiglia Favaro, l'uomo è stato arrestato. Avrebbe abbozzato anche una tesi difensiva: «*Sì [illegible] stato io ad uccidere mia moglie ma lei era d'accordo. Avevamo deciso insieme [illegible] morire ma per me le cose sono andate purtroppo diversamente. Non volevo far del [illegible] ai figli. Anzi con il nostro suicidio avrebbero incassato i soldi della nostra assicurazione*». I carabinieri stanno cercando la polizza, pare sia stata stipulata qualche anno fa.

Ma la sua versione circa il «duplice mancato suicidio» appare poco credibile. Chi conosceva la moglie esclude che la donna abbia accettato [illegible] morire [illegible] al marito. «*Amava troppo [illegible] vita* — ha detto ieri una [illegible] conoscente — *e poi [illegible] avrebbe mai lasciato soli due figli che adorava*».

Originaria della valle d[illegible]sta si era stabilita con i genitori (il padre Salvatore, impiegato delle ferrovie e [illegible] madre Concetta Benci, ex maestra elementare) ad Asti [illegible] una trentina di [illegible]. Dopo aver ottenuto il diploma di maestra d'asilo aveva partecipato ad [illegible] concorso co[illegible] impiegata comunale [illegible] otto [illegible] lavorava negli uffici dell'Anagrafe. La madre, vedova [illegible] tempo pare non sia stata ancora informata della tragica fine della figlia. Ad Asti abitano pure [illegible] sorelle Gabriella e il fratello Carlo, impiegato alla Sip.

Le colleghe di [illegible] Grazia Sottile, ieri, erano sconvolte. Per tutta la mattinata [illegible] personale dell'Anagrafe è rimasto ammutolito. Da qualche giorno la donna era assente per malattia. [illegible] tedì aveva telefonato ad una collega dicendo che il giorno dopo [illegible] marito avrebbe recapitato [illegible] certificato di malattia. «*Al telefono* — ha spiegato una collega — *mi era parsa tranquilla. Se in quel mo[illegible] c'era qualcosa di storto in casa sua io [illegible] capito*».

Ieri mattina i carabinieri sono ritornati nell'alloggio dei due coniugi per altri accertamenti. Il procuratore Bozzola interrogherà anche i figli dell'uxoricida: Fabio di [illegible] anni e [illegible] di 11 che sarebbero [illegible] narcotizzati dal padre alcune [illegible] prima di sopprimere la moglie.

Nella camera da letto dove è stato rinvenuto il cadavere della donna non [illegible] sono segni di colluttazione o disordine. Forse l'impiegata è stata soffocata probabilmente dopo che il marito le aveva somministrato un sonnifero.

Vittorio Marchisio

[illegible] l'assicurazione paga il suicidio, ma...

ASTI — La molla che potrebbe aver mosso Renzo Favaro potrebbe anche essere quella «assicurativa»? Gli inquirenti non lo escludono. L'uomo, in difficoltà economiche, avrebbe detto di avere concordato il doppio suicidio con la [illegible] gile per fare incassare [illegible] figli il premio della loro [illegible] ne sulla vita.

Ma la compagnia pagherebbe lo stesso? Vediamo le clausole di un contratto-vita classico: [illegible] esso è posta la condizione che in caso di suicidio dell'assicurato, il fatto avvenga dopo almeno due anni dalla stipula del contratto. Bisogna poi che non ci sia dolo del contraente o del beneficiario. L'omicidio è considerato un «evento» possibile e quindi rientra nella copertura assicurativa. Per cui [illegible] la moglie (ignara) è stata uccisa [illegible] marito l'assicurazione pagherà ai figli, ma se dovesse emergere che era consenziente, la compagnia, lo considerebbe un dolo [illegible] suoi danni.

(s. mir.)

[illegible] I due figli in ospedale sono «fuori pericolo»

ASTI — Sono fuori pericolo. Fabio, 16 anni, studente della prima C dell'Istituto [illegible] periti «Artom» [illegible] Asti e Romina Favaro, 11 anni (frequenta la seconda media), [illegible] non si sono [illegible] resi conto che i loro genitori [illegible] stati protagonisti [illegible] terribile vicenda [illegible] Villanova, conclusasi con [illegible] morte per soffocamento della madre, e l'arresto del padre, accusato di uxoricidio.

I due ragazzi sono ricoverati nel reparto pediatria dell'ospedale di Asti, nella sede staccata di via Duca d'Aosta. Le loro condizioni fisiche sono migliorate. Non accusano più nessun disturbo. Entrambi [illegible] stati narcotizzati dal padre, probabilmente con delle compresse [illegible] «Tavor», un potente sonnifero, diluito in una bibita, la sera [illegible] martedì, prima che l'uomo mettesse in atto il suo folle proposito.

Sono loro le altre vittime [illegible] dramma che ha distrutto [illegible] intera famiglia.

Fabio e Romina sono ospitati nella stanza numero sette, al piano terra del reparto. Vengono assistiti di continuo dagli zii e da alcuni cuginetti. Medici e infermieri hanno steso intorno a loro un rigido e comprensibile «cordone protettivo». Impossibile entrare nella cameretta dei ragazzi. Uno dei medici, Cesare Savina, aiuto ospedaliero, afferma: «*I due giovani erano stati ricoverati perché presentavano sintomi di intossicazione [illegible] da farmaci, [illegible] pomito. Ora sono del tutto risalibili: per il momento, però, continueranno a stare [illegible] ospedale, dove sono [illegible] tranquilli*».

La notizia della tragedia [illegible] destato impressione e stupore anche [illegible] scuola frequentata da Fabio Favaro. Il preside dell'«Artom», Giancarlo De Lillo, è molto [illegible] «*Non [illegible] capacitarmi di come sia potuta accadere una cosa simile*». E aggiunge: «*Fabio, a scuola, non aveva mai manifestato particolari problemi familiari. Il suo rendimento nello studio è buono. Tra l'altro padre e figlio erano stati eletti, quest'anno, nel consiglio di classe*».

Mercoledì mattina il preside ha anche telefonato a casa del Favaro, quando probabilmente il dramma era [illegible] to. «*Ho chiamato per verificare come mai Fabio si fosse [illegible] sentato, il giorno precedente, martedì [illegible] carnevale, insieme con altri compagni [illegible] classe. Pensavo ad una delle solite scappatelle tra studenti. A casa non ha risposto nessuno ed allora ho riattaccato, senza peraltro preoccuparmi più di tanto del fatto*».

I compagni di classe del giovane, ieri mattina, hanno commentato, [illegible] con gli insegnanti, il dramma di Fabio.

Spiega [illegible] degli studenti, Enrico Ghignone: «*Quando abbiamo letto il giornale, ieri mattina, siamo caduti tutti dalle nuvole. Nessuno di noi [illegible] co[illegible] ceva quello accaduto*». Fabio Fa[illegible] si era iscritto all'Artom dopo che lo scorso anno era stato respinto [illegible] prima geometri, all'Istituto Giobert. Problemi personali o di famiglia?

«*Nessuno con noi si comportava normalmente: era socievole e amico [illegible] tutti. Niente che facesse presagire una situazione difficile, a casa*» hanno risposto in coro i compagni di classe.

I [illegible], nei prossimi giorni, [illegible] a t[illegible] l'amico in ospedale per portargli una testimonianza di affetto.

Franco Binello

[illegible] Domani sciopero [illegible] Upim

ASTI — Cancelli chiusi, domani, per tutto il giorno, alla Upim, a causa di uno sciopero indetto per sollecitare il rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti del gruppo «Rinascente», scaduto un [illegible] fa.

La vertenza riguarda i 38 commessi dell'Upim e i 22 del supermercato Sma.

Già un mese [illegible] [illegible] attuato uno sciopero di 8 ore. [illegible] condo Carmine Vaccaro, della Cgil commercio, «*la trattativa a livello nazionale non [illegible] fatto significativi passi in avanti*».

[illegible] [illegible] giornalisti astigiani

ASTI — I giornalisti aderenti all'Associazione Stampa Subalpina hanno rinnovato, mercoledì, [illegible] organi dirigenti [illegible].

Dopo un'animata discussione sui problemi sindacali [illegible] categoria, riguardanti tra l'altro lo «status» [illegible] pubblicista e la tutela della sua figura professionale, c'è stata la votazione, per i professionisti è stato eletto Sergio Miravalle de «La Stampa», in rappresentanza dei pubblicisti Giorgio Gianuzzi e Paolo Monticone de «La Nuova Provincia».

[illegible] La [illegible] «brava» di un ladro

ASTI — Notte movimentata per un «topo» d'auto. Giuseppe Lamberti, 35 anni, via Olivero 7, è stato arrestato dalla polizia, a bordo di una «Fiat 126» rubata a Maria Lemba di Asti.

Sull'auto i poliziotti hanno trovato un televisore, una valigia e vari oggetti risultati rubati sul furgone di Franco Pastrone di Ottiglio: il camioncino era parcheggiato in Campo del [illegible].

Pare che il Lamberti nella stessa serata si fosse impossessato anche del furgone «Ducato» di Mario Maccagno di Asti, ma che avesse dovuto abbandonarlo una volta finita la benzina.

[illegible] Villafranca: furto nelle scuole

VILLAFRANCA — Furto [illegible] [illegible] notte nelle scuole medie del paese.

I ladri sono entrati rompendo il vetro di una finestra e hanno rubato tre computer «Commodore» con monitor e un registratore. Il valore della refurtiva ammonta a 3 milioni. *(p. p. g.)*

[illegible] Domani sciopero [illegible] Upim

ASTI — Cancelli chiusi, domani, per tutto il giorno, alla Upim, a causa di uno sciopero indetto per sollecitare il rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti del gruppo «Rinascente», scaduto un [illegible] fa.

La vertenza riguarda i 38 commessi dell'Upim e i 22 del supermercato Sma.

Già un mese [illegible] [illegible] attuato uno sciopero di 8 ore. [illegible] condo Carmine Vaccaro, della Cgil commercio, «*la trattativa a livello nazionale non [illegible] fatto significativi passi in avanti*».

[illegible] [illegible] giornalisti astigiani

ASTI — I giornalisti aderenti all'Associazione Stampa Subalpina hanno rinnovato, mercoledì, [illegible] organi dirigenti [illegible].

Dopo un'animata discussione sui problemi sindacali [illegible] categoria, riguardanti tra l'altro lo «status» [illegible] pubblicista e la tutela della sua figura professionale, c'è stata la votazione, per i professionisti è stato eletto Sergio Miravalle de «La Stampa», in rappresentanza dei pubblicisti Giorgio Gianuzzi e Paolo Monticone de «La Nuova Provincia».

Si acuisce la divisione sulla costruzione della nuova strada

Scontro in giunta a San Damiano su Carnevale e circonvallazione

Polemiche tra il vicesindaco Marinetto (che intanto è andato a Lourdes) e il sindaco

SAN DAMIANO — Alberto Marinetto, vicesindaco e titolare di [illegible] società che vende arredi sacri, [illegible] partito per Lourdes: ufficialmente è [illegible] dei suoi frequenti pellegrinaggi (ci va almeno [illegible] volte l'anno), [illegible] c'è chi dice ci [illegible] andato per [illegible] ri lo spirito. A San Damiano ha lasciato infatti tante polemiche: l'ultima [illegible] proprio di pochi giorni fa.

Marinetto, che è assessore alle manifestazioni, aveva organizzato, domenica, [illegible] Carnevale. [illegible] piazza, [illegible] bambini in maschera [illegible] genitori, alcune centinaia di per[illegible] ma sul palco c'era un'assenza «vistosa», quella del sindaco, Francesco Massobrio, dc, medico, e degli altri [illegible] componenti la giunta municipale.

Un «affronto» che il vicesindaco avrebbe mai digerito (a questo proposito, in paese, si dice che nella riunione di giunta del giorno seguente, tra [illegible] e Massobrio sarebbero volate parole grosse): comunque martedì, il commerciante di arredi sacri è partito per Lourdes [illegible] ieri, alla nostra redazione, [illegible] una lettera della moglie, [illegible] Delpero.

I due rivali: Alberto Marinetto e Francesco Massobrio

«*I sandamianesi sono accusati più volte di non partecipare alle [illegible] manifestazioni* — inizia la lettera —. *Domenica, [illegible] occasione [illegible] Carnevale, l'allegria di bambini e grandi ha salvato la festa, ma non si è visto nessuno degli amministratori comunali. Addirittura* — continua la signora Delpero — [illegible] *sarebbe negato l'intervento della [illegible] banda perché avrebbe comportato la spesa di [illegible] mila lire, mentre si sono spe[illegible] milioni per creare un'oasi [illegible]sreggiante davanti alla dimora del sindaco*».

Francesco Massobrio, alla sua prima esperienza amministrativa, [illegible] domanda come mai non abbia presenziato al Carnevale, risponde[illegible] molta franchezza: «*Avevo amici a pranzo, ma comunque non ci sarei andato: infatti quella è stata un'iniziativa [illegible] isolata del vicesindaco, il resto della giunta non [illegible] stato informato né invitato*».

Sulla banda puntualizza: «*Il [illegible] deve ancora es[illegible] stilato e io, considerata la situazione delle [illegible] comunali, intendo ridurre [illegible] per le manifestazioni*». Poi, parafrasando Craxi sulla questione dei «pesi morti», afferma: «*Il vicesindaco Marinetto da tempo è in disaccordo con [illegible] resto della giunta: è un problema in più ai tanti che già abbiamo*».

Livio Carlevero, consigliere indipendente d'opposizione, pure lui medico, fa la «dia[illegible]gnosi» alla polemica: «*Il Carnevale è solo un pretesto: in realtà stiamo litigando sulla circonvallazione; è [illegible] cosa che [illegible] avanti da mesi, con piccole [illegible] reciproche ripicche*».

Il tracciato della nuova strada, infatti, divide [illegible] zona della scuola media e del centro sportivo dal resto del paese e anche la maggioranza che guida il Comune [illegible] maggioranza dc e indipendenti).

Alberto Marinetto e alcuni altri consiglieri dc (in pratica quelli rimasti dalla precedente legislatura) sono contrari [illegible] questo tracciato, definito pericoloso, e ne propongono [illegible] alternativo, dall'altra parte del paese. La polemica [illegible] rovente. Nelle settimane scorse [illegible] state raccolte centinaia di firme contro il completamento della nuova strada, che viene realizzata dalla Provincia. Finora è stato costruito il tratto che dalla provinciale per Torino arriva poco dopo [illegible] scuola media.

Francesco Massobrio ammette il disaccordo: «*Non capisco però la posizione di Marinetto: fu infatti [illegible] giunta precedente ad approvare il progetto. Concordo che il tracciato alternativo proposto [illegible] sia valido. Ma va detto che San Damiano ha bisogno al più presto di una strada che eviti l'attraversamento del centro storico da parte dei camion. Questa tangenziale è già finanziata e in buona parte realizzata, quindi la proposta è una più intenzione*».

Marinetto e gli altri suoi colleghi contrari [illegible] strada spiegano che, nell'80, quando fu approvato il progetto, furono costretti a votare a favore per «ordine di scuderia», ma che formalizzarono il dis[illegible] [illegible] lettera. Livio Carlevero, uno dei promotori della raccolta di firme contro la strada sostiene: «*Noi chiediamo che si sospendano i lavori al punto in cui [illegible] ci guida. In questa richiesta semplicemente il buon [illegible]. La tangenziale scorre a fianco della scuola media*».

Un'ultima curiosità: le [illegible] sul litigio in giunta. lunedì se[illegible] [illegible] vere? Il sindaco risponde: «*E' stata una riunione tranquillissima. Piuttosto c'è stata [illegible] discussione vivace al Comitato pallo, riunito contemporaneamente a noi, [illegible] Municipio*». Il rettore del comitato che, guarda caso, è Gigi Martinetto, figlio [illegible] vicesindaco, risponde: «*Discussione vivace? A me non risulta, ma se lo dice il sindaco...*». **Fulvio Lavina**

ECONOMICI

[illegible] appezzamento [illegible] [illegible] terreno per coltivare e «municipio molto distante se più economico. Telefonare ore ufficio 0173 497 056

Sabato 11 Febbraio
Gran cenone con veglione
allietato dall'orchestra
ARDITA FOLK
Per prenotazioni telefonare 0141 996.010
Ristorante «GALLARETO»
Via Asti 9 - Nizza Monferrato (At)

ECCEZIONALE IN 24 ORE
IPIFIM Spa
finanzia direttamente
Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani - Commercianti
sino a 50 milioni. Erogazione anche telefonica. No spese anticipate. No preventivi.
Tel. 0131 448.376 - [illegible]
Via Cavour 13 - ALESSANDRIA
Si ricercano collaboratori

SUZUKI
M.Testa
ASTI - Via S. Evasio 16/a - Tel. 436.436

I cinematografi e il taccuino

ASTI

[illegible] Rod e Toby (cartoni animati)
POLITEAMA: Cocktail, con T. Cruise (commedia).
RITZ: Tracker - Un uomo e il suo sogno, di R. F. Coppola, [illegible] J. Bridges, J. Allen (drammatico)
NUOVO [illegible]ON: Scommessa [illegible] la morte, con C. Eastwood (poliziesco)
DON BOSCO: Cinema d'essai: **Ironweed**, di H. Babenco con J. Nicholson, M. Streep, C. Baker (drammatico), inizio ore 21. Biglietti 3500.

CANELLI

BALBO: Fantozzi [illegible] in pensione, con P. Villaggio (comico)

COSTIGLIOLE

TEATRO COMUNALE: Spettacolo teatrale della Compagnia «I Desbate» di Bra.

NIZZA

AURORA: La signora del sud
LUX: Carlos Pascoski (di pedro polacco), di F. Nuti, con F. Nuti, C. Burt (brillante).
SOCIALE: U2 rattle and [illegible] (musicale)
VERDI: Il frutto del passero, di G. Magrazzi, [illegible] F. Muti, [illegible] (drammatico)

SAN DAMIANO

CRISTALLO: cinebrum: Bird

[illegible] TURNO

Asti: diurna: *Piazza* Roma, corso Alfieri 343, notturna: Libranti, piazza Statuto 7.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Diffonti, via Cavallo 12.
Nizza: Bosetti, via [illegible] Corsi 1

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: **Asti** 353.588; **Nizza** 7821; **Canelli** 832 525; **Mombercelli** 88 046; **Incisa d'Arazzo** 808 160, **Calliano** 928.444; **Montechiaro** 999 798; **San Damiano** 975 910; **Costigliole** [illegible] 414; **Villafranca** 933 644; **Cocconato** [illegible] **Montemagno** 62 263; **Castelnuovo Don Bosco** 987.6458; **Villanova** 94 555.

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 53.345; **Nizza** 726 390, **Castagnole Lanze** 876 346; **Mombercelli** 955 333, **Croce Rossa** (autoambulanze) **Asti** 217 883; **Canelli** 834.222; [illegible] **stello d'Annone** 603 [illegible]; [illegible] **nuovo Don Bosco** 987 [illegible]; **Cocconato** 469.503; **Costigliole** 966.779; **Moncalvo** 91.781; **Montegrosso** 953.175; **San Damiano** 975.910; **Villafranca** 933.777 - 933.061; **Villanova** 946 114 (dalle 8 alle 13,30), 94 555 (dalle 13,30 alle 8)

«La Stampa» - Asti

Redazione [illegible], via De Gasperi 2, tel [illegible]. Ufficio pubblicità **Asti**, [illegible] A. Zecca 2; Publikompass 32 222.

Asti: come si tenta l'«avventura» nel mondo letterario

Quando i giovani poeti sono in cerca d'editore

Le difficoltà di essere scrittori, i primi lavori, i sogni e una libreria come sponsor

ASTI — Sognano naturalmente di diventare i Neruda o i Moravia dei domani. Ma [illegible] punto in comune [illegible] i grandi della letteratura comunque ce l'hanno già: le difficoltà iniziali e [illegible] -stenti- dell'esordio che [illegible] munque tutti, i [illegible] altisonanti e coloro che [illegible] rimangono sconosciuti.

Dal grande mare degli aspiranti scrittori spuntano tre nomi astigiani. Roberto Colla, Pier Francesco Conti e Simonetta Castelli sono decisi [illegible] inseguire il sogno del [illegible] letterario e della scoperta di un editore che premi [illegible] sacrifici silenziosi e solitari.

Le poesie che si [illegible] negli anni di scuola finiscono per lo più nei remoti archivi della memoria, [illegible] qualche volta possono stimolare la fantasia degli scolari «ribelli». E' il caso di Pier Francesco Conti, 27 anni, studente universitario [illegible] prossimo alla laurea in lettere, con la passione [illegible] letteratura e della musica. La sua opera prima si «Vicinia», una raccolta [illegible] liriche; per ora è soltanto [illegible] «sogno nel cassetto» che, in attesa di [illegible] editore, il [illegible] pubblicato a sue spese. «*Osservare gli altri, mettere in risalto i loro tic, le passioni e i difetti è [illegible] gioco affascinante*». [illegible] che nelle sue poesie ha [illegible] il ritratto di venti tra uomini e donne che gli sono vicini.

Per farsi conoscere i tre «scrittori» astigiani hanno adottato un metodo singolare: hanno raccontato le loro passioni, le loro ambizioni in un «faccia a faccia» [illegible] la gente all'Esposizione, durante la mostra sull'informatica nel novembre scorso. Una proposta inedita e coraggiosa che non è stata però raccolta dal pubblico.

Ma nessuno dei tre si è perso d'animo. D'altra parte quello degli scrittori [illegible] mondo spesso trascurato, soprattutto nell'Astigiano dove, pare [illegible] mano, gli appassionati sono tanti. «*E' lo scotto che dobbiamo pagare soprattutto in una città di provincia* — racconta Roberto Colla, postino di 24 anni [illegible] —, [illegible] «rullo sui metodi per piangere. *In un mondo in cui tutti devono essere felici la [illegible] reazione è infatti quella di piangere. Vuole essere [illegible] una provocazione ai propositori degli Anni [illegible]*.

Simonetta Castelli, [illegible] studentessa universitaria ventiduenne, alterna lo studio [illegible] Scienze politiche al piacere della scrittura: «*Ho sempre avuto il tarlo della lettura e prima o poi mi sarei tentata dallo scrivere un racconto in prima persona* — spiega Simonetta —. *I miei temi sono la natura e la solitudine*».

Questo hobby ha la speranza di diventare un qualcosa di più concreto. Per ora Pier Francesco Conti e Roberto Colla, considerato che non ci sono editori che si fanno avanti, hanno deciso per il «fai da te».

E' nata così «Osservatorio della poesia» che raccoglie gli scritti di tutti gli appassionati astigiani. Ne sono già usciti tre numeri.

In loro aiuto è intervenuta anche la libreria «Borelli-Tre re» che li «sponsorizza» offrendo gratuitamente carta e ciclostile per stampare le loro opere.

Daniela Cotto

Pier Francesco Conti

Roberto Colla

Simonetta Castelli

[illegible] Settimo: stasera si parla [illegible] droga

SETTIMO — «Droga, come salvare i nostri giovani?» è il tema della conferenza di stasera [illegible] 21 al salone comunale.

Interverranno Mario Novellone, primario della divisione neurologica dell'ospedale di Asti, [illegible] Evasio Capria, componente dell'Associazione Rinascita di Asti.

(p. p. g.)

[illegible] appuntamenti [illegible] oggi

ASTI — Stasera alla Circoscrizione Asti Sud, in via Artom 2 con inizio alle 20,30, per i «Venerdì verdi» si parlerà di «Corrida: tortura come spettacolo». Alla libreria «Cabiria» [illegible] via Garetti, alle 17,30, Massimo Cotto, astigiano, pubblicista, esperto [illegible] musica rock, interverrà al dibattito su: «La stampa musicale in Italia». Il rione Santa Maria Nuova festeggia stasera [illegible] Carnevale [illegible] Dlf di [illegible] Mulino. Biglietto 15.000 lire.

[illegible] Sahara in diapositive

ASTI — Stasera alle 21, all'hotel Lya di via Rosselli l'associazione culturale «Contrada dei filanti» organizza una proiezione di diapositive sul Sahara. Presidente dell'associazione, sorta un anno fa, è Antonio Moriara.

[illegible] Palasperi: il Tar rinvia ancora

ASTI — Il Tar ha rinviato al 14 giugno la discussione dei ricorsi presentati dalla ditta astigiana «Leandro Gallo» e dalla bolognese «Italiana Appalti». La riunione di mercoledì scorso [illegible] infatti saltata, pare, per il gran numero [illegible] di pratiche che il tribunale regionale deve sbrigare.

San Damiano: torna la Nota d'oro

Mini «acuti»

Ci sarà anche il mago Zurlì - Alla rassegna canora [illegible] stati abbinati due concorsi - Le iscrizioni

SAN DAMIANO — Si chiuderanno domenica 12 febbraio le iscrizioni [illegible] quindicesima edizione della «Nota d'oro». La manifestazione canora, che si svolgerà in primavera (la data è ancora da stabilire) al cinema Cristallo, [illegible] negli anni un [illegible] scente consenso [illegible] pubblico. Il copione ricalca quello ormai collaudato in tutti questi anni: due serate eliminatorie ed [illegible] gran finale, al pomeriggio [illegible] domenica.

Quest'anno la «vedette» della popolare rassegna, [illegible] ganizzata [illegible] collaborazione con l'«Antoniano» di Bologna, [illegible] Cino Tortorella, [illegible] «Mago Zurlì», che presenterà la giornata conclusiva.

[illegible] I veri protagonisti sono comunque i bambini: nella passata edizione l'ambito riconoscimento della «Nota d'Oro» era [illegible] Frita Carlevero, la bambina della Giamaica adottata da una famiglia italiana, che [illegible] aveva riscosso. Quest'anno, prima dietro [illegible] quinte e poi sul palcoscenico si rimoveranno come [illegible] pre [illegible] ansie e le speranze. [illegible] pratutto tra i genitori dei trenta mini-cantanti, nati [illegible] partire dal 1977, ammessi alla manifestazione.

L'edizione '89 riserva alcune novità [illegible] rilievo: ai festival canoro [illegible] stati infatti abbinati due concorsi. Il primo, battezzato «Nastro d'argento», [illegible] riservato a ragazzi e ragazze dai 13 ai 16 anni che dovranno iscriversi entro il 21 febbraio. Tutti i concorrenti [illegible] esibiranno in una sola [illegible] presentando un brano musicale, cantato [illegible] [illegible] base precedentemente registrata.

Vi è poi un secondo concorso a carattere culturale («Dedicato a...chi lavora per il paese o città che abito», questo il titolo) riservato [illegible] scuole elementari e medie inferiori, le quali potranno partecipare presentando un lavoro teatrale, un tema, una poesia, [illegible] canzone inedita, [illegible] fotografia ed [illegible] soggetti de- [illegible] [illegible] quelle persone che lavorano a favore della comunità. Le iscrizioni dovranno essere inviate, entro il 28 marzo, alla «Nota d'oro» (parrocchia di [illegible] Vincenzo, 14015 San Damiano).

r. s.

la nostra azienda, sita nella zona di Alba, fa parte di una grossa società multinazionale, la cui presenza sul mercato italiano è in forte e continua crescita, grazie ad una costante evoluzione interna, in combinazione con una politica di acquisizioni societarie.

Abbiamo bisogno di potenziare il nostro settore amministrativo, tramite **Assunzione** [illegible]:

a) RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Il candidato ideale per il quale sono previste una elevata retribuzione ed eccellenti opportunità di crescita professionale, dovrà possedere i seguenti requisiti:
— laurea in economia e commercio, ed almeno 5 anni di esperienza, maturata in un ufficio contabile o in una società di revisione;
— spirito di iniziativa, capacità di rispettare le scadenze e di collaborare con colleghi e dirigenti;
— ottima conoscenza della contabilità e delle normative tributarie;
— conoscenza [illegible] pratica [illegible] contabilità anglosassone;
— [illegible] familiarità con la contabilità meccanizzata;
— conoscenza della lingua inglese.

b) ESPERTO NELLA GESTIONE DEL [illegible]

Il candidato ideale dovrà possedere i seguenti requisiti:
— diploma di istruzione secondaria superiore;
— almeno 5 anni di esperienza nel settore paghe e contributi;
— esperienza nell'uso dei personal computer.

Gli interessati sono pregati di inoltrare curriculum vitae completo ed indicando sulla busta il **RIF. A o B a Publikompass 417 - 10100 Torino.**

AZIENDA leader nel settore **macchine edili e stradali** ricerca per la **Provincia di** [illegible]

AGENTE MONOMANDATARIO

Si offre: inquadramento Enasarco [illegible] **stipendio** [illegible] **incentivi.**
[illegible] **richiedesi:** [illegible] di studio geometra [illegible] perito edile [illegible] esperienza nel settore edile e cantieristico.

Inviare curriculum vitae e numero telefonico a
CORMET snc - S.S. per Genova km 64,600 15050 CARBONARA SCRIVIA (AL)

ASSUNIAMO AGENTI

La Effepi srl ricerca agenti [illegible] vi per le zone: prov. Asti - Alessandria - Pavia - Cuneo - Savona - Imperia. Richiedesi [illegible] tà 23 a 35 anni, automunit, residenza in zona, molti [illegible] anche prima esperienza. L'Azienda offre vendita [illegible] articoli circa per negozi e comunità. Inquadramento Enasarco, 1.000.000 mensile minimo più provvigioni più incentivi. Per appuntamento telefonare 0322 - 644.623 EFFEPI, via Donizetti 48, Borgomanero (NO).

VIGLIANO D'ASTI

QUESTA SERA grande liscio con **MACARIO**

DOMANI SERA eccezionale liscio con [illegible]

DOMENICA SERA super liscio con **MUSIC-MEN**

Cassorzo: cantina sociale [illegible] salute

Prodotti 3000 ettolitri di malvasia, 6000 di barbera e 1500 di grignolino - I prezzi - Il presidente Degiovanni: «Dal 1954 non [illegible] ricordava una vendemmia così buona»

CASORZO — Il Consiglio d'amministrazione della cantina sociale [illegible] riconfermato presidente Secondo Degiovanni, che ricopre la carica dal 1986. Questa scelta di continuità è sinonimo di buon funzionamento dell'azienda e di scelte indovinate [illegible] che fanno della cantina di Casorzo una tra le migliori dell'Astigiano.

La cantina deve il suo successo al vino malvasia, «fiore all'occhiello» della produzione Doc casorzese; non vanno però dimenticati il barbera del Monferrato, il grignolino d'Asti, il cortese, il [illegible] (secco) e il Pinot.

La cooperativa vinicola ha 170 soci (residenti a Casorzo, Grazzano Badoglio, Vignale, Frassinello e Grana) e negli ultimi tempi ci sono [illegible] numerose richieste di nuovi aderenti.

La cantina, quindi, non conosce crisi, e lo dimostra il fatto [illegible] nel [illegible] gennaio le vendite sono aumentate del 10 per cento rispetto allo stesso periodo dello [illegible] [illegible] l'aumento medio dei prezzi di 200 lire al l[illegible], su tutti i tipi di vino. Attualmente il prezzo sfuso (al litro) [illegible] di 1000 lire [illegible] il barbera, 1500 per il grignolino, [illegible] per il cortese e 1800 per il malvasia.

Per quanto riguarda quest'ultimo, nella vendemmia 1988 ne sono stati prodotti 3000 ettolitri, circa il 20 per cento in meno dell'anno precedente e ciò fa pensare che le scorte finiranno probabilmente entro l'estate. Complessivamente la cantina conta di commercializzare 200.000 bottiglie di malvasia, di cui 30.000 di «spumantizzato». La zona [illegible] produzione, oltre a Casorzo, comprende Vignale Monferrato, Altavilla, Ottiglio, Grazzano Badoglio e Olivola. [illegible] riconoscimento Doc era stato assegnato nell'agosto del 1968.

Secondo Degiovanni

Il malvasia nell'Astigiano, si produce anche nella zona di Castelnuovo Don Bosco, Albugnano, Passerano Marmorito, Pino d'Asti, Moncucco e Berzano. La malvasia castelnovese aveva ottenuto la Doc nel settembre 1973.

L'ottima vendemmia '88 ha vivacizzato il [illegible] e per questo motivo il Consiglio di amministrazione non [illegible] messo [illegible] cantiere particolari iniziative, contando [illegible] fatto che il vino buono [illegible] la pubblicità da sé. Gli agricoltori, nel [illegible] hanno [illegible] ferito alla cantina 14.000 quintali di uva: oltre ai 3 mila di malvasia, sono stati vinificati 6000 ettolitri di barbera, 1500 di grignolino e i restanti di freisa, cortese e pinot.

Afferma il presidente Secondo Degiovanni: «*Dal 1954, anno di fondazione della cantina, ci sono state poche vendemmie così soddisfacenti e ci fa piacere constatare che la gente lo capisce e accetta di buon grado l'aumento dei prezzi perché si rende conto di poter portare in tavola un prodotto di alta qualità*».

r. s.

Asti: un'inedita proposta all'assemblea annuale dell'Atam

«Scuola» per trifolao

[illegible] vorrebbe ricavare, nel parco di villa Paolina, [illegible] centro di tartuficoltura - La Regione stanzierà finanziamenti per i cercatori che salvaguardano gli alberi

[illegible] Damiano [illegible] sui vini

SAN DAMIANO — Anche quest'anno in [illegible] casione della rassegna «Due giorni di fiera con il vino di Primavera - che si terrà il 19 e il 20 marzo, è [illegible] indetto un concorso vinicolo.

I partecipanti dovranno presentare in Comune [illegible] entro il 20 febbraio, tre bottiglie di vino di loro produzione, dell'ultima annata, i campioni verranno quindi esaminati da una giuria [illegible] esperti e i primi venti prodotti classificati, saranno esposti durante la Fiera.

(r. s.)

ASTI — Perché non impiantare alberi a vocazione tartufigena nel parco di Villa Paolina, a Valmanera? La proposta è stata lanciata, domenica, dall'assessore comunale Gianni Bertolino, durante l'assemblea dell'Atam (Associazione trifolao astigiani e monferrini) svoltasi al Centro culturale San Secondo. [illegible] presenti un centinaio di liberi cercatori di Asti, Alba, Chieri e Torino.

«*L'associazione potrebbe [illegible] un [illegible] il Wwf che ha chiesto in gestione l'edificio e il parco per farne un laboratorio di cultura ecologica* — ha detto l'assessore — *e vedere di delimitare una zona tartufigena da utilizz[illegible] [illegible] centro [illegible] dimostrazione per la raccolta dei tartufi*». Il segretario dell'Atam, Angelo Cordera, ha accolto favorevolmente l'iniziativa: «*Ne discuteremo durante il prossimo consiglio dell'associazione*».

A proposito di Villa Paolina, il Comune ha assicurato «*un'iniziativa concreta*». Il sindaco Giorgio Galvagno dopo aver ricevuto [illegible] municipio una delegazione delle organizzazioni ecologiche, nei prossimi giorni si incontrerà con la collega torinese, Maria Magnani Noya, per parlare dell'eventuale acquisizione della villa di proprietà della casa di riposo «Carlo Alberto» [illegible] Torino. «*Da parte nostra* — ha spiegato il sindaco — *c'è la volontà di realizzare il progetto [illegible] del Wwf e cercheremo di mobilitare [illegible] gli enti e le istituzioni per sostenere l'iniziativa*». Nelle scorse settimane il Wwf, per sollecitare una soluzione, aveva promosso [illegible] una petizione (sono [illegible] oltre 2.000 le firme raccolte) [illegible] una colletta. E' possibile firmare anche a Palazzo Mazzetti dove sino al 16 febbraio è aperta la mostra «S. O. S. Ward foreste».

[illegible] Ogi funzione pubblica [illegible] aperta in campo, legando a Villa Paolina la campagna di tesseramento 1989.

L'assemblea dell'Atam (oltre 500 soci) è servita [illegible] che per fare il punto sulla situazione della tartuficoltura; fallita per inammissibilità l'iniziativa dei ricorsi presentati [illegible] Tar contro i consorzi di raccolta, l'associazione dei trifolao si è «consolata» alla notizia che la Regione stabilirà provvigioni (la cifra non è ancora stata decisa) per i proprietari che valorizzeranno i terreni di raccolta, salvaguardando gli alberi.

[illegible] fare questo l'assessorato regionale all'agricoltura si servirà di un fondo in cui confluirà, [illegible] l'altro, il denaro che i cercatori pagano annualmente per il tesserino. In primavera, intanto, l'associazione metterà a disposizione 2.500 alberi [illegible] impiantare.

«*Siamo finalmente riusciti a convincere la Regione che i soldi del tesseramento vengano utilizzati per gli indennizzi. E' una conquista che salvaguarda la figura del libero cercatore*», ha detto Cordera.

Il presidente dell'associazione Piero Sotto ha quindi aggiunto: «*Ci batteremo anc[illegible] [illegible] per un ufficio provinciale di: [illegible] [illegible] prevenzione montanti ad Asti e.: servirebbe per sostenere gli esami, ottenere i tesserini [illegible] controllare l'attività [illegible] raccolta*». «*Non solo* — hanno aggiunto i rappresentanti dell'Atam — [illegible] *continueremo a far sentire la nostra voce per ottenere la Doc al tartufo del Monferrato*».

Sotto ha inoltre ricordato la ripresa delle aste che [illegible] no riscosso, [illegible] l'Atam, un notevole successo commerciale e di immagine per il prodotto locale.

Franco Cavagnino

MERITANO

L'AMICO DEGLI AGRICOLTORI

- FRESATRICI TRADIZIONALI E MULTICOLTELLI
- FRESATRICI INTERCEPPI CON SPOSTAMENTO IDRAULICO E MANUALE
- FRESATRICI CON SCARIFICATORI MOBILI AD OSCILLAMENTO FORZATO
- FRESATRICI PER USI ED APPLICAZIONI SPECIALI
- ERPICI ROTANTI

TRINCIATRICI FISSE E SPOSTABILI

MERITANO - COSTRUZIONE MACCHINE AGRICOLE
Via Poirino 26 - Tel. 0141 946.078 - VILLANOVA D'ASTI

Iniziativa Confcoltivatori

Congresso in tv

ASTI — In questi giorni una troupe di Tele Alto Monferrato sta preparando un documentario per la Confcoltivatori in preparazione al quarto congresso provinciale.

Dice Italo Mussio, presidente dell'organizzazione: «*Vogliamo fare [illegible] congresso diverso proponendo la realtà delle nostre aziende agricole vista [illegible] vicina. Dopo [illegible] identificato alcune imprese rappresentative dell'Astigiano, abbiamo intervistato i coltivatori a casa loro, capovolgendo così il vecchio meccanismo della sfilata, spesso imbarazzantissima, ai microfoni del congresso*». Aggiunge Mussio: «*Sono emersi i problemi dei vari settori produttivi ma anche la soddisfazione dei contadini nel mostrare il loro lavoro quotidiano. Ora gireremo ai politici le domande scottanti emerse da queste interviste*».

La Confcoltivatori, il 18 febbraio ad Asti, presenterà il documentario in sede congressuale [illegible] in seguito lo proporrà alle scuole dell'Astigiano con lo scopo [illegible] avvicinare gli studenti alla realtà agricola [illegible] problemi di [illegible] [illegible] vive quotidianamente.

«*Questo lavoro vuole anche essere un omaggio a tanta gente che vive lontana dalla città e non ha mai occasione di esprimere i suoi problemi* — continua Italo Mussio — *e [illegible] pare che stia emergendo uno spaccato di realtà interessante; non si evidenzia solo l'aspetto tecnico, ma anche il rapporto delle aziende con le istituzioni e con i servizi spesso carenti. Cerchiamo in questo modo di fotografare la campagna astigiana com'è [illegible] con un documento che resti per il futuro*».

r. s.

PASSATA LA [illegible] VIETATA LA SCHIUMA

Asti. Con un'ordinanza emessa lunedì, penultimo giorno di Carnevale, il sindaco ha vietato l'uso delle famigerate «bombolette schiumogene», che, in mano a ragazzini un po' troppo esuberanti, erano state la causa di proteste [illegible] parte di passanti. Provvedimenti simili erano stati adottati [illegible] altri Comuni del Cuneese prima del Carnevale (foto Uberione)

Due giovani donne di Savigliano e un dirigente industriale di Sant'Albano

Nell'aereo 3 vittime cuneesi

Profonda commozione per la sciagura delle Azzorre - Patrizia Ardusso, figlia del titolare dell'Artauto, Alessandra Rabbia aveva un negozio di abbigliamento - Mario Lovato (padre di 2 ragazzi) era partito con amici veneti

Le tre vittime: da sin. Patrizia Ardusso, 25 anni, Alessandra Rabbia, 24, e Mario Lovato, 46 anni

CUNEO — Sono tre le vittime cuneesi nella sciagura aerea delle Azzorre: due giovani donne di Savigliano e un dirigente industriale di Sant'Albano Stura, originario del Veneto. La disgrazia ha suscitato profonda commozione in tutta la provincia «Granda».

■ **Savigliano** in città è in lutto per la morte di Patrizia Ardusso, 25 anni, via Togliatti 18, impiegata nella concessionaria «Artauto» di proprietà del padre, con sede nella medesima strada, e di Alessandra Rabbia, 24 anni, titolare del negozio di abbigliamento «Benetton» di Roma 18, abitante da pochi anni in piazza Molineris 1. Prima viveva con i genitori in piazza Sperino, dove la sorella Nicoletta, laureata in Medicina, ha anche lo studio.

Due ragazze tante, Patrizia e Patrizia, ma sponsabili, graziose, attive, piene di voglia di vivere, con lavoro, qualche hobby, degli amici, degli affetti.

Si tempo, ma da sei o sette mesi erano diventate inseparabili: «Condividevano conoscenze, serate, vacanze, viaggi» dice un collaboratore degli Ardusso.

Patrizia era unica, Alessandra, diploma da ragioniera e studi universitari prima all'Isef e poi a Legge, secondogenita del ragionier Giovanni Rabbia, già proprietario di una ditta di lavorazione del caffè, fratello di grossista di prodotti mentan anch'egli molto conosciuto.

Le due amiche erano partite da Savigliano martedì pomeriggio, in treno, per raggiungere Bergamo e poi l'aeroporto di Orio al Serio, dove — con due ore di ritardo sul previsto — alle 11 di mercoledì è decollato l'aereo bloccato.

Pare, anche se la notizia non ha potuto trovare conferma diretta perché appresa la notizia della sciagura i Rabbia hanno lasciato Savigliano, che durante lunga all'aeroporto Alessandra telefonato a casa esprimendo disappunto per il ritardo e preoccupazione per l'aspetto «da calorifero» del velivolo che aveva visto sulla pista.

Solo qualche settimana fa lei e Paola avevano deciso di concedersi una vacanza ai Caraibi, contagiate dall'entusiasmo di amici reduci da un soggiorno organizzato dal gruppo «Quinto centenario».

Per prenotare i posti e acquistare il viaggio «tutto compreso» si erano rivolte all'agenzia «Braida» di Boretto di Cherasco.

«Non erano nostre clienti, le viste in quell'occasione per la prima volta» dice il titolare dell'agenzia, Paolo Alberti, che aggiunge: «Sono venute qui con le idee ben chiare, avevano in mano i depliant della Press Tours. Una combinazione proposta da operatori noti, che però io non trattano da anni. Non mi hanno chiesto consigli, due posti per quel charter e quel soggiorno. Glieli ho dati».

«Un'agenzia di viaggi funziona un po' come la biglietteria di una stazione: non posso fare diversamente».

Savigliano intera è sotto choc per la tragedia che ha stroncato due giovani vite e colpito famiglie conosciute da tutti.

Nella birreria sotto i portici di piazza del Popolo, abituale ritrovo giovanile frequentato anche due vittime, le voci sussurri, la emozione è generale, il dolore traspare dei ragazzi seduti ai tavoli.

Un'atmosfera ancor più cupa e commossa si respira nel salone «Artauto», in via Togliatti dove dipendenti e collaboratori della ditta sono il generoso punto di riferimento per mille necessità pratiche a cui, nonostante tutto, bisogna pensare in un momento così tragico: «Stiamo in attesa di informazioni precise sul speciale che dovrebbe consentire ai parenti raggiungere il luogo del disastro. E' terribile, non ci parole per esprimere cosa proviamo noi tutti che volevamo bene a Patrizia e vogliamo bene ai suoi genitori che vivono per lei».

e dolore anche tra le clienti di Alessandra Rabbia, «una bella e affabile ragazza, dispensatrice nel negozio consigli preziosi, quasi un'istituzione per chi doveva fare acquisti di moda» un'amica.

«La vedevo spesso, specie quando chiudeva il negozio faceva due passi tra Roma e piazza del Popolo, sovente compagnia della madre, con il cane al guinzaglio» testimonia un vicino.

Incontri quotidiani, piccole abitudini, scene della vita provincia dalle quali nessuno si rassegna cora a considerare escluse, per un destino crudele, Paola ed Alessandra.

Gli stessi sentimenti di commozione e di cordoglio si colgono a Sant'Albano Stura, centro della «Granda» toccato dalla delle Azzorre. abitava Mario Lovato, anni, dirigente industriale originario di Thiene, in provincia di cenza.

Viveva la moglie Maria Laura Giudice, casalinga, e figli (Claudio di 17 anni e Adriano di 16) in via Morozzo a pochi passi dall'«Industria chimica Stura» di cui era contitolare.

Aveva organizzato la vacanza a Santo Domingo insieme con alcuni amici di Thiene, dove spesso tornava.

Era partito, per quello che doveva essere un breve periodo di riposo, da solo: moglie e figli erano rimasti a casa.

Grazia Novellini

Borgo San Dalmazzo: arrestato a Genova

Pellicciaio fallito trafficava armi?

Vito Manferdini bloccato nell'ambito di una vasta operazione

BORGO SAN — L'ex pellicciaio Manferdini, 40 anni, nato a Vigarano Mainarda (Ferrara) e abitante in Salvo D'Acquisto 5, è stato arrestato a Genova dai carabinieri, perché ritenuto implicato nel traffico d'armi scoperto dopo il sequestro, nel porto di Savona, di centosettanta tonnellate di munizioni e armi da guerra che, registrate sotto la voce «parti sparse di motori», a bordo nave mercantile danese «Jenstar».

La nave è stata seguita da quando ha lasciato il porto di Amburgo dagli uomini della sezione antiterrorismo dei carabinieri di Genova, maggiore Michele Riccio, che appena il mercantile è attraccato al porto di Savona hanno fatto scattare l'operazione che costituisce il più grosso sequestro di armi avvenuto in territorio italiano: un arsenale del valore approssimativo di quasi 50 miliardi.

I carabinieri, tuttavia, hanno agito con la circospezione, allo scopo di identificare anche i trafficanti che avrebbero dovuto ricevere il carico di armi e munizioni in Africa.

Le indagini si sono spostate verso Genova e all'aeroporto «Cristoforo Colombo» i carabinieri hanno bloccato e arrestato il Manferdini mentre scendeva, con altre quattro persone, da un aereo da turismo «Piper» appena atterrato e che era partito dall'aeroporto di Charleroy nel Belgio.

Secondo gli inquirenti — l'inchiesta è condotta dal sostituto procuratore di Savona, Tiziana Parenti — Vito Manferdini avrebbe avuto l'incarico di trattare con il comandante della nave olandese sequestrata a Savona il carico di armi e munizioni, per conto di una organizzazione internazionale di trafficanti cui farebbero parte lo stesso ex pellicciaio e altre quattro persone (la cui identità non è stata rivelata) che erano sull'aereo.

Pur avendo conservato la residenza anagrafica a Borgo S. Dalmazzo, Vito Manferdini da tempo svolge più attività nel Cuneese, dove è noto per le disavventure commerciali. Il negozio di pellicceria in corso Nizza a Cuneo era stato dichiarato fallito nel settembre del 1979. Poiché il curatore fallimentare gravi scorrettezze amministrative, Manferdini fu processato nel maggio 1984 e condannato a due anni e due mesi di reclusione per bancarotta fraudolenta.

Giorgio Ravasi

■ A Cuneo sugli anziani

CUNEO — «Essere anziani oggi a Cuneo» è il tema del dibattito in programma domani, alle ore 16, nella delle Colonne, per iniziativa della sezione del partito socialista «Pietro Nenni».

Interverranno il vicesindaco Nello Streri, l'assessore comunale ai Servizi sociali Sebastiano Dalmasso, il vicepresidente dell'Usl 58 Andrea Gallo, Tiziano Pilastro, presidente Università età, Fulvio Basteris, della commissione comunale assistenza, Luigi Lerda, presidente provinciale Acli, Bruno Rabaudo, geriatra, Angelo Romagnolo, segretario pensionati Uil, Pier Carlo Malvolti, dirigente provinciale psi e Giancarlo Boselli, capogruppo socialista Comune.

I lavori presieduti da Giorgio Acciardi, segretario della sezione «Nenni».

Mondovì, otto condanne e tre assoluzioni

Ieri sera la sentenza sul ricatto al bancario

Per Livio Sordello un reclusione con i doppi benefici

MONDOVI' — Per anni, con minacce, ricatti e violenze sette torinesi costrinsero un bancario di Borgo San Dalmazzo a consegnare denaro sottratto dalle casse di filiali della Banca Popolare di Novara. Il Tribunale di Mondovì ha condannato i sette torinesi a pene che variano da un minimo di ad un massimo di cinque anni e sei mesi di reclusione. Al bancario Livio Sordello, «vittima» ritenuto ma esecutore materiale dei per complessivi due miliardi e mezzo il tribunale ha riconosciuto tutte le possibili attenuanti e lo ha condannato a anno di reclusione con i doppi benefici di legge. Degli undici imputati tre sono stati assolti con formula dubitativa: sufficienza di prove.

Questa la sentenza. Per il bancario Livio Sordello, di Borgo San Dalmazzo, 1 anno, 5 anni e 6 mesi; Rocco Leonardis, 5 anni e 6 mesi; Giuseppe Leonardis 5 anni e 6 mesi; Annamaria Soldano, 3 anni; Luigi Fontana, 3 e 6 mesi; Agnano, assolto; Giampiero Specchio, assolto; Morello Zandomenighi, 2 anni e 4 mesi; Danilo Severini, assolto; Francesco Pilera, 3 anni e 6 mesi.

Il Tribunale di Mondovì, la sentenza emessa alle di ieri dopo sette ore di camera di consiglio, ha di fatto riconosciuto che i sette torinesi avevano costituito una «banda di stampo mafioso» lo scopo di ricattare ed estorcere denaro a Livio Sordello.

Decisiva ai fini della tenza è stata la del bancario. La vicenda iniziò nell'82 quando il ragioniere, responsabile della filiale di Roccaforte Mondovì della Banca Popolare di Novara ebbe un incidente d'auto una bambina. Sordello, disperato ricevette la telefonata di un uomo che si offrì di testimoniare a suo favore («ho visto che è colpa sua») in cambio di denaro. Fu, probabilmente, il primo contatto tra la banda e l'impiegato. Fra i correntisti della banca, c'era anche Vanni Nobilini. Un rapporto difficile l'ente di credito che riceveva assegni scoperti tanto convincere il funzionario Sordello a estinguere questo conto. Nobilini venne convocato in banca. Arrivò armato di pistola e minacciò Sordello che ombiò idea: il conto venne riaperto a nome della convivente Nobilini, Anna Maria Soldano.

Da allora arrivarono decine di assegni a vuoto che nessuno si occupò di coprire. Sordello ha raccontato: «Nobilini telefonava minacciando di morte i miei familiari». E il ragioniere industriò per far quadrare i conti. La Banca di Novara, nell'84, lo trasferì a Limone Piemonte. anche qui continuarono le minacce e gli assegni a vuoto. Un ispettore scoprì gli ammanchi e il Sordello si decise a denunciare i ricattatori.

Gianni Martini

Cortemilia: 8 mesi per falso

Una condanna all'ex sindaco

Carlo Dotta, in carica dal '64 all'80

— Carlo Dotta, anni, insegnante in pensione e sindaco di Cortemilia dal al 1980, è stato condannato a otto mesi di reclusione con la condizionale per falso.

Il Dotta, assistito dall'avvocato Perletto, era accusato di aver firmato un verbale Consiglio comunale del 30 novembre 1979 in cui era stato che erano state esaminate le offerte di tre ditte per ristrutturazione dell'edificio comunale ex-convento (ora sede delle scuole medie e dell'istituto professionale il commercio); in realtà è stata interpellata soltanto la ditta Mario Greco, che aggiudicò i lavori.

Della stessa accusa doveva rispondere anche l'assessore anziano, Luigi Marengo, di anni, che è stato però

Il difensore del Dotta ha sostenuto che i due nomi contenuti erano stati inseriti nel verbale dal segretario comunale (deceduto) ma che non sarebbe stato necessario in quanto tutti i consiglieri erano d'accordo affidare i lavori alla ditta Greco, ritenuta la più idonea.

«Ho firmato il verbale senza leggerlo — si giustificato Dotta —. Avevo fiducia nel segretario».

Il pubblico ministero Ferrero aveva chiesto per l'ex sindaco un anno e due mesi di reclusione.

Quello di ieri è stata l'ultima appendice un complesso procedimento giudiziario che prese il via con un'ispezione prefettizia sollecitata dall'amministrazione succeduta a quella Dotta.

L'ex maestro è un personaggio molto conosciuto nell'Alta Langa. Oltre che co, è stato presidente dell'Ospedale e della Pro di Cortemilia e tra i primi amministratori della Comunità montana. Ha insegnato a Bergolo, Cravanzana, Torre Bormida e Cortemilia. Socialdemocratico, Dotta era stato però eletto sindaco come indipendente.

g. c.

Un assicuratore e due disoccupati accusati di spaccio d'eroina

Arrestati per droga a Bagnolo

Operazione dei carabinieri, i tre in carcere a Saluzzo - Continuano le indagini: il rifornimento stupefacenti è stato fatto durante vacanza in Turchia?

Bagnolo. Da sinistra Oscar Piccato, Roberto Rubino e Mauro Brico, arrestati dai carabinieri

BAGNOLO — Tre persone state arrestate a conclusione di un'operazione lotta alla droga condotta dai carabinieri del nucleo operativo di Saluzzo, coordinati dal capitano Rosario Lolluro, con la collaborazione delle di Bagnolo e Torre Pellice.

Sono in carcere, alla Castiglia di Saluzzo, Oscar Piccato, assicuratore, 41 anni, Roberto Rubino, 37 anni, e Mauro Brico, 33 entrambi disoccupati. I primi due abitano a Bagnolo rispettivamente in Cave 54 e via Confraternita 9, il terzo è originario di Luserna San e risiede a Torre Pellice, via Volta 12/2.

Tutti e tre già avuto precedenti con la giustizia il Rubino e il Brico sempre per fatti legati alla detenzione e spaccio di stupefacenti il Piccato per reati comuni.

Stavolta l'accusa spicca nei loro confronti è di associazione a delinquere, specifico stupefacenti e traffico internazionale di droga.

Secondo quanto accertato dagli inquirenti, i malviventi avrebbero creato una «centrale» per lo spaccio della «sugar brown», eroina pura al settanta per cento, nel Nord-Ovest della «Granda».

La banda avrebbe acquistato direttamente la droga, in buon quantitativo, in Turchia. L'operazione è scattata mercoledì a di lunghe indagini. I tre malviventi stati arrestati nelle loro abitazioni. Interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica di Saluzzo Pietro Capello, che ha convalidato il fermo di polizia, sono stati poi trasferiti alle «Casermette».

Le indagini degli inquirenti non si comunque ancora concluse. I carabinieri stanno i possibili sviluppi che acquisti del traffico potrebbe avere a livello internazionale anche se l'ipotesi più probabile resta quella che i tre si siano riforniti della droga durante una vacanza in Turchia.

r. s.

■ Cherasco, grave tecnico

CHERASCO — Tre persone sono rimaste ferite nello scontro tra un'auto e un furgoncino avvenuto all'altezza del bivio di Brieco de Frais. Il più grave è Claudio Rossi, 30 anni, geometra, di Roreto, Bra 54, ricoverato in coma all'ospedale di Cuneo. Gli altri due feriti sono Antonino Cencia, 25 anni, di Bra Adige 28, e Franco Dereggibus, 28 anni, rappresentante di Alba, via del peso 4: sono all'ospedale

■ Aggredita anziana di

CUNEO — Aggredita, gettata a terra e derubata di poche migliaia di lire da un giovane mentre, a piedi, percorreva la via Vecchia di Borgo, la pensionata Giuseppina Baudino, 72 anni, frazione S. Rocco Castagnaretta, via Vinadio 1, ha riportato la frattura del braccio sinistro. E' ricoverata con prognosi di 40 giorni.

■ Jazz stasera

CUNEO — Concerto jazz stasera, alle 21,30, al circolo «Nuvolari». Sarà di scena il quartetto «Sax appeal» formato da Claudio Chiara (sax alto), Fulvio Albano alto e soprano), Marco Pezzutti tenore) e Marco Tardito (sax baritono).

■ Congresso del pci albese

ALBA — Congresso stasera della sezione pci albese, alle 21, nella sede del partito, via Gazzano 14. Saranno eletti gli organi direttivi e i delegati al congresso provinciale.

■ Lezione

— S'inaugura oggi, alle 17, nel salone del municipio, il corso di cultura internazionale per studenti promosso, nell'ambito del 40° anniversario della dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, dal club Unesco e dal cuneese Sisi con il patrocinio del Comune. Relatori Edoardo Greppi («Dichiarazione universale dei diritti umani: fondamenti giuridici e prospettive reali») e Luigi Pellegrino, preside («La violenza per una nuova società. Educare alla pace»).

■ Serralunga e la cucina

SERRALUNGA D'ALBA — Oggi, nell'ambito del «vino-cucina», organizzato dal circolo dei Croù (tenuta Fontanafredda, 18,30) Attilio Bottiroo, titolare della di zootecnia all'Università di Torino e Luigi Rubino, presidente dell'associazione provinciale allevatori, parleranno della carne.

■ Giovanni e Cortemilia

CORTEMILIA — Giovanni Moro, figlio leader assassinato, rappresentante del Movimento federativo democratico, parlerà stasera (scuole elementari, alle 21) dei problemi della Valle Bormida.

■ Una marcia a

FOSSANO — Su iniziativa del «Centro Famiglia» diocesano si svolge domani la pedonale «camminata della solidarietà». La partenza sarà alle 14, da piazza Dompè. Il ricavato della manifestazione devoluto alla casa di riposo «Craveri», all'Istituto «Figlie della Provvidenza» e all'Istituto «Signoli». L'iscrizione costa 3 mila lire e consente di ricevere il fazzoletto Unicef.

■ Alba, giudizio

ALBA — E' stato rinviato ieri in tribunale il processo a Giovanni Lurgo e Gabriella Migliore, ex coniugi di Corneliano che avrebbero dovuto essere giudicati con Oreste Abbona, anni, di Monforte, per un fatto di droga. Il procedimento è sfilato per malattia dell'Abbona.

■ Avventure rampichino

PIASCO — Stasera, alle 20,45, in municipio, il ciclomotore Claudio Mattio presenterà una serie di diapositive sulla sua ultima impresa mountain-bike, la «Volcanos expedition».

ECCEZIONALE

VENDITA PROMOZIONALE

CUNEO - SEDE PRODUZIONE E VENDITA
Via IV Regg. Art. Alpina 12 - Tel. 55479
(a 100 metri dal Campo Sportivo)
PUNTI VENDITA
MILANO - GENOVA - TORINO - RIVOLI
(v. Toppino, 4/A)
BORGO S. DALMAZZO (Borgo Mercato)
CUNEO (p.za Galimberti)

[illegible] - Esperimento [illegible] Cuneo, il pubblico risponderà?

Alpitour gioca domenica e ora punta alla rivincita

Avversari gli udinesi dell'Ado - Accornero a Bergamo, Valeo ospite dei vercellesi

CUNEO — Cinque turni alla conclusione del torneo di A2: quattro punti di vantaggio [illegible] per l'Alpitour che ha in calendario tre partite interne e due trasferte.

Domenica affronta l'Ado Udine che, nel girone di andata, [illegible] inflitto ai cuneesi la prima [illegible] stagionale. Si posticipa di un giorno dunque, rispetto all'appuntamento abituale del sabato e si prosegue nell'esperimento federale [illegible] trovare nuovo pubblico e altri spazi alla pallavolo nazionale. L'Ado è squadra di richia[illegible] un uomo spettacolare quale il venezuelano Luis Nacero Rojas e la giornata festiva dovrebbe garantire un'affluenza interessante di spettatori.

L'Alpitour vuole e deve vincere questa partita, come le altre [illegible] programma a Cuneo (contro il Polienghi Asti e il Transcoop Reggio Emilia), così da amministrare [illegible] meglio il vantaggio [illegible] quattro punti nelle ultime [illegible] trasferte (a Mantova e Prato). La volontà di riscattare la sconfitta dell'andata e le belle prestazioni sempre offerte in casa danno comunque sufficienti garanzie all'allenatore [illegible] Melato, che [illegible] a disposizione tutti [illegible] uomini della [illegible] [illegible] quattordicesima giornata propone anche la sfida diretta tra due inseguitrici, Slap Brescia e [illegible] Mantova, per cui un'affermazione cuneese rilancerebbe ulteriormente le quotazioni dell'Alpitour.

Nella B1 maschile, il Valco gioca in trasferta il derby piemontese con l'Olimpia Ver[illegible]. Balzati al comando della classifica, in compagnia del Sauber Bologna, i monregalesi [illegible] [illegible] permettersi passi falsi contro un sestetto che ha giocato due sole volte. In tutto il campionato, con altrettante vittorie. Per Rebaudengo e compagni la partita di Vercelli deve pure servire come collaudo prezioso e positivo in vista dei due successivi impegni (in casa [illegible] l'Alburnviaggi Sestese e a Bologna) che decid[illegible] probabilmente la lotta per la promozione in A2.

In campo femminile (B1) l'Accornero affronta [illegible] trasferta molto [illegible] e importante, in casa del Berga[illegible] [illegible] è la terza forza del campionato e insegue la coppia di testa Accornero-Cisinga Varese. Nei confronto con le saviglianesi le bergamasche si giocano le ultime possibilità di rientrare nella lotta per il vertice: il compito per Tibaldi e compagne non sarà dunque agevole, ma la squadra di Almar è in buona salute. «Si *tratta* [illegible] *giocare* [illegible] *campo caratiere e determinazione e allora la nostra superiorità tecnica verrà fuori*», dicono i dirigenti saviglianesi.

Negli altri campionati, la **Pallavolo Liberlas Cuneo** (C1 femminile) va a Sanremo, contro il Sedes e non dovrebbe fallire l'appuntamento [illegible] [illegible] vittoria; l'Autovip Savigliano (C1 femminile) riceve invece l'Arti e Mestieri, formazione sempre difficile da affrontare e che occupa la quarta posizione in [illegible] fica.

[illegible] [illegible] maschile, il Westinghouse Racconigi osp[illegible]ta la capolista Ivrea, mentre [illegible] ba Vbc riceve l'Auxilium Valdocco; il Comazio Cuneo infine (C2 femminile) gioca in casa con l'Ovada, terz'ultimo in classifica.

Gualtiero Franco

[illegible] - Campionati italiani

Bronzo per le cuneesi

CUNEO — La squadra di corsa campestre della Atletica Cuneo Banca Cuneese Asics Tiger, guidata dall'ex mezzofondista pugliese Massimo Paladini, ha conquistato la medaglia di bronzo al campionato italiano di società, categoria allieve, disputato a Verona.

La competitività della formazione cuneese è stata la carta vincente per la conquista del terzo posto, in una competizione resa selettiva dalle difficoltà del percorso e dal freddo intenso.

Paola Schena si è classificata al sedicesimo posto, Alma Bagnis trentatreesima, Michela Chiapello quarantesima, Raffaella Cirillà quarantunesima e Sabina Morosino cinquantesima. Al via del campionato si sono schierate 132 atlete, in rappresentanza di 23 squadre: un dato che avvalora il risultato ottenuto [illegible] [illegible] del capoluogo della «Granda».

Al Palavela di Torino, invece, la ostacolista cuneese Paola Bartale ha ottenuto l'ottimo tempo di 9"32 (elettrico) sui 60 ostacoli, confermandosi tra le migliori ostacoliste juniores [illegible] Italia.

Buona anche la prova di Marianna Vallauri, che ha corso la stessa distanza in 10"10.

Nel salto in alto, Luca Preve ha superato la misura di me[illegible] 1,74, giungendo quarto nella categoria cadetti. E' un risultato buono di per sé, ma tanto più valido perché Preve era alla sua prima gara agonistica ufficiale.

gi. f.

PALLACANESTRO - Dopo due trasferte negative

Gli albesi ritrovano il proprio pubblico

Arriva il Cus Torino - Saluzzo [illegible] Piombino - Gli altri tornei

ALBA — A cavallo fra la fine dell'andata e l'inizio del ritorno del campionato di serie C di basket, [illegible] Giornalino [illegible] stato impegnato per due volte consecutive in trasferta ed in entrambe le occasioni è stato sconfitto.

Domani, finalmente, gli al[illegible] [illegible] di fronte [illegible] proprio pubblico, ma l'incontro che, alle 21,15, li opporrà ai Cus Torino non è certo facile. I torinesi, sconfitti all'andata dai ragazzi di Arioli per 83-75, occupano il secondo posto, [illegible] solitudine, e vantano [illegible] vantaggio sul Giornalino [illegible] quattro punti. Non [illegible] quindi [illegible] impegno da affrontare [illegible] leggera, tanto più che agli albesi mancheranno ancora Maristo e [illegible] squalificato Priori.

[illegible] Trasferta difficile per l'Alba Saluzzo impegnata domenica [illegible] il Deltasider di Piombino, formazione che occupa [illegible] terzo posto della classifica e che è imbattuta [illegible] casa da moltissimo tempo. «*Ci attende un impegno assai arduo, anche perché la trasferta è massacrante. Tuttavia noi siamo attrezzati per affrontare nel migliore dei modi anche questa difficile partita e cercheremo* [illegible] *sfruttare l'entusiasmo per le tre ultime vittorie*» ha detto Dino Alloc[illegible], dirigente.

● Nella terza giornata [illegible] campionato femminile di serie C la **Pelliceria Marisa** giocherà domani alle [illegible] la trasferta a Varese contro il Pellico. L'impegno [illegible] [illegible] del più agevoli, poiché la formazione lombarda è al secondo posto ed è reduce dal successo casalingo sul Telsport Moncalieri.

● [illegible] impegno casalingo [illegible] per l'Abet nella seconda giornata di [illegible] torno del campionato di serie D. I braidesi riceveranno domani alle 17,30 il Cisal Omegna in un incontro che dovrebbe consentire ai padroni [illegible] [illegible] o [illegible] [illegible] clamorose distrazioni, [illegible] incrementare ulteriormente [illegible] bottino di vittorie.

[illegible] A conclusione [illegible] un trittico di gare esterne le **Fonderie Subalpine** di Fossano affronteranno domani lo scoglio del Moncalieri, formazione che ha appena due punti in meno [illegible] [illegible] e che media l'aggancio.

«*Quella di Moncalieri è l'ultima occasione che* [illegible] *blamo per conquistare i due punti in tre partite fuori casa che ci* [illegible] *posti come obiettivo*», [illegible] detto Giuseppe Mazza.

● Confronto delicatissimo per l'**Expo Casa Giochi** di Savigliano che ha la possibilità, domenica ad Imperia, contro l'ultima della classifica, di compiere un passo forse decisivo verso la salvezza.

Dice il coach Enrico Testa: «*Vincendo ad Imperia [illegible] nostro vantaggio salirebbe a 10 punti sul ligure e la situazione per noi si farebbe decisamente più rosea, visto che retrocedono solo due squadre*».

● Questo il programma della Promozione. Domani, alle 17, Ceva-Settepiù [illegible] alle 21 Saluzzo-Bra. Domenica [illegible] 14,30 scenderanno in [illegible] Cuneo Basket-Carmagnola ed alle 17 Unieuro[illegible] Torino e Cuneo Mercedes-Pinerolo.

Aldo Scavino

La nostra azienda, sita nella zona di Alba, la parte di una grossa società multinazionale, la cui presenza sul mercato italiano è in forte e continua crescita, grazie [illegible] una costante evoluzione interna, in combinazione con una politica di acquisizioni societarie.

Abbiamo bisogno di potenziare il nostro settore amministrativo, tramite l'assunzione di:

a) **RESPONSABILE AMMINISTRATIVO**

Il candidato ideale per il quale sono previste una elevata retribuzione ed eccellenti opportunità di crescita professionale, dovrà possedere i seguenti requisiti:
— laurea in economia e commercio, ed almeno 5 anni di esperienza, maturata in un ufficio contabile o in una società di revisione;
— spirito di iniziativa, capacità di rispettare le scadenze e di collaborare con colleghi e dirigenti;
— ottima conoscenza della contabilità [illegible] delle normative tributarie;
— conoscenza e pratica [illegible] contabilità anglosassone;
— familiarità con la contabilità meccanizzata;
— conoscenza della lingua inglese.

b) [illegible] **LA GESTIONE DEL [illegible]**

Il candidato ideale dovrà possedere i seguenti requisiti:
— diploma di istruzione secondaria superiore;
— almeno 5 anni di esperienza nel settore paghe e contributi;
— esperienza nell'uso del personal computer

Gli interessati sono pregati di inoltrare curriculum vitae completo ed indicando sulla busta il **Rif. A o B a Publicompass 417 - 10100 Torino.**

«Cassa di Risparmio» lanciata, mentre il Saluzzo ha perso

Bocce, sprint dei braidesi

[illegible] campionato italiano di bocce per società 1989 ha mosso sabato i suoi primi passi. Un anno di esperienza [illegible] spalle sembra giovare alla formula del torneo: [illegible] tutti e sette i campi di gara è stata registrata un'affluenza record di pubblico che sembra apprezzare sempre più questo mix di [illegible] e spettacolo.

In molte sedi hanno fatto la loro comparsa le telecamere della Rai e delle televisioni locali [illegible] sempre più accettano di accordare spazio a questo sport.

Un esempio per tutti: Rete Giovane Saluzzo, che trasmette ogni [illegible] i risultati del primo tempo, ovvero del pomeriggio, a testimoniare un crescente lancio delle bocce attraverso i «mass media».

In verità in provincia, forse [illegible] più sensibile al discorso immagine, [illegible] ben poco da gioire per i risultati della prima giornata.

Le ultime quattro posizioni [illegible] classifica sono occupate da Auxilium Saluzzo, Biellese, Junior Sideurum Casale e la [illegible] Acqui, anche se le prestazioni delle squadre non sono state di eguale valore.

La Biellese si è trovata di fronte l'entusiasmo e il talento [illegible] Nizza ed [illegible] [illegible] sconfitta alla [illegible] con l'onore delle armi.

Chiuso il pomeriggio sui sei pari, quando ancora i giovani torinesi denunciavano qualche emozione, i [illegible] non riuscivano in serata a vincere alcun incontro, pur impegnando al massimo gli avversari.

Particolarmente avvincenti [illegible] [illegible] le partite a coppie [illegible] [illegible] terne, [illegible] [illegible] conclusesi on[illegible] il tempo regolamentare.

Molto bene ha giocato Clerico, bocciatore implacabile, così come Riviera che ha strappato applausi allo sportivo pubblico del Nizza.

Anche l'Auxilium è tornata sconfitta [illegible] trasferta torinese contro la Sia Valentano, pur non avendo giocato male.

E se Maccagno non avesse buttato al vento due bocce che potevano consegnare a lui e Benevene la vittoria nel punto tiro obbligato (p.t.o.) a coppie, la sconfitta sarebbe stata di misura.

Ottime comunque le pre[illegible] [illegible] Guglielmone e Bertero che non hanno avuto timori reverenziali contro i campioni della Sia; i saluzzesi attendono ora il ritorno di Trova, che ha chiesto di potere nuovamente dare il suo contributo alla squadra.

Stupore per [illegible] sconfitta interna della Junior Sideurum contro la Bosco Monti Ferrero: i [illegible] avevano illuso i tifosi, che speravano nel definitivo lancio [illegible] squadra grazie all'arrivo [illegible] Repetto e Timossi.

Tuttavia l'ottima grinta del collaudato [illegible] torinese e la giornata storta dei padroni di casa hanno determinato questa pesante débâcle.

Ora domani sarà l'occasione per [illegible] riscatto, grazie [illegible] derby con la Boccia Acqui.

I termali, infatti, hanno denunciato pesanti limiti nell'organico che li costringe[illegible] a una stagione in salita.

Chiusura in bellezza [illegible] la [illegible] Risparmio Bra. I [illegible] desi, confermato il blocco della passata stagione, hanno inserito a tempo pieno Ercole (categoria B), giocatore di sostanza.

Contro un Roverino Ventimiglia che è apparso piuttosto modesto, tutti i padroni di casa hanno [illegible] la loro fetta [illegible] giornata e in particolare Cavigila che ha battagliato in molte prove con Degola, il vero «uomo ovunque» dei liguri.

L'augurio per i braidesi è di non sparare tutti i colpi in avvio di stagione [illegible] in par[illegible] per poi trovarsi scarichi a metà [illegible] Domani, oltre al derby alessandrino, si giocheranno Auxilium-Bra e Biellese-Sia.

Angelo Gatto

Ulcim [illegible] Limone

Dominio degli sciatori [illegible] casa nel trofeo «Città di Borgo San Dalmazzo»

LIMONE — Oltre [illegible] centinaio di concorrenti hanno preso parte sulle nevi della Valle Vermenagna al trofeo «Città di Borgo San Dalmazzo», [illegible] di slalom speciale. La competizione, allestita dallo sci [illegible] Borgo San Dalmazzo, era riservata alle categorie ragazzi e allievi. Le due manches, tracciate da Carlo Eynard e da Mauro Tomatis, si sono disputate sulla pista Centrale Laghetti. [illegible] ruolo di protagonisti gli [illegible] di Limone che hanno [illegible] due delle quattro gare. Ma ecco le classifiche complete. **Ragazze.** 1) Alessandra Dalmasso (Limone); [illegible] Federica Forneris (Borgo San Dalmazzo); 3) Sara Lagorio (Prato Nevoso); 4) Maria Teresa Marro (Limone); [illegible] Elena Zaina (Asti). 6) Luisa Franchino (Argentera).

Ragazzi. 1) Davide Bottero (Limone); 2) [illegible] Cancellieri (Artesina); 3) Marco Delfippi (Frabosa); 4) Federico Franco (Argentera); 5) [illegible] Caraglio (Limone); 6) Roberto Luciano (Lurisia); 7) Simone Deidio (Prato Nevoso); [illegible] Fabio Fina (Monviso); 9) Paolo Cerrato (Moncalvo); 10) Bruno Finchiero (Frabosa).

Allieve. 1) Luisa Torelli (Artesina); 2) Alessandra Morra (Artesina); 3) Stefania Dho (Lurisia); 4) Cristina Meilano (Limone); [illegible] Cristina Giraudo (Borgo San Dalmazzo); [illegible] Chiara Garberoglio (Prato Nevoso); 7) Magda Casagrande (Limone); 8) Laura Tassara (Prato Nevoso); [illegible] Francesca Ruffi (Frabosa).

Allievi. 1) Ivano Sagel (Montecarlo); Livio Pepino (Borgo San Dalmazzo); 3) Hervé Gandolfo (Montecarlo); 4) Francesco Gandino (Monviso); 5) Marco [illegible] (Lurisia); 6) Lu[illegible] Delfippi (Frabosa); 7) Andrea Forneris (Borgo San Dalmazzo); 8) Cristian Galfredo (Borgo San Dalmazzo); 9) Marco Bertolino (Lurisia); [illegible] Fromi Panza (Limone); 11) Luca Roberi (Artesina); 12) Giovanni Pasotto (Monviso).

p. p. l.

CRAZY
VIGLIANO D'ASTI
QUESTA SERA grande liscio con [illegible]
DOMANI SERA eccezionale liscio con [illegible]
DOMENICA [illegible] super liscio con [illegible]

Per conto **PRIMARIA AZIENDA** ingrosso carta [illegible] cancelleria ricerchiamo per CU[illegible]
AGENTE
monomandatario per vista cartolerie.
E' richiesta residenza in zona.
Inviare dettagliato curriculum a:
MOLINA [illegible] - Via Grippa 4 — 28100 NOVARA

CROCRO discoteca
Questa sera cena tipica
Venerdì Serata Danzante
in onore del fantastico
«Ann D.»
ingresso gratuito alle ore
Eccezionale esibizione da Marsiglia
[illegible] Bl
[illegible] di simpatici
presentatori - Ann Dee e Peter
NEW LOOK
S.S. 20 - GENOLA - TEL. (0172) 68.626

LE CUPOLE
Il Carnevale è quasi finito
ma la festa continua
Questasera lascialepantofole
e vieniaballo
a LE CUPOLE con
LELE PORRE'
e la sua grande orchestra

L'ALTRO MONDO
ALBA CLUB
QUESTA [illegible]
HIP HOUSE
La migliore ragione perché arrivi il VENERDI'!

Maurizio Micheli e Paola Tedesco [illegible] Cuneo

In America si fa da anni adesso lo si fa al Toselli

Lo spettacolo stasera con replica domani - Musiche di Lino Patruno

CUNEO — «*Forse questa è un'ironica commedia di fantatelevisione. Forse è la cronaca più o* [illegible] *fedele di una futura stagione televisiva. Forse è soltanto un tentativo di divertirci e soprattutto di far divertire il nostro pubblico alle spalle nostre e di tutti quelli che come noi possono le loro prevedibili serate davanti al televisore*».

Così Umberto Simonetta e Maurizio Micheli presen[illegible] «In America lo fanno [illegible] anni», che va in [illegible] stasera (ore 21,15) e domani sera al teatro Toselli di Cuneo, nell'ambito della stagione di prosa in abbonamento.

Protagonisti della commedia lo stesso Micheli e Paola Tedesco, con Daniela Nobili, Guido Cerniglia, Aldo De Martino e Luca Sandri, regia di Simonetta e Micheli, musiche originali di Lino Patruno.

I due autori hanno voluto raccontare una storia italiana [illegible] nostri tempi. «*L'abbiamo pensata in chiave comica — spiegano — ma andando avanti nella stesura del testo ci siamo resi conto che far ridere oggi significa anche mettere in scena le ansie, le frustrazioni, [illegible] nevrosi, il cinismo dei nostri protagonisti.*

I sei personaggi che animano la vicenda sono tutti esemplarmente negativi, tutte persone da non invitare mai a cena, ma proprio per questa loro condi[illegible] e disarmante antipatia finiscono per risultare umani e, paradossalmente, simpatici».

Paola Tedesco e Maurizio Micheli stasera al Toselli

Maurizio Micheli è noto al grande pubblico televisivo per la partecipazione a Fantastico. Ha anche girato numerosi film comici, [illegible] «Rimini Rimini» e «Roba da ricchi».

[illegible] Tedesco ha debuttato [illegible] piccolo schermo con Pippo Baudo a «Canzonissima '75»; sul palcoscenico [illegible] lavorato [illegible] anni con Gino Bramieri e Stefano Satta Flores (ricordiamo «Grandiosa svendita di fine stagione» e «Sono momentaneamente a Broadway»).

Lino Patruno, «anima» del jazz a Milano ed ex «gufo», ha scritto la colonna sonora [illegible] spettacolo (canzoni, brani musicali ed effetti).

«In America lo fanno da anni» è il sesto spettacolo della stagione '88-89 al «Toselli». Prossimo appuntamento (venerdì 17 e sabato 18 febbraio) «La palla al piede», di Feydeau.

Giuseppe Grosso

Spettacoli e taccuino

[illegible]

FIAMMA: Nudo e crudo, con E. Murphy (brillante).
CORSO: Compagni di scuola di [illegible] Verdone (brillante).
ITALIA: Vogliosa [illegible] per animali in calore.
NAZIONALE: Moonwalker, [illegible] M. Jackson.
DON BOSCO: riposo
MONVISO: Trappola di cristallo, di McTiernan, con B. Willis.

ALBA

EDEN: Caruso Pascoski, con F. Nuti
MORETTA: riposo

BARGE

COMUNALE: Barbino, opzione aperta, con S. Penn.

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO: L'indiscreto fascino del peccato.
DON BOSCO: riposo.

BRA

IMPERO: Cocktail, con T. Cruise
VITTORIA: [illegible] Pascoski, con F. Nuti.

BRONDELLO

[illegible] Dear America (lettere dal Vietnam), di B. Couturie

FOSSANO

POLITEAMA: Corto circuito.

LIMONE

LUX: Il presidio, con S. Connery.

MONDOVI'

BERTOLA: riposo.

ORMEA

ARISTON: riposo

SALUZZO

CIVICO: Cocktail.
ITALIA: Caruso Pascoski.

SAVIGLIANO

AURORA: riposo
RITZ: Zoo di vetro.

FARMACIE

Cuneo: Centrale, via Roma 39
Alba: Sotomo, piazza Risorgimento 5.
Bra: Comunale, via Bitzio 25
Fossano: Abrate, via Roma 92.
Saluzzo: Santa Maria, piazza Risorgimento 38.
Savigliano: Manchiaro, piazza del Popolo 60.

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico d'emergenza: Cuneo 113
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità stradale: (011) 6711
Automobilclubs: Cuneo 68.444, 23.23; Alba 38.22.44, Borgo S. Dalmazzo 76.00.13, Bra 42.01; [illegible] 935.658; [illegible] 51.01.02; [illegible] 7 15 66, Fossano 6 16.21, 63.61.11; Limone 92 132; [illegible] 4.42.44; Mondovì 40 51 17; Pievemgo tel. 83 95 55, Racconigi 8.40.44; Saluzzo 9.52.48; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 3.39.01; Vinadio 95.81 28
Carabinieri (pronto intervento): Cuneo 112; Alba 4.24 26; Borgo S. Dalmazzo 76.93 33; Bra 42.62.61; Ceva 7.10.03; Fossano 63.57.77; Mondovì [illegible] 4 74 44; Racconigi 8 53 33; Saluzzo 4 84.44; Savigliano 2.23.33
Vigili del fuoco: Cuneo 115; Alba 115; Bra 115; Fossano 115; Mondovì 115, Racconigi 115; Saluzzo 115, Savigliano 115
Servizi antincendi boschivi (sala operativa per il Piemonte): (011) 61.31.51.
Corpo Forestale: Cuneo 5.73.21; Alba 3 36.84; Borgo 3 65.93; Borgo S. Dalmazzo 75 17.17; Caraglio 81.88.92; Ceva 7.16.38; Chiusa Pesio 73.42.41; Cortemilia 8.11.66, Demonte 9.51 55, Dronero 91.81 60; Garessio 8 13.21; Mondovì 4.03.66; Ormea 5.11.50; Saluzzo 4.13.07; Sampeyre 9.61 93, Villanova Mondovì 69 95.60.
Polizia stradale: Cuneo 5 62.22, Bra 41.26.24; Ceva 7.11 82; Saluzzo 4.21.16; da autostrada [illegible] na (0172) 41.26.24
Pronto soccorso: Cuneo 602.323 Alba 31 61; Bra 42 01; Ceva 72.22.22, Fossano 6.14.21; Mondovì 49.41; Racconigi 8.51 81; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39.01
[illegible] medica (notturna, prefestiva e festiva): Usl 56 Cuneo, 692 401; Usl 59 Dronero, 91.76 76; Usl 60 Borgo S. Dalmazzo, 75.90.52, 76.00.13; Usl 61 Savigliano 3.39.01 Racconigi 8 51 81; Usl 62 Fossano, 63 61 11; Usl 63 Saluzzo, 40.21; Usl 64 Bra, 42.92.73; Usl 65 Alba, 36 32.11; Usl 66 Mondovì, 49 41; Usl 67 Ceva, 72.22.22
Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici): Cuneo 6 77.77; Alba 3 30 54; Borgo S. Dalmazzo 7.01.01; Bra 4 37.44; Ceva 7.10.66; Fossano 63.44 42, Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.54.11; Saluzzo 4 56 51; Savigliano 2.23.22.
La Stampa - Redazione di Cuneo: via XX Settembre 39, tel. 0171/67.046 - 54.506. Pubblicompass 0171/50 832.

GALAXY PAGODA

(CARAGLIO) - Tel. 0171 818.791

SABATO SERA

Il divertimento e la buona musica per noi sono d'obbligo
LISCIO *un'orchestra con un maestro D.O.C.*
Massimo [illegible]

DOMENICA [illegible]
[illegible]
[illegible] CHARLIE

[illegible]
SE HAI BISOGNO DI UN FINANZIAMENTO
TELEFONAMI
IO POSSO AIUTARTI IN BREVISSIMO TEMPO
ALBA - TEL. 0173/33128

$.O.$.
SOLDI SUBITO
DA 1 A 100 MILIONI
a tassi bancari senza cambiali e senza ipoteche
Artigiani - Commercianti
Dipendenti - Liberi professionisti
Pensionati fino a 70 anni
Vieni a domicilio o in ufficio
Per appuntamento telef. al
0172 22.890 - [illegible]
0171 54.233 - 69.75.05

Informitalia
ISTITUTO [illegible]
INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
[illegible]
Corso Vitt. Emanuele 187 - Torino
Telefoni 511.024 - 538.812

ECONOMICI

ACUSTI[illegible] cercano vendor isolate purché commercializzabili, presentarsi con visitum e relativi documenti presso concessionaria Peugeot Talbot, corso Europa 17, Alba. Azienda ben avviata.
ACQUISTIAMO verificato [illegible] [illegible] auto [illegible] di [illegible] [illegible] anche commerciate (telefonare) Concessionaria Alfa Romeo Tedesco, corso Piave 84a Alba.
PICCOLO negozio ristorante a 5 km da Alba cerca commesso per assoluto servizio di sala. Tel. 0173/61 62 61

Per la pubblicità, gli annunci economici, i necrologi da pubblicare su

LA STAMPA

ECCO DOVE RIVOLGERVI

PK [illegible]
Via Grandis 11 - Tel. 0171 50.832

PK ALBA
C.so M. Coppino [illegible] - Tel. 0173 35.717

PK BRA
Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

Retromarcia del Comune di Genova sulle misure antinquinamento

Traffico: in via XX Settembre c'è il divieto per solo tre ore

Dalle 7 alle 10 del mattino a partire dal 20 febbraio - Corso Italia per i ciclisti?

GENOVA — La giunta comunale naviga a zig zag da qualche mese e anche nella intricata vicenda del traffico non s'è [illegible]. Già la scorsa settimana, un documento politico approvato in Consiglio sulla vertenza dei portuali, che sembrava suonare appoggio a Batini e alla Culmv, c'è stata vistosa retromarcia, sindaco Campart in testa, da parte di tutto il pentapartito. Ora è toccata la stessa sorte per la «chiusura» di via XX Settembre.

In giunta ci sono «falchi» e «colombe». I primi, guidati dal vicesindaco Fabio Morchio, sono per l'assunzione di misure drastiche che dovrebbero avere come obiettivo finale la cancellazione o quasi del traffico e del parcheggio privato dal centro cittadino, da Brignole a Principe. I secondi, tra i quali l'assiduo sindaco, invece [illegible] mediare [illegible] soluzioni parziali.

I primi affermano che solo decisioni radicali finiranno per scoraggiare l'uso sconsiderato, fuori tempo e fuori luogo, della vettura privata e che, con il sistema dei divieti draconiani, diminuirà l'inquinamento e sarà possibile una veloce movimentazione dei mezzi pubblici. I secondi si difendono, perché pressati da parte dell'opinione pubblica e soprattutto dai commercianti e dagli operatori economici del centro che sono sul piede di guerra, affermando che [illegible] si può imboccare la via delle proibizioni, senza offrire ai genovesi anche a [illegible] genovese non è ed attraversa necessariamente la città sulla propria vettura, per motivi di lavoro o di turismo) soluzioni alternative.

In effetti in città mancano i parcheggi, sia in superficie, sia sotterranei, e in particolare [illegible] una razionale politica dei trasporto pubblico: non filobus, troppo frettolosamente eliminati, con mezzi e mini-bus che possano raggiungere i quartieri residenziali quasi [illegible] ubicati, da Levante a Ponente, nelle zone in altura, dove le strade sono strette e tutte curve.

Così, per il momento, i provvedimenti [illegible] comprendere [illegible] dare un colpo al cerchio e uno [illegible] botte, anche perché ormai si è in clima di anticipata campagna elettorale.

Via XX Settembre — Dal 20 febbraio ci sarà [illegible] limitazione al traffico delle vetture private [illegible] al mattino, dalle 7 alle 10. Dal [illegible] marzo la chiusura sarà estesa dalle 15 alle 20. L'AMT s'è impegnata a [illegible] le [illegible] e ad aumentare [illegible] corse, portando a [illegible] Ferrari linee che prima non attraversavano il centro.

Parcheggi — Per tutto il centro, il Comune ha [illegible] ciato l'aumento dell'estensione del divieto di parcheggio sino alle 11 per scoraggiare i «pendolari» che occupano per oltre 9 ore lo stesso posto-macchina per tutto il giorno. Ci saranno cordoli, corsie gialle e paletti dappertutto. Anche piazza Dante e tutta la zona dei grattacieli diventeranno off limits.

Periferia — Cordoli e corsie gialle saranno estesi lungo la linea [illegible] Martino Brignole e in Val Bisagno.

Corso Italia — Associazioni protezionistiche e di cicloamatori ieri hanno «pedalato» pacificamente su Palazzo Tursi per chiedere al [illegible] dace di [illegible] ai pedoni e ai ciclisti la passeggiata a mare di Corso Italia, che è lunga circa due chilometri. Il traffico automobilistico dovrebbe essere consentito [illegible] dopo il [illegible]. Non si sa quale esito avrà [illegible] richiesta, perché corso Italia è una direttrice fondamentale del traffico centro-Levante in tutte e due le direzioni. Attualmente [illegible] Italia è stradata [illegible] una assurda politica dell'assessorato [illegible] strade: le belle aiole spartitraffico, con vegetazione mediterranea, agavi e palme, sono state barbaramente eliminate e al loro posto è stato gettato (male) l'asfalto, [illegible] marciapiedi, un tempo ricoperti di mattonelle rosse, molto caratteristiche, sono stati bitumati senza grazia. Si parla molto di turismo e di Colombiane, ma l'unico vero polmone, che ricorda a tutti che Genova è una città di mare, è [illegible] condizioni pietose e gli interventi pubblici peggiorano la situazione.

Paolo Lingua

A Genova l'Università [illegible]

GENOVA — Comincia domani il terzo corso dell'Università Verde genovese [illegible] dal [illegible] «Industria, ambiente, territorio, salute», organizzato dalla Lega per l'ambiente.

Il [illegible] comprende [illegible] lezioni che verranno tenute di sabato pomeriggio nell'aula magna del Liceo Cassini.

Questo corso ha come oggetto la contrapposizione che sempre più spesso vede da una parte le attività industriali e dall'altro [illegible] salute e la qualità della vita. [illegible] tato il programma [illegible] lezioni.

[illegible] CCITA'/3 - La provincia di Savona di fronte all'emergenza

Allarme per l'agricoltura

Per l'acqua potabile riserve almeno sino a Pasqua - Torrenti asciutti e tintarella - Nella piana di Albenga il mare invade le falde - Nessun problema nel comprensorio del capoluogo

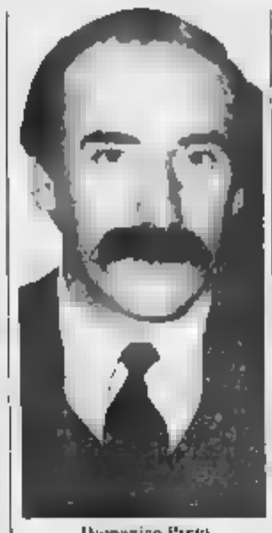
SAVONA — Una piantina di pomodoro con le foglie che si spezzano come fossero di vetro raccolta nella zona a mare della piana d'Albenga; alberi di ciliegio in fiore sulla collina di Alassio; torrenti in secca, con [illegible] eccezione del Centa, trasformato però in ripagnolo e guadabile a piedi quasi ovunque; i primi [illegible] che spuntano sulle spiagge di Alassio, Finale e Bergeggi dove [illegible] prima-verile regala la prima tintarella. In alcuni giorni, a mezzogiorno, il termometro ha toccato i venti gradi all'ombra.

Sono alcune «spie» dell'emergenza siccità in provincia di Savona. La principale preoccupazione riguarda le riserve idriche. I livelli si sono notevolmente abbassati, ma finora la situazione è sotto controllo. Le riserve sembrano sufficienti per affrontare senza problemi anche il ponte di Pasqua, quando la Riviera dovrà sopportare la prima invasione turistica. Grossi punti interrogativi, invece, [illegible] l'estate. [illegible] primavera, la stagione statisticamente più piovosa, trascorrerà con il sole, da fine giugno a settembre la situazione diventerebbe drammatica.

Andora. I responsabili dell'acquedotto sono tranquilli «Da quando Diano Marina non pesca più nel Merula e le nostre risorse possono contare in parte anche sul Reja, non si sono registrati problemi». In questi giorni vengono erogati 4-5 mila metri cubi al giorno. Un [illegible] destinato però a triplicarsi d'estate, quando di [illegible] punte di 15 mila metri cubi ogni 24 ore.

Alassio. [illegible] alcuni [illegible] le autobotti [illegible] fanno più la spola [illegible] rifornire d'acqua potabile frazione Caso. A far scattare l'emergenza aveva contribuito un guasto agli impianti che è stato individuato e riparato.

Albenga. Solo i vecchi contadini ricordano un inverno simile. Era il 1921 e le colture, la mancanza di serre e dei moderni impianti di irrigazione, subirono danni gravissimi. Domenico Pizzo, presidente [illegible] cooperativa l'Ortofrutticola, [illegible] «La nostra piana, oltre al terreno fertilissimo, può contare su [illegible] meross falde acquifere, che la pongono in una condizione di privilegio. Le riserve idriche naturali finora hanno [illegible] consentito di limitare i danni, anche se [illegible] no dati allarmanti. Si pensi soprattutto a che cosa potrebbe succedere nei prossimi mesi quando la necessità [illegible] un'abbondante irrigazione, ad esempio per pomodori e zucchini, si farà ogni giorno più pressante». Aggiunge: «Problemi anche per le falde acquifere della fascia costiera esposte [illegible] rischio [illegible] progressiva salinizzazione provocata dalle infiltrazioni del mare, con conseguenze disastrose soprattutto per i fiori. [illegible] agricoltori sono molto preoccupati. La siccità è [illegible] nemico invisibile capace di vanificare il sacrificio e il lavoro di molti mesi». Matteo Gallinaro, segretario dell'Ortofrutticola, [illegible] giunge: «Quantificare il danno per ora è molto difficile. Si può parlare di un 20-30 per cento per i prodotti fuori terra, in particolare porri, prezzemolo e tutte [illegible] varietà di cavoli».



Domenico Pizzo

Allarme anche nell'entroterra dove molte vasche di raccolta sono quasi esaurite. L'ondata [illegible] siccità potrebbe [illegible] ripercussioni negative anche [illegible] raccolto [illegible] olive.

Borghetto e Loano. Sono due località che in passato, soprattutto [illegible] estate, hanno sofferto [illegible] «grande sete». Per il momento le riserve sono sufficienti e Loano, nei giorni feriali, può permettersi di utilizzare [illegible] due dei quindici pozzi a disposizione. Qualche lamentela — ma è un problema che si trascina da anni — per il gusto e la [illegible] rezza. E' partito intanto il progetto per un acquedotto consortile, ma l'opera sarà pronta solo fra [illegible] paio d'anni.

Pietra Ligure e Finale. Timori per l'estate ma finora non si registrano emergenze. A Pietra Ligure, in margine al problema, [illegible] segnalare [illegible] e polemiche, con intervento degli ecologisti, sulla qualità dell'acqua.

A Finale il servizio è curato dall'Ilce (impresa ligure costruzione e servizi), la stessa che opera ad Albenga. Per l'acqua potabile non ci sono problemi [illegible] difficoltà, invece, per l'irrigazione, nella valle del torrente Aquila e Le Manie.

Savona e comprensorio. L'«Acquedotto di Savona spa», che pesca nei tre bacini [illegible] Sansobbia, Lemmi e Quiliano, [illegible] sufficiente e, oltre che [illegible] capoluogo, assicura i rifornimenti [illegible] comuni di Albisola, Vado, Quiliano e, in parte, Spotorno.

C'è qualcuno che pensa anche alle tradizioni. In un periodo [illegible] eccezionale siccità [illegible] faceva ricorso alla processione [illegible] Beato Ottaviano vescovo, le cui reliquie [illegible] custodite in un'urna nel Duomo. L'ultima processione risale all'immediato dopoguerra. Da alcune settimane in tutte le chiese si recita la preghiera della pioggia.

Bormida. A Cairo il sindaco Chebello ha convocato un vertice con i responsabili dell'acquedotto «Nessun allarmismo, ma vogliamo tenerci pronti [illegible] caso la situazione dovesse aggravarsi». Da Carcare è partita [illegible] proposta per utilizzare parte delle acque provenienti [illegible] di Osiglia (un bacino capace di 12 milioni di metri cubi) per rifornire [illegible] industrie della zona. In città c'è anche chi sta facendo buoni affari grazie alla siccità. E' il [illegible] dell'autolavaggio di via Nazionale, dotato di una riserva privata, che in questi giorni annovera anche molti «clienti» con targhe genovesi.

A Piana Crixia è entrato in funzione l'allaccio con l'acquedotto delle Langhe. «Un'opera che ha risolto definitivamente ogni problema», ha detto il sindaco Roberto Bracco Maggiori proprio a Millesimo, dove ogni estate si rischia l'emergenza per questo motivo il Comune ha avviato un piano per un'acquedotto consortile e, nello stesso tempo, un piano di ricerca di nuove fonti, insieme con altri centri [illegible] zona. Preoccupazioni, in [illegible] Bormida, anche per alcune fonti naturali: la mancanza di umidità potrebbe [illegible] piccoli assestamenti geologici [illegible] grado di cancellare le sorgenti.

L'emergenza siccità potrebbe [illegible] slittare anche l'apertura della stagione di [illegible] fluviale, prevista per domenica [illegible] febbraio in Liguria. I pescasportivi sono 40 mila - 8650 in provincia di Savona». Anche nella parte alta molti torrenti sono quasi asciutti [illegible] Provincia non [illegible] potuto effettuare l'annuale ripopolamento. Sono in corso contatti con l'amministrazione di Cuneo per concordare in [illegible] caso una data comune.

Maurizio Fico

Uno studio per spostare l'edificio che si trova all'ingresso di San Michele di Pagana

Villa Arcadia «torna indietro»

«E' un'occasione per eliminare una pericolosissima strettoia e migliorare la viabilità» - Sarà ricostruito ad alcuni metri [illegible] distanza dall'attuale sede - Un intervento discusso in Consiglio

RAPALLO — Nelle prossime settimane l'architetto milanese Augusto Cagnardi, incaricato dal Comune [illegible] compiere uno studio di variante per la zona di San Michele di Pagana, consegnerà i risultati del [illegible]: una serie di ipotesi progettuali basate sull'arretramento di «Villa Arcadia», l'edificio che si trova all'inizio dell'abitato di San Michele e che costituisce una pericolosa strettoia.

L'ipotesi di «spostamento» di Villa Arcadia non stata oggetto, a novembre, di una polemica in Consiglio: allora si doveva ratificare l'incarico affidato dalla giunta rapallese all'architetto Cagnardi, per la redazione del progetto di variante. Il Comune, per poter [illegible] parere sulla proposta dei privati, [illegible] preteso il parere di un esperto, qualificato anche sotto il profilo della «sensibilità ambientale»; e Cagnardi [illegible] parte del pool di architetti che [illegible] no realizzato il piano paesistico della Liguria. Nonostante fosse in discussione [illegible] un incarico professionale, non certo il progetto edilizio, le opposizioni avevano però duramente contestato la pratica, paventando il rischio di una nuova «speculazione».

Ma cosa c'è davvero dietro la richiesta di spostamento di Villa Arcadia? Risponde il uno dei soci della srl proprietaria dell'edificio, Luigi Queirolo, negli Anni Cinquanta presidente dell'Azienda e poi, per alcuni anni, vicesindaco della città: «Non certo un tentativo di "speculazione" San Michele, semplicemente sfruttare un'ultima occasione per eliminare la pericolosissima strettoia. E dato che prima o poi questo edificio dovrà essere ristrutturato, [illegible] pensato di proporre al Comune [illegible] autorizzarci a demolirlo, ricostruendolo alcuni metri più indietro, ricavando così spazio per [illegible] marciapiede ed eventualmente [illegible] piccolo giardino».

Un intervento del genere è molto costoso: perché una società privata dovrebbe realizzarlo per il solo interesse pubblico? Queirolo: «E' vero, non [illegible] un ente [illegible] beneficenza: ma demolire e ricostruire l'edificio costerebbe probabilmente meno che ristrutturarlo, e ci consentirebbe anche una migliore sistemazione degli spazi interni. Quindi l'operazione sarebbe vantaggiosa, per noi, ma soprattutto per [illegible] pubblico incolumità».

E [illegible] questioni ambientali-architettoniche? Secondo Queirolo sono un falso problema: «In primo luogo perché Villa Arcadia [illegible] è seicentesca come qualcuno sostiene, [illegible] fu costruita tra il 1925 e il 1930 [illegible] un precisissimo "casone" abitato da pescatori, e poi perché l'aspetto e la posizione del nuovo edificio, se verrà autorizzato, dovranno integrarsi perfettamente con la fisionomia del borgo di San Michele».

m. r.

Rapallo, Villa Arcadia, al centro, deve essere spostata

La manifestazione contro la chiusura dell'ospedale

In cinque davanti al pretore per la protesta di Camogli

Convocati due assessori, l'ex sindaco Antola e i segretari di psi e pli

CAMOGLI — Approda in pretura la vicenda dell'«occupazione» dell'ospedale di Camogli, avvenuta il 31 ottobre del 1987 al termine di una manifestazione di protesta contro la chiusura temporanea del [illegible] medico, [illegible] sa dall'Usl. Questa mattina il pretore Silvia Carpanini interrogherà cinque organizzatori della manifestazione ai quali era giunto un mandato di comparizione: gli assessori comunali di Camogli Antonio Olivari (pli) e Mario Morlotti (psi), l'ex sindaco socialista Attilio Antola, attuale consigliere delegato al Turismo, i segretari politici del psi Giuseppe [illegible] e del pli Cesare Massa.

Ai cinque, che sono [illegible] ti dagli avvocati Alfredo Biondi e Giuliano Pennisi, così come ad una quindicina di altre persone che avevano partecipato alla protesta, vengono ora contestati i reati di «interruzione di pubblico servizio» e di «invasione di edifici pubblici».

Nel pomeriggio del 31 ottobre, infatti, il corteo dei manifestanti, che paventavano [illegible] chiusura definitiva del nosocomio, si fermò sul piazzale dell'ospedale «Sonzi Prospero e Caterina» dove, secondo le direttive dell'Usl per l'attuazione delle chiusure [illegible] rotazione» degli ospedali, si stava completando il trasferimento dei pazienti [illegible] destinazione l'ospedale di Recco.

I dimostranti impedirono il trasferimento dell'ultima paziente, che venne riportata in ospedale.

Seguirono frenetici colloqui telefonici con la sede dell'Usl a Rapallo, alla fine una lettera del presidente Carlo Bellati, che si impegnava [illegible] a riaprire l'ospedale dopo i previsti 45 giorni di chiusura, sbloccò la situazione; la manifestazione si sciolse e l'unica paziente dell'ospedale potè essere trasferita. Gli avvenimenti di quel giorno, però, stanno avendo uno strascico giudiziario.

«Ma quale interruzione di pubblico servizio caso mai ci si potrebbe imputare la continuazione del servizio ospedaliero» commenta l'assessore Antonio Olivari, medico chirurgo uno dei cinque politici camoglisi che stanno [illegible] saranno interrogati dal giudice «Il trasferimento della paziente era un [illegible] d'obbligo, [illegible] e nell'ospedale di Camogli la paziente stessa ha continuato ad usufruire di tutta l'assistenza necessaria, posto compreso. Quello che però finora nessuno ha detto è che la nostra protesta di quel giorno si arrestò quando si rendemmo conto che l'Usl non aveva nessuna intenzione di rispettare la direttiva emanata quella [illegible] mattina dal prefetto di Genova, con la [illegible] cui quale ordinava [illegible] sospendere alla chiusura dell'ospedale fino all'avvenuto trasferimento dei 2 ricoverati nel quale si sarebbe dovuta costituire la guardia».

m. r.

Incendi di boschi [illegible] a Rapallo

RAPALLO — [illegible] i boschi dell'entroterra di Rapallo? Cosa si può fare per prevenire il fenomeno? Per [illegible] di dare una risposta a questi interrogativi, questa mattina si terrà in Comune a Rapallo un «summit», convocato dal consigliere delegato alla Protezione civile Claudio Gramegna, al quale parteciperanno l'ispettore della Forestale di Genova Antonio Mammo, i vigili del fuoco, i responsabili del gruppo Vab di Rapallo, rappre[illegible] dei contadini e alcuni pastori attualmente accampati sulle alture della città. Proprio i pastori erano stati chiamati in causa dai Vab, nei giorni scorsi, ed accusati di non essere estranei al fenomeno incendi: le loro greggi starebbero infatti pascolando nella stessa [illegible] che sei mesi fa fu devastata da un furioso incendio.

Una donna soccorsa a Rapallo

RAPALLO — Gli agenti di una «volante» della polizia di Rapallo sono stati i protagonisti, l'altro pomeriggio, del soccorso a un'anziana donna, [illegible] Bertagni, 83 anni, che era caduta nel suo appartamento di via Amendola 10 [illegible] alcuni vicini avevano sentito lamentarsi e chiedere aiuto. Quando sono arrivati gli agenti Tommaselli, Trivoli e Oliva, però, dall'appartamento non si udiva più alcun rumore; temendo il peggio, i tre poliziotti hanno sfondato una finestra e sono riusciti ad [illegible] nell'appartamento della donna, trovandola ferita e svenuta ma viva. Marian Bertagni è stata soccorsa e trasportata all'ospedale, dove si è ripresa.

Indagine sui servizi dell'Usl

RAPALLO — Un'indagine sul funzionamento di alcuni servizi dell'Usl 17 è stata avviata nei giorni scorsi: su ordine del magistrato i carabinieri di Santa Margherita si sono recati negli uffici rapallesi dell'Usl per eseguire alcuni accertamenti: sono stati fotocopiati alcuni ruolini di servizio e acquisite alcune testimonianze di dipendenti. I motivi dell'indagine sono coperti dal più stretto riserbo.

Lavagna: donna cade e muore

LAVAGNA — Una donna di [illegible] anni, Margherita Dasso, abitante in via Nuova Italia a Lavagna ma da qualche tempo ricoverata nel reparto neurologia dell'ospedale lavagnese, è morta ieri mattina precipitando da una delle finestre del reparto, al terzo piano del nosocomio. I carabinieri di Lavagna hanno aperto un'inchiesta [illegible] accertare se si sia trattato di un incidente o di suicidio.

Torna la simpatica manifestazione per la festa di San Valentino

Gli innamorati a Camogli

CAMOGLI — Due pesciolini stilizzati, che si scambiano un bacio, e che con le loro pinne intrecciate formano un cuore: è questo il «marchio» [illegible] singolare iniziativa che per il secondo anno Camogli organizza in occasione della festa di San Valentino. «Innamorati a Camogli» è lo slogan dell'iniziativa; l'accento manca, e rimane perciò, volutamente, il dubbio se sia [illegible] constatazione o [illegible] piuttosto un invito: quello, appunto, ad innamorarsi proprio a Camogli.

Gli operatori economici, comunque, ce la metteranno tutta, da domani [illegible] febbraio, per creare un'atmosfera il più possibile «compitee» e romantica. Un'ottima occasione, comunque, per trascorrere qualche giorno e qualche ora in un borgo splendido, dove si respira ancora l'aria salmastra e caratteristica [illegible] una contrada di pescatori.

Molte le iniziative in programma, attuate dai commercianti e dagli albergatori aderenti all'Ascot (l'associazione [illegible] commercianti e degli operatori turistici camoglesi). Spiega Lucio Bernini, responsabile [illegible] «Dimensione Riviera», che per il secondo [illegible] coordina le [illegible] iniziative: «Chi deciderà di trascorrere qualche giorno a Camogli, scendendo negli alberghi cittadini, sarà accolto direttamente dai proprietari con un frizzante e dolce benvenuto spumante e particolari cioccolatini a forma di cuore offerti dagli sponsor (La Versa, Donnafugata e Caffarel) che anche quest'anno hanno creduto nella manifestazione. Per quattro giorni, comunque, anche in tutti i bar e le pasticcerie di Camogli ai clienti, e in particolare alle coppie di "innamorati", saranno offerti cioccolatini e biscotti, anch'essi a forma [illegible] cuore ne sono stati confezionati oltre tremila».

Per il secondo anno, chi pranzerà nei ristoranti camoglesi avrà una gradita sorpresa: [illegible] artistico piatto ricordo, [illegible] ceramica decorata a mano, che raffigura il porto [illegible] Camogli e i due pesciolini innamorati. Il piatto è stato realizzato in [illegible] esemplari che oltre ad un simpatico ricordo potrebbero diventare veri e propri pezzi da collezione. Per l'occasione sono [illegible] anche realizzate artistiche cartoline di San Valentino, che [illegible] sempre l'immagine di Camogli [illegible] gliosa ricorrenza degli innamorati.

Non è tutto: in collaborazione [illegible] la società Trasporti Marittimi Golfo [illegible], domenica 12 il battello «Città [illegible] Camogli» effettuerà la «Crociera di [illegible] Valentino», con partenza da Pegli alle 10,30 e da Nervi alle 11,10, sosta a Camogli fino al tardo pomeriggio e poi ritorno verso le 17 e un anticipo del nuovo servizio [illegible] linea che entrerà [illegible] funzione quest'estate. Spiega ancora Bernini: «A bordo [illegible] sarà [illegible] offerti a terra ci saranno molte sorprese».

Piccole rose, come si vede, semplici e simpatiche. Ma Camogli ci ha pensato per tempo, e [illegible] dell'edizione '87 dell'iniziativa, ha convinto dell'opportunità di ripetere ed ingrandire la cosa.

Per Giancarlo Martini, presidente dell'Ascot, «Innamo[illegible] a Camogli» è un modo «molto immediato e rapidato di proporre il borgo camogliese a quanti non lo [illegible] accanto a negozi volenteri ritornarci per trascorrere qualche ora piacevole; è anche un modo intelligente per valorizzare l'immagine della città e dei suoi operatori [illegible] numici».

Marco Raffa

Per il porto [illegible] Genova il 1988 è [illegible] un [illegible] positivo

GENOVA — Il porto di Genova è in netta ripresa in quasi tutti i settori, con la sola eccezione del traffico degli idrocarburi che però risente d'una condizione congiunturale che coinvolge l'intero mercato mondiale.

Ieri, il Cap ha reso noti i dati relativi ai vari settori del traffico del 1988. Il traffico container è aumentato rispetto al 1987 del 16,7%; il settore merci varie è cresciuto del 25,2%; i traghetti hanno avuto un lieve incremento dello 0,6%; il settore petroliero è calato dell'11,1%; il traffico aeroportuale è cresciuto per il movimento aerei del 13,8%, per le merci del 3,3%, per i passeggeri del 12,7%.

E' vero che i dati non sono definitivamente probanti, perché nel 1987 ci furono mesi e mesi di scioperi e di blocco del porto per la vertenza tra i portuali e il Cap; il trend del movimento dello scalo, comunque, appare positivo e in ripresa.

Sul punto di vista delle agitazioni, però, la situazione di Genova è sempre compromessa, perché mentre è bel vello romano le trattative tra i sindacati dei portuali e il ministro della [illegible] mercantile sembrano riprendere con qualche speranza di trovare [illegible] accordo, i portuali genovesi della Culmv non intendono cessare lo sciopero. Chiedono la sospensione dei decreti, come condizione irrinunciabile.

Cabib
Arredamenti

Unione Societaria dei negozi Cabib

I tappeti orientali
tessuti tendaggi trapunte
stampati e tappeti meccanici
della ditta CÁ D'ORO saranno messi in
LIQUIDAZIONE TOTALE

Una sola società per dare dinamicità e professionalità avanzata.
Un solo nome per tutti i negozi, per un futuro ricco di prestigiose nuove merceologie.

Cabib Arredamenti
dal 9-2-1989 al 15-4-1989 orario 9-12,30 - 15,30-19
Savona Corso Italia 139 - 147

Una svolta per [illegible] futuro della società biancoblù in vista della prossima stagione

Grenno-Robbiano, accordo vicino per un nuovo Savona da serie C2?

I due presidenti decisi [illegible] unire le forze - Arrivano i migliori dell'Albenga [illegible] tornano Alfano e Nistri?

SAVONA — Potrebbe essere la coppia formata da Enzo Grenno e Mario Robbiano a guidare, il prossimo anno, la scalata [illegible] Savona alla C2. Dato [illegible] per scontato il passaggio del biancoblù in Interregionale [illegible] vantaggio del biancoblù [illegible] torneo [illegible] Promozione appare incolmabile), il presidente del sodalizio [illegible] piazza Diaz [illegible] lavorando [illegible] per il futuro e, nonostante le molte difficoltà, sembra intenzionato ad [illegible]stire una squadra da primato [illegible] nel torneo superiore

Tra i contatti che ha stabilito, [illegible] presidendo sempre più consistenza quello [illegible] l'attuale [illegible] uno dell'Albenga, notoriamente deciso a lasciare [illegible] società biancoverde a fine stagione. «Non ho trovato aiuti, dell'Albenga non importa [illegible] nessuno, e io a fine campionato procederò alla cessione dei pezzi migliori e me ne andrò», ha detto chiaro e tondo, più volte, Robbiano

Adesso pare che buona parte della [illegible] squadra possa confluire a Savona, dove il dirigente affiancherebbe [illegible] nella conduzione del club biancoblù. In proposito, lo stesso Robbiano ammette: «Con Grenno ci sono eccellenti rapporti. E' vero, abbiamo anche parlato della possibilità [illegible] unire gli sforzi e di portare [illegible] biancoblù alcuni dei giocatori migliori dell'attuale Albenga»

Grenno osserva: «Non è facile trovare persone che abbiano voglia di impegnarsi nel calcio, soprattutto [illegible] Savona. Robbiano ha invece tutte le caratteristiche per farlo, dagli stadi alle capacità. Un accordo tra [illegible] e tra le soluzioni [illegible] concrete che si possano prevedere per la società della prossima stagione»

Sembrano dunque convinti al massimo i [illegible] dirigenti, che tra l'altro starebbero già lavorando per far confluire in piazza Diaz forze nuove, [illegible] Sono [illegible] costituire un direttivo dalle solide basi economiche. Tra l'altro, Grenno si sta battendo per il riammodernamento dello [illegible] Bacigalupo.

La squadra? Basta dare un'occhiata agli attuali organici di Savona e Albenga per comprendere che la nuova squadra sarebbe [illegible]mente competitiva anche [illegible] innesti, o [illegible] con un paio di [illegible]. Il Savona conta su gente come Bottari Chicchiarelli, Piccione, Canu, Monte, Lunidi e Teneggi che ha [illegible] ottima esperienza di categoria. Di più, ci sono giovani come Pietrolungo, Bubbio, Mori e Ranieri in notevole progresso

Dice Robbiano: «Da Albenga potrebbero arrivare i vari Ancona, Cantore, Carlo Marascale, Piccioletti. Ma [illegible] sono anche ragazzi forti come Vecchio, a meno che non finisca in serie C. Poi possiamo pescare giovani [illegible] gamba: Salvio, Ricci, Bulla, per non parlare [illegible] altri già in prima squadra da tempo come Conion, Bianchi, Pettinari e Paternili, e Zuliani che sta recuperando dopo il menisco»

Insomma, quasi un problema di scelte. Che inoltre consentirebbe [illegible] a Robbiano che [illegible] Grenno di procedere a qualche cessione (ci sarebbero infatti troppi «fuori quota») per [illegible] non [illegible] fioriti, e soprattutto che stanno pesando quasi esclusivamente sulle loro spalle. C'è poi un interessantissimo discorso di settore giovanile: l'Albenga ha una forte under 18, quella che manca al Savona. E i biancoblù [illegible] contrario contano su [illegible] formazioni nelle categorie dei più giovani.

I presupposti per giungere [illegible] un accordo ci sono tutti. E i tifosi biancoblù, quelli veri, potrebbero già cominciare a divertirsi ad immaginare [illegible] squadra, alla quale il Savona può aggiungere giocatori come Nistri ed Alfano, per i quali c'è la possibilità di un ritorno. Una formazione? Eccola: Ancona (Picone); Bobbio (Bianchi), Cantore; Canu, C. Marazzi (Bobbio), Bottari; Nistri (Ricci), Chicchiarelli, Alfano (Piccioletti); Pascale (Zuliani), Teneggi (Monte).

Roberto Baglietto

Mario Robbiano

PALLANUOTO - Il derby [illegible] Camogli, [illegible] c'è anche Savona-Sori

Recco-Arenzano: è in palio un posto da «anti Pescara»

Ragosa guiderà i biancoverdi - Il Bogliasco [illegible] Siracusa, il Nervi ospita [illegible] Lazio

[illegible] il calendario [illegible] una mano [illegible] squadre liguri: nella quinta giornata [illegible] prime quattro della [illegible] si affrontano tra loro in duelli dall'esito incerto.

Erg Recco (4)-Boero Arenzano (4). Inutile [illegible] sconderci dietro un [illegible] Boschetto di Camogli [illegible] perde può dare addio ai sogni di gloria con molte giornate d'anticipo. Per questo [illegible] derby che è già naturalmente caldo, diventa «infuocato». Moralmente stanno meglio i padroni di casa che, pur venendo da una sconfitta, hanno dimostrato di [illegible] crescita [illegible] piano della tenuta fisica e dell'affiatamento. Paskvalin inizia ad ambientarsi e gli altri fanno qualcosa di più per dargli una mano. Lo stesso allenatore Pierluigi Formiconi ha fiducia nei suoi. «Contro la Canottieri abbiamo sbagliato meno che in altre occasioni, segno che abbiamo capito dove sono i nostri errori. Con l'Arenzano sarà tutt'altro che facile, ma [illegible] il pubblico ci [illegible] mano...».

Sull'altro lato della vasca c'è una squadra traumatizzata e orfana [illegible] Tomas Farago: il bollettino medico sulla spalla destra del campione ungherese autorizza a sperare [illegible] in un recupero (si parla di due mesi) miracoloso per [illegible] fase decisiva del torneo; [illegible] in questo campo fare previsioni, vista l'età e il periodico ritornare [illegible] guaio fisico, è azzardato. Ci [illegible] Paolo Ragosa (che ha militato anche nelle file del Recco) ai bordi della piscina a guidare i biancoverdi, in attesa di scendere in acqua. L'esito del derby è appeso a un filo: se Minaggi, Crovetto e Carminati bloccano Paskvalin e Baldinetti, l'Arenzano può compiere l'ennesimo miracolo, in [illegible] contrario sarà il Recco a [illegible] ventare la capofila delle liguri. Arbitri Ricci e De Meo.

Ortigia (5)-Filicori Bogliasco (4). La banda Marsili, quel Bogliasco guidato da uno dei tecnici più preparati delle ultime generazioni, scende [illegible] [illegible] delle vasche più difficili d'Italia, ma senza paura. La stessa Mino [illegible]li non trema: «Dobbiamo giocare [illegible] nel derby con l'Arenzano, usando la testa oltre che tutta la grinta possibile. A Siracusa non ci concederanno niente. Ma se Caorsi [illegible] conferma ai livelli della gara [illegible] la Lazio e teniamo la difesa, potremo colpire di rimessa». In società, nonostante [illegible] sia soddisfatti per l'ufficializzazione dell'accordo con lo sponsor Filicori, si resta con i piedi per terra: il massimo obiettivo è evitare la [illegible]. Arbitri Di Stefano e Dionoro.

Comitas Nervi (0)-Lazio (0). Ha ragione Enrico Gerbo, allenatore degli arancioblù liguri: «Qualsiasi risultato ottenuto contro la Lazio che [illegible] fosse la vittoria comprometterebbe le nostre possibilità [illegible] salvezza» [illegible] Budavari e compagni [illegible] comportano come a Firenze, quando hanno impegnato al massimo la Fiorentia, non dovrebbero esserci problemi. [illegible] ospiti hanno Sudar [illegible] di più, ma la squadra laziale [illegible] priva dei due fratelli Rossi, assenti dall'inizio campionato per motivi di lavoro. Arbitri Auriemma e Martoriello.

Savona (2)-Sori [illegible] (6). Il Sori è [illegible] carta più debole [illegible] biancorossi di casa, ma ha due vantaggi che l'astuto Vio [illegible] non mancherà [illegible] sfruttare: [illegible] [illegible] nulla da perdere e può sfruttare l'analisi di vincere del Savona; inoltre ha Marco «Ciccio» Popodoro in forma strepitosa (quattro gol al Pescara) e desiderio di rivincita contro la sua ex squadra. Mistrangelo ha fiducia nei suoi e in Udvardi in particolare, tornato sui livelli che [illegible] competono, segnando quattro gol nella partita [illegible] l'Ortigia.

Sisley Pescara (3)-Pasillipo (5). Si anticipa alle 16 per esigenze televisive il «derby d'Italia», di solito incertissimo, e quest'anno nettamente sbilanciato a favore degli abruzzesi.

Canottieri Napoli (8)-Fiorentia (8). Grande sfida alla Scandone, tra [illegible] due squadre attualmente tra le più in forma del campionato.

Danilo Sanguinetti

[illegible] - La ventitreesima giornata del torneo genovese

Lotta a tre per il titolo

[illegible] — Il Palio del Fiori di bocce, 11ª edizione, è ormai entrato nella fase decisiva della stagione con [illegible] disputa, stasera, di una interessante 23ª giornata. La classifica è [illegible] agrumata e la lotta per il titolo può essere ristretta a tre squadre: il Bar Junior che gode della quasi unanimità dei pronostici (punti 50), il Querzi in netta ripresa (punti 44) ed il costante Struppa (42). Tagliate fuori [illegible] primato ma interessante alle [illegible] [illegible]glie (fino al quinto posto) [illegible] no anche il San Gerolamo ed il [illegible] Bernardo che hanno la loro forza sulla continuità.

«Avremo sicuramente ancora delle emozioni anche [illegible] le prime 22 giornate sono state indicative dell'edizione '89 del Palio. La prima peculiarità che balza agli occhi è [illegible] caduta nel gruppo di centroclassifica dei campioni uscenti del Certosa un risultato inaspettato», afferma il presidente del [illegible] Antonino Nicosia.

In effetti la Società Nuova Concordia, dopo un [illegible] di trionfi, è attualmente in sesta posizione e decisamente fuori [illegible] primato anche se rimangono, per i [illegible] catori del Certosa, alcuni traguardi come il 4° posto (diritto alla medaglia d'oro) e la Targa d'Argento e coppie. La prossima settimana si disputeranno le semifinali con il diritto, per i vincitori, di contendersi l'ambita «Targa d'Argento».

Passiamo all'analisi della serata. 23ª giornata, ore 20.30 -ospiti- di [illegible] biliardi genovesi.

Impegno in trasferta per il Bar Junior nell'unico scontro testa coda della serata: gli sguardi degli appassionati [illegible] biliardo sono puntati sul Bar Sport di Via Struppa 27 dove «scenderanno» le bocciate del Bar Junior in un incontro che, nonostante i segnali [illegible] ripresa denotati dal Bar Sport, [illegible] dovrebbe riservare molte sorprese e permettere alla squadra leader di incrementare il vantaggio sulle inseguitrici. Querzi e Struppa sono infatti attese a due match delicati: i primi vengono ospitati [illegible] quarta in classifica, il [illegible] Gerolamo, che punta al clamoroso avvicinamento, mentre i secondi ospitano il Sant'Eusebio, società di media-bassa classifica [illegible] ma motivata e desiderosa di uscire dalla zona pericolosa.

Stella-San Teodoro è l'unico incontro della serata privo [illegible] «interessi» di classifica: due squadre tranquille, senza particolari ambizioni se non quella di avvicinare la zona di alta classifica. Solo [illegible] 3-0 dello Sturla (società [illegible] antiche tradizioni) potrebbe riaprire per i giocatori del Bar Anna (un Bar «cardine» del Palio dei Rioni, dove vengono raccolti tutti i risultati, i commenti [illegible] le previsioni del Palio) [illegible] discorso medaglie: a Guido Casarza (capitano), Orano Bandoni, Piero Bertoni, Franco Bruni, Alberto Esposito, Ugo Frediani e Gerolamo [illegible]ssa e Angelo Sciacaluga il compito di riportare lo Sturla agli antichi successi. [illegible] particolare [illegible] primato, che resiste ancor oggi, del titolo all'esordio nella manifestazione

Il programma completo ed i punti: Bar Sport (24)-Bar Junior (50), Sturla (35)-San Teodoro (33), [illegible] (27)-Certosa (37), Sampierdarena (29)-San Bernardo (39), Struppa (42)-Sant'Eusebio (29), Ponteverchio (27)-Molassana (33), San Gerolamo (40)-Querzi (44), Doria (24)-Molo (21), San Gottardo (36)-Marassi (24).

E. S.

[illegible] - La squadra di Baracchini ospita il Salerno

Test per il Camogli

Serie A2 di pallanuoto alla quinta giornata con due buone notizie innanzitutto la ripresa del Camogli che è l'unica ligure a poter insidiare lo strapotere del Volturno e poi il fatto che, nelle decisioni del Giudice Sportivo, nessun giocatore [illegible] stato squalificato, il segnale tangibile [illegible] una maggior correttezza.

Camogli (5)-Salerno (6). Incontro clou della quinta di andata e verifica importante per le ambizioni del Camogli. Il [illegible] mister del bianconeri Silvio Baracchini ritiene che la [illegible] squadra abbia [illegible] sensibile margine di miglioramento sul piano tecnico-tattico e [illegible] disponibilità a tempo pieno di Van Belkum dovrebbe consentirgli una maggior preparazione sugli schemi di gioco per le superiorità ed inferiorità numeriche. Il [illegible] ha finora perso di misura nell'unica trasferta di un calendario inizialmente «benevolo» (12-13 a Caserta) dimostrandosi squadra quadrata e dal forte straniero (lo slavo Trifunovic).

Mameli (2)-Roma (4). Una classifica sorprendente per le due squadre con i capitolini in vantaggio sulla blasonata Mameli. Per l'incontro di domani il pronostico «deve» essere concesso ai voltresi che, se vorranno disputare un campionato interessante, necessitano dei due punti per arrivare al derby [illegible] Il Camogli (7ª giornata) con «almeno» cinque punti in classifica. Osservato speciale Alfie, [illegible] straniero ben conosciuto nelle vasche liguri (ex Pro Recco Erg).

Volturno (3)-Calidarium (2). Facile incontro per la leader Volturno che, con un Bebic all'apice della forma, non dovrebbe incontrare soverchie difficoltà nel superare un Calidarium temibile nella [illegible] [illegible] casa [illegible] più malleabile [illegible] trasferta.

Civitavecchia (3)-Como (8). Lariah squadra super-fortunata che ha ottenuto quasi tutti i propri punti negli ultimi secondi di gioco (basti ricordare la rocambolesca rete di Milat della Mameli [illegible] convalidata) contro una nobile decaduta [illegible] Il Como che [illegible] gradualmente recuperando la condizione ottimale: incontro apertissimo e dalle possibili sorprese.

Fiamme [illegible] (1)-Catania (2). Iniziano gli scontri salvezza ed i 28 minuti di Roma saranno sicuramente indicativi sulle possibilità future delle due squadre.

Triestina (6)-Caserta (3). Possibilità [illegible] primi punti per [illegible] Triestina che [illegible] la squadra più debole del lotto ed una seria candidata al ritorno in [illegible] B: squadra colabrodo in trasferta, è chiamata domani al secondo impegno casalingo dopo la sconfitta record di 1-13 contro il Volturno.

E. S.

[illegible] - Le decisioni dei giudici sportivi

«Stangata» sul Vallesturla Celesi e Carrea, due turni

I giocatori di Entella e Pegliese puniti dopo le partite [illegible] domenica

Ecco le decisioni delle varie commissioni [illegible] Giustizia Sportiva che riguardano i dilettanti. In Interregionale, il derby tra Aosta e St-Vincent, finito 0-0 sul campo, ha visto in sede di decisioni del Giudice Sportivo quale unica perdente la società del capoluogo: l'Aosta deve pagare 700.000 lire di ammenda, l'allenatore Sacco inibito sino al 2 marzo e il giocatore Barone squalificato per due turni.

La Carrarese è la più colpita tra [illegible] liguri con [illegible] [illegible] di [illegible] e Bolzi squalificato per un turno. Tra i giocatori, pagano cari i loro [illegible] [illegible] (Ventimiglia), Carrea (Pegliese) e Celesi (Entella), due giornate a testa. Squalificati per un turno Vecchio e Piccioletti (Albenga), Ciferri e Fieri (Cairese), Bolgiani (Sammargheritese), Rossi (Vado), Bonfiovanni e Bozzia (Moncalieri), Palumbo (Nizza).

Promozione. Lungo elenco di squalificati nel girone A, ma tutti per una sola giornata, eccetto Di Antonio (Argentina) [illegible] ha avuto 4 turni per [illegible] colpito un avversario al volto a gioco fermo, e Piazza (Sampierdarenese) che è sospeso per due turni l'«espulsione» in castigo per un turno sono Andreoli (Argentina), Bagnasco ed Espis (Millesimo), Borgna e Ravera (Riviera dei Fiori), Ramolino (Sanremo 80), Della Bianchina (Savona), Panizzi, Galesi e Ferraro (Taggese), Fulcher (Varazze). Airagene, mister del Sanremo 80, [illegible] to fermato fino al 22 febbraio '89. Pignotti, tecnico della Taggese, [illegible] al [illegible] febbraio.

In Prima categoria, pesante condanna per [illegible] Crescenzo del Borghetto [illegible] Spirito: cinque giornate per gravi e reiterate offese e minacce all'arbitro dopo [illegible] stato espulso. Due giornate a Luciano del Camporosso [illegible] (Arma), Bersani (Borgio Verezzi), Caruso (Borghetto 84), Comentale e Bellfore (Borghetto S. Spirito), Buscaglia (Dianese), Burastero (Gagliardi), Grimaudo (Lavagnola 75) e Freccero (Zinola) [illegible] tutti squalificati per una giornata.

Seconda Categoria. Multa di 35.000 lire al S. Stefano per offese del sostenitori all'arbitro. Scorza (Pontelungo), D'Amanzo (Portovado) e Arvasi (S. Filippo Neri) sono sospesi per due turni. Numerosi gli squalificati per una giornata: Fiori e Federico (Alterese), Pizzorno (Cameranese), Travella (Carlin's Boys), Ceriotti e D'Orio (Luigueglia), Papone (Pietrabruna), Gattuso (Pontelungo), Briano (Portovado), Mordeglia (S. Cecilia), Gravano (Sportorese).

d. s.

[illegible] - In C2 maschile spicca il confronto tra Samba Lavagna e Varazze

L'Albisola vuol fermare il Sarzana

Le ragazze dell'Itas contro la vicecapolista - Derby che scotta tra il Quiliano e il Varazze - In D maschile cerca riscatto la S. Martino - D femminile con il ritorno in campo dell'Arma

Domani al Bacigalupo il debutto dei Pirates

SAVONA — Scatta domani il primo impegno stagionale per i Pirates Savona in vista della partenza della «regular season» del campionato di A2 di football americano. I biancoblù guidati [illegible] nuovo head-coach Malvin Mallory affronteranno al Bacigalupo (inizio alle 15) in una amichevole di lusso, i quotati Seamen di Milano, formazione che milita nella massima serie.

Si tratta di un significativo test per la compagine savonese, chiamata quest'anno a confermare quanto di buono ha fatto finora. La società è partita per la stagione '89 con l'obiettivo di centrare la promozione in A1 e lo testimoniano l'attiva collaborazione con [illegible] Squali Genova (ben venti giocatori genovesi sono passati nelle file dei Pirates), e l'ingaggio dei forti americani Eric Thomas (il [illegible] ruolo e line-backer) e dell'ex running-back dei Blackhawks Milano, Malcom Davis. Nel calendario della regular season, che s'intierà a fine mese, i Pirates sono stati inseriti nel girone A con i Mastini Ivrea, i Pythons Milano, [illegible] Etruschi Livorno e un'altra formazione milanese, i Pharaones.

p. p.

C2 maschile alla seconda di ritorno. C2 femminile alla fine del girone di andata, mentre la D maschile è a una giornata dal giro [illegible] e la D femminile alla terza di ritorno [illegible] tutti i campionati i giochi sono fatti o quasi.

C2 Maschile. Olympia Voltri (p. 20) e S. Stefanese (18), la coppia regina, ha in programma incontri casalinghi senza nulla togliere a Rapallo (6) e Recco (4), loro avversarie. Il potenziale di genovesi e spezzini è [illegible] un altro pianeta. Per la conquista delle posizioni [illegible] rincalzo, importanti Samba Lavagna (6)-Varazze (12) e Arenzano (12)-Cogoletese [illegible]. 2A Savona (8)-Ceparana (12) vede favoriti gli ospiti.

[illegible] Femminile. La Rostikafe Genova (18) viaggia, ma almeno sulla [illegible] non dovrebbe avere preoccupazioni in casa [illegible] Ceparana (6). La capolista attende buone notizie da Albisola, dove l'Itas (8) cerca il successo di prestigio contro il Sarzana (4) [illegible] Golfotour Spezia (10)-Gabbiano (8) e Maurina (10)-Amatori Rivarolo (14) potrebbero risolversi al tie-break, perché le differenze tra [illegible] forze in campo sono minime. Quiliano (8)-Varazze (4) [illegible] derby che scotta: in palio c'è la possibilità di fuga dalle ultime posizioni. Il 6 Pio X Loano (14) [illegible] conferma anche in casa del Norde Lavagna (6).

D Maschile. Il Villetta Genova (16) dopo la vittoria nella sfida al vertice con il S. Martino, affronta i cugini del Fiamma Genova (10). Il S. Martino (14) teme la visita di un Weali Point (6) ben diverso da quello [illegible] primi turni. Sfide che contano per il terzo posto sono Don Bosco Genova (4)-Photocentre Chiavari (8) e Primavera Imperia (10)-Levanto (4). Cus Genova (8)-S. Pio X Loano (2) non lascia possibilità [illegible] scampo per gli ospiti.

D Femminile. Nel girone A torna in campo dopo il riposo l'Arma di Taggia (14) e Amatori Rivarolo (4) non [illegible] vera una grossa accoglienza nella tana della capolista. Il derby Osp S. Salvatore (6)-S. Siro è sfida tra deluse, con poche possibilità di centrare [illegible] piazza, utile per arrivare al playoff promozione. Il Carcare (8) infatti può allungare, superando in casa il Recco (4). Nel girone B, il Mater Sanremo (14) deve lavare l'onta della prima [illegible] fatta con [illegible] nel derby con il [illegible] Savona (4). La Fubianese (10) viaggia in casa del Don Bosco Genova (2). [illegible] per il secondo posto Uscio (10)-Tegliese (10).

d. s.

[illegible] - Premiati a Chiavari [illegible] campioni della scuderia

Grifone, un anno di successi

CHIAVARI — Trent'anni ma non li dimostra alla premiazione dell'attività agonistica della Scuderia Grifone. Festeggiati al Monte Rosa di Chiavari, c'erano proprio tutti. Il passato ed il presente della Grifone. Presente che poi significa anche futuro perché i trent'anni della Scuderia genovese, come ha ripetuto il presidente Enrico Gibelli, sono solo un passaggio verso il '92 un anno determinante per la Liguria e per l'automobilismo ligure con il [illegible] della Lanterna che entrerà «di [illegible]» nelle manifestazioni sportive per [illegible] Colombiane.

Ma l'incontro chiavarese era dedicato soprattutto [illegible] presentazione dell'attività agonistica 1988.

Rally. Campionato europeo conduttori: Fabrizio Tabaton e Luciano Tedeschini. Challenge europeo gruppo N: [illegible] Lisiti e Maurizio Imerito.

Autocross. Campionato europeo 2ª divisione: Augusto Cesari Campionato italiano: Gian Carlo Stecca.

Slalom. Coppa nazionale femminile: Mirella Crubellati. Coppa CSAI Gruppo N: Gianni Chiesa. Coppa CSAI Gruppo A: P.Luigi Guidotti. Coppa CSAI Gruppo Speciale: P.Luigi Panesi.

Velocità. Campionato italiano sport nazionale (prototipi): Stefano Sanesi. Due le squadre: il team «Esso Grifone» (formato da Fabrizio Tabaton, Luciano Tedeschini, Piero Lisiti, Maurizio Imerito, Augusto Cesari e Gian Carlo Stecca) ed il team «Ca[illegible] Grifone» composto da Maurizio Ferrecchi, G.Franco Imerito, Corrado Cuai e Andrea Della Cha.

[illegible] conclusione la premiazione dei campionati sociali con l'applauso più caloroso per Fabrizio Tabaton per i Rally internazionali e «pil[illegible] internazionale completato [illegible] Piero Lisiti e Maurizio Ferrecchi (co-piloti Luciano Tedeschini, Maurizio Imerito e [illegible] Franco Imerito).

Per i rally nazionali di coppa primi tre classificati Gian Vittorio Cereghino, Adriano Barsuglini e Luca Dodero (co-piloti Roberto De Marchi, Luigi Terrile, Tullio Torreggiani e Cristina Borreani, campionessa sociale).

Rally Trofeo Uno: Alessandro Zanini, Roberto Pellerino e Luigi Siri (co-piloti Valerio Varaldo e Marco Moreno).

Autocross: Augusto Cesari, Gian Carlo Stecca e G. Battista Rosella.

Slalom: Erberth Rossi (6 vittorie), Pier Luigi Panesi (4), Gianni Chiesa (3) e Pier Luigi Guidotti (1).

Velocità: Stefano Sanesi e [illegible] Percivale.

Campione sociale esordienti: Luca Fiasc.

Campionessa sociale slalom: Mirella Crubellati.

Trofeo Angelo Garzoglio (al co-pilota più giovane): [illegible] [illegible] (26-9-64). Il 6° Trofeo [illegible] Grifone-Ricambester è stato vinto dal pilota di Casarza Ligure Erberth Rossi (punti 108) [illegible] seguo con Gianni Chiesa; 3° [illegible] altro levantino, Pier Luigi Panesi di Pian del Ratti (entrolerra di Chiavari) [illegible] punti [illegible] a precedere Pier Luigi Guidotti (69), Salvatore Ciaracca (58,5), Luca Fasce (58), [illegible] Sanguinetti (55,5), Maurizio Broccardo (45), Graziano Borra (ancora un chiavarese protagonista, 36,5) e Paolo Tanneredi (35). In campo [illegible] so di Mirella Crubellati.

E. S.

[illegible] - In C2 savonesi scatenati nel derby con il Cogoleto

Il Geas vince e va in fuga

Notizie negative per le squadre liguri di serie C1 di rugby mentre in [illegible] il Geas Savona vince lo scontro al vertice con il Cogoleto.

C1. Rinviata Cecina-Vagabond Cus Genova (si giocherà dopodomani), le altre due rappresentanti liguri sono state sconfitte in maniera rocambolesca e rischiano ora la retrocessione [illegible] C2. Se non ammette repliche il 15-8 inflitto dall'Iride Milano al Tonno Insuperabile Sestri, ha lasciato una scia di polemiche la sconfitta delle Scale AirF Recco a Torino contro il Cus Torino: 17-16 per i piemontesi con un «...bidraggio molto contestato da parte ligure. Altri [illegible] Asti-Alessandria 6-14; Parabiago-Cus Milano 6-3; Quasar Livorno-Lainate 6-16. Classifica: Parabiago p. 24; Cus Torino 22; Lainate 18, Vagabond, Iride e Cus Milano 16; Alessandria 13; Quasar 13; Recco 10, Sestri 8; Cecina 4; Asti 0 (Vagabond a Cecina [illegible] partita in meno).

C2. Seconda giornata di ritorno e scatto definitivo del Geas Savona? Potrebbe esser [illegible] poiché le vittorie negli scontri diretti valgono doppio. Il quindici di Clavarezza si è affermato per 21-10 sugli uomini di Piacheddu dopo un buon inizio del Cffa. La maggior esperienza, il controllo delle fasce laterali e delle mischie chiuse [illegible] però ben presto permesso ai Geas di prendere un cospicuo vantaggio. Prima meta di Bisc[illegible] (Geas) che ha affittato alla perfezione una finta di Selvaggio, reazione del Cffa con un calcio piazzato [illegible] Capalbo, ma meta di rapina di Selvaggio [illegible] ripresa, un [illegible] piazzato di Gramaglia (Geas) in apertura e terza meta dei savonesi con Isnardi. Ancora un calcio piazzato di [illegible]oord ed una meta di Cannata a ridurre lo svantaggio del Cffa finale alla meta più spettacolare, [illegible] Claudio Bisecchi [illegible] uno slalom inarrestabile. Altri risultati: Sestri B-Valle Stura [illegible]-6, Cecina Sanremo-S. Marco Imperia 7-51. Hanno riposato: Mulazzo e S. Fruttuoso. Classifica: Geas p. 18; Cogoleto 14; S. Marco 12; Sestri B 10; Mulazzo 8; S. Fruttuoso 4; Valle Stura 2; [illegible] B.

E. S.

[illegible] Rappresentative: test a Rapallo

RAPALLO — Allenamento [illegible] di indicazioni ieri [illegible] meriggio al Macera per la rappresentativa regionale [illegible] calcio under [illegible]. Di fronte al Rapallo i giovani di Mimiti hanno perso per 2-0 (Petrini, nel primo tempo e Di Malo [illegible] ripresa), ma hanno badato soprattutto a cercare automatismi ed intese. Bene la [illegible] e il centrocampo, se si trattava di distruggere, in difficoltà se si trattava di costruire, male l'attacco, privo di punte di peso.

Liguria under 18: Pipino, Savona (45' Renon, Cosmosi; Cozzani, Canaletto; Bussanich, Lavagnese (46' Conti, Albaro); Ardolino, N.B Fruttuoso, Olanelli, Sestri L. (46' Baffi, Pontedecimo); Balocco, Sampierdarenese, Zappelli, Migliarinese (46' Traggiai, [illegible]: Biso, Migliarinese [illegible] Neri, Sampierdarenese); Spalari, Rivarolese (46' Perre, Pontedecimo); Costa, Bogliasco (46' Vione, Casarza); Colla, Pontedecimo.

REPUBBLICA ITALIANA
In nome del popolo italiano
Il Pretore di Albenga Dr. G. Arnaud, ha pronunciato la seguente
SENTENZA
Nella causa penale n. R.G. 1505/87 contro TESTA Gabriella, nata a Rocca D'Arazzo il 6-5-1944 e residente in Cervo via Doria Dora n. 84,
IMPUTATA
Del reato p. e p. dagli artt. 81 cpv C.P. e 116 R.D. 21/12/33 n. 1736 per aver omesso, in esecuzione del precedente decreto ingiuntivo e senza che sussista il motivo addebitatogli a titolo di colpevolezza, omesso - seguito la assegnazione di € [illegible] lancio:
1) assegno di L. 10.000.000 in Albenga il 31-12-1986
2) assegno di L. 34.000.000 in Albenga il 31-12-1986
Fatto grave per l'elevato importo degli assegni
CONSIDERATO
P.Q.M.
Visto gli artt. 483-488 C.P.P. dichiara l'ista Gabriella responsabile del reato ascrittogli e concessa la attenuante generica ritenuta equivalente alla contestata aggravante, la condanna alla pena di lire 500.000 di multa, oltre al pagamento delle spese processuali. Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul quotidiano «La Stampa».
Albenga, li 28 settembre 1988
IL CANCELLIERE
F.to L. Alemanno
IL PRETORE
F.to Dr. G. Arnaud
E' copia conforme all'originale per uso pubblicazione
Albenga, li 3 febbraio 1989
IL CANCELLIERE
L. Alemanno

REPUBBLICA ITALIANA
In nome del popolo italiano
Il Pretore di Albenga Dr. G. Arnaud, ha pronunciato la seguente
SENTENZA
Nella causa penale n. R.G. 1505/87 contro FUMAGALLI Adriano, nato a Ponte Lambro il 17-1-1948 e domiciliato in S. Giovanni La Punta, Via Nazario Di Mauro n. 31
del reato p. e p. dagli artt. 1 e 8 R.D. 21-12-33 n. 1736 per aver omesso un abbonato di C.C. dell'importo di L. 25.000.000 senza che prima il traente (pubblicasse) [illegible] fondi di copertura.
In Albenga il 8-7-1987
Fatto grave per l'elevato importo degli assegni
CONSIDERATO
P.Q.M.
Visto gli artt. 483-488 C.P.P. dichiara l'ista Fumagalli Adriano responsabile del reato ascrittogli e concessa la attenuante generica ritenuta equivalente alla contestata aggravante, la condanna alla pena di lire 500.000 di multa, oltre al pagamento delle spese processuali. Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul quotidiano «La Stampa».
Albenga, li 28 settembre 1988
IL CANCELLIERE
F.to L. Alemanno
IL PRETORE
F.to Dr. G. Arnaud
E' copia conforme all'originale per uso pubblicazione
Albenga, li [illegible] 1989
IL CANCELLIERE
L. Alemanno

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 562 335) Biglietteria: lunedì 10-12.30 15.30-19; domenica chiuso. Teatro Comunale dell'Opera di Genova: giovedì spettacolo riservato ai soci della Amiga Lauro Rossi.

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio 4a, tel. 581 683) Biglietteria: domenica ore 10-12 16-19; spettacolo ore 16.30 **Teatro di Genova**, ore 16.30 **Marionette che passione!** Di Rossana S. Secondo. Regia di Gerardo Sapio.

TEATRO SANT'AGOSTINO (piazza Negri 7, Genova, tel. 010 295 729 - 295 709) Biglietteria: ore 11-13, 16.30-21. Ore 21: **La stanza dei fiori di China** di G. Cabella. R. Cara.

SALA CAMOMIANO (vico Vito Giovi 9, tel. 562 533) Biglietteria: ore 14.30-18. Ore 21: **Il bello sentirsi** di G. Poggi - R. A. Rossi.

PICCOLO TEATRO CAMPOMORONO (Via Campopiano 17r - tel. 760 434) Ore 21.15: **Spaghetti** Italian con Zou Zou Hahn Yaya.

SALA DIANA (via Peggy 47, tel. 30 170) Instabile Teatro Garage «Non ci resta che ridere» L. 12.000 ore 21,15: **Il Calagironato** di Harold Pinter. Regia di Luca Ronconi.

ISTITUTO E. DUCHESNE (E. Alcaraz del Rosario piazza Brignole 3) Ingresso gratuito. Ore 16: **La commedia** di G. Petrazzuoli.

TEMPIETTO (Sampierdarena (via Carlo Rolando, 13 - Tel. 412 341) Sospeso ore 21: **Accademia in lampada** commedia musicale di Gianni / Filari.

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Cesarea 47/r) Cesare il ruggente.

ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14r): **SOS Fantasmi.**

STEREO DUE (vico S. Matteo 14r): Giochi nell'acqua.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 558 018) Carlito Pascoski.

CENTRALE (via Luccoli 164, Vico 18)

CENTRALE 2: Un mondo a parte.

CORALLO (piazza Carignano) Le cosmonaute.

CORALLO 2 (piazza Carignano) Lei, lo e Lui.

CRISTALLO: Perversioni carnali.

DONIZIO: Non rompo Vico 18 [illegible] pienta.

ELDORADO: Foti noti al pissero.

GRATTACIELO [illegible] Delitti Coniugali.

IDEAL (corso Monteghirone) Addio al re.

INSTABILE: Imagine.

LUX (via XX Settembre) Scommessa con la morte.

MANIN (corso Aurelio 4 tel. 891 000) Compagni di scuola.

ODEON (corso Buenos Aires) Un pesce di nome Wanda.

OLIMPIA (via XX Settembre) Chi ha incastrato Roger Rabbit?

ORFEO DOLBY: Homeboy.

PALAZZO (Santa S. Caterina) Lei, lo e Lui.

SMERALDO (non rinse

SPLENDORE: Samuel Beigida.

VERDI (via XX Settembre) Alien Nation.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CHIABRERA: College seduction.

SUPERBA: [illegible] La moglie orientale.

CLUB AMICI DEL CINEMA: Cobra verde.

CINE CLUB LUMIERE: Miss Mary.

ELDORADO: La casa signora della porta accanto.

SECONDE VISIONI

NIRVI

S. SIRO: chiuso per lavori

CHIAVARI

ASTOR: SAS stati di alterazione emozionale.

CANTERO: Mia moglie è una bestia.

MIGNON: Un marito ideal [illegible].

NUOVO CHIAVARI: Luce rossa. Un corpo da amare.

S. MARGHERITA

CENTRALE: spost [illegible].

RAPALLO

CINEMA: Tucker.

PEGLI

ARISTON: Tucker, un uomo e il suo sogno.

SPLENDOR: Organizzo pornografico.

CAMPOMORONE

AMBRA: Roo e Toby nemici amici.

COGOLETO

VERDI: [illegible] moglie è una bestia

OVADA

MODERNO: Compagni di scuola.

LA SPEZIA

TEATRI

TEATRO COMUNALE CHIABRERA: La scuola delle mogli, con Gastone Moschin [illegible]

CINEMA

ASTOR: Tucker, un uomo e il suo sogno.

DIANA: Cocktail.

ELDORADO: Carlos Passoski.

JOLLY: Piedoni incredibili di mogli in calore.

ARI: SOS Fantasmi.

PALMISTORI: Il grande di Babette.

ALAGGIO

COLOMBO: Nudo e crudo.

RITZ: Cornetto Freccioni.

ALBENGA

AMBRA: Il trullo del passero.

ASTOR: Home boy.

CRISTALLO: ore 21 La pelle di piede A. Foà

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: Chi ha incastrato Roger Rabbit.

FINALE LIGURE

CINEMA: Pensieri vie la pensione.

LOANO

LOANESE: Prima di mezzanotte.

PERLA: L'orso.

SAN REMO

ITALIA: spogo

LUX: riposo

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Rambo III.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: U3 rotte sud Nom.

DANTE: Cocktail

IMPERIA: Willow.

CIANO MARINA

DIANEA: Rambo III.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Il giovane Toscanini.

ANNA DI TAGGIA

CAPITOL: Il trullo del passero.

CINEMA: [illegible]

BORDIGHERA

OLIMPIA: Chi ha incastrato Roger Rabbit.

SANREMO

ARISTON: chiuso

CENTRALE: Cocktail.

ORFEO: [illegible]

RITZ: Home Boy.

SANREMESE: Scommessa con la morte.

TARLARIN: Bull Durham.

Applausi per il monologo al Sant'Agostino

Finocchiaro tra i fiori

L'attrice è ritornata al [illegible] spettacolo accanto a un magico cubo, dopo il [illegible] di «La tv delle ragazze» - Raitre prepara una nuova serie della trasmissione

GENOVA — Angela Finocchiaro chiude [illegible] con «La stanza dei fiori di China» e il pubblico del Teatro Sant'Agostino, attento e caldissimo, festeggia il suo debutto [illegible] al Teatro della Tosse [illegible] lunghissimo applauso.

Per l'attrice milanese che confessa candidamente di non aver [illegible] idee chiare sul suo futuro professionale, è il [illegible] del traguardi. E' il [illegible] ma [illegible] qualcosa [illegible] più. Perché il pubblico non solo premia la Finocchiaro in palcoscenico, ma dimostra di starle vicino anche dal piccolo schermo. E proprio il successo della «Tv delle ragazze» sulla [illegible] sete Rai ha permesso [illegible] Finocchiaro di tornare a teatro in modo egregio, dopo il debutto, nella passata stagione, a fianco di Massimo Pongolini.

Un ritorno a teatro con la televisione però [illegible] in aggiunto (ci sarà una nuova edizione della trasmissione registrata negli studi milanesi) anche in questa geniale [illegible] di Giancarlo Cabella, dove l'importanza di apparire in tv è più volte sottolineata da Anna, la protagonista dello spettacolo.

Un cubo «magico» di grosse dimensioni che si apre in varie forme e uno schermo trasparente aiutano egregiamente Angela Finocchiaro [illegible] sostenere il peso del racconto.

Così, la protagonista Anna può muoversi a piacimento lungo [illegible] percorso psicologico e fantascientifico, tra passato e presente, ma comunque verso la Grande Intelligenza cercata da un'équipe di medici votata alla [illegible] della genialità artificiale. Fragile e leggera. Angela Finocchiaro ha tutte l'aria di sentirsi a proprio agio in questo spazio scenico e alle prove [illegible] un testo non sempre di facile lettura o, quanto meno, privo di una comicità immediata, in linea, insomma, con quella comicità «alta», non volgare, della scuola milanese dove l'attrice ha fatto le prime esperienze di lavoro [illegible] compagnia di Maurizio Nichetti che l'aveva diretta in «Ratataplan» e «Ho fatto splash» e in alcuni spot pubblicitari.

Una maschera [illegible] quella [illegible] Finocchiaro che si inserisce dunque alla perfezione nello spettacolo di Cabella, liberamente ispirato ad un racconto [illegible] Daniel Keyes intitolato «Fiori per Algernoon» che vinse [illegible] premio Hugo a Pittsburgh, una trentina di anni fa. L'autore [illegible] ha tratto dal romanzo [illegible] sorta di monologo, molto [illegible] ad una favola, sulla convinzione che un cambiamento radicale, proprio [illegible] mondo che ci circonda, possibile [illegible] attraverso qualcosa [illegible] esterno e di violento, sia l'unica strada percorribile per raggiungere la felicità. L'attrice ammette di essere stata affascinata dal testo, anche se è convinzione di molti che questa «Stanza dei fiori di China» non sia ancora il lavoro ottimale per dare [illegible] Finocchiaro la possibilità di esprimere al meglio le sue doti [illegible] interprete. Ma poiché le energie [illegible] questa trentenne milanese sono notevoli e la sua maschera incuriosisce e interessa ogni giorno di più il mondo teatrale italiano, resta solo da attendere la sua prossima novità, possibilmente diversa dal racconto [illegible] molto «americano» presentato l'altra sera alla Tosse. «La stanza dei fiori di China» ha riscosso comunque un caloroso successo, tanto da convincere la direzione del Teatro della Tosse e l'Ater Emilia Romagna teatro, produttore dello spettacolo, a promuovere una replica straordinaria sabato pomeriggio alle 16, prima [illegible] dell'ultima in programma alla sera, alle ore 21.

m. b.

Angela Finocchiaro applaudita in «La stanza dei fiori di china»

Riaprirà l'ex teatro Massimo di Sampierdarena

Nasce il «Sgt. Pepper» nuovo tempio del rock

Su iniziativa privata, una scommessa per il Ponente della città

GENOVA — Dopo oltre sette anni di chiusura e dopo che sembrava irreversibile la [illegible] di trasformarlo in un supermercato, riapre il Teatro Massimo di Sampierdarena. Il Massimo sarà rilevato da una società di gestione, che ha preso la sigla «Sgt. Pepper» (come il famoso album dei Beatles), la quale sta già attuando i primi lavori di ristrutturazione: la sala sarà trasformata in modo da accogliere tavolini e sedie, in modo che gli spettatori possano bere o consumare leggeri spuntini, oltre [illegible] spettacoli cinematografici, teatrali o di [illegible]ari.

Il Massimo è stato, quando era in attività, il più grande teatro di Genova: 1200 posti in platea e oltre 800 in galleria, ne avevano fatto un cinema popolare (di quelli con [illegible] con proiezione continuata al giorno negli Anni Cinquanta) e poi una sorta di arena per la musica leggera e per ospitare show di grande richiamo.

La mancanza di strutture adeguate antincendio e di si[illegible] oltre che la [illegible] di trovare spettacoli adeguati per riempire quasi duemila posti, avevano portato alla chiusura.

Il Massimo era stato realizzato in cemento, in stile tardo Liberty, alla fine degli [illegible] Venti. In passato (ma anche nell'immediato dopoguerra) aveva ospitato compagnie di rivista e persino spettacoli di lirica, [illegible] pure allestiti [illegible] buona, disponendo d'una passabile acustica e di un vasto palcoscenico oltre che della buca per l'orchestra.

Il Massimo [illegible] collocato a Sampierdarena, lungo la direttrice [illegible] traffico che porta alla Valpolcevera: i nuovi gestori intendono ridargli un ruolo [illegible] centro d'attrazione per spettacoli d'evasione, con una funzione principale di puntare al pubblico giovanissimo.

Si tratta, nel volgere di pochi mesi, della seconda iniziativa per rilanciare [illegible] punto di [illegible] dello spettacolo, il quartiere di Sampierdarena. Il più popoloso della città: il primo progetto, com'è noto, riguarda il Teatro [illegible] che il Comune dovrebbe recuperare alla musica sinfonica, da camera o al balletto, con un progetto decisamente chiaro, considerate le strutture del tea[illegible] che sono di notevole valore.

Il Massimo, invece, riguarda un'iniziativa privata indubbiamente coraggiosa: i progetti sono ancora vaghi e generici e sono legati al potenziale della nuova gestione, che per il momento utilizzerà soltanto la platea, ma non la galleria, per i noti motivi di agibilità.

E' una sfida curiosa: Sampierdarena, la Valpolcevera e il ponente saranno in grado di «coprire» l'offerta di spettacoli di due centri di tutto rispetto come Massa e Modena, in u[illegible]to [illegible] cui le sale multiuso sembrano moltiplicarsi in tutta la città?

Lo Stabile avrà sicuramente tre teatri: quello della Corte, in via di realizzazione, oltre che Duse e Genovese (e magari anche il Margherita); il Teatro dell'Opera potrà contare sul nuovo Carlo Felice. Genova come Broadway? E' giusto sperare che si tratti di un augurio e non di un'illusione.

Paolo Lingua

Appuntamenti flash

Se Commedia parla il dialetto

GENOVA — Questa sera all'oratorio di San Filippo, in via Lomellini, la compagnia Tam-teatromusica presenta lo spettacolo «Tre giorni e mezzo», [illegible] Laurent Duponi, regia [illegible] Michele Sambini. Il gruppo teatrale padovano opera da dieci anni nel [illegible] del teatro musicale, sulla scia di diversi musicisti come Cage, Stockhausen e Kagel. In questo nuovo spettacolo la musica «supera» [illegible] stessa inserendosi in un nuovo universo più vasto, integrando insomma l'evento [illegible] nell'azione scenica.

[illegible] — Debutta questa sera alle ore 21 alla [illegible] Carignano la commedia dialettale «E belle Cenere» (Le belle [illegible] dalla compagnia Endas diretta da Renzo Manzoni. La commedia [illegible] Gabriella Poggi, che vinse nel 1983 il premio teatrale «Anna Caroli», è interpretata da Carla Musi, Margherita Galanti, Vittoria Mazzoni, Raffaella Parodi, Julia Ivaldi, Elena Cerosillo, Gabriella Mazza, Gianmaria Trevisan, Miro Gerbi, Andrea Fossa, Giorgio Pedemonte, Bruno Pesce, Alberto Bambagioni e Fabio Capello. La regia è di Aldo Rossi.

Julie Christie è «Miss Mary» nel film di Bemberg

GENOVA — Oggi alle ore 18, nel salone dell'istituto Brignole (ex Albergo dei Poveri), spettacolo per [illegible] gazzi del centro teatro ipotesi dal titolo «La commedia». Il testo, scritto da Giuseppe Petruzzelli e ispirato alle pagine [illegible] Decameron del Boccaccio e in particolare ai personaggi di Calandrino, Bruno e Buffalmacco. Gli interpreti della «Commedia» sono Andrea Barbato, Giuseppe Petruzzelli e Paola Piacentini.

GENOVA — Prima visione per Genova, questa sera al cineclub Lumière, [illegible] «Miss Mary», di Maria Luisa Bemberg con Julie Christie (ore 20,15 e 22,30) [illegible] film sarà replicato fino a lunedì 13. Orario spettacoli: [illegible]ato e domenica ore 16, 18, 20,15 e 22,30.

GENOVA — Al Club Penny Grace Hotel di Boccadasse, questa sera alle ore 22 concerto degli Hearts on Fire, cabaret magico di Carlo Cicala e country-music di Luca Liguori.

GENOVA — Oggi alle ore 18, nel salone dell'istituto Brignole (ex Albergo dei Poveri), spettacolo per [illegible] gazzi del centro teatro ipotesi dal titolo «La commedia». Il testo, scritto da Giuseppe Petruzzelli e ispirato alle pagine [illegible] Decameron del Boccaccio e in particolare ai personaggi di Calandrino, Bruno e Buffalmacco. Gli interpreti della «Commedia» sono Andrea Barbato, Giuseppe Petruzzelli e Paola Piacentini.

GENOVA — Prima visione per Genova, questa sera al cineclub Lumière, [illegible] «Miss Mary», di Maria Luisa Bemberg con Julie Christie (ore 20,15 e 22,30) [illegible] film sarà replicato fino a lunedì 13. Orario spettacoli: [illegible]ato e domenica ore 16, 18, 20,15 e 22,30.

Le tv private oggi in Liguria

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 **Capitan Dick**, cartoni; 7,25 **Flash Gordon**, cartoni; 7,50 **I dilettanti** [illegible], cartoni; 8,15 **Una vita da vivere**, soap opera; 9 **La schiava Isaura**, telenovela; 12,30 **Brothers**, telefilm; 13 **I difensori della Terra**, cartoni; 13,30 **Lupin l'incorreggibile Lupin**, cartoni; 14 **Una vita da vivere** soap opera; 15 **La schiava Isaura**, telenovela; 16 **Gli eroi di Hogan**, telefilm; 17 **Il dottor Kildare**, telefilm; 17,45 **Supersette/Mr. T.**, «Un problema enigmatico»; 18,15 **I rangers della galassia**, «Fortuna»; 18,50 **I difensori della Terra**, cartoni «Il risveglio degli Dei»; 19,20 **Lupin l'incorreggibile Lupin**, «La carovana del mago»; 20 **Brothers**, telefilm, «La gioia di un momento»; 20,30 **I guerrieri dell'anno 2072**, film di L. Fulci (Italia 83), fantastico; 22,20 **Colpo grosso**; 23,05 **Viaggiando**, 23,20 **Il papavero è anche un fiore**, film di T. Young (Usa 66), avventura; 1,15 **Gli eroi di Hogan**, telefilm «Chiodo e ponte A. Hitler» - Non stop.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 49, 60 — Ore 12,25 **Fai un affare con Canale 7**; 13 **Leonela**, novela; 14 **Un uomo due donne**, novela; 15 **Justice**, telefilm; [illegible]16 **Film Tv**; 17 **Leonela**, novela; 18 **Music Time**; 18,05 **Fai un affare con Canale 7**; 19,30 **Un uomo due donne**, novela; 20,30 **Film**; 22 **Conoscere l'Europa**; 22,45 **Agenda Liguria**; 23 **Primo mercato** - non stop.

PRIMOCANALE TELESANREMO

[illegible] 60, 33, 26, 27 — Ore 9 **Film**; 10 **Film**; [illegible] **James**, telefilm; 13,30 **Progetto Genova**; 14 **Ulisse**, cartone animato; 14,30 **Portobello road**; 16 **Una famiglia al rogo per due**, telefilm; 16,30 **Vela gioielli Valenza**; 18 **Maria**, telenovela; 19 **Punto sera**, informazione; 19,30 **Orizzonte Liguria**, a cura di Vittorio Sirianni; 20 **Questa è Hollywood**, telefilm; 20,30 **Corruzione al Palazzo di giustizia**, film; 22,30 **Punto sera**, informazione; 23 **Orizzonte Liguria**, a cura di Vittorio Sirianni; 23,30 **Controsalotto**.

PAN TV

UHF 68 — Ore 7,45 **Grandi personaggi**, cartoni; 8 **Restate con noi**; 15,15 **La fattoria** [illegible] giorni felici, telefilm; 16 **Grandi personaggi**, cartoni; Only [illegible]toons 16,45 **Documentario**; 17,15 **Shopping con noi**; 19,30 **Wanted**, telefilm 20,15 **La scheggia pazza**, rubrica sportiva; 20,45 **Anche i ricchi piangono**, novela; 21,45 **Calcio fans**, rubrica sportiva; 22,30 **Le grandi proposte**.

TELESTAR

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 7 **Monty Nash**, situation comedy; 7,25 **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm; [illegible] **Le Rose del mondo**, cartoni; 8,15 **Cartoni animati**, «Only cartoons»; 8,40 **La pattuglia del deserto**, telefilm; 9 **Ironside**, telefilm; 10 **La carrozza d'oro** film; 12 **Veronica**, telenovela; 13,40 **Tv flash**; 14 **Ironside**, telefilm; 15 **The David Nixon show**, situation comedy; 15,30 **Hello Larry**, situation comedy; [illegible]40 [illegible], only cartoons; 17,10 [illegible] **pattuglia del deserto**; 17,40 **Tuttocinema**; 17,50 **Veronica**, telenovela; 18,50 **Marina**, telenovela; 19,30 **Ironside**, telefilm; 20,30 **Riprendiamoci Fort Alamo**, film di J. Para, Usa, commedia umoristica; 22,30 **Telediamanti**; 23 **Frutta proibita**; 24 **Gunsmoke**, telefilm - Non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 17 **Speciale spettacolo**; 17,10 **Questa è Hollywood**, telefilm; 17,40 **Ulisse 31**, cartoni; 18,05 **James**, telefilm; 19 **Savona news**; 19,20 **Notizie sindacali**; 19,35 **Questa è Hollywood**, telefilm; 20,30 **Quattro gassi per Savona**; 21,20 **Calcio fans**, 22,25 **Questa è Hollywood**, telefilm; 23 **Savona news**; 23,20 **Notizie sindacali**; 24 **Escelsior**

[illegible]

Ore 10 **L'Idolo**, telenovela; 10,30 **Illusione d'amore**, telenovela; 11,30 **Mbl**; 12,30 **L'Idolo**, telenovela; 13,30 **God sigma**, cartoni; 14 **Mbl**, Chiamatack; 15 **Video Director** 1, Now frontier; 16 [illegible], 17,30 **Mistaking**, cartoni; 18 **God sigma**, cartoni; 18,30 **Teneramente rock**, Mbl; 19,10 **Tgg TeleGiornaleGiovani**, notiziario; 19,30 **Redazionali**; 20,30 **Super jazz**; 21 **Prigioniera del p**[illegible], grande cinema; 22,30 **Rosso di sera**, varietà; 23,30 **Mbl**

TELEUROPA

Ore 8,30 **Cronda de Pedra**, telenovela; 9 **Cartoni animati**, 9,30 **Charlot soldato**, film; 11,15 **Cartomanzia**, rubrica; 11,30 **Dama de Rosa**, telenovela; 12,40 **TG 4**, notiziario; 13 **Cronache italiane**, rubrica; 13,30 **I racconti del maresciallo**, sceneggiato; 15 **Cronda de Pedra**, telenovela; 15,30 **The Invaders**, telefilm; 17 **Fiabe di eroi**, cartoni; 17,30 **Fantastici 4**, cartoni; 18 **Aeroporto internazionale**, telefilm; 18,30 **Dama** [illegible] **Rosa**, telenovela; 19,30 [illegible] **4**, notiziario; 20 **Cronda de Pedra**, telenovela; 20,30 **Cristoforo Colombo**, sceneggiato; 22 **Tgl 7**, rubrica di at., 22,45 **Motori non stop**, rubrica; 23,15 **Un assassino nel buio**, film.

Piano della Provincia per gli studenti delle medie

A scuola di teatro

Il progetto comprende un centinaio di proposte che prevedono anche musica, danza e letteratura

GENOVA — Intensa attività culturale e nel campo degli spettacoli della Amministrazione Provinciale di Genova. In attesa di conoscere i dettagli sul progetto pluriennale «Cultura economia» che verrà illustrato stamani dallo stesso presidente Giancarlo Mori, assieme ad un «Itinerario sul mare» in compagnia di musica, poesia, cinema e letteratura, dall'ente di piazzale [illegible], arriva oggi un pi[illegible] di educazione teatrale dedicato agli studenti delle [illegible] le medie.

Il progetto — presentato dall'assessore alla Pubblica Istruzione Antonino Schifano — comprende un centinaio di proposte riguardanti la musica, il teatro, la danza, la letteratura, la scienza e l'informazione. Alla musica il programma della Provincia [illegible] Genova ha riservato uno specifico progetto («La musica e gli strumenti») articolato in trenta lezioni-concerto e in un concorso per l'avvio di uno stage di musica a livello bandistico. Per la danza sono in programma altri quattro stage riservati alla danza contemporanea e alla mimica, una ventina di lezioni e tre spettacoli, oltre a diversi interventi negli istituti di scuola media superiore.

Attorno al tema della Costituzione si moderanno [illegible] i progetti [illegible] carattere scientifico e giuridico con una serie di iniziative legate al bicentenario della Rivoluzione francese. Per quanto riguarda il teatro musicale sono in programma tre incontri-spettacolo con il cantautore genovese Sergio Alemanno, con il Teatro-architettura che ospiterà lo spettacolo «I due anelli simili» e il teatro per i più piccini con tre spettacoli di clownerie in Valle Stura.

Le iniziative varate dalla Provincia per l'anno scolastico in corso abbracciano molte località del comprensorio, da Moneglia a Cogoleto e nell'entroterra. Inoltre, gli studenti avranno l'occasione di visitare palazzi storici sedi di manifestazioni e di ricchi tesori d'arte, come nel caso della proposta riguardante il Teatro-architettura che prevede luoghi come il complesso Costaguta a Chiavari, l'oratorio [illegible] Clarisse a Rapallo e l'oratorio di Santa Croce a Moneglia, il salone del museo navale di Pegli e il teatrino della Villa Brignole-Sale di Voltri. La proposta, molto complessa per quanto riguarda gli spazi e l'organizzazione, prevede l'adesione del Comune di Genova e la collaborazione della cooperativa «Quarta espressione».

Mauro Boccaccio

Una rassegna sulla produzione americana

Musica dell'altro mondo

GENOVA — Nel corso d'una serie di appuntamenti culturali, organizzati dal Comune di Genova, e dedicati alla storia della città e della Repubblica Marinara, a cura [illegible] Zuzzu, si svolgerà, nei mesi di febbraio e di marzo, presso la sala Quadrivium (dalle ore 17 in poi), una ras[illegible] intitolato «La musica nel Vecchio e nel Nuovo Mondo», coordinati da Alessandro Baseri Gamberutta.

Questo il calendario degli appuntamenti che prevedono esecuzioni di brani, ascolto di dischi, conferenze illustrative e discussione:

Il 2 si è svolto l'incontro sul folk nel Sud America. La [illegible]sica andina, afroamericana, la black music; la tradizione colta sino a Villa Lobos;

Oggi: preistoria della musica nordamericana dai primi coloni al nazionalismo romantico; Dvorak e la [illegible] come intrattenimento.

10 febbraio: la grande tradizione, il rinascimento americano da Ives; lo sperimentalismo di Copland, Varese, sino a Cage. 23 febbraio. Gershwin. 2 [illegible]arzo: Il jazz dagli Anni 20 al free jazz. 9 marzo: Fusione e confusione dei generi; rock and roll, rhythm and blues. 16 marzo: Il patrimonio musicale del Nuovo Mondo utilizzato dalla tradizione europea.

[illegible] Carnevale a Nizza

NIZZA — Trentacinq[illegible] spettatori hanno assistito alla battaglia di fiori svoltasi lungo la Promenade des Anglais. Un vero record che ha battuto quello dell'87.

Oggi alle ore 21
[illegible] di risate al
Cinema Teatro Cristallo di Albenga
[illegible] Arnaldo Foà, Geppy Gleijeses e Milla Vannucci in
LA PALLA AL [illegible]
di Georges Feydeau
regia di Armando Pugliese

QUEST
IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO
ESTRAZIONE FINALE
DEL 2° [illegible] DI GIOCO
1° premio vince la LANCIA THEMA i.e.

2° premio - vince 15 milioni in gettoni d'oro
3° [illegible] - vince 10 milioni in [illegible]
[illegible] - vincono ciascuno 5 [illegible]
DOMENICA 12 FEBBRAIO
SARANNO PUBBLICATI
I NOMI DEI VINCITORI
DELL'ESTRAZIONE FINALE DEL GIOCO
Latte Verbano
La Scelta Migliore.

Retromarcia del Comune ■ Genova sulle misure antinquinamento

Traffico: in via XX Settembre c'è il divieto per sole tre ore

■ 7 alle 10 del mattino a partire ■ 20 febbraio - Corso Italia per i ciclisti?

GENOVA — La giunta comunale naviga a vis ■ da qualche mese ■ anche nella intricata vicenda del traffico non s'è smentita. Già la scorsa settimana, ■ documento politico approvato in Consiglio sulla vertenza dei portuali, che sembrava sfociare appoggio a Balbini e alla Culmv, c'è stata una vistosa retromarcia, sindaco Campart ■ testa, da parte di tutto il pentapartito. Ora è toccata la stessa sorte per la «chiusura» di via XX Settembre.

In giunta ci sono «falchi» e «colombe»: i primi, guidati dal vicesindaco Fabio Morchio, sono per l'adozione di misure drastiche che dovrebbero avere come obiettivo finale la cancellazione o quasi del traffico e del parcheggio privato dal centro cittadino, da Brignole a Principe. I secondi, tra i quali l'ambiziosissimo sindaco, invece cercano di mediare con soluzioni parziali.

I primi affermano che solo decisioni radicali finiranno per scoraggiare l'uso sconsiderato, fuori tempo e fuori luogo, della vettura privata e che, con il sistema dei divieti draconiani, diminuirà l'inquinamento e sarà possibile una veloce inserimentazione dei mezzi pubblici. I secondi si difendono, perché pressati da parte dell'opinione pubblica e soprattutto dai commercianti e dagli operatori economici del centro che sono sul piede di guerra, affermando che non si può imboccare la via delle proibizioni, senza offrire ■ genovesi (e ■■■ a ■■■ genovese non è ed attraverso necessariamente la città sulla propria vettura, per motivi di lavoro ■ di turismo) soluzioni ■■■■.

In effetti in città mancano i parcheggi, sia in superficie, sia sotterranei, e in particolare manca una razionale politica del trasporto pubblico, con filobus, troppo frettolosamente eliminati, con maxitaxi e mini-bus che possano raggiungere i quartieri residenziali quasi tutti ubicati, da Levante a Ponente, nelle zone in altura, dove le strade sono strette e tutte curve.

Così, per il momento, i provvedimenti cercano di dare un colpo al cerchio e uno ■■■ botte, anche perché ormai siamo in clima di anticipata campagna elettorale.

Via XX Settembre — Dal 20 febbraio ci sarà la limitazione al traffico delle vetture private solo al mattino, ■■■ Talle 10. Dal 6 marzo la chiusura sarà estesa dalle 15 alle 20. L'AMT s'è impegnata a rinforzare le linee e ■■ aumentare le corse, portando a De Ferrari linee che prima non attraversavano il centro.

Parcheggi — Per tutto il centro, il Comune ha annunciato l'aumento dell'estensione del divieto di parcheggio sino alle 11 per scoraggiare i «pendolari» che occupano per oltre ■ ore lo stesso posto-macchina per tutto il giorno. Ci saranno cordoli, strisce gialle e paletti dappertutto. Anche piazza Dante e tutta la zona dei grattacieli diventeranno off limits.

■ ■■■■■ l'Università Verde

■■■■VA — Comincia domani il terzo corso dell'Università Verde genovese dal titolo *«Industria, ambiente, territorio, salute»*, organizzato dalla Lega per l'ambiente.

Il corso comprende tre lezioni che verranno tenute di sabato pomeriggio nell'aula magna del Liceo Cassini.

Questo ■■■■ ■■ come oggetto la contrapposizione che sempre più spesso vede da una parte le attività industriali e dall'altro la salute e la qualità della vita. Articolato il programma delle lezioni

Periferia — Cordoli e corsie gialle saranno estesi lungo la linea San Martino Brignole e in Val Bisagno

Corso Italia — ■■■■zioni di protezionistiche e di ciclioamatori ieri hanno «pedalato» pacificamente su Palazzo Tursi per chiedere al sindaco di riservare ai pedoni e ■ ciclisti la passeggiata a ■ mare di Corso Italia, che è lunga circa due chilometri. Il traffico automobilistico dovrebbe essere consentito solo dopo il tramonto. Non si sa quale esito avrà tale richiesta, perché corso Italia è una direttrice fondamentale ■■ traffico centro-Levante in tutte e due le direzioni. Attualmente corso Italia è stravolta ■ una assurda politica dell'assessorato alle strade: ■ belle aiole spartitraffico, con vegetazione mediterranea, agavi e palme, sono state barbaramente eliminate e al loro posto è stato gettato (male) l'asfalto, ■■■ come i marciapiedi, un tempo ricoperti di mattonelle ■■■■ molto caratteristiche, sono stati bitumati senza grazia. Si parla molto di turismo e di Colombiane, ma l'unico vero polmone, che ricorda a tutti che Genova è una città di mare, è in condizioni pietose e gli interventi pubblici peggiorano la situazione.

Paolo Lingua

SICCITA'/3 - La provincia ■ Savona ■ fronte all'emergenza

Allarme per l'agricoltura

Per l'acqua potabile riserve almeno sino a Pasqua - Torrenti asciutti ■ tintarella - Nella pia■■ di Albenga il mare invade le falde - Nessun problema nel comprensorio del capoluogo

■■■■■ — Una piantina ■ pomodoro con le foglie che si spezzano come fossero di vetro raccolta nella zona a mare della piana d'Albenga; alberi di ciliegio in fiore sulla ■■■■ di Alassio; torrenti in ■■■■, con l'unica eccezione ■■ Centa, trasformato però in ringhiolo e guadabile a piedi quasi ovunque; i primi bikini che spuntano sulle spiagge di Alassio, Finale e Bergeggi dove un sole primaverile regala la prima ■■■■rella. In alcuni giorni, a mezzogiorno, il termometro ha toccato i venti gradi all'ombra.

Sono alcune «spie», dell'emergenza siccità in provincia di Savona. La principale preoccupazione riguarda le riserve idriche. I livelli si sono notevolmente abbassati, ma finora la situazione è sotto controllo. Le riserve sembrano ■■■■■■■ per affrontare senza problemi anche il ponte di Pasqua, quando la Riviera dovrà sopportare la prima invasione turistica. Grossi punti interrogativi, invece, per l'estate. Se anche la primavera, la stagione statisticamente più piovosa, trascorrerà con il sole, da fine giugno a settembre la situazione diventerebbe drammatica.

Andora. I responsabili dell'acquedotto sono tranquilli. «Da quando Diano ■■■■ pesca più nel Merula e le ■■■■ riserve possono contare in parte anche sul Rojo, non si sono registrati problemi». In questi giorni vengono erogati 4-5 ■■■■ metri cubi al giorno. Un flusso destinato però a triplicarsi d'estate, quando di toccano punte di 15 mila metri cubi ogni ■■ ore.

Alassio. Da alcuni giorni le autobotti non fanno più la spola per rifornire d'acqua potabile frazione ■■■ e ■■ scattare l'emergenza ■■■■ contribuito un guasto agli impianti che è stato individuato e riparato.

Albenga. Solo i vecchi contadini ■■■■ ricordano un inverno simile. Era il 1921 e le colture, in mancanza di ■■■■ e ■■■ moderni impianti di irrigazione, subirono danni gravissimi. Domenico Pizzo, presidente della cooperativa l'Ortofrutticola, dice: «*La nostra piana, oltre al terreno fertilissimo, può contare su numerose falde acquifere, che la pongono in una* ■■■■■■■ *privilegio. Le riserve idriche naturali finora hanno consentito di limitare i danni, anche se non mancano dati allarmanti. I pensi soprattutto a che cosa potrebbe succedere nei prossimi mesi quando la necessità di un'abbondante irrigazione, ad esempio per pomodori e zucchini, si farà ogni giorno più pressante*». Aggiunge: «*Problemi anche per le falde acquifere della fascia costiera esposte al rischio di una progressiva salinizzazione provocata dalle infiltrazioni del mare, con conseguenze disastrose soprattutto per i fiori. Gli agricoltori sono molto preoccupati. La siccità è un nemico invisibile capace di vanificare il sacrificio e il lavoro di molti mesi*». Matteo Gallinaro, segretario dell'Ortobrutticola, aggiunge: «*Quantificare ti danno ■■■ ■■■ è molto difficile. Si può parlare di un 20-30 per cento per i prodotti fuori terra, in particolare porri, prezzemolo e tutte le varietà di cavolo*».

Domenico Pizzo

Allarme anche nell'entroterra dove molte vasche di ■■■■■ sono quasi esaurite. L'ondata di siccità potrebbe avere ripercussioni negative anche sul raccolto delle olive.

Borghetto e Loano. Sono due località che in passato, soprattutto in estate, hanno sofferto la «grande sete». Per il momento le riserve sono sufficienti e Loano, nei giorni feriali, può permettersi di utilizzare solo due dei quindici pozzi a disposizione. Qualche tensione — ma è un problema che si trascina da anni — per il gusto e la purezza. E' partito intanto il progetto per un acquedotto consortile, ma l'opera ■■■■ pronta solo fra un paio d'anni.

Pietra Ligure e Finale. Timori per l'estate ma finora non si registrano emergenze. A Pietra Ligure, in margine al problema, da segnalare discussioni e polemiche, con intervento degli ecologisti, sulla qualità dell'acqua.

A Finale il servizio è cur■■■ dall'Ilee (Impresa ligure costruzione e servizi), la stessa che opera ■■ Albenga. Per l'acqua potabile non ■ sono problemi. Prima difficoltà, invece, per l'irrigazione, nella valle del torrente Aquila e Le Manie.

Savona e comprensorio. L'«Acquedotto di Savona spa», che pesca nei tre bacini del Sansobbia, Letimbro e Quiliano, ha riserve sufficienti e, oltre che ■■ capoluogo, ■■■■■ i rifornimenti ■■ sono ■■ Albisola, Vado, Quiliano e, in parte, Spotorno.

C'è qualcuno che pensa anche ■■■ tradizioni. In in periodi di eccezionale siccità ■ faceva ricorso alla processio■■ ■■ Beato Ottaviano vescovo, le cui reliquie sono custodite in un'urna nel Duomo. L'ultima processione risale all'immediato dopoguerra. Da alcune settimane in tutte le chiese si recita la preghiera della pioggia.

Val Bormida. A Cairo il sin■■■ Chebello ha convocato ■■ vertice con i responsabili dell'acquedotto «*Nessun allarmismo, ma vogliamo tenerci pronti in ■■■ la ■■■■■ zione dovesse aggravarsi*». Da Carcare è partita la proposta per utilizzare parte delle acque provenienti dal lago di Osiglia (un bacino capace di 12 milioni di metri cubi) per rifornire le industrie della zona. In città c'è anche ■■ sta facendo buoni affari grazie alla siccità. E' il caso dell'autolavaggio di via Nazionale, dotato di una riserva privata, che in questi giorni amovera anche molti «clienti» con targhe genovesi.

A Piana Crixia è entrato in funzione l'allaccio con l'acquedotto delle Langhe. «*Un'opera che ha risolto definitivamente ogni problema*», ha detto il sindaco Roberto Bracco. Maggiori problemi a Millesimo, dove ■■■ estate si rischia l'emergenza: per questo motivo il Comune ha avviato un piano per un'acquedotto consortile e, nello stesso tempo, un piano di ricerca di nuove fonti. ■■ alarme con altri centri della zona. Preoccupazioni, in Val Bormida, anche per alcune fonti naturali: la mancanza di umidità potrebbe causare piccoli assestamenti geologici in grado di cancellare ■■ sorgenti.

L'emergenza siccità potrebbe far alitare anche l'apertura della stagione di pesca fluviale, prevista per domenica 26 febbraio. In Liguria i pescasportivi sono 40 mila (5650 in provincia di Savona). Anche nella parte alta molti torrenti sono quasi asciutti e la Provincia non ha potuto effettuare l'annuale ripopolamento. Sono in corso contatti con l'amministrazione di Cuneo per concordare in ogni ■■■■ una data comune.

Maurizio Fico

La tragedia dell'aereo con 137 italiani diretti a Santo Do■■■go per ■■■ vacanza

Per il Boeing anche Savona in lutto

Fra le vittime Armando Lingua, 64 anni, sposato, due figli, rappresentante in pensione - Una famiglia legata al mondo dello sport - La notizia è arrivata dalla televisione - Un viaggio ■■■ l'agenzia Argenta

SAVONA — La tragedia del Boeing 707 che mercoledì pomeriggio è precipitato su un monte delle isole Azzorre causando la morte dei 137 italiani ha colpito anche una famiglia savonese. Fra i nomi delle vittime c'è anche quello di Armando Lingua, 64 anni, sposato, due figli commercianti, Gian Mario di 35 anni e Massimo ■ 28.

In un appartamento al secondo piano di via Lanzone 1, nella zona di Mongrifone, alle spalle della stazione ferroviaria, la notizia è arrivata nel modo più freddo e inatteso: dalla voce ■■■■ speaker del telegiornale della sera. Il televideo ■■ fornito subito dopo ai familiari la tragica conferma.

Armando Lingua era andato da poco tempo in pensione dopo una vita dedicata al lavoro (era stato per anni rappresentante, prima ■■ una ditta di elettrodomestici poi di mobili che lo aveva reso conosciuto e stimato a Savona e provincia). Per tutta la giornata di ■■ amici e conoscenti hanno fatto visita alla famiglia per stringersi attorno alla moglie Giuliana, 63 anni, casalinga, ai due figli, e per chiedere notizie o anche soltanto per portare una parola di conforto.

Gian Mario, il maggiore dei ■■■, titolare di un negozio di sanitari in via Trilussa, non riesce ancora a rendersi conto dell'accaduto. «*Era come se ogni anno un presentimento, io che ■■ sempre avuto il terrore di volare. Stiamo cercando di ■■■■ notizie più precise. Al ministero degli Esteri dicono che nei prossimi giorni sarà organizzato un ■■■■■ per i familiari delle vittime, ma partiranno soltanto mia fratello e un cugino. Io non me la sento*».

Armando Lingua amava molto viaggiare e non aveva mai avuto paura dell'aereo. Già nel 1966 aveva seguito i campionati del mondo di calcio ■■ Inghilterra e da allora, quando il lavoro glielo permetteva, non esitava a trascorrere le vacanze all'estero. Dopo anni di attività come rappresentante di commercio, aveva deciso di godersi la meritata pensione, ma aiutava i figli nelle loro attività.

Mercoledì mattina ■■■ partì■■ in treno per Bergamo, dove ■ era ■■■■■■■■ alla volta dei Caraibi. Ultimamente, come tutti coloro che arrivano alla pensione, aveva fatto molti progetti e il viaggio a Santo Domingo, su cui aveva letto molto, era uno di questi.

Aveva prenotato un soggiorno ■■ due settimane a Santo Domingo tramite l'agenzia turistica Argenta di corso Italia, la cui impiegata è legata alla famiglia Lingua da stretta amicizia.

Dicono all'agenzia: «*Anche noi abbiamo appreso la dolorosa notizia dalla televisione. Armando Lingua non era soltanto un cliente ma un vero amico. Stiamo cercando di fare il possibile per aiutare la famiglia in questo momento difficile e saremo noi a tenere i contatti con il ministero affinché qualcuno possa il più presto andare sul posto della tragedia*».

Armando Lingua era molto conosciuto anche nell'ambiente sportivo savonese. Grande appassionato ■ calcio ai tempi d'oro del Savona, era stato presidente del «Club Bar Riviera».

Attualmente faceva parte del consiglio direttivo della Veloce, squadra in cui, fra l'altro, aveva giocato per molti anni il figlio Gian Mario. Era un uomo al quale piaceva vivere.

I dirigenti del club granata ricordano ■■■ commissione Armando Lingua. «*Tutti noi siamo profondamente addolorati per la sua scomparsa. E' stato sempre molto legato alla squadra. La seguiva in ogni partita dedicandole molto tempo e energie. Vogliamo ricordarlo come un amico nostro e ■ tutto lo sport savonese*».

Paride Pasquino

Armando Lingua

La proposta presentata ai sindaci della ■■■

Medicine a domicilio novità in Val Bormida

Una riorganizzazione del servizio notturno e dei turni - Gli anziani

CAIRO M. — Entro pochi mesi in Val Bormida il servizio notturno delle farmacie sarà completamente rinnovato.

Un esperimento che interessera ■ abitanti di Altare, Cairo, Carcare, Cengio, Dego, Mallare, Millesimo e Plana, e che potrebbe estendersi agli altri centri.

L'iniziativa è dei farmacisti della zona che hanno inviato una bozza del progetto ai sindaci di tutti i Comuni e alla presidenza della sesta Usl. E' stato deciso che almeno una farmacia debba rimanere aperta tutta la notte con in servizio sempre un farmacista laureato e non un semplice commesso: con una ricetta urgente i cittadini saranno così sicuri di trovare uno specialista in grado di far fronte ■■■ loro richieste e di dare consigli. I medicinali, per garantire la sicurezza dei farmacisti, saranno venduti attraverso uno sportellino.

Funzionerà anche un servizio a domicilio coordinato da un centralino operativo. Potrebbe essere collegato con ■ centralino unificato che dovrà coordinare il lavoro della Cri, delle pubbliche assistenze e che dovrebbe entrare in funzione prima dell'estate. Un irrinunciato potrà raggiungere le abitazioni ■ chi si rivolgerà al centralino, ritirerà in ■■■■ e nel più breve tempo possibile provvederà a recapitare le medicine. Nei casi più urgenti i medici potranno rivolgersi direttamente ■ centralino per segnalare la necessità di un tipo di farmaco.

Il progetto, che interessa la maggior parte delle farmacie della Val Bormida, è il primo in provincia di Savona. Dice il sindaco di ■■■■ Osvaldo Chebello: «*E' senza dubbio un'iniziativa da appoggiare e da attuare il più presto possibile. Un servizio di questo genere inciderà positivamente ■■■■ programmi di assistenza domiciliare agli anziani. Non dimentichiamo che molte persone sole accettano il ricovero in case di riposo perché terrorizzate dall'idea di restare senza aiuto*».

L'unico esempio del genere, in Liguria, si registra a Genova dove ■■ alcuni anni è nata ■■■ organizzazione tra le farmacie per la consegna a domicilio dei medicinali. Il servizio, per il momento, è limitato al sabato e alla domenica. Partito in modo sperimentale per la zona di Genova-Sampierdarena nel 1982, è stato successivamente esteso con l'accordo delle Usl e del Comune a tutte le circoscrizioni.

Finora i risultati sono stati positivi perché le persone sole, anziane e temporaneamente prive dell'assistenza dei familiari, hanno visto risolti in molti casi i problemi dei medicinali.

Il prossimo passo, in Val Bormida, potrebbe essere la dotazione, alle persone sole e malate, del bip-bip collegato con un centro di soccorso.

Enrico Marchisio

Ama, nuova intesa

Accordo tra azienda e sindacati per migliorare la compatibilità ■■■ l'ambiente

CAIRO — Fronte sindacale caldo in Val Bormida. Ieri i dipendenti della Italiana Coke di Bragno hanno scioperato tutta la giornata mentre alla Vetri di Dego continua lo stato di agitazione per il contratto aziendale con due ore di sciopero alla fine ■ ogni turno di lavoro.

Per l'Italiana Coke, dove si lamentano problemi ambientali al reparto forni e di organizzazione del lavoro negli altri settori, è previsto un incontro lunedì a Milano tra le parti. Per la Vetri confronto oggi alla Unione industriale, che verterà sugli aspetti ambientali e sull'inquadramento dei dipendenti.

Incontro oggi a Roma anche per il caso-Acna. Dirigenti della Montedison, dell'Acna, della Fulc si confrontano su temi ambientali. Domani il testo dell'intesa sarà ■■■■ posto all'esame dei tecnici del ministero dell'Ambiente e a Ruffolo.

Spiega Bruno Spagnoletti, segretario regionale della Filcea-Cgil: «*Si tratta di un accordo che garantisce entro tempi relativamente brevi il raggiungimento di uno stato di compatibilità tra Acna e territorio, ancora maggiore di quanto previsto dal protocollo d'intesa della scorsa 16 settembre. Si tratta comunque di un documento aperto a eventuali modifiche che potrebbero essere suggerite dal ministero dell'Ambiente, ma voglio sottolineare che rappresenta un momento importante nella vertenza Acna, perché finalmente guarda oltre l'emergenza ecologica e permette di tracciare linee di sviluppo e compatibilità che garantiscano il futuro della fabbrica*».

I contenuti più significativi dell'accordo riguardano in particolare gli aspetti legati alla possibilità dell'Acna di rimanere nei valori della legge Merli. Per questo entro giugno dovrà essere costruito un bacino di emergenza che permetterà di affrontare eventuali guasti nei reparti, senza dover scaricare nel fiume reflui non sufficientemente depurati.

Inoltre entro aprile, ■■■ due anni di anticipo ■■ quanto previsto dal protocollo d'intesa, sarà in funzione anche l'impianto di nitrificazione, per diminuire la presenza dell'azoto ammoniacale nell'acqua che viene poi trattata nell'impianto biologico di depurazione. Anche per la riduzione del solfato di sodio e del colore dell'acqua sono progettati interventi di tipo tecnologico.

Infine è stato concordato che entro ottobre entrerà in funzione un impianto di monitoraggio preventivo dei reflui in uscita dai singoli reparti. I dati rilevati saranno comunicati in tempo reale alla sala comando del depuratore.

e. m.

L'istituto di Albenga chiede al ministero autonomia da Sanremo

Agraria, ■■■ scuola che cresce

ALBENGA — La succursale di Albenga dell'Istituto professionale di Stato per l'agricoltura «Domenico Alcardi», che ha la sede principale a Sanremo, ha chiesto al ministero della Pubblica Istruzione di diventare autonoma. La richiesta è stata avanzata nelle scorse settimane attraverso il provveditorato agli studi di Savona.

«*La pratica deve ora seguire un iter burocratico abbastanza lungo, ma speriamo di ottenere l'autonomia nel giro di due anni*», dice il direttore della scuola, Giuseppe Rossi. I motivi che hanno portato alla richiesta sono principalmente di carattere organizzativo. La scuola di agraria, infatti, riscuote i favori degli studenti.

In soli tre ■■■ di attività il numero di iscrizioni è passa■ ■■ 44 a 115 e attualmente funzionano due sezioni per le prime e seconde classi e una sezione per la terza. Gli insegnati sono in totale 22; il corso per perito agrario dura cinque anni.

Dice ancora Rossi: «*La richiesta di autonomia è stata avanzata per rendere l'istituto più efficiente. Il numero elevato di studenti ci ha spinto ad accelerare i tempi. La scuola di agraria deve adattarsi alle esigenze dell'economia locale e quindi deve essere rapida nelle decisioni. Questo, ovviamente, non significa che la sede principale di Sanremo non ■ sito comportando bene con noi*».

Quale è il profilo dello studente di agraria? Fra i 115 iscritti il 70 per cento ■■■ maschi e la maggioranza hanno i genitori che fanno gli agricoltori. A frequentare la scuola non sono solo i giovani della piana ingauna ma anche ragazzi provenienti da Finale, Savona e Stella.

Le materie d'insegnamento sono di due tipi: cultura generale (italiano, storia, geografia, lingua straniera, matematica), e materie professionali. A spiegare l'agronomia, la fitopatologia, il genio rurale e tutte le altre specializzazioni sono cinque laureati in agraria.

Dice ancora Giuseppe Rossi: «*Lo scopo della scuola è quello ■■ ■■■■ degli agricoltori professionisti. Vogliamo, insomma, dare una base a chi deve gestire un'azienda agricola e preparare dei tecnici che possano svolgere un lavoro di consulenza e programmazione nel campo agricolo. Si tratta di formare delle figure professionali che al momento non esistono in provincia*».

Tutto questo mentre l'agricoltura della piana è in fase di trasformazione. I computer sono ormai diventati uno strumento usuale all'interno delle serre, la tecnologia è sempre più sofisticata e il «coltivatore in camice bianco» sta diventando un'immagine reale.

Accanto ai cambiamenti dovuti al progresso c'è, in provincia, un cambiamento ■■ produzioni legato all'economia. La tradizionale coltivazione degli ortaggi sta diminuendo e le aziende preferiscono la floricoltura. «*Proprio per questo motivo dal prossimo anno ci sarà una sezione floricola*», spiega ancora Giuseppe Rossi.

Fra tante note positive non poteva mancare qualche problema ■■ il direttore della scuola ad esporlo: «*L'attività che svolgiamo non è solo teorica ma anche pratica. L'insegnamento "sul campo" si svolge nel terreno del Centro sperimentale della Camera di commercio che raggiungiamo ■■ pullman. La soluzione ideale sarebbe quella di avere scuola e terreno nello stesso posto*».

Un progetto che sia il Comune sia la Provincia hanno valutato.

f. s.

■ Savona, quattro condanne per droga

SAVONA — Si è conclusa con quattro condanne il processo per una vicenda di droga finita con lo stupro di una giovane donna. Piera L., 28 anni, abitante a Savona. Salvatore Fonte, 29 anni, abitante a Varazze, accusato di spaccio di droga e violenza carnale, è stato condannato a 7 anni di carcere e al pagamento di una provvisionale di 15 milioni (gli altri danni saranno quantificati dal tribunale civile) alla vittima della violenza. I tre presunti complici erano accusati soltanto di spaccio di eroina. Sono: Mirko Andreotti, 32 anni, via Corridoni 3; Claudio Ballocco, 30, via Pisa 5; entrambi abitanti a Savona, e Roberto Bonetti, 35, di Albisola Superiore, via Sattione 38. Il tribunale di Savona ha condannato a tre anni di ■■■■■ Bonetti; un anno e ■■■■ per Andreotti e un anno cinque mesi per Ballocco. Gli imputati avevano organizzato un traffico di droga a Savona e nel Levante. Furono arrestati nel gennaio del 1988. Fonte, che nel corso delle indagini aveva avuto il sospetto che Piera L. avesse fornito agli inquirenti prove del traffico di droga di cui era al centro, invitò la giovane a un incontro. Insieme con altri tre giovani, rimasti sconosciuti, la portò in una stradina di Villapiana e la violentò. Secondo l'accusa, lo stupro doveva rappresentare ■■ ■■■■ per intimidire la donna. Ieri, all'uscita ■■ tribunale alcuni ■■■■■■■■ di Salvatore Fonte sono venuti a diverbio con un giovane ed è stato necessario l'intervento dei carabinieri.

Cabib
Arredamenti

Unione Societaria dei negozi Cabib

I tappeti orientali
tessuti tendaggi trapunte
stampati e tappeti meccanici
della ditta CÁ D'ORO saranno messi in
LIQUIDAZIONE TOTALE

Una sola società per dare dinamicità e professionalità avanzata.
Un solo ■■■■ per tutti i negozi, per un futuro ricco di prestigiose nuove merceologie.

Cabib Arredamenti
dal 9-2-1989 al 15-4-1989 orario 9-12,30 - 15,30-19
Savona Corso Italia 139 - 147

Approvato dal ministero il «cocktail» tra pubblico e privato

E' arrivato da Roma il primo sì alla nuova società del casinò

Oltre a Prominvest si stanno facendo avanti altre quattro candidature - Il ruolo della dc

SANREMO — Il ministero degli Interni ha approvato il capitolato della Spa a capitale [illegible] (pubblico e privato) per la nuova gestione del ca[illegible]. Il «nuovo corso» al Verti[illegible] [illegible] da gioco, da questo momento, è quindi ufficialmente e tecnicamente possibile. Il Consiglio comunale, infatti, da tempo ha approvato il capitolato e lo [illegible] tutto [illegible] Spa, lo stesso hanno fatto la [illegible] di Commercio di Imperia e [illegible] giorni [illegible] l'Amministrazione provinciale. Sul fronte dei soci privati, a cui andrà complessivamente il [illegible] [illegible] capitale sociale, c'è un gran fer[illegible]. Accanto alla Prominvest, per il momento l'unica società [illegible] ufficialmente [illegible] stituita che raggruppa circa 300 imprenditori, commercianti, professionisti [illegible] Sanremo e della provincia, stanno per essere varate o rafforzate altre Spa. [illegible] che ne starebbero per nascere addirittura altre 4 solo a Sanremo.

La prima sarebbe capeggiata da Gianni Cozzi, noto imprenditore della Riviera, presidente della Camera di Commercio, molto vicino all'on. Manfredo Manfredi.

Della cordata Cozzi, secondo indiscrezioni, farebbero parte la società di Portosole, la società che sta costruendo il porto turistico di Santo Stefano, la società del Campo golf degli Ulivi, l'imprenditore Martigliengo e l'Hotel Royal.

La seconda vedrebbe impegnati [illegible] gruppetto di industriali del Ponente. La terza sarebbe sponsorizzata dalla società che gestisce l'Hotel Londra. La quarta vedrebbe in prima linea le varie associazioni degli albergatori.

Secondo il pci, però, la Spa nonostante il «sì» del ministero degli Interni non decollerà. Apertamente [illegible] in più occasioni il capo gruppo consigliare Luigi [illegible] ha [illegible]to la dc accusandola [illegible] non essere in grado di «rispettare le scadenze a [illegible] tempo stesso».

Il partito scudocrociato, non è un mistero, [illegible] fatto della nuova gestione del [illegible] sinò un «impegno elettorale» ben preciso. La stessa direzione provinciale della dc ha indicato [illegible] approvato [illegible] linea della dc di Sanremo secondo cui la Spa dovrà decollare prima delle elezioni amministrative [illegible] [illegible] maggio. In queste settimane però si sussurra di possibili boicottaggi tra le varie correnti democristiane. Come andrà a finire?

«Tutto — ha risposto il segretario della dc [illegible] Napoleone Cavaliere — [illegible] pronto. Obiettivamente tocca solo a noi, e alla dc in particolare, dimostrare se vogliamo [illegible] no che resti la gestione commissariale del ca[illegible] ed [illegible] il nuovo corso. Come? Il sindaco Leo Pippione e la giunta devono portare in uno dei prossimi Consigli comunali la pratica e decidere sui partner privati. Stabilire come ci vuole procedere [illegible] nei loro confronti, [illegible] scegliersi e quando».

Roberto Basso

Napoleone Cavaliere

[illegible] Cooperativa di [illegible] in crisi

TAGGIA — Bufera sulla cooperativa Colonsola di Taggia, fondata una decina di anni fa allo scopo di consentire l'inserimento sociale e lavorativo degli handicappati. Il Collegio dei sindaci ha inviato un'allarmata relazione ai capigruppo consiliari segnalando lo stato di grave [illegible] economica della coop, che da agosto ad oggi avrebbe accumulato un deficit di gestione di oltre 100 milioni.

Ne è nato un caso politico-amministrativo (la cooperativa è aiutata dal Comune e da enti pubblici) che sta scuotendo Taggia, e che riguarda in particolare i criteri con i quali [illegible] Colnsola [illegible] [illegible] negli ultimi mesi. La conferenza dei [illegible] pigruppo si [illegible] già riunita per affrontare il problema: [illegible] la volontà, su proposta della Cgil, di evitare il fallimento e intraprendere [illegible] strada del [illegible]

Cosa cambia a Ventimiglia col nuovo piano sanitario regionale

Meno posti ma più efficienza

L'ospedale Saint-Charles di Bordighera, dove si concentrano le divisioni, riduce [illegible] disponibi[illegible] nei ricoveri - Per sopperire ai letti mancanti entra in funzione in molti reparti il day hospital - Il servizio dialisi - Sarà disponibile anche un eliporto per i soccorsi più urgenti

VENTIMIGLIA — [illegible] cambierà nel settore sanitario della zona intemelia, alla luce del nuovo piano regionale? Il presidente del comitato di gestione dell'Usl ventimigliese Pier Giorgio Zaccari, consigliere comunale democristiano di Bordighera, dice: «*Forse per la nostra Usl, vista la funzione territoriale che deve svolgere, siamo stati un po' penalizzati, anche se il nostro ospedale verrà dotato [illegible] alcune nuove specialità*».

Nel 1978 esistevano due ospedali, il [illegible] [illegible] di Bordighera e il Santo Spirito di Ventimiglia. Il primo aveva [illegible] posti letto, il secondo 220. Il quell'epoca erano già in corso fra i due enti trattative per [illegible] che avrebbe portato ad [illegible] miglior funzionamento dei [illegible] ospedali.

Nel 1980 con la nascita delle Usl, il problema si è automaticamente risolto e si è cominciato ad agire in un'ottica comprensoriale.

Sono stati aboliti alcuni posti letto per [illegible] creare doppioni inutili, cercando di tener conto soprattutto della funzionalità e [illegible] poter offrire un servizio più adeguato.

Dei 283 posti complessivi oggi esistenti, tra i reparti situati nell'ospedale di Bordighera e in quello di Ventimiglia, il nuovo piano sanitario regionale prevede una riduzione a 240 più 9 di day hospital.

I reparti saranno così articolati: la Cardiologia che disponeva di 11 letti, avrà una sezione aggregata alla Medicina che avrà 64 posti invece di 110 più 20 di Geriatria, la Chirurgia scenderà a 64 invece di 76, l'Ortopedia e traumatologia da 37 a 32, l'Ostetricia da 32 a 30, la psichiatria invece [illegible] l'attuale Servizio psichiatrico diagnosi e cura sale [illegible] 13 a 20.

La Pediatria non ha più 12 posti letto, però avrà un [illegible] vizio di day hospital.

Il centro [illegible] dialisi, aperto nei giorni scorsi a Ventimiglia e aggregato alla divisione [illegible] Medicina, diretta [illegible] professor Aldo Zangara, è una struttura nuova. Di nuova istituzione anche il servizio di Odontoiatria e Stomatologia con 4 posti, quello di Recupero e rieducazione funzionale motolesi e l'istituzione a partire dall'anno scolastico 1988/89 della Scuola per infermieri professionali.

Quest'ultima ha il preciso [illegible] di incrementare l'accesso alla professione infermieristica dei giovani della zona intemelia.

Puntualizza Zaccari: «*E' importante chiarire, specie per i ventimigliesi, che la [illegible]ctità non resta penalizzata, trasportando nel futuro ospedale di Bordighera tutti i reparti ospedalieri. Due sarà i poli di interesse sanitario: quello al Saint Charles che svolgerà attività prettamente ospedaliera, mentre al Santo Spirito sarà affidata la funzione di accentrare [illegible] ambulatori delle [illegible] specialità ed uffici territoriali. In quest'ottica [illegible] dovrà procedere anche ad [illegible] ristrutturazione dell'edificio*».

[illegible] soppressione del pronto [illegible] di Ventimiglia, all'Usl dicono: «*Prima che fosse varato il piano [illegible]nitario regionale [illegible] era già provveduto ad un'qualificazione dei servizi. Non solo per offrire all'utente più assistenza, ma anche per questioni finanziarie di gestione. Era assurdo avere [illegible] pronto soccorso distanti uno dall'altro due chilometri*».

Per quello che riguarda gli uffici amministrativi e il personale relativo, come pure la [illegible] della Usl a Villa Olga, [illegible] [illegible] previste variazioni. [illegible] [illegible] rifacimento strutturale [illegible] che non è [illegible] buone condizioni.

E per l'avvio dei lavori [illegible] ristrutturazione ed ampliamento dell'attuale ospedale Saint Charles? Il presidente del comitato di gestione dice «*L'iter burocratico per la variante al piano regolatore di Bordighera in seguito ai futuri lavori, è già ben avviato. In Consiglio comunale è stato [illegible] approvato. Ora si devono attendere i tempi per le osservazioni previsti dalla legge. Riteniamo che se non sorgeranno intoppi di rilievo si potrà dare il via agli appalti per i lavori alla soglie della stagione estiva*».

Il [illegible] ospedale, che sorgerà nell'area del Saint Charles, sarà un'unità ospedaliera più che efficiente e tra le più moderne sia come locali sia per le attrezzature. Sarà disponibile anche un eliporto. Il finanziamento regionale è in parte già disponibile: sei miliardi.

Altri, però, saranno necessari perché tutta l'operazione [illegible] rinnovamento [illegible] pietata. Si parla [illegible] oltre 15 [illegible]

Italo [illegible]

[illegible] Tac all'ospedale di Sanremo

SANREMO — E' stata consegnata ieri all'ospedale di Sanremo l'apparecchiatura per la Tac (la Tomografia assiale computerizzata), che verrà installata nella nuova sede [illegible] reparto di Radiologia, nei locali ricavati al pianterreno. Costa circa [illegible] e [illegible] e potrà entrare in funzione entro una decina [illegible] giorni: si è già provveduto a preparare il personale necessario. La possibilità di eseguire la Tac a Sanremo colma finalmente una grave lacuna delle strutture sanitarie del Ponente: finora occorreva rivolgersi ad [illegible] clinica di Imperia convenzionata con l'Usl, [illegible] trasferire i pazienti [illegible] «Santa Corona» di Pietra Ligure.

Per lunedì prossimo è stata fissata un'altra importante [illegible] il trasferimento della Divisione di Medicina, situata al primo piano del monoblocco di via Borea, al vicino «Nuovo Castillo», dove si trova già il Laboratorio di analisi. Bisognerà però vedere se questo ennesimo termine verrà rispettato, visto che [illegible] [illegible] mesi che il trasloco viene annunciato e poi rinviato. Lo spostamento di Medicina dovrebbe consentire l'avvio del programma [illegible] ristrutturazione che prevede l'accorpamento a Sanremo del Pronto soccorso traumatologico [illegible] Bussana (dove resterebbe un ambulatorio) e in seguito anche del reparto di Ortopedia.

A disposizione della città ci sono cinquantamila metri quadrati, in zone centralissime

Caserme, un'occasione per Imperia

La «Crespi» potrebbe diventare un centro [illegible] uffici pubblici - Il sindaco: «Siamo in attesa che l'area sia sdemanializzata» - Servizi sociali alla «Siffredi»? - Il sondaggio della Lega Ambiente

IMPERIA — Complessivamente occupano oltre cinquantamila metri quadrati (fra le superfici delle [illegible] e degli edifici) in zone centralissime e predisposte a un'agevole riconversione in servizi di pubblica utilità: sono le caserme Crespi e la caserma Siffredi, non più funzionanti come strutture militari e in [illegible] da tempo di nuovi uti[illegible] collegati allo sviluppo urbanistico del capoluogo.

Della prospettive di recupero si è tornato a parlare recentemente, nel sondaggio effettuato dalla Lega per l'ambiente di Imperia sui problemi della città. Pareri e suggerimenti hanno riaperto vari interrogativi: quanto tempo ci vorrà ancora perché [illegible] due strutture diventino patrimonio della città? A che punto è l'iter burocratico delle pratiche? E quali sono gli orientamenti dell'amministrazione comunale sul piano di riconversione?

Caserma Crespi. Situata immediatamente alle spalle del Municipio, misura, immobili compresi, oltre 30.000 metri quadri. Secondo il sondag[illegible] degli [illegible] «*potrebbe diventare l'unico [illegible] [illegible] uffici pubblici [illegible] città, facendo della zona un'area integrata di servizi, con accessi stradali e parcheggi adeguati alle necessità*».

E' un'idea che trova d'accordo un po' tutti. Il progetto è in cantiere da anni, ma la situazione non si è mai sbloccata. Spiega il sindaco Granson[illegible]: «*Tutto quanto [illegible] doveva fare per accelerare i tempi della pratica, il Comune lo ha fatto: siamo [illegible] in attesa che l'area sia sdemanializzata*».

Indicativamente esiste [illegible] che [illegible] piano di ripartizione: nell'ex struttura militare dovrebbero trovare posto l'Intendenza di finanza, la Provincia (in permuta della nuova caserma dei carabinieri) e, probabilmente, la Previdenza sociale.

Restano ancora da definire [illegible] dettaglio i termini di compraparità.

Il demanio militare sta [illegible] cordando col Comune dove (e in che misura) ricavare alloggi per ufficiali.

Caserma Siffredi. Ci sono in ballo 20.000 metri quadri in una [illegible] centralissima e dalle grosse prospettive [illegible] sviluppo, situata fra Oneglia e Castelvecchio.

La Lega Ambiente osserva che in quel punto dei capoluogo «*si sono soltanto palazzi e strade, niente servizi e spazi collettivi: l'area [illegible] caserma è ideale per un centro sociale, spazi per anziani, giochi per bambini*».

Già sdemanializzata, la fatiscente struttura (l'ala comando risulta inagibile e, [illegible] di là dei programmi generali di riconversione, dovrà essere abbattuta) ospita attualmente officine e deposito della Riviera Trasporti.

L'azienda di trasporti pubblici è comunque in procinto di trasferirsi nel nuovo centro allestito lungo il torrente Impero.

f. d.

Colpo a Sanremo in una gioielleria

SANREMO — Colpo da 150 milioni della «banda del buco». E' avvenuto tra le 13 e le 15 di ieri, nell'ora di chiusura, nella gioielleria Lanteri della centralissima via Feraldi. I ladri [illegible] sfondato il pavimento servendosi di un grosso crick. Per raggiungere [illegible] scantinati della gioielleria hanno poi sfondato una porta, che [illegible] blindata. I ladri hanno portato [illegible] tutti i gioielli che erano esposti in vetrina; secondo un primo, sommario inventario, il valore supera i 150 milioni.

Ad accorgersi del colpo è stato il proprietario della gioielleria, Pier Paolo Muratore, 35 anni, siciliano di origine, da anni residente a Sanremo. Il gioielliere ha chiesto l'intervento del «113». Nella gioielleria gli agenti hanno trovato il crick usato per sfondare il pavimento, alcuni grossi grimaldelli [illegible] Paolo Muratore gestisce la gioielleria [illegible] via Feraldi assieme alla moglie, Gemma Lanteri, da circa quattro anni. [illegible] svolgeva l'attività di rappresentante di preziosi.

In serata una squadra di agenti di polizia, agli ordini del brigadiere Rossignolo, ha effettuato alcune perquisi[illegible] nella Città Vecchia, ma senza risultato. La gioielliera Lanteri, una decina di anni fa, era già stata presa di mira [illegible] un bandito armato. Il bottino era stato di po[illegible] milioni

g. p. m.

Dopo la visita [illegible] mercoledì dell'assessore regionale alla Sanità

E' ancora incerto a Pieve di Teco il futuro dell'ospedale S. Lazzaro

Un appalto per i lavori [illegible] ristrutturazione (costo 900 milioni) - Si attendeva il nulla osta della Regione

PIEVE DI TECO — Che ne sarà del San Lazzaro? Neanche dopo la visita dell'assessore alla Sanità Pino Josi e altre autorità regionali, c'è chiarezza sul futuro dell'ospedale di Pieve di Teco. Dall'incontro con gli amministratori della Valle Arroscia, compatti nel difendere «una struttura indispensabile», emerge una sola indicazione: sarà formata una [illegible] tecnici locale, che elaborerà una proposta da vagliare poi [illegible] alla Regione, per trovare una soluzione. E' un risultato [illegible] po' vago, ma si prende atto dell'impegno di Josi a ridiscutere con la gente le ipotesi alternative

Due sono, al momento, le strade percorribili: mantenere in attività il presidio, applicando la deroga prevista per gli ospedali che si trovano in zone disagiate. [illegible] hanno chiesto Usl di Imperia e sindaci della Valle Arroscia (ma l'eccezione, ha spiegato Josi, «è consentita solo per le strutture con *meno di 34 posti letto, e a Pieve ne esistono attualmente appena 15*»); oppure, come dispone il Piano sanitario regionale, trasformarlo in Residenza sanitaria assistenziale, per pazienti ultrasessantacinquenni, non [illegible]ti, ma per i quali non è necessario il ricovero in ospedale, con annesso centro sanitario polivalente.

Di che si tratta? Lo ha spiegato Josi: «*E' un servizio attivato dall'Usl, dotato [illegible] un apposito organico che dà risposte anche di tipo specialistico. Il personale sarebbe composto da un medico coordinatore, un assistente sociale, uno o due infermieri, un'ostetrica, due assistenti sanitari e un terapista riabilitativo, oltre che una guardia medica notturna. Non viene esclusa la presenza di laboratori [illegible] diagnostica e di analisi cliniche. E il piano colloca servizi di queste caratteristiche là dove [illegible] di funzionare strutture come quella di Pieve di Teco*».

E' un'intervento sufficiente, per le esigenze di una vallata dal vasto territorio, con [illegible] Comuni e una popolazione di 6.000 abitanti? Le perplessità sono parecchie. Chi ha assistito alle enunciazioni di Josi, ha manifestato subito la propria diffidenza, anche con vivacità «*Anziché sperimentare in esperimenti perché non manteniamo quanto già esiste e che già abbastanza bene?*». Replica l'assessore Josi «*I rischi non arrivano dall'introduzione di novità ma dalla lentezza con cui vengono realizzate*».

E' una preoccupazione palpabile. I timori nascono anche dalle negative esperienze di un passato neppur [illegible] Afferma Luciano Brunengo, vice-sindaco [illegible] Pieve di Teco: «*Le vicende di altri servizi insegnano purtroppo che quanto è tolto non viene [illegible] rimpiazzato adeguatamente. E la piccola, [illegible] fondamentale struttura del San Lazzaro rimane l'ultimo baluardo contro l'isolamento*». Aggiunge Carlo Lanteri, presidente della Comunità Montana «*Abbiamo già compiuto [illegible] troppi sacrifici. Quasi è difficile studiare, fare [illegible] spesa (perché spariscono le botteghe) ed ora perfino ammalarsi*».

Per proteggere l'ospedale al centro della vertenza, è stata organizzata anche una pubblica manifestazione di protesta e i Consigli comunali del comprensorio hanno minacciato di rassegnare in blocco [illegible] dimissioni. Dalla riunione con Josi e la commissione regionale che si occupa della sanità, in attesa di indicazioni definitive, è scaturito un fatto incoraggiante, a breve scadenza, a quanto ha promesso Marco Benedetti, vice presidente del comitato di gestione dell'Usl, sarà indetto l'appalto per i lavori di ristrutturazione al plesso (costo 900 milioni). Si attendeva il nulla osta della Regione. Josi ha detto che è superfluo

Stefano Delfino

[illegible] Consiglio [illegible] quartiere

IMPERIA — La recinzione del giardino [illegible] via De Marchi, la canalizzazione delle acque piovane in strada dei Francesi, la sistemazione di guard-rail e specchi parabolici sempre in strada dei Francesi e un impegno di spesa di tre milioni per piccoli lavori di manutenzione: sono questi gli argomenti all'ordine del giorno nel consiglio [illegible] terza circoscrizione in programma questa sera, [illegible] [illegible] 21 (Rione primavera, Baitè, frazioni S. Agata, Borgo d'Oneglia e Barchetto).

[illegible] [illegible] [illegible] all'Usl

IMPERIA — L'apertura degli sportelli della Medicina di base anche [illegible] pomeriggio per [illegible] prenotazioni delle prestazioni specialistiche e delle analisi è stata chiesta all'Usl di Imperia dalla sezione Manzoni del pci.

«*Sarà un sistema per andare meglio incontro alle esigenze della gente*», dicono alla sezione [illegible] partito comunista di Imperia.

[illegible] Lavori a Ospedaletti

OSPEDALETTI — Il Comune [illegible] Ospedaletti ha ottenuto dalla Cassa depositi e prestiti un mutuo di 100 milioni per il potenziamento della rete fognaria. Verrà utilizzato per sistemare nuove tubature nella zona di Ponente, ed in particolare nella fascia agricola collinare.

[illegible] Tribunale [illegible] salvo

SANREMO — «*Ci è stato assicurato che non esiste nulla di concreto in merito ad un possibile smantellamento del Palazzo di giustizia di Sanremo, e che comunque la logica [illegible] mantenere solo i tribunali delle città capoluogo di Provincia non [illegible] applicata in modo automatico*». Il segretario dell'Ordine degli avvocati di Sanremo, Elio Spitali, spiega così l'esito della sua missione romana [illegible] al presidente del tribunale Cristoforo Ciaccio e al pretore Gaetano Spirito. La delegazione si [illegible] incontrata [illegible] funzionari del ministero di Grazia e Giustizia e [illegible] Consiglio superiore della Magistratura. Resta il problema dell'adeguamento degli organi[illegible]

[illegible] [illegible]: concorso all'Usl

SANREMO — L'Unità sanitaria sanremese [illegible] bandito una serie di concorsi per il potenziamento degli organici. Riguardano 4 posti di medico (un aiuto chirurgo urologo, due assistenti di chirurgia, un assistente neurologo), uno di coadiutore sanitario, uno di ingegnere meccanico, 5 di infermiere professionale, 6 di assistente tecnico, [illegible] di assistente sociale. Le domande dovranno essere inviate entro le 12 [illegible] 24 febbraio prossimo.

[illegible] [illegible] [illegible] passeur

VENTIMIGLIA — Rosen Thair, 31 anni, [illegible], è [illegible] arrestato dalla polizia come sospetto «passeur» e perché aveva 6 milioni di lire in contanti in diverse valute. L'uomo è stato fermato nel corso [illegible] un'operazione della polizia.

Circa 50 persone, soprattutto nordafricani, sono state controllate. Venticinque [illegible] queste non [illegible] risultate in regola e quindi [illegible] stato munito di foglio [illegible] via obbligatorio

[illegible] Bloccato l'assassino

CANNES — E' un italiano di 46 anni, Antonino Manuel, siciliano, con alle spalle una condanna di trent'anni per omicidio in Italia da dove è riuscito ad evadere, l'assassino del costruttore Armand Biriant, 51 anni, ucciso con quattro colpi di pistola e rapinato nel luglio [illegible] [illegible] lontano dalla banca dove aveva ritirato del denaro.

La polizia [illegible] Nizza, dopo lunghe ed accurate indagini, ha fatto scattare le manette ai [illegible] [illegible] [illegible] in possesso anche di 300 milioni [illegible] lire in contanti e un chilo [illegible] cocaina

Condannato l'autista del Tir

Clemente Giacobbe era alla guida dell'autotreno che il 16 aprile dell'87, sull'«Autofiori», causò [illegible] morte di tre persone

IMPERIA — Due [illegible] [illegible] mesi di reclusione: dopo un'ora e mezzo di camera [illegible] consiglio, questa la pena inflitta dal tribunale di Imperia a Clemente Giacobbe, [illegible] anni, [illegible] Messina, l'autista del Tir «assassino» che, il 16 aprile dell'87, sull'Autostrada [illegible] Fiori, aveva tamponato un'auto e causato la morte di tre persone.

[illegible] camionista sarà inoltre [illegible] per tre anni la patente: gli era già stata ritirata per tre mesi nell'86. Il pm Bruno Novella [illegible] chiesto due anni di carcere e due anni di sospensione.

Con la condanna [illegible] Giacobbe, si è così conclusa una tragica vicenda, che aveva [illegible] grande emozione nell'imperiese. Vittime della sciagura Oreste Brignola, 45 anni, agente della polizia stradale di Imperia, e la figlia Flavia, tredicenne, residenti a Costarainera, e Silvia Muratore, 14 anni, di San Lorenzo al Mare. Con loro, [illegible] [illegible]rina, anche la moglie Giuseppina Gaudino e il figlio Giuseppe, [illegible] [illegible] anni, gravemente feriti nello scontro, ma salvi dopo mesi [illegible] ospedale e con lo strascico di un'invalidità permanente.

Tornavano da Vallecrosia, dove Giuseppe Brignola e il compagno di squadra Silvio avevano giocato [illegible] la formazione giovanissimi dell'Imperia Calcio contro i Curin's Boys. Una giornata felice: 2-2 il risultato, Giuseppe aveva anche segnato un gol. E invece, nella galleria di Costarainera, a pochi chilometri da casa, il destino è in agguato. Una Delta ha [illegible] capottato, il traffico si è bloccato. Oreste Brignola è sulla corsia di sorpasso, quando sulla [illegible] Renault piomba l'autotreno di Giacobbe.

«*Un macello impressionante*», ricorda il pm Novella. Nello scontro, sono coinvolti anche un camper e la Escort di Francesco Mercadante, dirigente accompagnatore dei [illegible] società, sulla quale viaggiano [illegible] altri quattro ragazzi, «*illesi soltanto per miracolo*», ironia Novella. A che [illegible] velocità procedeva il Tir, carico con 300 quintali [illegible] carne? «*A 85 km all'ora*», per Giacobbe «*Ad almeno 100*», secondo Novella «*A circa 120*», per i legali di parte civile che tutelano le famiglie Brignola e Muratore.

Eloquenti i segni della doppia, inutile frenata: 65 metri [illegible] prima, quando il carico [illegible] sposta per il tentativo del conducente di portarsi sulla corsia di sorpasso, e 161 la seconda, conclusa con il tremendo impatto. Dicono gli avvocati [illegible] e Varaldo: «*I freni funzionavano benissimo. Lo ha provato la perizia. Ma i riflessi [illegible] Giacobbe, alla guida da ore (per questo non ha inserito il cronotachigrafo), erano appannati. Sì è accorto dell'ostacolo all'ultimo istante*».

s. d.

[illegible] Vallecrosia [illegible] l'e[illegible] [illegible] fiori

VALLECROSIA — L'ex mercato dei fiori è stato [illegible] centro della discussione durante il Consiglio comunale di mercoledì sera. Il progetto di ristrutturazione e sistemazione [illegible] padiglione è stato approvato all'unanimità. [illegible] prevista una spesa di circa mezzo miliardo. Si è deciso di procedere gradualmente in modo da poterlo utilizzare per le mostre floricole della stagione '89-'90. Per realizzare il progetto complessivo [illegible] necessari almeno quattro miliardi. Sono stati approvati anche il primo stralcio di lavori per la rete fognaria (360 milioni), la co[illegible] del parcheggio di via Roma, il completamento [illegible] marciapiede di via Giovanni XXIII, la sistemazione di alcune strade comunali, il progetto esecutivo per impianti di illuminazione di via Colombo.

Il Consiglio comunale tornerà a riunirsi il 16 febbraio per esaminare altre pratiche

ECCEZIONALE [illegible]
IPIFIM Spa
finanzia direttamente
Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani - Commercianti anche a 50 milioni. Istruttoria anche telefonica. Già sposati anche per procura.
Tel. 0183 290.319 - 296.233
Piazza Cairoli 24 - IMPERIA
Si ricercano collaboratori

[illegible]
ACQUISTA DA PRIVATO
mobili antichi (anche completi da cucina, pago pronta, cucine, divani e mobili, quadri antichi. Oreficeria, pietre e brillanti.
Si garantisce il pagamento per contanti con sopralluogo in qualsiasi località entro 48 ore.
Ospitalità a Sanremo.
Si tratta riservatezza e serietà.
Telefonare 0141 720.288

[illegible] DONA [illegible]

ISCRIVITI ALLA
«CIDAS»
DONATORI SANGUE, PREMIATE [illegible] [illegible] DEL CUORE

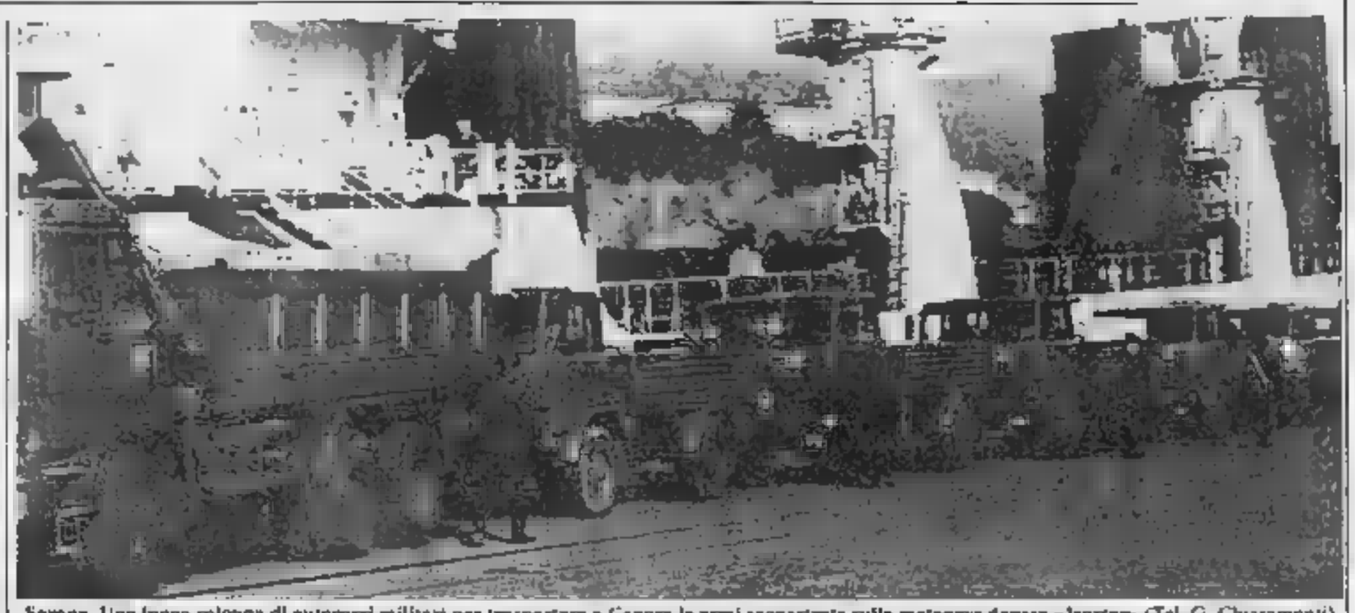
TEATRO DELL'OPERA
Sabato 11 febbraio [illegible] 16,30
VITTORIO OREFICE
Presentazione del libro
«La Velina» Ed Mondadori
Presentano l'Autore
ARTURO [illegible]
Vice Direttore de «Il Secolo XIX»
UGO [illegible]
Intervengono
l'On. Manfredo Manfredi
l'On. Adolfo Sarti
I biglietti di ingresso gratuiti al botteghino presso l'Ufficio Stampa del Casino
CASINO MUNICIPALE SANREMO

Cercasi
GIOVANE VENDITORE
per primaria marca veicoli industriali possibilmente residente zona Sanremo
Inviare curriculum dettagliato a:
Publikompass [illegible] - 16121 Genova

Le armi dalla Germania alla Colombia attraverso il porto di Savona

Il «disegno» dei trafficanti

Tra gli undici arrestati un commerciante di Cuneo - Lo stratagemma per evitare i controlli - Ieri i primi interrogatori, fra 40 giorni il processo - Il giudice: «Puntano sugli scali piccoli»



Savona. Una lunga colonna di autocarri militari per trasportare a Genova le armi sequestrate sulla motonave danese «Jenstar» (Tel. G. Chiaramonti)

SAVONA — Le 174 tonnellate di armi sequestrate a bordo della motonave danese Jenstar nel porto di Savona non sarebbero che la prima partita di altri ingenti quantitativi di materiale bellico (Savona era scelta crocevia dei traffici) ai guerriglieri boliviani e colombiani (Gruppo M 19, Farq). Il cargo danese sarebbe stato sottoposto a lavori di carenatura, per poter trasportare le armi, in un porto della Germania orientale.

Gli arrestati, i sei uomini dell'equipaggio, tutti di nazionalità danese, quattro belgi e un italiano, Vito Manferdini, 40 anni, abitante a Borgo San Dalmazzo (Cuneo) in via Salvo D'Acquisto 5. Le armi, cecoslovacche o fabbricate su licenza cecoslo- sono state trasportate a Genova, rinchiuse in oltre 6000 casse, su 17 autocarri 1 carabinieri ne hanno aperto soltanto alcune. Contengono pistole CZ 75 calibro 9 parabellum bifilare, a mano, mortai e munizioni, in gran parte per fucili mitragliatori AK 47 (Kalashnikov) di esigente, l'esplosivo che sfugge anche ai più sofisticati controlli dei rilevatori.

Le munizioni fanno ritenere che nell'arsenale sequestrato ci siano fucili mitragliatori. Inoltre la presenza a bordo di documentazione (anche depliant illustrativi di rampe lanciamissili e di altro materiale elettronico sofisticato fa pensare che, se in questo carico, materiale del genere fosse in arrivo a Savona successivamente. Le armi dovevano essere sbarcate in Colombia. Il valore è di circa 11-12 miliardi, ma le bolle di accompagnamento parlano di 40 miliardi, prevedendo successive operazioni.

Il carico è stato imbarcato ad Amburgo il 25 gennaio. L'indicazione fornita dagli inquirenti è stata confermata quattro della «Jenstar», di cui due donne, nel degli interrogatori del giudice Tiziana Parenti. Avrebbero spiegato che il materiale è imbarcato di notte, e si sarebbero spiegando che altre volte la nave trasportato armi, e che quindi regolare il traffico. Anche se ci sono collegamenti con la «Fatmulkair», si indaga per verificare se le rotte seguite dalla nave danese possano essere state almeno in parte le stesse. La «Jenstar» (di proprietà di una società armatrice danese e noleggiata «Seagull Shipping» viaggiava con un doppio manifesto di uno regolare, che denunciava parti di ricambio di pezzi meccanici, e l'altro clandestino, con l'indicazione delle armi.

Come avrebbe dovuto avvenire il traffico dopo l'arrivo a Savona? A bordo c'è anche un attrezzato laboratorio di falegnameria, in copertamente tavole di legno. Fingendo una sosta più lunga per lavori di riparazione, l'equipaggio (che secondo gli inquirenti era quindi al corrente del traffico) avrebbe dovuto rinchiudere i contenitori con le armi in casse di legno più grandi. Poi, grazie alla cauzione doganale per merce in transito (i controlli sono spesso meno rigorosi) le armi avrebbero dovuto partire in autocarro per Genova. Lungo il percorso ci sarebbe stato uno scambio: le armi sono partite per la loro destinazione, parti di ricambio avrebbero proseguito per Genova con i documenti regolari. Secondo un'altra versione, le armi avrebbero potuto essere imbarcate direttamente da Savona.

Al Cristoforo Colombo di Genova è stato inoltre sequestrato un «piper» a sei posti che ha trasportato dall'aeroporto di Bruxelles a Genova il pilota, tre trafficanti belgi e Vito Manferdini. Tutti sono stati arrestati. L'aereo era partito dalla capitale belga martedì scorso. Il pilota, Luc Boisdequin, è bloccato a Genova poco dopo l'arrivo. Per l'italiano, che avrebbe un ruolo importante di mediazione nel traffico, e i presunti complici Patrice Raulier, André Fredrix e Marc Luyaks, le manette scattate in un di dove avrebbero dovuto incontrare il comandante della «Jenstar», Dam Jorgen Andersen, arrestato carabinieri della sezione antiterrorismo appena dal cargo. Gli altri arrestati sono il primo ufficiale, Wully Larsen e l'equipaggio formato da due donne, Annette Arp e Pia Nilentrambe ventenni, e da Jesper Madsen e Jonny Andersen.

Per tutti l'accusa è di introduzione illegale nel territorio Stato di armi, munizioni da guerra e equipaggiamento militare, da 3 a 12 anni. Ieri sono stati interrogati anche il comandante, il primo ufficiale e Manferdini. Quest'ultimo, comparso in pellami, avrebbe avuto il passato numerose traversie economiche. Le indagini sono state estese alla Camera di commercio di Cuneo per venire a capo della società di cui sarebbe titolare. Per tutti è previsto un processo per direttissima, entro 40 giorni.

Ma perché Savona? Il giudice Parenti ha detto: «Un porto non grande e preso a operazioni di questo genere, ma altro fattore è particolarmente preoccupante: i trafficanti hanno di utilizzare navi piccole, che possono attraccare in scali di proporzioni ridotte in Liguria e Costa Azzurra, ad esempio, ne sono molti. Tutto questo rende più difficili i controlli e le indagini». La «Zust Ambrosetti», agenzia cui si appoggia la nave, i estranei e collaborato con gli inquirenti.

Bruno Balbo

I riflessi della crisi in porto e industrie

Savona che cambia è il traguardo del pci

Parla il segretario Ruggeri - In provincia oltre 8000 iscritti

— Il porto è in crisi, l'Italsider sta ancora peggio, Val grandi aziende registrano consistenti cali d'occupazione, a Ligure hanno chiuso i battenti la Fiat e la Fornicoke. Molti dei «santuari» del pci savonese sono scomparsi. La classe operaia savonese non è andata in paradiso ma, nella maggior parte dei casi, prima in cassa integrazione e poi in pre-pensionamento.

La trasformazione sociale popolazione è un dato di fatto che non può sfuggire all'occhio sempre attento un partito di qual è il pci. «Sono mutati gli equilibri del passato e occorre prendere coscienza che, per questa ragione, la società il pci prima rappresentava specularmente, oggi non esiste più». Carlo Ruggeri, segretario politico federazione comunista savonese, non esita ad affrontare questo tema, anzi si accinge a farne l'obiettivo strategico del prossimo congresso provinciale, in programma a fine mese al Chiabrera.

Trentanove anni, eppure il più «anziano» tra i segretari politici locali, Ruggeri è sapevole che il partito (71.560 voti provincia alle ultime elezioni amministrative, 8.498 iscritti scorso anno) deve mettersi in condizione di capire questa società che cambia.

Boppesa le parole: «A Savona il pci ha storicamente rappresentato la parte vitale della società imperniata sul del lavoro e la realtà industriale, formidabile "motore" politico che ha portato a importanti traguardi di progresso. Ma adesso sappiamo che quel "motore" non esiste più come allora e dunque è necessario tener conto anche di altre forze emergenti».

Non solo le tute blu, dunque, ma i colletti bianchi, gli intellettuali, i commercianti, gli artigiani, gli addetti al settore turistico. «Noi vogliamo continuare a rappresentare il mondo del lavoro — dice Ruggeri — e dobbiamo dunque in grado di saper cogliere tutta l'articolazione e la ricchezza che esprime».

Nell'area savonese il pci è tradizionalmente partito governo. Solo una questione numeri? Carlo Ruggeri non ha : «Ci siamo conquistati la posizione di forza politica centrale anche per gli schieramenti e le alleanze che abbiamo saputo costruire sulla base di una dimostrata capacità di proposta». In alcune da Albenga, Alassio e Cerialе, sono state varate giunte di programma. Il segretario del pci annota, con favore, che «la gente ci dà ragione e giudica i risultati».

Dove è stato messo mi- Ruggeri intendere che il pci non appare disposto a dare spazio a forme di cultura dell'antagonismo, mentre nelle situazioni dove responsabilità di governo, ed è il caso sostiene che «si deve tenere alla questo ruolo, che fra l'altro si è storicamente affermato nelle linee col pci», ma fa anche notare che i rapporti tra forze politiche possono sempre cambiare.

La provincia Savona è prese con problemi difficili: la crisi industriale, il porto, la questione dei grandi poli, la vicenda Enel, il turismo. «Siamo seriamente impegnati su tutti questi fronti. Si tratta di aspetti importanti della vita savonese, sui quali da tempo abbiamo elaborato analisi e proposte. Non vogliamo però dimenticare che la nostra provincia è fra le prime d'Italia per movimento turistico, registra un crescente sviluppo dell'artigianato e della piccola industria. È importante dare rappresentanza anche a queste categorie».

Arriva il congresso del partito comunista, è un momento di verifica anche dall'interno. Che accadere nel pci savonese, riusciranno basi e dirigenti a muoversi di comune intesa?

«Siamo impegnati in una grossa scommessa, quella di un'apertura le forze esterne — spiega Ruggeri — perché contiamo tutti coloro che senza essere nel pci guardano con preoccupazione alle involuzioni anche culturali e civili che intervenute nella società. Penso, esempio, pluralità che oggi esprime il mondo cattolico e con il quale siamo un rapporto particolarmente vivo e interessante».

Ivo Pastorino

Convocato ieri dal prefetto Nicola Rasola

Incendi, vertice a Savona per le misure d'emergenza

Chiesti aiuti straordinari - Canadair, la commissione dal giudice

SAVONA — Riunione, ieri in prefettura, sul problema degli boschivi. Il prefetto Nicola Rasola ha convocato il Comitato provinciale della protezione civile, sindaci dei più interessati, tecnici e geologi, rappresentanti di Comunità Montane, Usl, Vigili del fuoco, Forestale e altri.

Al centro dell'incontro alcune misure concrete da affrontare subito: è stato deciso di elaborare un piano del territorio sopravvissuto agli incendi per creare nuovi sentieri in grado di far passare i mezzi della Forestale e dei Vigili del fuoco, spesso costretti a rimanere ai margini. Inoltre squadre di volontari provvederanno a ripulire il *sottobosco* in collaborazione con le amministrazioni locali. Lo stato di abbandono e infatti uno dei fattori che determinano l'estendersi dei roghi. Nuovi varchi tagliafuoco avranno lo scopo di impedire che il fronte delle fiamme assuma proporzioni incontrollabili.

Spicca il prefetto, deciso a monitorare l'opinione pubblica per affrontare l'emergenza: «Cercheremo, sempre in collaborazione con gli enti locali, di estendere a tutto l'anno l'ordinanza, limitata al periodo estivo, che prevede la pulizia dei lati delle strade, nei quali vicini alle macchie selvatiche».

Una delegazione di sindaci, l'appoggio diretto della prefettura, andrà a Genova nei prossimi giorni per incontrare il comandante della Regione. Lo scopo è quello di ottenere per la provincia Savona nuovi finanziamenti straordinari per realizzare, nel più breve tempo possibile, le iniziative concordate. Sempre i sindaci avranno un ministro della Protezione civile o Roma per ottenere una base di Canadair a Genova o Villanova d'Albenga.

Prefettura amministrazioni locali sensibilizzeranno i giovani e la popolazione sul problema incendi con una serie di campagne pubblicitarie. Infine l'inchiesta tragico schianto del Canadair, avvenuto venerdì 27 gennaio a Savona rimorirono i due piloti. Rosario Pierro e Claudio Garibaldi ha fatto un importante passo avanti. Ieri mattina il presidente della commissione d'indagine Fabrizio Iacheri, responsabile della direzione aeroportuale di Genova, si è con i magistrati Savona. Iacheri, che ha preso in esame tutta la documentazione raccolta negli ultimi mesi, ha definito i filmati del volo, sequestrati dai carabinieri «fondamentali» per ricostruire la vicenda. Le conclusioni saranno note nei prossimi giorni.

m. pu.

I ladri a Mallare

MALLARE — Furto la notte scorsa in casa di Sebastiano Peirano, 83 anni, residente in frazione Montefreido di Mallare. Entrando da una finestra nella parte posteriore dell'abitazione, lasciata aperta, i ladri, dopo aver rovistato nella camera da letto, hanno rubato 7 milioni e 300 mila lire. I soldi erano custoditi in una cassetta nascosta all'interno di un armadio. Per un caso il bottino non è stato più consistente: il giorno prima Peirano aveva versato in banca alcune decine di milioni quasi che custodiva nello stesso nascondiglio.

Siringhe attorno al Mausoleo

Capo San Donato amara proteste

Un appello al Comune di Finale Ligure

FINALE LIGURE — «Salviamo il mausoleo del generale Cavaglia dalordi». È il grido d'allarme degli abitanti di Capo San Donato, il promontorio sul quale si la torre che raccoglie le spoglie più famoso cittadino. Località stupenda per la sua esposizione, a picco sul e sul porto di Finale Ligure, la rocca attira durante il giorno turisti, giovani ma soprattutto mamme con i loro figli.

Da un po' di tempo nella zona si trovano decine di siringhe usate da tossicodipendenti. «È uno scandalo dovuto al fatto che alcuni mesi — dicono gli abitanti zona — il cancello di entrata aperto anche durante la notte perché il Comune ha personale in grado di garantire chiusura».

Alcuni anni nella rocca avvenuti episodi teppismo, compresi lanci di pietre sulla via Aurelia. A seguito questi episodi gli abitanti della zona, a proprie spese, quanto l'area è di proprietà del ministero Difesa, avevano recintato la parte che sta intorno al mausoleo.

Il ministero della Difesa ha dato in consegna Comune l'area e recentemente, occasione delle celebrazioni del anniversario della Vittoria, disposto che il cancello rimanesse aperto durante il giorno per permettere le visite.

Da allora, però, il personale comunale non è stato in grado garantire l'apertura e la chiusura per la notte lasciando libero accesso nelle 24 In breve situazione è mutata: sono arrivati i tappisti e i drogati. «Le conseguenze si sono subito viste — continuano gli abitanti della zona — e i balordi hanno iniziato a farsi vedere e a prendere possesso dell'area. Per fortuna fino ad hanno risparmiato il mausoleo del generale Cavaglia, ma c'è il pericolo che qualcuno abbia neppure rispetto per il nostro illustre concittadino».

Da allora il mausoleo e le zone vicine diventati ricettacolo profilattici, vetri rotti e, sparse nell'erba, sulla roccia e persino piantate negli ulivi, decine di siringhe. Da tempo gli abitanti hanno informato il Comune. Ma le risposte sono state molto evasive.

a. d.

Un incontro a Cairo

CAIRO — Stasera alle 21, nella biblioteca di Cairo, si tiene il primo incontro-conferenza dell'assessorato Pubblica istruzione per offrire strumenti di lettura dell'opera d'arte. La prof Rosa Bianucci, preside dell'Artidi Savona, parlerà «L'arte da Giotto a Piero della Francesca».

Galleria d'Arte
"LA NAVICELLA"
Dipinti dell'800 - Antiquariato
Robaldo Gianna
MAESTRI DELL'800 ITALIANO

P.NOMELLINI
Saranno esposte opere di: G.SEGANTINI - G.FATTORI T.SIGNORINI - G DE NITTIS - O.BORRANI - G.TOMA A.MORBELLI - P.NOMELLINI - G.CIARDI - G.ABBATI C.BANTI - N.CANNICCI - V.CABIANCA - A.PUCCINELLI A. CECIONI ED ALTRI MAESTRI
CATALOGO A SEMPLICE RICHIESTA
IN PERMANENZA MOBILI D'ALTA EPOCA E DIPINTI DI ANTICHI MAESTRI.
Si acquistano opere importanti, intere collezioni ed arredamenti antichi completi.
SAVONA VIA VACCIUOLI (PALAZZO VACCIOLI) TEL.019/387772 - 489190

FARMACA INTERNATIONAL
FUNZIONARIO DI VENDITA
per la zona di SAVONA
Richiedesi età 20/30 anni, referenziato, auto propria, automunito, capace di emergere.
Una precedente esperienza in vendita cosmetica sarà preferenziale. La conoscenza della lingua inglese, sarà in grado di soddisfare anche la clientela più esigente.
Per colloquio telefonare in sede lavorativa oggi ore 9/16 e domani ore 9/13 al numero 011/471 438 - 468 729

MARE
Vendesi al loggi centrali, ideale per studi o uso ufficio. Grimaldi Savona tel 019 807.748

importante azienda produttrice di macchine utensili, sita in provincia di Alessandria ed operante in campo internazionale, ricerca per il potenziamento
— dell'Ufficio Tecnico
INGEGNERE MECCANICO
O CULTURA EQUIVALENTE con specializzazione in meccanica, anche neo laureato, mille esente, con buona predisposizione alla progettazione.
— dell'Ufficio Tecnico-Commerciale
INGEGNERE MECCANICO
O CULTURA EQUIVALENTE con specializzazione in meccanica, anche neo laureato, mille esente, buona conoscenza scritta e parlata di almeno due delle seguenti lingue: francese - inglese - tedesco.
— dell'Ufficio Tempi e
PERITO INDUSTRIALE
specializzazione in meccanica, anche neo diplomato, mille esente, costituisce titolo preferenziale la conoscenza della programmazione delle macchine C.
Scrivere inviando dettagliato curriculum a: PUBLIKOMPASS 313 - 10100 TORINO

Lavori abusivi a Pietra?

PIETRA L. — Alcuni lavori interni ad grande seminterrato in via Milano, diventato da un a anni la chiesa di S. Giuseppe, sono stati eseguiti senza le dovute autorizzazioni?. Questo interrogativo provocando alcune polemiche a Pietra Ligure fra la giunta e l'opposizione comunista che ha affisso un manifesto. Da parte sua il parroco Mons. Luigi Rembado, da alcuni giorni, ha inviato documentazione a tutti i consiglieri comunali per spiegare le sue ragioni. Nelle prossime ore dovrebbe essere presa una decisione.

Ancora in coma la mamma

FINALE L. — Il di Daniela Alessio, la giovane donna di Pietra in coma dopo aver dato alla luce un bambino, è passato alla Procura della Repubblica di Savona. Il pretore di Finale ha infatti trasferito il fascicolo competenza giudici nei. Al dottor Moraglio si era rivolto con una querela il marito della donna entrata in coma 24 ore dopo il parto, avvenuto due settimane fa all'ospedale di Finale. Le condizioni di Daniela Alessio, ricoverata in rianimazione al Corona, sono sempre disperate, sta invece bene il neonato, Mario Oliva.

Conferenza ad Alassio

ALASSIO — Nel quadro degli incontri con l'autore, una serie di conferenze culturali organizzate dalla Civica Biblioteca, verrà presentata questa sera, alle 21,15 nella Sala Hanbury l'opera «La letteratura ligure. Il Novecento» edito con particolare impegno culturale dalla Costa e Nolan di Genova. All'incontro presenzieranno i coordinatori del volume Croce, Luigi Surdich e Stefano Verdino; interverrà Carlo Costa, responsabile editoriale della Costa e Nolan. Gli autori in- dal critico letterario Franco Gallea.

La protesta della Fadel

SAVONA — Sale la tensione i dipendenti comunali. Si è sciolto il consiglio dei delegati ed è una componente autonoma, la Fadel, che ha aderito Confial. L'amministrazione comunale riconosciuto questa nuova sindacale ma durante le trattative ascolta prima i rappresentanti Cgil, Cisl e Uil e poi la Fadel. In una nota questo sindacato lamenta che il Comune non abbia ancora realizzato *efficaci per superare questa situazione incomunicabilità*».

Meli prosciugati

PIETRA L. — Sono partiti da alcuni giorni i lavori in mare nel tratto che fiancheggia i bagni Fiore di fronte al centro cittadino di Pietra Ligure Opere Marittime Genova prolungando i moletti salvaguardare l'arenile. Gli interventi costeranno circa milioni di lire.

Quel campo di calcio contestato

A Calice - Il Comune ha detto sì al progetto in località La Secca mentre le organizzazioni degli agricoltori protestano: «Toglie troppo spazio»

CALICE L. — Polemiche a Calice Ligure il campo di calcio sarà realizzato località La Secca. Coltivatori Italia Nostra hanno criticato la scelta, mentre l'amministrazione comunale e in particolare il sindaco Luigi Bianchi difendono la decisione.

Il Comune di Calice ha ricevuto dallo Stato contributo di milioni per realizzare il impianto.

Il Consiglio comunale, dopo un acceso dibattito, ha deciso per località «La Secca». La delibera del agosto dello scorso anno è mai esecutiva.

La Confcoltivatori Imperiale, in manifesto di questi giorni, scrive: «Questa scelta andrebbe a sottrarre ulteriore territorio ad uso agricolo».

L'associazione ha anche predisposto osservazioni alla variante del piano di bricazione che propone realizzare il campo di calcio nell'area attualmente occupata «dai faticanti campi pallone elastico e di tennis». Anche la sezione savodi Italia Nostra si schierata su questa posizione.

Il sindaco di Calice Luigi Bianchi replica: «La scelta che abbiamo fatto non è un capriccio né un'improvvisazione. Ci sono buone ragioni a sostegno della decisione presa a cominciare dal fatto che in quella zona potremo ospitare un campo di calcio omologato e regolare».

E aggiunge: «È anche emerso che per realizzare l'impianto località Santa Libera come era stata prospettato occorrebbe un ulteriore finanziamento di 500-550 milioni, mentre per completare la struttura nel luogo prescelto da noi ne basteranno 100-150. Il nostro è un piccolo Comune, fare una scelta diversa ci costringerebbe, per i costi, a portare avanti altre opere pubbliche».

Il sindaco Calice Ligure conclude ricordando «che comunque nei quindicimila metri interessati al progetto del nuovo campo di calcio operano solo due agricoltori che sarebbero disposti a cedere i loro terreni per fare andare avanti l'iniziativa».

a. r.

Un incontro a Cairo

CAIRO — Stasera alle 21, nella biblioteca di Cairo, si tiene il primo incontro-conferenza dell'assessorato Pubblica istruzione per offrire strumenti di lettura dell'opera d'arte. La prof Rosa Bianucci, preside dell'Artidi Savona, parlerà «L'arte da Giotto a Piero della Francesca».

Una svolta per il futuro della società biancoblù in vista della prossima stagione

Grenno-Robbiano, accordo vicino per un nuovo Savona da serie C2?

I due presidenti decisi a unire le forze - Arrivano i migliori dell'Albenga e [illegible] Alfano e Nistri?

SAVONA — Potrebbe essere la coppia formata da Enzo Grenno e Mario Robbiano a guidare, il prossimo anno, la scalata del Savona in C2. Dato infatti per scontato il passaggio dei biancoblù in Interregionale (il vantaggio dei biancoblù nel torneo di Promozione appare incolmabile), il presidente del sodalizio di piazza [illegible] lavorando per il futuro e, nonostante le molte difficoltà, sembra intenzionato ad allestire una squadra da primato anche nel torneo superiore.

Tra i contatti che ha stabilito, sta prendendo sempre più consistenza quello con l'attuale numero uno dell'Albenga, notoriamente deciso a lasciare la società biancoverde a fine stagione. «*Non ho trovato aiuti, dell'Albenga non importa a nessuno, e io a fine campionato procederò alla cessione dei pezzi migliori e me ne andrò*», ha detto chiaro e tondo, più volte, Robbiano.

Adesso pare che buona parte della sua squadra possa confluire a Savona, dove il dirigente affiancherebbe Grenno nella conduzione del club biancoblù. In proposito, lo stesso Robbiano [illegible]: «*Con Grenno ci sono eccellenti rapporti. E' vero, abbiamo anche parlato della possibilità di unire gli sforzi e di portare in biancoblù alcuni dei giocatori migliori dell'attuale Albenga*».

Grenno [illegible]: «*Non è facile trovare persone che abbiano voglia di impegnarsi nel calcio, soprattutto a Savona. Robbiano ha invece tutte le caratteristiche per farlo, dagli stimoli alle capacità. Un accordo tra noi è tra le soluzioni più concrete che si possano prospettare per la società della prossima stagione*».

Sembrano dunque convinti al massimo i due dirigenti, che tra l'altro starebbero già lavorando per far confluire in piazza Diaz forze nuove, al fine di costituire un direttivo dalle solide basi economiche. Tra l'altro, Grenno si sta battendo per il rammodernamento dello stadio Bacigalupo.

La squadra? Basta dare un'occhiata agli attuali organici di Savona e Albenga per comprendere che la nuova squadra sarebbe estremamente competitiva anche senza innesti, o di [illegible] un paio di uomini. Il Savona conta su gente come Bottari, Chiechiarelli, Picone, Canu, Monte, Lualdi e Teneggi che ha già ottima esperienza di categoria. In più, ci sono giovani come Pietrolungo, Bobbio, Mori e Raineri in notevole progresso.

Dice Robbiano: «*Da Albenga potrebbero arrivare i vari Ancona, Cantore, Carlo Marazzi, Pascale, Piccolotti. [illegible] ci sono anche ragazzi forti come Vecchio, a meno che non finisca in serie C. Poi possiamo pescare giovani in gamba: Salvio, Ricci, Butta, per non parlare di altri già in prima squadra [illegible] tempo come Canton, Bianchi, Pettinari e Paternitti, e Zuliani che sta recuperando dopo il menisco*».

Insomma, quasi un problema di scelte. Che inoltre concentrerebbe sia a Robbiano che a Grenno di procedere a qualche cessione (ci sarebbero infatti troppi «fuori quota») per sanare bilanci non certo floridi, e soprattutto che stanno pesando quasi esclusivamente sulle loro spalle. C'è poi un interessantissimo discorso di settore giovanile: l'Albenga [illegible] una forte under 18, quella che manca al Savona. E i biancoblù al contrario contano su validissime formazioni [illegible] categorie dei più giovani.

I presupposti per giungere ad un accordo ci [illegible] tutti. E i tifosi biancoblù, quelli veri, potrebbero [illegible] cominciare a divertirsi [illegible] immaginare [illegible] nuova squadra, alla quale il Savona può aggiungere giocatori come [illegible] ed Alfano, per i quali c'è [illegible] possibilità di un ritorno. [illegible] formazione? Eccola: [illegible] (Picone); Bobbio (Bianchi), Cantore; Canu, [illegible] Marazzi (Bobbio); Bottari; Nistri (Ricci), Chiechiarelli, Alfano (Piccolotti), Pascale (Zuliani), Teneggi (Monte).

Roberto Baglietto

Mario Robbiano

PALLANUOTO - Il derby a Camogli, [illegible] c'è anche Savona-Sori

Recco-Arenzano: è in palio un posto da «anti Pescara»

Ragosa guiderà i biancoverdi - Il Bogliasco a Siracusa, il Nervi ospita la Lazio

Il calendario da una mano alle squadre liguri: nella quinta giornata le prime quattro della classifica si affrontano [illegible] loro in duelli dall'esito incerto.

Erg Recco (4)-Bancrocieri Arenzano (4). Inutile nascondersi dietro un dito: al Bacichetto di Camogli chi perde può dare addio ai sogni [illegible] gloria [illegible] molte giornate d'anticipo. Per questo un derby che è già naturalmente caldo, diventa «infuocato». Moralmente stanno meglio i padroni di casa che, [illegible] una sconfitta, hanno dimostrato di [illegible] in crescita sul piano della tenuta fisica e dell'affiatamento. Paskvalin inizia ad ambientarsi e gli altri fanno qualcosa di più per dargli una mano. Lo stesso allenatore Pierluigi Formiconi ha fiducia nei suoi: «*Contro lo Canottieri abbiamo sbagliato meno che in altre occasioni, segno che abbiamo capito dove [illegible] i nostri errori. Con l'Arenzano [illegible] tutt'altro che facile, ma se il pubblico ci dà una mano...*».

Sull'altro lato della vasca c'è una squadra traumatizzata e orfana di Tamás Farago: il bollettino medico sulla spalla destra del campione ungherese autorizza a sperare in un recupero (si parla di due mesi) miracoloso per la fase decisiva [illegible] torneo; [illegible] in questo campo fare previsioni, visto l'età e il periodico ritornare del guaio fisico, è azzardato. Ci sarà Paolo Ragosa (che ha militato anche [illegible] file del Recco) al bordo della piscina a guidare i biancoverdi, in attesa di scendere in acqua. L'esito del derby è appeso a un filo: se Miraggi, Crovetto e Carminati bloccano Paskvalin e Baldinetti, l'Arenzano può compiere l'ennesimo miracolo, in caso contrario sarà il Recco a diventare la capofila delle liguri. Arbitri Ricci e De Meo.

Ortigia (5)-Filicori Bogliasco (4). La banda Marulli, quel Bogliasco guidato da uno dei tecnici più preparati delle ultime [illegible] scende [illegible] una delle vasche più difficili d'Italia, ma senza paura. [illegible] Mino Marsi il non trema. «*Dobbiamo giocare come nel derby con l'Arenzano, usando la testa oltre che tutta la grinta possibile. A Siracusa non [illegible] concederanno niente. Ma se Caorsi si conferma ai livelli della para con la Lazio e teniamo in difesa, potremo colpire [illegible] rimessa*». In società, nonostante si sia soddisfatti per l'ufficializzazione dell'accordo con lo sponsor Filicori, si resta con i piedi per terra: il massimo obiettivo è evitare la retrocessione. Arbitri Di Stefano e Dionoro.

Canottieri Nervi (6)-Lazio (6). Ha ragione Enrico Gerbò, allenatore [illegible] cigliotti liguri: «*Qualsiasi risultato ottenuto contro [illegible] Lazio che non fosse [illegible] vittoria comprometterebbe le nostre possibilità di salvezza*». Se [illegible] e compagni si comportano [illegible] a Firenze, quando hanno impegnato al massimo la Fiorentina, non dovrebbero esserci problemi [illegible] ospiti [illegible] Sudar su di giri, ma la squadra laziale è priva dei due fratelli Rossi, assenti dall'inizio campionato per [illegible] lavoro. Arbitri Auriemma e Martoriello.

Savona (2)-Seat Sori (8). Il Sori è sulla carta più debole dei biancorossi di casa, [illegible] non mancherà [illegible] sfruttare: non [illegible] nulla da perdere e può [illegible] l'ansia [illegible] vincere del [illegible], inoltre ha Mareu «Cichi» Polipodio in forma strepitosa (quattro gol al Petrarca) e desiderosi di rivincita contro la sua ex squadra. Mistrangelo ha fiducia nei suoi e in Udovicich in particolare, [illegible] sui livelli che gli competono, [illegible] quando quattro gol nella partita con l'Ortigia.

Sisley Pescara (8)-Posillipo (5). Si anticipa alle 16 per esigenze televisive. Il «derby d'Italia» di solito incertissimo, e quest'anno nettamente [illegible] a favore degli abruzzesi.

Canottieri Napoli (8)-Florentia (6). Grande sfida alla Scandone, tra le due squadre attualmente tra le più in forma del campionato.

Danilo Sanguineti

PALLAVOLO - Premiazione a Spotorno

I campioni e il futuro

SPOTORNO — Domani alle 17, presso la sala «Alga Blu», si terrà la premiazione delle squadre che hanno preso parte ai campionati nazionali 1988 di pallone elastico. Sarà presente il presidente della federazione Franco Piccinelli e l'intero consiglio federale, che subito dopo la premiazione si riunirà per deliberare alcuni provvedimenti urgenti. Tra atleti, tecnici e dirigenti di società si calcola che non [illegible] di 200 invitati presenzieranno [illegible] premiazione.

Non a caso il pallone elastico per festeggiare i suoi campioni e le sue giovani speranze ha scelto la provincia di Savona. Il campione d'I[illegible] e Riccardo Alcardi di Testico, la società vicecampione e la Spec Cengio. Anche il Bar[illegible] è vicecampione d'Italia nella serie cadetta, mentre tutte le società savonesi hanno ben figurato nei rispettivi tornei.

Inoltre il comitato provinciale della Fipe, che tramite il suo segretario Fabrizio Tarterolo e il presidente Giancarlo Ruffino ha collaborato alla organizzazione dell'iniziativa [illegible] la federazione, è stato quello che ancora una volta si è distinto per la quantità e la qualità delle iniziative.

Un bilancio molto positivo come sottolinea lo stesso Tarterolo: «*Solo negli ultimi mesi abbiamo avuto il riconoscimento [illegible] parte del Coni dei nostri quattro centri di addestramento giovanile, dei quali uno già in funzione a Varo Ligure sta dando molte soddisfazioni per il buon numero [illegible] giovani che [illegible] frequentano. Sono nostri successi [illegible] riaper[illegible] del campo di Andora, il rilancio dell'impianto di Marsaldo, il rinnovato impegno per la costruzione di [illegible] sferisterio a Savona, e fa notizia che [illegible] l'anno [illegible] essere inaugurato anche lo sferisterio di Bardineto ci riempie di legittimo orgoglio*».

Oggi intanto si riuniranno a Torino le società. In discussione ancora la contestata formula del campionato di serie A, che è stata riconfermata dalla Fipe. Dopo le minacce di non partecipazione [illegible] campionato [illegible] alcune società, la polemica è in parte rientrata e pare certo che tutte le squadre saranno [illegible] via il primo maggio.

Mentre l'associazione giocatori, con una riunione ad Alba, chiederà mutamenti riguardo a [illegible]età e calendario di gare, da segnalare che [illegible] marzo, se i contatti in corso andranno a buon fine, il calendario di tutti i campionati sarà per [illegible] prima volta stilato dal grande computer del Coni a Roma, con una cerimonia analoga a quella che si svolge per la compilazione dei calendari del calcio.

Enrico Marchisio

BASKET - I gironi di serie [illegible] al centro delle gare di stasera

Quattro regine da incoronare

SAVONA — Europa, Ariston, VII Uni e Giardino, già decretate le regine dei quattro raggruppamenti di serie B? In effetti, alla vigilia della terza di ritorno, molti dei giochi nella cadetteria sembrano già risolti per quello che riguarda la corsa alla prima piazza, quella che concede l'ammissione diretta ai play-off [illegible] passare attraverso il terno al lotto degli spareggi. Se i campioni uscenti del Bar Europa di Loano in B1 possono contare già su otto punti [illegible] seconda, per le altre il vantaggio non è poi così cospicuo.

In B2 l'Ariston di Arma di Taggia è seguito a 2 punti dal Cavalluccio di Pietra Ligure, in [illegible] la VII [illegible] precede con lo stesso vantaggio il Lombardo di Varazze. Per il Giardino di Varazze (B4) i punti da amministrare sono solo 2 su una corsacce Polisportiva, anch'essa di Varazze: venerdì prossimo è in programma un derby che si annuncia già da adesso al calor bianco.

Nel menù della giornata in B1, Europa-Italia per il vertice ma anche gli scontri di Albenga (Palasport-Lady) e [illegible] Bardineto (Bar De Nei-Vittoria) di bassa classifica ma validi per la lotta dell'ultima piazza libera per accedere agli spareggi di ammissione al play-off. In B2 su tutti il derby imperiese Ariston-Carta, e quello delle palme a Pietra Ligure tra Cavalluccio e Conca d'oro. In B3 il menù propone tutti scontri tra le prime e le ultime della classe. Testa-coda anche [illegible] B4 dove la capolista Giardino affronta [illegible] cenerentola Lombardo, ben più impegnativo il turno dell'inseguitrice Polisportiva che rende visita a un S. Genesio tuttora in corsa per il primo posto.

Giocano tutte in casa le tre big della serie A nella terza [illegible] ritorno. Il Carta, forse in un periodo di stanca, ed i loanesi del Conca d'oro sono impegnati a ridurre le distanze dai pietresi del Pontevecchio che, dopo un paio di prestazioni opache, [illegible] tornati a macinare punti come nelle giornate migliori. La vittoria per 5-1 a Finale Ligure [illegible] Casanova conferma la [illegible] vena del [illegible] e lascia intravedere qualche problema in casa finalese.

Dal tabellone della scorsa settimana da sottolineare [illegible] bella impresa dell'Ariston che con un secco 5-1 inflitto all'ambizioso Bar De Nei si è insediato [illegible] quinto posto scavalcando gli stessi avversari. Continuano i progressi dell'Arci Varazze, che liquidando per 4-2 il S. Isidoro dimezza il distacco dei savonesi, piazzati al quarto posto.

Questo il programma. [illegible] serie A. A Zinola Zinolese (32)-Moneta (37), a Imperia. Carta (48)-Ariston (38), a Spotorno Black [illegible] (24)-Bar De Nei (28), a Varazze Arci (39)-Casanova (37); a Pietra Pontevecchio (56)-S. [illegible] (41); a Loano Conca d'oro (47)-D.L.F. (30).

a. d.

I premiati del [illegible] Savona

SAVONA — Stasera alle 20, presso il Motel Agip, il Panathlon Club di Savona premierà nel [illegible] dell'«Incontro con i nostri campioni» i tre ciclisti liguri diventati campioni [illegible] mondo. Si tratta di «Gepin» Olmo, Mino De Rossi e Roberto Fortunato, che in epoche diverse hanno avuto l'onore di vestire la maglia iridata.

Domani al Bacigalupo il [illegible] dei Pirates

SAVONA — Scatta domani il primo impegno stagionale per i Pirates Savona in vista della partenza della «regular season» [illegible] del campionato di [illegible] football americano. I biancoblù guidati dal nuovo head-coach Melvin Mallory affronteranno il Bacigalupo (ritrovo alle 15) in una amichevole di lusso, i quotati Seamen di Milano, forte [illegible] che milita nella massima serie.

Si tratta di un significativo test per la compagine savonese, chiamata quest'anno a confermare quanto di buono ha fatto finora. La società è partita per la stagione '89 con l'obiettivo di centrare la promozione in A1 e i testi[illegible] l'attiva collaborazione con gli Aquili Genova (ben venti giocatori genovesi [illegible] passati [illegible] file dei Pirates), e l'ingaggio dei forti americani Eric Thomas (il [illegible] ruolo il line-backer) e dell'ex running-back dei Blackhawks Milano, Falcom Davis. Nel calendario della regular season, che s'inizierà a fine mese, i Pirates sono stati inseriti nel girone [illegible] con i Mastini Ivrea, i Pythons Milano, gli Etruschi Livorno e un'altra formazione milanese, i Pharaones.

p. p.

CALCIO - [illegible] domani trova il Savona capolista

Taggese punita dal Giudice fuori Pignotti e tre titolari

Della Bianchina ancora sospeso - Due turni a Bosio, Carrea e Celeri

Ecco le decisioni delle varie commissioni di Giustizia Sportiva che riguardano i dilettanti. In Interregionale, il derby tra Aosta e St-Vincent, finito 0-0 [illegible] campo, ha visto in sede di decisioni del Giudice Sportivo quale unica perdente la società del capoluo[illegible] l'Aosta deve pagare 700.000 lire di ammenda, l'allenatore Sacco inibito sino al 2 marzo e il giocatore [illegible] squalificato per due turni.

La Carrarese è la più colpita tra le liguri con 400.000 lire [illegible] multa e Bisio squalificato per un turno. Tra i giocatori, pagano [illegible] loro gesti [illegible] (Ventimiglia), [illegible] (Pegliese) e Celeri (Entella) due giornate a testa. Squalificati per un turno Vecchio e Piccolotti (Albenga), Ciferri e Pieri (Cairese), Boiglani (Sammargheritese), Rossi (Vado), Bongiovanni e Bozza (Moncalieri), Palumbo (Nizza).

Promozione. Lungo elenco di squalificati nel girone A, ma tutti per una sola giornata, eccetto Di Antonio (Argentina) che [illegible] avuto 4 turni per aver colpito un [illegible] rio al volto a gioco fermo, e Piazza (Sampierdarenese) che è sospeso per due turni. I «cattivi» in castigo [illegible] un turno sono: Andreoli (Argentina), Bagnasco ed Espis (Millesimo), Borgna e Ravera (Riviera dei Fiori), Ramelli (Sanremo 80), Della Bianchina (Savona), Panizzi, Silesi e Ferrara (Taggese), Fulcher (Varazze), Atragene, mister del Sanremo [illegible], è stato fermato fino al 22 [illegible] '89. Pignotti, tecnico della Taggese, fino al 15 febbraio.

In [illegible] categoria, pesante condanna per De Crescenzo del Borghetto S. Spirito: cinque giornate per gravi e reiterate offese e [illegible] all'arbitro dopo [illegible] match. Due giornate a Luciano del Camporosso, Varese (Arma), Bersani (Borgio Verezzi), Caruso (Borghetto 84), Comentale e Bellore (Borghetto S. Spirito), Busaglia (Dianese), Buratsero (Gagliardi), Orimaudo (Lavagnola 78) e Freccero (Zinola) sono tutti squalificati per [illegible] giornata.

Seconda Categoria. Multa di 35.000 lire al S. Stefano per [illegible] dei sostenitori all'arbi[illegible] Scorza (Pontelungo), D'Amanzo (Portovado) e Arvati (S. Filippo Neri) sono so[illegible] per due turni. Numerosi gli squalificati per [illegible] giornata. Fiori a Federico (Altarese), Pizzorno (Camerana se), Travella (Carlin's Boys), Ceriotti e D'Orso (Laigueglia), Papone (Pietrabruna), Gattuso (Pontelungo), Brignone (Portovado), Mordeglia (S. Cecilia), Gravano (Spotornese).

d. s.

CALCIO - In C2 maschile spicca il confronto tra Samba Lavagna e Varazze

L'Albisola vuol fermare il Sarzana

Le ragazze dell'Itas contro la vicecapolista - Derby che scotta tra il Quiliano e il Varazze - In D maschile cerca riscatto la S. Martino - D femminile con il ritorno in campo dell'Arma

C2 maschile alla seconda [illegible] ritorno, C2 femminile alla [illegible] del girone di andata, [illegible] tre la D maschile e a una giornata dal giro di boa e la D femminile alla terza di ritorno. In tutti i campionati i giochi sono fatti o quasi.

C2 Maschile. Olympia Vol[illegible] (p. 20) e S. Stefanese (15), la coppia regina, ha in programma incontri casalinghi senza nulla togliere a Rapallo (9) e Recco (4), loro [illegible] rie, il potenziale di genovesi e spezzini è di un altro pianeta. Per la conquista delle posizioni di rincalzo, importanti Samba Lavagna (8)-Varazze (12) a Arenzano (12)-Coopsette (8) e S.A Savona (8)-Cepirotis (12) vede favoriti gli ospiti.

C2 femminile. La Rostikufé Genova (18) viaggia, ma [illegible] nemeno [illegible] la carta non dovrebbe avere preoccupazioni in casa del Cepirotis (6). La capolista attende buone notizie da Albisola, dove l'Itas (8) [illegible] il successo di prestigio contro il Sarzana (10). Golfotour Spezia (10)-Gabbiano (8) e Maurina (10)-Amatori [illegible] (14) potrebbero assolversi al tie break, perché le differenze tra le forze in campo sono minime. Quiliano (8)-Varazze (4) e derby che scotta in palio c'è la possibilità di fuga dalle ultime posizioni. Il S. Pio X Loano (14) cerca conferme anche in [illegible] del Nord e Lavagna [illegible].

D Maschile. Il Villetta Genova (16) dopo la vittoria nella sfida al vertice con il S. Martino, affronta i rugini del Fiamma Genova (10). Il S. Martino (14) teme la visita di un Weak Point (6) ben diverso da quello dei primi turni. Sfide che cantano per il terzo posto sono Don Bosco Genova [illegible] (4) Photocenter Chiavari [illegible] Primavera Imperia (10).

Levante (4) Cus Genova (6); S. Pio X Loano (2) [illegible] lascio possibilità di [illegible] per gli [illegible].

D Femminile. Nel girone A torna in campo dopo il riposo l'Arma di Taggia (14) e l'Amatori Rivarolo (4) non riesce una grossa accoglienza nella tana della capolista. Il derby Cup S. Salvatore (6)-S[illegible] e [illegible] tra deluse, con poche possibilità di centrare la terza piazza, utile per arrivare ai play-off promozione. Il Carcare (8) inizia più alluvionare, superando in casa il Recco (4). Nel girone B, il Mater Sanremo (14) deve lavare l'onta della prima sconfitta con [illegible] nel derby con il 2A Savona (4). La Fabianese (10) viaggia in casa del Don Bosco Genova (2). Decisivo per il secondo posto Ucio (10)-Tegliese (10).

d. s.

Successo [illegible] Italia [illegible] Sole

Yu Zhi Fen, com'era prevedibile ha fatto il miracolo. La fortissima cinese del tennis tavolo ha condotto alla vittoria le ragazze dell'Athletic-Bata del Sole che finora avevano vinto [illegible] sola volta nel campionato [illegible] serie A femminile. A Messina, sul campo dell'Enigma, le liguri hanno vinto nettamente per 4-1 due punti li ha ottenuti proprio Yu Zhi Fen; [illegible] due [illegible] a [illegible] (la [illegible] Camusso che con Laura Norese completava il trio delle ragazze liguri. Nella C1 maschile la Bata Sole (Caruso, Borella e Benedettini) è stata battuta in trasferta [illegible] TT Alessandria (2-5). Il SOMS Imperia (Carratto, Piana e Guglieri) ha vinto per 5-4 il derby contro il OSTT Bordighera (Parietti, Curtovano e Trovati); il derby cittadino sanremese è andato al TT Libertas (Gatto, Ballestin e Francia) che [illegible] superato 6-2 il TT Regina Geas (Mazzaro, Lombardo e Canu).

REPUBBLI[illegible] ITALIANA
In nome del popolo italiano
Il Pretore di Albenga, Dr. G. Arnaud, ha pronunciato la seguente
[illegible]
nella causa civile n. R.G. 105/87 contro TESTA Gabriella nata a Rocca D'Anaro 78-11-1944 e residente in Canale via Degli Orti n. 14
IMPUTATA
per reato p. e p. dagli art. 61 cpv C.P. e [illegible] 21-12-53 n. 1756 per aver omesso di versare [illegible] dell'importo di [illegible] assegni [illegible] e tenuta [illegible] 2) Albenga, antecedente [illegible] levati di copertura, emessi a favore [illegible] assegno di c.c. bancario
1) assegno di [illegible] 15.000.000 in Albenga [illegible]
2) assegno di [illegible] 25.000.000 in Albenga [illegible]
Fatto [illegible] per l'elevato importo del titolo
DISPOSE
P.Q.M.
Visti gli artt. 483-488 C.P.P. dichiara Testa Gabriella responsabile del reato ascrittole e condanna la stessa [illegible] pecuniaria [illegible] equivalente alla pena di lire 500.000 di multa oltre al pagamento delle spese processuali. Dovendo [illegible] pena [illegible] non [illegible] la condanna [illegible] pena [illegible] quinquennio [illegible]
Albenga, li 29 ottobre 1988
Il CANCELLIERE
F.to L. Alemanno
IL PRETORE
F.to Dr. G. Arnaud
[illegible]
E copia conforme all'originale per uso pubblicazione
Albenga, li 3 febbraio 1989
IL CANCELLIERE
L. Alemanno

[illegible] ITALIANA
In nome del popolo italiano
Il Pretore di Albenga, Dr. G. Arnaud, ha pronunciato la seguente
[illegible]
nella causa penale n. R.G. 105/87 contro FUMAGALLI [illegible] n. a Pieve Emanuele il 17-11-1949 e domiciliato in S. Giuliano La Bruna via Padana [illegible]
IMPUTATO
per reato p. e p. dall'art. 116 R.D. 21-12-33 n. 1736 per aver emesso un assegno di C.C. dell'importo di [illegible] 25.000.000 senza che presso il banco esistesse o risultasse fondi o [illegible] di copertura.
In Albenga il [illegible]
Fatto grave per l'elevato importo del titolo
DISPOSE
P.Q.M.
Visti gli artt. 483-488 C.P.P. dichiara l'omissione Adriano responsabile del reato ascrittogli e condanna la stessa [illegible] pecuniaria [illegible] equivalente alla pena di [illegible] 300.000 di multa oltre al pagamento delle spese processuali. Dovendo [illegible] pena [illegible] non [illegible] la condanna [illegible] pena [illegible] quinquennio [illegible]
Albenga, li 29 settembre 1988
IL CANCELLIERE
F.to L. Alemanno
IL PRETORE
F.to Dr. G. Arnaud
E copia conforme all'originale per uso pubblicazione
Albenga, li 3 febbraio 1989
IL CANCELLIERE
L. Alemanno

BOCCE - I ventimigliesi ospitano il Nizza di Torino

Roverino, difficile esordio

VENTIMIGLIA — Esordio casalingo per la Roverino nel campionato di bocce di categoria [illegible] ospiterà domani la giovane e forte squadra della Nizza di Torino. Un impegno difficile per Agnesini e soci.

Franco Paganelli, presidente della Roverino, [illegible] si sbilancia ma in cuor suo spera che la squadra riesca a ripetere le belle [illegible] che ha offerto in passato, specialmente sui campi di casa. Della vecchia guardia sono rimasti soltanto Agnesini e Dego[illegible] (molto buona la [illegible] nella trafferta di [illegible] con al loro fianco alcuni elementi su cui si fa un certo affidamento. L'operedlese Osvaldo Baudino ha [illegible] dato a dato a vedere di trovarsi a [illegible] agio nella squadra e [illegible] può [illegible] che con l'innesto del torinese Dario Scarafiotti [illegible] sente a Bra per motivi di salute) il potenziale tecnico aumenterà ulteriormente.

E se non soffriranno troppo l'impatto con il clima e il gioco della A (oltre che con il pubblico di casa), c'è da attendersi qualche buon risultato anche da Giacomino Anfosso, Mauro Campori e Costante Vallepiana.

Rinnovata e giovanissima la squadra ospite [illegible] quattro neopromossi (Birolo, Borea, Deregibus, Schianto: 82 anni fra tutti), [illegible] pluricampione del mondo, il ventiseienne [illegible] Amerio e due «veterani», Franco Negro e Rinaldo Capello.

Si inizia domani alle 14 con due partite individuali tradizionali e una di «punto e tiro obbligato»; seguiranno un incontro a terne e uno a coppie tradizionali, quindi una prova di tiro tecnico; alle 21 si riprenderà con la ripetizione della prova di tiro tecnico, cui farà seguito quella spettacolare di tiro veloce «la navette»: a conclusione ancora [illegible] partita tradizionale a terne e un'altra a coppie di punto e tiro obbligato.

Se il tempo si manterrà bello i primi nei turni verranno giocati [illegible] campi della Roverino e gli altri quattro nel bocciodromo coperto della Ventimigliese; in caso contrario tutta la [illegible] avrà luogo nel bocciodromo.

Il «Trofeo [illegible]ccario», il torneo bocciofilo indoor organizzato dalla Ventimigliese, è [illegible] diritura d'arrivo: due squadre — Boule d'Or Sanremo e Müller Bordighera — sono già ammesse alle semifinali di martedì, mentre le altre due [illegible] le vincenti degli spareggi che [illegible] sono svolti ieri sera e [illegible] vedevano di fronte da una parte U.B. Roverino Agnesini e Oreficeria Freccero e dall'al[illegible] Tuttogomme Armeia e Quelli della Notte.

La Boule d'Or guidata da un brillante Littardi, che [illegible] al suo fianco l'arziano ma valligiano Prevosto e l'eclettico Valle, dopo [illegible] inizio un [illegible] deludente ha trovato la giusta carburazione [illegible] sfiorando di poter sapirare al successo finale con buone prospettive.

Un po' a sorpresa, ma alla fin fine è un giusto premio per la tenacia e il gioco lineare, è arrivata al penultimo ostacolo anche la Müller che deve molto all'entrata in squadra del puntatore idoneo che al [illegible] di Dario Ballauco a Spotorno ha sinora fornito un ottimo rendimento; bravi, comunque, anche il giovane Fabio Ballauco e Bernacchia. Le due [illegible] di martedì sono a eliminazione diretta; la finalissima domenica 19 febbraio, alle 15.

g. tel.

RUGBY - In C2 savonesi scatenati nel derby con il Cogoleto

Il Geas vince e va in fuga

Notizie negative per le squadre liguri di serie C1 di rugby mentre in C2 il Geas Savona vince lo scontro [illegible] vertice con il Cogoleto.

C1. Rinviata Cecina-Vaga[illegible] Genova (a giocatori [illegible] dopodomani), le altre due rappresentanti [illegible] sono state sconfitte in maniera rocambolesca e rischiano ora la retrocessione in C2 [illegible] non ammette repliche (i 15-6 in fatto dall'Iride Milano al Torino Insuperabile Sestri, ha lasciato una scia di polemiche [illegible] la sconfitta delle Scale AeF Recco a Torino contro il Cus Torino 17-18 per i piemontesi con un arbitraggio molto contestato [illegible] parte ligure. Altri risultati: Asti-Alessandria 5-14; Parabiago-Cus Milano 6-9; Quasar Lavorno-Lainate 6-16. Classifica: Parabiago [illegible] 24; Cus Torino 22; [illegible] 19; Vagabond, Iride e Cus Milano 18; Alessandria 13; Quasar 12; Recco 10; [illegible] 8; Cecina 4, Asti 0 (Vagabond e Cecina una partita in meno).

C2. Seconda giornata [illegible] ritorno e scatto definitivo del Geas Savona? Potrebbe essere poiché le [illegible] negli scontri diretti valgono doppio. Il quindici di Chiavarezza si è affermato per 21-19 sugli uomini di Pichedda dopo un buon inizio dei Cffs. La [illegible] esperienza, il controllo delle fasce laterali e delle mischie chiuse hanno però ben presto permesso al Geas [illegible] prendere un cospicuo [illegible] taggio. Prima [illegible] Bianchi (Geas) che ha sfruttato una perfezione una fuga di Selvaggio, seguono del Cffs con un calcio piazzato di Capalbo, ma metà di ripresa di Selvaggio.

Nella ripresa, un calcio piazzato di Gramaglia (Geas) [illegible] apertura e terza meta dei savonesi con Isnardi. Ancora [illegible] calcio piazzato di Ruboni ed una meta di Cannata a ridurre lo svantaggio del Cffs fino alla meta più spettacolare, di Claudio Bianchi [illegible] uno slalom inarrestabile. Altri risultati: Sestri B-Valle Stura 25-6; Cucus Sanremo-S. Marco Imperia 7-61. Hanno riposato: Mulazzo e S. Fruttuoso. Classifica: [illegible] p. 16, Cogoleto 14; S. Marco 12; Sestri B 10; Mulazzo 8; S. Fruttuoso 4; [illegible] Stura 2; Cucus 0.

g. s.

Successo [illegible] Italia [illegible] Sole

Yu Zhi Fen, com'era prevedibile ha fatto il miracolo. La fortissima cinese del tennis tavolo ha condotto alla vittoria le ragazze dell'Athletic-Bata del Sole che finora avevano vinto [illegible] sola volta nel campionato [illegible] serie A femminile. A Messina, sul campo dell'Enigma, le liguri hanno vinto nettamente per 4-1 due punti li ha ottenuti proprio Yu Zhi Fen; [illegible] due [illegible] a [illegible] (la [illegible] Camusso che con Laura Norese completava il trio delle ragazze liguri. Nella C1 maschile la Bata Sole (Caruso, Borella e Benedettini) è stata battuta in trasferta [illegible] TT Alessandria (2-5). Il SOMS Imperia (Carratto, Piana e Guglieri) ha vinto per 5-4 il derby contro il OSTT Bordighera (Parietti, Curtovano e Trovati); il derby cittadino sanremese è andato al TT Libertas (Gatto, Ballestin e Francia) che [illegible] superato 6-2 il TT Regina Geas (Mazzaro, Lombardo e Canu).

Sollievo e gioia a Omegna, il sequestro della ragazza è finito dopo 48 ore

Alessandra è ritornata a casa

Arrestati Tiziano Rainoldi, 23 anni, e i fratelli Ernesto e Francesco Guglielminetti 22 e 28 anni - La tenevano imprigionata a Nonio in un pozzo profondo sei metri

OMEGNA — *«Alessandra, Alessandra!»*. Il nome scandito a gran voce da centinaia di persone è stato ripetuto a lungo ieri sera davanti al commissariato di pubblica sicurezza di Omegna. Quando le radio locali hanno diffuso la notizia della liberazione di Alessandra Alessi, tutta Omegna ha tirato un sospiro di sollievo.

Quasi per una tacita intesa spontaneamente dal centro e dalla periferia formati auto a ciascun spiegati si sono diretti prima verso la casa degli Alessi per poi portarsi davanti al commissariato.

Per la città è stata come la fine di un incubo. Tre giorni di apprensione per la sorte della ragazza prigioniera. La paura che potesse essere finita nelle mani dell'«anonima sequestri» moltiplicava l'apprensione.

Poi le prime notizie sull'identità dei tre arrestati. Ragazzi di Omegna, incensurati, apparentemente al di sopra di ogni sospetto. *«Chi poteva immaginare giovani posto potessero architettare azione così scellerata?»*.

Questa domanda più ricorrente. Incredulità, rabbia, ma anche un senso di liberazione per la conclusione una vicenda sofferta da tutti.

Alessandra, liberata dopo due giorni di sequestro, può tornare a sorridere come in questa foto scattata la scorsa estate in Riviera

Quando i lampi dei fotografi hanno rischiarato l'ingresso sede della polizia, volto Alessandra è apparso pallido ma sorridente. Gli occhi lucidi guardavano il padre che la stringeva con tenerezza.

Un cenno di saluto alla folla in risposta all'applauso scattato spontaneo, poi la corsa in auto a casa.

Qui il primo racconto della brutta avventura: *«E' stato tremendo»* ha detto la ragazza - *ma per fortuna è finita. In quel cunicolo, al buio, senza neppure una coperta per ripararmi, non pensavo a casa per non angosciarmi. Ma ho trascorso le ore in preda al terrore, per un attimo ho temuto che volessero violentarmi. Sono riuscita a mangiare qualcosa soltanto una volta»*.

Alessandra non ha detto molto più: un nodo ha stretto la gola ed è arrivata qualche lacrima.

Alberto Alessi, il padre, l'ha allora stretta nuovamente a sé sussurrandole qualcosa all'orecchio per rincuorarla: *«Ormai è finita»*.

La notizia si è diffusa immediatamente anche a Verbania dove la ragazza frequenta il liceo classico.

I compagni hanno tentato di telefonarle; poi, non riu- (il numero degli Alessi è stato per tutta sera tempestato di chiamate), si sono recati a Omegna.

Non si sa ancora se Alessandra riprenderà subito a frequentare l'istituto. E' probabile che si conceda un periodo di vacanza per riprendersi choc. Ha vissuto un'esperienza terribile, un periodo di «prigionia» che, per quanto breve, deve esserle sembrato una eternità.

I tre hanno confessato dopo quasi un giorno di pressanti interrogatori.

E' stato uno di loro, pare il falegname Rainoldi, a decidersi a condurre gli agenti di polizia nella abbandonata di Brolo dove Alessandra, incatenata e imbavagliata in un pozzo profondo sei metri, è rimasta per due terribili giorni, al freddo e con la paura di morire da un momento all'altro. Ha spiegato il giovane rapitore: *«Volevamo fare tanti soldi e presto. Sapevamo che gli sono gente ricca»*.

Il padre di Alessandra è finalmente sereno: l'incubo è finito, la figlia è ritornata a

Nel 1974 il primo sequestro

Il lungo elenco dei rapimenti

Dal «caso Mazzotti» a Marcella Boroli

NOVARA — Da quindici anni in provincia di Novara è interessata dal fenomeno dei sequestri persona. Il lungo elenco dei rapiti si apre con Stefano Barberi, il figlio quindicenne del direttore del «Jolly Hotel». Venne rapito nell'agosto del '74 a Gignese e rilasciato dopo venti giorni con riscatto di 300 milioni. Nel giugno del '75 fu la volta di Cristina Mazzotti, la studentessa milanese prelevata ad Eupilio (Como), tenuta prigioniera a Castelletto Ticino, portata a morire in un appartamento di Galliate e sepolta nella discarica del «Varallino» alla periferia del paese. Sempre a Galliate, nei pressi dell'autostrada venne liberato lo studente Antonio Ponta del Borgomanerese, e Cavallirio, fu rilasciato Angelo Gaiil, studente lui. Cesano Boscone. '78 toccò al petroliere trecatese Dino Armani rapito a Milano. Nell'ottobre stesso anno un dramma analogo colpì un'altra famiglia novarese. Milano venne rapita Marcella Boroli, la figlia del presidente del «De Agostini». La donna, in attesa di un figlio, venne liberata dopo 55 giorni dietro pagamento di un ingente riscatto. Nell'agosto dell'80 in un casolare a Oleggio le forze dell'ordine liberarono Rosanna Restelli Morinecchi, la figlia del re del sale» rapita a Buccinasco. Nell'ottobre '81, a Varallo Pombia, rapirono un'altra donna incinta: Wally Olmarda Tiboni, moglie di un noto commerciante. Tornò libera dopo giorni con 500 milioni di riscatto; in un alloggio di corso Milano 9, a Novara, fu tenuto prigioniero Giorgio Bortolotti, industriale di Saronno liberato poi in Calabria. Nell'83 un rapimento organizzato completamente a Novara. E' quello Marta Filippone, madre dell'industriale Enrico Romussi. Dopo tre giorni la polizia liberò l'ostaggio.

Al «Morny's e Micky» di Omegna, con gli amici di Alessandra poche ore prima della liberazione

Quell'incontro in paninoteca

Raccontano del pomeriggio trascorso insieme prima del rapimento - «Non ha mai avuto paura né ha mai pensato poter essere sequestrata» - Il telegramma inviato dal sindaco

Giancarlo Stoppini, un amico della famiglia Alessandra Alessi

OMEGNA — Ieri pomeriggio, poche ore prima della liberazione, alla «Morny's e Micky», la paninoteca sul lungolago di Omegna, abbiamo incontrato gli amici di Alessandra.

Il ritratto che vien fuori è quello una studentessa giudiziosa, che vive il tempo, ama la musica e s'impegna sui libri per quel che serve. La passione per lo sci d'acqua di famiglia ma lei ama anche la neve e la montagna. La differenza degli amici gode di molta libertà. La mamma la tiene vicina. Ma non le pesava più di tanto e, almeno, non dava a vedere.

Un flirtino, ufficializzato, Gian Mario Lazzeri, ragazzo del posto sentito dagli inquirenti e che adesso preferisce tacere. Un'amicizia più viva e recente un ragazzo di Bologna, Andrea. E' stato ad Omegna per salutare Alessandra prima di partire per Parma. presta servizio militare.

Valentina Cerutti, ragazza minuta e graziosa, i capelli biondi, ricci, jeans e giacca da uomo, con l'immancabile zainetto è l'amica cuore di Alessandra: *«Siamo noi, seduta a questo tavolino — dice —. E' uscita in dieci perché i suoi erano a Milano, è un'eccezione. Di solito l'accompagnano in auto, la madre o qualche familiare. Verso le 18 mi ha chiamata la madre. Era convinta che Alessandra fosse me. Aveva invece lasciato il bar poco prima delle 17 perché a casa l'aspettavano. Il rispetto degli orari per lei importante. Se n'è andata con la bici nera da uomo, l'inseparabile "walkman" accelerando in cuffia. Un'altra sua passione il pianoforte che suona bene»*.

Lucia e Silvia Garetti, Alessio Smorgoni, Luca Rossi e Gian Luca Lucchini, hanno subito escluso l'ipotesi di una scappatella. *«Alessandra non sarebbe stata capace di allontanarsi da casa senza lasciar detto dove andava. E' una responsabile. Sapeva bene quale allarme avrebbe provocato la scomparsa»*. Ma proprio qui bar, dove si parla di tutto, l'argomento sequestro non è mai stato neppure sfiorato?

«Può darsi che se ne sia anche parlato, Alessandra però non è mai parsa preoccupata per quest'eventualità. Non si poneva questo problema. Conduceva un'esistenza normale qualche ragazza precauzione».

Andrea «Bubu» Alessi

E' una ragazza coraggiosa?

«Non ha mai avuto occasione per dimostrarlo — rispondono gli amici —, *ci auguriamo che lo sia ma non abbia la necessità di farvi ricorso»*.

Non sono solamente gli amici più vicini a trepidare per le sorti Alessandra. L'altra sera nello stabilimento di Cruslallo si è riunito il consiglio di fabbrica. Quasi contemporaneamente, a palazzo di città, si incontravano i componenti della giunta, i capigruppo e molti rappresentanti delle forze politiche. Il sindaco Alberto Buzio ha inviato un telegramma di solad Alberto Alessi

Il sindaco comunista sintetizza bene i sentimenti della gente di Omegna di fronte a questo dramma: *«Al di là della partecipazione affettiva alla vicenda che tocca gli Alessi, in città c'è stupore per il salto di qualità, in negativo, s'intende, criminalità nella nostra zona. E' un fatto che provoca profondo turbamento e preoccupazione in tutto l'Alto Novarese. Forse per una malconcepita forma di difesa, pensavamo che questi reati da noi non dovessero accadere. E' caduto invece un altro mito. Le conseguenze negative saranno avvertite in diversi settori della nostra comunità»*.

Tra i frequentatori più assidui casa Alessi, in questi giorni, è Gian Carlo Stoppini, esperto marketing amico di famiglia.

Bubu Alessi, il popolare campione di sci nautico, cugino della rapita, ha annullato una trasferta in Messico per stare v alla famiglia.

Testi di **Renato Ambiel, Piero Baldi, Marcello Sacco e Adriano Veili**

Tolgono [illegible] e cardiochirurgia per 2 giorni [illegible] operatoria chiusa

Erano stati mandati ad altri reparti - Da ieri la situazione è tornata normale

NOVARA — Per due giorni le sale operatorie della divisione di cardiochirurgia sono rimaste chiuse.

I molti malati ricoverati nel reparto, pronti per l'intervento delicatissimo che viene eseguito dal primario professor De Gasperis e dalla sua équipe, hanno dovuto prolungare il periodo preoperatorio con conseguente appesantimento della lista d'attesa, già consistente senza bisogno di ingiustificabili «fermate» come quest'ultima verificatasi al «Maggiore».

Da ieri mattina per fortuna la situazione è rientrata nella normalità e gli interventi al cuore sono stati ripresi fra il sollievo dei pazienti che no perfettamente quanto giochi a favore della loro guarigione la tempestività dell'operazione. Ma prima, durante i due giorni di «blocco», gli stessi malati avevano protestato assai vivacemente rivolgendosi ai giornali.

In media — avevano detto — la lista d'attesa è di quattro mesi e non è certo piacevole, quando è finalmente arrivato il momento dell'intervento, sentirsi dire che l'attesa durerà ancora. Per chi si rivolge a cardiochirurgia il tempo è uno nemici da sconfiggere.

Ma cosa ha provocato la chiusura delle sale operatorie nei giorni martedì e mercoledì scorsi? La risposta ci viene data dal caposala della divisione ed è stupefacente: *«Lunedì tutto era normale. In mattinata l'attività operatoria si era svolta regolarmente. Poi nel pomeriggio la direzione sanitaria ci ha comunicato lo spostamento di alcune unità di personale paramedico delle sale operatorie in altre divisioni. E' così venuto a mancare il supporto indispensabile per lavorare normalmente: operare senza infermieri non è possibile»*.

«Per questo le sale operatorie sono rimaste inattive martedì e mercoledì. Stamattina (ieri per chi legge, n.d.r.) la direzione sanitaria ci ha ridato gli infermieri che tre giorni prima aveva destinato altrove e la situazione è rientrata nella normalità. Commenti? Non faccio. Non tocca a me farli».

Ma ai dini E numenti impronitali all'inadeguatezza allo stupore. La divisione di cardiochirurgia, «fiore all'occhiello» dell'ospedale novarese, era stata accolta alla sua istituzione grandi favori.

Era una nuova speranza per i tanti cardiopatici del Piemonte che prima non avevano alternative al Bialik di Torino.

E non si può dire che la divisione novarese abbia tradito le attese. Salvo in casi come questo appena accaduto.

Un operaio schiacciato da cassaforte

OMEGNA — Tr incidente ieri pomeriggio all'agenzia di Omegna dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, in via don Beltrami 2. Un operaio di Torino, Giulio Cipolla, 44 anni, è morto schiacciato da una cassaforte.

La disgrazia ha avuto numerosi testimoni. Secondo la pri ricostruzione è avvenuta mentre alcuni operai stavano scaricando la pesante cassaforte per sistemarla all'interno dell'istituto bancario. Il pesante forziere, in un particolare angolo, sarebbe uscito dai supporti travolgendo l'operaio.

Subito soccorso dai compagni di lavoro, è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Omegna. I medici gli hanno riscontrato un grave t toracico e hanno tentato rianimarlo nella speranza di poter eseguire un intervento chirurgico. Tutto è stato inutile. In serata l'operaio è cessato di vivere senza aver ripreso conoscenza.

RILEVASI ogni tipo di ATTIVITA' COMMERCIALE
Zona provincia di Novara
Scrivere a: MAX, Casella Postale 53 28026 Omegna

CERCASI ELETTRICISTA
militesente per impianti civili ed industriali residente a o ZONE LIMITROFE
Tel. ore ufficio 0321/455.181

CERCASI SOCI
ambosessi
Attività commerciale Zona Cusio
Scrivere se interessati a: Casella Postale 32 Cruslallo (Novara) No perditempo

Informalitalia
ISTITUTO
INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI
RISERVATE
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 511.024 - 538.602

La CIVIEMME S.r.l. produttrice di macchine per l'industria grafica nell'ambito del potenziamento del proprio ufficio tecnico RICERCA:
DISEGNATORI MECCANICI PARTICOLARISTI
Si prega inviare curriculum dettagliato a Civiemme S.r.l.
Ufficio del Personale
Via Per Cressa - 28010 Bogogno (No)

Industria meccanica della zona di Borgomanero ricerca giovani
PERITI MECCANICI
PERITI ELETTROTECNICI
militesenti inserire propri organici contratto di formazione e lavoro.
Telefonare a: 0322 863 301

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA' con uffici in provincia di NOVARA per potenziamento zone NOVARA CITTA' e ALTO NOVARESE RICERCA
AGENTI
Si richiede: massima serietà, spirito di iniziativa a spiccata attitudine ai rapporti interpersonali. Inquadramento Enasarco, incentivi.
Tel. per appuntamento: 0321 33.341.

Primaria azienda vendita cerca
VENDITORI/
per provincia NO - VC
Richiedesi buona presenza e spirito d'iniziativa. Offresi portafoglio clienti provvigioni alto livello, rimborso spese, premi ed incentivi. Training teorico pratico nel ricoprire ufici
Anche senza esperienza.
Astenersi perditempo.
Tel. 0332/238 - 238 407

Azienda metalmeccanica CERCA
MECCANICO TORNITORE
per propria officina di manutenzione
Massimo 30 anni.
Esperienza pluriennale
Tel. 0321 96 502

ADENAX SPA
PIRELLI GROUP
Società operante nel SETTORE PRODOTTI TECNICI, sede in Ghislarengo (VC)
LAUREATO CHIMICA INDUSTRIALE O CHIMICA PURA
con età non superiore ai 30 anni.
L'inserimento avverrà nell'ambito della ricerca e sviluppo, in una posizione che implicherà lo studio e la messa a punto di nuovi prodotti.
In una fase iniziale il candidato parteciperà alla analisi ed avviamento del sistema totale della Qualità.
Sono previsti interessanti sviluppi professionali e di carriera.
Inviare curriculum dettagliato indicando recapito telefonico a:
ADENAX SPA VIA PER CARPIGNANO GHISLARENGO (VC) TEL. 0161/560147

ADENAX SPA
PIRELLI GROUP
Società operante nel SETTORE PRODOTTI TECNICI, con sede in Ghislarengo (VC) ricerca:
VENDITORE ITALIA
Alle dipendenze del responsabile Marketing dovrà contribuire alla promozione e vendita di una linea di prodotti di consumo industriale sul mercato italiano attraverso una rete di agenti.
Si richiedono:
— Spiccata attitudine ai rapporti interpersonali
— Autonomia e spirito di iniziativa
— Disponibilità a viaggi e permanenza nelle aree di competenza.
Un'età fra i 25 e 30 anni, un diploma di scuola media superiore, una esperienza di vendita di beni di consumo industriale, completano le caratteristiche della posizione. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese o di un'altra lingua (francese o tedesco).
L'azienda curerà direttamente le operazioni di selezione. Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico a:
ADENAX SPA VIA PER GHISLARENGO (VC) TEL. 0161/560147

Il futuro del Verbano-Cusio-Ossola fa discutere e crea polemiche

Nuova provincia: Domodossola non vuole essere la cenerentola

Il sindaco: «Il capoluogo ossolano non è disposto ad accettare un ruolo subalterno o marginale»

DOMODOSSOLA — Quale sarà il ruolo del capoluogo ossolano nell'ambito della nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola? Un tema che finora era stato solo sfiorato anche per non cadere in inutili campanilismi in un momento che potrebbe rivelarsi decisivo per l'autonomia amministrativa dell'alto novarese.

Lo ha invece affrontato con molto realismo e senza peli sulla lingua il Sindaco della città, Maurizio De Paoli, illustrando il bilancio di previsione del Comune: *«Oggi l'alto novarese, accanto ad altre sei realtà italiane, ha conquistato il pieno titolo a diventare provincia. Tuttavia appare fuori luogo ogni ottimismo: i passaggi delicati non sono ancora tutti alle spalle. Resta da affrontare il voto dell'aula di Montecitorio e, successivamente quello di Palazzo Madama con le relative incognite. Il rischio maggiore è una corsa alla creazione di nuove province che potrebbe avere come effetto quello di un blocco generalizzato»*.

«Come amministrazione comunale — ha detto ancora il sindaco De Paoli — *siamo schierati apertamente con quanti sostengono la fondatezza delle aspirazioni dell'alto novarese. Ma siamo anche, e marcatamente, allineati con quanti sostengono che la nuova provincia del Vco dovrà evitare gli errori passati. In particolare ci interessa strappare il riconoscimento che con la nuova provincia si dovrà procedere ad una serie di decentramenti amministrativi ed operativi che tengano conto della specifica e articolata realtà sociale, territoriale e umana dell'alto Novarese»*.

De Paoli e la Giunta comunale hanno quindi messo le mani avanti: il capoluogo ossolano non è disposto ad accettare un ruolo subalterno o marginale nella futura provincia.

D'altra parte, per collocazione geografica e identità storica, Domodossola ha già di fatto un ruolo sovracomunale, tende a diventare sempre più una città di servizi per tutta l'Ossola. Un esempio piccolo ma concreto: anche in questo bilancio, che pareggia sulla cifra di oltre 35 miliardi, c'è uno stanziamento di un miliardo per le scuole. E 700 milioni saranno investiti in opere di adeguamento alle norme antinfortunistiche (scale antincendio, impianti elettrici) all'istituto professionale «Gian Giacomo Galletti», una scuola che accoglie moltissimi studenti delle valli.

Maurizio De Paoli

Nel bilancio di quest'anno non figurano grandi opere, come la nuova Caserma di Ps, la nuova piscina coperta, gli ultimi lotti della casa albergo per anziani, che pure saranno realizzate nei prossimi mesi. E questo perchè i finanziamenti erano stati acquisiti nell'esercizio precedente. Anche per il 1989 le spese per investimenti in opere pubbliche sono ancora sostenute, con previsioni che sfiorano gli otto miliardi.

Interventi particolari sono stati previsti fra l'altro per alleviare il problema della casa nell'ambito dell'alto Novarese Verbania e Domodossola sono stati individuati come i due comuni maggiormente interessati a un programma straordinario realizzabile da parte dell'istituto autonomo case popolari.

Adriano Velli

La Thun minaccia di chiudere

OMEGNA — La Thun, lo stabilimento più importante d'Europa nella produzione di accessori per bicicletta, minaccia la chiusura entro il 15 marzo: all'improvviso non può più smaltire i «fanghi», residui produttivi della fabbrica.

Lo stabilimento locale (380 dipendenti) si serviva finora della società Ecodeco, che ritirava gli scarti in un suo impianto nel Pavese: ora è in difficoltà per una vertenza con la Regione Lombardia che la costringe a sospendere il servizio.

La Thun produce oltre mille chili di rifiuti ogni giorno, ed è autorizzata ad immagazzinarne nel deposito interno non più di ventimila.

(f.a.)

Un paese si ribella

San Maurizio preferisce Novara

S. MAURIZIO D'OPAGLIO — Contro la decisione del sindaco Franco Neve (pci) e della giunta di sinistra che vogliono inserire la piccola capitale cusiana dei rubinetti nella futura provincia di Verbania, prendono consistenza le proteste degli industriali locali e di quanti che, ad ogni costo, intendono restare con Novara. Tale posizione è condivisa apertamente dalla minoranza consiliare (dc e psi).

Il contestato argomento era già stato al centro di vivaci dibattiti pubblici ai quali, oltre agli esponenti del pci, fra cui l'onorevole Gianni Motetta firmatario con altri della proposta della legge istitutiva della provincia di Verbania, erano intervenuti in posizione critica o contraria dirigenti locali della dc, del pri, del psi.

Per ottenere un pronunciamento definitivo sull'adesione alla provincia di Verbania è stato convocato questa sera il consiglio comunale. Poichè il risultato a favore di Verbania sembra scontato, gli oppositori, riuniti nel comitato «per la permanenza della comunità di San Maurizio nella provincia di Novara» hanno inviato circolari ed opuscoli in tutte le famiglie per spiegare i motivi del dissenso.

Sotto una petizione popolare da inviare alle autorità regionali e di Governo hanno raccolto circa 1500 firme: *«E' la maggioranza degli elettori che sono, complessivamente, poco più di duemila. Intendiamo che la loro volontà sia rispettata perchè non abbiamo nulla da spartire con Verbania»*.

Fra i più attivi del comitato ci sono l'ingegner Giorgio Frattini, rappresentante di industriali; i commercianti Urbano Ponti e Angelo Zoppis; gli artigiani Ettore Gobbi e Dante Frattini; gli operai Danilo Pettinaroli e Pio Delise, il pensionato Italo Ponti, studenti e casalinghe.

Stasera è facile prevedere un consiglio comunale molto animato: sulla delibera pesa il malumore di tutti cittadini.

r. s.

MUSIC HALL
Jambo
VENERDI' 10 FEBBRAIO
ballo liscio con
CARLUCCIO RAMPONI
Tutti i venerdì ingresso gratuito alle dame
Tutti i giovedì sera gioco e premi «Rendez Vous» trasmesso in diretta da Alfa Italia TV (ingresso gratuito)

DANCING
Sandokan
GRAVELLONA TOCE
QUESTA SERA
Ballo liscio con l'orchestra
PININO LIBE'
SABATO 11 FEBBRAIO
E DOMENICA 12 (pomeriggio e sera)
I CUORI
Tutte le domeniche sera spettacolo di CABARET

Chiarenza (Novara) si difende dalle accuse

«Non sono un killer»

NOVARA — *«Non sono un killer, gioco al calcio per divertirmi non per fare male agli avversari»*. Vincenzo Chiarenza contesta decisamente le accuse di volontarietà nel fallo da lui commesso domenica scorsa ai danni del centrocampista del Chievo Paolo Galli, fallo dalle conseguenze assai gravi visto che all'atleta dell'undici veronese è costato la frattura esposta di tibia e perone.

Ieri Chiarenza ha addirittura convocato una conferenza stampa per poter dire la sua. *«E' impensabile che un giocatore intervenga sull'avversario col proposito di provocargli un danno fisico. Ma qualcuno ha sostenuto questa tesi danneggiando la mia immagine e quella della società per la quale gioco. Il Novara è ai primissimi posti della speciale classifica che tiene conto della disciplina. Non meritiamo un «linciaggio» senza motivo»*.

Prima di chiamare a raccolta i giornalisti, Chiarenza aveva telefonato a Galli. *«Gli ho chiesto scusa, gli ho ripetuto che non avevo alcuna intenzione di fargli male. Il mio è stato un intervento di gioco sfortunato. Lui ha capito e già al telefono ci siamo rappacificati. Lo andrò a trovare presto e ci stringeremo la mano»*.

Chiarenza, 34 anni, 20 spesi nel calcio, è un personaggio particolare: in campo tanta grinta (come è giusto in uno sport che non prevede lezioni), fuori, invece, gentilezza ed educazione. Proprio per questo il malaugurato episodio di Verona lo ha toccato particolarmente. Subito dopo l'incidente non riusciva più a giocare. Era sotto choc, aveva perso la concentrazione.

Ma che Galli è stato operato e che l'intervento è andato bene. Spera che la guarigione dell'atleta del Chievo sia rapida. Sicuramente quando Galli potrà tornare in campo Vincenzo Chiarenza sarà l'uomo più felice del mondo.

Forse nella sua lunga carriera Chiarenza non ha mai avuto un periodo così amaro, neanche quando, giovanissimo, doveva ancora «sfondare», farsi un nome.

E' sempre stato uno di quelli che quando giocano si divertono. Tutto meno che un «killer».

m. s.

Vincenzo Chiarenza

DILETTANTI - Un altro scontro al vertice in Promozione

Il Trecate insidia il Gravellona

NOVARA — La diciannovesima giornata di Promozione propone ancora un big-match: Gravellona-Trecate. La capolista, che ha sempre una gara da recuperare, è chiamata a respingere il tentativo di avvicinamento dell'undici biancorosso, specialista in vittorie esterne. La gara d'andata finì in parità ma i gravellonesi furono costretti in quell'occasione al massimo impegno. E' chiaro che domenica, col fattore campo a favore, le cose potrebbero andare diversamente anche se la formazione trecatese è in piena forma come dimostra il 7-0 inflitto allo Stresa nell'ultima esibizione. Il pronostico è per il Gravellona ma quelli del Trecate sono intenzionati a capovolgerlo.

Per il resto del programma sarà interessante seguire il confronto fra il pericolante Dormelletto e il Borgomanero. Per i padroni di casa non ci sarebbero grandi speranze se non esistesse la «cabala» che concede qualche chance alla squadra con allenatore nuovo. E nella panchina del Dormelletto proprio domenica esordisce Pier Antonio Morea.

Per lo stesso motivo un'altra pericolante, lo Stresa, conta di fare un passo avanti nel match col Menzomerico. Infatti anche gli azzurri del lago Maggiore hanno l'allenatore nuovo: Giuseppe Tagini.

In **Prima Categoria** la domenica si presenta favorevole alla capolista Villadossola e alla Romentinese. Il Vigo gioca in casa col Baveno e il verdearancio di Romentino ospitano la Cannobiese. Qualche difficoltà è invece prevista per la Sparta (a Fara Novarese) e per il Cressalese (a Montecrestese).

Per quanto riguarda il girone A di **Seconda Categoria** la Cappuccina, reduce dalla prima sconfitta stagionale, ha la possibilità di riprendersi il primato in solitudine visto che affronta al Curotti il Casale Corte Cerro mentre la Maggiorese ha in programma la difficile trasferta di Santa Cristina.

Nel girone B, infine, non sono previste grosse novità nelle posizioni di testa. Il leader Caltignaga e le inseguitrici Bogogno, Cureggio e Galliate hanno impegni abbastanza agevoli e dovrebbero concludere la domenica con un altro successo.

In coda la Juve Nibbiola ha l'opportunità di rimettersi in corsa per la salvezza. Dovrà battere la Granozzese per coinvolgerla nella zona-pericolo.

m. s.

Pallavolo, «big match» per la Ceppiratti

NOVARA — La Ceppiratti Novara, protagonista del campionato di C1 di pallavolo, gioca domani sera (ore 21 palasport di viale Verdi) il match che potrebbe valere la serie B. La squadra allenata da De Michelis è infatti chiamata ad affrontare il Vallesina che divide con i novaresi quel secondo posto che, come il primo, è valido per il salto di categoria.

Conscio dell'importanza del confronto il giovane presidente della Ceppiratti, Carlo Robiglio, ha lanciato un appello agli sportivi di Novara perchè in questa importante occasione siano vicini alla squadra. In match del genere il pubblico può risultare, col suo «tifo», determinante. Robiglio lo sa e chiama a raccolta i supporters.

La vittoria è d'obbligo, ma non sarà facile. Gli avversari, infatti, sono in forma strepitosa come dimostrano le dieci vittorie consecutive conquistate finora. A favore della Ceppiratti c'è la panchina «lunga» e cioè la possibilità di effettuare più cambi. Assicurato, in tutti i casi, il bel gioco.

(m. s.)

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: Provocazione fantastica (luce rossa). Orario: 14; 16; 18; 20; 22.
ELDORADO: Un pesce di nome Wanda. Ore 20; 22.
FARAGGIANA: Allena nation. Ore 20,30; 22,15.
VITTORIA: Il frullo del passero, con O. Muti. Ore 20; 22.
VIP: Cocktail con Tom Cruise. Orari: 20,15; 22,15.
ARALDO: La cosa cambiano. Ore 20,25; 22,15.
SACRO CUORE: L'ultimo imperatore (Cinetorium). Ore 20; 22.

ARONA

MODERNO: Il presidio. Ore 21,30.
S. CARLO: riposo.

BELLINZAGO

VANDONI: riposo.

BORGOMANERO

MODERNO: Nudo e crudo. Ore 20, 22.
NUOVO: Caruso Pascoski di padre polacco. Ore 20; 22.
PICCOLO: L'orso. Ore 20; 22.

CAMERI

ORATORIO: riposo.

DOMODOSSOLA

CORSO: Il frullo del passero, con O. Muti. Ore 20,30; 22,30.
CINE 1: L'orso. Ore 20,30; 22,30.

GATTINARA

ITALIA: Barbara bocca voglosa (luce rossa).

OMEGNA

CINEMA SOCIALE: Il miele dell'amante regina (luce rossa).
ORATORIO: riposo.

TRECATE

VITTORIA: Compagni di scuola. Ore 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: Sexy top model (luce rossa). Ore 21,15.
ARISTON: Lei, lo e lei. Ore 20,30; 22,30.
VIP: Cocktail, con Tom Cruise. Ore 20,30; 22,30.
SOCIALE (Intra): Navigator. Ore 20,30; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): Scommessa con la morte, con Clint Eastwood. Ore 20; 22,15.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Vivere nel terrore.
ASTORIA: Caruso Pascoski di padre polacco.
MARCONI: Cocktail.

TURNO FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Comunale, corso Risorgimento. Dalle 8,45 alle 20,15: Del Rosario, piazza Gramsci.

III PROVINCIA

ARONA - Nagri.
BORGO TICINO - Gallandi.
BELLINZAGO - Paltro.
NEBBIUNO - Menni.
GATTINARA - Cominazzini.
VERBANIA (Intra) - Clavico.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. **Novara:** corso della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, tel. (0321) 39.64.01/2-Fax 36.391; **Domodossola:** via Ferrara 13, tel. (0324) 43.702; **Verbania:** via De Bonis 57, tel. (0323) 43.435

Alle tv

G.B.P.

20,30 **Amore di zingara,** film di L. L. [illegible] con Jorge [illegible] abrai, Carmen Sevilla (1947)
22 — **Missione Marchand,** telefilm
23 — **Colonel March,** telefilm
23,30 **G.N.P. Mobilier**

TELESTUDIO
ODEON TV

20,30 **Scuola di pazzi,** film di R. Zielinski con Linda [illegible], Alan Dorsau (1983)
22,30 **Forza Italia,** conducono Roberta Termali e Walter Zenga
24 — **Un salto nel buio,** telefilm
0,30 **T.N.E. cat,** telefilm

RETE 7 PIEMONTE

20,30 **La leggenda di Lizzie Borden,** film di P. Wendkos con Elizabeth Montgomery, Don Murray (1975)
22,30 **Telecinema,** attualità
23 — **World Sport Special,** rubrica
23,45 **Informa 7,** notiziario

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Avia Bellotti
in Tabacchi

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Celeste,** il figlio **Cesare,** la sorella **Maria** e **Lina** con il marito **Francesco,** cognati, cognate e nipoti tutti. I funerali partiranno dall'abitazione in via XXV Maggio 11 alle ore 10 del giorno 11 c.m. per la parrocchia di San Luigi. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Stresa.
— **Intra, 9 febbraio 1989.**

Andrea Zanetta, già presidente della Fondazione Achille Marazza partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e collaboratore

dottor Francesco Bina

ricordandone lo straordinario impegno bibliotecario profuso nell'implementazione della biblioteca Carlo Antonio Melli donata da questa famiglia e nella collocazione definitiva alla Fondazione Achille Marazza di Borgomanero.
— **Borgomanero, 9 febbraio 1989.**

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Vittorio 2, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 41.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 righe composta di 36 battute) moltiplicato per il costo della riga, con l'aggiunta delle imposte (IVA al 19% globale).

La tariffa è di **L. 2500** la riga. Domande lavoro/impiego **L. 900**. Avvisi urgenti data fissa o necessità. Il doppio. Neretti, urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in cifrario (numeri posti dopo quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposta un supplemento di L. 500.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge n. 13.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende e negozi

PER ragioni familiari vendesi avviata edicola in Lesa lungolago. Per informazioni rivolgersi in loco.

5 Locali e negozi

ARONA centro adiacente c.so Cavour ottima posizione vendesi mini negozio sala/retro mq 50 libero al rogito Domus 0322 3707.

6 Domande lavoro

CUOCO cerca lavoro ristorante o mensa. Tel. 0321 956 948.

7 Offerte lavoro impiego

CERCASI pizzaiolo in Varallo Pombia. Urgente. Tel. 0321 956 948.
GIOVANI dinamici buone culture automuniti anche primo impiego per inserimento immediato propri uffici società affermata certa Cusio, Verbano, Borgomanero. Oltre L. 900.000 mensili, provvigioni, carriera. Periodo di prova retribuito. Per appuntamento tel. 0322/642110 ufficio 0322/945948.

19 Vendita alloggi

CASTELLETTO Ticino villa schiera in rona contesto recentissima libera 3 ampi locali, cucina abitabile, biservizi, autorimessa, giardino. Domus 0322/3707.
DORMELLETTO vista recente 5 locali con mansarda, ufficio, rustico, terreno, adatta attività professionali, commerciali. Domus 0322/3707.
INVORIO interiori zona centrale ottima posizione fabbricato composto da: cucina, sala pranzo, 3 camere, pertinenze, giardino e altro piccolo fabbricato. Domus 0322/3707.

COME FAI SENZA IL FAX?

GARBOLI per l'Ufficio
TELEFAX-FOTOCOPIATRICI
RICOH GRAVELLONA TOCE
C.SO MILANO 46 - TEL. 0323 848.544

PRESTITI
da 5.000.000 a 10.000.000
a dipendenti ANCHE PROTESTATI
con rata da L. 220.000
Telefonare 0321/398.697-28786
APERTI SABATO MATTINA

AFFITTASI
CAPANNONE
UFFICI
SERVIZI
mq 900 a
SORISO
Tel. 0321 20.081

L'ANTICO MANIERO
— LESA —
V. Alla Campagna 1
Tel. 0322/7411
Sabato 11 febbraio
CENONE DI CARNEVALE
Sabato 18 febbraio
CENA DEGLI INNAMORATI
con il magico sax del Maestro ALI' GUERINO
E' gradita la prenotazione

TUTTE LE SERE SPETTACOLI
Ingresso consumaz. L. 10.000
SALENTINE SEXY STRIP
NIGHT
CLUB
NOTTE D'ORIENTE
Prarolo VC - Tel. 0161/316.290

NOVARA - ADIACENZE VIA GUIFFETTI - Libero subito casa indipendente disposta su 3 P. + sottotetto mansardato - Giardino intorno - Da ristrutturare L. 80.000.000
NOVARA - S. AGABIO - In palazzina di recente costruzione appartamento composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, sala pranzo, 2 camere, doppi servizi - Veranda - Cantina e box doppio - Riscaldamento autonomo - Prezzo interessante
VICINANZE NOVARA - Villetta mono o bifamiliare completamente indipendente disposta su 2 piani di mq. 140 per piano - 2 autorimesse - Terreno per 750 mq - Libero alla vendita - Prezzo interessante
RECETTO - Casa indipendente disposta su 2 P. di ca. 100 mq per piano - Cantina e cascina - Prezzo interessante
Originali Novara Via A. Costa 42 Tel. 393 601

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
1 - 50.000.000
tasso bancario - senza cambiali a dipendenti, artigiani, commercianti.
Sconto effetti - leasing - finanziamenti su beni, mutui anche a protestati.
Tel. 0321 459150 - 455827

5.400.000 / 15.000.000 IMMEDIATI!!!
con il nostro servizio pronto cassa
Telefonate OGGI... incassate DOMANI!!!
Il tutto senza muovervi da casa!!!
DARVIN FINANZIARIA srl
Via Lagrange 28 - Novara - Tel. 0321 453.812

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
Nella nuova sala del liscio si balla con
VENERDI' Mario Riccardi
SABATO Angelo Guerra
DOMENICA *Serata Amaretto di Saronno*
GLI ZETA
SALA VIDEODISCOTECA
d.j. Maurizio Farè

DANCING
Piranha
ORFENGO
CANDIANO
(NO) S.S. 11
Vercelli-Novara
Telefono (0321) 54.101 - 54.108
Venerdì 10 febbraio
ILTER PELOSI
Domenica 12 febbraio
EGISTO BAIARDI
Sabato sera
e domenica pomeriggio
la GRANDE DISCOTECA

Per la pubblicità, gli annunci economici, i necrologi da pubblicare su
LA STAMPA
ECCO DOVE RIVOLGERVI
PK NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18/d - Tel. 0321 33.341
PK ARONA
Via Baracca 40/A - Tel. 0322 41.700 - 48.002

Bloccati i rimborsi di quaranta vercellesi operati a Milano

Columbus, un'indagine Usl

Sono i pazienti inviati alla clinica privata del capoluogo lombardo dalla divisione cardiologica del «Sant'Andrea» - Tutti sono stati sottoposti all'«angioplastica» e hanno pagato cifre variabili fra i 10 e i 14 milioni - Gli amministratori vogliono accertare la regolarità della procedura di ricovero

VERCELLI — Più di quaranta vercellesi che sono andati a sottoporsi ad un costoso (dai 10 ai 14 milioni) intervento di «angioplastica» alla clinica «Columbus» di Milano non riescono ad ottenere il rimborso del 50 per cento previsto dalla legge.

L'Usl di Vercelli ha infatti «congelato» tutti i pagamenti e avviato un'indagine interna sulle procedure amministrative seguite per l'invio di questi pazienti alla «Columbus». Nel frattempo, il comunista Gilberto Valeri ha presentato un'interrogazione al presidente della giunta regionale, sollecitandolo a sbloccare la situazione, mentre alcuni degli interessati si sono già rivolti al pretore per ottenere questi rimborsi.

Una vicenda che sta suscitando molto clamore. L'«angio-plastica» è un intervento che aiuta i pazienti affetti da problemi circolatori e cardiaci (in particolare i sofferenti di angina o gli ex infartuati) a migliorare il quadro clinico: un palloncino-sonda infilato nelle arterie le libera dalle ostruzioni (placche di grassi e di sali) che possono provocare serie conseguenze. Di solito, questo tipo di operazione (che dura un'ora e si fa con l'anestesia locale)

Lucia Pigino

sconsiglia il «by-pass».

E' un intervento che l'ospedale «Sant'Andrea» non è ancora in grado di svolgere anche perché non ha un reparto cardiochirurgico. Così, la divisione cardiologica ha consigliato negli ultimi mesi molti ricoveri alla «Columbus». Ci sono però altri ospedali (per giunta convenzionati) che fanno l'«angioplastica». Perché dal «Sant'Andrea» vanno tutti alla «Columbus»?

Rispondono in cardiologia: *«Non c'è nessun mistero, nessun motivo recondito. Mandiamo i nostri pazienti alla clinica milanese perché l'intervento viene svolto dal professor Colombo, il maggior esperto di angioplastica in Italia. Basti pensare che egli ha una casistica di circa 4 mila interventi contro i 3-400 di tutti gli altri medici. E' l'unico che riesce a dilatare due arterie contemporaneamente e che può vantare studi all'avanguardia negli Usa. Dunque, abbiamo consigliato a tutti i nostri pazienti il meglio»*.

Ciononostante, visto che la richiesta dei rimborsi stava diventando esorbitante, l'Usl ha bloccato tutti i pagamenti. Spiega la presidente Lucia Pigino: *«Tre amministratori del Comitato di gestione stanno svolgendo l'indagine amministrativa interna, e ci siamo rivolti anche al nostro legale, l'avvocato Ludovico Szegö per avere un parere. Certo, capisco le difficoltà di queste persone che pretendono, a ragione, di essere rimborsate. Ma noi dobbiamo accertare che le procedure amministrative per l'invio dei pazienti alla "Columbus" siano state rispettate: se così qualcuno si è già rivolto al magistrato, cercherò di sollecitare la conclusione della nostra inchiesta»*.

Enrico De Maria

Trino, dopo gli aumenti all'infermeria

«Via dall'Usl casalese»

TRINO — Sono sfociate in un incontro tra gli amministratori comunali ed i trinesi, al teatro Civico, le polemiche scatenate dall'aumento delle rette deciso dall'amministrazione dell'ex infermeria «Sant'Antonio Abate». Sotto accusa l'aumento della quota per gli anziani ospiti della «casa protetta», che dal 1° gennaio è passata da 23 a 32 mila lire giornaliere. All'incontro non sono però intervenuti i rappresentanti dell'Usl di Casale, i diretti interessati.

Santino Linarello, presidente dell'Ipab di Trino che gestisce l'ex infermeria, ha chiarito i motivi dell'aumento: *«E' pur vero che il numero dei ricoverati è sceso da 108 a 90 e diminuirà ancora, ma il risparmio viene anche assorbito dagli stipendi del personale che dobbiamo assumere per sostituire le suore che lasceranno Trino dopo 150 di servizio. E' il costo del personale è coperto con l'aumento delle rette»*.

Molti, tra il pubblico, si sono lamentati perché le strutture sanitarie di Trino, tra cui appunto l'infermeria, non sono seguite con attenzione dall'Usl di Casale, da cui dipende appunto il paese. E a questo punto dal pubblico si è levata la richiesta di passare sotto l'Usl di Vercelli. Alle sollecitazioni ha risposto il sindaco Tricerri: *«I problemi non sarebbero risolti, a mio parere, con il passaggio da un'Usl all'altra: la difficoltà nasce a livello nazionale da una struttura sanitaria che non si è dimostrata in grado di gestire correttamente il settore dell'assistenza»*. Sui problemi generali e particolari della struttura sanitaria si è soffermato anche Roberto Morano, assessore alla sanità di Trino.

Tornando al problema delle rette, il sindaco e il presidente dell'Ipab hanno comunque assicurato che faranno il possibile per contenere gli aumenti: già in passato le rette, prima aumentate, erano state poi ridotte e gli aumenti rimborsati. A conclusione dell'incontro, Santino Linarello ha detto: *«Oggi l'80 per cento degli anziani ospiti della "casa protetta" avrebbe bisogno di cure particolari: noi facciamo il possibile, ma ci sono situazioni drammatiche che potrebbero essere risolte solo in un ospedale»*.

a. b.

Processato per direttissima Giorgio Leopizzi, 41 anni, di Borgo d'Ale

Spacciava le 50 mila false 4 anni e 6 mesi di carcere

Fermato, aveva 10 milioni di banconote contraffatte in auto, altri 20 erano in casa

VERCELLI — Arrestato e processato per direttissima Giorgio Leopizzi, 41 anni, di Borgo d'Ale, coinvolto nello spaccio delle banconote da 50 mila false: quando la polizia l'ha fermato, nei pressi della sua abitazione, in auto aveva 10 milioni di denaro contraffatto, mentre altri 20 sono stati trovati nel suo appartamento. Il Tribunale (pres. Zeoli; Criscuolo e Vigneri) lo ha condannato a 4 anni e sei mesi di carcere, pena aumentata rispetto ai 4 anni chiesti dal pm De Donato.

Il fatto. Da alcune settimane in città circolano banconote da 50 mila lire false e una prima indagine aveva portato all'arresto di due giovani, Giovanni Raso, di Cavaglià, e della pur fidanzata Monica Marchini: i due erano stati sorpresi con banconote contraffatte al «Continente». Le segnalazioni di denaro falso sono nel frattempo aumentate e gli inquirenti hanno cercato una traccia per arrivare agli spacciatori: dalle indagini sul Raso è così saltato fuori il nome di Giorgio Leopizzi.

Il mirino degli inquirenti si è spostato quindi su quest'ultimo. Sono stati organizzati vari appostamenti e venerdì, alle 17, la trappola è scattata. Sull'auto Giorgio

Giorgio Leopizzi

Leopizzi aveva mazzette di banconote per un valore di 10 milioni e altri 20 sono stati recuperati nel suo appartamento: tutte le 50 mila erano appunto contraffatte. Durante la perquisizione gli agenti hanno scoperto anche dell'eroina, in minime quantità.

Dai controlli è emerso che numeri e serie delle banconote sequestrate erano gli stessi segnalati nei vari supermercati della città: BB 420536C, MB 130045A, SA 390839U, DB 141820F.

Ieri, in Tribunale, Giorgio Leopizzi non ha negato le sue responsabilità, anche se, rispondendo alle domande del presidente, ha cercato di allontanare da sé il sospetto che fosse uno degli intermediari del traffico di banconote false. Il pm, nel suo intervento, ha invece sottolineato il ruolo determinante dell'imputato nello spaccio delle 50 mila false ed ha ricordato come Vercelli sia stata particolarmente colpita in queste ultime settimane dalla diffusione delle banconote contraffatte.

Il pm si è poi soffermato sulla scoperta dell'eroina in casa del Leopizzi, non nascondendo il sospetto che l'imputato cercasse di inserirsi anche nel traffico delle sostanze stupefacenti.

Sul fronte delle indagini per le 50 mila false, gli inquirenti fanno rilevare che il denaro arriva in città dai centri confinanti con la provincia di Torino: nessuna banconota contraffatta proviene dal Pavese, o dal Novarese. Per facilitare inoltre chi, pagando alla cassa dei supermercati, scopre d'essere in possesso di denaro falso, la Questura ha preparato dei moduli che possono essere compilati sul posto, evitando in questo modo il disagio di presentarsi negli uffici di polizia.

Daniele Cabras

■ Bomba alle Poste ma è solo uno scherzo

VERCELLI — «C'è una bomba alle Poste centrali». Una voce femminile senza inflessioni dialettali ha telefonato al reparto del magazzino postale alle 9 e trenta. E' scattato subito l'allarme e le ottanta persone che lavorano negli uffici di via Ponti, nei depositi di via Sant'Anna e agli sportelli di via Palazzo di Città hanno dovuto, per motivi di sicurezza, abbandonare l'edificio delle poste centrali.

Le forze dell'ordine hanno disposto un sopralluogo ma non è stato rinvenuto nessun ordigno. Preoccupazioni per i dipendenti postali che, per la prima volta, si sono trovati a dover affrontare una situazione che per fortuna non ha avuto ulteriori conseguenze. Uno scherzo di cattivo gusto che ha messo in atto per mezz'ora abbondante il funzionamento dei vari reparti. Il pubblico ha potuto sbrigare le operazioni solo dopo le 10,30.

(g. b.)

Stasera al Civico importante «fuori programma» del Viotti

Che sorpresa, Pogorelich

Il giovane ma affermatissimo pianista jugoslavo suonerà Brahms, Liszt e Chopin Non valgono le tessere del Festival: la poltrona costa 20 mila lire, 10 mila la galleria

VERCELLI — Stasera, al teatro Civico, grande «fuori-programma» del Festival Viotti: suonerà il pianista jugoslavo Ivo Pogorelich, una delle «star» più richieste entenne musicista di Belgrado (ma di scuola sovietica) si è ormai consolidata ovunque, e soprattutto in Italia.

La celebrità di Pogorelich è paradossalmente legata all'unica «sconfitta» della sua per ora inimitabile carriera. E' successo al Concorso Chopin, il più prestigioso del mondo. Pogorelich, già vincitore a Montreal, aveva suonato benissimo, ma la giuria internazionale era incerta sul primo premio che, difatti, non gli fu assegnato.

Tuttavia, quella decisione aveva suscitato la clamorosa rivolta della personalità di maggior spicco della commissione esaminatrice. La grande Martha Argerich s'era alzata furente e aveva commentato quello che riteneva un errore vistoso così: *«Questo giovane è un genio»*. Era successo come al Festival cinematografico di Cannes, quando Marcel Carnè aveva preso pubblicamente le distanze dalla bocciatura di un film di Fassbinder.

L'esito del Chopin aveva suscitato un clamore incredibile, innescando la notorietà internazionale di Pogorelich, definito dalla critica statunitense *«pianista eclettico, geniale, cosa Horowitz»*.

Dopo il «caso» del Varsavia, Ivo Pogorelich ha tenuto concerti in tutto il mondo e nel 1983, von Karajan lo ha invitato personalmente al Festival di Salisburgo. Con la «Deutsche Grammophon», il giovane pianista slavo ha inciso Beethoven, Chopin, Bach, Ciaikowsky, Ravel, Schumann, Prokofiev.

Stasera al Civico suonerà le due Rapsodie di Brahms opera 79, la Sonata in si minore di Liszt ed i 24 Preludi di Chopin. Un concerto a sorpresa di grande richiamo. Osserva la presidente della società del Quartetto Maria Arnieni Robbone: *«Il recital di Pogorelich ci era stato proposto in un primo tempo per il 14 febbraio, poi la data definitiva del 10. Abbiamo dovuto organizzarlo a tempo di record, ma ne è valsa la pena, tale è il richiamo straordinario di questo giovane ma importante musicista»*.

Dopo le serate con la Filarmonica della Scala e con Rostropovic, il Civico offre dunque un altro avvenimento d'eccezione tanto più gradito quanto inatteso. Questo pianista (definito da un critico *«non perfetto, ma destinato alla perfezione»*) è tra i pochissimi musicisti contemporanei sotto i quarant'anni ad essere già diventato un personaggio di fama mondiale.

Il concerto è «fuori abbonamento»: la platea costa 20 mila lire, la galleria 10 mila.

e. d. m.

Ivo Pogorelich

Nel Vercellese, invece, la superficie è stabile

Risaie, record del secolo 200 mila ettari coltivati

Dall'indagine dell'Ente risi avanzano il Pavese e il Novarese

VERCELLI — «Risaie: forse il record del secolo»: così titola «Il risicoltore», mensile dell'Ente Risi, sulla superficie complessiva coltivata a riso che nell'anno 1989 dovrebbe superare i duecentomila ettari.

Il dato, logicamente, si riferisce alla superficie nazionale coltivata a riso. Nel Vercellese, invece, c'è un aumento ma è marginale: 500 ettari, pari allo 0,7 per cento. Le risaie si estendono in zona su 77.700 ettari.

Le indicazioni provengono dall'indagine che l'Ente Risi conduce ogni anno alla vigilia delle semine. I dati sono stati raccolti dalle 2.437 aziende risicole di maggior dimensione. Avanzano le risaie del Novarese e del Pavese; stabili l'Alessandrino.

«Un campione — dice Politi, direttore dell'Ente Risi — *molto significativo che ha consentito innanzi tutto di rilevare una chiara tendenza, generalizzata in tutte le zone risicole anche se con diversa intensità, a un ulteriore aumento della superficie nazionale, che nel 1989 andrebbe, appunto, a collocarsi, per la prima volta in questo secolo, al di sopra dei 200 mila ettari»*.

Secondo il sondaggio, rispetto alla primavera 1988, la sommersione delle risaie (sempre che ci sia acqua a sufficienza) riguarda altri 3.700 ettari circa, il 2 per cento in più. Il maggior aumento delle coltivazioni dovrebbe riguardare il riso a grani tondi (che oggi tira il mercato) con 6.400 ettari in più, mentre in diminuzione (circa 3.000 ettari) sono le coltivazione di risi a grani medi e lunghi. *«Ciò dimostra* — aggiunge Politi — *che gli orientamenti vanno verso la migliore qualificazione della produzione, per renderla più corrispondente alla domanda all'interno della Comunità»*.

Si prevede un aumento di 350 ettari (pari al 120 per cento) anche della superficie destinata a risi di tipo «indica», graditi dai Paesi nordeuropei ed il cui mercato è oggi prevalentemente in mano agli americani. Il programma purtroppo va a rilento e rispetto alla Spagna è in ritardo.

Le varietà fin qui coltivate rispondono a tutti i requisiti Cee. *«Abbiamo dimostrato* — sottolinea Franco Ardizzone, capo del settore vercellese agricoltura della Regione — *di avere la tecnica agronomica adatta alla varietà "indica"»*.

A questo proposito Camera di Commercio ed Ente Risi avevano bandito lo scorso anno un concorso per premiare coloro che, attraverso la sperimentazione e la ricerca, avessero dimostrato l'impegno di migliorare la varietà di questo tipo di riso. Hanno vinto, dividendosi il montepremi in palio (30 milioni), l'azienda Aldo Grassi di Vespolate (Novara) e la Sis Foraggera di Bologna.

W. B.

Taccuino

VERCELLI

ASTRA: Il tempo delle mele 3.
NUOVO ITALIA: Il trullo del passero, con Philipe Noiret e Omolta Midi.
PRINCIPE: Un pesce di nome Wanda.
VIOTTI: Nudo e crudo, con Eddie Murphy
RELAZIONE sinesia proiezione di diapositive a cura del C.A.I. Sezione di Vercelli.

GATTINARA

ITALIA: film vietato ai minori di 18 anni.

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Leone: chiusura invernale. Visite su prenotazione.
BIBLIOTECA CIVICA (via Cagna 6, tel. 59.61): dal lunedì al venerdì 8,30-19, al sabato 8,30-14; prestiti libri, da lunedì a venerdì: 8.30-11 e 15,30-18.30.

MOSTRE A VERCELLI

CENTRO CULTURALE «STUDIO DIECI» (via Galileo Ferraris 89): domani, alle 18, inaugurazione della mostra di Fabrizio Brignoli: «Dedicato a Chiara» che si protrarrà fino a giovedì 23 febbraio con orario 17,30-19,30, sabato e domenica.
HOTEL VIOTTI (via Manzoni 7): domani, sabato e domenica mostra d'arte comprendente i più celebri falsi d'autore. Orario 10-13 e 15,30-20.30.
La Questura ha istituito un numero diretto con la Sezione narcotici: telefonando allo 0161-61.666 si potrà chiedere il pronto intervento, 24 ore su 24, per tutti i problemi legati alla droga.

L'Associazione per i diritti dei cittadini ha istituito presso la sede della **Acli**, in via Gobetti 1, un numero telefonico al quale chiunque potrà rivolgersi per segnalare disservizi o soprusi: telefonare al 61.504.

FARMACIE

Usl 46 — Vercelli: *Dr. Virginio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 64.707.
Usl 50 — Gattinara (Vc): *dr. Gaudenzio Cominazzini*, corso Garibaldi 94, tel. (0163) 833.417.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.658; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso 115; **chiamate di comunicazione** (0161) 59.221.

BENZINAI

Impianti self-service
(servizio diurno e notturno)
Agip, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Tamoil**, piazza Mazzucchelli; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062-54.747.
Pubblikompass: Pubblimedia, via Fratelli Lavini 47, tel. (0161) 66.000.

Dancing
IL FARO
QUESTA SERA
DISCOTECA
SABATO 11 e DOMENICA 12
BALLO MODERNO con i
T.N.T.
SABATO si balla nella
SUPERDISCOTECA
Brusnengo
(VC) tel. 015-95073

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
Nella nuova sala del liscio si balla con
VENERDI' Mario Riccardi
SABATO Angelo Guerra
DOMENICA Serata Amaretto di Saronno
GLI ZETA
SALA VIDEODISCOTECA
d.j. Maurizio Farè

14
FEBBRAIO
S. VALENTINO
... regala qualcosa che parli bene di te...

concessionaria esclusiva
PARFUMS CARTIER
DIVA
Via Cavour 5 - Vercelli - Tel. 52.350
C.so Prestinari 159 - Vercelli - Tel. 501.181

ADENAX S.P.A.
PIRELLI GROUP
Società operante nel SETTORE PRODOTTI TECNICI, con sede in Ghislarengo (VC) ricerca:
VENDITORE ITALIA
Alle dipendenze del responsabile Marketing dovrà contribuire alla promozione e vendita di una linea di prodotti di consumo industriale sul mercato italiano attraverso una rete di agenti.
Si richiedono:
— Spiccata attitudine ai rapporti interpersonali
— Autonomia e spirito di iniziativa
— Disponibilità a viaggi e permanenza nelle aree di competenza.
Un'età fra i 25 e 30 anni, un diploma di scuola media superiore, una esperienza di vendita di beni di consumo industriale, completano le caratteristiche della posizione. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese o di un'altra lingua (francese o tedesco).
L'azienda curerà direttamente le operazioni di selezione. Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico a:
ADENAX SPA
VIA PER CARPIGNANO
GHISLARENGO (VC)
TEL. 0161/860147

TUTTE LE SERE
SPETTACOLI
Ingresso consumaz.
L. 10.000
BALLERINE SEXY STRIP
NIGHT
CLUB
NOTTE D'ORIENTE
Prarolo VC - Tel. 0161/316.290

DANCING
Piranha
ORFENGO
CAMERIANO
(NO) S.S. 11
Vercelli-Novara
Telefono (0321)
54.101 - 54.108
Venerdì 10 febbraio
ILTER PELOSI
Domenica 12 febbraio
EGISTO BAIARDI
Sabato sera
e domenica pomeriggio
la GRANDE DISCOTECA

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 65750

ADENAX S.P.A.
PIRELLI GROUP
Società operante nel SETTORE PRODOTTI TECNICI, con sede in Ghislarengo (VC) ricerca:
LAUREATO CHIMICA INDUSTRIALE
O CHIMICA PURA
con età non superiore ai 30 anni.
L'inserimento avverrà nell'ambito della ricerca e sviluppo, in una posizione che implicherà lo studio e la messa a punto di nuovi prodotti.
In una fase iniziale il candidato parteciperà alla analisi ed avviamento del sistema totale della Qualità.
Sono previsti interessanti sviluppi professionali e di carriera.
Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico a:
ADENAX SPA
VIA PER CARPIGNANO
GHISLARENGO (VC)
TEL. 0161/860147

La riscoperta delle tradizioni riguarda anche l'abbigliamento nuziale

Il fascino del vecchio abito da sposa

A Biella come in Valsesia è sempre più frequente incontrare giovani coppie presentarsi all'altare con i vestiti caratteristici della zona - Gonne di velluto scuro, camicette bianche ricche di ricami

BIELLA — Sposarsi secondo le antiche tradizioni è un'idea che piace ai giovani d'oggi. E' un modo originale per sottolineare le proprie origini e i legami con la terra natale, ma anche un sistema per arricchire la cerimonia del «giorno più bello». Così, di tanto in tanto, capita nel Biellese e in Valsesia di avere notizia di qualche originale sposalizio.

Ivana De Giorgis, una graziosa ragazza di Balmuccia, è andata all'altare vestita con il tradizionale costume di Pila. Lo descrive la sua mamma, Silvia Ferraris: «*Una gonna nera pieghettata con il bordo di velluto alto 20 centimetri; la camicetta bianca di lino era arricchita al collo e ai polsini con i pizzi al puncetto; il corpetto rosso a scollatura quadrata con passamaneria chiara; il grembiule, bordato sempre al puncetto, invece era azzurro. Il tutto guarnito in vita da un nastro sempre di colore azzurro, annodato con un grande fiocco dietro alla schiena. Inoltre Ivana calzava i caratteristici scarpin, le pantofole valligiane di pezza*».

Conclude la signora Ferraris: «*L'effetto è stato bellissimo ma è stato altrettanto soddisfacente cucire il vestito. Solo per i pizzi al puncetto c'è voluto un mese; altri trenta giorni li abbiamo impiegati per confezionare il resto. Un abito così vale non meno di 2 milioni*».

Ivana avrebbe voluto inserire nel suo matrimonio anche qualche altra tradizione. Un esempio: la vigilia delle nozze era usanza da parte dei parenti portare agli sposi un cesto contenente una scodella, un cucchiaio di legno, una conocchia, un fuso e della canapa. Il giorno del matrimonio, poi, era d'obbligo regalare al parroco un fazzoletto e due candele. La festa si concludeva con il pranzo, dove gli invitati intonavano canti di circostanza.

Ma Ivana aveva avuto poche settimane prima un lutto in famiglia e così ha scelto di sposarsi in costume ma con un rito semplicissimo alle 4 del pomeriggio, seguito da un pranzo per pochi intimi.

Nel Biellese più che una riscoperta da parte dei giovani dei costumi valligiani, c'è una ricerca di piccole tradizioni per arricchire la festa di nozze. Ad esempio nei paesi della Serra qualche coppia all'uscita dalla chiesa accolta dall'immancabile lancio di riso, si è trovata la strada sbarrata da un nastro di seta. A questo punto, mani premurose hanno fornito allo sposo delle forbici con le quali ha potuto così tagliare l'ultima fragile barriera che tratteneva simbolicamente la sposa alla sua terra.

In qualche caso sta tornando in auge l'usanza di una serie di piccole festicciole prima del matrimonio come vuole l'antica tradizione degli abitanti di Torrazzo. Alcune settimane prima della cerimonia la madre dello sposo si recava a casa della famiglia della sposa per avere della futura suocera la conferma che la nuora sarebbe stata accolta come una figlia.

Era un vogliamo una formalità, ma serviva per fare una piccola festicciola in anteprima che in dialetto veniva chiamata della «*contenta*» o del consenso.

Quando poi gli sposi andavano dal parroco per le pubblicazioni seguiva una distribuzione di nocciole e confetti. I fidanzati accompagnati dai rispettivi familiari si recavano quindi in qualche paese vicino per un altro pranzetto detto questa volta della «*ribota*».

E finalmente arrivava il giorno delle nozze. Lo sposo attorniato dai suoi parenti andava a casa della sposa. In un gioco festoso i parenti della ragazza non glielo facevano trovare, offrendogli altre donne. La sposa naturalmente fingeva di nascondersi e il gioco finiva con i due promessi finalmente riuniti che venivano accompagnati in corteo in chiesa.

Una delle tradizioni matrimoniali più antiche di Biella risale invece al 1200. Usava a quel tempo che gli amici dello sposo attendessero lungo il percorso la futura moglie e le impedissero il passaggio se prima lei e i suoi parenti non pagavano un pedaggio, che, neanche a dirlo, doveva servire per offrire da mangiare e da bere a tutta la banda. Gli statuti del Comune di Biella del 1245 cercarono di limitare un po' l'applicazione di questa gabella che era spesso origine di furiose liti. Sancirono quindi che «*il diritto del Rex, calcolato in proporzione alla dote della sposa*», potesse essere preteso solo nel caso di una donna che andava in moglie a qualche forestiero.

L'usanza poi si è persa con il passare dei secoli ma sono rimasti invece i simboli di «*Re*» e «*Regina*» che sono chiamati ancora oggi ed animare le sagre rionali o di paese.

m. al.

Un matrimonio negli Anni Cinquanta. Quattro coppie escono dalla chiesa sotto lo sguardo attento e curioso di parenti e amici

Le nuove indicazioni della moda femminile e maschile per gli sposi

Parole d'ordine: praticità e fantasia

L'«abito torta» ingombrante, superdecorato, fastoso con maniche a sbuffo non piace più Nella «hit parade» dei modelli adatti alla sposa anticonformista c'è il tailleur

Ai lunghi abiti bianchi molte spose preferiscono modelli sportivi che potranno essere indossati in altre occasioni

L'«abito torta» ingombrante, superdecorato, fastoso con maniche a sbuffo non piace più. In stile le principesse di un giorno solo, le spose abbandonano lo sfarzo esasperato per i vestiti lineari ma dotati di classe, giocati su tessuti preziosi e con dettagli intelligenti. Vince così il bello ma poco vistoso. Compaiono gli abiti corti che danno meno solennità alla toilette nuziale.

Nella hit parade dei modelli adatti alla sposa anticonformista c'è il tailleur: l'eterna accoppiata interpretata in chiave moderna. Disinvolto e agile è il nuovo classico con la giacca in lana a doppio petto di color cammello allungata oltre i fianchi su una gonna ondulata in mussola stampata a motivi floreali.

Resiste a tutte le mode, l'intramontabile Chanel: il giacchino morbido profilato in passamaneria proposto in un azzurro polveroso o in bordeaux e viola. Molto raffinato il completo di Valentino in grigio luminoso. La gonna a pieghe piatte arriva al polpaccio e la giacca a tricot in similricciolo-astrakan viene arricchita ai polsi da una striscia di zibellino.

Il bianco regge anche se alcuni stilisti, come Yves Saint Laurent e Versace hanno le spose vestite di nero. Fancaldi propone addirittura una giacca color fumo in pelle scamosciata arricchita da polsi d'ero e abbinata a una gonna tubolare.

Per le romantiche spicca il moderno coordinato di lana double bianca con la giacca da toreador. La gonna è a sigaretta accompagnata da un lungo blouson di taffetà molto ricamato.

Sempre per il sì in inverno l'ultima tendenza propone il rivival velluto-raso con il vestito aderente e un mantello ricco che oltrepassa il polpaccio ma non arriva alle caviglie. E' un modello molto attuale da realizzare anche in colori pastello tenui e luminosi.

Ma la nuova legge la detta lui. Yves Saint Laurent e le grandi sorelle parigine obbediscono, e in più applaudono. I vestiti per il matrimonio potranno essere audaci e avranno il taglio maschile. Proprio a un abito da uomo, lo smoking, sono state affidate seduzione e femminilità da poco ritrovate. Lo stilista francese lo lanciò nel 1966, e per quest'anno ne fa tutto il motivo principale della sua collezione. Ma i suoi 21 modelli 1988-89 hanno dimenticato i pantaloni, la camicia e anche il papillon.

Lo smoking non è più rigido e non significa neanche donna travestita da dandy (come volevano gli stilisti d'avanguardia), ma è un modo di vestire molto sexy. Sfida gli abiti stretch, che hanno furoreggiato negli ultimi tempi, e vuole vincere la sua battaglia contro i vestiti-guaina che arrivano all'inguine.

Gli accessori saranno indiscutibilmente femminili. Addio alle cravatte, ai farfallini, sono ammessi solo pochi e studiati gioielli.

Laura Carassai

ARREDOBIELLA
di MANIEZZO G.
Vastissimo assortimento
di
TENDAGGI
A PANNELLI E PACCHETTI
(confezione e posa)
TAPPETI
TAPPETI ORIENTALI
COPERTE
COPRILETTI
BIANCHERIA CASA
BIELLA
Via Roccavilla 6 - Tel. 33.272
(Piazza Mercato alimentare)

MK
Magazzini Kappa
OFFRONO
UNO SCONTO DEL
15%
SU TUTTI GLI ARTICOLI
dal 10 gennaio al 25 febbraio
casalinghi, porcellane,
cristallerie, articoli regalo
LISTE DI NOZZE
BIELLA
Via Bertodano 1 (al semaforo dei Giardini a destra) - Telefono 26.913
CON ESCLUSIONE DEI PRODOTTI IN PROMOZIONE

HOTEL RISTORANTE

matrimoni
comunioni
banchetti
cene personalizzate
sempre al servizio
della clientela più esigente
Per informazioni telefonateci a
ROPPOLO via del Castello 2 - Tel. 0161 98.528
(E' gradita la prenotazione)

"UTILITA' E STILE"
un connubio perfetto
Dal 1906
CHIORINO SHOP
PELLETTERIA
BIELLA - Via alla Fornace 8
LISTE DI NOZZE
per ARTICOLI DA VIAGGIO:
Valigie - Borsoni - Tracolle
Beauty - Ombrelli ecc.
ORARIO
9,30-12,30 15-19,30
(chiuso lunedì mattina)
Tel. 015 404.032

Il sindaco di Biella nei guai per il mattatoio comunale

Squillario è denunciato

E' accusato d'inquinamento dal nucleo operativo ecologico dei carabinieri - Assieme a lui imputato Walter Giovannini dirigente dell'ufficio tecnico - «Non mi sento responsabile»

BIELLA — L'avvocato Luigi Squillario, sindaco di Biella, è stato denunciato dai carabinieri del nucleo operativo ecologico per inquinamento: i militari hanno scoperto che il macello comunale non era dotato di depuratore e scaricava direttamente in fognatura i residui della lavorazione della carne, violando così la legge Merli. L'imputazione è stata estesa all'ingegnere capo del Comune, Walter Giovannini.

«E' ora di finirla con questa abitudine di incolpare sì tutto il sindaco — ha commentato l'esponente democristiano —. *Il Comune dispone di funzionari pagati fior di milioni per seguire queste cose. Mi avevano assicurato che il sangue era una sostanza che non inquinava. E poi tutti gli scarichi finiscono al nostro depuratore di Fondervano. Ora invece scopro che non avremmo in regola. Voglio vederci chiaro in questa storia e chiederò spiegazioni anche al professor Bottura, l'ufficiale sanitario».*

«Il problema del mattatoio comunale non è una novità — replica il responsabile del servizio di igiene —. *In passato siamo intervenuti varie volte perché è una struttura classificata dalla legge come azienda insalubre di primo grado. E il forno inceneritore dell'impianto di macellazione dove venivano distrutti i rifiuti produceva dei fumi che davano fastidio agli abitanti della zona. Inoltre tutta la struttura era ormai inadeguata. Per questo il Comune voleva costruire un nuovo macello. Nel frattempo, però, avevamo avvisato l'Amministrazione che c'erano dei lavori urgenti da eseguire».*

Era già stata scelta anche l'area dove realizzare il nuovo impianto quando il Comune ha deciso di rivedere il progetto. Dice il sindaco: *«Sono sorte delle perplessità sull'effettiva utilità del servizio. Ormai a Biella il numero dei capi di bestiame macellati non sono più migliaia come una volta ma poche decine al mese. Sono rimasti a utilizzarlo una quindicina di macellai che si preparano di vendere carni di allevamenti locali. Tutti gli altri mettono in commercio carni importate e già macellate. Ci siamo chiesti se la spesa di miliardi era giustificata e abbiamo deciso di aspettare».*

Comunque in attesa di realizzare, eventualmente, il nuovo impianto si dovrebbe costruire una vasca di raccolta dei liquami prodotti dalla macellazione, la cosiddetta *«tripperia»*, per adeguarli alle norme di legge, prima di immetterli in fognatura. I lavori sembrano siano già stati appaltati.

Maurizio Alfisi

Intanto il Consiglio comunale salta per la mancanza del numero legale

Luigi Squillario

BIELLA — Dalle denuncia per scarichi del mattatoio ai problemi in Consiglio comunale: il «mercoledì nero» di Luigi Squillario iniziato con la comunicazione giudiziaria degli agenti del Nucleo operativo ecologico è proseguito in serata con la mancata assemblea a palazzo Oropa.

Come avevamo preannunciato nei giorni scorsi, i gruppi di opposizione hanno dato subito battaglia alla coalizione di maggioranza.

Aveva detto il comunista Mario Furia: *«Il comportamento di Squillario e della giunta è intollerante e autoritario. Ormai è una prassi: gli argomenti di particolare importanza dovrebbero essere discussi nelle sedi opportune e confrontati con le altre forze politiche. Invece accade che regolarmente ci ritroviamo in Consiglio comunale con delle decisioni già prese. Così non si può continuare e nelle prossime riunioni consiliari faremo ostruzionismo».*

Scorsa l'ora d'attesa prevista dal regolamento, i quattro partiti di maggioranza si sono ritrovati con 19 consiglieri invece dei 30 indispensabili per dar inizio alla discussione.

La minoranza ne ha immediatamente approfittato e restando i consiglieri pci, psi e della lista verde fuori dall'aula il dibattimento è saltato. *«Continueremo con questo atteggiamento di ostruzionismo fino a quando il sindaco e la giunta non instaureranno con noi un rapporto più aperto e di reciproco rispetto* — hanno detto gli esponenti d'opposizione —. *I problemi della città sono di tutti e prima di prendere determinate decisioni è giusto sentire ciascun gruppo».*

Secca è stata la replica di Squillario: *«Non è in questa maniera che si assolvono i compiti verso la cittadinanza. Vorrà dire che se l'ostruzione continuerà i provvedimenti più importanti verranno discussi e votati in giunta».*

r. cyn.

Ente mutualistico raggirato da un finto imprenditore

Con falsi assegni al «laser» truffa settecento milioni

L'uomo ricercato dai carabinieri - Il denaro è stato incassato in una banca di Biella

BIELLA — I carabinieri stanno ricercando un imprenditore padovano, Gian Paolo Boccardo, di 44 anni, che ha messo a segno a Biella una truffa da 500 milioni. Le indagini sono state estese a tutto il territorio nazionale in quanto la stessa persona avrebbe compiuto un secondo colpo a Milano da 200 milioni.

La vicenda è iniziata alcune settimane fa quando il sedicente Boccardo si è presentato agli sportelli dell'agenzia del Credito Varesino, all'angolo tra via Garibaldi e via Nazario Sauro. *«Vorrei degli assegni circolari»* ha detto al cassiere di turno e a copertura dell'operazione ha presentato un ordine di pagamento intestato all'Ente nazionale di assistenza maestri con sede a Roma, per un importo di 483 milioni.

«Nulla di strano — dicono in banca — *operazioni del genere sono all'ordine del giorno. In questo caso, però, visto l'importo abbiamo compiuto qualche controllo e apparentemente tutto era a posto».* L'assegno aveva un numero di matricola realmente esistente. Il conto corrente a cui era intestato risultava coperto e la banca ha messo all'incasso l'ordine di pagamento dell'ente mutualistico, dando in cambio al finto imprenditore gli assegni circolari che aveva richiesto.

Per qualche giorno non è accaduto nulla, ma quando l'addebito è stato verificato dall'ente di assistenza sono nati i primi sospetti. Un immediato controllo contabile ha evidenziato che esistevano degli assegni doppi: si trattava di quelli falsi.

Le ricerche non sono state facili, ma alla fine è risultato che l'assegno presentato all'incasso al Credito Varesino e un altro ordine di pagamento spesso in una banca di Milano erano falsi. Il caso è diventato quindi di competenza dei carabinieri che hanno aperto un'inchiesta.

Le indagini si sono subito presentate molto difficili. Agli investigatori, infatti, non c'è voluto molto per scoprire l'apparente identità dell'uomo che aveva presentato all'incasso gli assegni falsi: era Gian Paolo Boccardo un finto imprenditore di Padova che avrebbe avuto una base operativa a Novara, ma che nessuno conosceva almeno con quel nome, ai recapiti che aveva lasciato. L'uomo quindi non è stato ancora trovato.

I carabinieri hanno invece scoperto qualcosa di più sulla tecnica usata per compiere la truffa. Sembra infatti che l'ordine di pagamento falso provenga da un blocchetto in bianco che era stato inviato al macero. *«Qualche complice del Boccardo* — dicono i carabinieri — *con una tecnica raffinatissima, usando probabilmente un laser, li ha falsificati riproducendo l'intestazione della banca d'appoggio dell'Ente dei maestri. Ovviamente qualcuno doveva conoscere i numeri di conto corrente dell'istituto di assistenza».*

Le indagini a Biella sono seguite passo passo dal sostituto procuratore della Repubblica David Monti. Aggiunge il magistrato: *«Ci troviamo probabilmente di fronte a una banda di falsari ben organizzata. Dalle indagini abbiamo scoperto che nell'86 erano già state compiute altre truffe nella zona di Torino sempre ai danni di questo ente. E il fatto non è certo una coincidenza».*

L'inchiesta è stata estesa in tutto il Nord-Italia anche perché non si esclude che nei prossimi giorni possano essere scoperte delle altre truffe, specialmente in Lombardia. Difficile appare invece l'arresto del truffatore che potrebbe essere espatriato.

m. al.

■ Il teatro di Turi Ferro

BIELLA — Appuntamento con la stagione teatrale questa sera alle 21 sul palcoscenico dell'Odeon di via Torino. A presentarsi davanti al pubblico laniero sarà la compagnia di Turi Ferro che porterà in scena la commedia «Il galio».

Si tratta di un'opera dal chiaro sapore grottesco, una vera satira del maschio siciliano già presente nel romanzo «Il bell'Antonio» di Vitaliano Brancati che Tullio Kezich ha per l'occasione ripreso ed adattato. In «Il galio» il protagonista non è più Antonio ma il padre Alfio che pian piano la sostituirà nei panni del «rubacuori».

Accanto a Turi Ferro che vestirà i panni di Alfio ci saranno tra gli altri la moglie Ida Carrara (Rosalia) e Emanuele Vezzoli (Antonio). La regia è di Puggelli.

Come nei precedenti spettacoli della stagione, che finora ha registrato un successo di presenze superiore alle aspettative, è prevista un'affluenza notevole. *(d. p.)*

Gigliola Comello è la quinta vittima dell'eroina nell'89

Ancora un morto per droga

La ragazza da anni tossicodipendente stroncata cinque giorni fa da una overdose - A Tollegno arrestato un giovane: aveva spacciato un «quartino» di sostanze stupefacenti

BIELLA — La droga ha mietuto un'altra vittima nel Biellese: è una ragazza di 27 anni, Gigliola Comello, abitante nel quartiere di Chiavazza in via Milano 11. Da tempo viveva in un piccolo alloggio, un paio di stanze, la camera da letto, fino a qualche mese fa assieme a uno spacciatore, Angelo Tomba. L'uomo alcuni mesi fa era stato sorpreso mentre vendeva stupefacenti e dopo l'arresto era stato condannato dal tribunale di Biella ad una pena detentiva di alcuni mesi.

Rimasta sola la ragazza, che negli ultimi tempi aveva cercato di staccarsi dal mondo della droga, è ripiombata nel vortice degli stupefacenti e l'ultima dose le è stata fatale.

La morte di Gigliola Comello risale con ogni probabilità a domenica ma solo ieri mattina è stata scoperta. A fare il tragico rinvenimento è stata la madre della giovane. Ha raccontato la donna ai poliziotti: *«Mia figlia era uscita venirmi a trovare con frequenza. Però stavolta l'assenza si era prolungata troppo. Avevo intuito che poteva essere capitata una disgrazia. Così mi sono recata in via Milano».*

Alla donna, appena entrata in casa, è apparsa una scena terribile: la figlia era distesa senza vita sul pavimento della camera da letto e accanto a lei vi era la siringa che era servita per la mortale iniezione. Il decesso, stando ai primi accertamenti, risalirebbe a domenica.

Gigliola Comello è la quinta vittima «ufficiale» dell'eroina dall'inizio dell'89. Non è escluso comunque che anche la morte di Guido Aragnetti, avvenuta l'altro pomeriggio, sia collegata alle sostanze stupefacenti. L'uomo, pur non essendo stato conosciuto come tossicodipendente abituale, negli ultimi tempi avrebbe fatto ricorso alla droga.

Stando al referto medico il decesso di Guido Aragnetti è stato determinato da un collasso cardiocircolatorio ma non si esclude che possa essere stato causato da una dose di droga.

Nel frattempo la lotta allo spaccio di eroina nel Biellese è ripresa con rinnovato vigore da parte dei carabinieri e polizia. E' di ieri l'arresto di Marc Costa, 20 anni, a Tollegno. Il giovane è stato sorpreso mentre alla periferia del comune biellese stava vendendo ad un coetaneo un «quartino» di droga.

Il ragazzo è stato bloccato da una pattuglia di carabinieri che stavano sorvegliando la zona su segnalazione degli abitanti. Marc Costa è figlio di Nello, presidente della Comunità montana Bassa Valle Cervo e d'Oropa.

Il giovane, molto conosciuto, era entrato nel giro della droga due anni fa ma la gente ha sempre cercato di aiutarlo specie in questa ultime settimane.

r. cyn.

■ Si risposano a distanza di 37 anni

VALLE MOSSO — Si sono sposati l'altro pomeriggio in municipio per la seconda volta Luigino Mello, 80 anni abitante a Valdengo e Paolina Gariazzo, 57 anni di Cossato.

I due pensionati si erano uniti per la prima volta in matrimonio nel '52 ma avevano divorziato. Ora le loro strade si sono nuovamente incontrate. A celebrare le nozze «bis» è stato il sindaco Ezio Cravello, con testimoni i figli Alberto e Carla. Nonostante il carattere riservato dei coniugi la notizia si è divulgata e Luigino e Paolina Gariazzo compariranno in televisione.

Le agenzie di viaggi fanno un bilancio del 1988

«Mille biellesi ai Caraibi ma solo con voli italiani»

Nessuno ha mai scelto la combinazione offerta dalla compagnia americana

BIELLA — Più di mille biellesi l'anno scorso si sono recati in vacanza nei Caraibi, ma nessuno ha scelto la tragica combinazione che l'altro giorno è costata la vita a 137 italiani morti nel Boeing precipitato all'isola di Santa Maria delle Azzorre.

Spiega Enrico Scaramuzzi, titolare dell'omonima agenzia di viaggi: *«Anche noi avevamo in lista questa combinazione ma nessuno dei nostri clienti l'ha mai scelta. Il motivo? E' semplice. Per i collegamenti con Santo Domingo da due anni a questa parte ci affidiamo alle compagnie di bandiera. Non perché non abbiamo fiducia nei voli charter ma per un motivo di organizzazione. In passato per raggiungere i Caraibi in charter si erano verificati degli inconvenienti specie per quanto riguardava gli orari di partenza e di arrivo. Quindi abbiamo preferito scegliere altre combinazioni».*

Aggiunge Enrico Scaramuzzi: *«Se ci saranno delle diminuzioni nelle prenotazioni? Può darsi. Qualche conseguenza della disgrazia potrebbe farsi sentire nei prossimi giorni e forse qualcuno cancellerà la prenotazioni. Ma non più di tanti. Anche la disgrazia sul Nilo aveva bloccato per qualche tempo il flusso turistico verso l'Egitto. Poi tutto è ripreso normalmente».*

Dello stesso avviso sono pure alla Serenissima-Viaggi. Sostiene Antonella Fioravanti: *«La disgrazia ha procurato un'enorme impressione in tutti noi perché in parte ci sentiamo coinvolti pur non avendo mai prenotato alcun viaggio per Santo Domingo con questo tipo di programma. Noi ci affidiamo ad altre organizzazioni. Purtroppo quando succedono queste tragedie si rimane sbigottiti. Non è comunque vero che il volo charter sia sinonimo di inefficienza. Vi sono delle compagnie affidabilissime».*

Nel Biellese le vacanze ai Caraibi sono diventate di gran moda e da Natale fino alla scorsa settimana almeno un centinaio di persone si sono recate a Santo Domingo, Cuba, Haiti e le Bahamas. Nessuno però ha viaggiato con un aereo sulla linea Bergamo-Santo Domingo. Dice Angela Fiore: *«Laggiù avevo conosciuto un gruppo di persone che erano partite da Bergamo credo proprio con la stessa combinazione di mercoledì. Ma nessuno si era lamentato del viaggio».*

Sostiene Osvaldo Cagliano dell'agenzia turistica Pin: *«Certo, quando si organizzano dei tour di questo tipo a volte trovare dei corrispondenti affidabili può essere un problema. Come quella "deregulation" si sia dimostrando un vero guaio in alcuni casi. Ma non doveva essere in questo. Conosco di nome le agenzie turistiche italiane chiamate in causa da questa disgrazia. Sono tutte serie e qualificate».*

r. cyn.

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: film a luci rosse.
IMPERO: Tradita.
MAZZINI: Red e Toby nemici amici.
ODEON: Spettacolo teatrale con Turi Ferro.
SOCIALE: L'orso.

BORGOSESIA

SOCIALE: Il bello avanza.

CANDELO

VERDI: Qualcuno da amare.

COGGIOLA

RADAR: Frantic.

COSSATO

NUOVO PRIMAVERA: riposo.

PRAY

ECCELSIOR: Caruso Pascoski di padre polacco.

SERRAVALLE

CORSO: Compagni di scuola.

TOLLEGNO

FELIX: Chocolat.

VARALLO

SOTTORIVA: non pervenuto.

FARMACIE

Usl 47. BIELLA: Gambarova, via Italia 61, tel. 22.200. **Chiavazza, Occhieppo Inferiore, Cerrione.**
Usl 48. Trivero, Quaregna, Brusnengo.
Usl 49. BORGOSESIA: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341.
VARALLO: Cino, corso Umberto I 25, tel. 51.180. **Scopello.**

GUARDIA MEDICA

Il servizio funziona tutti i giorni dalle 20 alle 8 del mattino successivo e nei giorni festivi e prefestivi. Usl 47 Biella, via Gaia 1, tel. 20.646 - 20.648, Usl 48 Cossato, via Maffei 59, tel. 922.601, Usl 49 Borgosesia, piazzale Lora 1, tel. 25.513.

TELEFONO AMICO

E' stato istituito a Biella un servizio che corrisponde al numero telefonico 34.741.

TELEFONO VERDE BIELLA 31.113

E' un'iniziativa di Pro Natura, in funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, asturazioni ambientali, discariche abusive, avvistamenti di particolari animali selvatici, osservazioni botaniche ecc.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 9,30-12 e 15-18,30.
Biblioteca, via Pietro Micca 38: lunedì-sabato 9-15.

BENZINAI

Servizio automatico e notturno: **Biella:** via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2. Autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15 - **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto - **Cossato:** frazione Mastrantonio, **Occhieppo Inferiore, Vaglio:** viale Cesare Battisti.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. (015) 26.191 - 24.279.
Publikompass: via Repubblica 29, tel. (015) 355.230.
Pubblicità Saladini: via Pietro Micca 6 (015) 30.789.

Golf Manhattan: un modello davvero speciale.
MANHATTAN GOLF-1600
"Hello New York:" un concorso davvero speciale.
COMAUTO
BIELLA - Via Galimberti - Tel. 015 401.050/1
SALONE ESPOSIZIONE COMAUTO BIELLA - Viale Macallè 13 Tel. 015 402.360
MOSCONE FRANCO LESSONA - V. F.lli Torridi Tel. 015 991.166
CARROZZERIA DI GAGLIANICO GAGLIANICO - Str. Trossi 65 tel. 015.541.020
BALDACCI
GAGLIANICO - Strada Trossi - Tel. 015 544.041/2
AUTOGARBACCIO COSSATO - Via Trieste 6 Tel. 015 84.874
FIORAVANTI BRUNO POSTUMIA - Via Piemonte 59 Tel. 015 799.166
ELECAR CAVAGLIA' - v. per Santhià 48 Tel. 0161 966.766
Ad. min. rich.

caravel
COSSATO - TEL 93315
VEN. 10: CUORI
SAB. 11: RUDY BRASS
DOM. 12: SMERALDI
LA NUOVA DISCOTECA DISCOVERY
VENERDI' SABATO E FESTIVI ore 21,30
DISCOTECA con D.J. GIANNI
SAB. 11: BELLEN TOMAS

dal 16 gennaio al 25 febbraio
PRESSO IL LANIFICIO
Tessilstrona
COSSATO (BIELLA)
e presso il CENTRO TESSUTI BIELLA
si tiene una eccezionale
VENDITA PROMOZIONALE
di
TESSUTI FANTASIA
in lana, seta, lino, cotone, ecc.
SCONTI DAL 20% AL 50%
Fodere Bemberg
IN ENTRAMBI I PUNTI DI VENDITA
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO TESSILSTRONA
via Amendola 15
COSSATO (BIELLA)
Tel. 015 921.247
(chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015 21.994
(chiuso lunedì mattina)
Comunicazione effettuata

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
1 - 50.000.000
tasso bancario - senza cambiali a dipendenti, artigiani, commercianti.
Sconto effetti - leasing - finanziamenti su auto, mutui anche a protestati.
Tel. 0321 459130 - 455827

FARMACA INTERNATIONAL
Prestigiosa azienda internazionale con ulteriore penetrazione sul mercato della cosmesi per la propria linea protoplasmatica ricerca
FUNZIONARIO DI VENDITA
per la zona di VERCELLI
Richiedesi età 30/50 anni, militesente, auto propria, entusiasmo, voglia di emergere. Una precedente esperienza di vendita costituirà titolo preferenziale. Le condizioni economiche, di sicuro interesse, sono in grado di soddisfare anche le candidature più qualificate.
Gli colloqui selettivi si terranno lunedì ore 9/18 e domani ore 9/13 al numero 011/431 138 - 499 739

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano — Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10128 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
16121 Genova — Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.560/595.833
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/388.493
18100 Imperia — Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371
18038 Sanremo — Via Goberti 47 - Tel. (0184) 884.049/884.940